PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Avviso pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca

LA STAMPA

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2005, ANNO 139, N. 254. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N.46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

IL GOVERNATORE A FRANCOFORTE HA CONSEGNATO UNA LETTERA DI SPIEGAZIONI ALLA BCE, CHE HA ESAMINATO UFFICIALMENTE IL CASO

Fazio e politici, monito di Ciampi

«Nella vita pubblica serve rettitudine». «Non si deve tornare al passato»

LA DERIVA MADE IN ITALY

Giuseppe Berta

IERI il presidente Ciampi ha trovato parole forti per invitare la nostra classe dirigente a perseguire una condotta fondata sulla rettitudine e a non indugiare su soluzioni che richiamino il passato, invece di rafforzare le prospettive dal presente e dal futuro per il nostro Paese. In questo modo, Ciampi ha certamente colto come una degli ostacoli fondamentali contro cui l'Italia deve lottare sia costituito dalla caduta della sua immagine internazionale. Il rischio che concretamente si presenta è quello di una deriva tutta in discesa, che il Paese non è stato fin qui in condizione di contrastare. Il gioco di rimessa fra il governo e la Banca Centrale Europea sulla questione di chi abbia la competenza per il ritiro dal mandato del Governatore Fazio (colui che il «Financial Times» ha descritto attaccato «come una cozza» al proprio incarico) ha scosso il nostro prestigio istituzionale, già malcerto. I pericoli di un discredito complessivo per una nazione che non ha mai goduto di una stabile apprezzamento a livello internazionale sono grandi, perché possono facilmente ribaltarsi in maggiori oneri finanziari, cui nemmeno la forza dell'euro può porre riparo. Con le ultime vicende è stato per l'Italia come esporsi impietosamente a se stessa e al mondo, fino a rendersi dolorosamente conto che strappi, lacerazioni e suture frettolose compongono un assetto precario e male assortito.

Questa constatazione produce un evidente contraccolpo sulla percezione che il Paese nutre di sé e delle sue prospettive: esse risultano a tal punto nebulosamente incerte da oscurare anche gli elementi tuttora forti e vitali che persistono nella struttura economica e sociale. Di qui l'inevitabile raffronto col passato, con l'epoca in cui l'Italia scontava, sì, le contraddizioni che hanno sempre accompagnato la sua storia, ma registrando risultati e successi che non sfuggivano all'occhio critico dei suoi partner internazionali. Come ha detto Carlo De Benedetti nella recente intervista a questo giornale, il nostro Paese era considerato di solito con un mix di simpatia e di discredito. Un tempo era consuetudine stigmatizzare le ricorrenti crisi politiche dell'Italia, magari per ironizzare sulla cifra bizantina delle dispute che dividevano i partiti e sottolineare i ritardi, le debolezze e le inefficienze della nostra complessione civile, ma al contempo si dovevano riconoscere le qualità e le peculiarità

CONTINUA A PAGINA 14 SETTIMA COLONNA

E Berlusconi rilancia il proporzionale

«Nelle istituzioni vale la rettitudine», ha detto Ciampi (nella foto con Antonio Fazio durante una visita in Bankitalia del 2003). «In politica - ha aggiunto - non bisogna guardare al passato». Un monito rivolto a Fazio e ai leader mentre continua la polemica sulla riforma elettorale. Il Governatore, intanto, ha consegnato alla Bce una lettera di spiegazioni. La Mattina, Lopi, Magri, Manacorda, F. Martini, Minzolini, Passariol, F. Poletti e Zevi ALLE PAG. 2, 3, 6 E 7

QUIRINALE SPUNTA UN TANDEM

Marcello Sorgi

ANCHE se non riferito espressamente al chiacchiericcio sulla legge elettorale (quando parla il Parlamento il Quirinale tace, è la regola del Capo dello Stato), l'intervento di Ciampi, con l'invito ai leader politici a guardare avanti e a non rimpiangere il passato, è destinato a imprimere una svolta alla discussione confusa di questi giorni, riportandola su un piano di realismo. E in qualche modo, anche al di là delle intenzioni del Presidente, a venire in aiuto di Prodi e a Berlusconi: il primo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA FAMIGLIA AZIONISTA DI CONTROLLO

La Fiat resta agli Agnelli

John Elkann, vicepresidente della Fiat

Il consiglio di amministrazione di Ifil ha deciso di acquistare 82.250.000 azioni ordinarie con un investimento di 535 milioni per mantenere la quota di maggioranza (30,06%) del capitale del Lingotto

Federico Monga e Marco Zatterin A PAGINA 21

GLOBALIZZAZIONE

Clinton «Non basta il mercato»

Bill Clinton

Parte il forum alternativo con ottocento leader politici ed economici

Maurizio Molinari
A PAGINA 9

SOCIETA'

Ligabue e l'esercito ligabuista

Ligabue

Concerti e dischi Perché trionfa un cantante condannato al successo

Andrea Scanzi
A PAGINA 31

SCUOLA, NO DELLE REGIONI ALLA MORATTI. IN GENNAIO LE PREISCRIZIONI SI FARANNO NEI VECCHI ISTITUTI

Stop alla riforma delle superiori

Finanziaria: manovra da 21,3 miliardi. Lotta all'evasione, più casinò

Nessuna sperimentazione e rinvio dell'attuazione della riforma delle scuole superiori al 2007-2008: si è conclusa così la Conferenza Stato-Regioni, che ha bocciato il decreto sul secondo ciclo di istruzione presentato dal ministro Moratti. Il ministro ha deciso il rinvio finché non verrà trovato l'accordo sui punti contestati.

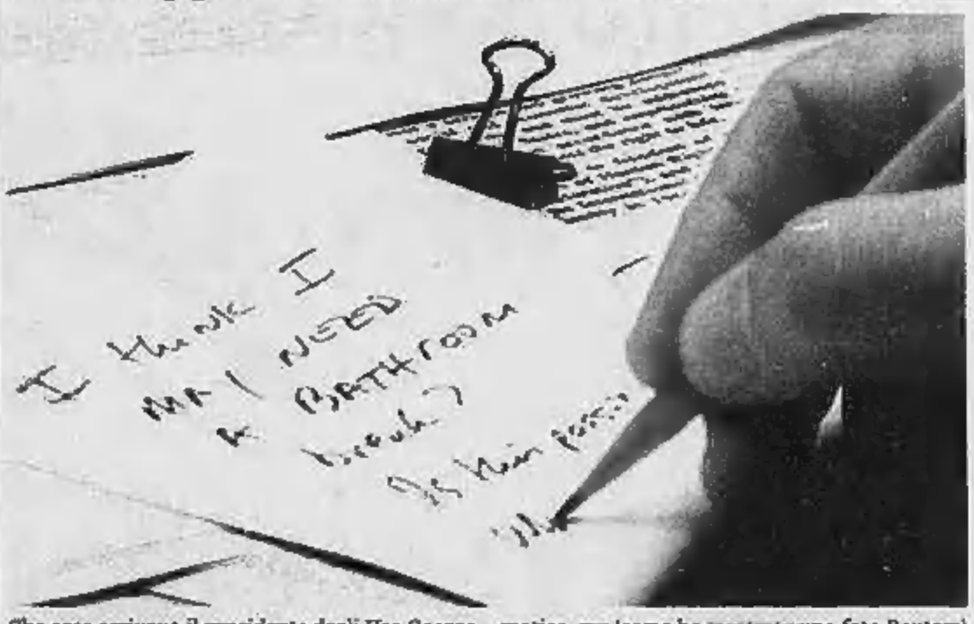
LE PREISCRIZIONI. Entro il 17 ottobre il ministero pubblicherà l'ultimo decreto attuativo della riforma. La norma però potrà essere sperimentata solo dopo che si sia trovato un accordo con le Regioni, e cioè non prima del settembre 2007. Nel frattempo le scuole superiori a cui pre-iscrivere i ragazzi entro gennaio 2006 resteranno quelle che tutti conosciamo. Va invece avanti la riforma della scuola d'infanzia, delle elementari e delle medie, già sperimentata e avviata.

FINANZIARIA. Il ministero dell'Economia ha messo a punto una manovra da 21,3 miliardi, con nuovi controlli anti-evasione, più casinò, tasse sui proventi illeciti ma anche tagli alle spese. Si erano subito accese polemiche sulla possibilità che questi tagli riguardassero la Sanità, ma il governo si è affrettato a smentire.

Barbera, Padovani e Masci ALLE PAGINE 5 E 16

COSA SCRIVEVA IL PRESIDENTE AL SEGRETARIO DI STATO DURANTE IL VERTICE ONU?

Messaggio di Bush: devo andare in bagno



Che cosa scriveva il presidente degli Usa George Bush a Condoleezza Rice durante il vertice Onu? L'appunto non conteneva nessun segreto diplomatico, ma (come ha mostrato una foto Reuters) un umanissimo appello: «I may need a bathroom break», «Avrei bisogno di andare in bagno».

UN MISTERO PER GLI SCIENZIATI LA «ZONA DEL SILENCIO» NEL DESERTO DEL MESSICO

La valle che imprigiona le voci

Nel Nord del Messico c'è un angolo di 50 km quadrati che custodisce uno strano segreto. La valle si chiama «Zona del Silencio» e, a sentire i contadini locali, è popolata da spiriti maligni che impediscono da millenni ai suoni di essere ascoltati. Entrare per verificarlo è impossibile perché Città del Messico ha dichiarato l'area protetta dal governo federale. Gli unici che hanno possibilità di accedervi sono gli esperti dell'Istituto di studi sul deserto e quelli della Nasa. Tutto sarebbe iniziato nel 1968 quando un missile sperimentale americano finì fuori rotta andando a cadere nel bel mezzo della «Zona del Silencio». Il missile scomparve dal radar improvvisamente. Fu così che la Nasa si rese conto che quella era un'area completamente magnetizzata nella quale le onde radio non possono diffondersi e qualsiasi cosa venga seguita da un radar semplicemente sparisce.

A PAGINA 18

BUONGIORNO

La foto è venuta Moss

di Massimo Gramellini

SE Machiavelli scrivesse adesso, forse consiglierebbe al suo Principe una cosa sola: di controllare ogni immagine, fissa o in movimento, che lo ritragga. E' l'immagine l'unico codice che ancora buca la crosta di indifferenza dell'opinione pubblica, ormai insensibile alle parole senza peso che di continuo cambiano segno. Ieri l'ordalia quotidiana dell'obiettivo indiscreto ha soltanto accarezzato George Bush intanto a mandar bigliettini a Condoleezza Rice (in fondo, se qualcuno avesse detto che un giorno il presidente degli Stati Uniti avrebbe chiesto a una donna nera il permesso di andare in bagno, sarebbe stato preso per sognatore persino da Martin Luther King), ma ha colpito e affondato Kate Moss. La celebre modella con l'altimetria della pianura padana, che ha avuto dieci copertine di «Vogue» e troppe imitatrici fra le anoressiche. Un tabloid inglese l'ha sbattuta in prima pagina mentre, insieme al suo fidanzato cantante, si esibiva nei panni di un'aspirapolvere.

Ora, tutti ma proprio tutti sappiamo che negli ambienti dello spettacolo i «coca-party» sono più diffusi dei lifting, che pure devono essere parecchi. Ma, come nel caso del doping per gli sportivi e delle tangenti per i politici, immancabile scatterà la reazione ipocrita. L'isolato dei famosi prenderà le distanze, diffidando dal fare di ogni erba un fascio. E le grandi case di cosmetici romperanno i contratti milionari con la Moss e li rinnoveranno a chi, pur indulgendo nei suoi stessi vizi, ha avuto l'accortezza o la fortuna di non finire sulle prime pagine dei tabloid. Perchè è l'immagine carpita al privato l'ultimo ascensore che solleva o abbatte il destino degli uomini: esaltando i morti di fama dei «reality show», ma rovinando chi famoso lo è già.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

Fantastici premi con «La Stampa»
Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA
LE REGOLE ALL'INTERNO

LA STAMPA
9 771122 176003 50916

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 1.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it - numero verde 800.02.02.02

REGOLE E STATO L'AMAREZZA DEL PRESIDENTE PER IL CASO DEL GOVERNATORE

Il richiamo di Ciampi «L'etica è fondamento di tutte le istituzioni»

Invito alla «rettitudine dei comportamenti» E ai politici: non cullatevi in sterili nostalgie

Paolo Passarini
TERAMO

Nel suo primo discorso in pubblico dopo le vacanze, Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto piuttosto esplicitamente le dimissioni del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Poi ha ammonito i politici a non perdersi in piccole dispute e a non cullarsi in «sterili nostalgie di un passato che era molto peggiore del presente». In serata l'ufficio-stampa del Quirinale ha negato che il presidente intendesse riferirsi direttamente alla proposta di ritornare alla legge elettorale proporzionale. Ma non c'è dubbio che, se non altro, si è trattato di un riferimento indiretto.

Tutto il discorso pronunciato ieri dal presidente nel corso di una visita che, rinviata a giugno per il troppo caldo, si è svolta ieri in una cornice di tempo splendido e grande calore popolare, è stato un richiamo alle regole, ai comportamenti virtuosi, a cui gli uomini delle istituzioni devono attenersi. Non è stato difficile, in un paio di passaggi, leggere l'amarezza procuratagli dalla vicenda della Banca d'Italia e l'invito piuttosto secco a Fazio perchè faccia un passo indietro. Proprio in apertura, parlando delle virtù della «civiltà italica», delle quali «si nutre la nostra democrazia», Ciampi ha detto: «La rettitudine dei comportamenti, il rispetto dei valori etici e deontologici, sono, in qualsiasi Stato di diritto, la base di una ordinata convivenza civile, per il bene delle istituzioni, per il benessere e il progresso dei cittadini».

Si tratta di una frase - si è saputo - che il presidente ha aggiunto a penna di persona al testo che i suoi collaboratori avevano preparato sulla base delle sue indicazioni. Ma, come preoccupato che quell'accenno non fosse stato abbastanza esplicito, Ciampi ha poi aggiunto ancora a braccio un accenno ai «comportamenti appropriati degli uomini e delle istituzioni». Comportamenti appropriati. Deontologia. Ciampi non punta il dito su illeciti veri o presunti. Semplicemente ritiene che, quando la fiducia su un uomo delle istituzioni viene meno, questi debba tirarsi da parte per il bene del paese.

Ciampi è perfettamente consapevole dei suoi limiti istituzionali: non può esprimersi nel merito di una materia all'esame del Parlamento e non intende farlo. Tuttavia il discorso pronunciato ieri mattina nella sala della Provincia di Teramo ha fornito degli interessanti punti di riferimento per inquadrare il dibattito in corso.

Ciampi stava parlando delle aspettative dei giovani, che i politici non devono deludere. E ha detto: «Dopo aver creato questi più vasti orizzonti, gli uomini che hanno oggi la responsabilità delle istituzioni di governo, locali, nazionali, europee, ed anche globali, non devono perdersi in piccole dispute». E ha aggiunto: «Guardate lontano, nello spazio e nel tempo, senza paura e senza sterili nostalgie di un passato che era molto peggiore del presente».

Si è trattato senz'altro di un discorso di carattere generale, riferito nel suo complesso a vicende pluridecennali. Eppure contiene due spunti che fanno riflettere. Il primo è quello alle «piccole dispute» che occorre evitare per affrontare, invece, le grandi sfide del futuro.

Tutti sanno che Ciampi, da mesi, è estremamente preoccupato per l'economia e vorrebbe che il governo si concentrasse prevalentemente su di esse, senza disperdere il poco tempo disponibile in dispute sterili.

L'altro spunto è fornito da quel «Guardate lontano»: chi è il soggetto di quell'imperativo? Sono gli uomini delle istituzioni, cioè i politici, che non devono cullarsi «in sterili nostalgie di un passato molto peggiore del presente». Si tratta dunque di un certo passato politico che qualcuno rimpiangerebbe e, quindi, della Prima Repubblica.

Ciampi è l'uomo che, come presidente del Consiglio, portò l'Italia dal proporzionale al maggioritario e in seguito ha sottolineato la stabilità politica che ne è derivata. Non può quindi essere anche un uomo che rimpiange l'Italia della politica ultraframmentata e delle crisi di governo ogni dieci mesi.

Insomma, si conferma quanto era trapelato nei giorni scorsi dal Quirinale: che Ciampi, pur non volendo e non potendo immischiarsi in questo dibattito, ritiene «inopportuno» averlo aperto adesso e in questa forma.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi ieri durante la visita a Teramo

COMMOZIONE E GIOIA

Le fan di Teramo «E' più bello dal vivo che in televisione»

Anche a Teramo, come sempre, molta gente ha accolto il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Dopo aver passato in rassegna le forze militari e dell'ordine schierate il Presidente Ciampi e la signora Franca hanno stretto mani e salutato i cittadini. Tante anziane donne erano in lacrime mentre scambiavano qualche parola con Franca Ciampi, altre hanno detto al Presidente che «è più bello dal vivo che in televisione». Lasciando piazza Martiri Ciampi si è diretto nella sala polifunzionale della Provincia.

Fuori dal discorso ufficiale, Carlo Azeglio Ciampi ha raccontato di aver visto un Abruzzo «non più povero come un tempo, ma prospero, avanzato anche nelle aree più difficili. Basta guardare le vostre campagne, come viene coltivata la terra in zone occidentate ed impervie, una cosa bella».

Il discorso
Prima di leggere ha aggiunto a penna i passaggi più forti al testo preparato sulle sue indicazioni

I riferimenti
Senza uscire dai limiti istituzionali è stato suggerito che in certi casi è meglio farsi da parte per il bene del Paese

Addio a Palazzo Koch

I bookmaker rivedono le quote

La risposta del mercato è chiara. Dopo l'intervento della Bce i bookmaker considerano che le dimissioni del governatore della Banca d'Italia appaiono meno probabili. O almeno questa è l'opinione del bookmaker londinese Unibet. Ieri l'allibratore ha comunicato che sono cambiate le quote relative alla permanenza dell'attuale governatore a Palazzo Koch. Le dimissioni di Fazio prima del 1 ottobre sono quotate 1,75 rispetto alla precedente quota 1,70. La permanenza, dopo questa data, è ora pagata 1,85 rispetto a 1,90. Le quotazione di Fazio sono tornate a salire probabilmente dopo la sortita di Jean-Claude Trichet, presidente della Bce. Le quote sono disponibili sul sito www.unibet.com.

NAZIONALIZZAZIONE IL VALORE DELLE QUOTE IN MANO ALLE BANCHE SVALUTATO DA MILLE A 800 MILIONI

Il Senato deprezza Bankitalia

Istituti di credito sempre più scontenti «È un esproprio, l'Abi deve tutelarci»

ROMA

Calano le stime sul valore complessivo delle quote di partecipazione della Banca d'Italia. La commissione Bilancio del Senato ha riformulato, infatti, la valutazione del capitale in 800 milioni di euro, rispetto alla cifra di 1 miliardo fornita nei giorni scorsi dal ministero dell'Economia. Valore ritenuto «ragionevole» dal sottosegretario al Tesoro, Maria Teresa Armosino, che spiega: «Sono stati utilizzati criteri di calcolo diversi basati su un'attualizzazione fatta sulla base degli swap ventennali, anziché trentennali».

E se il mondo delle banche già aveva cominciato a battere i tamburi della rivolta, considerando la stima di un miliardo per le partecipazioni in Bankitalia non equa, figurarsi ora. Negli istituti di credito c'è chi parla di un «vero e proprio esproprio» e chi, invece, non si scandalizza più di tanto, ricordando di aver «sempre sottostimato, non a caso, la partecipazione in bilancio». Sicuramente, concordano tutti gli interlocutori, la stima delle partecipazioni delle banche al capitale di Banca d'Italia è «enormemente inferiore all'effettivo valore». Ma anche se, ammettono, si parla di una grandezza «difficilmente calcolabile», tutti o quasi si schierano contro «una stima approssimativa come quella fornita prima dal Tesoro e poi dalla commissione Bilancio del Senato». La tesi su cui le banche (sono 59 quelle che posseggono complessivamente l'84,3% del capitale di Banca d'Italia) convergono è che «c'è una forchetta, con un minimo lontano dalla stima, entro la quale poter ragionare, considerato che il patrimonio netto di Palazzo Koch supera i 14 miliardi di euro». Le Casse di risparmio hanno deciso di chiedere un intervento diretto da parte dell'Abi per ottenere un «giusto indennizzo» per la cessione forzata delle quote. Il problema è che mentre alcune banche hanno scritto in bilancio le loro partecipazioni con valutazioni «prudenti», altri hanno indicato quantificazioni molto più consistenti.

La sede di Bankitalia

Intanto, però, Banca Carige rompe gli indugi, e rivaluta la sua partecipazione, portandola dal valore storico di 500 mila euro a un «fair value» di 550 milioni. Il parametro utilizzato per la rivalutazione da Banca Carige, che detiene il 3,96%% delle 200 mila quote che compongono il capitale di Via Nazionale, è un calcolo del patrimonio complessivo a quota 13,6 miliardi (tra capitale e riserve).

Come noto, l'assetto azionario di Banca d'Italia non trova analogie fra le più importanti banche centrali. In Francia, la legge 4 agosto 1993 precisa che la Banca di Francia è un'istituzione il cui capitale appartiene allo Stato. In Gran Bretagna, il Bank of England Act del 1946, che non è stato mai modificato, stabilisce che l'intero ammontare in azioni del capitale della Banca d'Inghilterra venga trasferito a un soggetto nominato dal Tesoro inglese per essere detenuto dalla stessa persona per conto del Tesoro. In Germania, lo statuto della Deutsche Bundesbank del 26 luglio 1957 stabilisce che la «Buba» è una persona giuridica federale di diritto pubblico e il suo capitale appartiene allo Stato federale. Anche negli Stati Uniti, la Federal Reserve, pur avendo uno statuto atipico ed essendo di proprietà delle banche federali, può essere considerata, sulla base del combinato disposto delle leggi che regolano la materia, una vera e propria banca pubblica.

IL SETTIMANALE: «DANNEGGIA VIA NAZIONALE»

L'Economist torna ad attaccare Fazio «E' un arbitro di scarsa credibilità»

L'Economist torna ad occuparsi del caso Fazio. Con l'approssimarsi della conquista di Antonveneta, scrive il settimanale in edicola oggi, da parte di Abn Amro il governatore di Bankitalia Antonio Fazio «ha perso non solo la battaglia per Antonveneta». E aggiunge: con le sue manovre per mantenere la banca in mani italiane «ha danneggiato la reputazione di Bankitalia, finora buona. Ha scarsa credibilità come arbitro imparziale del sistema bancario. E ha frustrato gli investitori esteri in un momento in cui l'economia italiana avrebbe potuto beneficiare dell'interesse straniero». L'articolo del settimanale inglese è dedicato agli ultimi sviluppi della vicenda Antonveneta, osservando che quella della banca padovana sarebbe la prima grossa acquisizione bancaria cross-border in Italia, una battaglia vinta nonostante le resistenze di Fazio, che nei suoi 13 anni di permanenza a Palazzo Koch «ha bloccato i tentativi stranieri di comprare banche italiane».

«Ora Fazio quasi ogni giorno deve affrontare richieste di dimissioni - si legge nell'articolo -. Ma la legge gli dà un mandato a vita. Il governo ha deciso qualche settimana fa di ridurre i poteri del suo successore, quando Fazio in un modo o nell'altro se ne andrà. Con le ali del governatore tarpate e il successo di Abn Amro in vista, le banche estere dovrebbero essere incoraggiate a guardare più da vicino il frammentato sistema bancario italiano».

L'Economist aveva già attaccato Fazio ad agosto con l'editoriale «Please go, Mr. Fazio». La rivista ne chiedeva le dimissioni, scrivendo che Fazio aveva arrecato «grave danno alla Banca d'Italia».

DALLA PRIMA PAGINA

QUIRINALE SPUNTA UN TANDEM

Marcello Sorgi

apertamente schierato contro il ritorno al proporzionale e il secondo, obtorto collo, costretto a far finta di volerlo sostenere, ma visibilmente scettico sulla possibilità di realizzarlo.

Nel 1923 Ciampi guidava il governo che dopo i referendum introdusse il maggioritario in Italia e diede vita alla Seconda Repubblica. E' logico che non voglia oggi, alla fine del suo settennato, chiudere una prestigiosa parabola politica come la sua rassegnandosi a una restaurazione.

Il viaggio in Abruzzo del Capo dello Stato apre, e in qualche modo contrassegna, la fase conclusiva della presidenza, in un momento in cui, benché la scadenza sia lontana oltre otto mesi e il «semestre bianco» neppure cominciato, la corsa al Quirinale in realtà è già partita.

Ciampi è stato il presidente più saggio ed amato della storia della Repubblica, ha goduto di un larghissimo consenso popolare per tutta la durata del suo difficile cammino. Ma se in presenza di una successione difficile la cautela è evidente, e si affacciano offerte di ricandidatura, c'è una novità che comincia a prendere corpo.

Per la prima volta, infatti, le candidature più forti per il Colle coincidono con quelle dei candidati alla guida del governo, Berlusconi e Prodi. E sono i cittadini italiani, nel 2001, senza che alcuna riforma in tal senso fosse stata approvata, si trovarono a scegliere direttamente il premier solo mettendo una croce su un nome e su una scheda, nel 2006, con lo stesso segno, potrebbero condizionare, e forse determinare, la scelta del futuro Capo dello Stato.

A sostegno di questa tesi, che naturalmente non ha niente di ufficiale, ci sono ragioni politiche e non. C'è, dichiarata apertamente da Prodi, la volontà di un approccio al tema del Quirinale più rispettoso dello spirito del maggioritario. Chi vince le elezioni, dice in sostanza il leader dell'Unione, ha il compito di proporre un nome e portarlo all'elezione, con o senza il consenso della minoranza. E c'è, non sopita all'interno del Polo, l'idea di considerare l'occasione delle presidenziali un modo per aprire una fase post-berlusconiana, magari promuovendo il Cavaliere senza toglierlo di mezzo.

Un largo sostegno parlamentare al Presidente della Repubblica è sempre auspicabile, ma la storia delle nove elezioni celebrate finora dimostra il contrario. Tolti Cossiga e Ciampi, eletti non a caso al primo scrutinio in forza di un accordo politico generale o quasi, gli altri Presidenti sono usciti a maggioranza, alla fine di percorsi assai tortuosi e a volte per stanchezza. In mezzo secolo, nel rito e nel falò della corsa al Quirinale, e nella lunga stagione del proporzionale, si son visti bruciare scavalli di razza democristiani come Moro e Fanfani, uomini simbolo come La Malfa, e con Craxi, Andreotti e Forlani, l'ultimo e tutto intero gruppo di comando della Prima Repubblica.

Un criterio maggioritario, che impegni quindi lo schieramento uscito vincente dalle elezioni a proporre e a far eleggere il nuovo Presidente, sarebbe più trasparente, politicamente più chiaro e dunque preferibile a un'elezione che, in mancanza di accordi e in presenza di manovre sottobanco, si concluda con la vittoria di una maggioranza raccogliticcia. Non a caso era già stato tratteggiato, tra i numerosi tentativi di riforme istituzionali, che prefiguravano anche per il Capo dello Stato l'elezione diretta, preferendola a quella parlamentare, e con larghe maggioranze, prevista dalla Costituzione.

Poi, a fare di Berlusconi e Prodi i primi e i più forti candidati per la scalata al Colle concorrono altre ragioni, tutte interne alle due coalizioni. Nel centrodestra, non è un mistero, la partita che si sta giocando punta a un cambio di premiership. Ma la situazione, come dimostra anche il fallimento della trattativa sul ritorno al proporzionale, è bloccata: il Cavaliere non molla, Casini non cresce e Follini e la sua Udc minacciano ormai sempre più convintamente di presentarsi da soli, rompendo con la Casa delle libertà. L'ipotesi di un Berlusconi vincente (una volta recuperati i suoi alleati) alle politiche, che abdichi subito per trasferirsi sul Colle, è stata di conseguenza avanzata e discussa più volte. Berlusconi stesso ne ha parlato, per schermirsi, e candidando, al suo posto, Gianni Letta.

Ma pure nel centrosinistra la designazione di Prodi, ormai consolidata, ha dovuto affrontare di recente una serie di resistenze: la scelta tra premiership e leadership (con la rinuncia a quest'ultima), la rottura e poi la ricomposizione con la Margherita di Rutelli a prezzo del riconoscimento della sua autonomia. E anche se, a differenza di Berlusconi, Prodi non è mai stato rimesso pienamente in discussione, la questione generazionale, la spinta dei leader quarantenni e cinquantenni che vogliono andare in prima linea, si sono fatte sentire con eguale forza in entrambe gli schieramenti, e premono tuttora sul loro futuro.

Berlusconi e Prodi alla fine hanno prevalso, e si ritrovano dopo dieci anni di nuovo uno di fronte all'altro, perché sono gli unici in grado di tenere unite le rispettive coalizioni; ma hanno dovuto ammettere, ciascuno con parole proprie, che questa è l'ultima volta che si candidano. A loro, in pratica, è stata riconosciuta la guida degli schieramenti; non la tutela di partiti che vogliono giocare da soli e trovare altre strade. E a questo punto la coincidenza delle due elezioni, politiche e presidenziali, potrebbe proiettare in avanti le due candidature e contemporaneamente sollecitare aggiustamenti di posizione.

In caso di vittoria di Prodi e nell'ipotesi di una sua proiezione verso il Quirinale, l'eventuale voto favorevole di Casini, Follini e dell'Udc verrebbe a delineare una diversa maggioranza parlamentare e il ridisegno, auspicato da molti, dell'area politica centrale. Nel caso, invece, di vittoria di Berlusconi e di sua scesa in campo per la presidenza della Repubblica, un accostamento della Margherita, o di alcune sue componenti, tenderebbe a realizzare lo stesso risultato e ad aprire la strada a un governo centrista guidato da Casini.

Otto mesi sono lunghi e la Corsa al Quirinale ha sempre smentito tutte le previsioni. Ma qui, come si vede, e come del resto nello scontro sul proporzionale, non c'è solo il Colle in gioco. La posta vera è l'uscita dal decennio berlusconiano e il disgelo della lunga transizione italiana

ALTROVE
di Guido Ceronetti

L'istruttore ci disse che in vari settori si stavano verificando fatti gravi che avrebbero portato il pianeta ad affrontare con i suoi abitanti esperienze sgradevoli di vario genere. La nostra presenza lì aveva lo scopo di comunicare al pubblico le circostanze che si sarebbero verificate, culminando in alcuni eventi di grande peso e rilievo... Gli istruttori avevano ricevuto quelle informazioni dagli extraterrestri attraverso «adeguati mezzi scientifici» spiegarono... In caso di emergenza, dovevano essere trasmesse mediante contatti personali. Ci spiegarono che tenerci nascoste alcune informazioni in quel momento serviva a proteggerci dal pericolo.

Non sempre gli istruttori erano terrestri.

TIMOTHY GOOD
Rivelazioni da altri mondi
(Unhearthly Disclosure)
Corbaccio 2001

PRIMO ESAME DEL CASO IL CONSIGLIO DIRETTIVO HA ESAMINATO LA VICENDA, RINVIANDO L'APPROFONDIMENTO A UNA PROSSIMA RIUNIONE

Autodifesa di Fazio davanti alla Bce

Consegnata una lettera nella quale definirebbe «spregiudicate» alcune operazioni di Fiorani

Stefano Lepri
Inviato a FRANCOFORTE

Antonio Fazio si difende: ha consegnato al consiglio direttivo della Banca centrale europea una lettera in cui cerca di giustificare il suo comportamento a proposito dell'Opa della Bpl sulla Banca Antonveneta.

Sono due pagine sole, questa volta già tradotte in inglese, che rispondono alle obiezioni della Bce al testo da lui consegnato due settimane fa. Ora, secondo quanto trapela, il governatore della Banca d'Italia ammetterebbe che certi comportamenti di Gianpiero Fiorani apparivano spregiudicati; insisterebbe però che sulla base dei dati al momento noti l'autorizzazione all'Opa era lecita.

Il consiglio direttivo della Bce, dato che si tratta di questioni molto tecniche, ha preferito rinviarne l'esame, affidando ai tecnici il compito di studiarle punto per punto. Difficile che se ne parli alla prossima riunione, che si terrà ad Atene il 6 ottobre; si andrà alla successiva, a Francoforte il 20.

I tempi dunque si allungano. Però ha un significato che questa volta il caso sia stato affrontato in sede ufficiale, nella riunione vera e propria, e non più solo a un pranzo di lavoro informale dei 18 membri (i sei dell'esecutivo centrale e i dodici governatori dei Paesi aderenti all'euro).

Fazio, inoltre, aveva già fissato una partenza anticipata per Roma, cosicché ha lasciato la riunione del consiglio direttivo prima che finisse. Ha preso come un successo che la sua lettera (che ritiene improntata a una puntuale collaborazione con la Bce) fosse accettata senza discuterla subito.

Ma a Francoforte le successive spiegazioni da lui offerte sul caso Antonveneta continuano a non convincere. Solo che non si sa che sbocco dare alla vicenda, che è del tutto nuova nella breve storia della Bce e che coinvolge molti differenti poteri, italiani ed europei; con in più il forte timore che il potere politico italiano possa sfruttarla per una pericolosa invasione di campo nei confronti della banca centrale.

Così la Bce fa sapere che la questione è stata discussa dal consiglio direttivo, in presenza dello stesso Fazio, e che era all'ordine del giorno. Quanto alla lettera, «ne abbiamo preso nota e ci riserviamo di valutarla», mentre - con una formula ormai consolidata «la Bce continua a monitorare la situazione». Si avverte una insofferenza crescente verso questo caso che incrina la credibilità di una delle più importanti banche centrali dell'euro; tuttavia la responsabilità primaria di risolverlo si ritiene spetti alle autorità italiane. Una svolta potrebbero produrla nuovi passi della magistratura milanese o romana.

Anche dopo la lettera, i dubbi restano: come mai Fazio abbia voluto passar sopra al parere negativo di gran parte della struttura tecnica della Banca d'Italia, concedendo a Fiorani l'autorizzazione all'Opa quando già la Consob aveva rilevato l'esistenza di un patto occulto tra l'allora Bpl e altri investitori, e la magistratura aveva aperto un'indagine su una ipotesi di aggiotaggio a carico di Fiorani. E se anche a norma della legge italiana un temporaneo sforamento dei coefficenti patrimoniali da parte della Bpl era ammissibile, la prudenza avrebbe consigliato (come consigliò ai due capi ufficio della Vigilanza che avevano dato parere negativo) di non dare via libera a una Opa così impegnativa.

Naturalmente nella lettera non si parla di difesa della «italianità» delle banche, argomento che Fazio non ha usato mai di persona, ma che è comparso soltanto nei discorsi di alcuni suoi sostenitori politici, per essere poi abbandonato quando le autorità europee, Commissione di Bruxelles e Bce, hanno reagito.

Ciò che ancora il governatore difende è la originale validità, allo stato delle conoscenze che si avevano al momento in cui l'autorizzazione fu da lui decisa, del progetto imprenditoriale della Banca popolare di Lodi, poi rinominata Banca popolare italiana.

Chi ha fatto centro e chi si lecca le ferite

↑Geronzi
Battistrada per gli olandesi

Viene accreditato del ruolo di allenatore-ombra degli olandesi. Abn è il primo socio di Capitalia e aveva legato la sua permanenza a Roma proprio all'esito della partita padovana

↑Cardia
Grazie a lui oro sul mercato

La sua Consob ha messo in moto a luglio il meccanismo che ha portato la Procura di Milano a bloccare Lodi. E anche grazie a lui se sui soci è caduta una manna di 26,5 euro per azione

↓Fiorani
Addio ai piani di grandezza

Il banchiere che ha portato Lodi nel mondo e sulla prima pagina del Financial Times è finito in panchina il 2 agosto dopo il cartellino rosso della Procura. I fan sperano che torni in gioco

↓Maroni
Svanita la Banca del Nord

La Lodi aveva salvato dal crack la padana Credieuronord, l'istituto della Lega, e Maroni sperava di farne il nucleo della Grande Banca del Nord. Ma questo (per ora) non succederà

RISIKO BANCARIO LE PAGELLE DEI PROTAGONISTI ANCHE IL MERCATO ESCE VITTORIOSO

Nel match Amsterdam-Lodi vince Geronzi, perde la Lega

Bilancio negativo per i concertisti. Guido Rossi segna per Groenink

Francesco Manacorda
MILANO

Il grande sconfitto sta a bordo campo, espulso dalla Procura di Milano proprio quando sembrava aver vinto la partita. Il grande vincitore - così almeno lo considerano in molti - in campo non si è nemmeno visto. Ha preferito restare nella sede del suo club romano, sfuggendo ai riflettori. E l'arbitro? Beh, l'arbitro è finito al centro del peggiore scandalo che la storia della categoria ricordi, accusato di scorrettezze che rischiano di costargli la radiazione, altro che Collina. Ma lui resiste impassibile. E poi c'è la Lega, ma mica quella Calcio, che dalla vicenda esce ammaccata.

Amsterdam-Lodi vittoria olandese ai supplementari, sul campo non troppo neutro della padovana Antonveneta, davanti a un pubblico che doveva essere da Serie C ed è diventato da mondovisione. Ecco il campionario di vincitori e perdenti.

CHI PERDE

Gianpiero Fiorani. Il banchiere che ha portato Lodi nel mondo e sulla prima pagina del Financial Times, l'uomo che sussurrava ai governatori e che ha fatto il salto dalla dimensione localistica della Bpl al sogno nazionale della Bpi con una memorabile festa dove al banchetto della raspadura - sublime formaggio locale - aggiunse altri diciannove stand con altrettante specialità regionali, è fuori. Dal 2 agosto - dopo il cartellino rosso della Procura - ha appeso le scarpette al chiodo e ha dovuto archiviare il progetto della banca padana. Ma non sarà per sempre, assicurano i fan, dal 2 ottobre potrà tornare in campo.

Antonio Fazio. Superfluo ricordare la tempesta che gli si è scatenata attorno. Più appropriato in questo momento - l'ha scritto Luigi Zingales sul Sole 24 Ore di una settimana fa - ricordare che il risultato finale, anche grazie al suo atteggiamento, è il contrario di quello che l'arbitro si era proposto a inizio partita.

La Lega. Finisce, per ora e anche per lei, il sogno della Banca del Nord. Roberto Maroni, il ministro che più di ogni altro ha difeso Fazio e che nel progetto padano di Lodi - tra l'altro la banca che ha salvato il Credieuronord, l'istituto della stessa Lega - ci credeva, si chiama fuori. «Fiorani ha mollato l'osso, lui non ha voglia di commentare queste vicende finanziarie», è la spiegazione del suo entourage. E anche la Padania questa mattina non batterà più di tanto sulla notizia.

Gli ultras di Lodi. Ovvero Chicco Gnutti, Stefano Ricucci, Danilo Coppola, i fratelli Lonati, i cosiddetti «concertisti» che assieme a Fiorani avrebbero comprato sottobanco azioni Antonveneta. Venderanno anche loro agli olandesi; forse incasseranno un po' di plusvalenze, rinunceranno - se ci hanno mai creduto - alla grande Banca del Nord. Qualcuno si consola su altri campi, vedasi Gnutti che nella partita Unipol è entrato all'ultimo nello squadrone vincente che ha inchiodato gli spagnoli. Qualcun altro - è il caso di Ricucci - si è trovato proiettato in Champions League con la partita Rcs e rischia di fare la fine del Toro. Ma non in senso borsistico.

CHI VINCE

Cesare Geronzi. Che cosa c'entra il banchiere romano, presidente di Capitalia, con la sconfitta di Fiorani & soci? Moltissimo, a dar retta ai pareri che circolano a Lodi e dintorni e che lo accreditano del ruolo di allenatore-ombra degli olandesi e quindi di vero vincitore del match; assolutamente nulla, invece, a sentire chi è vicino al presidente. Certo, Abn è il primo socio di Capitalia e già nei mesi scorsi aveva legato la sua permanenza a Roma proprio all'esito della partita padovana. Certo Geronzi ha sempre avuto un rapporto privilegiato con il Governatore, fino a quando quel ruolo non è andato a Fiorani. E se Geronzi non si compiace delle difficoltà di Fazio, osserverà forse con qualche dispiacere in meno la sorte del banchiere lodigiano. Il presidente di Capitalia ci ha tenuto comunque fin dal primo momento a tirarsi fuori dal pasticciaccio brutto di via Nazionale: «Noi siamo fuori da ogni gioco, siamo distinti e distanti», ha detto ai suoi uomini mentre si infittivano le voci su un suo presunto ruolo nella vicenda Antonveneta.

Rijkman Groenink. Finanza e tribunali, insomma calcio totale alla Cruijff. All'inizio un modulo che sembrava di sicuro perdente di fronte ai catenacci lodigiani. Poi ha vinto in trasferta scritturando una celebrità locale: il centravanti di sfondamento Guido Rossi - un ex arbitro, è stato anche presidente della Consob - che ai magistrati di

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Il Carroccio deve rinunciare alla Grande Banca Padana E Capitalia rafforza il legame con gli olandesi

Milano ha anche consegnato un pentito della squadra avversaria il quale ha spifferato molto su certi casi di doping finanziario. Vincitore anche Groenink? Sì, ma non gratis: gli olandesi si preparano ad alzare la coppa Antonveneta, ma l'hanno pagata cara. A Padova dovranno cominciare allenamenti duri.

Il pubblico. Per una volta non è pagante, ma pagato. Con 26,5 euro offerti a chiunque abbia titoli Antonveneta in mano, il mercato non esce bistrattato da questa vicenda come in alcuni momenti era apparso quasi certo. Morto anche del presidente della Consob Lamberto Cardia, il quarto uomo in campo. Come un Ayroldi, che domenica scorsa in Lecce-Ascoli ha fatto cambiare una decisione tecnica all'arbitro, Cardia ha messo in moto a luglio il meccanismo che ha portato la Procura di Milano a bloccare Lodi. Cose mai viste sui nostri campi.

LODI DA DESTRA A SINISTRA, UNA COMUNITA' COMPATTA ASPETTA IL RITORNO DI FIORANI: «NON ERA UNA MAMMOLA»

Una città orfana dell'uomo che l'aveva fatta sognare

«Presto il castello delle imputazioni cadrà, e lui tornerà a cavallo»

Armando Zeni
inviato a LODI

Orfani di Fiorani, il nuovo Fanfulla da Lodi che li aveva fatti sognare con quel suo progetto di costruire, attorno alla Popolare di una ricca cittadina della Padania, un polo bancario da fare invidia al big del credito. Orfani al punto di sperare che tra un mese o due, quando le acque si saranno calmate, quando l'Antonveneta sarà passata tutta agli olandesi dell'Abn Amro, lui, il Gianpiero, torni, se non più forte e deciso di prima, comunque alla guida della Popolare, pronto, con qualche cautela in più, a farli sognare di nuovo. Ipotesi peregrina? Nient'affatto. Tant'è che nel lungo consiglio dell'altra sera, prima di dare il via alla cessione della quota di Antonveneta, il consiglio della Popolare ha discusso sull'opportunità di nominare un direttore generale, un esterno che affianchi l'amministratore delegato Giorgio Olmo per rendere più accettabile in futuro il rientro di Fiorani.

Chiamatelo orgoglio, ma a Lodi così la pensano. Poi, certo, ci sono le sfumature, quelli che dicono che il problema è vigilare perchè nessuno approfitti del momento per mettere occhi e mani sulla banca, quelli che spiegano che è andata bene così perchè, non dovendo più sborsare un sacco di quattrini per comprarsi l'Antonveneta, ora la Popolare potrà rafforzarsi meglio comprandosi qualcos'altro e chi si consola ricordando che la storia è sempre andata così, che il pesce grosso ha sempre mangiato il pesce piccolo. Ma lo stranо, in un paese abituato a processare sempre e subito il perdente, è che qui, nella ricca e sonnolenta Lodi, non uno alzi la mano per scaricare Fiorani. Passi per gli habitués della chiacchiera che si ritrovano sotto i portici di piazza della Vittoria e che giurano che uno come Fiorani ha una marcia in più. No, no, c'è tutto il fronte delle istituzioni allineato a giurare che i rapporti tra la banca e la città sono sempre stati chiari e trasparenti, mai una sbavatura, mai una furbata. Destra, sinistra, cambiano le parole, non i giudizi. Certo, il sindaco, Lorenzo Guerini, centrosinistra, è più attento alla sintesi, si preoccupa dei riflessi sul tessuto economico, delle ricadute sull'occupazione di un ridimensionamento della Popolare. Spiega che «Lodi trae dalla presenza della banca importanti risorse e opportunità», auspica che da situazione evolva in modo positivo», esprime «fiducia nelle capacità dell'istituto di confermare affidabilità, progettualità industriale e radicamento nella comunità locale». Mentre è scontato che il segretario provinciale della Lega, Mauro Rossi, dipendente della Popolare anche lui, sottolinei per cominciare il progetto politico di Fiorani («Creare una grande banca finalmente collocata al Nord dove c'è il Pil del paese») prima di passare alle certezze sul domani: «Vedrete, il castello di imputazioni cadrà e Fiorani tornerà a cavallo a dimostrare il suo valore e la sua correttezza». Tocca invece al vicepresidente della Provincia, Fabrizio Santantonio dalla Margherita, sottolineare la voglia di tutti, della banca, della gente, della città, di rimettersi in sella in fretta: «E' stato fatto un passo indietro - sintetizza - per farne due in avanti domani». Che è poi quanto sperano i 1.200 dipendenti della Popolare a Lodi e i sindacati: «Bisogna ripartire, abbiamo già chiesto un incontro la prossima settimana col vertice per sapere piani e progetti aggiornati», fa sapere Giuseppina Santus della Cisl che nega preoccupazioni sulla stabilità della banca.

Lodi orgogliosa che, nonostante qualche sussurro salottiero («Fiorani? Ve l'avevo detto, è un parvenu che fa troppo il furbo, troppo ambizioso, ha esagerato...») che resta anonimo in attesa di sviluppi, non crudisce chi voleva riportarla al centro della scena e ricorda con rabbia quel titolo del Financial Times «Whare is Lodi?», dov'è Lodi? Eccoci, siamo qui, replica duro Giampaolo Colizzi, leader di una lista civica, presidente del Consiglio comunale, che dice di conoscere tutto dei lodigiani: «Abbiamo due mani, due gambe, una testa, siamo cittadini italiani, europei, del mondo. Artigiani, operai, agricoltori che producono ricchezza: perchè, chiedo, non dovremmo avere ambizioni? Orgoglio e ambizione: sì, ha lasciato molti orfani Fiorani in una Lodi troppa vicina a Milano, abituata a farsi da parte, che per una volta ha indossato i panni da protagonista. E chi se ne importa se il Gianpiero, come dice il Colizzi, «non era una mammola», in fondo ci banchieri sono come i politici o vanno tutti in paradiso o tutti all'inferno».

La sede della Banca Popolare Italiana a Lodi

Difetti

Il Vaticano non collera che un prete sia anche gay: un difetto è ammesso, due no.

lanet@lastampa.it

☎ L'HELP DESK DEL MONDO

HA CHIAMATO: UNA BANCA LOCALE ATTACCATA DA HACKER GLOBALI

PROBLEMA: Il loro caveau è protetto da 60 centimetri di spessore in acciaio, ma i loro sistemi sono esposti agli hacker a caccia di password. Il loro reparto IT ha già troppi pensieri, la soluzione deve essere semplice ed efficace.

SOLUZIONE: IBM Express Portfolio ha una soluzione che aiuta a proteggere i sistemi IT e la sicurezza delle connessioni Internet. E il supporto di un consulente IBM che ha molta esperienza e un'ottima reputazione nel settore finanziario.

ibm.com/help desk/it

Numero Verde 800.36 36 85

firma: Milo Gallico

DIMENSIONI AZIENDA

ON DEMAND BUSINESS™

LA STAMPA - Ojtbyer&Mahler

IBM

LA FINANZ'ARIA MAI IN RITARDO COME QUEST'ANNO E LA MESSA A PUNTO DELLA LEGGE SLITTA ALLA PROSSIMA SETTIMANA. AN PROPONE RITOCCHI ALLA «NO TAX AREA»

Manovra da 21,3 miliardi, scontro sulla Sanità

Siniscalco presenta una bozza che scontenta tutti. Solo 200 milioni a favore delle famiglie

Alessandro Barbera
ROMA

Tagli per ministeri, enti locali, sanità e qualche nuova entrata grazie anche all'apertura di nuovi casinò. La bozza che Domenico Siniscalco ieri ha messo nelle mani dei partiti della maggioranza vale 21,3 miliardi, anche se già verso sera era stata retrocessa ad «architettura della manovra». Undici miliardi e mezzo per tener fede agli impegni con Bruxelles, 4,6 miliardi dovrebbero essere impegnati in nuove infrastrutture, 3 miliardi per non meglio specificati «interventi a favore dell'agenda di Lisbona». Un artificio per giustificare l'introduzione di nuove una tantum. Due miliardi (di cosiddetta «competenza») dovrebbero andare a finanziare la riduzione dell'Irap, solo duecento milioni andrebbero a favore delle famiglie.

Fin qui la bozza ricalca le anticipazioni dei giorni scorsi. Ieri il Tesoro ha invece scoperto le carte sulle coperture: nelle intenzioni del ministro dell'Economia dovrebbero arrivare soprattutto con tagli alla spesa. Poco più di sei miliardi dalla stretta ai ministeri, tre miliardi da tagli agli enti locali, due miliardi e mezzo dalla sanità. In questo caso il Tesoro, dopo le forti pressioni di Alleanza nazionale, ha ribadito che non si tratta di un taglio vero e proprio: il Dpef avrebbe dovuto stanziare cinque miliardi e mezzo in più, ne arriveranno tre. Un altro miliardo e cento milioni dovrebbe essere garantito da una stretta sul pubblico impiego. Poi c'è il capitolo lotta all'evasione: 3,4 miliardi, più un miliardo che arriverebbe con «norma antielusione». Altre tre miliardi e duecento milioni arriverebbero con nuove dismissioni di immobili e dal capitolo «giochi», che non esclude l'apertura di nuovi casinò.

Siniscalco ha presentato questo schema in incontri separati con le singole delegazioni dei partiti. Prima l'Udc, poi la Lega e Forza Italia, infine in serata An con i ministri Alemanno e Baldassarri e il Nuovo Psi con Stefano Caldoro. Le prime dichiarazioni non promettono nulla di buono: sia An che l'Udc hanno ribadito la richiesta di mettere mano all'armonizzazione delle rendite finanziarie, mentre fra le fila di Forza Italia e Lega c'era chi puntava il dito contro uno schema che lascia fuori dal taglio dell'Irap autonomi e professionisti. Per l'imposta regionale l'ipotesi di intervento è quello mancato lo scorso luglio: due miliardi di euro nel 2006, 7,5 miliardi nel 2007 e cinque nel 2008.

Anche il Tesoro ha fatto le sue precisazioni: prima ha smentito che nella bozza rientrasse il delitto di omesso accertamento Iva, poi ha in pratica degradato la bozza a mero scheletro. «Nel corso dell'incontro con le delegazioni dei partiti il ministro ha illustrato l'architettura della legge Finanziaria. Ne consegue che ogni indiscrezione che riguarda le misure della manovra è destituita di fondamento». Per una volta è d'accordo il consigliere economico di Berlusconi Renato Brunetta: «Una buona base di partenza».

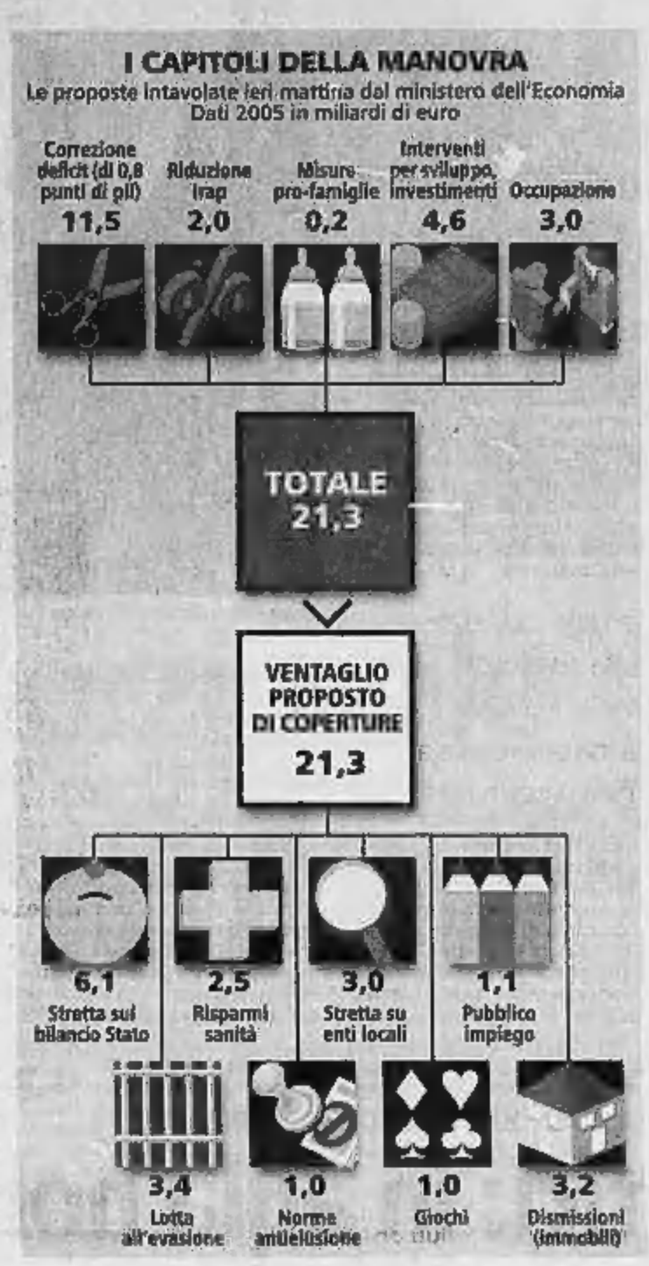
Insomma, nonostante una giornata spesa a Palazzo Chigi per discuterne, il ministro dell'Economia non ha fatto grandi passi avanti. Ha preparato i documenti tecnici ma lo messa a punto della manovra vera e propria, mai in ritardo come quest'anno, slitta alla prossima settimana. An ad esempio non ne discuterà prima di martedì prossimo, quando si riunirà l'esecutivo del partito. «In quella sede daremo la nostra risposta definitiva sull'armonizzazione delle rendite finanziarie», ha preannunciato Alemanno. L'ipotesi, invisa al premier e alla Lega, resterà sul tavolo fino all'ultimo momento. Non è detto che di fronte alla difficoltà di reperire risorse attraverso pesanti tagli alla spesa il governo non si convinca ad intervenire. An propone una soluzione che potrebbe valere tre miliardi di euro: l'aliquota unica al 23% innalzando la no tax area a 10.000 euro oppure introducendo una franchigia (ad esempio fino a 3.000 euro) indipendentemente dal chi percepisce il reddito.

Nel frattempo le parti sociali si preparano al peggio: le più preoccupate sono le Regioni. Il presidente della Conferenza Stato-Regioni Vasco Errani dice che ci tempi sono strettissimi» (la manovra deve arrivare in Parlamento per i primi giorni di ottobre) e di attendere per questo una convocazione urgente di Siniscalco. «Ci sono i tagli ma mancano le scelte», sintetizza il segretario confederale Cisl Raffaele Bonanni. Roberto Pinza della Margherita boccia invece evasione fiscale da 3,3 miliardi: «Una posta puramente illusoria».

Le bollette

Calo delle accise sul prezzo del gas

Un calo delle accise sul gas, in grado anche di compensare se non annullare il previsto prossimo aumento delle bollette di ottobre (si ipotizza un rincaro del 3,7%) ed una riduzione temporanea di quelle sui carburanti in grado di creare lo spazio per un calo dei prezzi alla pompa intorno ai tre centesimi. Queste alcune delle ipotesi di intervento contro il caro-petrolio che la Commissione Scajola potrebbe presentare al Ministro delle Attività Produttive già la prossima settimana.



LE REGIONI IL PRESIDENTE: IL GOVERNO NON CI CONVOCA

Errani: così non ci siamo l'assistenza è a rischio

intervista GIGI PADOVANI

Vasco Errani

Vasco Errani, il presidente dei governatori italiani, è un ds all'emiliana. Il che significa, prima di tutto, scarsa voglia di salire sulle barricate. Ma quando, appena uscito dalla Conferenza Stato-Regioni sulla riforma delle superiori, sente al telefono le cifre dei tagli della Finanziaria, Errani sbotta: «Non ci siamo». E si appella a Storace, con il quale fino a qualche mese fa si batteva per evitare la scure statale sulle Regioni, perché sulla sanità si trovi un accordo in modo da assicurare a tutti gli italiani le stesse cure. Dunque, un «no» al metodo usato dal governo e l'offerta a fare la propria parte.

Presidente Errani, sarebbero di 3 miliardi i tagli per gli enti locali e di 2,5 per la sanità, che rappresenta il 70 per cento dei vostri bilanci. Lei aveva dichiarato che non voleva trovarsi davanti a un film già visto... ma qui ci risiamo.

«Se queste indiscrezioni fossero confermate, davvero non ci siamo. Peggiora il rapporto del governo con le Regioni e le autonomie locali in modo decisamente non accettabile. Avevano preso l'impegno a discutere con noi l'impostazione della Finanziaria. Invece non abbiamo avuto alcuna informazione mentre circolano cifre così negative».

Andrete allo scontro?

«Non si cerca di costruire un impianto di governo della spesa pubblica, ma si scarica tutto sulle Regioni».

Prima la Corte dei conti e poi Eurostat hanno avanzato rilievi pesanti sui deficit della sanità: come replica?

«Sulla sanità chiediamo da tempo che si chiuda finalmente il tavolo sulla verifica dei costi dei livelli di assistenza. Il costo deve essere coperto dalla fiscalità generale, il problema è tutto qui».

Fuori dai termini da addetti ai lavori, vuol dire garantire a tutti le stesse cure?

«Certo. Sul fondo nazionale per il 2004 abbiamo già denunciato che esiste una sottostima di 4,5 miliardi».

Chi è il vostro interlocutore? Storace o Siniscalco?

«Il governo».

Va bene, ma chi dei due ministri?

«Il ministro della Salute, che d'altra parte è consapevole di questo problema...».

E vi siete visti, dopo che ha lasciato la Regione Lazio per entrare nel governo, dopo la sconfitta?

«No. Nonostante ci fosse un impegno preciso».

Può giurare che non ci sono sprechi, nei 90 miliardi l'anno che spendete per curare gli italiani?

«Siamo pronti a fare la nostra parte. Il processo di riqualificazione della spesa sta andando avanti e deve continuare, lo sappiamo bene. La sfida è l'appropriatezza delle prestazioni...».

Scusi? Che cosa significa?

«Cure uguali in tutta Italia, dal Friuli Venezia Giulia alla Sicilia: ma le devono finanziare. E non basta. Anche Sirchia diceva che la sanità non può essere analizzata con un approccio economicista. Se si vuole ridurre la spesa, si devono fare investimenti. In sanità questo capitolo è a zero euro».

E quindi?

«Dal patto di stabilità al 2 per cento devono essere esclusi gli investimenti. Altrimenti chi ha le risorse, si trova bloccato».

La spesa sanitaria aumenta in tutto il mondo...

«Si incrementa dove l'aspettativa di vita cresce in modo significativo: ciò ha conseguenze sulla sanità, come spiega l'Oms».

Avete fatto un accordo sul federalismo fiscale, quest'estate nell'ultima riunione prima delle ferie tra le Regioni. Cosa significa?

«Riguarda il decreto legislativo 56, che appunto avviava il federalismo fiscale. Si costruisce un equilibrio tra spesa storica e capacità fiscale di ogni Regione. La Finanziaria ne deve tenere conto. L'accordo prevede che ogni Regione possa reggere il governo delle sue competenze».

Può fare un esempio?

«Le cito il caso dell'Emilia-Romagna: riduciamo la partecipazione alla fiscalità, a favore del Sud. Ma il Meridione approva il processo, e si dichiara pronto a responsabilizzarsi sulla spesa».

IL DOCUMENTO DOVRA' AFFRONTARE PRIMA LA TRATTATIVA NELLA MAGGIORANZA E POI IL PARLAMENTO PREOCCUPATO DALLE ELEZIONI

Due mannaie alzate su 37 articoli

Sulla via del tramonto l'ipotesi dei tagli alle indennità di senatori e deputati

ROMA

C'è da chiedersi quanti dei 37 articoli della bozza di Finanziaria per il 2006 messa a punto da Domenico Siniscalco saranno salvati dalle due mannaie che l'attendono. Prima la trattativa all'interno della maggioranza, poi l'assalto alla diligenza di un Parlamento sempre più preoccupato dall'esito delle politiche di primavera.

Siniscalco, ligio all'ordine (da lui non del tutto condiviso) dell'asse Lega-Forza Italia di non introdurre nessun tipo di nuova tassa, ha proposto una manovra che così com'è rischia di non passare per la dura legge della Finanziaria pre-elettorale. Non è un caso che il più importante dei capitoli, «disposizioni in materia di entrate», non appaiase fra i due faldoni. Ma anche scorrendo ciò che è pubblico, c'è già abbastanza per mettere insieme un libro delle curiosità.

Di tutte le ipotesi ieri confermate e smentite dalla solita valanga di agenzie di stampa c'è n'è una che sembra confermata: il taglio del 10% degli stipendi dei parlamentari previsto dall'articolo 31. Proposta decisamente poco incisiva sul fronte dei risparmi (nel mare magnum del bilancio pubblico sono briciole), è però assai popolare. Le catene di Sant'Antonio a favore di una petizione popolare contro gli stipendi di deputati e senatori sono un tormentone della rete.

L'articolo (il 31 dell'ultima bozza) lo prevede ancora, anche se solo in corsivo. C'è ma l'inciso è pronto per essere discusso o cancellato. Non appena sono iniziati gli incontri con i partiti una delle prime smentite riguardava proprio questa misura: segno che la politica non aveva gradito. Il suo destino sembra comunque segnato: se anche passerà l'esame del governo è difficile immaginare che l'articolo venga votato dai deputati. I quali hanno dalla loro anche qualche appiglio giuridico. Formalmente la Finanziaria, in quanto legge dello Stato, lo potrebbe varare. Ma per tradizione gli aumenti sono sempre stati varati dal collegio dei Questori (i «direttori generali» della Camera e del Senato) e mai per legge.

C'è poi un altro appiglio giuridico: l'indennità dei parlamentari è legata a quella dei presidenti di Cassazione. Quando aumenta l'una, l'altra la segue. Per questo il consigliere di Palazzo Chigi Renato Brunetta ha già scavalcato Siniscalco e trovato la via d'uscita: ribassare del 10% gli stipendi di tutte le alte cariche dello Stato: magistrati, vertici delle Authority, manager pubblici (che con le stock option guadagnano ben di più di un deputato», dice uno dei peones di Montecitorio sotto strettissimo anonimato pronto a presentare un emendamento.

Nella bozza di Finanziaria trovano comunque posto tagli ben più utili per le casse dello Stato di quelli alle indennità parlamentari. Anzitutto la sforbiciata, prevista agli articoli 3 e 4, per le spese inutili dei ministeri: del 30% per i cosiddetti «consumi intermedi» e per gli investimenti non obbligatori dei ministeri. Tagli che salgono al 50% per le consulenze esterne e le spese per le auto blu che infestano il centro di Roma.

Ma non potevano mancare le eccezioni: dai tagli ai consumi intermedi sono esclusi enti di ricerca e università, mentre le riduzioni su consulenze e auto blu non riguardano (chissà perché) Regioni, enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale. Non ci sarà nessuna revisione dei meccanismi Consip (la centrale degli acquisti della pubblica amministrazione) ma l'articolo sette prevede comunque che ogni sei mesi venga inviato un resoconto al Tesoro degli acquisti effettuati fuori dalle procedure.

Nei meandri della Finanziaria ci sono anche norme raschia-barile come l'articolo cinque, che mette a disposizione 1,6 miliardi giacenti su conti di tesoreria non movimentati nell'ultimo anno e l'articolo 10, che acquisisce le liquidazioni nelle disponibilità dei (pochi) enti inutili disciolti.

Per la terza volta in pochi anni all'articolo sei della Finanziaria torna l'ipotesi di polizza assicurativa obbligatoria sugli immobili contro le catastrofi naturali.

Infine le novità che potrebbero arrivare per gli amanti del gioco, una voce che vale più di sette miliardi di entrate l'anno. Secondo quanto anticipa Agicos, l'agenzia di informazione sui giochi a pronostico, dovrebbero arrivare direttamente in ricevitoria le scommesse ippiche su vincente e piazzato.

Nel Totocalcio potrebbero scomparire i cosiddetti «premi di partecipazione», il Jackpot dovrebbe confluire solo nel premio di prima categoria. Per il Totogol potrebbe infine arrivare un'ulteriore categoria di vincita. [a. ba.]

Previsto a fine anno

Bonus benzina per le famiglie

Nella Finanziaria non è previsto, ma un bonus benzina potrebbe arrivare in tempi brevi. Per ora non è ancora stato quantificato, ma a quanto si apprende potrebbe essere varato dall'esecutivo entro fine anno o in Finanziaria o via decreto. Lo ha annunciato ieri il ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno. Tra gli altri provvedimenti il ministro ha aggiunto che ci «sarà un bonus fiscale sul dividendo Eni, forse sarà fatto per decreto prima e sarà finalizzato alle famiglie a minor reddito». Questo intervento è già presente, ha detto Alemanno, nella prima ipotesi di Finanziaria. Il ministro non ha però voluto fornire cifre sul quantum.

Il ministro del Tesoro Domenico Siniscalco

Per i ministeri previste sforbiciate del 30% su consumi e investimenti non obbligatori
Risparmi fino al 50% nelle spese per le auto blu e le consulenze esterne

Torna il progetto per aprire nuovi casinò
Si ripropone l'assicurazione obbligatoria sugli immobili contro le catastrofi naturali
Revisione in vista per le vincite al Totocalcio

CONGIUNTURA

Il Fondo monetario abbassa le stime di crescita mondiale

Leggera revisione al ribasso delle stime sul pil mondiale nel 2006 da parte del Fmi a causa dell'Uragano Katrina e del caro-petrolio. Secondo le anticipazioni del giornale tedesco Handelsblatt che sarà in edicola oggi, il fondo nel World Economic Outlook prevede ora una crescita dell'economia mondiale del 4,3% contro il 4,4% della precedente revisione effettuata a metà agosto. Il documento verrà diffuso il 21 settembre. Secondo il Financial Times Deutschland l'Fmi ha anche rivisto al ribasso dall'1,75% all'1,5% nel 2005 e dal 2% all'1,75% nel 2006 le stime sul pil della Francia. Previsioni ritoccate all'ingiù anche per la Germania, dall'1% allo 0,8% per il 2005 e dall'1,3% all'1,2% per il 2006. Il fondo, nella bozza ottenuta dal quotidiano, ritiene che il rialzo dei prezzi dell'energia possa portare la Fed a nuovi aumenti del costo del denaro.

tagli

di Altiero Scicchitano

GIUDICE, vorrei chiedesle: lei si sente un sopravvissuto?
- Io mi ricordo ciò che mi disse Ninni Cassarà, allorché ci stavamo recando sul luogo dovera stato ucciso il dottor Montana. Mi disse «Convinciamoci che noi siamo dei morti che camminano». Per cui, sì, sono un sopravvissuto.

Paolo Borsellino (Giorgio Tirabassi) intervistato per il TG5 da Lamberto Sposini (Lamberto Sposini) in **Paolo Borsellino** *(Gianluca Maria Tavarelli, 2004). È il 16 giugno 1992, e il giudice antimafia ha ancora tre giorni da vivere.*

LA LEGGE ELETTORALE L'UDC NON HA GRADITO LE FRASI DI FINI SULLA LEALTA'

Follini contro An «Mi rammaricano certi alleati»

Poi il vicepremier deve fare marcia indietro «Nessun dubbio sulla sua fede bipolarista»

Ugo Magri

ROMA

Silvio Berlusconi ha annunciato un vertice di maggioranza per mettere le carte in tavola con l'Udc. Data e ora verranno fissate appena il premier sarà sceso dalla scaletta dell'aereo che questa mattina lo riporterà in Italia. Difficilmente la resa dei conti andrà in scena

Il Cavaliere vuole convocare un vertice del Polo per costringere i centristi a mettere le carte in tavola

stasera stessa, poiché (jet-lag a parte) il Cavaliere vorrà prima sondare e capire. Si annuncia una giornata fitta di colloqui.

La legge elettorale proporzionale, in sé, costituisce l'ostacolo minore. Nel merito della riforma c'è una proposta già depositata alla Camera, le distanze sono minime, e sull'unico punto bello (soglia di sbarramento al 4 per cento) i centristi non hanno in animo di alzare le barricate. Tra l'altro si sono allungati i tempi per cercare l'accordo, poiché la riforma andrà in aula il 29 settembre anziché il 26, e per effetto dell'ostruzionismo la discussione inizierà a metà ottobre. Oggetto vero del contendere sono semmai le contropartite che Berlusconi (ma pure Gianfranco Fini) chiederanno all'Udc in cambio di un via libera alla riforma proporzionale. Qui la trattativa si farà scabrosa. Poiché il premier non vorrà più sentir parlare di «discontinuità» e candidati premier alternativi, almeno fino alle elezioni politiche. E il presidente di An pretenderà dagli ex-dc una scelta di campo netta e definitiva: niente più «mani libere» con conseguente potere di ricatto sugli alleati.

Berlusconi non è così certo che la trattativa andrà a buon fine. In un'intervista a Panorama prende apertamente in considerazione l'ipotesi di rottura con l'Udc. In quel caso, spiega, «prima e poi diremo "grazie, ma andiamo soli"». Con la speranza di vincere lo stesso, il giapponese «Koizumi docet». Si mostra risoluto, il premier, perché altrimenti rischia di cedere sulla riforma elettorale senza ottenere dai centristi la benché minima garanzia. Determinatissimo si fa vedere

La Lega soddisfatta dalla possibilità che la devolution possa essere varata già la prossima settimana

anche Fini, il quale deve frenare sul nascere le ambizioni di Pier Ferdinando Casini se non vuole confinarsi in prospettiva a un ruolo di comprimario. Ma l'Udc pensa di avere il coltello dalla parte giusta, e andrà al vertice per incassare il proporzionale senza rinunciare ai progetti neo-centristi. Anzi.

Ieri il partito di Follini ha messo a segno un piccolo successo tattico poiché Berlusconi, nell'annunciare il vertice, ha manifestato l'intenzione di varare una riforma elettorale «aperta all'opposizione» e «senza diktat». Il premier intendeva dire che non si giustifica l'ostruzionismo del centrosinistra. Ma l'Udc ha immediatamente girato queste parole contro Fini. «Siamo lieti che il presidente del Consiglio abbia scelto di smentire la logica del diktat e delle condizioni che ha distinto da ieri An...», è stato il commento acido del vice-segretario Mario Tassone. Indicativo di un'aria irrespirabile, specie tra i due partiti.

C'è risentimento reciproco. Casini e Follini si sentono offesi dai dubbi di An sulla loro lealtà, considerano le condizioni di Fini per la riforme elettorale alla stregua di una pugnalata alle spalle, e il segretario Udc non l'ha mandato a dire: «Sono rammaricato che qualche nostro alleato ponga insidie e difficoltà». Il vicepremier, da parte sua, accusa i centristi di poca riconoscenza: «Dovrebbero dirci grazie per la nostra disponibilità al dialogo», accettare il proporzionale per An è un sacrificio visto che appena 8 anni fa aveva promosso un referendum a favore del maggioritario. Sulla falsariga del leader hanno rincarato la dose Landolfi, Nania, La Russa e perfino Storace (a riprova che, perlomeno su questo, regge l'unità interna).

Gode in silenzio la Lega, con la devolution in dirittura d'arrivo: la Camera potrebbe licenziarla mercoledì prossimo. E si tiene fuori dalla mischia Forza Italia, che ha delegato a Fini la parte del «cattivo». Da segnalare l'argomento con cui ieri Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto hanno provato a convincere i deputati azzurri che tornare al proporzionale non sarebbe per loro una disgrazia. Qualcuno, effettivamente, rischia di perdere un collegio sicuro nel maggioritario. Però, è stato l'argomento, senza l'Udc ce ne andremmo tutti a casa. Dunque, tanto vale scegliere il male minore e votare compatti la riforma.

Il vicepremier Gianfranco Fini con il segretario dell'Udc, Marco Follini

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Aiuterò i kaziri» Ma era uno scherzo della goliardia

Quale migliore occasione per chiedere al ministro degli Esteri italiano un impegno per la drammatica condizione dei cristiani kaziri se non un dibattito pubblico? Nel corso della festa di Azione Giovani, dopo tante domande di politica interna, estera e di economia, all'improvviso tra la folla si è fatto largo un giovane che, prendendo in mano il microfono, ha rivolto un accorato appello al leader di Alleanza nazionale: «Si impegnerà presidente Fini per la causa dei kaziri? La prego, presidente, ci aiuti». Fini ha preso la parola un po' sconcertato, poi ha detto: «Sì certo, conosco la situazione...», ma un attimo dopo un giovane del movimento lo ha interrotto: «Presidente, siamo degli universitari, ci scusi lo spirito goliardico, le abbiamo fatto uno scherzo. I kaziri non esistono». A quel punto il vicepremier Fini si è alzato, anche lui sorridente, ed è andato a stringere la mano al militante che ha organizzato lo scherzo.

IL QUIRINALE IRRITATO MENTRE IL LEADER UDC VUOLE IL COINVOLGIMENTO DELL'OPPOSIZIONE

Fini e Pera scettici: in aula non passa

Un lungo colloquio tra i due ha sancito il «no» alla riforma

retroscena
AMEDEO LA MATTINA

ROMA

«Questa proposta di legge elettorale, ammesso che esca dalla commissione Affari costituzionale, rischia di morire al primo voto a scrutinio segreto». Gianfranco Fini ha il polso del suo gruppo parlamentare, è perfettamente al corrente del fatto che decine di franchi tiratori si annidano dentro Forza Italia e anche nell'Udc. Perchè sono pochi i deputati centristi disposti a mettersi nelle mani di Casini che dovrà decidere chi entra nelle liste bloccate e chi invece dovrà nuotare nell'oceano delle circoscrizioni e non più nella piscina dei collegi uninominali. Prendiamo il caso della Sicilia divisa in due circoscrizioni ognuna delle quali conta due milioni di elettori.

Insomma, ammesso che il 29 settembre un testo approdi nell'infuocata trincea di Montecitorio, qui troverà la sua tomba. Ne sono convinti sia Fini che Pera. Un'ora di colloquio ieri mattina tra i due e poi il leader di An va a prendersi un caffè alla bouvette del Senato per rendere pubblico l'incontro. Il ministro degli Esteri avrebbe potuto lasciare Palazzo Madama senza farsi vedere dai giornalisti e invece ha voluto sottolineare l'idem sentire con il presidente. Non tanto, come ha detto poche ore dopo ai giovani del suo partito, sul fatto che «Pera ha grandi meriti perchè pone, pur non essendo un uomo di destra, il tema dell'identità come uno dei temi fondanti della politica». Per il leader di An il vero «merito» della seconda carica dello Stato è di aver sollevato con forza il pericolo di un «ritorno al passato», dell'archiviazione della democrazia bipolare e dell'alternanza. «E' una conquista - aveva detto Pera sabato scorso al seminario di Forza Italia a Gubbio - che dobbiamo mantenere. La legge elettorale si può correggere, ma per rafforzare la coesione delle coalizioni». Pera e Fini invece sono convinti che le mosse di Casini e Follini vanno nella direzione di un allentamento del vincolo di coalizione.

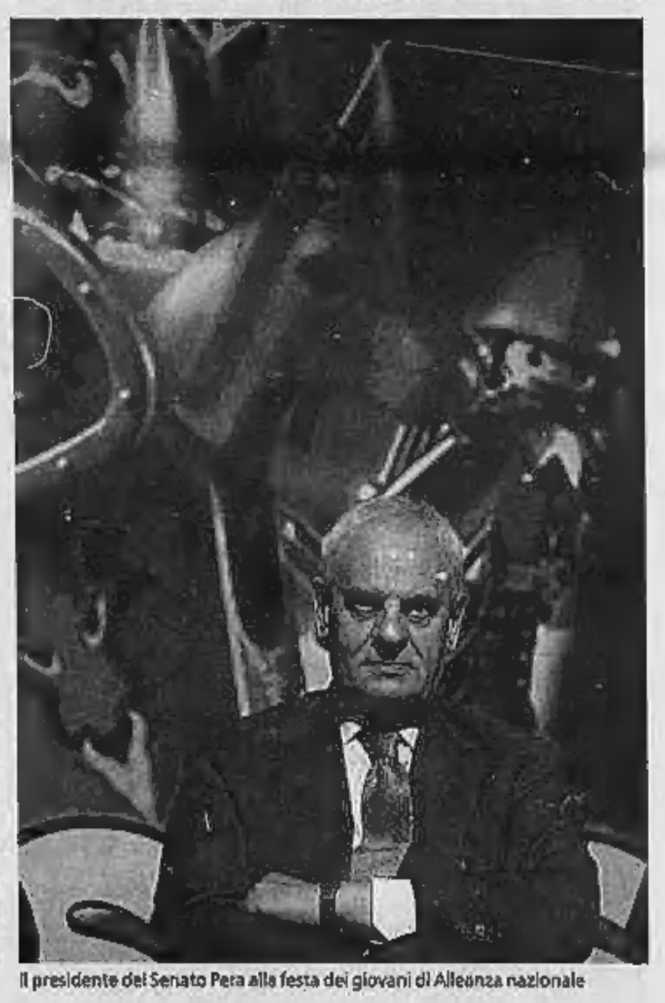
Ecco la questione della legge elettorale, ecco che il presidente del Senato e il ministro degli Esteri ragionano all'unisono sul fatto che il nuovo sistema elettorale debba essere la conseguenza della riforma costituzionale che prevede la norma antiribaltone. Una legge proporzionale, spiega Domenico Nania, che deve essere il «coronamento delle nuove norme costituzionali». Quindi premio di maggioranza e sbarramento al 4%. Se dipendesse da Fini, lo porterebbe al 5%, ma andrebbe bene anche il 4% purchè sia frutto di un'intesa nella maggioranza. Se invece l'Udc comincia a proporre il 3%, il 2% o perfino l'abolizione di ogni soglia, allora An non ci sta.

Pera è perfettamente d'accordo con questa impostazione. L'inedito asse Fini-Pera è poi confortato dalla sponda quirinalizia. Sì, perchè i due hanno letto in questa chiave il monito lanciato ieri da Ciampi a Teramo («guardate lontano, senza sterili nostalgie di un passato che era molto peggiore del presente»). Anche dell'atteggiamento del capo dello Stato si è discusso al piano nobile di Palazzo Madama. Dell'irritazione del presidente della Repubblica per la «forzatura»

I centristi: se l'Unione non ci sta, noi andiamo avanti lo stesso anche se in Parlamento sarà un Vietnam

impressa da Casini sulla legge elettorale. Una forzatura che potrebbe paralizzare i lavori parlamentari, se l'opposizione dovesse applicare alla lettera il proposito ostruzionistico su ogni provvedimento. In mezzo finirebbe la Finanziaria e il ddl sul risparmio, con tutti i problemi che ha l'Italia in Europa sul fronte dei conti pubblici e della banca d'Italia. E dire che a Ciampi, in un colloquio di alcuni giorni fa, Follini aveva assicurato il coinvolgimento dell'opposizione nella riforma elettorale. Ma nonostante la «grande offensiva di convincimento» che il leader dei centristi intende scatenare nei confronti dell'Unione, la stessa Unione non sembra, almeno finora, essere scalfita dalla tentazione proporzionalista.

Ma se di fronte all'irritazione del Quirinale Casini sembra volere andare avanti comunque, Follini ha cominciato a manifestare qualche dubbio: «Serve il coinvolgimento di almeno una parte dell'Unione. Non sono sicuro che senza di esso si debba e si possa andare fino in fondo». Il presidente della Camera, che ieri ha incontrato il segretario dell'Udc a Montecitorio, ha intenzioni più battagliere. E ciò si evince dalle parole di Lorenzo Cesa, l'uomo più vicino alla terza carica dello Stato: «Noi andiamo avanti anche se il centrosinistra non ci sta. Sono anni che proponiamo la proporzionale che serve a riequilibrare il sistema politico. Follini voleva la fine della monarchia? Così l'avrà. Certo, quando arriveremo in aula sarà un Vietnam...».



Il presidente del Senato Pera alla festa dei giovani di Alleanza nazionale

HANNO DETTO

Sartori: «È il colpo di coda della Cdl»

«Credo che questa legge non passerà, principalmente perché ci sono interessi di collegi ben consolidati che ne verrebbero sconvolti: si tratta del colpo di coda di questa coalizione». Ne è convinto il politologo Giovanni Sartori. «Il sistema più adatto all'Italia è il doppio turno alla francese o il proporzionale alla tedesca. Perché non hanno mai proposto niente di simile? Perché sono dei ciarlatani»

Scalfaro: «Immorale cambiare le regole sotto elezioni»

«Sono nato col proporzionale, mi dispiacque quando fu tolto. Ma cambiare le regole del gioco in campagna elettorale, come oggi, con una maggioranza stringata, è un atto cattivo, illecito e immorale». Oscar Luigi Scalfaro aggiunge: «Se è un patteggiamento per il voto della riforma costituzionale, devo dire che l'etica della politica è stata espulsa totalmente».

Baccini «Il grande centro anche senza la riforma»

«Non è detto che senza il proporzionale un grande centro non possa nascere, perché nessuno potrà impedire al sole di sorgere», ha detto il ministro per la Funzione Pubblica Mario Baccini. «Le leggi elettorali creano anche le politiche. Non vogliamo creare incandescenza. Vogliamo dare cittadinanza a quel centro riformista che nel nostro Paese vive una stagione di grande difficoltà».

RITORNO IN CASA DS IL LEADER DELLA MARGHERITA OSPITE DELLA FESTA DELL'UNITA' DI MILANO

Rutelli: il governo? Ormai sono disperati

«Le regole si possono anche cambiare ma soltanto a metà legislatura»

Fabio Poletti

MILANO

Il governo? «Sono disperati...». La legge elettorale che vorrebbe la maggioranza? «Un trucco grande come una casa... Le regole si possono modificare ma non all'inizio della legislatura perché delegittimerebbe chi ha vinto le elezioni. Si può fare ma a metà legislatura». Le polemiche all'interno del centrodestra? «Il solito pollaio. Ma di Fini e Follini non mi fido. L'istinto di sopravvivenza di fronte al pericolo di perdere le elezioni può spingerli anche a passare sopra alle loro divergenze». Bastano un minuto e dieci parole a Francesco Rutelli, per zittire quei pochi fischi - scontati, si capisce - che lo accolgono quando sale sul palco di questa festa dell'Unità accompagnato da Piero Fassino - «Sono qui a dimostrare tutta l'amicizia dei democratici di sinistra a Francesco...», stretta di mano e doppio bacio sulla guancia - nella veste di tutor che non si sa mai.

Dieci parole e un minuto, che iniziano nel modo più facile. Con quel vento di vittoria che arriva da New York, dove Silvio Berlusconi giura che la maggioranza vincerà anche senza cambiare legge elettorale, i sondaggi sono sicuri, il governo è solido. «Se è così, vorrà dire che ci ritireremo...», Rutelli liquida con una sola battuta l'ottimistico pensiero del presidente del Consiglio.

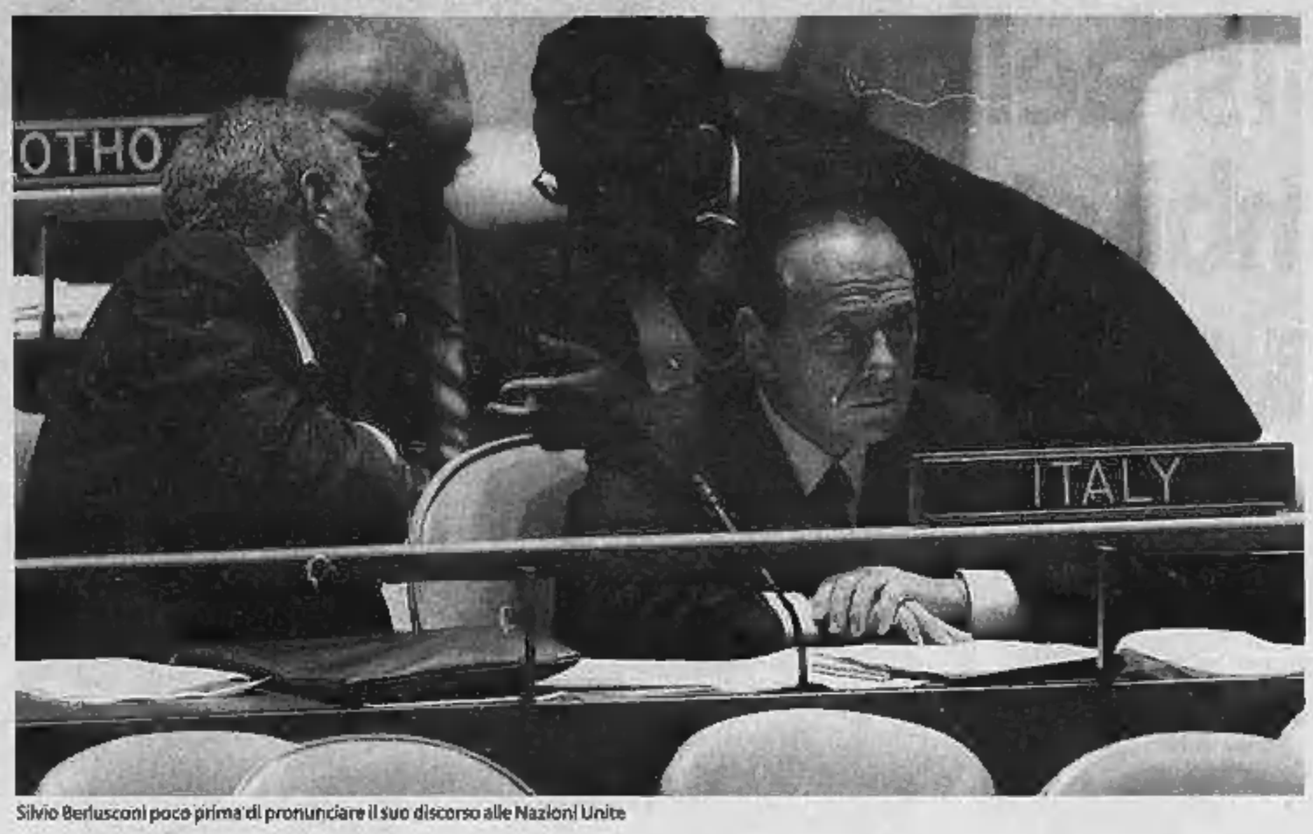
Francesco Rutelli

Non c'è bisogno di dire altro, per il leader della Margherita, convinto che la Storia sia già scritta, che le prossime elezioni finiranno come devono finire. «Berlusconi non recupererà più. Aveva ragione Indro Montanelli: ci libereremo di lui quando farà effetto il vaccino, quando la gente avrà sperimentato il suo governo...».

Nell'attesa, c'è da fare i conti con questa discussissima proposta di legge elettorale che arriva dalla maggioranza e che Francesco Rutelli, come qualsiasi altro leader del centrosinistra, promette di abbattere ad ogni costo. «Vogliono far vincere le elezioni attribuendo la maggioranza a chi ha avuto la minoranza dei voti. Noi siamo contrari perché si tratta di un colpo di mano, un tentativo di blitz al quale ci opporremo civilmente ma molto fermamente. Noi faremo un'opposizione forte e intransigente». Applausi dalla platea. Rutelli insiste. E tira fuori una rassegna stampa ad hoc, anno 2000, con il meglio delle dichiarazioni dei leader dell'attuale maggioranza, pronti a tutto pur di bloccare ogni possibile ipotesi di riforma elettorale: «Berlusconi diceva che si volevano calpestare i loro diritti... Bossi ci definiva nazisti... Fini ci minacciava: "Provino a cambiare la legge elettorale...". Ecco quello che pensavano».

Sotto al tiro delle domande del direttore di «Panorama» Pietro Calabrese e del vicedirettore del «Corriere» Gianni Riotta, non c'è solo la legge elettorale. C'è il caso Fazio-Bankitalia. Rutelli è lapidario: «Noi nel centrosinistra siamo tutti d'accordo. Il governatore dovrebbe fare un passo indietro. Adesso tocca al governo decidere...». E c'è la polemica recente che divide pure il centrosinistra sulle coppie di fatto: «Io dico sì alla tutela dei diritti. Questo non c'entra nulla con la legge approvata in Spagna dove si parla di matrimonio con diritto d'adozione. In quel caso dico no. Il matrimonio deve essere tra un uomo e una donna».

IL PREMIER È DISPOSTO A TENDERE UNA MANO A CASINI, MA SI ASPETTA ALTRETTANTO DA LUI



Silvio Berlusconi poco prima di pronunciare il suo discorso alle Nazioni Unite

Legge proporzionale Il rilancio di Berlusconi

Un vertice al rientro, per tenere insieme la maggioranza

Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

All'opposizione Silvio Berlusconi ha inviato un messaggio chiaro: «E' inutile questo affannarsi contro la riforma elettorale gridando grottescamente al golpe o ad una democrazia che non c'è più perché questa proposta non è un diktat e la maggioranza vuole aprire un discorso con l'opposizione per assicurare una legge che garantisca la governabilità». E un segnale netto il Cavaliere l'ha lanciato anche a chi nella maggioranza sta sabotando l'operazione ricordando che pure nel programma di governo del centro-destra - «l'ho scritto di mio pugno» - è prevista l'approvazione di una legge elettorale proporzionale («avevamo parlato della legge regionale»). Per questo ha convocato per la prossima settimana un vertice dei leader della maggioranza che, di fatto, sancirà l'intesa sulla proposta. Alla fine, quindi, come promesso, Silvio Berlusconi ieri ha teso la mano - forse per l'ultima volta - a Pier Ferdinando Casini e agli ex Dc. Da New York ha ridato respiro ad una proposta che sembrava finita in un vicolo cieco. Per raggiungere l'obiettivo ha trascorso tutta la mattinata al telefono con Roma nella suite all'hotel Millennium tentando di rimettere insieme i pezzi di una maggioranza che, al solito, ha rischiato di sfarinarsi: il premier ha rassicurato Casini assicurandogli che non l'avrebbe lasciato solo e ha consigliato a Gianfranco Fini di usare un maggior tatto nella trattativa che si sta aprendo, facendosi carico dell'ipersensibilità e del nervosismo che gli ex Dc accusano in questo momento.

Il Cavaliere punta a far guadagnare qualcosa a tutti: premiership per sé, bipolarismo certo per Fini, devolution per la Lega

E in fondo l'"operazione-proporzionale" ha già dato dei risultati positivi al Cavaliere: la mediazione di ieri, infatti, dimostra che il premier ha riacquistato una posizione centrale nella maggioranza e il prossimo vertice dovrebbe confermarla. Al di là delle ipocrisie, infatti, l'intesa sulla legge proporzionale dovrebbe essere accompagnata da un accordo più generale che dovrebbe accontentare tutte le anime del centro-destra: per il Cavaliere ci sarebbe la premiership per le prossime elezioni politiche; per Fini una riforma istituzionale che garantisca il bipolarismo e un meccanismo anti-ribaltone; per la Lega la devolution; e, infine, per gli ex Dc il tanto agognato proporzionale. Tutti i contraenti, quindi, dovrebbero uscirne soddisfatti e motivati. «L'accordo sulla legge elettorale - ha spiegato più volte Berlusconi in questi giorni - per noi ha un senso solo se pone le basi per ricompattare la maggioranza di governo e renderla degna di questo nome».

Per questo motivo ieri il premier si è speso non poco per rilanciare il proporzionale e per correre in aiuto di Casini. Insomma, ha dimostrato ancora una volta che in questa battaglia sarà leale fino alla fine con il presidente della Camera, sperando che il suo interlocutore si comporti allo stesso modo con lui in futuro...

Non per nulla il premier ha condiviso nell'esternazione di ieri tutti gli argomenti dell'Udc, «cioè del partito che nella coalizione di governo sta dando una forte spinta per una reintroduzione del proporzionale». Ha spiegato che l'attuale legge «non ha garantito al paese una completa governabilità. Lo dimostrano i 4 presidenti del consiglio che il centro-sinistra ha cambiato nella scorsa legislatura e i provvedimenti importanti che in questa il governo di centro-destra ha dovuto lasciare nel cassetto». Ha ideato un calendario che gli ex Dc non possono non condividere: un vertice che ratifichi la proposta della maggioranza e, quindi, un confronto «senza diktat» con l'opposizione. E lo stesso vale per il tipo di impostazione da dare al dialogo con il centro-sinistra: «Senza diktat», appunto, ma anche senza accettare «veti» da parte di Prodi, D'Alema e compagni. «Se ci metteranno di fronte ad un "no" senza ragioni - ha spiegato il Cavaliere - allora dovremo prendere atto che è uno dei soliti "no" che se ne infischiano del bisogno di governabilità del paese. Tanto più - ha aggiunto per rispondere alle critiche del centro-sinistra - che noi non facciamo una legge elettorale per vincere. Io non ho paura. Una sinistra divisa come l'attuale, non potrà mai avere un programma competitivo con il nostro. E inoltre se si prendono come riferimento i sondaggi, quelli veri, quelli che danno a tutti i partiti del centro-destra il 48,3% e le stesse percentuali al centro-sinistra, e si tiene conto che in un sistema uninominale come l'attuale le alte percentuali di consenso che l'Ulivo raggiunge nelle regioni rosse servono a poco ai fini dell'esito finale, io posso dire che con l'attuale sistema noi vinceremmo. Anzi è matematicamente certo che vinceremmo. Ecco perché noi non proponiamo questa modifica della legge elettorale per vincere».

Infine, Il Cavaliere, per aiutare l'Udc, si è spinto anche ad azzardare una lettura positiva delle uscite contro il proporzionale: sia di quelle esplicite del presidente del Senato, Pera; sia di quelle più ermetiche del Capo dello Stato.

«Le cose dette da Pera sono condivisibili - ha osservato -. Non si può avere una legge elettorale che ci faccia tornare al sistema della prima Repubblica, con i partiti che fanno e disfano governi. Ma questa proposta di legge, da come la conosco io, evita assolutamente un ritorno al passato. Il Capo dello Stato, invece, per quello che mi ha detto nell'ultimo incontro, ha solo un dubbio che riguarda i tempi per arrivare all'approvazione di una nuova legge elettorale tenendo conto di tutte le altre cose che dobbiamo fare. Questa, per quanto mi risulta, è l'unica perplessità espressa da Ciampi».

«Al voto bisogna andare uniti ma se così non fosse diremmo "grazie" e correremmo da soli Koizumi docet»

Berlusconi, quindi, è stato di parola ed è sceso in campo al fianco di Casini e dell'Udc. Ma questo nella sua logica deve essere un atteggiamento reciproco, a cominciare dal problema della leadership. Altrimenti il nuovo rapporto di collaborazione sfocerà inevitabilmente in una rottura. Definitiva. «Io - è l'avvertimento che il capo del governo ha lanciato dalle colonne di "Panorama" ai suoi alleati - ripeto ancora una volta che alle elezioni dobbiamo andare uniti. Se così non fosse prima o poi diremo grazie e andremo da soli. Koizumi docet».

Così in Europa

In Europa ci sono molti sistemi elettorali, anche profondamente diversi.

Proporzionale
In Belgio il sistema è «puro»

Per la Camera dei rappresentanti del Belgio, i 150 membri vengono eletti in 20 circoscrizioni con un metodo «puro», come in Finlandia, Lussemburgo e Portogallo. Quello dell'Irlanda viene definito «voto trasferibile», con un sistema progressivo di preferenze.

Con sbarramento
In Austria soglia del 4 per cento

Il sistema del proporzionale con «sbarramento» minimo per i partiti esiste in Austria, con una soglia del 4 per cento, oltre che in Danimarca, Grecia, Olanda, Spagna, Svezia. In Germania esiste un proporzionale «misto», in cui vige la soglia del 5 per cento, ma i 328 membri della Camera sono eletti in circoscrizioni regionali con una maggioranza semplice (il «primo voto») e una rappresentanza proporzionale per le liste di partito.

Maggioritario
In Gran Bretagna soltanto con i collegi

Adottano invece il sistema maggioritario tre Paesi europei. Tra questi, la Gran Bretagna, dove la Camera dei Comuni ha 659 membri, eletti in altrettanti collegi: vince chi ha un voto in più dell'avversario.

Doppio turno
In Francia sfide tra i più votati

In Francia si adotta il sistema maggioritario a doppio turno: i 577 membri dell'Assemblea nazionale sono eletti in circoscrizioni territoriali. Passa chi ha la maggioranza assoluta, soltanto se a votare va almeno un quarto degli elettori. Altrimenti torna al giudizio delle urne dopo due settimane chi ha superato il 12,5 per cento dei consensi. In Italia il sistema è maggioritario, misto a turno unico.

LA RIFORMA SECONDO IL LEADER DEL CENTROSINISTRA OSPITE DEL «CONTROVERTICE» DI CLINTON

Prodi: un boomerang per il Polo

Fabio Martini
inviato a NEW YORK

In certe cose Romano Prodi è davvero diverso da Silvio Berlusconi. Nell'aereo che lo porta al "controvertice" messo su da Bill Clinton a New York, il Professore si presenta alla canonica chiacchierata con i cronisti senza scarpe: ai piedi indossa due comodi calzettoni verde smeraldo, dentro ai quali è infilato l'orlo dei pantaloni. E mentre l'aereo sorvola il Canada, Prodi esterna a tutto campo. Sostiene che il progetto di riforma elettorale sfornato dal centrodestra si sta rivelando «un boomerang», ripete che l'Italia «rischia di uscire dal novero dei Paesi avanzati», ma stavolta aggiunge una chiosa nuova: «Io sono uno specialista in salvataggi: tutta la mia vita è così. E' accaduto al ministero dell'Industria, all'Iri, al governo del Paese e poi alla Commissione europea...».

Antropologicamente Romano Prodi resta l'anti-Berlusconi, anche se in questa vocazione a immaginarsi come salvatore della patria, il Professore sembra indulgere a qualche movenza berlusconiana. E tutto sommato Prodi qualche indulgenza se la concede anche quando parla del suo rapporto con Bill Clinton: «Sono l'unico politico italiano ritratto in foto nella Library di Little Rock...». Certo il Professore, mentre dice queste cose sorride, prova a non prendersi troppo sul serio. Mentre gli capita di infervorarsi per davvero, anche ad alta quota, quando parla del progetto che sta alla base della Fondazione Clinton: «Il dibattito che si sta svolgendo negli Stati Uniti dopo la tragedia di New Orleans, arrivata dopo 35 anni di caduta dello Stato sociale, è destinato ad allargarsi oltre l'America e ad investire una grande questione: conviene investire ,più risorse nella guerra o nella costruzione di una società più solidale?».

Dotato di quella «visione» panoramica dei problemi, dote che persino molti detrattori gli riconoscono, Romano Prodi ha capito che - dopo il tifone degli Stati Uniti - qualcosa di importante potrebbe cambiare nelle aspettative delle opinioni pubbliche occidentali rispetto alla questione dello Stato sociale. E Prodi investe su questa possibile inversione di tendenza. Dice: «E' finita la stagione del pensiero unico, sono finiti gli anni della demoralizzazione», «comincia il lavoro per impostare una nuova dottrina riformista» e Bill Clinton appare «la persona più adatta a coagulare i riformisti del mondo», che è cosa ben diversa dalle letture domestiche e provinciali sull'Ulivo mondiale.

«La Cdl si frammenta, sul proporzionale sono molto meno uniti di quanto apparisse all'inizio»

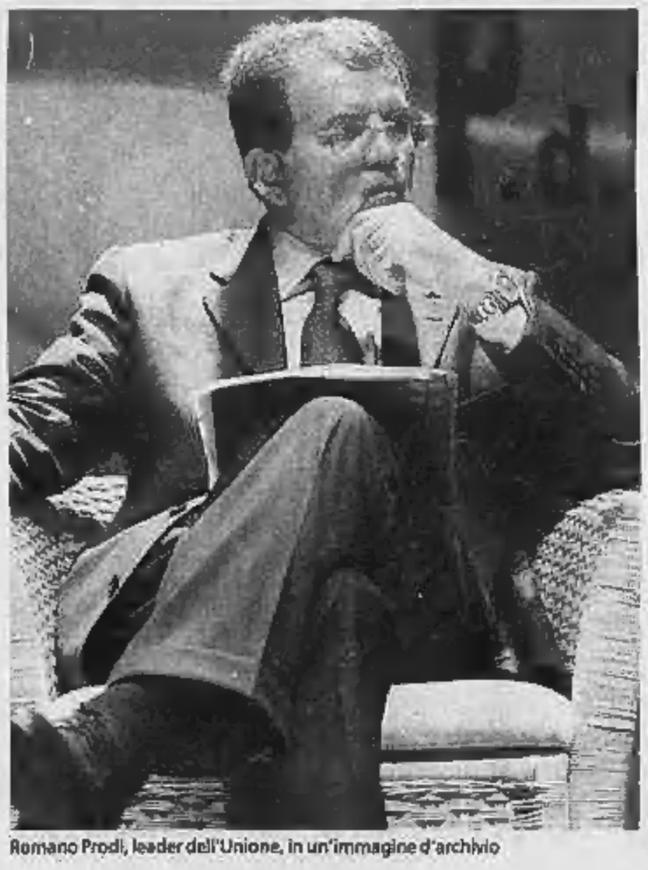
«Io sono uno specialista in salvataggi, mi capitò già al ministero dell'Industria, all'Iri, a Palazzo Chigi, all'Ue»

Naturalmente chiacchierando ad alta quota è difficile scendere alle beghe domestiche e il Professore sta al gioco. Sulla proposta di far tornare il sistema proporzionale in Italia, Prodi dice che «il progetto del centrodestra ha avuto una strana parabola: è partita una proposta bomba con l'idea di imporla, noi abbiamo espresso una posizione unitaria e a quel punto è partito un processo di frammentazione, la maggioranza è apparsa molto meno unita di quanto apparisse all'inizio e tutto «potrebbe risolversi in un boomerang». Ma forse la cosa che più lo conforta è che stavolta, nell'Unione non è partito il consueto gioco a smarcarsi: «La reazione immediata e unitaria è stata molto importante e anche i proporzionalisti dell'Unione hanno detto chiaramente che di legge elettorale se ne riparlerà nella prossima legislatura» e dunque l'opposizione è pronta «ad una battaglia parlamentare ed amen». E il Capo dello Stato che non gradisce ritorni al passato? Prodi una tira per la giacca Ciampi: «Non ho argomenti per dire se il Presidente alludesse alla riforma elettorale e penso che le sue parole vadano applicate a tutta la fase che sta attraversando il Paese», un'Italia che sta uscendo dall'élite mondiale. Certo per un Paese non è facile entrare nel gruppo di testa, ma non se ne esce neppure tanto rapidamente nonostante la "buona volontà" che ci sta mettendo la maggioranza attuale». E dunque la baracca si può salvare, tanto più che il Professore mette in campo un argomento nuovo: «Io sono uno specialista di salvataggi. Al ministero dell'Industria sono arrivato quando la situazione industriale e sociale del Paese era drammatica. Arrivai all'Iri quando era sull'orlo del fallimento e quando sono entrato a Palazzo Chigi tutti gli indicatori di crescita ci tenevano fuori dall'Unione Europea». E anche a Bruxelles Prodi si racconta compiaciuto: «All'Unione il mio predecessore era stato mandato via e si riteneva che la Commissione non potesse riprendersi...». Certo, una dose di autoindulgenza. Ma quello del Professore specialista in salvataggi può finire per diventare un messaggio elettorale: Berlusconi ha illuso gli italiani, Prodi li salverà. Oggi entra nel vivo il convegno clintoniano al quale hanno promesso di intervenire capi di governo di tutto il mondo.

SUL QUOTIDIANO «EUROPA»

La Margherita «Casini è peggio di Calderoli»

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini sulla vicenda della legge elettorale si è bruciato l'immagine di «statista pensoso ed equilibrato» guadagnata in questi quattro anni per «trasformarsi in un Calderoli qualsiasi». In un fondo dal titolo «L'ereditiero si è rovinato» in bella evidenza in prima pagina, il quotidiano della Margherita, «Europa», bacchetta pesantemente la terza carica dello Stato. «Il ruolo da paciaran che Casini sta assumendo - si legge nell'editoriale - in questa vicenda della legge elettorale è tale che alla fine solo questo si ricorderà di lui, al momento di trarre il bilancio della legislatura».


Romano Prodi, leader dell'Unione, in un'immagine d'archivio

Simona Panzino, la prestanome del candidato senza volto

PRIMARIE PRESENTATE LE FIRME. CON UN GIALLO: SI È TOLTO O NO IL COPRICAPO?

«No global», spunta la prestanome del candidato con il passamontagna

ROMA

Mattinata calda di lieri a piazza Santi Apostoli. Nella sede romana del coordinamento nazionale dell'Ulivo arriva la delegazione dei Disobbedienti guidata da Simona Panzino, che consegna le 12 mila firme a sostegno del «candidato senza volto» dei no-global. A quel punto, il servizio d'ordine dell'Unione chiede di lasciare fuori il ragazzo che indossa il passamontagna arcobaleno. Oppure, di togliersi il copricapo.

«Ma anche il governo messicano ha ricevuto Marcos con il passamontagna in testa», grida un ragazzo, «gli incappucciati - aggiunge un altro - sono quelli che governano ora. Tutti iscritti alla P2». Pronta la risposta di uno degli uomini del servizio d'ordine: «Questo è vero, ma io mica li ho votati». Il battibecco dura qualche minuto e consegnati documenti d'identità la delegazione può salire. L'accettazione della candidatura e la firma del manifesto dei valori dell'Unione da parte di Simona Panzino si svolgono in una stanza off limits per i cronisti. È lei, una calabrese di 34 anni, attivista per "Action" a Roma, il prestanome del candidato senza volto, la trovata dei disobbedienti per sfidare alle primarie Romano Prodi, Fausto Bertinotti, Alfonso Pecoraro Scanio, Antonio Di Pietro, Clemente Mastella e Ivan Scalfarotto.

Ma sarà candidata solo formalmente, spiegano i Disobbedienti. «Simona Panzino presta il nome al "candidato senza volto" a che rappresenta i milioni di immigrati, disoccupati, precari, veri uomini «senza volto». Intorno alle 13 invece è stata la volta dei rappresentanti della Listaconsumatori accorsi da tutta Italia con i loro tre candidati, Carlo Rienzi per il Centro, Enrico Marchetti per il Sud e Marco Donzelli per il Nord. La delegazione ha consegnato le 12 mila firme e una lettera, nella quale i candidati rinunciano a presentarsi alle primarie e si univano all'Ulivo in sostegno di Prodi. [a. b.]

LA SENTENZA MA I GIUDICI CONFERMANO LA LEGITTIMITA' DELLA RECINZIONE DI SICUREZZA

L'Alta Corte israeliana «Il Muro cambi strada»

Sì al ricorso di 5 villaggi palestinesi rimasti intrappolati

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Nove giudici del Bagaz, la mitica Alta Corte di Giustizia di Israele, hanno preso ieri all'unanimità una decisione molto coraggiosa verso i palestinesi e aderente tuttavia alle ragioni israeliane, che considerano anche lo stato di guerra in cui Israele è costretto a vivere a causa del terrorismo: proprio come il discorso di Sharon all'Onu che promette uno Stato ai palestinesi ma pone irrinunciabili condizioni di sicurezza.

Il Bagaz ha ordinato di demolire il recinto di sicurezza intorno alla cittadina di Alphei Menashe, a Sudest della città araba di Kalkilia, e di ricostruirlo invece vicino all'insediamento stesso, o comunque in modo che eviti di procurare danno alla vita dei palestinesi. La decisione viene come risposta alla petizione di cinque villaggi palestinesi che, intrappolati nel recinto israeliano a Alphei Menashe, risultavano separati dal resto della West Bank e dalle loro aree urbane di riferimento, Kalkilia e Habla, con i relativi servizi, come scuole, ambulatori, banche, uffici. La sentenza spiega che la sicurezza che il recinto provvede non può cancellare il problema delle vite dei palestinesi che vivono nell'area, e che di caso in caso bisogna valutare da una parte il pericolo e dall'altra il rischio per le vite umane. D'altra parte l'Alta Corte dà legittimità piena alla decisione di costruire una recinzione protettiva per gli insediamenti, affermando che a suo tempo l'Alta Corte di Giustizia dell'Aja, sostenendone l'illegittimità e intimando di non intervenire oltre la Linea Verde, non aveva preso in considerazione l'altro fattore cogente oltre al livello di vita dei palestinesi, ovvero il grande pericolo per le vite degli israeliani.

> Per il tribunale è decisivo che la barriera abbia fatto diminuire il numero di vittime degli attentati

All'Aja era stato stabilito che il recinto, detto comunemente «muro» per le sue parti in cemento che non eccedono il 6 per cento ma sono le più fotografate, era una scelta illegale e doveva quindi essere distrutto. «Quella è stata una decisione molto più politica che non legale perché non costruita sulla considerazione dei fatti, ma basata in gran parte su motivazioni emotive del tutto inadeguate a una sentenza legale», ha spiegato uno dei nove giudici del Bagaz, Michael Heshin.

Mentre non è la prima volta che l'Alta Corte prende decisioni importanti sul muro e lo costringe a cambiare strada, non aveva invece mai affrontato direttamente la decisione dei giudici scelti dall'Onu. Il giudice Aharon Barak, un'autorità mondiale, stimato da destra e da sinistra, stilando personalmente il giudizio, ha scritto che anche se la decisione dell'Aja fu presa senza che fossero state presentate nel processo le basi probanti delle necessità per la sicurezza di Israele (anche se di fronte all'aula sfilarono invano le famiglie degli assassinati dal terrorismo, inalberando i loro ritratti) pure le si deve attribuire peso legale. Adesso quindi il Bagaz si cura dei due aspetti, quello umanitario ma anche quello di prevenzione del terrorismo, e considera il fatto che la costruzione del recinto ha fatto diminuire verticalmente il numero delle vittime degli attentati; ma allo stesso tempo stabilisce precedenti legali di cui tutta la costruzione del recinto dovrà tenere conto nel prossimo futuro, dato che si spera di completarlo in un anno. Pezzo per pezzo, dovrà essere riconsiderato con attenzione e dove è necessario, si dovrà procedere anche a ricostruirlo su percorsi diversi: e non sono poche le zone in questione. Gerusalemme è una di queste.

«La distruzione di parte del recinto metterà in pericolo la vita di tante persone», commenta preoccupato il vice ministro Zeev Boim, mentre invece la sinistra esulta. Israele cammina in questo momento sul filo del rasoio e probabilmente segna la strada per le prossime tappe della guerra al terrorismo: ricerca strenua del rispetto dei diritti umani fino al punto in cui non si lascia passare il terrorismo, che li viola tutti.

Un posto di controllo a un passaggio nel recinto di sicurezza contro gli attentati che circonderà Israele

VATICANO-ANKARA BENEDETTO XVI ERA ATTESO DAL PATRIARCA ORTODOSSO ALLA FESTA DI SANT'ANDREA IL 30 NOVEMBRE

Sgarbo turco al Papa: l'invito è per il 2006

Il governo vuole che Ratzinger cambi linea sull'adesione della Turchia alla Ue

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il governo di Ankara ha dato ieri quello che in diplomazia si può considerare un sonoro schiaffo a Benedetto XVI, e in seconda battuta anche al patriarca ecumenico ortodosso Bartolomeo I. Infatti è arrivata la risposta turca alla proposta di una visita di papa Ratzinger a Costantinopoli, ed è una risposta sostanzialmente negativa: dice infatti che la visita sarebbe possibile solo nel 2006. Una risposta che ha provocato non poca delusione, oltre il Portone di Bronzo. Infatti Benedetto XVI avrebbe desiderato partecipare alle celebrazioni della festa di sant'Andrea, il prossimo 30 novembre, insieme ai fratelli ortodossi.

L'apostolo Andrea è venerattissimo, sia dai cattolici che dalle chiese orientali; e la sua festa, al Patriarcato, è uno degli appuntamenti più importanti. Papa Ratzinger era stato invitato a partecipare proprio da Bartolomeo I, il patriarca ecumenico, «primus inter pares» fra i leader delle chiese autocefale. E avrebbe desiderato inserire un viaggio ecumenico di grande rilievo fra gli atti del suo primo anno di regno, proprio come fece Giovanni Paolo II che si recò a Istanbul nel 1979 e Paolo VI che intraprese il viaggio nel 1967. All'invito del leader ortodosso avrebbe dovuto far seguito un analogo invito governativo. Che tardava ad arrivare anche se al Patriarcato era dato quasi per scontato, magari dopo l'avvio dei negoziati della Turchia per entrare in Europa. Tanto che al Fanaro, nel quartier generale degli ortodossi a Istanbul, già fervevano i preparativi per ricevere il Papa.

Ieri la doccia fredda. Il presidente della Repubblica turca, Ahmet Necdet Sezer, ha ufficialmente invitato il papa Benedetto XVI a visitare la Turchia nel 2006 (la data precisa è da stabilire) al fine di «contribuire agli sforzi miranti a promuovere il dialogo tra le civiltà». In maniera ufficiosa Ankara fa sapere di aver voluto dare un segnale della sua volontà di stabilire con il nuovo papa un dialogo in continuità con le precedenti cordiali relazioni che hanno caratterizzato il papato di Giovanni Paolo II. E sempre ufficiosamente fonti turche fanno sapere che Ankara cercherà, nella fase di preparazione della visita, di ottenere dal Vaticano una garanzia, che Benedetto XVI, nel corso della sua visita in Turchia nel 2006, rilasci una dichiarazione che suoni chiaramente come un cambiamento di linea sulla piena membership della Turchia nell'Ue o che almeno non riaffermi la precedente preferenza dello stesso Ratzinger per una «partnership privilegiata», vista come un anatema dalla classe dirigente turca.

Il governo di Ankara teneva anche che Benedetto XVI potesse riferirsi pubblicamente a Bartolomeo I come al «Patriarca ecumenico di Costantinopoli», mentre la Turchia gli riconosce il titolo diminutivo di «patriarca di Fanar» (il quartiere in cui ha sede il patriarcato); poi che potesse sostenere apertamente l'annosa causa ortodossa della riapertura del seminario di Heibeliye, chiuso da tempo, nonostante le reiterate promesse turche di riaprirlo; in terzo luogo, temeva proteste e denunce relative alla libertà religiosa. Ankara ha probabilmente voluto dare una lezione a Bartolomeo, che ha invitato il Papa senza consultare prima il governo. Necdet ha aggiunto che il Papa recandosi in Turchia potrà «rendersi conto di persona del clima di tolleranza culturale» che vige nel Paese. Tuttavia la situazione appare molto diversa, per i 100mila cristiani, stretti fra l'ostilità delle istituzioni e le discriminazioni quotidiane. Lo Stato nega alla Chiesa cattolica (e ad altre minoranze religiose) uno status giuridico: non può aprire seminari: ha problemi nel far avere i visti ai sacerdoti. Chi è cristiano non può fare carriera nell'amministrazione dello Stato, ai preti ortodossi è vietato andare in giro con la tonaca (pena l'arresto). Questo nuovo incidente internazionale contribuirà certamente, insieme con i processi agli scrittori e agli editori che pubblicano libri sul genocidio armeno, ad aumentare le perplessità pesanti già esistenti sui diritti civili in Turchia.

Papa Benedetto XVI

«CI AIUTI A SALVARE LE SINAGOGHE DELLA STRISCIA DI GAZA»

I rabbini di Gerusalemme dal Pontefice

CITTÀ DEL VATICANO

Lotta al terrorismo e all'antisemitismo, istituzione di una giornata dedicata a divulgare i contenuti della dichiarazione conciliare Nostra Aetate, «pietra miliare» nei nuovi rapporti tra cattolicesimo ed ebraismo. Ma anche attenzione a quanto avviene in Terra Santa, con il fenomeno terribile» della distruzione delle sinagoghe e un occhio particolare ai cristiani che vivono non facilmente in quella parte del Medio Oriente. È stato ricco di contenuti l'incontro che il papa ha avuto ieri a Castelgandolfo con i due rabbini capo di Israele, il sefardita Shlomo Moshe Amar e l'eskenazita Yona Metzger. Occasione anche per un nuovo invito a Benedetto XVI a visitare Gerusalemme e chiudere le «incomprensioni» di mezza estate. «Considero la vostra visita un ulteriore passo nel processo di approfondimento dei rapporti religiosi tra cattolici ed ebrei», ha detto il papa nel suo breve discorso di saluto. Motivo ufficiale dell'incontro, i 40 anni della Nostra Aetate ma anche la difficile situazione della Terra Santa. In questo quadro di sofferenza, il pensiero del papa è andato alle comunità cristiane che ci vivono, definite «presenza e testimonianza vivente fin dagli albori della cristianità e attraverso tutte le vicissitudini della storia. E infine l'appello dei rabbini: «Santità difenda con noi le sinagoghe nella Striscia di Gaza». I leader religiosi dell'ebraismo si attendono dal Pontefice un appello, magari nel corso di un Angelus per proteggere i Templi da atti di terrorismo. [e.st.]

Il rabbino Shlomo Moshe Amar

BUFERA ALLA COMMISSIONE UE, LA KROES APPOGGIA LA CANDIDATA CSU-CDU

Merkel, niente Grande Coalizione

BERLINO

Di nuovo a votare, se non ci saranno i numeri per una coalizione Cdu/Csu con i liberali della Fdp? Il sasso l'ha lanciato ieri la «Leipziger Volkszeitung»: ci sarebbero state consultazioni cristiano-democratiche con giudici della Corte Costituzionale per impedire qualunque ipotesi di «Grande Coalizione» o di alleanza tra Spd, Verdi e Nuova Sinistra. Sarebbe stato il vicecapogruppo Cdu Ronald Pofalla a raccontare del «modello tedesco» di cui si sarebbe discusso: Angela Merkel si presenta in Parlamento con la «piccola coalizione» Cdu/Csu-Fdp anche se non ha i numeri per la maggioranza assoluta. Possono esserci franchi tiratori che dall'opposizione la sostengano oppure si arriva alla terza votazione, dove basta la maggioranza relativa. A quel punto lei porrebbe la fiducia, la perderebbe e si andrebbe automaticamente a nuove elezioni. Oppure entrerebbe in gioco il presidente della Repubblica, che ha 7 giorni per accettare la nomina o sciogliere il parlamento.

«Un'assurdità», ha reagito l'Unione. Il governo rossoverde replica duramente: «Questa è democrazia pilotata». Franz Muentefering, segretario Spd, si dice certo di arrivare al 38 % dei voti - ora sono al 35 - e con questo esclude pure lui l'alleanza con l'Unione. I cristiano-democratici sono fermi al 42 %, i liberali hanno perso un punto e sono al 6. Troppo poco. E il 30 % degli elettori è ancora incerto.

Se ci fosse l'elezione diretta del cancelliere, Schroeder batterebbe Merkel 48 a 31. Ma il cancelliere lo vota il parlamento, e si ritorna da capo: quale coalizione? Al momento, tra destra e sinistra è patta. «Le coalizioni non le decidiamo noi, ma gli elettori - ha detto l'ex ministro-presidente Spd Peer Steinbrueck -. Dobbiamo essere aperti ad accettare la maggioranza che i cittadini decidono nell'urna». Più che alla Grande Coalizione, Steinbrueck pensa all'alleanza con la Nuova Sinistra.

A sostenere Merkel è arrivata Neelie Kroes, comissario Ue (olandese) per la Concorrenza. Abbandonando il tradizionale riserbo dell'esecutivo Ue di fronte alle elezioni negli Stati membri, Kroes non ha esitato ha esprimersi in termini elogiativi per la leader conservatrice tedesca: «La sua vittoria sarebbe un regalo per l'Europa». Parole che hanno suscitato un vespaio di polemiche anche a Bruxelles, imbarazzando non poco la stessa Commissione. «Gli uomini al vertice - afferma ancora Kroes - spesso pensano di sapere tutto e per questo non si consultano volentieri con i propri sottoposti. Le donne invece sono più rilassate, e questo favorisce il coinvolgimento dei colleghi». [m. ver.]

UNA MILITANTE DI SINISTRA SFREGIATA IN SPAGNA

Una svastica sulla guancia

Una svastica incisa con un coltello sulla guancia: è la punizione inflitta dai neonazi a una ragazza soagnola di 24 anni, militante di sinistra, a Oviedo. La vittima, A.S., è stata aggredita sotto casa, di notte, da due giovani con le teste rasate, vestiti di nero e con stivaloni militari. «Sappiamo dove vivi, non finisce qui», le hanno detto dopo lo sfregio. Del quale però, assicurano i medici, non rimarrà traccia. Partiti e sindacati hanno condannato severamente la vicenda e si stanno mobilitando per una protesta.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Ramella, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanni Recchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Ghiaia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- R.E.A. printing, Maximiliat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 6396 del 2/12/2004
La tiratura di giovedì 15 settembre 2005 è stata di 461.593 copie

ASSEMBLEA DELLE NAZIONI UNITE IL PRESIDENTE AHMADINEJAD VUOLE METTERE LA TECNOLOGIA ATOMICA A DISPOSIZIONE DEI PAESI FRATELLI

L'Iran: il nostro nucleare all'islam

Sharon riconosce il diritto dei palestinesi a uno Stato, «ma basta violenze»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iran è pronto a passare la sua tecnologia nucleare ad altri Paesi islamici. Ha creato subito tensioni questa promessa, fatta ieri dal presidente Mahmoud Ahmadinejad a margine del vertice in corso all'Onu, dove il premier israeliano Sharon ha riconosciuto il diritto dei palestinesi ad avere «un'entità nazionale sovrana».

Lo scopo più probabile dell'uscita di Ahmadinejad, secondo gli analisti, è quello di allargare la base degli Stati contrari a portare la questione del programma atomico di Teheran davanti al Consiglio di Sicurezza. Il presidente, non a caso, ha fatto il suo annuncio dopo un incontro con il premier turco Erdogan. Il leader iraniano ha ripetuto che il suo governo sta lavorando a programmi nucleari civili, che hanno lo scopo di produrre energia, e ha negato ancora di voler costruire armi. Quindi ha aggiunto di essere pronto a trasferire la sua tecnologia agli altri Paesi islamici interessati a perseguire gli stessi obiettivi di sviluppo.

La questione iraniana è al centro del dibattito in corso al Palazzo di Vetro, perché gli Usa e gli alleati europei intendono portarla all'attenzione del Consiglio di Sicurezza, con la possibilità di imporre sanzioni economiche. Washington accusa Teheran di avere un programma nucleare segreto, finalizzato a scopi militari. Nei mesi scorsi Gran Bretagna, Francia e Germania hanno negoziato con la Repubblica islamica per convincerla a rinunciare alle attività atomiche con potenziali impieghi militari, in cambio di aiuti economici. La trattativa non ha dato frutti e l'Iran ha ripreso la conversione dell'uranio, primo passo verso la costruzione di un'arma.

Gli americani vorrebbero portare la questione davanti al Consiglio di Sicurezza, avviando così il processo che potrebbe portare alle sanzioni economiche e all'intervento militare. Però sanno di non avere abbastanza voti, perché Russia, Cina e India sono contrarie. Qualche divergenza esiste anche fra gli europei, che in alcuni casi non riconoscono il diritto di Londra, Parigi e Berlino a parlare a nome di tutti. Ieri il segretario di Stato Rice ha segnalato la disponibilità a rimandare la questione, ma non ad accantonarla, quindi Teheran potrebbe ricevere una scadenza di qualche settimana entro cui rispondere. Questo compromesso sta prendendo corpo anche perché Ahmadinejad aveva promesso di far conoscere entro il fine settimana le sue richieste per fermare o cambiare il programma atomico della Repubblica islamica. L'offerta della tecnologia nucleare agli altri Paesi musulmani rientrerebbe nel quadro del braccio di ferro in corso, per ottenere il loro appoggio all'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e al Palazzo di Vetro.

Ieri davanti all'Assemblea Generale è intervenuto anche il premier israeliano Sharon, dicendo che dopo il ritiro da Gaza «tocca ai palestinesi dimostare il loro desiderio di pace». I palestinesi, ha aggiunto Sharon, «saranno sempre i nostri vicini. Noi li rispettiamo e non desideriamo di governarli. Loro meritano la libertà e un'entità nazionale sovrana», cioè lo Stato indipendente a cui ha accennato spesso anche il presidente americano Bush. Però devono eliminare il terrore e la cultura dell'odio nelle relazioni con Israele.

Poco prima aveva parlato il presidente russo Putin, che ha seguito le orme del capo della Casa Bianca sollecitando l'Onu a concentrare la sua attenzione nella lotta al terrorismo: «E' necessario adattare questa organizzazione alla nuova realtà storica. Chi altro può assumere il ruolo di coordinare questo lavoro, se non l'Onu?».

I giornali americani, intanto, hanno dato una prima valutazione abbastanza positiva dell'intervento con cui Bush aveva aperto i lavori mercoledì. Secondo le analisi pubblicate dal Washington Post, da Usa Today e anche dal New York Times, il presidente stavolta ha scelto un tono conciliatorio nei confronti del Palazzo di Vetro. Le critiche più dure degli anni scorsi hanno lasciato il posto ad ammonimenti contro la corruzione e la presenza di Paesi violatori dei diritti umani negli organismi incaricati di difenderli, ma con il tono delle sollecitazioni a proseguire la riforma che nelle parole del presidente ha cominciato a muovere i primi passi. Questo, secondo le analisi dei media americani, dimostra forse la difficoltà in cui si trova il capo della Casa Bianca, per la situazione in Iraq e la crisi generata dall'uragano Katrina. Nello stesso tempo, però, potrebbe anche segnalare un nuovo atteggiamento dell'amministrazione, che nel secondo mandato avrebbe scelto di tenere più aperta la porta delle relazioni multilaterali.

NEL DISCORSO CONDANNA LA «DITTATURA DI WASHINGTON»

Chavez contro gli Usa, l'Onu applaude

Il presidente venezuelano Ugo Chavez mentre solleva il documento del vertice Onu, bollandolo come «privo di valore»

Il presidente venezuelano Hugo Chavez, nel suo intervento all'Onu, ha fatto un duro appello contro la «dittatura di Washington», scatenando gli applausi dei capi di Stato e di Governo presenti a New York. Evidente l'imbarazzo nei delegati americani (Condoleezza Rice e John Bolton, tuttavia, erano assenti). Chavez ha chiesto all'Onu di impegnarsi per costruire un «nuovo ordine del mondo»: se si consentirà agli Usa di influenzare anche l'organo della comunità internazionale - ha detto - non ci sarà più spazio per la libertà. Chavez ha inoltre sollevato il documento del vertice (messo a punto con un colpo dittatoriale» degli Usa) e lo ha bollato come «privo di alcun valore e illegale».

DISCORSO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUL PALCO

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ieri alle Nazioni Unite

Berlusconi: la pace si fonda sulla libertà

NEW YORK

«Dobbiamo evitare forzature e divisioni sulla riforma del Consiglio di Sicurezza». E' l'avvertimento lanciato dal premier italiano Berlusconi, parlando ieri al vertice dell'Onu in corso a New York. Il premier ha ricordato che Roma, insieme al gruppo «Uniting for Consensus», ha presentato una proposta flessibile che prevede il solo aumento dei seggi non permanenti». Quindi ha aggiunto: «Solo realizzando una riforma che goda del consenso più ampio possibile, il Consiglio sarà più forte, trasparente, e fedele ai principi della Carta delle Nazioni Unite».

Il documento appena approvato dall'Assemblea Generale ha bocciato il tentativo di Germania e Giappone di entrare subito nel massimo organismo del Palazzo di Vetro come membri permanenti, insieme a India e Brasile. L'Assemblea ora riprenderà la discussione, facendo il punto alla fine dell'anno. Berlino e Tokyo, però, non hanno rinunciato alle loro ambizioni e continueranno a premere per un posto fisso, a meno che i risultati delle prossime elezioni in Germania non cambino la linea del governo tedesco. Il ministero degli Esteri giapponese ha appena fatto sapere che vorrebbe diminuire i suoi contributi all'Onu, un tentativo di premere sulla comunità internazionale. Tokyo è il secondo finanziatore del Palazzo di Vetro dopo gli Stati Uniti e vuole che ciò venga riconosciuto con un seggio permanente. Altrimenti chiederà di abbassare la sua quota.

Washington appoggia l'ingresso del Giappone, ma l'assistente segretario di Stato per le Istituzioni Internazionali, Kristen Silverberg, ha detto che il suo governo potrebbe considerare la proposta di Uniting for Consensus, se non si trovasse l'accordo sulla creazione di nuovi posti fissi.

Berlusconi ha basato il suo intervento sulla necessità di «garantire la libertà di ogni uomo e donna», in particolare la libertà dal bisogno e dalla paura. Per il primo punto ha suggerito di aprire i mercati ai paesi in via di sviluppo, assicurare la salute, e cancellare il debito dei paesi poveri. Per il premier le nazioni ricche hanno la responsabilità di fornire più risorse economiche per la crescita, e quelle disagiate di creare le condizioni per beneficiare degli aiuti, anche se ieri il New York Times ha notato che l'Italia è in fondo alla classifica dei donatori insieme agli Usa.

La libertà dalla paura, invece, si concentra sulla lotta al terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. In questo quadro Berlusconi ha ricordato che l'Italia è in prima linea a favore della stabilità, con oltre 40.000 soldati impegnati su vari fronti compreso l'Iraq, dove il premier favorisce un ritiro graduale vincolato ai progressi sul terreno. Quindi il capo del governo ha appoggiato alcuni passi avanti compiuti dall'Assemblea Generale, creando il Fondo per la democrazia, avviando la nascita del nuovo Consiglio per i diritti umani e della Peacebuilding Commission, e affermando il principio della responsabilità dei governi a proteggere le popolazioni civili.

Però ha chiuso avvertendo che «senza i presupposti della democrazia e della libertà, non può esserci la speranza di una pace duratura». (p. mas.)

«Evitiamo forzature
Sulla riforma dei seggi
permanenti serve
un ampio consenso»

IL FORUM ALTERNATIVO LE RICETTE DI OTTOCENTO LEADER DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA MONDIALI

Primo obiettivo
la lotta alla povertà

La nuova organizzazione non governativa «Clinton Global Initiative» che debutta a New York con il raduno di leader mondiali voluto dall'ex presidente Usa in parallelo con il summit dell'Onu, ha al centro delle proprie iniziative quattro grandi «obiettivi»: sono la lotta alla povertà, i conflitti religiosi, i cambiamenti climatici e una migliore governabilità. A New York Clinton si era ripromesso di mettere intorno allo stesso tavolo il mondo della politica con quello dell'economia. La «Clinton Global Initiative» prende vita dalla Fondazione creata da Clinton nel 2003, a Little Rock, dove ha sede la sua biblioteca, la più grande fra quelle presidenziali, con 80milioni di documenti.

Bono degli U2 con la regina Ranja di Giordania alla «Global Initiative» lanciato da Bill Clinton

La globalizzazione secondo Clinton «Non deve decidere solo il mercato»

Platea bipartisan
da Elizabeth Cheney
a Hillary. Per l'Italia
ci sono Prodi e D'Alema

reportage
MAURIZIO MOLINARI
corrispondente da NEW YORK

«Not talk but action», niente chiacchiere ma azione. Bill Clinton ha aperto nel segno della concretezza la «Global Initiative» di fronte ad una platea di ottocento leader della politica e dell'economia provenienti da cinque continenti ed invitati per iniziare a dare sostanza alla post-globalizzazione. «E' oramai chiaro che alla globalizzazione il mercato da solo non basta - ha detto l'ex presidente riassumendo il salto da compiere - anche la società civile deve fare la sua parte».

Quando dice «società civile» Clinton intende la galassia delle organizzazioni non governative, ma anche il mondo della politica ed è a costoro che chiede di unirsi all'economia nel diventare protagonisti della globalizzazione. Clinton scommette sulla possibilità di creare un network umano, capace di identificare ricette nuove per affrontare la guerra al terrorismo come il sottosviluppo e la carenza di energia. Proprio per spingere la società civile a fare la propria parte, la formula della «Global Initiative» prevede tre giorni di forum su quattro temi-chiave della politica internazionale - povertà, conflitti di religione, clima e governabilità - durante i quali i presenti si assumeranno degli impegni concreti. Il prossimo anno saranno chiamati a rispondere del loro operato alla seconda edizione del summit. «Se non manterrete gli impegni presi, l'anno prossimo non sarete invitati» ha ammonito Clinton, che ha poi dato vita ad una discussione sul palco con il re di Giordania Abdallah II, il premier britannico Tony Blair, il segretario di Stato Condoleezza Rice e tre imprenditori di spicco: Rubert Murdoch di News Corporations, Richard Parons di Time Warner e Howard Stringer di Sony.

Il parterre politico ed economico è rigorosamente bipartisan perché l'intenzione dell'ex presidente è di dare vita ad un laboratorio di progetti a cui potranno attingere governi tanto progressisti che conservatori. Nulla da sorprendersi dunque se la moglie Hillary, senatrice democratica da molti considerata possibile candidata alla Casa Bianca nel 2008, ed Elizabeth Cheney, figlia dell'attuale vicepresidente e responsabile della «promozione della democrazia» al Dipartimento di Stato, si alterneranno attorno agli stessi tavoli, magari per sostenere inizitive di opposto tenore. Kofi Annan, impegnato come segretario generale dell'Onu a guidare il summit in atto al Palazzo di Vetro, ha confessato che vorrebbe avere a disposizione un «vertice ad inviti come quello di Clinton».

«Se non manterrete
gli impegni presi non
vi inviterò più», minaccia
il padrone del summit

Fra i primi a raccogliere l'approccio fattuale dell'ex presidente democratico - che guidò la Casa Bianca dal 1992 al 2000 - vi è stato il filantropo scozzese Tom Hunter, contribuendo per cento milioni di dollari ad un fondo per combattere la povertà che ha raccolto tre volte tanto. A rappresentare l'Italia nella ballroom del secondo piano dello Sheraton di Midtown vi erano il leader dell'Unione, Romano Prodi, il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, il responsabile Esteri della Margherita, Gianni Vernetti, l'ingegnere Carlo De Benedetti e l'imprenditore Andrea Illy.

«L'iniziativa di Clinton è un modo alternativo di porsi di fronte ai problemi globali rispetto al presidente George W. Bush» ha detto D'Alema mentre per Prodi, a cui alcuni invitati hanno chiesto l'autografo proprio sotto il palco di Clinton, siamo alla nascita di un network globale di persone legate da ideali ed intenti riformisti». Prodi vede inoltre nel summit di Clinton un «segno di cambiamento per l'America» all'indomani dell'uragano-Katrina che ha messo a nudo «la difficoltà delle politiche liberiste di trovare soluzioni alla povertà». La Margherita ha portato al forum il progetto «Islam e democrazia» che partirà con un convegno a fine settembre a Venezia, organizzato dal partito democratico europeo, nell'intento di creare quello che Vernetti definisce «un forum permanente» per promuovere le riforme nel mondo musulmano.

Nella serata precedente al summit internazionale, D'Alema aveva incontrato un gruppo di giovani dell'Ulivo affrontando i temi dell'agenda del centrosinistra su economia e politica estera. «L'Italia avrà bisogno di liberalizzazione economica e di scelte per riassestare la nostra posizione internazionale da prendere forse entro i primi cento giorni» ha detto il presidente dei Ds, riferendosi alla necessità di «riprendere il tradizionale rapporto con il mondo arabo, riguadagnare l'iniziativa sul processo di integrazione europea e trovare una strada d'uscita dall'Iraq».

MAGRI
si vive più a lungo
Ricerche condotte da un'équipe transoceanica dell'Università di Tokio e dell'Università del Texas hanno dimostrato che le persone più magre e con un'alimentazione più povera di calorie sviluppano un meccanismo di reazione allo stress che estende la durata media della vita del + 30%, come ha dichiarato David Sinclair, biologo molecolare dell'Università di Harvard, studioso di geni che allungano la vita e di fattori che regolano l'invecchiamento.
KALO RAPIDO Fibra Liquida e KALO RAPIDO Notte ti aiutano in modo efficace a ridurre le calorie e il tuo peso corporeo.
KALO RAPIDO FUNZIONA!
Da 10 anni, Kalo ti aiuta a dimagrire, naturalmente.

In associazione ad una dieta ipocalorica e una moderata attività fisica.

GLI ALTRI LUOGHI «MAGICI» TRA QUEI 2 PARALLELI

TRIANGOLO DELLE BERMUDA

Nel «triangolo maledetto», dopo il 1945, più di cento aerei e navi sono svaniti nel nulla, senza lasciare rottami: almeno mille i morti. La scienza ipotizza la presenza di campi elettromagnetici, ma c'è chi collega gli incidenti ad Atlantide o a misteriose basi ufo

CAPE CANAVERAL

Cape Canaveral è una striscia di terra in Florida. La vicinanza con l'equatore permette di sfruttare al meglio la spinta dovuta alla rotazione terrestre. Sorgono qui il Kennedy Space Center della Nasa e la Cape Canaveral Air Force Station dell'esercito americano

PIRAMIDI EGIZIE

I primi studiosi che esplorarono l'antico Egitto tornarono ossessionati dal dubbio: com'è possibile che, 5500 anni fa, l'uomo sia stato in grado di costruire monumenti così grandi e complessi? Molti «profanatori» delle tombe degli antichi faraoni morirono in circostanze misteriose

IL PALAZZO DEL POTALA

A Lhasa, capitale del Tibet, si staglia il misterioso e affascinante palazzo del Potala, la residenza del Dalai Lama fino dall'adolescenza. L'imponente santuario, quasi una città, è articolato su tredici piani e domina la valle dall'alto del Marpori (montagna del Buddha)

MISTERI ANCHE LA NASA NELL'«AREA DEL SILENZIO» IN MESSICO

Nel deserto che ingoia tutti i suoni

Un campo magnetico trattiene le onde radio. I serpenti diventano blu

Un osservatorio astronomico su un'altura nella «Zona del silenzio», in Messico, a Nord della città di Torreon, posto ideale per scrutare gli astri per merito di un cielo particolarmente trasparente

Maurizio Molinari
INVIATO A SAN JOSÉ DEL CABO

In un angolo di 50 km quadrati del nord del Messico quando finisce l'estate gli esperti della Nasa prendono silenziosamente il posto dei turisti. Sebbene i portavoci dell'Agenzia spaziale lo neghino ed i governatori degli Stati messicani di Durango, Chihuahua e Cohuila se la cavino in genere con una rumorosa risata, il segreto più popolare del Messico è custodito nella «Zona del Silencio», il cui nome figura in bella vista anche sulle più comuni carte geografiche.

A sentire i contadini locali quest'area desertica situata a 150 km a nord della città di Torreon è popolata da spiriti maligni che impediscono da millenni ai suoni di essere ascoltati così come rendono lucertole e serpenti di dimensioni e colori innaturali. Avvicinarsi è pericoloso ed è meglio restare alla larga. Entrare per verificarlo è impossibile perché Città del Messico ha dichiarato l'area protetta dal governo federale. Gli unici che hanno possibilità di accedervi sono gli esperti dell'Istituto di studi sul deserto, ufficialmente titolari dell'area denominata «Reserva de la Biosfera de Mapimi», il cui lavoro resta scientifico tuttavia ignoto ai più. Fra le voci dei contadini e i dinieghi del governo ciò che spicca sono le iniziative personali come quella dell'ingegnere Harry Augusto de la Pena, docente all'Università Iberoamericana di Torreon, che afferma non solo di conoscere l'impenetrabile segreto ma anche di essere a conoscenza di come la Nasa lo scoprì casualmente.

Tutto sarebbe iniziato nel 1968 quando un missile sperimentale americano - di nome «Athenas» - finì fuori rotta andando a cadere nel bel mezzo della «Zona del Silencio». «Athenas» scomparve dai radar improvvisamente, come avvenuto ad alcune imbarcazioni in navigazione nel Triangolo delle Bermuda. Le ricerche della Nasa per trovarlo per lunghe settimane furono infruttuose e con l'intento di scoprire cosa fosse avvenuto al vettore una squadra di tecnici si recò fisicamente a cercarlo, perlustrando il terreno a partire dalla zona dell'ultima rilevazione radar. Fu così che la Nasa si rese conto che nelle leggende contadine qualcosa di vero in fondo c'era perché si trattava di un'area completamente magnetizzata nella quale le onde radio non possono diffondersi e quindi qualsiasi cosa che viene seguita da un radar semplicemente scompare.

La rivista «Mexico Desconocido» afferma che quando i tecnici della Nasa arrivarono nella «Zona del Silencio» per portarsi via il missile perduto finirono per interessarsi molto alla composizione del terreno e prima di andarsene presero con loro anche tonnellate di sabbia che da allora sarebbero conservate in una base segreta dell'esercito degli Stati Uniti. «Proprio la radioattività presente in misura di molto superiore al normale - spiega Armin Gomez Barrios, uno studioso che ha dedicato gli ultimi anni a tentare di convincere il governo messicano a togliere il segreto di Stato - è la causa della presenza di serpenti giganti o rocce di colori molto forti, come ad esempio l'azzurro». Vero o falso che sia De la Pena afferma di essere riuscito a varcare le delimitazioni portandosi dietro contatori geiger che hanno provato come tutti gli strumenti ad alta e bassa frequenza funzionano poco o male a causa della possibile presenza di un vortice elettronico originato dall'esistenza nel sottosuolo della superficie terrestre di una imponente massa di ferro magnetico.

Carta geografica alla mano è facile rendersi conto d'altra parte che la «Zona del Silencio» è posizionata fra il 26° ed il 28° parallelo ovvero in quella sezione della Terra nella quale si trovano anche il Potala, la sede storica dei Dalai Lama in Tibet, le piramidi egizie, il centro spaziale di Cape Canaveral ed il Triangolo delle Bermuda. Armin Gomez sostiene che c'è dell'altro: la forte attrazione magnetica esercitata dal «Vertice de Trino», così detto perché compreso fra tre Stati, produrrebbe una emissione di energia capace di diffondersi fino alle più recondite profondità dell'Universo. Proprio riferendosi a questo fenomeno alcuni contadini attribuiscono le frequenti osservazioni di luci nel cielo a veicoli extraterrestri. Ad accrescere il mistero c'è il fatto che un prolungamento della «Zona del Silencio» - ma questa volta non segnata sulle mappe - si troverebbe nella parte più meridionale della Baja California, proprio a ridosso di Cabo San Lucas e San Jose del Cabo, due delle località dove i turisti vengono non solo attirati dalle spiagge desertiche sul Pacifico ma anche per osservare le balene svernano a centinaia nel Mare di Cortez.

Lo stesso aeroporto di Cabo San Luca meta dei turisti ogni anno a settembre accoglie gli aerei con a bordo il personale della Nasa che - secondo molteplici testimonianze di tassisti locali - sosta per una decina di giorni negli hotel del posto e si trasferisce nella locale «Zona del Silencio» a bordo di elicotteri con la protezione del governo. A differenza dei 50 km quadrati al confine fra gli Stati di Durango, Chihuahua e Cohuila in questo caso la «Zona del Silencio» non è un deserto ma si sviluppa attorno ad una laguna circondata da montagne per scalare le quali bisogna camminare due giorni. In comune con c'è la posizione geografica: anche in questo caso l'area di forte magnetismo è situata fra il 26° e 28° parallelo. Ed anche qui gli abitanti locali continuano ad ripetere che la Nasa «può cercare quanto vuole» ma non troverà nulla, anzi rischia molto sfidando gli «spiriti maligni».

anticipi e posticipi, play-off e play-out
di SERIE B IN ESCLUSIVA
e tutto il calcio dall'Italia e dal mondo su
SOLOCALCIO
per informazioni 800-855850
La nuova TV di Sportitalia
solo in digitale terrestre

LATINA L'APPUNTATO E IL COLLEGA STAVANO MANEGGIANDO UN ORDIGNO RUSSO

Un tragico gioco la bomba esplosa nella caserma

Forse era un souvenir portato dai Balcani

[redacted] Ruotolo
inviato a LATINA

Il terrorismo e la mafia non c'entrano con l'esplosione al comando provinciale dei carabinieri, con la morte dell'appuntato scelto Alberto Andreoli. Lo si intuiva già nell'impaccio dell'altra sera, nei silenzi e nell'assenza di indicazioni che offrissero una ipotesi credibile sul perché dell'esplosione. Ieri sera lo ha [redacted] «al [redacted] procuratore aggiunto di Latina, Francesco Lazzaro. Si è trattato, invece, di [redacted] incidente, per dirla con le parole del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale Luciano Gottardo, «di una tragica fatalità o al massimo di un'azione subdola».

Mercoledì pomeriggio è esplosa «una bomba a mano a frammentazione caricata con esplosivo sintetico, da uno a tre etti al [redacted] - afferma un maggiore dei carabinieri - di C4 o di Tnt», di fabbricazione russa. Un souvenir probabilmente, «ricordo» di un carabiniere che ha partecipato a una [redacted] all'estero, nei Balcani. Forse si conosce anche il suo [redacted] In queste ore i vertici dell'Arma hanno interrogato tutti i carabinieri della caserma e [redacted] comando provinciale. Di certo, sostiene la procura di Latina, chi [redacted] portato l'ordigno in caserma [redacted] convinto che fosse inoffensivo».

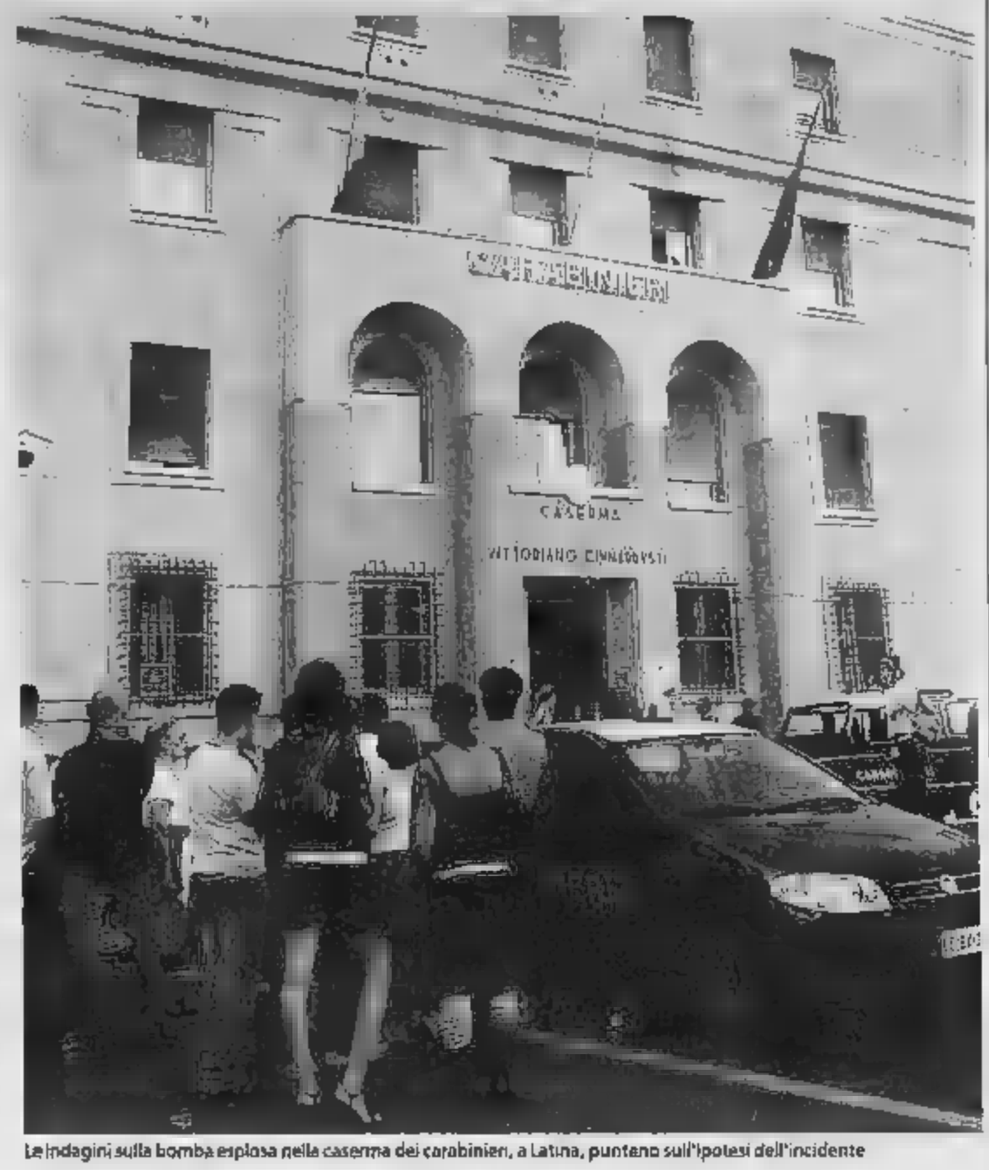
Maledetto incidente, maledetta fatalità. Ma il giorno dopo, [redacted] l'autopsia, i primi accertamenti scientifici, il comunicato della procura, non tutto quadra. Un passo indietro nel tempo, ai minuti che precedono l'esplosione. È il maresciallo Stefano De Rinaldis, superiore dell'appuntato Andreoli, che ricostruisce quegli attimi. I due carabinieri avevano preso servizio alle 14. «Siamo andati [redacted] tutti i giorni al Caffè degli artisti, per bere un espresso. Erano quasi le 15. Alberto non aveva nulla in mano, era tranquillo [redacted] sempre. Siamo rientrati in caserma, nella stanza dei carabinieri di quartiere, due scrivanie. No, non c'era alcun pacco in evidenza. Ho preso un faldone che dovevo rimettere nell'archivio in corridoio. Cercavo [redacted] elastico, [redacted], pochi secondi e il boato, l'onda d'urto....».

Pochi secondi, e la bomba rieamerge [redacted] «nascondiglio», quindi. La prende [redacted] il povero Alberto Andreoli, ed esplode. Sul pavimento non c'è cratere, le pareti della stanza, invece, sono lesionate in più punti. Dunque, la teneva in [redacted] la bomba a frammentazione, forse una [redacted] Rgn», che quando esplode è una raffica a ripetizione di schegge metalliche che schizzano [redacted] tutte le direzioni. E il lato destro del corpo dell'appuntato viene [redacted] ciullato.

Forse il maresciallo De Rinaldis non [redacted] ricordato tutto, ha omesso qualche particolare. Forse anche lui sapeva della bomba, che ritenevano entrambi inoffensiva. Di certo, dice [redacted] comandante provinciale [redacted] carabinieri, Domenico Libertini, «Andreoli non era amante di souvenir e non giocava con le [redacted]». Se non lui, [redacted] allora? Il maresciallo De Rinaldis o qualche altro carabiniere di Latina?

All'obitorio, ieri pomeriggio, si è svolta l'autopsia sul corpo dell'appuntato. Il pm Giancarlo Ciani, nell'attesa della fine degli esami autoptici, ha risposto a qualche domanda: «Perché l'altra sera abbiamo aspettato tanto tempo prima di fornire qualche indicazione? Abbiamo atteso l'arrivo degli investigatori [redacted] Ris per i rilievi. Nella stanza c'erano frammenti metallici sparsi e avremmo rischiato [redacted] inquinare la scena dell'esplosione portando via, [redacted] le scarpe, tracce di esplosivo». Poi qualche incomprensione tra procura e carabinieri che non ha aiutato a rasserenare il clima, tant'è che è stata annullata una conferenza stampa dei magistrati, ieri sera. Le ragioni di questa incomprensione restano un mistero.

Sembra strano che Andreoli aspetti l'uscita dalla stanza del maresciallo De Rinaldis per maneggiare la bomba, lui che non amava giocare [redacted] le armi. «O l'ha trovata Andreoli e l'ha portata in caserma - è la tesi di un maresciallo - e qualcuno gliel'ha consegnata. Magari il giorno prima». L'altra ipotesi è che la bomba fosse «camuffata», avvolta in una carta o in un pacco. È un'ipotesi che non trova molti sostenitori, anche [redacted] non va esclusa in partenza: l'esplosione [redacted] [redacted] talmente forte [redacted] non si è trovato alcun frammento «cartaceo», ricordano gli inquirenti. Restano ancora tanti misteri da chiarire. «Non possiamo neppure ancora dire - ammette il colonnello Domenico Libertini - da quanto tempo la bomba si trovasse in caserma. Nessuno l'aveva mai vista. Non possiamo escludere neppure che l'ordigno, senza spoletta, si trovasse in un contenitore e che il povero appuntato l'abbia aperto senza sospettare nulla».


Le indagini sulla bomba esplosa nella caserma dei carabinieri, a Latina, puntano sull'ipotesi dell'incidente

[redacted] IL PERICOLO VIENE DALLE MISSIONI ALL'ESTERO [redacted] NOSTRI SOLDATI

La maledizione degli «ananas»

Nel '96 un caporale morì a Sarajevo Nel '97 un soldato dilaniato in Albania

Francesco Grignetti
ROMA

L'ordigno inesploso, la mina mascherata, il proiettile dimenticato, la bomba recuperata fortunosamente, la tentazione del souvenir: un incubo per chi ha la responsabilità dei contingenti militari all'estero. Sono già diverse, infatti, le tragedie che si de[redacted] registrare da quando, 10 anni fa, l'Italia ha cominciato a inviare i suoi soldati e carabinieri in missioni [redacted] quei territori lontani, devastati dalla guerra. Ed è capitato che ci siano stati dei morti per un eccesso di confidenza con strumenti di morte.

[redacted] il 24 gennaio '96, appena pochi giorni dopo che il contingente [redacted] italiano aveva [redacted] piede a Sarajevo, in Bosnia, quando un'esplosione squassò la camerata dove si stavano sistemando [redacted] reparto di bersaglieri italiani e uno di paracadutisti portoghesi. Morirono [redacted] colpo il caporale Gerardo Antonucci e due sottufficiali portoghesi. Si scoprì che stavano maneggiando una bomba a mano di fabbricazione jugoslava, di piccole dimensioni, con scritte in caratteri cirillici sul bordo. Si seppe poi che i portoghesi l'avevano trovata in terra alla loro prima ricognizione per Sarajevo, l'avevano portata in camera e lì, tra le brandine, stavano cercando di aprirla. Antonucci morì perché si trovava a passare.

Diciotto mesi dopo, nel luglio '97, nell'Albania che sembrava precipitare nel caos arrivò un contingente internazionale. Era il primo a guida italiana. A Valona, dove gli alpini italiani avevano allestito un ospedale da campo, un militare di 20 [redacted] Diego Vaira, rimase dilaniato dall'esplosione di [redacted] bomba da mortaio. Una «leggerezza», [redacted] disse subito. Non per caso il generale Luciano Forlani, che comandava il contingente, aveva moltiplicato gli appelli ai diversi contingenti perché si mettessero in guardia i soldati dal raccogliere ordigni inesplosi, per farne souvenir. L'inchiesta accertò che Vaira stava cercando di tagliare in due una bomba da mortaio, convinto che fosse inoffensiva. Per quella morte furono rinviati a giudizio due marescialli. Risultò che uno [redacted] commissionato al giovane l'operazione (pericolosissima) e l'altro aveva fornito gli attrezzi: disse di essere convinto che l'ordigno fosse inoffensivo.

[redacted] luglio [redacted] un alpino della brigata «Taurinense» rimaneva ferito a una mano per lo scoppio di una bomba. Stavolta non era una leggerezza: il sergente Gaetano Busso aveva visto un bambino albanese che giocava con l'«ananas», l'aveva semi-smontato. Gli tolse di mano la bomba e la lanciò lontano. Troppo tardi. Esplose portando via alcune falangi della mano destra.

In Afghanistan, marzo 2003, il generale Giorgio Battisti che comandava la task force «Nibbio» organizzò una simulazione nel campo di Bagram, [redacted] Kabul: l'addestramento riguardava un alpino ferito per finta e un ordigno inesploso da neutralizzare al centro del campo. Appunto.

Inbreve

Giallo di Lecco

Caso Bariffi, autopsia esclude l'omicidio

L'autopsia effettuata ieri sui resti del cadavere di Chiara Bariffi, ripescato martedì dal [redacted] lecchese del lago di Como, [redacted] fronte all'abitato di Dervio (Lecco), sembra escludere l'omicidio, sebbene i familiari ritengano improbabile che la ragazza si sia suicidata. Dal riconosci[redacted] visivo non [redacted] sono comunque dubbi sul fatto che il corpo sia quello della trentenne di Bellano (Lecco) scomparsa nella notte tra il 30 novembre e l'1 dicembre 2002. [redacted] rincasava dopo una serata con amici.

Camorra

Ventuno ergastoli [redacted] processo Spartacus

Si è chiuso con 21 ergastoli e alcune centinaia di anni di reclusione nei confronti di oltre cento imputati il maxiprocesso Spartacus, ieri davanti alla seconda sezione della corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Il verdetto, la cui lettura [redacted] durata un'ora, [redacted] stato ascoltato in aula da decine di avvocati, [redacted] erano presenti appena una ventina [redacted] imputati, per lo più collegati in videoconferenza.

Acquabomber

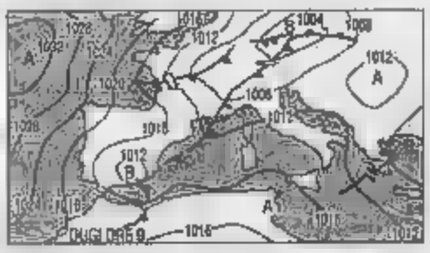
Beve amuchina bottiglia manomessa

Una donna di [redacted] anni ha accusato bruciori alla gola dopo [redacted] sorseggiato dell'acqua da una bottiglia acquistata in un supermercato di Formia (Latina). Dalla pri[redacted] perizia la bottiglia è risultata manomessa, [redacted] un piccolo forellino sul collo. La donna si sarebbe accorta appena in tempo di [redacted] odore [redacted] e varichina e candeggina e si sarebbe recata al vicino ospedale.

Olanda

Rilasciata la Melchers [redacted] riscatto in cocaina

Claudia Melchers, rapita lunedì ad Amsterdam, è stata liberata mercoledì dai suoi rapitori, che hanno preteso [redacted] consegna di 300 chilo[redacted] di cocaina. Nella casa della vittima è stata trovata una lettera in inglese con la richiesta del riscatto. Claudia, 37 anni, è la figlia [redacted] Hans Melchers, principale azionista della società chimica Melchemo.



PIOGGIA SUL [redacted]. Una [redacted] ondata di maltempo incombe sul fine settimana. Metterà fine alla attuale parentesi quasi estiva. A provocarla sarà aria fredda proveniente dall'Atlantico e aria calda umida africana: si daranno appuntamento sulle regioni settentrionali e centrali. La pressione è già in calo, le prime nuvole si [redacted] interanno al Nord oggi.

Tendenza per dopodomani. Attenuazione delle precipitazioni sulle zone alpine. Piogge [redacted] Nord. Peggiora anche al Centro [redacted] in Campania dove si avranno temporali. Temperature in calo. Parziali annuvolamenti sul resto del Sud.

OGGI. La mattinata trascorrerà [redacted] [redacted] cielo poco nuvoloso al Nord [redacted] sereno [redacted] Centro-Sud. [redacted] pomeriggio [redacted] della nuvolosità [redacted] Nord con piogge su Liguria, Alpi [redacted] Appennino tosco-emiliano. Nubi pomeridiane su Centro e Sardegna. In serata temporali su Liguria e Valle d'Aosta.

DOMANI. Qualche parziale schiarita in mattinata sulle Alpi occidentali e sul Piemonte. Coperto [redacted] piogge diffuse sul resto del Nord e sulla Toscana. Dal pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità con piovaschi e temporali locali al Nord, sulla Toscana, sulle Marche, sul Lazio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	16	27	Bari	18	25
Bolzano	13	[redacted]	Firenze	15	28	Napoli	16	27
Verona	16	27	Pisa	18	27	Potenza	15	19
[redacted]	20	25	Ancona	15	25	S. M. Leuca	22	26
Venezia	16	[redacted]	Perugia	13	27	Reggio C.	17	27
Milano	[redacted]	28	Pescara	14	25	Palermo	20	26
Torino	14	[redacted]	L'Aquila	12	19	Catania	19	28
Cuneo	11	25	Roma Ciamp.	17	27	Messina	16	26
Genova	18	24	Roma Fiumi.	17	28	Alghero	16	27
Imperia	19	24	[redacted]	14	20	Cagliari	18	29

[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL 17 SETTEMBRE)

	min	max		min	max
Amsterdam	9	17	parz. nuv	Lisbona	17	23	piovaschi
Atene	18	28	sereno	Londra	9	17	parz. nuv
Bangkok	27	34	piovaschi	Los Angeles	16	23	parz. nuv.
Berlino	8	15	sereno	Madrid	14	26	piovaschi
Bruxelles	9	17	parz. nuv	Montecarlo	22	24	parz. nuv
Bucarest	13	28	sereno	Montreal	18	22	sereno
Budapest	14	23	parz. nuv	Mosca	7	13	parz. nuv
Buenos Aires	6	17	sereno	New York	18	25	piovaschi
Copenaghen	6	16	parz. nuv	Parigi	11	20	parz. nuv
Dublino	4	16	parz. nuv	Pechino	16	25	parz. [redacted]
Francoforte	11	19	sereno	Praga	8	15	piovaschi
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	20	28	[redacted]
Ginevra	12	21	piovaschi	Sofia	12	26	sereno
Helsinki	2	13	piovaschi	Sydney	10	18	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	Tokyo	16	28	sereno
Istanbul	21	[redacted]	sereno	Varsavia	9	17	parz. nuv.
Johannesburg	8	26	sereno	Vienna	13	22	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [redacted] 32, tel. 0[redacted]11, fax 011.6536326; [redacted] 50, tel. 06.47651, fax 06.4695106-484845; Milano piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. [redacted] www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. It[redacted] 6 numeri (c.c.p. 950103) consegna dir. posta ordin. € 109; Estero: [redacted]. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listato. Una La Stampa [Usps 684-930] published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0.64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12607 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-250300; presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: ab[redacted]lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 [redacted]. Carducci 29, tel. 02 24434 611, fax 02 24424 [redacted] Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6663.300, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485311, Bologna [redacted] Parteggiani 6, tel. [redacted] 5496626, Padova via Montana 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 1, Firenze via Don Minzoni 40, tel. 055 561192, Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100, Roma Via Barberini 95, tel. 06 4200891, fax 06 4201868, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201417.
Subconcessionaria pubblicità Publitampa Spa: Genova piazza Piccapietra 21, [redacted] 010 53641, fax [redacted]

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro 229.000

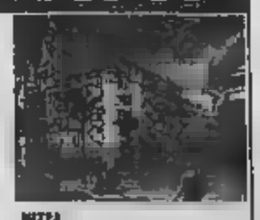
ROLFE JUAN
Magnifico monolocale fronte mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare
Euro [redacted]

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalla spiaggia e comoda a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 185.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.6177687
www.isit-immo.it
Partner Gruppo UNICA
800-777510

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalla spiaggia, bilocale con terrazza visibile vista mare, parking, ideale per uso vacanza.
Euro 160.000

JUAN LES PINS
Magnifico bilocale completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 178.000


NIZZA
Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti monolbilocali, ampie terrazze o giardino, rendimento 6,5%, da Euro 149.000

DI MILANO «MAX», DELLA POLIZIA POSTALE RACCONTA FRA RABBIA E REPULSIONE COME HA CONQUISTATO LA SUA FIDUCIA

«Così ho incastrato il pedofilo»

L'agente infiltrato: mi parlava delle sue imprese, dentro di me morivo

«Mi faceva vedere le foto, mi raccontava le sue imprese e dentro di me avrei voluto strangolarlo. Così, se riuscivo a tornare a casa la sera, avevo solo voglia di farmi una lunga doccia e poi stare con i miei due figli piccoli, abbracciarli a lungo, proteggerli. Sono arrivato a vistare a mia moglie di cambiare loro il pannolino sulla spiaggia. Perché gente come quella è capace di violare un bambino anche solo con lo sguardo. Ne ho viste e sentite fin troppe. Pensavo fosse una passeggiata, invece questa storia mi ha provato più di quanto immaginassi...».

Max ha 36 anni e l'aria da duro. Una barba appena accennata e occhi capaci di fare paura. Ma l'animo è sconvolto. Quando è a casa alla sera e non poteva raccontare a sua moglie e ai suoi figli cosa faceva. Usciva di giorno e pregava di non incontrare un amico, un conoscente qualsiasi. Girava nei locali notturni e doveva rimandare i conti con la sua coscienza. Perché Max è un infiltrato, un agente sotto copertura e per due anni si è finto pedofilo, arrivando alle soglie dell'inferno. Finché l'altro ieri ha concluso la sua missione mettendo le manette all'uomo che amava le «latine» e i «katoi», le bambine e gli adolescenti di Pattaya, la spiaggia della prostituzione di Bangkok. Il primo vero arresto in Italia per «turismo sessuale».

Sono stati due anni di solitudine per l'ispettore Max (ovviamente un nome di «battaglia»), di angosce condivise solo con i pochi ragazzi della sua squadra antipedofilia, agenti scelti della Polizia Postale, il dipartimento degli esperti d'informatica. Angeli dell'infanzia con nervi d'acciaio.

Arresto a Bologna

Scaricava foto oscene da un Internet Point

Lo hanno preso in un Internet Point di Bologna mentre scaricava e divulgava filmati osceni riguardanti bambini. E' un operaio di 31 anni, ora agli arresti domiciliari. Il pedofilo telematico utilizzava un file condiviso, il popolare eMule, utilizzato dai ragazzi che si scambiano file musicali. Lui, fingendo di mettere a disposizione il suo repertorio di cd, sotto la parola «pedo» metteva ben altro. L'operaio ha anche un precedente specifico. Nella sua casa c'era altro materiale pornografico, riguardante bimbi dai 5 ai 12 anni. Ora l'indagine prosegue, per risalire a eventuali complici e alla rete di contatti su Internet.

L'agente scelto della Polizia Postale si è finto amico del pedofilo per due anni

Ispettore, come si diventa «pedofilo»?

«All'inizio ho creduto che sarebbe stato facile. Ero stato in Criminalpol e mi ero dovuto infiltrare nelle bande di spacciatori, gente pericolosa. Così quando abbiamo deciso che avrei dovuto agganciare quest'uomo, ho pensato che con un pollo del genere non avrei avuto problemi. Invece...»

Invece?

«Invece quello è un mondo occulto, di gente sospettosa e il mio uomo, un solitario, era sempre sul chi vive. Non è stato facile conquistare la sua fiducia. Ho dovuto costruirmi una nuova identità, un linguaggio. Ho perfino dovuto cambiare la mia gestualità: mi sono accorto che ero innervosiva. Prima di ogni incontro mi rilassavo per mezz'ora».

Lui come si è presentato?

«Per lui ero un vigilante privato, senza famiglia e senza affetti, con i suoi stessi gusti per bambini e adolescenti».

Ma è facile a condividere una passione del genere che magari ripugna?

«Eccome se ripugna... Comunque, quando mi passava certe foto, m'indicava alcuni siti, o parlava di certi particolari, dentro di me morivo. Trasformavo i miei occhi in quelli di un anatomo patologo. Tentavo di vivere il rapporto con quest'uomo nella maniera più asettica possibile».

E ci riusciva?

«Dovevo riuscirci, per forza, reprimendo ogni volta i rigetti che provavo per lui. Comportarsi da pedofilo non è una cosa che s'inventa. Ci sono voluti mesi di preparazione, soprattutto psicologica, si seguono corsi particolari. Ciò nonostante, fingere di eccitarsi ogni volta che vedevamo passare una bambina o un'adolescente, fare certi commenti, immaginare nefandezze, alla lunga ti distrugge, ti chiedi in che razza di mondo vivi. Ricordo che una volta, mentre eravamo in un bar, sono passate due ragazzine, avranno avuto sì e no 12 anni. Una aveva la minigonna. Lui improvvisamente si è trasformato: ha iniziato a irrigidirsi, poi a fremare, gli occhi luccicavano, era lo sguardo di un caimano sulla preda».

Ma com'era quest'uomo? Infanzia difficile? Abusi subiti a sua volta?

«Potrà sembrare strano, ma niente di tutto questo. Era solo un uomo con una passione deviata per il sesso che, forse per problemi d'impotenza, a un certo punto ha deciso che poteva eccitarsi davvero solo con dei minori, dai 5-7 anni in su. Dopo il suo primo viaggio in Thailandia ha scoperto che lì per lui e quelli come lui poteva esserci il Paradiso. Ma in realtà è un Inferno».

Che cosa l'ha sconvolta?

«Tutto. Il fatto stesso di parlare sempre di certe cose, di sentirlo progettare i suoi viaggi, i suoi metodi per attirare le bambine thailandesi all'uscita dalle scuole, alle fermate degli autobus. Magari fingendosi un turista nei grandi alberghi, ai bordi delle piscine. Lui diceva: "È facile, gli offri delle caramelle, una coca cola, magari qualche soldo. È importante individuare i più poveri, quelli che non hanno niente e per niente vengono con te..."».

In Italia, a Verona dove viveva, non faceva mai nulla?

«No, quasi irreprensibile. Aveva una paura fottuta di farsi scoprire. Al massimo andava con le prostitute o frequentavamo locali per scambisti. Viveva in un camper "per girare il mondo e trombare", diceva. Con me in particolare non è mai successo nulla, perché comunque non ho mai dimenticato di essere un poliziotto e se capivo che si stava presentando un'occasione facevo di tutto per sviarlo, per portarlo da un'altra parte. Anche in Thailandia succedeva così. Per le prove concrete ci pensavano i ragazzi della squadra con le intercettazioni e filmati».

Quando l'ha arrestato, cosa vi siete detti?

«Quando l'altro giorno Giorgetto, così gli piaceva farsi chiamare, è arrivato nel mio ufficio in manette, gli ho solo declinato le mie vere generalità e il mio grado. Lui ha balbettato e vedendolo crollare sulla sedia, ho capito che finalmente era finita. Per lui, ma anche per me, soprattutto».

TRAFFICO | INCHIESTA SULL'UTILIZZO DEI PILOTI

Nel mirino dell'Enac 4 compagnie italiane «Ritardi intollerabili»

«Un volo Alitalia ceduto a Alpi Eagles è stato poi trasferito a un partner turco»

Giacomo Galeazzi

ROMA

L'Enac mette sotto processo quattro compagnie italiane e annuncia «tolleranza zero» per il trasporto aereo. La scure dell'Ente nazionale per l'aviazione civile si abbatte su Myway, Wind Jet, Alpi Eagles e Air Sal, accusate di ritardi record (fino a 9 ore per un solo volo), cancellazioni e collegamenti all'ultimo istante e forti disagi per i passeggeri.

Sono troppi i disservizi che si sono registrati nei mesi estivi e così l'Enac ha convocato le compagnie per verificare «alcune questioni delicate», come il superlavoro del personale, le modalità di impiego di piloti e hostess, le irregolarità nelle tabelle degli orari non rispettate, il sistematico affitto degli aeroplani e del relativo equipaggio da parte di compagnie. Tra i casi messi sotto osservazione dagli ispettori il più clamoroso è quello di un volo Alitalia di luglio che, sulla base di un accordo commerciale, doveva toccare a Alpi Eagles, ma che poi è finito a una sua compagnia-partner turca. «In questo modo un passeggero che compra un biglietto Alitalia viaggia, senza essere stato informato, con una compagnia turca», stigmatizza l'Enac. Nel mirino l'abuso del «wet leasing». In pratica, una compagnia, che non ha aerei a sufficienza, prende in prestito velivoli da altre compagnie per far volare i propri passeggeri. «Un fenomeno di subappalto legale, ma che, nella legittimità, abbassa la qualità del sistema che noi dobbiamo tenere sotto controllo - spiega il presidente dell'Enac, Vito Riggio -. Vogliamo chiarire, inoltre, le irregolarità che hanno causato gli intollerabili ritardi aerei. Nel caso di Windjet, per esempio, si sono verificate punte ingiustificabili di 442 minuti».

Un bilancio pesante, quello dei mesi scorsi, e non solo per l'agosto nero sul fronte della sicurezza. «Alcune piccole compagnie italiane hanno combinato un sacco di guai - denuncia Riggio -. Molti passeggeri sono incappati in gravi disagi dovuti all'inadeguatezza dell'operativo». Colpa, cioè, dei piani di volo. Ne sono scaturiti ritardi a raffica. «Non consentiremo deroghe di una sola virgola ai regolamenti interni e faremo controlli a tappeto», assicura Riggio. Un giro di vite condotto, però, a ranghi ridotti, in attesa dall'approvazione della legge sulle disposizioni urgenti per le infrastrutture, che contiene un emendamento che consentirà di potenziare l'organico dell'Enac.

Una volta varata la norma, l'ente potrà procedere all'assunzione di centinaio tra ispettori, ingegneri e funzionari. Intanto deve affidarsi alle collaborazioni esterne. Dopo la tragedia dell'Air Bari-Djerba e le polemiche sui pezzi degli aerei contraffatti sarà una ditta francese ad attuare le certificazioni delle parti di ricambio. Le verifiche dovranno seguire i circolari Enac. La prima sulla demolizione e lo smantellamento degli aeromobili, la seconda sulla gestione delle parti e dei materiali di scarto e la terza su parti aeronautiche non approvate e sospette di non essere mai state approvate. «Garantiremo la regolarità dell'intero sistema della sicurezza del volo - afferma Riggio - e vigileremo sulle eventuali ricertificazioni delle parti di ricambio aeronautiche ancora utilizzabili». E ieri le associazioni di consumatori, nell'incontro con l'Enac, hanno reclamato la pubblicazione periodica della «black list» delle compagnie a rischio per assicurare «maggiore trasparenza e affidabilità».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Il nostro Cliente è una solida realtà meccanica che opera in un mercato di nicchia caratterizzato da un ristretto ma qualificato numero di aziende world-wide. In un piano di sostituzione per pensionamento ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO ITALIA ED

Il Candidato ideale è un Area/Export Manager di età intorno ai 40 anni in possesso di una adeguata preparazione tecnica di base e con inglese e francese a buon livello, motivato ad inserirsi in una struttura caratterizzata da frequenti visite in Azienda da parte dei potenziali clienti, da un'assidua corrispondenza via e-mail e da partecipazione a mostre e fiere di settore. **L'inquadramento previsto è Quadro con sviluppo pianificato alla Direzione a livelli di performance rispondenti alle esigenze dell'Azienda.** *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV* ***(Rif. SP 10193)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10193s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Il nostro Cliente è una solida azienda meccanica di piccole dimensioni situata a **Mancalieri**, appartenente a un gruppo industriale di assoluta rilevanza. Nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

CONTABILE

La Candidata, di età intorno ai 35 anni, è diplomata in ragioneria, ha maturato pluriennali e consolidate esperienze di contabilità ed è pertanto in grado di fornire un valido supporto operativo al Responsabile dell'Amministrazione. Spiccate capacità relazionali, flessibilità, abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. Le condizioni economiche, da predeterminate, verranno definite sulla base delle effettive capacità della Candidata prescelta. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV* ***(Rif. SP 10192)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10192s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Affermata Società operante nel **SETTORE CREDITO CONSUMO** con prodotti diversificati, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture informatiche, ci ha incaricati di ricercare **per contratto a progetto di 1 anno:**

PROGRAMMATORE

con esperienza di 1-2 anni, in grado di partecipare alla realizzazione/ sviluppo di programmi. Le condizioni economiche, non predeterminate, parametrate alle professionalità acquisite. Spiccate capacità organizzative, doti relazionali e abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. La sede di lavoro è **TORINO.**
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV ***(Rif. SP 10194)*** *allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10194s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

RICERCHIAMO
Agente Monomandatario (Rif. AM)
Al quale affidare le regioni: ***Piemonte e Valle D'Aosta.***
RICHIEDESI: Età anni. Residenza in zona. Esperienza di vendita, preferibilmente ricambistica. Capacità lavoro per obiettivi, motivazione. Conoscenza uso computer. Preferibilmente diploma. Iscrizione ruolo Agenti.
OFFRESI: Portafoglio clienti consolidato. Formazione tecnica e commerciale curata dall'Azienda.
INVIARE CURRICULUM *selezionepersonale@virgilio.it*

Primario gruppo industriale con circa 3.000 dipendenti e 600 mln di euro di fatturato, per una delle proprie società operative situata nella zona nord di Torino ricerca:

OPERAI MANUTENTORI MECCANICI IMPIANTI

Il Candidato ideale, di età tra i 25 e i 40 anni, è in possesso di buona scolarità, militare/e e disponibile a operare su tre turni a ciclo continuo e deve aver consolidato la propria professionalità presso realtà adeguatamente organizzate. Per la posizione l'azienda è in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale con una retribuzione ed un inquadramento correlati alle effettive capacità dei Candidati prescelti. La selezione è a cura della Società Cliente. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV* ***(Rif. SP 10195)*** *allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10195s@praxi.com*** *o per posta prioritaria citando Praxi. Scrivere con la dicitura "RISERVATO" eventuali preferenze. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile sul sito praxi.com (Aut.MLPS n. 1079-SG).*
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE - Corso Vittorio Emanuele, 3 - 10125 TORINO

NEVICOLOR SPA
Via Maso, 27 Luzzara (RE)
CERCA
per il PIEMONTE un
PROCACCIATORE D'AFFARI
esperto in materie plastiche.
Inviare curriculum fax 0322 976569

PRAXILAVORO - Aut. MLPS n. 1079/SG
ricerca **con contratto di somministrazione lavoro interinale di 3 mesi:**
OPERATORI/ICI CALL 10191)
ADDETTI/E HELP DESK TECNICO (Rif. 10190)
ADDETTI/E AL CENTRALINO (Rif. SL 10188)
Abituati all'utilizzo dei principali applicativi di Windows e Internet. Sede di lavoro **TORINO Centro.**
Si prega di inviare dettagliato CV, allegando esplicito consenso al trattamento dei dati, esclusivamente via e-mail alle caselle di posta: ***sl10191a@praxi.com - sl10190s@praxi.com - sl10188@praxi.com***

OCAP spa
S.S. 460 - Valperga (TO)
specialized in mechanics is looking for a Export Manager with experience of some years.
Please send a curriculum vitae in english to personale@ocap.it

UCB BANCA
Una società di BNP PARIBAS

BANCA UCB è l'istituto specializzato nel **credito immobiliare** di BNP Paribas. La trasparenza dei servizi offerti, unita alla professionalità dei collaboratori e all'attenzione posta alle esigenze dei clienti sono i fattori che le hanno permesso di ottenere la leadership nel proprio settore.
Per l'ulteriore potenziamento della propria struttura di vendita sul territorio nazionale, ci ha incaricato di ricercare

SPECIALISTI COMMERCIALI

- Torino (Rif. SP20056) - Province del Piemonte (Rif. SP20057)

La posizione prevede compiti di sviluppo del mercato inerente il credito immobiliare (erogazione di mutui a persone fisiche) mediante fidelizzazione ed ulteriore rafforzamento della clientela, composta principalmente da agenti immobiliari, promotori finanziari, banche e fruitori finali dei mutui.
Il candidato ideale è un giovane e brillante professionista, con un'età compresa tra i 25/30 anni, che ha già maturato una esperienza nella vendita di servizi, con il raggiungimento di comprovati risultati commerciali. Sono necessarie spiccate doti comunicative, dinamicità, iniziativa personale, forte autonomia operativa ed elevate capacità organizzative.
L'offerta dell'azienda risulta interessante per i contenuti del ruolo, l'intensa formazione e gli aspetti contrattuali: è previsto un inquadramento diretto CCNL Credito con un pacchetto retributivo che si compone di una parte fissa + parte variabile a raggiungimento obiettivi + diaria per le spese + ticket restaurant + auto full time + cellulare.

Sarà particolarmente gradita la consegna della candidatura (ai sensi del D. Lgs. 196/03 e del D.M. 205/2004) su www.praxi.com, Ricerca & Selezione - Persone - Opportunità "Ricerca per riferimento"; solo in alternativa è possibile inoltrare dettagliato CV, non allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp20056s@gmail.com o sp20057s@gmail.com.
L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut. MLPS n. 1079-SG).

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3 - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Overtime **Overchannair**
SK SN s.r.l.
selezione
3 AGENTI DI VENDITA,
per la zona di Torino e Asti
settori merceologici a rotazione di proprio stretto accostamento e di carriera lavoro
Si offre: Minima garanzia mensile, provvigioni, formazione tecnico-commerciale, lavoro in ambiente stimolante ed in forte sviluppo.
numero - cellulari 333...; e-mail: info@over-in.com
chiedere della Signora Manuela Anzalone
OVER IN s.r.l. via Goriza, 30
10091 Borgaretto di Beinasco (Torino)
OverSecur **Overpark**

Primaria società specializzata nella consulenza alle imprese, ricerca per le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Biella **5 AGENTI DI COMMERCIO**
Gli agenti avranno il compito di sviluppare l'attività commerciale e gestire il portafoglio clienti in zone assegnate in esclusiva.
- SI RICHIEDE: esperienza nel rapporto con il , buon cultura, capacità di lavoro per obiettivi.
- SI OFFRE: contratto formativo, concreta possibilità di crescita professionale, trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità.

Ambosessi inviare curriculum vitae a: **vendite@tradeind.it fax 011.5608119**

Bottero
ricerca

Si richiede:
- esperienza nella di nuova macchina e/o gruppo meccanici complessi per macchine automatiche
- conoscenza software progettazione 3D

Si richiede inoltre:
- esperienza, almeno quinquennale, nel settore specifico
- laurea tecnica
- capacità di coordinamento di team di progetto
- disponibilità a trasferte in Italia/Estero
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- conoscenza applicativi office

La sede di lavoro sarà Trana (TO) o Cuneo
Gli interessati/e possono rivolgersi a: **BOTTERO S.p.a. - Via Genova, 82 12010 Cuneo; fax 0171318813 - e-mail personale@bottero.com**
La dicitura (chiara ed. PRESA/86) non corredata di dettagliato curriculum circa le precedenti esperienze lavorative non saranno prese in considerazione

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11
Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 28
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Azienda leader nel settore traduzioni
RICERCA
MADRELINGUA O ITALIANA,
per servizio di traduzione ed interpretariato.
Costituisce requisito preferenziale l'esperienza nel settore tecnico
Inviare curriculum a STAR srl Corso Roma, 110 - 15100 Alessandria

AZIENDA DISTRIBUTRICE DI PRODOTTI DA FORNO SURGELATI DI PRIMARIA AZIENDA EUROPEA
CERCA AGENTI CON ESPERIENZA NEL SETTORE ED INTRODUZIONE PRESSO I GROSSISTI
SE INTERESSATI TEL. 0131-330300 o inviare fax 0131-330300
PREMIUM FOOD ITALIA SRL
P.ZZA AMBROSOLI, 5 - 15100 ALESSANDRIA

VENTICINQUENNE [redacted] LAVORAVA IN UN'AGENZIA DI INFORMATICA

Assassinata a Londra a casa del fidanzato Giallo per un'italiana

La scoperta dopo una telefonata anonima Arrestato l'uomo. «Non si sa se era con lei»

Gianfranco Quaglia
Marcello Giordani

Aveva 25 anni, un passato di pallavolista alle spalle (ha [redacted]ito nella serie C), ma il suo sogno era Londra. [redacted] ha trovato lavoro [redacted] contitolare di una società di comunicazione [redacted] informatica: il coronamento dei [redacted] studi in Italia. L'hanno trovata morta, con numerose ferite in un appartamento di Londra. E' finita nel sangue la giovane vita di Charlotte Maltese di Borgomanero (Novara). Scotland Yard ha [redacted] uomo di 35 anni, Martin Inglis, residente in Barrier Point Road E16, lo stesso indirizzo dov'è stato consumato il delitto. E' già comparso davanti al tribunale di Stratford, nell'East End londinese, lunedì. E' [redacted] di omicidio.

La scoperta dell'omicidio sabato scorso, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri. La polizia è stata chiamata da qualcuno che ha detto: «Andate in Barrier Point Road, c'è una donna morta». I poliziotti e un'ambulanza si [redacted] precipitati, ma non [redacted] è potuto fare altro che constatare il decesso. Martin Inglis è stato arrestato nella stessa notte. Non si sa se fosse sul luogo del delitto [redacted] nei dintorni. L'autopsia eseguita domenica ha stabilito [redacted] le [redacted] è [redacted] causate da ferite alla [redacted] e al [redacted]. Dalle prime notizie sembra che l'assassino abbia inferito con ferocia, servendosi [redacted] [redacted] coltello o di un altro corpo contundente. Un particolare sembra emergere [redacted] certezza: che il delitto sia avvenuto nell'appartamento abitato dall'uomo.

«Una ragazza buona», dice don Angelo, il sacerdote che la [redacted] bene [redacted] Borgomanero, città [redacted] 20 mila abitanti a una trentina di chilometri da Novara. Qui Charlotte, di origine francese, abitava con la madre (il padre era morto alcuni anni fa). Aveva frequentato il liceo classico «Don Bosco» con ottimi risultati, sostenendo la maturità nel '99. Partecipava alla vita comunitaria, frequentava la palestra [redacted] amava il volley, fino a militare in serie C nel Gruppo Sportivo Pallavolo di Borgomanero, nel ruolo di centrale. Poi si era iscritta a Scienze Politiche all'Università Statale di Milano, poi in Scienze dell'informazione, facoltà [redacted] quale si è laureata.

La notizia dell'omicidio si è diffusa ieri, quando ai carabinieri della stazione di Borgomanero e al comando provinciale di Novara è giunta la segnalazione dalla polizia londinese. Le autorità italiane si sono [redacted] in azione per rintracciare i parenti più prossimi, ma non [redacted] stato subito facile, perché la madre Claudine, [redacted] origine francese, quando è accaduta la tragedia, si trovava in Spagna.

Charlotte, che a Londra gestiva un'agenzia di comunicazioni e informatica, di tanto in tanto ritornava [redacted] Borgomanero, dove si incontrava spesso con le [redacted] ex compagne di squadra e aveva [redacted] mantenuto rapporti con gli ex insegnanti. Gli ottimi risultati all'università le avevano val[redacted] [redacted] borsa di studio per approfondire le conoscenze informatiche [redacted] Giappone, [redacted] Tokyo. Poi la grande opportunità in Gran Bretagna: Charlotte [redacted] era inserita subito benissimo nell'ambiente londinese e aveva bruciato le tappe, diventando [redacted] appunto contitolare dell'agenzia [redacted] comunicazione e servizi informatici, grazie alle sue buone conoscenze maturate all'università e in numerosi «stage» aziendali.

A Borgomanero c'è sconcerto. L'appartamento di via Maggiora, dove abita la mamma, [redacted] chiuso. «Charlotte era una ragazza solare, molto sportiva - ricorda Simona Platini, [redacted] insegnante al liceo classico -. [redacted] riusciamo [redacted] comprendere che [redacted] possa essere successo in quell'appartamento. Non ha mai frequentato brutte compagnie».

Che cosa sia successo esattamente in quell'appartamento è ancora al vaglio [redacted] polizia londinese. I magistrati stanno interrogando l'uomo. Il consolato italiano [redacted] intervenuto, mettendo a disposizione della madre di Charlotte un'assistente sociale.

La vittima

Una passione per la pallavolo

La grande passione di Charlotte era la pallavolo. A Borgomanero aveva giocato per alcuni anni in una squadra locale. Benché fosse la più piccola della squadra, aveva una grinta eccezionale ed era molto ammirata per la sua combattività e l'impegno che metteva in gara. Charlotte, però, aveva anche la passione dello studio: e, per affrontare al meglio gli ultimi anni del liceo classico, aveva deciso di lasciare lo sport e di dedicarsi completamente agli studi.

Le indagini

La cattura in 24 ore nell'East End

Nel caso dell'uccisione di Charlotte Maltese, Scotland Yard ha dimostrato ancora una volta la proverbiale rapidità investigativa. Nel giro di poche ore gli agenti inglesi hanno individuato un sospetto e l'hanno arrestato: 24 ore dopo il delitto, il trentaseienne inglese incriminato per l'omicidio, era già davanti al giudice. Il delitto è avvenuto a Barrier Point Road, nell'East End londinese, nel quartiere dei Docks, vicino [redacted] porto sul Tamigi.

L'East End di Londra, il quartiere del delitto

Scotland Yard

La segnalazione degli agenti britannici è arrivata soltanto ieri in Italia ma l'omicidio risale [redacted] sabato scorso in un appartamento di Barrier Point Road

Charlotte Maltese, 25 anni

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Prestigiosa Multinazionale Metalmeccanica, Leader di settore, ricerca i seguenti profili:

ADVANCED [redacted] BUYER - rif. 36/05

cui affidare la **responsabilità strategica della ricerca, selezione e sviluppo di fornitori** dedicati in particolar modo a [redacted] prodotti, a [redacted] contatto [redacted] le funzioni Progettazione e Ingegneria.
Il candidato ideale, di età tra i 30 e i 45 anni, è in possesso di un diploma tecnico o della laurea in Ingegneria e ha maturato una pluriennale esperienza di ricerca e gestione a livello internazionale di fornitori [redacted] componenti finiti, preferibilmente per l'industria autoveicolistica.
Completano il profilo spirito d'iniziativa, flessibilità, spiccate capacità relazionali. È indispensabile [redacted] conoscenza della lingua inglese e la massima disponibilità a trasferte in tutto il mondo.

BUYER - rif. 37/05

cui affidare gli **acquisti di componenti semi-lavorati** [redacted] acciaio.
Il candidato ideale, di età tra i 25 e i 40 anni, è in possesso di un diploma tecnico o competenze equivalenti e [redacted] maturato [redacted] significativa esperienza nel settore in analoga posizione. Viene richiesta [redacted] buona conoscenza della tecnologia meccanica.

Entrambe le posizioni, alle dirette dipendenze del Direttore Acquisti, prevedono inquadramento e retribuzione commisurati a competenze e capacità.
La sede di lavoro è nella prima cintura [redacted] Torino. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), inviteranno dettagliato CV, autorizzando il [redacted] dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), indicando il numero di riferimento a:

STUDIO SELFOHR S.r.l. – Via Legnano 25/a - 10128 Torino
Fax 011.541611 – e-mail: selezione@selfohr.it
Autorizzaz. Ministeriale 495/RS del 31.8.04

[redacted] Gamba Bruno S.p.A., [redacted] in Italia [redacted] multinazionale NCR, [redacted], per la propria filiale [redacted] Torino (Rivoli), funzionario commerciale.

Requisiti: diploma [redacted] media superiore, almeno [redacted] anni di esperienza in area vendita.

Costituirà titolo preferenziale l'introduzione nella GD/DO.

[redacted] condizioni [redacted] [redacted] saranno [redacted] da soddisfare anche la candidatura più qualificata e comunque rispondenti [redacted] profili [redacted].

[redacted] interessati sono invitati ad inviare il proprio curriculum all'indirizzo [redacted] "info@gambabruno.it".

VUOI EMERGERE ? VUOI UN'OPPORTUNITÀ ?

Siamo una divisione in forte crescita, facente parte di un importante gruppo multinazionale certificato **ISO 9001:2000**, presente da 60 anni sul mercato mondiale. Il nostro successo è dovuto all'estrema qualità dei nostri prodotti ed alla valorizzazione delle risorse umane.

Offriamo:
- provvigioni liquidate interamente ogni mese e calcolate sul fatturato mensile;
- aiuto economico iniziale;
- prodotti e mercati che consentono sin dal primo anno di attivare alti guadagni;
- corso di tecniche di vendita;
- addestramento iniziale intensivo nella [redacted] di competenza in affiancamento a nostri funzionari;
- inquadramento Enasarco

Ricerchiamo [redacted] DI [redacted]

persone estremamente motivate al guadagno e alla crescita professionale alle quali conferire il mandato di agenzia per le zone di:

[redacted] - CUNEO - IVREA
E RELATIVE [redacted]

Se sei interessato telefona oggi 16 settembre e lunedì 19 settembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30 al numero verde **800 827094** e chiedere del Sig. **Adelino Mottarello**.
Le selezioni si svolgeranno in zona.

www.reamprofit.com

.TELE2.

Primo operatore alt[redacted] in Italia di telecomunicazioni in gara del gruppo svedese TELE2 AB che offre servizi di telefonia fissa, mobile e ADSL a più di 28 m[redacted] di utilizzatori in Europa

sta cercando

[redacted] PERSONE MOTIVATE
per la sua filiale del
PIEMONTE E [redacted]LE D'AOSTA

per [redacted] dei servizi di telefonia voce e ADSL ai clienti privati e alle aziende.

Capacità comunicative - spirito di gruppo - determinazione - retribuzione fissa e premi piano di avanzamento carriera legato ai risultati - formazione commerciale gratuita

Prenota subito il tuo colloquio! Numero verde 800.990.185 (ore 9-18)
oppure invia il tuo cv
(INDICARE CHIARAMENTE IL RIFERIMENTO DEL PIEMONTE) a: e-mail hr-it@tele2.com

Luisa Spagnoli

Luisa Spagnoli S.p.A., azienda leader nel [redacted] abbigliamento femminile, ricerca:

GERENTE
per il proprio negozio in [redacted]

[redacted] posizione, di primaria importanza nell'ambito aziendale, richiede: abilità nella vendita, capacità organizzative, significativa esperienza nel settore preferibilmente in posizioni analoghe, età non superiore ai [redacted] anni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese.

[redacted] offre: trattamento economico, comprensivo di incentivi, di sicuro interesse; inquadramento al 1° livello del ccnl settore commercio.

Le persone interessate sono pregate [redacted] inserire il proprio CV nella sezione "Lavora con noi" [redacted] sito internet **www.luisaspagnoli.it** [redacted] di telefonare [redacted] **075/459320** tutti i giorni dalle [redacted] 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00 esclusi il sabato e la domenica.

G.D. JOB S.p.a.

Per il potenziamento della propria filiale di Torino

Ricerca:

FUNZIONARIO COMMERCIALE:
Esperienza maturata nella vendita di servizi alle imprese, conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. Capacità di acquisizione clienti, doti relazionali e di negoziazione, forte orientamento ai risultati, cultura superiore

RESPONSABILE SELEZIONE:
Comprovata esperienza nell'ambito [redacted] ricerca e selezione, gestione amministrativa del personale, gestione dei rapporti con i clienti attivi, orientamento al lavoro di gruppo e spirito di iniziativa.

Per entrambi le posizioni costituirà titolo preferenziale [redacted] *provenienza dal settore.*

Inviare C.V. a mezzo posta ordinaria con foto all'attenzione di

G.D. JOB S.r.l. - Direzione Generale: Via Vaudi Bondi, 26 - 10138 Torino [redacted] del 22/12/2004 nell'Albo Informatico delle Agenzie per il lavoro Sez. I - prot. 1240-SG [redacted] ai sensi del combinato D. 903/77) Trattamento dei dati secondo il D.lgs. 196/03

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Azienda in espansione cerca:
ABILE [redacted] TELEFONICA
cui affidare un portafoglio clienti [redacted].
Sono richieste motivazione [redacted] vendita, responsabilità, ruolo agente.
Il lavoro si svolge telefonicamente presso i nostri uffici di Torino.
Aziende interessate inviare curriculum vitae via fax al numero **011/7410373**
Telemedia Soc. – V. Valgioie, [redacted] - Torino

AZIENDA [redacted] E SERVIZI - SETTORE RISTORAZIONE
[redacted]
[redacted] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AMBOSESSI, AUTOMUNITI, FULL TIME E MONOMANDATARI
OFFRESI: RIMBORSO SPESE MENSILE Euro 1000,00
E PROVVIGIONI [redacted] Euro 3500,00
Per informazioni telefonare alla CST s.r.l – 0173 70196

È tornata alla Casa del Padre
[redacted] Bovolenta
L'annunciano addolorati moglie, figlio e parenti tutti. Un doveroso ringraziamento al dott. Addeo e colleghi del Cdes Molinette. Funerale sabato 17 ore 11,30 parrocchia Visitazione - corso Benedetto Croce. Santo Rosario venerdì 16 ore 18.
— Torino, 14 settembre 2005.

I Colleghi di VITTORIO partecipano al dolore della famiglia:
Mario Andreoni
Giuseppe Barbera
Walter Bruna
Giorgio Castagneri
Angelo Ceccarelli
Giuseppe De Blasi
Vito Gobbato
Lorenzo Perono
Alda Perotto
Piero Rocca
Giorgio Richiardi
Paola Russo
Roberto Sabbadin
Marcello Sapirio
Ezio Vicario.

Mauro Barbero
Piero Bianco
Luciano Borghesan
Marina Carpini
Claudia Carucci
Giorgio Debernardi
Marco Galeone
Mario Gho
Angelo Rinaldi
Cynthia Sgarallino
Amato Sfiano
Roberto Travan
Armando Travisi.

Roberto Canetta
Venanzio Laudi
Corrado Rollin
Enzo Tumminello
Gilberto Venco
Carlo Viberti.

È mancato
Silvio Finocchiaro
L'annunciano i figli. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia S. Giacomo - Chieri.
— Torino, 15 settembre 2005.

È [redacted]
Fiorentina Bellezza Capella ved. Pederzoli (Fiora)
anni [redacted]
L'annunciano i figli: Eugenio e Vanda con le rispettive famiglie; sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Mathi venerdì 16 c.m. [redacted] 14,45 partendo dall'abitazione, via F. Savio 11.
— Mathi, 15 settembre 2005.

I consuoceri Nicola e Rosina Casassa si uniscono al dolore della famiglia.

È mancato
Luigi Amelotti
di anni 78
L'annunciano: la figlia Daniela con il marito Alberto Nettuno, parenti tutti. Funerali in Cafasse sabato 17 settembre [redacted] 10,30 dall'abitazione.
— Cafasse, 15 settembre 2005.
O.F.A.L. Srl - C.F. Tibone

«Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai».
È mancata
Maria [redacted] Audisio
anni 77
L'annunciano [redacted] immensa tristezza il marito Rino, i figli Andrea, Mario, con Nicoletta, Marcella, le adorate nipotine Marta e Camilla, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 17 ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 settembre 2005.
O.F. La Prece Srl tel. 011/677 152

I cugini Abrardi, Marocco, Yognani sono affettuosamente vicini a Rino, Andrea, Mario nel ricordo della carissima MARIA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marcellina Scala in Valle
anni 87
Danno il triste annuncio il marito Dario, il figlio Silvano con la moglie Nadia, il nipote Gianluca con la moglie Stefania. Funerali domani ore 11 parrocchia [redacted] Mario - Chisiano d'Asti. Si ringrazia la signora Elena per l'affetto dimostrato. Si ringrazia il personale del reparto prof. Santoro - osp. Molinette.
— Torino, 14 settembre 2005.

La famiglia Agnello partecipa al dolore del genero Silvano per la perdita della MAMMA.

La famiglia Carbone partecipa [redacted] al dolore dei famigliari per la scomparsa [redacted] cara
Franca De Bernardi Pagani
— Torino, 16 settembre 2005.

Il Consiglio Direttivo e Consortili del Consorzio Sardinia Budoni partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di
Roberto Pavese
— Torino, 15 settembre 2005.

A nome dei Past Governor, degli Assistenti del Governatore, dei Presidenti dei Club e di tutti i Rotariani [redacted] Distretto [redacted] del Rotary International, il governatore Luigi Salvati si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Mario Patrone PHF
Past Governor D 2030
di cui ricorda la profonda umanità e l'impegno rotariano nel servire.
— Genova, 14 settembre 2005.

Con tanta voglia di vivere è mancato
Luigi Chiappino
Lo annunciano affranti, a funerali avvenuti, la moglie Marcella Tadini, i figli Lucia con Davide, Gianni con Monica, gli adorati nipotini.
— Novara, 15 settembre 2005.
O.F. I.T.O.F. Novara

È improvvisamente mancato al nostro affetto
Alessandro Peano
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Guarini con i figli Andrea con Barbara; Guido con Chiara, Alessandra e Ludovica; Vittorio con Elena, i fratelli Alberto e Gianfranco con le rispettive famiglie. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 16 settembre ore 18 chiesa Gran Madre di Dio. Per orario funerali telefonare Impresa Genta dopo le ore 11, 011.273.4001.
— Torino, 15 settembre 2005.

Gaetano e Maria Clotilde, Elvio e Maria Gabriella, Gabriella e Maria Grazia partecipano con molto affetto al dolore della famiglia Peano

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale del Con[redacted] Lingotto esprimono alla famiglia del
dott. Giancarlo Alongi
le più sentite condoglianze.
— Torino, 15 settembre 2005.

(continua a pagina 14)

TELESPAZIO DOVREBBE COMPRARE LA SOCIETÀ CHE GESTISCE I TRASMETTITORI DEL SERVIZIO PUBBLICO

La vendita di Raiway approderà in Vigilanza

Contro l'accordo le proteste dei Ds e della Margherita

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il caso Raiway-Telespazio finirà molto probabilmente in commissione di Vigilanza. A chiedere che l'organo parlamentare di controllo sulla Rai se ne occupi, non appena avrà un nuovo presidente, sono infatti congiuntamente Giuseppe Giulietti e Enzo Carra. I due deputati della Quercia e della Margherita chiedono che, acquisendo documenti e sentendo i diretti interessati, «si chiarisca a che punto è l'ipotesi di una intesa, e se è vero che rischia di appesantire la Rai in una fase delicata». Una intesa sulla quale, a parte l'interesse manifestato dal ministro delle Comunicazioni Landolfi, in tanti sembrano avere molti dubbi.

A Giulietti la vicenda appare molto confusa. «Non si capisce quali dovrebbe essere la prospettiva strategica, né quali vantaggi ne avrebbe la Rai. E mi risultano perplessità anche in Telespazio», aggiunge. L'altro ieri, in una animata riunione del cda della controllata Finmeccanica, secondo fonti qualificate il presidente Piero Gaffuri si sarebbe lamentato per non essere stato informato del progetto. Una ipotesi che Roberto Zaccaria, oggi della Margherita, considera assolutamente «non paragonabile» all'accordo a cui avevano lavorato i dg Cappon e Celli al tempo della sua presidenza Rai: «Crown Castle, uno dei leader mondiali nel settore trasmissioni, avrebbe garantito alla Rai vantaggi strategici, oltre a 400 milioni di euro per il 49% di RaiWay».

> Giulietti: «Non si capisce quale dovrebbe essere la prospettiva strategica né quali vantaggi avrebbe il servizio pubblico»

«Una Rai più forte economicamente sarebbe stata politicamente meno controllabile ma, soprattutto, una Rai prima nelle nuove tecnologie avrebbe mutato la storia del digitale terrestre. Infatti il primo atto del nuovo governo della Cdl fu bloccare tutto», ricorda Giulietti. «In ogni caso una questione industriale del genere deve seguire un percorso retto», taglia corto. Nel cda di ieri il presidente Petruccioli e il dg Meocci si sono limitati a un'informativa, dando ai consiglieri la netta impressione di aver voluto «annacquare» la vicenda, raccontano Curzi e Rizzo Nervo. Fra l'altro è stato riferito che ad avviare il progetto era stato il dg Cattaneo.

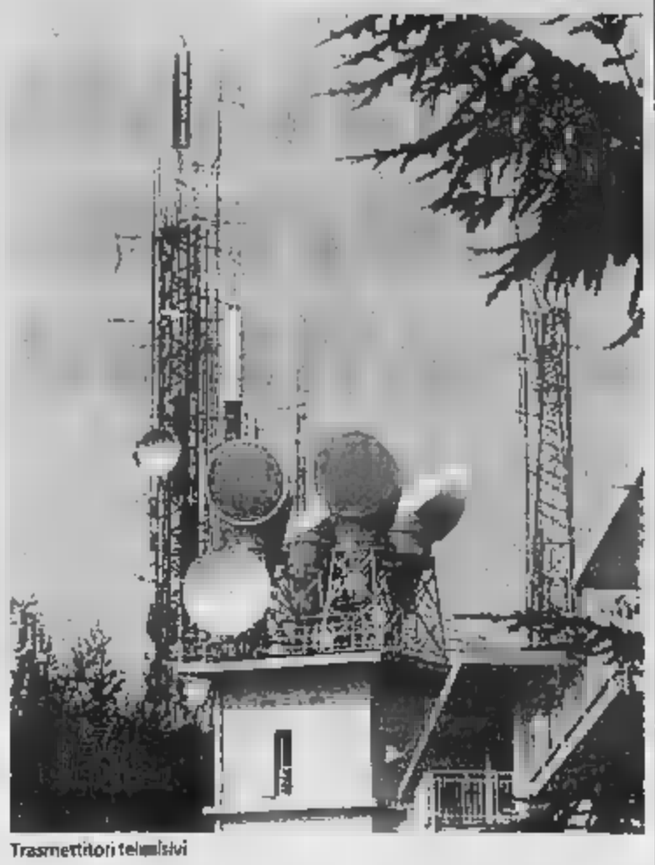
Il cda ha affrontato poi la questione Endemol, il cui contratto per trattenere in Rai il format «Affari tuoi» - stipulato anche questo da Cattaneo e molto «largheggiante» verso la società di Bassetti - è stato criticato molto anche dai consiglieri di centrodestra Malgieri e Staderini (il consigliere di area centrista è apparso molto polemico su tutti i fronti, in sintonia col suo partito di riferimento Udc sulla quale hanno ironizzato i consiglieri di centrosinistra). Pare di capire che alla fine il contratto in questione verrà firmato con un certo ridimensionamento. Il dg Meocci ha avuto mandato anche sul «caso Masotti», nato dalle dichiarazioni offensive verso i vertici Rai fatte dal conduttore filoberlusconiano nella conferenza stampa di presentazione del nuovo programma «Xalimero» che seguirà il poco fortunato «Punto e a capo» della scorsa stagione. Nel mirino c'è soprattutto la scelta di ospitare Alessandra Muscolini e Vittorio Sgarbi come opinionisti, in violazione delle precise regole Rai sulla presenza di politici. Il dg dovrà anche redarguire il direttore di Rai Uno Del Noce, per i termini con cui si era riferito pubblicamente al cda (parlando di «tentativi occulti per scippare una serata a Vespa»).

Rinviato il «pacchetto fiction» (30 produzioni da avviare) sulla quale ci si aspetta battaglia. Il cda dalla prossima settimana si riunirà due volte per smaltire l'arretrato.

ANCHE QUELLE DI «AFFARI TUOI»

Rubate le [illegible] sulle inchieste interne della Rai

L'argomento più inquietante dibattuto dal cda è stato il furto avvenuto la notte precedente nella cassaforte dell'Internal Auditing, la struttura addetta alle inchieste interne. Solo oggi, ha riferito il dg, si saprà con certezza quali documenti sono stati sottratti (il denaro è al suo posto)...e voci parlano di carte relative all'assunzione di Giuanluca Ciardelli, figlio della segretaria di Licio Gelli, già capo della Loggia P2, del contratto di Bonolis. Ma anche di documenti segretati relativi a inchieste interne che forse qualcuno vorrebbe distruggere o invece rendere pubblici. C'è persino chi ipotizza che il malloppo consista invece nell'Elenco Nuovi Abbonati (in uffici adiacenti nello stesso palazzo ci si occupa degli abbonamenti): carte meno rilevanti politicamente, ma che avrebbero un valore industriale molto alto.



Trasmettitori televisivi

DALLA PRIMA PAGINA

LA DERIVA MADE IN ITALY

Giuseppe Berta

di fondo della nostra società, dalla vivacità imprenditoriale al made in Italy al timbro culturale che distingueva le dimensioni più importanti della nostra civiltà.

Al contrario, l'Italia d'inizio Duemila appare come un Paese deludente. Per il declino di autorevolezza che [illegible] istituzioni un tempo rispettate come la Banca d'Italia, per la manifesta carenza di leadership e di progettualità politica, per la tendenza al ristagno dell'economia e, non ultimo, per il tono della vita civile. Se il malessere è continuamente richiamato all'interno dei nostri confini, all'estero si sta traducendo in una perdita di attenzione verso l'Italia. Oggi basta andare in una qualsiasi delle grandi capitali del mondo per accorgersi di [illegible] Paese non riesca più a comunicare una visione e una rappresentazione di se stesso.

Si spiega così [illegible] mai, di fronte al grigiore dei giorni che stiamo vivendo, al respiro breve della politica, al mediocre profilo di molta classe dirigente, si indulga a volgere lo sguardo all'indietro, rivalutando l'Italia di una volta, quella precedente alla nascita del sistema bipolare. Di questa nostalgia si è alimentato il dibattito [illegible] sul rimpianto per il [illegible] smarrito e sulla possibilità di restaurarlo, magari attraverso la ripresa del sistema proporzionale. Vista in retrospettiva, l'Italia della «prima Repubblica» sembra infatti più governata dell'attuale, pur a dispetto delle tante crisi che l'attraversavano, e capace di [illegible] le condizioni affinché alcune grandi isti[illegible] f[illegible] rispettate e godessero di prestigio. Alla distanza, persino i suoi ceti dirigenti [illegible] meno intaccati dalla mediocrità, meno inestricabilmente invischiati nelle polemiche e negli scontri locali.

Quell'Italia, in realtà, fondava il suo [illegible] su un'architettura delicata, corrispondente a un'altra epoca storica. Il sistema politico era il frutto del disegno emerso dalla Ricostruzione che, se per un verso rendeva bloccato, inabile all'alternativa, per l'altro riconosceva ruoli e funzioni alle forze al di fuori delle coalizioni di governo.

Con tutti i meriti che possiamo concedergli alla distanza, quest'ordine era inadatto a sopravvivere alla rivoluzione dei confini globali che si è verificata alla fine del secolo scorso. Non poteva sussistere, dopo d'allora, un capitalismo chiuso, così come non poteva durare un sistema politico modellatosi sulla Guerra fredda. Il problema è che il cambiamento che abbiamo intrapreso a partire dagli Anni Novanta, nell'ambito politico come in quello economico, è avvenuto in [illegible] oltremodo caotica, così da confondere e mescolare competenze e ruoli. In particolare è mancato, da parte della politica, un disegno d'insieme che avesse la coerenza, se non la lungimiranza, di quello [illegible] dopoguerra. La scena pubblica è [illegible] divenuta [illegible] di affannosi e parziali aggiustamenti continui, dettati dalla ricerca delle convenienze a breve termine invece che dall'etica della responsabilità. Col risultato che le nostre classi dirigenti [illegible] hanno saputo finora proporre una convincente immagine dell'Italia all'altezza dei compiti del presente, tale da convincere i cittadini e in grado, per questo stesso motivo, di parlare al resto del mondo.

IL TEATRO E LA CITTA' LE DIMISSIONI TRONCHETTI PROVERA DAL CDA SONO L'ENNESIMO SINTOMO DELLA MALATTIA CHE HA COLPITO LA GIUNTA

Crisi alla Scala, l'addio della borghesia

reportage
CHIARA BERIA D'ARGENTINE

MILANO

«Credo che il giudizio dei posteri sull'operato del sindaco Gabriele Albertini, sarà: "Perdonato per non aver capito il fatto"» (anonimo melomane milanese, 15 settembre 2005). Suona quasi come il *de profundis* di un personaggio e di un'epoca - quella dell'imprendi[illegible] che vuol fare il politico - la battuta più benevola su Albertini che circolava ieri nei commenti di quei grandi borghesi già supporter della Milano in salsa berlusconiana. Fine della Milano dei miracoli. La tempesta su palazzo Marino provocata dalle clamorose dimissioni del presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, dal Cda della Scala è solo l'ennesimo sintomo di una malattia che ha colpito con la giunta Albertini una città che, sulla carta, doveva essere il simbolo del buon governo del centro-destra.

Povera Milano. Il sogno della metropoli dal respiro europeo, la città ricca e illuminata che - casus belli - in [illegible] della cultura progettava il costoso e ambizioso «Sistema Scala», ovvero tre poli con la sala del Piermarini, i laboratori dell'Ansaldo e il teatro degli Arcimboldi, è sprofondato, pezzo dopo pezzo, in una palude fatta d'incompetenza, incapacità di strategia e visione politica, litigiosità e persino di piccole gelosie all'ombra del re di Arcore.

Breve riassunto dell'ultima stagione: dopo la faraonica (300 miliardi di vecchie lire) ristrutturazione e la celebratissima riapertura del teatro in pochi mesi sono andate in scena la cacciata del sovrintendente Carlo Fontana, la rivolta dell'orchestra, le dimissioni forzate del nuovo sovrintendente, Mauro Meli, l'addio alla Scala del maestro Riccardo Muti e, quello non meno soggettivamente doloroso, quasi da amante tradito, di Fedele Confalonieri. «Il mio è un vero e proprio rigetto», confessa Confalonieri che dall'ammutinamento a Muti non partecipa più alle riunioni del Cda (era stato designato dalla Fondazione Cariplo). Davvero un incredibile successo! Un breve intervallo, quasi una tregua, c'è stato con la nomina di uno straniero, ovvero un estraneo ai miasmi cittadini, del francese Stephane Lissner ai vertici della Scala.

Tanto che in città c'era chi, già dimenticato il passato, applaudiva il vicepresidente della Scala, Bruno Ermolli, plenipotenziario di Berlusconi per le nomine, per aver non solo scovato un buon sovrintendente ma anche dei soldi. Ovvero: ossigeno per il tempio della lirica, un gioiello unico, un vanto per l'Italia che però, ahimè, costa la bellezza di 115 milioni di euro per 11 produzioni l'anno (4 nuove) e ha mille dipendenti. Invidia. Osservato con immutato scetticismo da chi da tempo sostiene la via del commissariamento della Scala come l'unica capace di rimettere le cose in sesto, il crianimatore» Ermolli, pare abbia, per altro, suscitato non poche gelosie nell'entourage berlusconiano.

Robe de Milàn. Sta di fatto che appena tornati al lavoro, dopo le ferie estive, per i cittadini milanesi è ricominciato il penoso spettacolo. Zecchi chi? Persa ogni speranza di vedere nascere un bel giorno il «Sistema Scala» e assai «contrariato» dall'ultima (fino a lunedì scorso palazzo Marino sembrava orientato a una formula di cogestione Comune-Scala) e inaspettata decisione di Albertini di appoggiare la proposta del nuovo assessore alla Cultura, Stefano Zecchi, di una gestione diretta dell'Arcimboldi, Tronchetti detto basta.

Il suo gruppo continuerà a sostenere la Scala; il resto non è più affar suo (nel quartiere Bicocca ex fabbriche Pirelli ora zona residenziale e sede dell'Arcimboldi, amano ricordare quelli del gruppo milanese, ora c'è il tutto venduto). Così, mercoledì, salutati il sindaco-presidente della Scala, il filosofo assessore, i consiglieri superstiti, più un affranto Ermolli («le dimissioni di Tronchetti sono una perdita gravissima», dice) senza neppure aspettare l'ormai prossima scadenza giuridica del Cda (16 novembre) Tronchetti augurato a tutti i presenti «buona fortuna» e ha firmato la lettera di dimissioni.

Di fortuna, a Milano, quella della Casa delle Libertà, ne hanno bisogno: lenta emorragia di voti, sondaggi sfavorevoli e, ora, alla vigilia delle elezioni questa grana. «Certo che ne parlerò a Berlusconi. Lui comunque è già informato di tutto», para il colpo Bruno Ermolli. Tra i tanto promessi miracoli di Arcore e questo caos basterebbe in realtà una gestione efficiente e proficua della cosa pubblica. Magari anche qualche buona idea.

E' mai possibile che, al di là delle polemiche sulla costruzione dell'Arcimboldi (la variante del piano regolatore nell'84 prevedeva alla Bicocca, zona fabbriche Pirelli, la nascita di un polo tecnologico; le giunte Formentini-Albertini hanno appoggiato il cambio di destinazione in zona residenziale e la costruzione del teatro da 43 milioni di euro, sede provvisoria della Scala) Milano non sia in grado di trovare una soluzione per un teatro che funziona, che ha raccolto un nuovo bacino di spettatori dall'hinterland e, fatta salva la programmazione, costa 2 milioni e 400 mila euro l'anno (la maggior parte delle spese di gestione va in luce e riscaldamento)? Gestione, cogestione, fondazione, patto tra fondazioni: [illegible] paleracchio! «Basterebbe guardare cosa ha fatto una città più piccola come Lucerna che oggi ha un festival di gran qualità o Torino con il suo festival di musica metropolitana. Basterebbe puntare su organizzatori capaci di qualità come Davide Rampallo della Triennale o Piero Maranghi, direttore del canale tv Classica», sostiene Francesco [illegible]li, presidente del Conservatorio, alla vigilia dell'annuncio di un accordo Conservatorio-Triennale, come a dire design&musica.

Ma l'onesto Albertini abbandonato, anno dopo anno, dalla squadra iniziale (da Sergio Scalpelli a Salvatore Carrubba) sembra ormai frastornato, oltre che solo. Branzino e brindisi. Ultima notazione: al rinomato ristorante di pesce Il Sambuco, mercoledì sera, nelle ore dell'addio di Tronchetti erano - per fatalità- attovagliati con comuni amici e collaboratori l'ex sovrintendente Carlo Fontana (i suoi guai sono cominciati proprio sull'*affaire* Arcimboldi), il responsabile progetto Italia-Telecom, Andrea Kerbaker e il candidato premier dell'Unione, Romano Prodi. Che musica per quelle orecchie!

Un'immagine del Teatro della Scala di Milano

Il sindaco Albertini

Sulla carta la sua amministrazione doveva essere il simbolo del buon governo di centrodestra

Le polemiche

Dopo la cacciata di Fontana, la rivolta dell'orchestra, la fuga di Muti, in difficoltà anche l'Arcimboldi

Gabriele Albertini

Marco Tronchetti Provera

MILANO IMPARI DA ROMA

Sandro Cappelletto

E' molto [illegible]plice distruggere un teatro, basta non credere al suo futuro possibile. Di sale nuove, brutte, sottoutilizzate, costruite senza [illegible] pensiero forte di riferimento, sono piene le città della provincia italiana; ma che a Milano languiscano gli Arcimboldi - che brutti non sono - fa ancora più rabbia.

Da quando la Scala è tornata a far musica alla Scala, il teatro disegnato dallo Studio Gregotti è diventato un problema, non una risorsa. Si ricordano dichiarazioni di ex-sovrintendenti, che fantasticavano di ospitare [illegible] «festival nazionale del teatro per ragazzi, magari qualche musical, dei concerti per le bande». Parole, parole.

Non è poi così difficile far camminare una struttura neonata: il Barbican Centre di Londra, la Cité de la Musique di Parigi, il Parco della Musica di Roma ci ricordano che è possibile vincere certe sfide, se i patti sono chiari quanto i progetti.

Il nuovo Auditorium di Roma, progettato da Renzo Piano, è sorto, come gli Arcimboldi, in un'area lontana [illegible] centro, scomoda [illegible] raggiungere, senza una tradizione di spettacoli.

Oggi, le sue tre sale funzionano bene, la città ha imparato a conoscerle, a frequentare le loro diverse programmazioni, pensate per accontentare pubblici diversi. Ad abitare quello spazio, a [illegible]derlo vivo.

Per tornare a Milano, l'esempio confortante [illegible] dall'Auditorium costruito da [illegible] quindicina d'anni vicino ai Navigli, nato per essere la 'casa' dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi. Buona programmazione artistica, attenta politica di prezzi, l'immagine di una struttura ap[illegible] alla città.

Chi «abita» gli Arcimboldi, [illegible] quali artisti sono la «casa», di quale pubblico? La Scala ha troppi problemi per occuparsene, il sovrintendente Lissner lo ha detto - finalmente - con chiarezza. Ma se questa decisione si trasformerà nell'agonia di un teatro nuovo, non sarà colpa della musica. Non si fa politica culturale con i pretesti.

(segue da pagina 13)

E' [illegible]

[illegible]riel Poloni Pollacino

Lo annunciano: Chiara con Gianni e Fabio, Elena con Claudio e Paola con Elisabetta, Giorgio, Aurora con Franco, Rosy e nipoti. Grazie di cuore al caro amico dott. Beppe Lombardo e al personale tutto di [illegible] Ospedale Martini per le amorevoli cure. Funerali in Piossasco nella Chiesa Parrocchiale Santi Apostoli Sabato 17 settembre alle [illegible] 10,30.

— Piossasco, [illegible] settembre 2005.

E' mancata la nostra cara mamma

Teresa Delcrè ved. Braggio

di anni 95

Lo annunciano le figlie, il genero, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Rosa da Lima.

— Torino, 14 settembre 2005.
O.F. Giubileo Tel. 011/6633005

Ci ha lasciati

Martino Pocchiola Vitter (Pichin)

Lo annunciano: moglie, figli, nipotini, parenti tutti. Funerale in Mezzenile oggi ore 10,30.

— Lanzo T.se, 13 settembre 2005.
Dfal srl - Grappolo & Garizzo

[illegible]

2001 2005

[illegible] **Giuli**

Sempre con noi.

MAROTTA

www.marottatappeti.com

5000 MQ DEDICATI AL SERVIZIO DEL CLIENTE

UN GRANDE ESPOSIZIONE

SCELTA DI

ANNO

PROVINCIA

ANTICA CREDENZA
L154 P26 H38 € 380.00

ETNICO DI PREGIO

HERATI
120 x 80 € 59.00

YASTIK
100 x 50 € 120,00

ANTICA LIBRERIA PEKINO
L 97 P 42 H 166

UZBEK 260 ■ 200
€ 900.00

ANTICO SAMARCANDA
290x147 € 1200,00

KARABAG ANTICO
€ 2,40x1,50 1720.00

ANTICO MOBILETTO TIBET
L63 P39 H112 ■ 1230.00

PASSATOIE DA 2 MT A 12 MT LINEARI

ANTICA POTICHE
€ 300.00

ANTICA GIARA
€ 260.00

MOBILETTO ANTICO TIBET
L 73 P 41 H 91 €1300,00

MOBILETTO ANTICO TIBET
L76 P40 H115 €1620.00

CREDENZA TIBET
L 90 P 40 H 110 € 520,00

MAROTTA DAL 1929

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

RESTAURO TAPPETI

FHARAN 240x180
€ 1700.00

HAMADAN. 217 x 125
€ 160.00

ANTICO ALTARINO TIBET
L39 P35 H59
□780.00

ANTICO BASSORILIEVO
110x96
□1100.00

ANTICA PORTA TIBET
102x181□ 1100.00

240 ■ 170
€ 480.00

SUMAK 180 x 130
€ 320.00

ANTICA SCULTURA INDIA IN LEGNO
L 45 A 80 P 20
€ 2400.00

ANTICO PER VINI
L 49 P 39 H 219 € 1990.00

€ 390.00
PERSIANO 300 x 200

INGROSSO SU APPUNTAMENTO

Orari :
09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

"IL TIBET A MONCALIERI"
APERTO DA LUNEDI A DOMENICA

P GRATUITO
(50 POSTI AUTO)

Via Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

COMODINO
L40 P32 H60
€150.00

STRAPPA I PREZZI!!!

... I MIGLIORI da sempre

I prezzi sono validi dal 15 Settembre al 5 Ottobre salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

24 RATE SENZA INTERESSI!

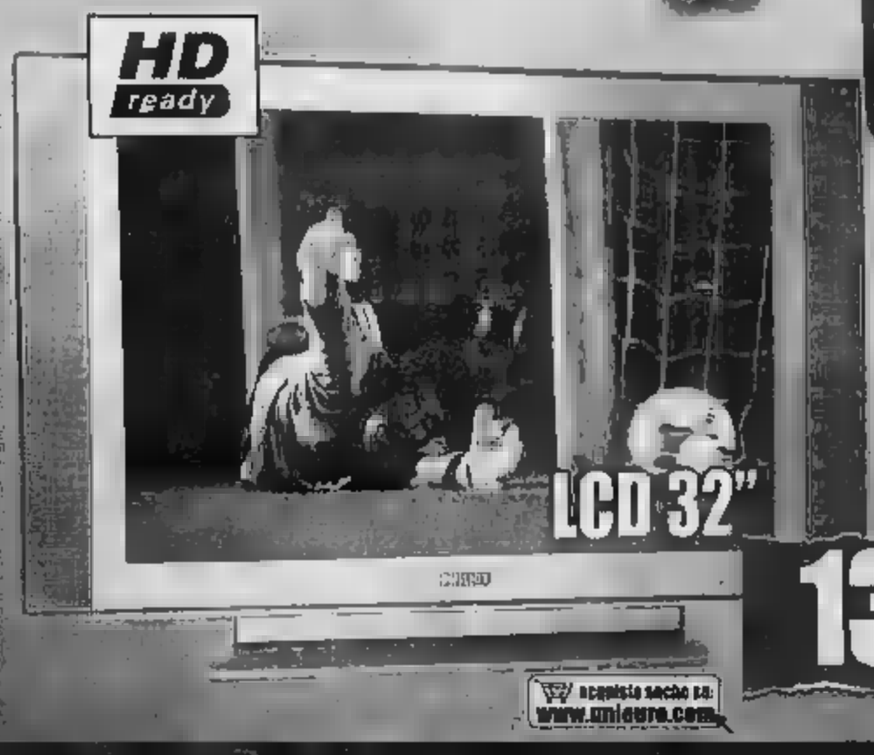
TOSHIBA
NOTE + MEDIA CENTER
• Mobile Intel Centrino 730 (1.6 Ghz) • ram 512MB
• hard disk 80GB • monitor TruBrite 14" Wide • scheda video RADEON X600SE • • unità DVD Super Multi drive Layer • scheda Wi-Fi Intel PRO/Wireless 802.11b/g
• multimedia center compreso
TOM50-108 +TOPA3390E
1199,00€

PER 24 RATE SENZA INTERESSI!
50,83€*

acer
COMPUTER
• Intel Centrino 725
• Ram 256 Mb
• Hard disk 80 Gb
• Monitor 15" • Scheda di rete wi-fi
• Masterizzatore DVD
Modello: AZTM4101LMI
acquista anche su: www.unieuro.com
799,00€
PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

INDESIT
LAVATRICE
• Doppia classe A
• Capacità 5 kg
• Centrifuga 600 giri
• Programma Time4You
• Partenza ritardata
• Dimensioni LxAxP: 60x85x54 cm
Modello: IDWIL464
acquista anche su: www.unieuro.com
249,00€
PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

acer
FOTOCAMERA DIGITALE
• Risoluzione 6 MP
• Zoom ottico 3x
• Zoom digitale 4x
• Monitor LCD 2,5"
• Slot per SD Card
• Filmato Audio/Video
• PictBridge Compatibile
• Connessione USB
Modello: CR633EX
acquista anche su: www.unieuro.com
6 MEGAPIXEL
199,00€
PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**



PHILIPS
TELEVISORE LCD 32" READY
• Formato 16:9
• Luminosità 500 cd/mq
• Contrasto 500:1
• Risoluzione 1366x768 pixel
• Televideo smart text • PIP
• Virtual Dolby surround
Modello: 32PF5320
HD ready
LCD 32"
1399,00€
PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

Findomestic
Santander Consumer Finance Bank

tomtom
NAVIGATORE SATELLITARE
• navigatore satellitare stand alone
• schermo touch screen 3,5
• connessione bluetooth integrata
• antenna gps 12 canali
• mappa Italia e maggiori strade europee
• precaricate su sd 256mb
• processore 400 mhz
Modello: YYTOMTOM500
649,00€
PER 24 RATE SENZA INTERESSI!
27,92€*

NOKIA
Connecting People
CELLULARE CON VIDEOCAMERA LENTE OBIETTIVO QUALITA' CARL ZEISS
• tripla gprs
• display 262.000 colori
• fotocamera 2.0 mp autofocus flash
• streaming audio/video • lettore mp3
• registrazione videoclip
• bluetooth • memoria espandibile
GARANZIA NOKIA ITALIA
NOVITA'
PER 24 RATE SENZA INTERESSI!
31,67€*

*PAGHI IN 24 RATE SENZA INTERESSI: Operazione valida su tutti gli articoli segnalati. PAGHI IN 24 rate mensili. Spese istruttoria pratica euro 21,00.Prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto tan 0% taeg variabile (MAX 9,96%).Es. acquisto € 999,00 + € 21,00 sp istruttoria. Pagamento: 24 rate da € 42,50 tan 0% taeg 2,24%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da € 199 a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 15/09/2005 al 05/10/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Uniauro

UniEuro

CITY UniEuro

L'ottimismo conviene. Sempre.

SI APRE IL SALONE DEI RECORD

reportage
GIOVANNI CERRUTI

L'Eicma 2005 sarà l'occasione per molti appassionati di toccare con mano le ultime novità del mercato della bicicletta

La quattro giorni dei «tutti matti per la bicicletta»

Uno sport e un modo di vita ma anche un business Il fatturato annuale è salito a 1,8 miliardi di euro

MILANO

«Per noi è come aspettare il Natale, quando si aprono i regali e si scoprono le sorprese», dice Pier Augusto Stagi direttore di "Tutto-Bici", il mensile preferito da Romano E comincia oggi alla nuova Fiera di Milano il Natale dei ciclisti, di chi pedala per passione, di chi suda, di chi fatica nel week-end, di chi non si perde una corsa in tv, di chi invidia il telecronista Auro Bulbarelli perché segue tutto, di chi fa banca per comprarsi una Colnago CF4, di questo popolo va a pedali e fa girare un fatturato da 1,8 miliardi di euro. Il Salone Ciclo. La quattro giorni tutti matti per la bici.

Mai stato così grande, questo Salone delle meraviglie. Mai stato così ricco, o così caro. «E' vero - dice Cristiano De Rosa, ultima generazione di costruttori, di famiglia le biciclette di Merckx e Moser -. Gli appassionati fanno grandi sacrifici economici perché vogliono avere la bicicletta come quella del loro corridore preferito. Poi la bici e chi ci sta sopra diventano la stessa cosa, e a me è capitato di vedere in cima alle salite gente stremata che ci parla, con la sua bicicletta». Gente di tutti i tipi, sempre di più. Vestiti da Petacchi il sabato e la domenica, in giacca e cravatta e "city bike" gli altri giorni, in città.

«I nostri dati sono in incremento costante - dice Piero Nigrelli dell'Ancma, l'associazione dei costruttori di biciclette - Anche grazie al traffico le biciclette da città sono più della metà dell'intero fatturato». Sono mila gli iscritti alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Mille i milanesi. «Ancora troppo pochi - lamenta Gigi Riccardi, il presidente - In una città come Copenhagen, che è meno della metà di Milano, gli iscritti sono 14 mila. Bisognerebbe avere un rapporto forza con politica, fossimo 10 mila ci darebbero più ascolto e avremmo città a misura d'uomo e di bicicletta».

Già, la politica. Uno dice bicicletta e spunta subito l'immagine di Romano Prodi che pedala sulle colline di Reggio Emilia con i suoi amici Davide Cassani e Gianni Bugno (il telecronista Bulbarelli l'hanno staccato subito). Ce n'è parecchi anche qui, tra Montecitorio e Palazzo Madama, di matti per la bici. Hanno il loro «Gruppo parlamentare amici della bicicletta», presidente il senatore dei ds Paolo Giaretta. Organizzano ritiri, allenamenti, piccoli giri con tappe di tre giorni. «Purtroppo non mai riuscito ad andare», quasi si l'iscritto Vannino Chiti, ordinatore della segreteria Ds.

Per l'arrivo di tappone la politica riesce ad farsi sotto. «Quando Pantani nel '98 stava per prendere la maglia gialla sul Galibier ero presidente della regione Toscana - ricorda Chiti -. Avevamo una riunione importante e la sospesi (per la verità senza molte proteste)». Se per questo proprio in quei giorni il prof Prodi abbandonava l'aula del Senato ogni quarto d'ora per telefonare ad al seguito Tour de France. E sempre quel giorno il portavoce di Silvio Berlusconi, il sottosegretario Paolo Bonaiuti, inventato una diplomatica dissenteria pur non perdersi un minuto della tappa.

«Ma se debbo indicare i testimonial ideali della bicicletta - dice ancora Riccardi - più che di politica farei nomi di gente normale che vedo in giro per Milano: il giurista Pietro Ichino, il telecronista Bruno Pizzul, l'editrice Inghe Feltrinelli, l'attore Claudio Bisio, l'ex procuratore Francesco Saverio Borrelli, l'economista Marco Vitale, la scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti. E il trio Aldo Giovanni e Giacomo, sempre una bicicletta nei loro film, Milly Moratti, Afef. «Quando mi capita di passare in via Solferino e vedo tutte quelle biciclette davanti al Corriere della Sera - dice Riccardi -, mi commuovo».

In una città come Milano, ancora lontana dalle «assolutamente pedalabili come Bolzano e Brescia» o dalle così così come Torino - secondo i dati degli Amici della Bicicletta - nel 2002 entravano nella zona del centro 21 mila biciclette al giorno, l'anno scorso erano mila e il 21 settembre prossimo, quarto censimento, la cifra risulterà di da record. «La bicicletta si può portare anche in metropolitana, ma pochi lo sanno. E bisognerebbe finanziare le "velostation" in Francia e Svizzera o in Austria. Centri assistenza, e rimessaggio vicini alle stazioni dei treni. Per i pendolari».

Questo è il mondo delle city-bike, della bicicletta da città che azzerano le multe per divieto di sosta o il tempo sprecato aspettando un tram paralizzato dal traffico. Il mondo di chi monta il computerino per controllare quanti chilometri ha pedalato, quante calorie ha sprecato, quanti grassi ha abbattuto. Il mondo di chi si prepara al sabato mattina, quando è l'ora della colazione da ciclista, carboidrati e zuccheri, e via sui pedali. «Quando - come dice Chiti - riesci a pensare in modo diverso, vedi in modo diverso, e magari ti ricordi che fino ai tuoi 12 anni hai passato più tempo con la bici che senza».

Ernesto Colnago, forse il costruttore più famoso nel mondo, sostiene che «la bicicletta unisce: l'operaio, il manager, il giudice, lo scrittore si ritrovano tutti sulla stessa strada, fanno la stessa fatica, si danno i cambi, si danno del tu e solo alla fine, in cima alla salita, si presentano». A qualche operaio della Ferrero, così, forse sarà capitato, ai 2511 metri del Fauniera, d'incontrare Pistre, il principale. Uno davvero matto per la bici. Uno capace, se il tempo è poco, di farsi portare in elicottero ai piedi della montagna, scalare il Fauniera con l'ex campione Ivan Gotti e farsi riportare in ufficio al volo.

Pistre Ferrero Carlo Pesenti dell'Italcementi o Matteo Marzotto, i fratelli Barilla, Mauro Benetton, Mario Molteni della SalMilano, Vittorio Colao della Rcs, Mario Greco del San Paolo. Si sfidano nelle Gran Fondo. La prima domenica di luglio, ben lontani Costa Smeralda, arma Maratona delle Dolomiti. «Sul passo Giau - ha confidato Pesenti a Pier Bergonzi della Gazzetta dello Sport - volevo segare in due la bicicletta, scendere e non saperne più di questa fatica. Poi mi sono ripreso e sono arrivato felice». Come un Gimondi. Come tutti quelli che matti per la bici.

Il programma

Tra gli estimatori delle due ruote ci sono anche Francesco Totti e Vincenzo Montella

I marchi presenti sono più di 800

Eicma 2005 è la prima manifestazione ospitata dalla Nuova Fiera di Milano, progettata dal celebre architetto Massimiliano Fuksas. La fiera si estenderà su 21.032 metri quadri e occuperà tre padiglioni. Saranno marchi e le case presenti, di cui 314 stranieri, provenienti da 30 paesi differenti. Numerose anche le manifestazioni. Si parte dalla presentazione ufficiale delle squadre italiane che correranno i prossimi Campionati del Mondo in Spagna. Poi ci sarà "La grande notte della bicicletta", che vedrà radunarsi migliaia ciclisti, non mancherà neppure il calcio, con un triangolare tra squadre di parlamentari ciclisti, campioni imprenditori che si sfideranno nel ricordo Fabio Casartelli, scomparso 10 anni fa sulle strade del Tour de France. Al Salone del Ciclo non poteva mancare un bel giro in bicicletta: la "PedalataAzzurra" una cicloturistica la cui partenza e il cui traguardo sono fissati proprio alla fiera. A inaugurare la manifestazione quest'oggi saranno il sindaco di Milano Gabriele Albertini, il governatore della Lombardia Roberto Formigoni e il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

Le curiosità della mostra

Colnago Ferrari
Al Salone ciclo 2005 verrà presentato il modello della bicicletta corsa Colnago, costruita in collaborazione con la Ferrari. Si tratta del modello CF4, una bicicletta prodotta in serie limitata e equipaggiata con nuove tecnologie atte a renderla sempre più veloce come, per esempio, dei telai con una conformazione particolare realizzati in fibra ultraleggera frutto di una ricerca avanzata.

Cicleo di Fioravanti
L'ingegnere Leonardo Fioravanti, torinese d'adozione, ha ideato Cicleo, un progetto di bicicletta avveniristica, che sfrutta tecniche e tecnologie avanzate. Tra le novità il telaio e i moduli e la forcella frenante.

La nuova maglia rosa
Oltre a innumerevoli modelli di biciclette, nel corso della manifestazione verrà anche presentata la maglia rosa che avrà l'onore di indossare il primo in classifica del prossimo Giro d'Italia. anche possibile incontrare lo stesso vincitore del Giro Paolo Savoldelli, oltre a numerosi altri campioni delle due ruote come Paola Pezzo, Damiano Cunego e Ivan Basso.

LOTTO CONCORSO N. 87

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE 2005

Bari	44	22	24	23	36
Cagliari	58	31	23	1	82
Firenze	46			12	
Genova	31	27	46		7
Milano	51	31	19	57	75
Napoli	19	25	88	36	56
Palermo	36	61	33	85	30
Roma		77	44	55	22
Torino	84	6	74	29	64
Venezia	9		17	30	
Nazionale	40	41	42		52

19- 36- 44 - 46- 51- 89
Numero jolly 9

Montepremi
€ 3,939.819,58

Nessun 6
€ 39.691.067,80

All'unico 5+1
€ 787.953,52

	Punti	€
Ai 14	8	56.283,14
Ai 1.532	4	514,33
Ai 62.640	3	12,67

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

DALLO SHOCK AL SOLLIEVO IN MENO DI UN SECONDO.

ACTIVE PROTECTION SYSTEM.
SOLO SU UN THINKPAD.

I notebook ThinkPad con Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ ti offrono l'autonomia della batteria, le prestazioni e la sicurezza che per lavorare in wireless. Quando si in movimento, però, gli inconvenienti possono capitare. Per questo il ThinkPad percepisce eventuali cadute e, in 500 millesimi di secondo, mette al sicuro la testina di lettura/scrittura del disco fisso, proteggendo i tuoi dati e la tua produttività, proprio un airbag. Per saperne di più: thinkpad.com/aps/it

Contatta oggi il rivenditore.
Trova quello te più vicino su thinkpad.com/promo/it o chiama l'800 462427
ThinkPad un prodotto Lenovo.

ThinkPad consiglia Windows® XP Professional.

ThinkPad R50e
Portabilità linea il budget

INNOVAZIONI ESCLUSIVE:
Rescue & Recovery™
Access Connections

CARATTERISTICHE DI SISTEMA:
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Processore Intel® Pentium® M 735 (1.70 GHz)
Intel® PRO Wireless 802.11b/g
Windows® XP Professional
Memoria 512 MB, Hard Disk 40 GB
Monitor 15" XGA TFT
DVD/CD-RW
Modem, Ethernet
Peso 2,7 Kg
Garanzia 1 anno Carry-in

950 € +IVA (P/N: UR0S7IT)

ThinkPad a partire
soli 670 € +IVA

ThinkPad T43
La combinazione ideale
di prestazioni e portabilità

Rescue & Recovery™
Access Connections
Active Protection System
Integrated Fingerprint Reader
Sottosistema di Protezione Integrato

CARATTERISTICHE DI SISTEMA:
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
Processore Intel® Pentium® M 750 (1.80
Intel® PRO Wireless 11a/b/g
Windows® XP Professional
Memoria 512 MB, Hard Disk 40 GB
Monitor 14.1" XGA TFT
DVD/CD-RW (flexible bay)
Modem, Gigabit Ethernet, Bluetooth
Peso 2,26 Kg
Garanzia 3 anni Carry-in

1.900 € +IVA (P/N: UC8F1IT)

A settembre, offerta speciale:
1.720 € +IVA

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

ThinkPad.

© Copyright Lenovo 2005. Tutti i diritti riservati. Lenovo, ThinkPad e Rescue Recovery sono marchi o marchi registrati di Lenovo. e il logo IBM sono marchi di IBM Corp. negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Intel, il logo Intel, Intel Inside, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e in altri. Microsoft e Windows sono registrati di Microsoft Corporation. Prezzi indicativi di vendita (IVA esclusa), validi fino al 30 settembre 2005 e aggiornati al momento di andare in stampa. I prezzo variano in base alla configurazione. Ogni rivenditore stabilisce autonomamente i propri prezzi, perciò per l'elenco finale potranno sopra indicati. Le offerte sono riservate alle aziende e soggette a disponibilità. Queste escludono ogni altra promozione o condizione speciale. Le informazioni comunicate non hanno alcun contrattuale.

FERMA FINCHÉ NON SI TROVERÀ UN ACCORDO GLOBALE SUI PUNTI CONTESTATI

Superiori, bloccata la riforma Il governo rinvia tutto al 2007

Il ministro decide lo slittamento dopo la bocciatura delle Regioni

Aperto un «tavolo di trattativa» tra governo e autonomie locali per trovare un accordo entro un anno

Raffaello Masci

La riforma Moratti subisce lo scivolone fatale: la nuova scuola superiore comincerà ad essere sperimentata solo nell'anno scolastico 2007-2008, nella prossima legislatura, con il prossimo governo e - forse - con una diversa maggioranza. Vai a capire come finirà. Per intanto chi a gennaio dovrà fare le preiscrizioni le farà con il vecchio sistema: vecchio liceo, vecchio istituto tecnico, vecchia scuola professionale.

Per le Regioni si tratta di una bocciatura senza appello. Per il ministro Letizia Moratti che ha incassato il colpo con l'aplomb che la contraddistingue, è l'approdo ad un «percorso condiviso in una materia tanto delicata».

I fatti. Quello sul secondo ciclo, doveva essere l'ultimo decreto attuativo della riforma della scuola: introduceva, tra l'altro, il duplice canale istruzione e formazione professionale. Il governo lo ha varato lo scorso 27 maggio. Le Regioni però fin da prima delle elezioni regionali, avevano espresso il loro disappunto per non essere state consultate: è loro la competenza sulla gestione e l'organizzazione del servizio scolastico, ma è soprattutto loro prerogativa la giurisdizione totale sulla formazione professionale. Il governo, invece, pressato dall'urgenza del tempo (la scadenza della delega ma soprattutto la fine della legislatura) ha ritenuto più opportuno tirare dritto. Da lì lo strappo con le Regioni che, nel frattempo, avevano per lo più cambiato guida politica.

«Oggi si apre un tavolo di trattativa con il ministero dell'Istruzione, oppure ricorreremo alla Corte costituzionale» aveva minacciato la coordinatrice degli assessori regionali all'Istruzione, Silvia Costa, amministratrice del Lazio.

Un gruppo di studenti delle scuole superiori

Risorse certe

Le richieste dei governatori

Per quanto riguarda i licei le Regioni hanno competenza sulla gestione e organizzazione. Per quanto riguarda la formazione professionale, invece, hanno una giurisdizione esclusiva. Chiedono quindi di aprire una trattativa con il governo che non superi la durata di un anno da oggi, per poter definire tutta questa materia. Soprattutto, per fare fronte a questa nuova responsabilità, le Regioni chiedono risorse certe, strutture ed eventuale trasferimento di personale.

Preiscrizioni a gennaio

Che cosa cambia per gli studenti

Entro il 17 ottobre il ministero dell'Istruzione pubblicherà l'ultimo decreto attuativo della riforma. La norma però potrà essere sperimentata solo dopo che si sia trovato un accordo con le Regioni, e cioè non prima di settembre 2007. Nel frattempo le scuole superiori a cui pre-iscrivere i ragazzi entro gennaio 2006, resteranno quelle che tutti conosciamo. Va invece avanti la riforma della scuola d'infanzia, delle elementari e delle medie, già sperimentata e già avviata.

E allora cosa succede? Succede che le Regioni ottengono - nell'incontro di ieri - un anno di tempo per discutere, mediare, trovare un accordo sui mille dettagli organizzativi e contrattuali del caso. Il mediatore di tutta la vicenda è il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia che ha ospitato l'incontro nella fastosa cornice del suo ufficio, al palazzo dell'ex stamperia apostolica, dietro Fontana di Trevi. Non si è però, se si tratti di un armistizio o di una resa (magari onorevole) del governo.

«L'apertura di questo tavolo - ha spiegato Silvia Costa - dovrà affrontare tutte le competenze che la Costituzione affida alle Regioni e che sono state chiarite. Inoltre bisognerà entrare nel merito di molte materie: la definizione dei titoli e dei curricula, le norme transitorie, la copertura finanziaria, materia questa fondamentale e di cui non c'è traccia nel decreto».

Dunque via al «tavolo di trattativa» per un intero anno. Se è quello l'epoca - e siamo a settembre 2006 - le cose saranno acclarate, allora si potranno presentare le carte della nuova scuola in tempo per le preiscrizioni di gennaio 2007. E solo a settembre la riforma, in via sperimentale, potrà partire.

La cosa è apparsa subito talmente complicata e diluita che molti hanno visto nella «trattativa» solo il desiderio delle Regioni di dare una spallata all'intera riforma. Al quesito ha risposto l'assessore all'Istruzione dell'Emilia, Mariangela Bastico: «È chiaro che noi riscriveremo la riforma, e lo faremo con il nuovo governo».

Da questa strategia le quattro Regioni del centrodestra (Veneto, Lombardia, Molise e Sicilia) si sono parzialmente smarcate, dichiarando di essere contente che «si sia trovata una soluzione concordata tra governo e enti locali, e che comunque il decreto sulle superiori vedrà la luce, come previsto, il prossimo 17 ottobre. Ma nessuno si illude: per la riforma il «percorso condiviso» potrebbe concludersi in un cestino della spazzatura.

DOPO VENT'ANNI SI CHIUDE LA GUERRA SUI DAZI DEI VINI

Accordo Stati Uniti-Ue Stop alle falsificazioni per Chianti e Marsala

L'uso di diciassette denominazioni vinicole europee sarà limitato oltreoceano

Vanni Cornero

Non si saranno più Chianti e Marsala fasulli made in Usa, così come scompariranno dai mercati altrettanto menzogneri Borgogna, Chablis, Champagne, Claret, Haut-Sauterne, Hock, Madera, Malaga, Moselle, Porto, Retsina, Rhine, Sauterne, Sherry, Tokaj a stelle e strisce. Ieri, dopo 20 anni di quelle che il commissario europeo per l'Agricoltura, Mariann Fischer Boel, ha definito «trattative a singhiozzo», Stati uniti ed Ue hanno concluso un accordo commerciale che per i produttori del Vecchio Continente vale come una nuova scoperta dell'America, visto che l'export di vino sull'altra sponda dell'Atlantico fattura circa due miliardi di euro (e quello italiano da solo, secondo i calcoli della Coldiretti, potrebbe a fine anno sfiorare il miliardo di dollari).

L'intesa, descritta nel documento reso noto da Bruxelles come «iniziale» - il che lascia ben sperare verso un'evoluzione positiva di questa prima piattaforma - prevede una modificare di «status» per le 17 denominazioni vinicole europee elencate all'inizio considerandole più «semigeneriche» e a limitarne l'uso negli Stati Uniti. Washington, inoltre, dispenserà l'Unione Europea da nuovi prescrizioni in fatto di certificazione, accetterà i principi fondamentali delle norme comunitarie sull'etichettatura e si impegna ad adoperarsi per risolvere eventuali questioni relative agli scambi vinicoli attraverso consultazioni bilaterali informali, anziché tramite meccanismi internazionali di composizione delle controversie.

Insomma l'atto è una specie di «disarmo», che dovrebbe segnare la fine delle guerre commerciali per il vino tra Europa ed America. Ma, oltre al passaggio dallo scontro al dialogo istituzionalizzato, c'è l'impegno ad andare oltre, negoziando un accordo ancora più ambizioso 90 giorni dopo l'entrata in vigore di quello appena concluso. Le prossime trattative più approfondite comprenderanno tra l'altro le indicazioni geografiche, le denominazioni di origine, le menzioni semigeneriche, l'uso delle menzioni tradizionali, le certificazioni e le pratiche enologiche. C'è anche la ferma intenzione di istituire un comitato congiunto per valutare le questioni e un'incidenza sugli scambi internazionali e la maniera migliorare al massimo la cooperazione nel settore.

In pratica, con l'accordo raggiunto, Usa e Ue riconoscono espressamente ai nomi dei rispettivi vini lo status di «denominazioni di origine». Bruxelles, in cambio del blocco che Washington imporrà all'uso improprio dei nomi Borgogna, Chablis, Champagne, Chianti, Claret, Haut-Sauterne, Hock, Madera, Malaga, Marsala, Moselle, Porto, Retsina, Rhine, Sauterne, Sherry e Tokaj darà agli americani la facoltà di utilizzare, a determinate condizioni e per un periodo di tempo limitato, 14 menzioni tradizionali comunitarie: château, classic, clos, cream, crusted/crusting, fine, inte bottled vintage, noble, ruby, superior, sur lie, tawny, vintage e vintage character. L'Unione europea, infine, riconosce le pratiche enologiche statunitensi attualmente approvate negli Stati Uniti solo per quanto riguarda i vini esportati nei Paesi Ue.

EURO RSCG MILANO

SCEGLIERE TRA MIGLIAIA DI ELETTRODOMESTICI IN PIENO CENTRO E' UN TUO DIRITTO.

Cerchi una distesa infinita di frigoriferi, lavatrici, PC, Flat TV, cucine o forni da incasso? Sogni di averla due passi da casa? Entra nel mondo dei diritti Darty. Oltre al prezzo più conveniente, troverai tutti i prodotti che hai sempre sognato proprio lì, davanti ai tuoi occhi.

ELETTRONICA, ELETTRODOMESTICI, INFORMATICA, TELEFONIA E PREZZI BASSI TUTTO L'ANNO.
TORINO presso la Rinascente di via Lagrange, 15 - Filo Diretto 199.777.779 - www.darty.it

DARTY
Quelli dei diritti.

IL CONCORSO DEBUTTA TRA LE POLEMICHE. MIRIGLIANI: «E' UNA GARA PULITA»

Miss Italia, a ognuno la sua

Il giurato Crepet: «Pressioni da un presidente di Regione»

Corbi

Inviata a SALSOMAGGIORE

Cosa sarebbe miss Italia senza un piccolo scandaletto ogni anno? E così ecco che anche in questa sessantesima edizione del concorso arriva puntuale. Di cosa si tratti se lo fa scappare in una conversazione lo psichiatra prestato alla televisione Paolo Crepet, membro della giuria tecnica, sarebbe arrivata una telefonata di un presidente di Regione interessato a far indossare la corona alla reginetta di casa. Chi sarà? Anche su questo (come sulle miss) si scommette. Un toto-governatore, insomma. Che la vittoria interessi molto agli amministratori si capisce anche dall'impegno che i sindaci dei piccoli centri mettono nello sponsorizzare le bellezze del luogo con manifesti che invitano a televotarle. Patrizia Mirigliani, però, assicura che mai a miss Italia ha sentito di raccomandazioni: «E' un concorso pulito». Ieri sera la prima sfida in diretta con le ragazze impegnate in duelli di curve e talento.

Aspiranti miss Italia alle prove per la serata

Pamela Camassa, la favorita

Paolo Crepet

LA FAVORITA

Pamela Camassa era data fino a ieri sera dai bookmaker alla quota più bassa, questo significava che era lei la favorita. Ieri sera, colpo di scena, è stata eliminata subito sfida diretta. Ma nulla è perduto perché la giuria è determinata a recuperarla. Toscana, di Prato, la ragazza non è nuova ai concorsi di bellezza. Due anni fa era lei la rappresentante dell'Italia a miss Mondo, ma a pochi giorni dalla partenza per la Nigeria, dove Amina lottava per sfuggire alla lapidazione e l'aiuto di appelli di tutto il mondo («Venite, non mi lasciate sola») rinunciò al suo titolo. A Abuja gli integralisti musulmani non volevano le miss in bikini e minacciavano di far scoppiare disordini (cosa che poi avvenne). Gli organizzatori e le associazioni per i diritti civili cercarono di convincere Pamela a partire, ma lei fu irremovibile. Non disse però aveva paura, che aveva capito «di non volere su di sé le luci dei riflettori». Adesso, evidentemente, ha cambiato idea.

MISS METICCIA

Desirée Noferini, numero 10, Toscana è anche lei tra le ben piazzate del totomiss. Alta, capelli castani, è stata il volto nei videogiochi di Lara Croft. I suoi lineamenti e la sua bellezza la deve a una mamma etiope, Luigina (cresciuta ad Asmara) che commenta così le parole del presidente del Senato Pera di qualche tempo fa sull'immigrazione incontrollata che porta a diventare «meticci»: «Mi piace pensare che il presidente del Senato quel giorno fosse molto stanco e non sapesse bene cosa stava dicendo». La signora Noferini continua polemica: «Mi auguro che Pera non abbia figli in età da marito, così evita il rischio che gli capiti una nuora come la mia Desirée».

FELICITA'

«Le finaliste di Miss Italia appartengono a una generazione felice: tra benessere e tecnologia più fortunate dei loro genitori, ma meno serene». Questa l'analisi del sociologo Enrico Finzi, che ha presentato i risultati dei sondaggi compiuti da Astra ricerche. Le ragazze, tutte tra i 18 e i anni, «sono determinate, ambiziose e carriériste», vivono con apprensione il proprio futuro, più del loro genitori alla loro età. L'incrocio di diverse risposte fa emergere che i loro genitori, «più semplici e generosi», erano anche in fondo più felici». Queste finaliste sarebbero poi più conservatrici dei genitori.

CANONI DI BELLEZZA

Per il 92% delle Miss è importante un bel viso, mentre il sedere, si ferma al 59%, molto sotto gli occhi (79%), le gambe (74%), i capelli (65%). La pancia vince sul seno 35 a 22 (per cento) complice la moda della vita .

PROTESTE

E' una delle occupazioni principali delle miss. Non vogliono essere riprese tutto il giorno dalla telecamera, genere reality. Preferivano il costume intero («non mi sembra carino andare in televisione in mutande, sarebbe stato meglio un costume intero», spiega Laura Betto, la miss mamma di questa edizione). Si lamentano delle sfide che devono affrontare in diretta tv e delle che le fanno sentire come i «cavalli». E poi troppo stress, troppa fatica. Una sola domanda alle miss: ma chi ve lo ha fatto fare?

PINEROLO

Lino Banfi insegna a comunicare

Questa 18,30 alla Sumi, la scuola universitaria Pinerolo, sale in cattedra Nonno Libero e racconta ai giovani, che stanno partecipando ad della Scuola universitaria di Economia di Pinerolo, come anche dal mondo del cinema si possono trarre insegnamenti da applicare nel lavoro e nella vita di tutti i giorni.

Lino Banfi arriva a Pinerolo per intrattenersi e spiegare come gestire gli imprevisti, parlare in pubblico, dando certa intonazione alla propria voce per catturare l'attenzione di chi si ha davanti. I trucchi di una vita da attore da usare quando questi giovani, destinati ad occupare come docenti le cattedre universitarie, si troveranno davanti ad un aula gremita di alunni attenti e ti comporti a ciò che dici. Spiega Umberto Bocchino, responsabile della Scuola per la Metodologia della Didattica: «Lo scorso anno era venuto l'attore Gigi Diberto e i partecipanti al corso erano stati letteralmente affascinati dal modo di agire e recitare. Quest'anno con Lino Banfi pensiamo di ripetere il dello scorso anno. Per il la scelta sarà su Gigi Proietti o Luca Zingaretti, il famoso Montalbano». Sono quanta i partecipanti al corso istituito dalla Scuola per le metodologie della didattica dell'Accademia italiana di economia aziendale che partecipando a questo seminario full immersion che inizia alle 8 del mattino con l'esame di alcune «case history», per continuare con le tecniche di dizione e di comunicazione. Le lezioni sono tenute dai migliori docenti di cui il mondo della scuola universitaria dispone e gli studenti, tutti già laureati, molti stanno svolgendo un dottorato di ricerca, lavorano tutto il giorno sino alle 23.

(a. gia.)

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

SOLO PER DIECI GIORNI.

Sofà Antigonon

1.690,00

anzichè 1.980,00

10 anni poltronesofà

ALTO TASSO QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com

ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro S. Martino) - Tel. 0131 25 02 30 - CUNEO - MANTA SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 017 55 78 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 64 945 ; Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 40 70 75 - TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 43 79 885 - - FONDO TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28

Promozione con cumulabile con altre iniziative in corso. Disponibile nei 193 tessuti della collezione Flowers Privilege.

NUOVE RICERCHE IL NOSTRO CUGINO PREISTORICO ERA BRUTO

L'uomo di Neanderthal Un cavernicolo tutto casa e famiglia

Scienziati americani ricostruiscono l'aspetto e le abitudini degli uomini dell'età della pietra

David Keys

L'uomo delle caverne preistorico, archetipo del mondo, sta rinascendo, quasi 150 anni dopo essere stato scoperto in una grotta della Germania nord-occidentale. Nonostante il lungo pedigree archeologico, l'uomo di Neanderthal non ha mai rivelato il segreto del suo vero aspetto. Per quanto gli archeologi hanno trovato nell'ultimo secolo e mezzo frammenti di circa cento uomini di Neanderthal, nessuno ha mai trovato uno scheletro intero.

Ma ora un team di scienziati americani ha, per la prima volta, ricostruito un Mister Neanderthal, mettendo insieme uno scheletro intero composto da resti di sette individui differenti, scoperti in sei Paesi diversi (inclusa l'Italia, da cui provengono alcune ossa scoperte a Saccopastore, nei pressi di Roma). La ricostruzione scheletrica è stata pubblicata quest'anno nel sulla rivista scientifica The Anatomical Record. Un modello forense, senza muscoli, del busto è stato completato in Luglio. Infine un'accurata ricostruzione dell'aspetto che Mister N avrebbe avuto in vita è stata completata pochi giorni fa.

La ricostruzione scheletrica - condotta dagli antropologi Gary Sawyer e Blaine Maley presso il Museo americano di storia naturale di New York, e dal disegnatore forense Victor Deak, che in collaborazione con Gary Sawyer ha provveduto alla ricostruzione dei tessuti morbidi - potrebbe cambiare le idee della scienza sulla vita degli uomini di Neanderthal. Le ultime ricerche svolte nel mondo portano a pensare che i Neanderthal erano ben lontani dall'idea diffusa di un bruto primitivo che si aggirava selvaggio. E' ben più probabile che fosse un padre di famiglia affezionato alla sua casa, con una voce alta uppure musicale.

La ricostruzione conferma che a causa della loro struttura fisica gli uomini di Neanderthal erano quasi certamente inferiori agli umani moderni nella capacità di spostarsi a lunghe distanze. Questo conferma le tesi di chi - soprattutto gli esperti di biomeccanica - sosteneva che i Neanderthal erano scarsi corridori e difficilmente avrebbero potuto inseguire le loro prede su distanze lunghe. Ma assemblando insieme tutte le ossa in un insieme, e confrontando lo scheletro ricostruito all'ossatura della nostra specie, l'Homo sapiens, sarà ora più semplice formulare ipotesi sugli aspetti economici e sociali degli uomini di Neanderthal, totalmente diversi dagli umani moderni.

Mentre l'Homo sapiens era in grado di inseguire la preda su distanze veramente lunghe, i Neanderthal sembrano aver posseduto la stessa capacità e quindi si trovava più spesso a confrontare faccia a faccia il proprio potenziale pranzo. Di conseguenza, i maschi di Neanderthal probabilmente si assentavano dalle loro famiglie per periodi molto più brevi dell'Homo sapiens, ed è probabile che le strutture familiari e le relazioni tra maschi e femmine erano molto diverse. «La ricostruzione sostanzialmente conferma la visione dei Neanderthal come una specie differente con una propria strategia di sopravvivenza rispetto all'Homo sapiens», dice il professore Chris Stringer, capo del programma di ricerca sulle origini dell'umanità presso il Museo di storia naturale di Londra. «Questo lavoro dimostra come queste strategie differenti siano un prodotto di diversi percorsi di evoluzione, a loro volta rinforzati dal comportamento», ha aggiunto il professore, autore di un recente volume sulla storia degli ominidi, The complete World of Human Evolution.

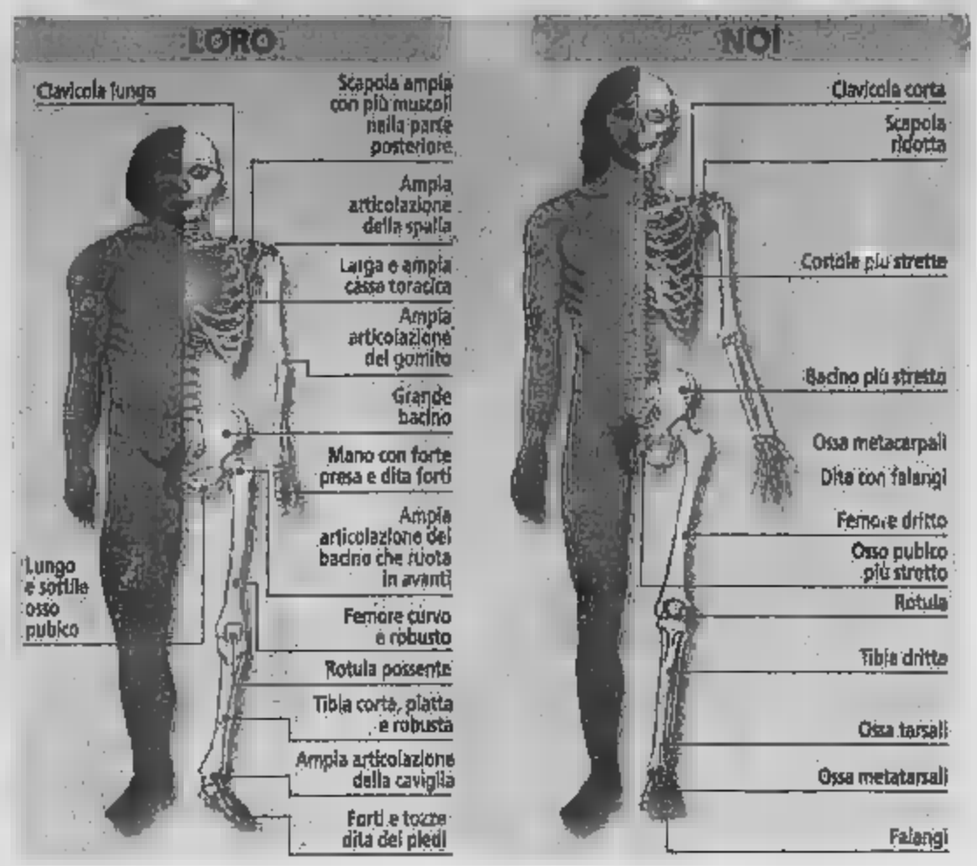
Oltre al lavoro di ricostruzione, anche altre ricerche stanno cambiando l'idea che la scienza aveva dell'uomo di Neanderthal. Nuovi dati pubblicati online dalla rivista Nature, fanno pensare che per quanto i Neanderthal siano senza dubbio più adatti fisicamente al clima freddo dell'Homo sapiens, in termini puramente culturali la nostra specie aveva maggiori capacità di adattamento. Il lavoro del professor Paul Mellars a Brad Gravina, dell'università di Cambridge, e di Christopher Bronk Ramsey di Oxford, ipotizza che, quando l'Europa venne colpita da un'ondata di freddo pesante, l'Homo sapiens ha sconfitto i Neanderthal nella competizione per le risorse.

Il volto dell'uomo di Neanderthal ricostruito da Victor Deak

Altre nuove ricerche affermano che l'uomo di Neanderthal aveva un sistema di comunicazione orale totalmente differente da quello dell'Homo sapiens. Il lavoro del professore Steve Mithen dell'università di Reading - pubblicato come libro quest'estate sotto il titolo di Singing Neanderthals - affronta la possibilità che comunicavano con una sorta di canto dove ritmo e timbro potevano conferire a frasi simili significati differenti. Il linguaggio dei Neanderthal poteva essere efficace nel comunicare emozioni e sentimenti, ma estremamente fragile nella grammatica e nei simboli. I Neanderthal potevano aprire la bocca molto più di quanto lo può fare l'Homo sapiens e di conseguenza erano capaci di urlare e strillare molto meglio. Un'apertura più ampia permette alla laringe di sollevarsi di più ed emettere suoni più potenti e di tono più alto.

Comunicavano con un linguaggio musicale ma nei movimenti erano molto goffi

Gli archeologi britannici, francesi, spagnoli, giapponesi, russi, israeliani, americani e siriani stanno attualmente studiando materiali sui Neanderthal ed esplorando siti nel Caucaso, in Europa occidentale, in Medio Oriente e nel Nord Africa. Le loro ricerche verseranno nuova luce sull'Homo neanderthalensis.



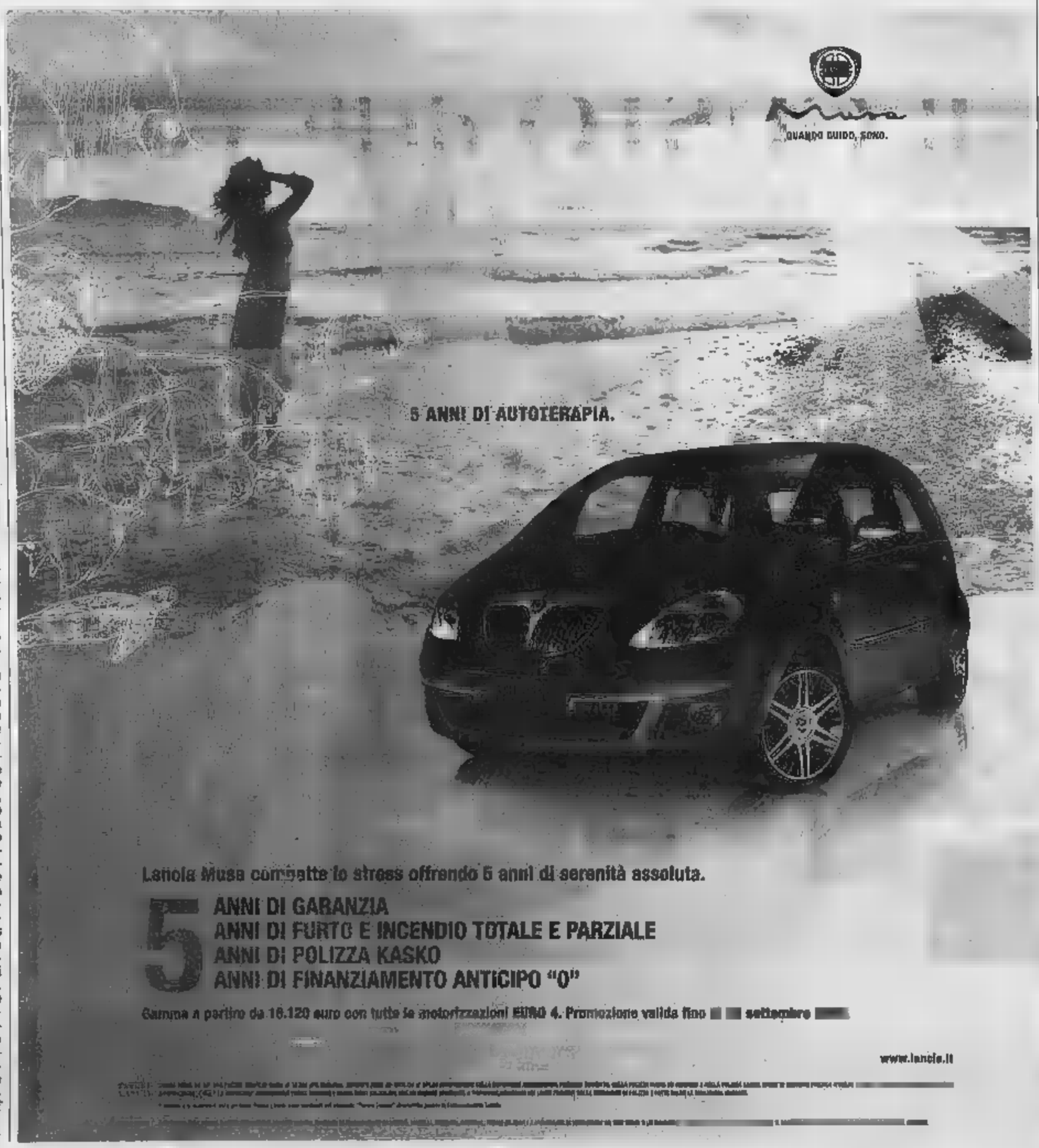
NELLA STANGHETTA

Da Vale gli occhiali termometro

Molto più che semplici occhiali da sole, i nuovi modelli hi-tech, in commercio fra qualche mese, sarà in grado di rilevare la temperatura cerebrale e quindi contribuire alla prevenzione dei colpi di calore. Il tutto grazie a un sensore installato nella stanghetta che serve a tenerli in equilibrio sul naso: da qui la rilevazione sarà spedita, con un sistema di comunicazione senza fili, a un orologio da polso che li segnalerà e, nel caso, attiverà un allarme. Il funzionamento sarà garantito da microbatterie. A chi può servire? Agli atleti, ad esempio, e chi lavora nel settore dell'edilizia, e in quello della manutenzione stradale, ai vigili del fuoco: tutte persone «a rischio» di surriscaldamento.

Gli occhiali, messi a punto da una multinazionale di prodotti sanitari, la Gmi, traggono ispirazione dagli studi sul cervello umano condotti dal ricercatore di Yale Marc Abreu, che ha individuato nella piccola zona fra l'angolo degli occhi e il naso - l'unica totalmente priva di grasso - una terminazione nervosa direttamente collegata all'area cerebrale deputata alla regolazione della temperatura corporea.

Lo stesso meccanismo, sottolineano i ricercatori, può essere usato in chirurgia per tenere sotto controllo i pazienti durante gli interventi chirurgici e, più piacevolmente, per regolare in auto un'aria condizionata «su misura». [s. st.]



Inbreve

Firenze
La Fortezza Da Basso rivestita col tricolore

La 54ma edizione della fiera del tessile Prato Expo si è aperta ieri in una sfilata inconsueta: un tricolore lungo 60 metri e alto 10, realizzato con 3 chilometri di tessuto, ha rivestito l'antica Fortezza da Basso di Firenze, sede della manifestazione. L'idea è stata realizzata dall'agenzia Klaus Davi & Co.

Canada
Niente tè ai carcerati Ci fanno le sigarette

Un carcere canadese non servirà più il tè in bustine ai detenuti perché alcuni di loro usavano il contenuto per fare sigarette. Il divieto di fumo è in vigore all'Headingley Correctional Centre (Winnipeg) dal 2003, ma ciò non ha scoraggiato i fumatori che hanno escogitato un trucco usando una bustina asciutta di tè e alcune gomme da masticare contenenti nicotina. In aggiunta, i detenuti si servivano della carta della Bibbia per le loro sigarette: vietata la distribuzione del libro.

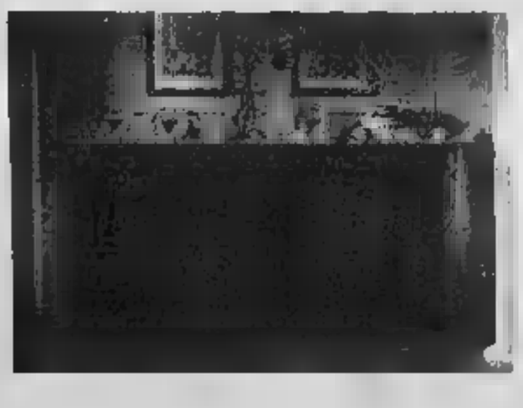
Bolivia
Presidente ad interim con origini piemontesi

Il presidente del Senato boliviano, Sandro Giordano, che è di origine piemontese ed ha passaporto italiano, ha assunto ieri la presidenza ad interim della Repubblica in sostituzione del titolare, Eduardo Rodriguez Veltzè, che è partito per gli Usa dove è in corso l'Assemblea generale dell'Onu. Giordano, 45 anni, resterà alla guida del Paese fino al 21 settembre. E' del Movimento nazionalista rivoluzionario (Mnr), la formazione politica dell'ex presidente Gonzalo Sanchez de Lozada.

California
Schwarzy si ricandida? Oggi l'annuncio

Il governatore della California, Arnold Schwarzenegger, ha fatto sapere di avere un annuncio importante da fare oggi a San Diego. Tutto lascia pensare che si prepari ad ufficializzare che intende candidarsi per un secondo mandato nel 2006.

Il GUSTO delle cose fatte COME UNA VOLTA



Immaginate un carattere autentico, tipico delle cose fatte come una volta; immaginate la **qualità** che nasce dagli stessi metodi di produzione del passato e si trasforma in soluzioni di arredo in **stile classico ■ moderno**.

Adesso aprite gli occhi: siete da Calosso. Oltre ai mobili che desiderate, qui trovate **prezzi chiari** - compresi di IVA e servizi di trasporto e montaggio - condizioni di vendita vantaggiose e **varie forme di finanziamento.** E il servizio Clienti è sempre squisito: rilievi tecnici ■ progetti su misura gratuiti, personale qualificato e **assistenza post vendita.**

I MOBILI SONO GARANTITI DAL NOSTRO MARCHIO A FUOCO.

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

via Torino, 41 - Saluzzo (Cn) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - **www.calosso.it**

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori (escluse la rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassetta [redacted] do al [redacted] dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 6,29 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle pertinenti inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere [redacted] alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con FASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO contro larzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014

SOCIETA' ricerca brevetto e acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 8738 - 10100 Torino

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] riparatore auto cercasi. Richiedesi esperienza motoristica e strumentazione diagnosi. Ambosessi inviare referenze al fax 011.969.0004. info@carauto.com. Carauto Sas strada Orbassano 5 Coignano (To) - orario ufficio tel. 011.960.7279.

MOMO GLOBAL SERVICES seleziona 70 figure professionali per inserimento immediato presso primarie aziende in Torino e provincia. Attività logistica di, carico e scarico e movimentazione merci con carrello elevatore (carrellisti). Ambosessi telefonare per colloquio selettivo al: 011.1970.3261. Inviare [redacted] al: 011 [redacted] indirizzo e-mail: l.anni@momocoop.it - Momo Global Services Scarl corso Unione Sovietica, 153 Torino.

NORD EST INGROSSO SRL via Conti 13 Nichelino, cerca magazziniere ambosesso con esperienza settore arredamento. Inserimento immediato Tel. 011.681.5901

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore ottica e foto ricerca ottici diplomati e commessi ambosessi per prossime aperture zona Settimo Torinese e Caselle. Inviare Curriculum Vitae al fax 02.5060.6677.

CAMERIERA/E [redacted] vino, richiesta disponibilità orari serali per [redacted] San Mauro. Telefonare 339.537.7573

CERCASI cameriere/a per ristorante Villa Sorina, Strada Val Pattonera 138 Torino. Tel 011.031.2017.

SARTA esperta cercasi da assumere presso negozio qualificato abbigliamento uomo. Ambosessi tel. 011.690.4101 - 011.606.7017 Erzegovino Via Nizza [redacted] Torino

IMPIEGATI

IL AZIENDA [redacted] commerciale [redacted] esperienza inglese francese, disponibile trasferte paesi arabi inviare curriculum fax 011.810.9060.

AZIENDA del settore Biotech ricerca impiegato/a per ufficio commerciale con analoga esperienza e con laurea in Biologia. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese e dei più diffusi software applicativi. Inviare curriculum a: Valter Occhiena Srl, Via Rosta 7 bis, 10143 Torino.

CO.MARK S.R.L. - Via Pignolo, 25 - Bergamo cerca per Italia di Torino e provincia, export specialist, max 35enne, conoscenza tedesco/inglese, esperienza [redacted] mercialo estero, grinta e dinamismo, preferibilmente laureato/a. Inviare curriculum: fax 035.217.837 e-mail: info@comarksrl.it

CONTABILE

Gambarana Srl - corso Venezia, 4 - Torino [redacted] responsabile amministrativo. Requisiti minimi: diploma ragioneria, decennale esperienza, ottima conoscenza MS Office. Ambosessi inviare curriculum: personale@gambarana.com

DYL[redacted] ITALIA SPA

leader italiano nel software gestionale ricerca per la sede di Torino:
Programmatori C# /.NET
o [redacted] o C/C++
con esperienza significativa (Rif. PRG/0905);
Esperti paghe e contributi
con esperienza pluriennale (Rif. TAL/0905);
Addetti assistenza clienti
su software gestionale, buona conoscenza contabili, età max 28 anni (Rif. HL/0905);
Diplomati o Laureati
max 30 anni con esperienza significativa in area commerciale; (Rif. COM/0905);
Le selezioni sono indirizzate ad ambo i sessi.
Inviare curriculum vitae a:
Dylog Italia Spa,
corso Bramante 53, Torino,
e-mail: selezione.personale@dylog.it
citando il riferimento relativo, e autorizzando il trattamento dei dati personali.

ESPERTO/A paghe conoscenza programmi Osra esperienza minimo triennale cercasi [redacted] Telefonare 14.00 - 1[redacted] 339.8169588

GRUPPO C.T.I. SCARL via Principe Tommaso 20, Torino assume con contratto [redacted] avvocato/esperto max 30enne per occuparsi un settore interno bandi, agevolazioni, finanziamenti pubblici, recupero credito. Tel. 011.654.5809.

IMPIEGATA/O contabile La Foca Costruzioni Srl, via Rivoli 96 Villarbasse cerca con indispensabile conoscenza di contabilità ordinaria fino al bilancio (preferibile [redacted] programma Ad Hoc della Zucchetti), fatturazione, [redacted] iva, ritenuta d'acconto, tesoreria (gestione incassi/pagamenti, rid, riba sbf, anticipo fatture) remote banking; conoscenza programmi informatici di ufficio; lingua francese e inglese. Si richiedono massima serietà e disponibilità. Inviare [redacted]lum vitae fax 011.950.9961

IMPORTANTE azienda torinese settore servizi cerca receptionist referenziato/a. Richiesta presenza, affidabilità, capacità utilizzo strumenti informatici. Età max 24 anni. Contratto apprendistato. Abcubi, Via Galliari 6. Fax 011.654.5620 / e-mail: jobs@abcubi.it

SOFINA azienda di Moncalieri assume laureato/a economia anni 35 / 45 esperto in direzione amministrativa. Inviare curriculum fax 011.647.8678

TECNICI

AZIENDA [redacted] co in acciaio per l'industria ricerca impiegato tecnico 25 - 30enne. Sono richiesti diploma di perito meccanico, [redacted] za trattamenti termici e lavorazioni di precisione, sistema Autocad, Office, inglese. Massima serietà. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza nel settore specifico. Sede lavoro Rivoli. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 887): Pragmos Risorse Umane Srl - via Vatria, 16 - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut. Min. 1326/R 30/09/2002.

GEOMETRA conoscenza e utilizzo autocad cercasi. Ambosessi inviare curriculum fax 011.223.7933 - altav@ventilarena.it - Sitav Srl, via Santegata 24, Torino.

ROSELLINI RESTAURI via Roma 11/a Cuneo ricerca restauratori restauratrici con esperienza affreschi e pittura murali per Piemonte Liguria e Alta Savoia. Inviare curriculum via fax 0171.630.675.

[redacted]

IMPORTANTE società per vendita prodotti di assoluta obbligatorietà presso piccole e medie aziende, contatterebbe agenti ambosessi con disponibilità immediata corso e training aziendale. Offresi inquadramento secondo leggi vigenti, guadagno medio annuale € 50.000,00 e possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 011.301.0924, NDS srl [redacted] Induno 14, Torino.

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti con esperienza verificabile specifica nel settore, organizzazione e vendita, età max 35enni, per affidarle portafoglio da sviluppare. Ambosessi tel. 011.355.055 Unionass Srl via Romolo Gessi 23 Torino, fax 011.353.371.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Civoletto, 5 - Torino ricerca agenti [redacted] per vendita spazi pubblicitari fisso mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.433.0901.

AZIENDA distributrice seleziona ora 20 persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi.
NUMERO VERDE 800.123.854
011.227.121 Progetto K - via Treviso 18 - Torino

AZIENDA in Torino leader nella commercializzazione di macchine per cucire, presse per stirare, climatizzatori, d[redacted] tori d'acqua, biciclette e ciclomotori elettrici; a mezzo giornali [illegible] cati negozi cerca nella zona di Torino e provincia 5 agenti di vendita. Richiedesi cultura media superiore esperienza automuniti età 25 / 40 anni. Offresi: corso di formazione affiancamento rimborso spese provvigione premi e incentivi. Ambosessi telefonare per colloquio allo 011.232.522. Ribot Srl [illegible] di tecnologie per l'umanità via Bologna 39b Torino [redacted]

[redacted] **WINNER TEAM** corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali. In vari [redacted] Offresi € 1.032,00 [redacted] base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0900.

DITTA

produttrice di pannelli e lastre per coperture e pareti, cerca agenti plurimandatari per il Piemonte. Ambosessi inviare Curriculum Vitae: Publikompass 54/A - via Carducci 29, 20123 Milano.

GABETTI SPA via Bruno Buozzi 10 Torino [redacted] giovani venditori e acquisitori ambosessi offresi corso di formazione retribuito e [redacted] professionale. Tel. 011.578.7155.

GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL business partner 3, seleziona, per ampliamento struttura commerciale dedicata alla telefonia mobile per le aziende, [redacted] figure commerciali. Ambosessi inviare curriculum a: Fax 011.900.4527, e-mail job3@gabiano.it oppure contattare il nr 011.900.4025

GRAFEMA SRL strada Gibidengo 4 Novara operante nei settori cartografico e pubblicitario ricerca per Torino e provincia ag[redacted] di vendita con esperienza, sicurezza/autonomia. Si valutano candidature per altre province. Ambosessi. Per colloquio [redacted].622.109 Sig.ra Grazia.

MELIAN ITALIA importatrice esclusiva per l'Italia degli autoveicoli Tata, ricerca [redacted] manager commerciale con esperienza nel settore automobilistico per area Torino. Residenza zona di competenza. Curriculum vitae a fax 0471.888.401 oppure a: cv@melian.com.

NORD EST INGROSSO MOBILI SRL via Conti 13 Nichelino, valuta personale ambosesso per mansioni a contatto con il pubblico tempo pieno o anche part-time, Busta paga più incentivi, inserimento immediato. Telefonare 011.681.5901

PIRELLI RE Affiliato ricerca agenti immobiliari ambosessi. Gradita esperienza, ottimo trattamento economico Evoluzione Immobiliare, via Principi d'Acaja 55, Torino. Tel. 011.434.0738.

PRIVILEGE CLUB, multinazionale leader nel settore "Turistico" in Spagna, Francia, Italia, Ingh[redacted] ricerca venditori 25 - 60enni per Piemonte, Lombardia. Offresi: appuntamenti prefissati e garantiti, minimo commissioni mensili € 2.836,34 più rimborso spese mensili garantito. Ambosessi. Richiedesi disponibilità immediata tel. 035.337.877 lunedì/venerdì 9 - 13, 14 - 17.

SIMONI via Giordano Bruno 70 Torino, concessionaria auto prestigiosi marchi, per ampliamento propria rete commerciale, ricerca ambosessi addetti alle vendite età 25 / 35 anni. Si richiede esperienza specifica nel settore. Si offre fisso elevato, provvigioni ed interessanti possibilità di crescita professionale. Inviare curriculum al n. 011.316.3489 e e-mail: [redacted]oni.it

TRICOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/ici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefonare per colloquio. 011.521.7625 - Tricom Srl corso R[redacted] Margherita 151, Torino

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] specializzato, manutenzione elettrico tutti i settori, esperienza pluriennale serio, affidabile, offresi tempo indeterminato [redacted] 347.049.1960 - [redacted].

FATTORINO in pensione, offresi per commissioni varie, massima serietà. Tel. 326.216.1540.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza [redacted] e ristorante, Hotel, anche stagionale. Tel. 340.323.7667.

IMPIEGATI

ANALISTA programmatore esperto AS/400 RPG/ILE offresi per lavoro e collaborazioni. Cell. 338.630.6572.

IMPIEGATA ufficio commerciale, pluriennale esperienza gestione clienti, export, customer service, capacità organizzative, ottima conoscenza lingue, strumenti informatici, valuta proposte. Telefonare 347.466.6167 (con segreteria).

[redacted] 50enne dinamico, operativo, ex consulente di direzione aziendale, abituato problem solving, gestione unità produttive offresi per mansioni di responsabilità e/o altre ego proprietà. Tel. 339.767.8760.

RAGIONIERA, trentennale esperienza contabile e amministrativa offresi per gestione piccola azienda o collaborazione con commercialista. Tel. 011.904.6111 - 338.754.0849.

RAGIONIERA ventennale esperienza di gestione contabile [redacted] amministrazione generale e del personale, conoscenza francese, uso PC e programmi, esamina proposte. Tel. 011.749.2310 - 339.644.1581.

RAGIONIERA 49enne, [redacted] esperienza amministrativa contabile, offresi. Tel. 333.151.6201.

RESPONSABILE 45enne, ufficio commerciale spedizioni gestione clienti, agenti, mezzi trasporto propri autisti vettori esteri, esperienza 20ennale [redacted] AS/400. Tel. 333.279.1909.

24ENN[redacted] laureato in lettere moderne, master in giornalismo, quinquennale esperienza come analista - programmatore Mainframe, ricerca occupazione seria, part / full time, in azienda di valutate [redacted] settore informatico e/o editoriale. Disponibile fin da subito ad eventuali formazioni, se orientate [redacted]. No agenzie interinali, no vendite. Tel. 333.477.6300.

TECNICI

[redacted]**NICO** anziano pluriennale esperienza, esegue nel proprio laboratorio [illegible], montaggio schede a € 0,075 a punto [redacted] Tel ore [redacted] 011 [redacted].

ELETTROTECNICO ultra trentennale esperienza settore impiantistico, ufficio cantieri esamina proposte anche part-time. Tel. 335.635.0647.

EX responsabile qualità, pluriennale esperienza laminati inox, offresi full part time. Tel. 340.232.0157.

LAVORI [redacted] PART TIME

CONIUGI 55enni, torinesi, referenziati, offresi rispettivamente come cuoca e custode / autista. Tel. 011.9406 10 - 339.624.3562.

PRESTAZIONI CONSULENZE

EXPORT/ Marketing manager pnipensionato formazione USA abile, dinamico, inglese, francese, valuterebbe proposte. E-mail: fe_to@hotmail.com

[redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso living angolo cottura una camera soppalco [redacted]. Telefonare 011.962.1975.

[redacted] **BRAMANTE** libero appartamento al 3° piano con ascensore buone condizioni. GR L'immobiliare 011.505.030.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO pressi in bella casa d'epoca 2 appartamenti adiacenti 90 - 110 mq più terrazzo, Studio Classe 011.884.383.

CORSO MATTEOTTI adiacenze bilocale ristrutturato interno cortile piano rialzato balcone cantina. Studio Classe 011.884.383.

[redacted] Via Giusti in stabile d'epoca signorile appartamenti liberi da ristrutturare da mq. 90 a mq. 180. Tel. 011.650.1500. Studio Orizzonti Immobi[redacted]

CORSO UMBRIA ultimi prestigiosi appartamenti in costruzione soggiorno, 1 / 2 / 3 camere, cucina, servizi, box auto senza mediazione. Tona 011.561.2077 - 335.788.8290.

CRIMEA In prestigiosa palazzina vendiamo appartamenti signorili in costruzione di varie metrature con ottime rifiniture. Volendo [redacted] GR L'immobiliare 329.212.2375.

CROCETTA via Gioberti fine '900 con portineria libero salone con cucinino bagno € 130.000,00. Gabetti 011.561.5336.

PARELLA corso Montegrappa piano alto con ascensore ingresso salottino 2 camere cucina doppi servizi balconi cantina. Gabetti 011.758.669

[redacted]**ZZA NIZZA** signorili appartamenti adiacenti ingresso, soggiorno, cucina, 1 + 3 camere, 1 - 2 [redacted]. Studio Classe 011.884.383.

SANTA RITA via Bolagno ultimo piano ingresso 2 camere cucina doppi servizi terrazzini cantina posto auto libero € 270.000,00. Gabetti 011.320.578.

[redacted] via Rovereto posizione tranquilla soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ampi balconi luminoso € 169.000,00. Gabetti 011.320.578.

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.560.9411 - 349.051.8884.

[redacted] **CASALIS** proponiamo appartamento in nuda proprietà di ingresso soggiorno con bowindow, 2 camere, cucina, bagno, box. Gabetti 011.433.2858.

VIA NIZZA ultimi prestigiosi appartamenti in costruzione soggiorno, 1 / 2 / 3 camere cucina servizi box auto senza mediazione. Tona 011.561.2077 - 335.788.8290.

VIA PRINCIPI D'ACAJA 4° piano salone doppio 4 camere, cabina armadi, cucina, doppi servizi, box, completamente ristrutturato. Gabetti 011.433.2558.

VIA VELA via Morosini impresa prenota alloggi da 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel. 011.560.9411 - 349.051.8884.

[redacted] **SETTEMBRE** in bella casa d'epoca appartamenti 160 mq perfettamente ristrutturato. Studio Classe 011.884.383

TORINO PR[redacted]

CUMIANA splendido casale in corso di ristrutturazione con terreno circostante. GR L'immobiliare 011.505.030.

MONCALI[redacted] centro storico ingresso su cortile privato appartamento mq 80 salone cucinino 2 camere servizio terrazzino € 176.000,00. Business Casa 011.1971.0670.

ROSTA porzione di bifamiliare: [redacted] cucina, 4 camere, 2 bagni, 3 terrazzi, box, lavanderia, cantina, giardino. Gab[redacted].

PIEMONTE

MONFERRATO

a circa 22 km da Torino, sulla sommità di una lussureggiante collina, proponiamo castello medioevale in perfetto stato di manutenzione di circa 2.300 mq coperti e parco di 7.000 mq. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

LIGURIA

EFFEZIO[redacted] Bordighera villetta singola unifamiliare, immersa ulivato, impresa vende Euro 175.000,00. Tel. 0184.295.950.

IMPERIA Civezza splendido trilocale biservizi, box, terrazzo panoramico. Nuova ristrutturazione € 256.000,00. Accordocasa 0183.052.690.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a [redacted] metri, finiture qualità, box, impresa [redacted] Tel. 011.560.9411 - 349.051.8884.

IMPERIA P[redacted] impresa vende bilocali comodi mare mq 60 più box mq 20 € 200.000,00. Tel. 348.338.6466.

[redacted] sulla spiaggia in [redacted] ultra affitto mq 95 vista mare ampi terrazzi vivibilissimi su più livelli. Pierre 010.317.7177.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel. 010.677.506 - 339.[redacted] - 335.593.676[redacted]

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti [redacted] co[redacted] mq 60 / 70 / 90 terrazzi giardini posto auto. Pierre 010.317.177.

SANT'ILARIO in villetta splendido mq 105 con accesso indipendente terrazzo giardino possibilità di collegamento con appartamento sovrastante mq 115 parte terrazzo al piano più terreno entrambi godono di spettacolare vista mare. [redacted] le 010.317.177.

ITALIA

AMANTI sole/mare ...magica Sardegna! villetta attaccatissima spiaggia Euro 12.000,00 acconto più [redacted]. Tel 035.210.897.

FIRENZE adiacenze piazza Signoria in palazzo fine '500 appartamenti nuova ristrutturazione mq 60 / 90 / 120; uffici alta rappresentanza mq 220 / 240 eventualmente collegabili splendidi soffitti affrescati. Pierre 010.317.177.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Cap Martin fronte mare spiaggia esclusiva 500 metri dal Principato lussuosi appartamenti stesso palazzina, molto riservati, grandi [redacted] box, parco piscina € 300.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Mentone complesso residenziale [redacted] vacanze immerso nel verde, appartamenti con ottime rifiniture, box, piscina da € 182.000,00.

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Roquebrune 100 metri dalle spiagge comodo ai servizi meraviglioso bilocale con cucina completamente arredata grande terrazza box € 250.000,00

AREA CASA 0182.555.627. Cannes centro nuovi appartamenti terrazze vivibili ideale vacanze investimento. Da € 110.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Juan [redacted] Pins fronte spiagge nuovo bilocale ampia terr[redacted] contesto esclusivo [redacted] € [redacted]00

ITALGEST 848.042.842 Roquebrune Cap Martin bilocale nuovo in costruzione grande terrazza vista mare ultimo piano parcheggio piscina € 190.000,00

ITALGEST 848.042.842 tra Nizza ed Antibes, appartamenti stessa casa pronta consegna, vicini al mare, con piscina € 135.000,00!

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.199 Nizza appartamento centrale ottimo investimento € 75.000,00

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO ROSSELLI [redacted] locale commerciale affittato a caffetteria, totalmente ristrutturato, stabile signorile, richiesta € 149.000,00. Tel. 338.464.0430.

[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. [redacted] Immobili 011.751.820.

ALLOGGIO di camera, tinello, cucinino, bagno, ristrutturato, affittasi € 320,00 Anubi 011.335.8599.

[redacted] UFFICI [redacted]

USCITA tangenziale Pianezza affittasi anche separatamente mq 6600 (3300 indu[redacted] più 3300 commerciale). Tel. 011.978.7120.

[redacted] **ANCONA** vicinanze centro città affittasi locale commerciale, ex Bingo, 1300 mq Inv. Imm. 011.562.6283.

[redacted]

A. ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti con volture. [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI! Settembre [redacted] occasioni! 8 giorni pensione completa € 250,00. Hotel Villa Daniela *** San Bartolomeo al Mare 0183.400.719 - www.hotelvilladaniela.it

DIANO MARINA Hotel Astra * * * tel. 0183.497.011, www.astrahotel.it Giardino, parcheggio, piscina. Ottima cucina, familiare. Disponibilità dal 14 al 30 settembre.

LOANO Hotel Isabella 019.608.853 centrale [redacted] vicino mare, servizi, [illegible] tutti i giorni. Settembre da 35,00 €

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa vantaggiose offerte. Contattateci direttamente. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

[redacted]

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065

LUCA funzionario banca 45enne divorziato senza figli fascino latino [redacted] presenza [redacted] donna amante vita sociale scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] maestra elementare 35enne dolcissima, paziente, amante passeggiate montagna conoscerebbe uomo sincero affidabile anche con figli scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SERENA sensuale separata 36enne, bionda occhi verdi, ironica senso dell'umorismo conoscerebbe uomo di bell'aspetto galante scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SIMONE [redacted] multinazionale 50enne celibe simpatico appassionato viaggi esotici conoscerebbe signora amante famiglia figli preferibilmente snella scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted]

A.A. C[redacted] **M.C.** 011.334.832 [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli, brillanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

COMPERO antichità, dipinti, soprammobili, mobili, [redacted] interi 1/100 / 800 massima valutazione. Geri Giorgio Piazza Vittorio 13. Tel. 011.363.876 - 339.413.1303

OREFICERIA GE.MA [redacted] acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

L'inglese non è mai stato così facile.

Da oggi con La Stampa [redacted] 3° DVD a soli € 6,95*

BBC English Plus

LA STAMPA

BBC

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00.
Chi riceve il quotidiano a casa potrà richiedere in omaggio il primo DVD rivolgendosi al numero verde.

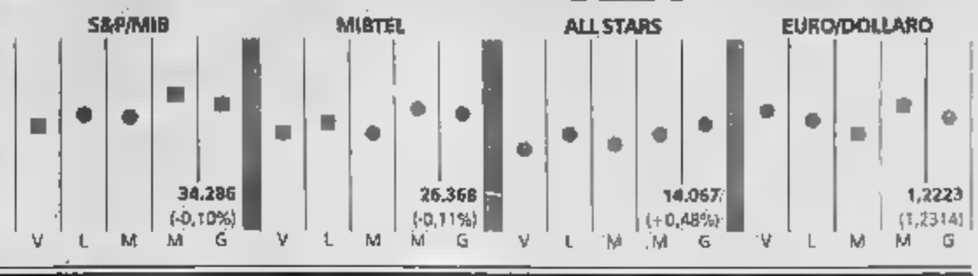
*più il prezzo del quotidiano. [redacted] valida per i [redacted] di Piemonte, Valle d'Aosta [redacted] province di Savona e Imperia.

Vicenzi compra le merendine Parmalat

La Vicenzi mangia i prodotti da forno della Parmalat. È giunto il via libera dal ministero delle Attività Produttive alla cessione attività dei prodotti da forno Parmalat alla Vicenzi Biscotti. Il prezzo è stato fissato a 19 milioni di a fronte di un valore nominale 17. L'accordo siglato l'azienda prevede il mantenimento per almeno due anni dei livelli occupazionali. Il ramo d'azienda in via di cessione comprende alcuni marchi tra cui Grisbì, Mr Day, Matin, Dolcezze di Campo, Prontoforno e quattro stabilimenti: Atella (Potenza), Bovolone (Verona), Lurate Caccio (Como) e Nusco (Avellino).

Le della finiscono Candy

Si allarga ad Est la mappa degli investimenti internazionali del gruppo Candy, produttore di elettrodomestici. L'azienda Brugherio, fondata diretta dalla famiglia Fumagalli, acquista per 5 milioni società russa Vesta, produttrice delle lavatrici Vyatka, tra le più note usate in Russia. Con l'ingresso di Vesta, Candy mira a rafforzare propria posizione nel panorama europeo dei produttori di elettrodomestici (attualmente società lombarda è sesta prima come gruppo indipendente). Nel 2004 gruppo Candy archiviato un fatturato pari a 945 milioni di euro.



IL SENZA QUESTA OPERAZIONE, GLI ISTITUTI DI CREDITO AVREBBERO OTTENUTO LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE CON IL 26%

La Fiat resta in famiglia: Ifil terrà il 30%

Gli Agnelli mantengono il controllo con l'acquisto di 82.250.000 azioni per 535 milioni

Federico Monga
TORINO

La famiglia Agnelli rilancia. E sarà ancora il socio controllo della Fiat con il 30,06 per cento del capitale. Ieri, dopo un lungo consiglio di amministrazione, l'Ifil ha deciso di mantenere ai livelli storici la sua quota del Lingotto. Insomma l'effetto diluizione che avrebbe dovuto avvenire dopo il 20 settembre, data conversione crediti in azioni da parte delle banche, sarà annullato grazie all'acquisto di 82.250.000 azioni che sarà effettuato attraverso strumenti finanziari derivati la controllata Exor e la banca d'affari Merrill Lynch. Il prezzo pattuito è di 6,5 per azione, inferiore non solo valore di Borsa attuale (7,82), soprattutto quello fissato per le otto banche del convertendo (10,28). Per mantenere invariata la propria quota la finanziaria ha anche acquistato direttamente sul 5,5 milioni di titoli nei giorni 7, e settembre. L'esborso totale per holding sarà di 535 milioni di euro.

L'ingresso del capitale delle banche avrebbe portato a una nuova composizione societaria, con gli istituti di credito proprietari del 26% del capitale e l'Ifil attorno al 22%. Una posizione sempre rilievo certo non blindata. La mossa gruppo di corso Matteotti ha invece sparigliato il gioco. La linea degli Agnelli è dunque proseguire nel solco familiare.

In il cda Fiat dato il via libera all'aumento di capitale necessario per la conversione del prestito da tre miliardi di euro in mano alle banche. Saranno emesse 291.828.718 azioni ordinarie a 10,28 euro ciascuna, prezzo determinato come media tra i 14,4409 euro, previsti dal contratto di finanziamento, e la media ponderata dei valori di Borsa dell'ultimo semestre.

Le azioni saranno sottoscritte il settembre dalle banche finanziatrici. Sarà effettuata una compensazione il credito e gli istituti avranno obbligo offrire le nuove azioni in opzione agli azionisti. Il rapporto di concambio è stato fissato in 149 nuove azioni Fiat ordinarie al prezzo di 10,28 euro cadauna ogni azioni Fiat ordinarie, privilegiate o di risparmio possedute. Il passaggio avverrà «nelle prossime settimane», dopo ottenuto il consenso da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo. Le azioni sottoscritte dalle banche finanziatrici non hanno diritto di voto fino al termine dell'offerta in opzione.

Il primo effetto sul bilancio Lingotto sarà riduzione dell'indebitamento netto del gruppo per miliardi di euro. Sotto profilo della struttura patrimoniale, conversione prestito e la chiusura dell'operazione Italenergia determineranno, come spiegano quartier generale torinese, rafforzamento di 4,8 miliardi di euro». L'indebitamento netto delle attività industriali 30 giugno 2005 sarebbe pari a 4,4 miliardi di euro. A bilancio il patrimonio consolidato gruppo più terzi vale dunque attorno ai dieci miliardi e il rapporto con i debiti così scende sotto la soglia del come aveva annunciato l'amministratore delegato Sergio Marchionne nelle scorse settimane. «Inoltre - puntualizzano ancora dalla Fiat - l'apertura in luglio di nuova linea di credito a tre anni da un miliardo (in sostituzione di una corrispondente di 1,7 miliardi di euro) attualmente non utilizzata, garantirà un'adeguata elasticità alla gestione finanziaria».

Il cda ha valutato come «positivi i risultati dei primi sei mesi dell'anno» grazie soprattutto «all'accelerazione registrata nel secondo trimestre». Una tendenza che dimostra come «il piano di rilancio industriale sta cominciando a portare i primi benefici». I vertici del Lingotto si dicono «cautamente ottimisti sul futuro, pur nella consapevolezza che Fiat Auto il lavoro da fare è ancora molto e che per gli altri settori permane un significativo margine di miglioramento da sfruttare pienamente». Guardando alla seconda parte dell'anno «gran parte delle attività continueranno a confrontarsi con uno scenario economico molto competitivo». Fiat conferma, comunque, l'impegno a conseguire gli obiettivi già annunciati per il 2005 con la consapevolezza che i soci di riferimento continueranno a svolgere ruolo di primissimo piano.

> I vertici del Lingotto «cautamente ottimisti» sul futuro in uno scenario economico molto competitivo

IL LINGOTTO A META' ANNO

Cifre in milioni di euro

	GENNAIO GIUGNO 2004	GENNAIO GIUGNO 2005
FATTURATO	23.033	22.807
FATTURATO FIAT AUTO	9.984	9.630
RISULTATO OPERATIVO	125	1.445
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	205	407
GESTIONE ORDINARIA AUTO	-384	-217
RISULTATO NETTO	-638	510
	A FINE GIUGNO 2005	A SETTEMBRE 2005 (STIMA)
INDEBITAMENTO INDUSTRIALE NETTO	9,2 mld	4,4 mld

LA CONVERSIONE DEL DEBITO IN AZIONI

Banche creditrici	In mln di euro	In percentuale	CONVERSIONE 2005: In mln di azioni	CONVERSIONE 2005: In percentuale sul capitale
INTESA	650	21,7	63,2	5,8
UNICREDITO	625	20,8	60,7	5,5
CAPITALIA	425	14,1	41,1	3,7
SANPAOLO-IMI	400	13,4	39,1	3,5
MONTEPASCHI	300	10,0	29,1	2,6
BNL		10,0	29,1	2,6
BNP PARIBAS	150	5,0	14,5	1,3
ABN AMRO	150	5,0	14,5	1,3

Il vicepresidente Fiat John Elkann, col presidente Montezemolo e l'ad Marchionne

L'AZIONISTA «VOGLIAMO GARANTIRE LA STABILITÀ DI UN MANAGEMENT CHE HA BEN FATTO. PER QUESTO, NON BASTA UNA PAROLA»

Gabetti: è un ottimo investimento

Gianluigi Gabetti

MARCO ERIN

«Perché l'abbiamo fatto? Perché è un buon investimento. Lo è dal punto vista finanziario non solo». Il lungo consiglio di amministrazione Ifil ha modificato il tono della voce, sempre pacato e rassicurante, di Gianluigi Gabetti. Le decisioni importanti richiedono tempo e il presidente della cassaforte del gruppo Agnelli non trova nulla insolito nelle tante ore passate a discutere l'avvenire della partecipazione più pesante della holding, la Fiat. Conta piuttosto l'esito, la decisione che farà ricordare lungo questa giornata, il messaggio chiaro che arriva dalla palazzina di Corso Matteotti: la Fiat ha ripreso a correre e gli azionisti sono pronti a seguirla.

E' una mossa che pochi avevano previsto, dottor Gabetti. Cosa vi ha persuaso?

«Le cose sono cambiate. Negli ultimi mesi ci siamo resi conto che l'impegno vertice della Fiat stava portando i risultati attesi. Ancora in queste ultime settimane si avute indicazioni tendenza che riteniamo verranno confermate nel futuro. Il secondo trimestre è andato nel complesso meglio delle aspettative. L'auto migliora e così il debito. Il ha centrato gli obiettivi e questo porterà benefici dal punto vista finanziario, dopo che il titolo è stato a lungo sottovalutato. Per noi è un'occasione da cogliere. E' un ottimo investimento. Anche dal punto vista industriale».

Avete ritenuto di rafforzare la vostra presenza capitale per blindare il controllo del Lingotto?

«Se noi facessimo questo, adesso, potrebbero farlo altri. Fissare la quota riferimento al 30 per cento offre margini di garanzia».

E' quindi una scelta per la stabilità?

«Senza il nostro intervento la solidità management sarebbe minata. Alla luce dei risultati, dobbiamo garantire il loro lavoro. E per farlo non basta una buona parola».

C'era il timore che il Lingotto fosse scalato?

«Se avessimo dimostrato inerzia, potevano anche sfilarci la Fiat dal portafoglio. Abbiamo preso un impegno con gli azionisti, abbiamo promesso loro di creare valore. La società stata sottostimata. Ora le prospettive sono differenti».

Un anno fa avrebbe immaginato di arrivare a questo passaggio?

«No, non avrei detto che avremmo deliberato una simile mossa. Certo avevo la speranza farlo, come è giusto e ragionevole che sia per chi fa il nostro mestiere. In questo momento la cosa giusta da fare. E' un grande atto di fiducia, che si compie senza nostalgia. Ho un profondo rispetto per il passato e la tradizione, ma le ragioni che ci hanno suggerito di muoverci sono altre, e si coniugano futuro. Con impegno, determinazione e rigore, il management ha saputo ottenere i risultati che ci attendevamo. Nell'assoluto rispetto dei ruoli, noi vogliamo fare quello che ci spetta perché il gruppo possa proseguire, e bene, sulla strada sinora intrapresa».

I conti

Nel primo semestre utili per 500 milioni

Il cda della Fiat ieri anche approvato i conti del primo semestre 2005. Il risultato netto consolidato (Gruppo e Terzi) 2005 è stato positivo per 510 milioni euro, con un miglioramento di 1.148 milioni di rispetto alla perdita di 638 milioni dell'analogo periodo dell'anno scorso. Il risultato operativo è stato positivo per 1,4 miliardi di euro, rispetto 125 milioni di euro dei primi sei mesi del 2004. Al forte incremento ha contribuito per 1,1 miliardi di euro il provento derivante dall'indennizzo General Motors. Il miglioramento della gestione ordinaria ha portato un beneficio di 202 milioni di I ricavi sono stati pari a 22,8 miliardi di euro (-1%), flessione determinata principalmente dall'area Automobili.

IL PROGETTO «DOT DJ» CON UNIVERSAL MUSIC

Lapo Elkann: «Un matrimonio che avvicinerà i giovani nostro marchio»

Con la Grande Punto la musica da Internet entra nell'auto

Spettacolare festa ieri sera al Fiat Café La Triennale di Milano per presentare la Grande Punto (nella foto LaPresse). Nell'occasione, tra volti noti dello spettacolo e imprenditori, è stata annunciata anche la partnership che lega i motori del Lingotto e le note di Universal Music. «Un matrimonio che permetterà ai giovani di avvicinarsi sempre di più al marchio Fiat» ha detto Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion di Fiat Auto. Il progetto si chiama «Dot Dj» e punta a creare una nuova community per i giovani. Da un sito dedicato sarà possibile scaricare musica, video e videogiochi. Previste anche sinergie hi-tech, come l'autoradio Interscope.

In affari il risparmio è il primo guadagno.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami e videochiami a 0 centesimi al minuto.

- cent.€/min per le chiamate numeri rete 3 e rete fissa nazionale.
- 5 cent.€/min per chiamate verso altri operatori mobili nazionali.
- 0 cent.€/min per le videochiamate verso numeri rete 3 webcam collegate a postazioni fisse nazionali.

803-139

PIÙ VICINO

Dalle banche sì condizionato all'Alitalia

L'incontro di ieri fra le banche e il Tesoro sul collocamento di azioni Alitalia è stato positivo ma risolutivo. I rappresentanti di Intesa di Deutsche Bank hanno rilasciato dichiarazioni ottimistiche sulla ricapitalizzazione, che destinata portare di sotto del 50% del capitale della compagnia entro il 31 dicembre (come chiede la Commissione europea); in particolare, secondo fonti finanziarie, Banca Intesa ha giudicato «costruttiva» la riunione. Ma i due istituti legano la loro adesione alla stesura un nuovo piano industriale, che potrebbe comportare 1500 esuberi (questione spinosissima) e comunque dovrà indicare come coprire il buco nei conti provocato dal caro-carburante. Il sindacato Avia ha fatto sapere che lo sciopero di 24 ore delle hostess e degli steward suoi iscritti si svolgerà martedì.

...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -
dal 25 Luglio al 30 Settembre
Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA
Unica sede: Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it
aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19
sabato e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0

INDISCREZIONI DEL NEW YORK POST ■ MURDOCH PER IL PRINCIPE DEI PROVIDER DELLA GRANDE RETE

Microsoft abborda Aol

Trattativa con Time Warner. Google e Yahoo! alla finestra

la storia
PAOLO MASTROLILLI

Cinque anni fa sembrava la fusione che avrebbe dominato la scena mondiale delle comunicazioni: adesso la Time Warner sta pensando di sbarazzarsi di America Online. La soluzione preferita sarebbe quella di venderla alla Microsoft, ■ non si esclude una cessione a Yahoo o Google.

L'indiscrezione è stata pubblicata dal New York Post, un giornale che ha un interesse diretto in queste faccende, perché appartiene all'imprenditore australiano Rupert Murdoch che ha appena messo da parte due miliardi ■ dollari da investire ■ Internet. Gli analisti del settore, però, si aspettano da tempo qualche mossa della Time Warner ■ Aol, che ormai viene quasi considerata come una palla al piede della compagnia.

La favola ■ cominciata nel 2000, quando proprio il topolino aveva inghiottito l'elefante. America online ■ era esattamente un'azienda minuscola, perché era il principale servizio per l'accesso ad internet via telefono. Aveva oltre 26 milioni di clienti, che pagavano non solo per accedere alla rete, ■ anche per ricevere il ■ contenuto esclusivo. Sembrava la strada da seguire per le comunicazioni del futuro e il ■ capo, Steve Case, pa■■■ per il ragazzo prodigio della rivoluzione digitale.

La Time Warner invece era un colosso dei contenuti, ■■■ giornali tipo il settimanale Time, una delle più famose case cinematografiche e discografiche al mondo, e in seguito anche la televisione di notizie Cnn. Era l'azienda più grande e antica delle due, ■■ formalmente era stata fagocitata da Aol perché ■ futuro si era preso in carico il passato.

Sembrava ■■ matrimonio voluto in cielo, come dicono gli americani, perché avrebbe unito i contenuti al nuovo ■■■■ mediatico per distribuirli. I film, gli articoli, le trasmissioni televisive della Time Warner sarebbero arrivate in tutto ■ mondo, attra■■■ il collegamento ad in■■■ garantito da America online.

La tecnologia, però, fa brutti scherzi: proprio quando pensi di averle messo il sale sulla coda, lei scappa via. Dal punto ■ ■■■ culturale, la fusione ■■ la ■■■■ generazione di Aol ■ la vecchia di Time Warner non aveva mai funzionato sul serio. Poco alla volta, però, aveva perso anche la sua attrattiva economica. Il colos■■ dei contenuti, infatti, ave■■ conservato tutta ■ sua forza, restando ■■ punto di riferimento nel settore e allargandosi anche alla fornitura dell'accesso ad internet con la banda■■■■

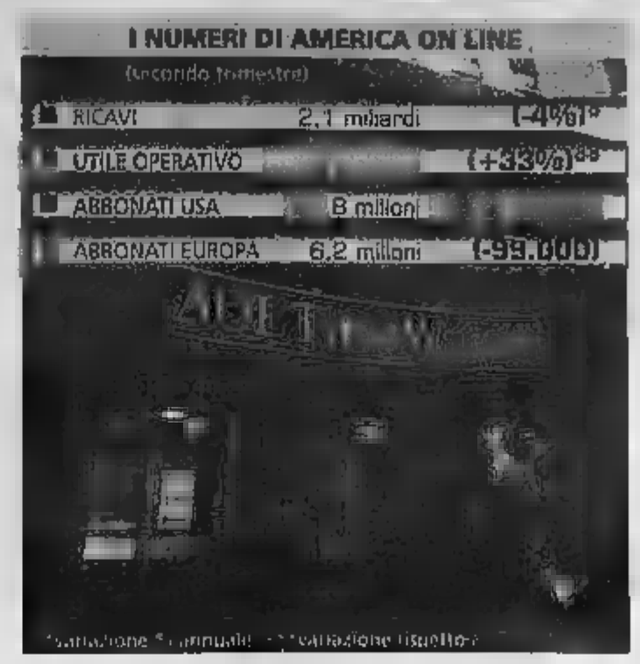
Il topolino della nuova tecnologia cibernetica, invece, ■■■■ progressivamente perso colpi, proprio perché ■ suo modello si era inceppato. La gente si era stancata delle lunghe attese nei collegamenti «dial-up», e i contenuti esclusivi di America online non erano più sufficienti ■ trattenerla dalla corsa verso la banda larga ■ ■ libertà sconfinata ■ internet.

La fusione aveva finito per bruciare circa ■■■ miliardi di dollari in termini di valore delle azioni, cioè grosso modo il costo dei danni fatti dall'uragano Katrina in Louisiana e Mississippi, tanto per capirsi. La testa di Case era saltata e i dinosauri di Time Warener ■■■■■ ripreso il controllo della ■■■ compagnia. Adesso, però, stanno considerano l'ipotesi di sbarazzarsene del tutto, come ■■ corpo estraneo che non vedono l'ora ■ espellere.

America online, ad essere onesti, non è diventata una nullità. I suoi sottoscrittori sono scesi da 26 a 22 milioni, e probabilmente questa tendenza è destinata a continuare. Però conserva ancora una buona fetta del pubblico di internet e sta cercando di mettersi al passo coi tempi. A giugno, infatti, ha varato un portale per l'accesso ad internet aperto a tutti, entrando quindi in concorrenza diretta con Yahoo, Google e ■ ■■■■ Msn. I dinosauri di Time Warner potrebbero ■■■■■ aspettare di vedere ■■■■ va a finire, e tenere Aol nella compagnia se il nuovo portale funzionerà fino al punto di cambiarne il profilo. Nello stesso tempo, però, stanno valutando anche le opzioni di vendita.

La prima ipotesi sarebbe quella di cedere ■ 50% delle azioni alla Microsoft, che poi gestirebbe l'impresa a metà con la Time Warner, collegandola ai propri servizi.

La seconda, però, non esclude di passare la mano integralmente alla concorrenza, girando tutta la proprietà a Yahoo oppure a Google, che proprio in questi giorni sta rastrellando altri soldi sul mercato. Comunque vada a finire, la bella favola di Aol sembra arrivata all'ultimo capitolo.



■ ■■■■■
Una mossa attesa dagli osservatori: da tempo il colosso americano considera la sua controllata una palla al piede

Le ipotesi
Bill Gates potrebbe acquistare il 50% del capitale sociale ■ poi amministrare i servizi insieme con l'attuale azionista

EUROBATTESIMO PER IL VOIP

Bruxelles ■■■■■ La ■■■■ francese del ■■■■■ online

La Commissione Ue ha dato il via libera all'approccio in materia di telefonia su Internet elaborato dall'Authority francese per le telecomunicazioni (Arcep), che ha deciso di non imporre regolamentazioni ex ante alla trasmissione di voce su banda larga ■■■ che questo tipo di servizio è fornito attraverso forme di accesso già regolamentate e può essere offerto da qualsiasi distributore di Internet su banda larga. Per Bruxelles il metodo francese è «un mezzo efficace di incoraggiare la concorrenza tra i fornitori di traffico telefonico su Internet e le reti telefoniche tradizionali». I servizi telefonici on-line (Voip, Voice ■■■ Internet Protocol), sulla scia del più conosciuto fornitore Skype, ■■■■■ registrando un vero e proprio boom.

L'ENEL ANTICIPA IL DIVIDENDO EXTRA

Terna alla Cdp per 1,3 miliardi

ROMA

Il 29,99% di Terna è stato ceduto ieri dall'Enel a Cassa spa per 1,315 miliardi di euro. Dal primo novembre prossimo la società proprietaria della ■■■ di trasmissione sarà riunificata con la gestione. Terna si unirà cioè con il Grtn, creando così un unico soggetto a controllo pubblico, nel quale nessun operatore, oltre Cassa, potrà esercitare diritti di voto per oltre il 5% del capitale.

All'indomani del via libera al perfezionamento dell'acquisto arrivato ■ Cdp, nonostante il sì condizionato dell'Antitrust (sul quale Cdp ha annunciato il ricorso al Tar), si realizza così ■■ ulteriore passaggio del processo di liberalizzazione del mercato elettrico. E mentre dal fronte Enel, così come da quello di Cassa, i vertici si dicono soddisfatti per l'operazione, il gruppo elettrico si appresta ad incassare una plusvalenza di 830 milioni di euro dalla cessione del 30% a Cassa.

A fine mese ■ riunirà il cda di Enel per decidere il dividendo extra 2005, derivato dalla vendita di Terna, da distribuire agli azionisti. In vista, anche, dell'annunciato anticipo ■■ dividendo 2005 che vedrà la società elettrica staccare ai propri azionisti una cedola intorno a 0,19 centesimi di euro, legata alla cessione nel ■■■ di quest' ■■■ di un ulteriore 45% di Terna (un altro 14%, oltre al 30% a Cassa, ■■ ■■■ collocato sul ■■■■■ in primavera), dopo il 50% ceduto in Ipo nel luglio 2004.

L'Enel si appresta così a scendere a quel ■■ (dall'attuale ■■■ che scenderà dopo il pagamento dello bonus share a dicembre) che ■■ decreto del presidente del Consiglio dei ministri dell'anno scorso ha fissato ■■■■ tetto massimo cui ogni operatore sarà obbligato nell'esercitare i propri diritti di voto nel capitale di Terna-Grtn unificate.

Sulla cedola in pagamento in autunno, dopo il ■■■ libera all'operazione, ■ mercato scommette intanto una cifra più vicina ■ massimo ■■■■ forchet■■ prevista. Sul tema, ■■■■■■ que, si attende la deliberazione del cda dell'Enel. I riflettori ora si puntano sul vertice del nuovo soggetto che ■■■cerà dall'unificazione di Terna-Grtn.

Il via libera all'unificazione Terna-Grtn ■ arrivato, ha detto Terna in una nota, dopo avere verificato le condizioni previste dal contratto sottoscritto nel febbraio scorso ■■ l'acquisizione del ramo d'azienda del Grtn relativo al dispacciamento, programmazione e sviluppo».

In breve

Prato Expo
«Nel tessile a rischio 700.000 posti»

«I cinesi non ci fanno paura, noi siamo più bravi - a lanciare ■ sfida è Riccardo Marini, Presidente di Prato Expo, all'inaugurazione della rassegna - ma ci preoccupa la concorrenza sleale con allestì anche in Europa. Il tessile è diventato merce di scambio a scapito di oltre 700.000 lavoratori italiani».

Tv digitale
Accordo ventennale Sky Italia-Eutelsat

Sky italia e Eutelsat hanno raggiunto un accordo di lungo periodo per assicurare la continua espansione dei canali e dei servizi della piattaforma digitale a pagamento italiana nei prossimi 20 anni. L'intesa, precisa una nota congiunta, riguarda sia il rinnovo per i sedici transponder già utilizzati dal network televisivo, sia il noleggio di dieci ulteriori ripetitori sui satelliti hot bird.

Dismissioni
Cirio agricola passa a Benetton

Andrà a edizione holding, finanziaria della famiglia Benetton, la Cirio Agricola, società lattiero-casearia che i commissari del gruppo Cirio hanno messo in vendita. Il prezzo non è noto ma si parla di 25 milioni di euro.

Servizi bancari
Popolare di Sondrio nella gestione trust

La Banca Popolare di Sondrio, per il tramite delle società partecipate Unione Fiduciaria Spa e Soffipo Fiduciaria Sa e di concerto con altre importanti banche popolari, ha promosso la costituzione di Soffipo Uf Trustee Ltd., società - con sede a Cipro - in grado di istituire e gestire trust per conto di clienti italiani.

Il petrolio torna a correre: bene Eni, in calo Enel

Giornata piatta per Piazza Affari. Il mercato milanese, dopo un'apertura in territorio negativo, ha trascorso tutta la sua giornata senza particolari spunti. Giornata poco brillante per il comparto creditizio. Antonveneta, tra le poche in rialzo, ha guadagnato lo 0,31% a 26,17 euro mentre Bpi ha ceduto lo 0,35% a 8,54 euro. In calo anche Intesa (-0,13% a 3,91 euro) e Capitalia (-0,22% a 4,43 euro) oltre a Unicredit in flessione dello 0,74% a 4,68 euro. Sostanzialmente invariate Bnl (a quota 2,66 euro) e Mps (+0,03% a 3,25). Pesante Unipol (-2,28% a 3,21) mentre è risultato in controtendenza San Paolo Imi, avanzata dello 0,21% 12,46 euro. Tira il fiato Alleanza (-0,22% a 10,32). L'apertura positiva del Nymex di New York per quanto riguarda il prezzo del petrolio (in progresso dello 0,40%, a 65,35 dollari al barile) non ha trovato risposta univoca sul fronte energetico italiano con Eni a crescere dell'1,21% a 24,33 euro e Erg dello 0,25% a 19,96 euro, mentre Enel ha ceduto lo 0,14% a 7,21 euro. Negative anche Edison (-0,27% a 1,84 euro) e Snam Rete Gas (-0,37% a 4,63 euro) mentre Saipem avanza dello 0,91% a 13,54 euro. Segno positivo in casa Telecom Italia Media che ha guadagnato il 4,76 a 0,48% (sulla scia del buon successo del digitale terrestre) mentre Telecom ha perso l'1,14% a 2,59 euro. Debole anche il resto della galassia Tronchetti Provera con Pirelli a cedere l'1,32% a 0,83 euro e Camfin lo 0,81% a 2,07 euro.

Cambi Valute

	Cont. €€	x	Lett.	Var. %
Dollaro Usa	1,2233	1	0,8181	0,74
[illegible]	[illegible]	100	0,7417	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1	1,4757	[illegible]
Franco Svizzero	1,5491	1	0,6455	0,50
Corona ceca	29,283	100	3,415	-0,14
Corona danese	7,456	10	1,341	0,01
Corona estone	[illegible]	100	6,391	0,00
[illegible]	76,150	100	1,314	[illegible]
Corona norvegese	7,777	10	[illegible]	0,26
Corona slovacca	38,448	100	2,601	0,02
Corona svedese	9,316	10	1,073	0,18
[illegible] australiano	1,589	1	0,629	0,40
Dollaro canadese	1,448	1	0,690	0,26
Dollaro Hong Kong	9,494	1	0,105	0,75
Dollaro neozelandese	1,778	1	0,575	0,78
Dollaro Singapore	2,051	1	0,488	0,71
Fiorino ungherese	245,280	100	0,408	0,05
[illegible]	0,696	1	1,437	0,00
Lira maltese	[illegible]	1000	2329,05	0,07
Lev bulgaro	1,956	1	0,511	-0,03
Lira cipriota	0,573	1	1,746	0,00
Lira maltese	0,429	1	2,329	0,00
Litas [illegible]	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,806	1	0,128	0,18
[illegible]	[illegible]	100	0,418	0,00
Won [illegible]	1257,550	1000	0,798	0,74
Zloty polacco	3,917	10	2,566	0,57
Bolivar venezuelano	2628,645	1000	0,381	0,74
[illegible]	10,458	100	7,103	0,74
Dinaro giordano	0,867	1	1,154	0,74
[illegible]	4,487	10	2,222	0,75
Dollaro bermuda	1,222	1	0,818	0,74
Dollaro giamaicano	76,414	100	1,308	0,74
Gourde haitiano	50,605	100	1,976	0,74
Lek albanese	123,785	1000	8,079	0,34
Lira egiziana	7,052	10	1,418	0,76
Peso argentino	3,548	1	0,280	0,74
Peso colombiano	2806,231	10000	3,561	0,59
Peso cubano	1,222	100	81,813	0,74
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,403	0,65
Peso messicano	13,235	10	0,756	0,45
Real brasiliano	2,845	10	3,515	0,75
Rublo bielorusso	2629,147	10000	3,803	0,74
[illegible]	34,677	100	2,884	0,46
Rupia pakistana	73,196	100	1,366	[illegible]
Rupia indiana	[illegible]	100	1,863	0,73
Scellino keniota	90,441	100	1,106	1,00
Shekel israeliano	5,534	10	1,806	0,70

Oro chiusure

	15-09-2005	[illegible]	Lett.
Londra	454,80	[illegible]	372,0854
Zurigo	[illegible]	449,15	371,3900
Milano (Euro/gr.)	12,0949	11,8537	
Argento (Euro/Kg.)	154,0076	191,1975	

Indice Borsa

Indici & Valore	15-09-2005	%
MIB	25685	+0.12
MIBTEL	26348	-0.11
[illegible]	34286	-0.10
MIDEX	32999	-0.99
All Stars vwap	14181	[illegible]
Star vwap	17487	+0.63
TechStar vwap	5586	+0.24
MIB Dividendi	9623	-0.64
DJ Eurostoxx 50	3339	+0.00

Fib 30

	Aper.	Chius.	Min.	Max
[illegible]	34283	34300	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34330	34347	34245	34453
Mar06	34510	34489	34510	34515
Giu06	-	34551	-	-

Tassi di mercato

Tus Area Euro	2,00%	[illegible]	[illegible]
Fed Usa	3,50%	[illegible]	2,750%
Usa Fed Funds	3,500%	Tus Svizzera	0,500%
[illegible]	[illegible]	Libor Usa 3m	3,781%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	4,190%

Rendimenti esteri

[illegible]		FRA 10 anni	3,150%
USA 10 anni	3,100%	[illegible]	2,990%
CAN 10 anni	[illegible]	HOL 10 anni	3,150%
UK 10 anni	4,230%	[illegible]	1,430%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,350%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 394.92 (+0.26); Bruxelles (Bel 20) 3265.48 (-0.03); Francoforte (Dax Xetra) 4905.98 (-0.11); Hong Kong (Hang Seng) 15041.02 (-0.30); Londra (Ftse 100) 5383.50 (+0.85); Madrid (Ibex 35) 10475.70 (+0.16); Parigi (Cac 40) 4479.39 (+0.20); Sydney (AllOrd) [illegible]6.40 (-0.16); Tokio (Nikkei) 12986.78 (+1.19); Zurigo (Smi) 6752.84 (+0.32); New York (Dow Jones) 10558.75 (+0.13); Nasdaq 2146.15 (-0.15).

Expandi

Titoli	[illegible]	Var. %
Autostrade Meridionali	38,1000	-1.01
[illegible] Pop. [illegible] Romagna	43,3500	+0.07
[illegible]	12,2600	-1.92
Boero	11,9000	0.00
Borgosesia	2,7000	0.00
Borgosesia rnc	1,8490	+0.54
CIT	0,3800	0.00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1995	+0.45
Ferrovie Nord Milano	1,3008	-0.38
Greentrinca	15,6000	+1.30
[illegible]	1,3880	+2.13
Mondo HE	3,7030	+1.67
Mero[illegible]	2,4250	-0.21
NGP	0,3500	0.00
Sigi	[illegible]	0.00
[illegible]	1,0000	0.00

Temex

Aurora Ast 2.990; cv P Ravenna 101.000; Karibe 0,0'' 5; P Crotone 10.000; P Matera 4.000; P Ravenna 25.650; P Vicenza [illegible]

Warrant: Kariba 08 0,001.

Euribor

Periodo	Quota %	Lettera %
1 sett	2,1030	2,1272
1 mese	2,1130	2,1443
2 mesi	2,1250	2,1545
3 mesi	2,1360	2,1656
4 mesi	2,1580	2,1879
5 mesi	2,1650	2,1950
6 mesi	2,1770	2,2021
7 mesi	2,1810	2,2117
8 mesi	2,1900	2,2204
9 mesi	2,1990	2,2285
10 mesi	2,2090	2,2396
11 mesi	2,2200	2,2508
12 mesi	2,2310	2,2619

Monete Auree

	Lire
Sterlina (v.c.)	76,950 - 88,830
Sterlina (n.c.)	78,500 - 90,640
Sterlina (post.74)	76,500 - 89,890
Marengo Italiano	57,840 - 74,890
Marengo Svizzero	57,330 - 70,240
Marengo Francese	57,330 - 69,720
Marengo Belga	57,330 - 68,720
Marengo Austriaco	57,330 - 68,720
20 Marchi	76,950 - 87,800
10 Dollari liberty	327,240 - 384,050
10 Dollari Indiano	353,060 - 320,300
20 Dollari liberty	371,850 - 423,490
[illegible]	302,180 - 428,660
4 Ducati Austria	196,250 - 232,410
100 Corone Austria	312,460 - 340,850
100 Pesos Cile	196,720 - 240,150
Krugerrand	310,650 - 360,370
50 Pesos Messico	412,650 - 459,130

LEGENDA. AZIONI: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro, quello di chi acquista.

Obbligazioni 15-09-2005

Titoli	Prezzo
B Intesa 04/11	92,99
B Intesa 99/MC	102,18
B Intesa 06 Fut	98,18
B Intesa 97 Europa	117,70
B Intesa 98 Azi	102,17
B Intesa 98 Coal	95,04
B Intesa 98 Gaal	97,74
B Intesa 04 FPC	137,43
B Intesa 04 TSI	101,47
B Intesa 04 Sim	102,55
B Intesa 09 Gen04	100,54
B Intesa 00 Sport	103,16
B Intesa 99 SNG	108,38
B Intesa 99 STAZ04	99,18
B Intesa 11 Sito	99,88
[illegible]	100,41
[illegible]	99,95
[illegible]	98,58
[illegible]	99,15
[illegible]	97,74
[illegible]	97,83
[illegible]	98,74
[illegible]	165,54
[illegible]	98,13
[illegible]	99,90
[illegible]	96,79
[illegible]	99,52
[illegible]	98,48
[illegible]	99,55
[illegible]	104,84
[illegible]	100,41
[illegible]	100,35
[illegible]	104,90
[illegible]	10,62
[illegible]	99,78
[illegible]	99,89
[illegible]	10,17
[illegible]	100,88
[illegible]	113,44

Titoli	Prezzo
[illegible]	94,54
[illegible]	96,36
[illegible]	103,43
[illegible]	100,45
[illegible]	98,84
[illegible]	95,47
[illegible]	95,31
[illegible]	100,98
Mediobanca 99 C 75	100,86
[illegible]	92,99
[illegible]	101,56
[illegible]	93,56
[illegible]	102,50
[illegible]	123,36
[illegible]	[illegible]
[illegible]	97,57
[illegible]	97,59
[illegible]	92,54
[illegible]	98,19
[illegible]	10,00
[illegible]	100,23
[illegible]	100,71
[illegible]	96,64
[illegible]	99,61
[illegible]	102,34
[illegible]	97,75
[illegible]	97,82
[illegible]	99,96
[illegible]	98,88
[illegible]	99,67
[illegible]	100,23

Titoli di Stato

Titoli	Prezzo
[illegible]	99,93
[illegible]	99,86
[illegible]	99,95
[illegible]	99,78
[illegible]	99,69
[illegible]	99,66
[illegible]	99,59

Il Mercato Azionario del 15-09-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Riferim.	Diffe. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Capitaliz.
A AS Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,493	0,641	119562	33
Acea	9,190	+0,56	9,193	0,328	7,978	9,764	236083	1956
Acegas-Aps	3,019	-1,49	[illegible]	0,290	8,368	10,975	12959	499
Acq. De Ferrari	[illegible]	0,00	[illegible]	0,186	5,954	6,890	0	147
Acq. De Ferrari rnc	4,200	0,00	4,200	0,151	4,150	5,070	2500	71
Acq. Nicolay	3,809	-1,17	3,785	0,084	2,513	4,087	[illegible]	31
Acqua Marcia	0,595	+0,20	0,596	nr	0,340	0,548	9303	196
Acque Potabili	17,780	+1,74	17,780	0,100	15,883	18,360	251	145
Acsm	2,500	-2,73	2,534	0,079	2,158	2,957	49442	[illegible]
AdF-Aeroporti Firenze	13,821	+4,51	13,866	0,080	9,570	13,929	66270	122
Aem	1,816	+1,57	1,821	0,053	1,557	1,914	[illegible]	3296
Aem To rnc	0,551	0,07	0,552	nr	0,441	0,629	43484	0
Aem Torino	2,159	+0,24	2,162	0,041	1,361	2,168	251036	150
Alleanza	0,535	+1,43	0,526	0,085	0,469	0,526	9736611	311
Alitalia	0,252	-1,23	0,252	nr	0,271	0,267	2695108	980
Alleanza Assicurazioni	10,324	-0,22	10,379	0,350	8,678	10,617	21982600	8734
Amplifon	57,840	-1,70	57,910	0,240	37,700	55,610	11707	1045
Arquati	0,349	-0,40	0,349	nr	0,349	0,340	0	0
ASM Spa	2,575	-1,77	2,883	0,400	2,479	2,649	1289301	2877
Autogrill	11,530	+0,62	11,525	0,200	10,641	12,823	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	16,956	-0,85	17,004	0,200	15,414	20,940	444716	1496
Autostrade	21,030	-0,38	21,040	0,510	18,172	23,240	[illegible]	12029
Azimut	5,856	+0,73	6,002	0,050	3,945	7,267	806640	902
B Banca Ifis	15,191	+1,64	18,823	nr	10,773	18,823	957796	1406
Basicnet	0,511	+7,06	0,536	nr	0,448	0,551	1875982	31
Bastogi	0,294	-0,70	0,294	nr	0,143	0,311	1521586	209
Bayer	30,070	+0,17	30,150	0,550	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23920
Bca Antonveneta	26,170	+0,11	26,200	[illegible]	19,484	[illegible]	1305116	9989
Bca Carige	3,831	-0,19	3,031	0,072	[illegible]	[illegible]	508913	2909
Bca Carige r	3,370	[illegible]	3,493	0,093	3,330	3,606	3450	[illegible]
Bca Fideuram	4,644	[illegible]	4,648	[illegible]	3,817	4,688	[illegible]	4556
Bca Intermobiliare	7,054	[illegible]	7,941	[illegible]	5,644	[illegible]	48123	1216
Bca Intesa	3,913	[illegible]	5,925	0,105	3,522	4,094	11087147	27385
Bca Intesa rnp	3,629	+0,15	[illegible]	0,116	3,127	[illegible]	1211883	3816

Azioni	Prezzo Riferim.	Diffe. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Capitaliz.
Bca Lombarda	12,093	+0,56	12,159	[illegible]	8,845	12,159	950487	3919
Bca Pop. Spoleto	4,565	-0,35	8,533	[illegible]	7,704	[illegible]	[illegible]	4153
Bca Pop. Milano	3,413	-0,67	[illegible]	0,130	6,345	[illegible]	1857179	[illegible]
Bca Pop. Sondrio	9,296	+1,00	[illegible]	[illegible]	8,922	[illegible]	11557	167
[illegible]	2,174	[illegible]	2,171	0,110	1,775	2,164	[illegible]	388
Bca Bilbao Vizcaya	14,950	-1,71	14,925	0,115	[illegible]	14,310	[illegible]	42318
[illegible]	8,059	+3,35	7,956	[illegible]	5,541	7,985	167503	831
[illegible]	7,000	+1,71	7,140	[illegible]	3,217	7,140	71942	94
Bca Pop. Verona e Novara	14,958	-0,11	[illegible]	0,500	[illegible]	[illegible]	1141269	5564
[illegible]	16,384	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,969	10,481	3119	[illegible]
Bca Sardegna rnc	11,833	[illegible]	[illegible]	0,310	14,771	[illegible]	30983	118
Beghelli	0,352	-1,18	0,741	nr	[illegible]	0,286	417059	152
Benetton Group	8,310	-3,70	8,476	0,340	7,056	10,104	701883	1520
Beni Stabili	0,930	+1,40	0,950	0,020	0,735	0,593	[illegible]	1515
Biesse Investimenti	6,160	+0,16	6,160	3,250	[illegible]	6,710	[illegible]	1682
Bnl	2,665	0,00	2,657	nr	2,014	2,857	45338951	8095
[illegible]	[illegible]	+0,45	2,244	0,042	1,774	[illegible]	46419	51
Buzzi Unicem	13,440	[illegible]	13,446	0,400	13,767	[illegible]	0	0
[illegible]	[illegible]	-3,25	[illegible]	0,120	19,516	34,750	[illegible]	[illegible]
BPU Banca	16,458	-0,22	16,478	[illegible]	14,064	17,173	484799	5644
Brioschi	0,451	+1,91	[illegible]	nr	[illegible]	0,495	847166	[illegible]
[illegible]	9,044	+0,48	[illegible]	nr	0,015	0,094	2860000	0
[illegible]	[illegible]	+0,45	9,382	0,220	8,774	[illegible]	[illegible]	2791
[illegible]	13,126	-0,49	13,130	0,700	10,771	13,450	[illegible]	2056
[illegible]	[illegible]	+0,04	4,981	[illegible]	7,636	1,771	103555	360
C Caltagirone	7,092	[illegible]	7,090	0,068	5,853	7,233	105746	779
[illegible]	7,665	+0,05	7,659	[illegible]	6,310	[illegible]	522191	[illegible]
[illegible]	7,150	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,150	16	1
Cam-Fin	2,075	-0,80	1,093	0,036	1,549	7,466	457939	774
Candido rnG	0,254	+5,33	0,330	nr	0,502	0,340	2906497	0
Caraputi	[illegible]	-0,19	[illegible]	0,180	4,487	6,025	705000	[illegible]
Capitalia	4,427	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12143526	9873
Cattolica	4,081	-0,27	4,160	0,145	[illegible]	[illegible]	34241	773
Cassa Risp. Firenze	2,243	-2,81	2,300	0,052	7,769	2,417	1809868	2524

Azioni	Prezzo Riferim.	Diffe. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Capitaliz.
[illegible]	40,130	+0,50	40,039	1,300	32,750	[illegible]	107341	1892
[illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	nr	0,581	[illegible]	0	0
[illegible]	1,718	+1,66	[illegible]	0,040	1,426	1,757	57937	81
Cir	0,521	-1,94	2,546	[illegible]	2,047	[illegible]	[illegible]	1981
Class Editori	1,972	-0,85	1,983	0,010	1,648	2,064	[illegible]	183
[illegible]	1,107	-1,16	[illegible]	0,013	[illegible]	1,164	[illegible]	300
Cred. Artigiano	3,576	+0,31	3,581	0,113	3,076	[illegible]	[illegible]	510
Cred. Bergamasco	27,540	[illegible]	27,553	[illegible]	19,385	29,240	4035	1701
[illegible]	8,901	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,335	8,361	[illegible]	2460
[illegible]	12,032	+1,81	11,564	[illegible]	9,340	13,480	341084	929
Crespi	[illegible]	+0,01	0,857	nr	0,956	[illegible]	[illegible]	54
Cucirini Cantoni Coats	1,270	-0,70	1,276	nr	0,950	1,476	33095	15
D Danieli	6,117	+3,50	6,046	0,047	4,577	6,045	191403	247
Danieli rnc	4,538	+0,57	4,504	0,067	3,055	4,504	219408	182
Datalogic	2,451	-2,07	2,410	0,069	[illegible]	3,368	[illegible]	370
E Edison	1,847	-0,27	1,849	nr	1,507	1,856	[illegible]	7663
Edison r	1,780	+0,45	1,781	nr	1,500	1,784	24183	193
Edison w08	0,867	0,00	[illegible]	nr	0,317	0,867	355189	0
[illegible]	7,215	-0,14	7,233	0,358	8,058	7,670	25044234	44475
[illegible]	2,405	+1,25	3,381	nr	3,098	3,484	439306	321
Eni	24,330	+1,21	24,300	[illegible]	17,978	[illegible]	[illegible]	97429
Ergo Previdenza	5,390	[illegible]	5,386	0,174	4,435	5,937	46115	405
[illegible]	7,730	-0,50	7,256	nr	[illegible]	2,770	11756400	[illegible]
Fiat pv	7,158	+1,21	7,137	nr	3,523	7,131	[illegible]	357
[illegible]	7,173	-1,42	7,340	nr	3,882	7,354	319095	347
[illegible]	0,276	[illegible]	0,276	nr	0,145	0,274	[illegible]	0
Fidenza [illegible]	1,315	+4,26	1,334	nr	0,544	1,560	1827151	13
[illegible]	0,101	[illegible]	[illegible]	nr	0,076	[illegible]	0	[illegible]
[illegible]	0,093	+0,64	[illegible]	nr	0,070	1,574	18478	44
[illegible]	7,383	-0,31	[illegible]	0,200	[illegible]	8,147	161404	3231
[illegible]	15,601	+0,10	15,608	0,013	[illegible]	15,980	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24,660	-0,57	24,740	[illegible]	[illegible]	25,730	593550	3211
[illegible]	46,476	-0,17	46,564	[illegible]	13,410	[illegible]	107164	776

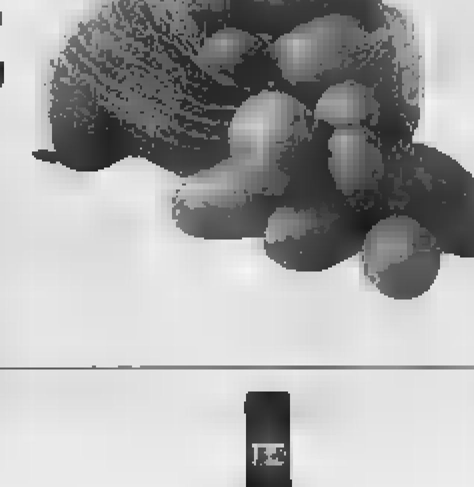
Azioni	Prezzo Riferim.	Diffe. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Capitaliz.
FSA rw04	1,366	+0,46	1,357	nr	0,754	1,320	30551	0
FSA w08	5,658	+0,05	5,657	nr	[illegible]	[illegible]	8835	0
G Gabetti Holding	4,184	+0,67	4,1[illegible]	[illegible]	2,312	4,420	14208	137
Gabetti Cornea	2,310	[illegible]	2,378	nr	1,750	4,240	0	63
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,029	[illegible]	2,014	[illegible]	227
[illegible]	1,750	0,00	1,750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3430	7
[illegible]	26,600	-0,31	26,600	0,430	23,450	27,270	1093154	33267
Gem	0,177	+3,87	[illegible]	[illegible]	3,439	0,261	[illegible]	2175
Gewiss	4,987	0,11	4,990	[illegible]	4,445	[illegible]	[illegible]	599
Gim	0,899	+1,29	0,092	nr	[illegible]	1,167	1500304	[illegible]
Gim rnc	1,010	[illegible]	[illegible]	nr	0,848	1,110	24014	[illegible]
Gruppo [illegible]	2,648	[illegible]	2,640	nr	2,346	[illegible]	84043	250
Gruppo Ed. L'Espresso	4,715	[illegible]	4,741	[illegible]	4,387	4,937	2198032	3957
H Hera	2,263	-1,52	2,275	0,060	2,052	2,414	1820533	1911
I [illegible] Viaggi	1,376	+0,97	1,336	0,020	0,949	1,386	[illegible]	62
Ifi priv.	13,190	[illegible]	13,089	nr	10,562	13,290	202385	[illegible]
Ifil	3,791	[illegible]	3,761	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6641495	7908
[illegible]	[illegible]	-1,66	3,973	[illegible]	3,160	3,823	232280	134
[illegible]	0,312	+3,57	[illegible]	nr	0,169	0,329	7707626	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,98	0,082	nr	0,027	0,100	168277600	0
[illegible]	2,770	[illegible]	2,770	0,030	1,509	2,775	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,473	+0,32	3,447	0,030	1,975	3,520	1613083	1369
Impregilo rnc	3,558	+0,51	3,540	0,040	2,028	3,011	2500	1
Indesit	[illegible]	+1,37	9,673	0,361	8,343	13,341	[illegible]	[illegible]
Indesit rnc	9,721	+1,33	9,625	0,379	7,294	12,490	7558	5
Intek	0,733	+0,63	0,728	0,008	0,576	0,830	51170	154
[illegible]	7,010	-0,11	7,841	[illegible]	5,610	7,966	25629	333
[illegible] Holding	1,728	-0,12	1,718	[illegible]	1,410	2,153	16406	474
[illegible]	[illegible]	-1,73	19,301	[illegible]	11,477	12,771	[illegible]	2143
[illegible]	8,270	[illegible]	8,413	0,339	6,438	10,425	146164	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+0,4	57,860	1,180	42,610	60,700	5501	1283
[illegible]	43,570	[illegible]	[illegible]	1,176	[illegible]	45,440	31787	736

offerte valide solo
da venerdì 16 a domenica 18 settembre

PANORAMA 21 anni

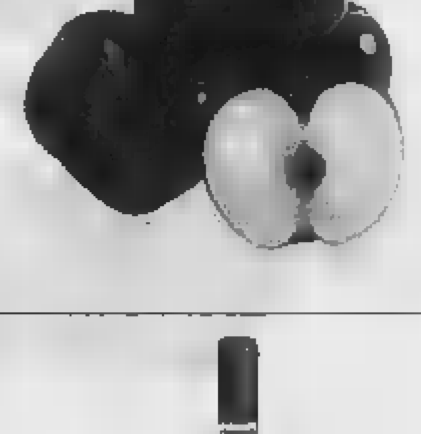
patate
[illegible]

€0.15 al Kg



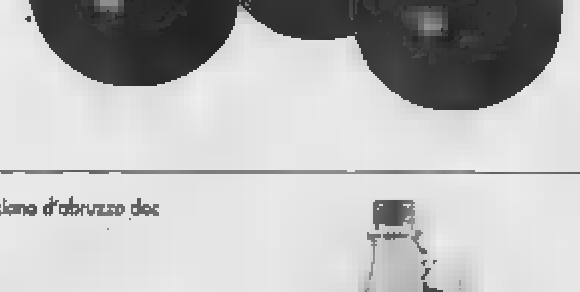
mele nuove

€0.55 al Kg



pomodoro insalataro

€0.65 al Kg

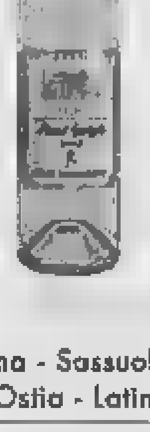


chianti docg

€1.49

pinot grigio doc
Santa Margherita

€3.99



5 lt montepulciano d'abruzzo doc
Caldirola

€5.99

Ipermercati Panorama: San Mauro Torinese - Marghera - Treviso - Villorba - Udine - Parma - Sassuolo - Campi Bisenzio c/o c.comm. "I Gigli" - Pontedera - Roma Aurelia
Roma Laurentina - Roma Boccea - Roma Tiburtina - Roma c/o c.comm. "I Granai" - Ostia - Latina c/o c.comm. "Latinafiori" - Alatri - Formia c/o c.comm. "Itaca"

l'ipermercato Panorama di San Mauro Torinese è APERTO DOMENICA 18 SETTEMBRE 9.00 - 21.00
per conoscere il punto vendita più vicino e gli orari di apertura consulta il sito www.e-panorama.it

THEOREMA

www.citroenc1.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 109.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN guarda avanti.

EURO RISCO MILANO

Prezzo di listino consigliato rete Citroën esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità. La foto è inserita a titolo informativo.

La nuova Citroën C1 è la prima auto che si guida con la Kasko.

Vi aspettiamo Sabato 17 e Domenica 18

Condizioni e finanziarie consultabili in rete

Gamma C1 da 8.500 Euro.

EURO NCAP www.euroncap.com ☆☆☆☆

Solo da noi!

ANTICIPO ZERO E 29 EURO AL MESE.

Inoltre: 1 anno di assicurazione incendio/furto - protezione [illegible]* -1 anno di assicurazione Kasko

2 anni di garanzia chilometraggio illimitato - 2 anni di soccorso stradale

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

CITROËN

CORSO TURATI 63 - TORINO

www.theoremaonline.com - [illegible] Tel. 011.319.39.90 - Fax 011.319.28.04

INTERGEA GRUPPO

R.A.C. : FRATELLI D'AURIA
- Strada Statale 25 del Moncenisio, 39 - ROSTA (TO) - Tel. 011.956.77.81
- Corso Giulio Cesare, 250 - TORINO - Tel. 011.268.09.93

ROMAGNA
- Via Lanzo, 29 - BORGARO TORINESE (TO) - Tel. 011.47.02.496

proposta:

Dal 16 settembre partecipa al nuovo Concorso La Stampa

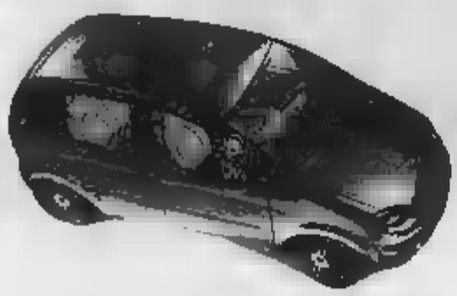
Caccia alla Faccia

La raccolta punti ha cambiato connotati.

Ogni mese, raccogli 20 facce e vinci una montagna di premi.

Montepremi di settembre.

n° 1 Fiat Croma Multijet 1.9



n° 1 Lancia 1.3 Multijet Platino

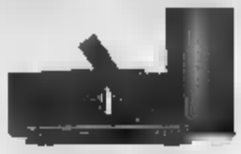
n° 1 Fiat Panda Multijet 1.3 Emotion

n° 4 Tv lcd Sharp 20"

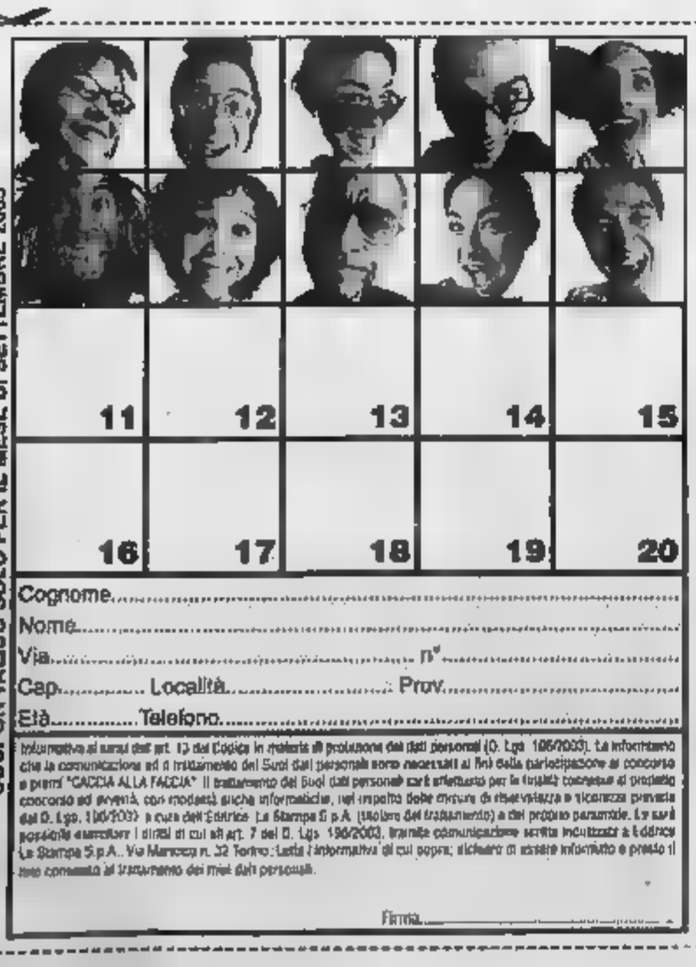
n° 5 Hi-Fi Sharp Micro

n° 3 Registratori DVD Sharp

n° 2 Tv lcd Sharp 32"



n°3 Home Theatre + DVD Sharp



COUPON VALIDO SOLO PER IL MESE DI SETTEMBRE 2005

11 12 13 14 15

16 17 18 19 20

Cognome.....

Nome.....

Via..... n°.....

Cap..... Località..... Prov.....

Età..... Telefono.....

Informativa ai sensi del art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei Suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso e premi "CACCIA ALLA FACCIA". Il trattamento dei Suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003 a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Lei avrà possibilità di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32 Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.

Firma.....

Con la nuova raccolta punti La Stampa partecipi al grande concorso **"Caccia alla Faccia"**. Ogni mese basta raccogliere 20 facce/bollini (di date tutte differenti, ma dello stesso mese), per vincere 20 fantastici premi **Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Sharp.** È sufficiente incollare sul coupon le facce che trovi sulla prima pagina del giornale dal lunedì al sabato.

Solo per il mese di settembre, la raccolta è più rapida e semplice.
Il coupon, che trovi qui a fianco, contiene già 10 bollini.
Per completarlo, basta raccoglierne solo dieci, fra il 16 e il 30 settembre.

Il coupon completato di 20 bollini aventi date differenti e con i propri dati anagrafici, dovrà essere spedito in busta chiusa a: **Editrice La Stampa S.p.A. - Concorso "Caccia alla Faccia" - Casella Postale 600 - 10100 Torino - Centro Corrispondenza.** Per partecipare all'estrazione finale, i coupon, completi di bollini e dati anagrafici, dovranno pervenire alla Casella Postale entro e non oltre il 15° giorno del mese successivo a quello del concorso. L'estrazione mensile dei premi avverrà entro il 22° giorno del mese successivo a quello del concorso. Il montepremi complessivo è pari a euro 243.529. Saranno ammesse fotocopie dei coupon, ma non dei bollini. In caso di mancata uscita del quotidiano, causa eventi straordinari, lo spazio sul coupon rimasto vuoto sarà considerato valido e renderà comunque completo il coupon ai fini dell'estrazione.

Per informazioni e per avere il regolamento completo chiamate il numero verde 800 011 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.
Oppure consultate la pagina web www.lastampa.it/promozioni/cacciaallafaccia.asp

LA STAMPA

Obbligazioni (segue)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
04-15/10/05 A	99,51	96-01/02/06 5,75%	101,52
05-15/12/05 T	[illegible]	03-01/12/06 3,00%	100,23
05-21/12/05 A	[illegible]	01-15/03/06 5,50%	101,24
05-09/12/05 S	98,42	01-15/05/06 3,50%	100,43
05-31/01/06 S	98,25	96-01/07/06 4,50%	101,98
05-15/02/06 A	98,17	03-01/09/06 3,50%	100,58
05-21/03/06 S	[illegible]	96-01/11/06 3,00%	106,33
05-15/04/06 A	[illegible]	04-15/01/07 5,50%	100,35
05-15/04/06 A	[illegible]	97-01/02/07 5,50%	105,08
05-15/05/06 A	98,65	04-01/02/07 2,75%	101,16
05-15/06/06 A	98,45	04-01/08/07 5,50%	101,28
05-14/07/06 A	98,39	97-01/07/07 3,50%	107,02
05-15/08/06 A	98,08	02-15/10/07 5,50%	105,46
05-15/09/06 A	97,81	97-01/11/07 6,00%	107,63
01/98-01/01/08 S 1,25%	100,30	03-15/01/08 5,75%	102,58
98-01/08/08 S 1,35%	100,31	[illegible]	110,57
98-01/04/08 S 1,35%	100,31	98-01/05/08 4,50%	105,66
99-01/05/08 S 1,30%	100,31	05-15/04/08 3,25%	100,13
99-01/12/08 S 1,35%	100,24	03-15/09/08 3,50%	100,08
97-01/01/09 S 1,35%	100,51	98-15/09/08 3,75%	103,16
00-01/02/09 S 1,35%	100,66	04-15/04/09 3,50%	101,16
00-01/03/09 S 1,35%	100,41	98-01/05/09 4,25%	106,09
01-01/04/09 S 1,35%	100,53	99-01/10/09 4,17%	106,61
01-01/03/09 S 1,35%	100,31	05-15/01/10 3,50%	101,68
[illegible]	100,63	05-15/06/10 3,00%	100,45
02-01/06/10 S 1,30%	100,62	04-15/09/10 3,40%	101,87
[illegible]	100,15	99-01/11/10 5,25%	113,37
03-01/07/10 S 1,15%	100,13	[illegible]	113,27
03-01/09/10 S 1,15%	100,15	01-01/08/11 5,25%	111,05
04-01/10/10 S 1,20%	100,86	01-01/02/12 5,50%	110,46
05-01/01/11 S 1,15%	100,68	02-01/02/12 5,00%	111,75
05-01/06/11 S 1,15%	100,70	03-01/08/13 4,25%	108,51
03-01/12/11 S 1,15%	100,70	04-01/08/14 4,25%	108,47
04-01/03/12 S 1,10%	100,75	04-15/09/14 4,00%	108,74
04-01/01/13 S 1,20%	100,76	04-01/02/15 4,25%	108,29
[illegible]	[illegible]	05-01/08/15 3,75%	103,91
04-31/07/06 A	98,20	02-01/08/17 5,25%	118,23
[illegible]	[illegible]	03-01/08/18 5,13%	108,03
97/98-01/04/23 5,50%	175,21	04-01/02/20 4,50%	[illegible]
02-01/02/03 5,25%	172,95	98-01/11/23 5,50%	[illegible]
03-01/05/34 5,00%	159,60	03-22/03/35 4,75%	154,07
04-15/03/35 5,00%	175,03	96-01/11/26 5,25%	151,08
00-15/12/05 5,50%	100,71	97-01/11/27 6,50%	148,61
		98-01/11/29 5,25%	123,81

Convertibili

	Dabinere	Precedente
Bca Pop.Italiana CV 10	103,901	103,482
cv Alcatel 10	100,438	100,248
cv Amiseg 09	113,743	113,884
cv Bz Bz 09	115,628	115,969
cv BIM 05	112,155	111,861
cv Cariges 12	139,989	129,251
cv Cr Val 07	153,018	152,759
cv Esse ABOB	101,226	101,440
cv Mh-Aem 09	107,079	106,324
cv Pirelli 06	116,718	115,426
cv P.Vita 05	99,945	99,943
cv P.Vita 06	135,964	136,025
cv SIAS 12	112,731	113,022
cv Snai 10	124,027	123,944
cv Vzz Ass.	[illegible]	182,183
Telecom IT CV 10	129,599	129,778

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo %
15/10/05	26	[illegible]	0,000
15/11/05	[illegible]	89,690	1,710
15/12/05	87	92,510	1,800
15/03/06	149	99,170	1,798
15/03/06	177	99,000	[illegible]
13/04/06	206	98,840	1,800
15/05/06	238	98,690	0,000
15/06/06	269	[illegible]	1,870
14/07/06	298	[illegible]	[illegible]
15/08/06	330	98,100	[illegible]
15/09/06	361	[illegible]	1,890

Mercato Azionario (segue)

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff.% Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
L La Gaiana	3,660	0,00	3,660	0,050	2,370	3,680	231	65
Lavorwash	3,250	+0,98	3,219	0,010	1,904	3,325	63007	43
Lazio	0,360	-1,91	0,363	nr	0,289	0,494	195600	24
[illegible]	[illegible]	-1,62	3,813	[illegible]	3,811	[illegible]	121172	100
[illegible]	31,719	+0,54	31,740	1,700	24,705	32,110	361458	2825
Luxottica	19,480	+0,05	19,583	0,230	15,611	19,987	3317904	8859
M [illegible]	2,150	-0,78	2,176	0,040	1,620	3,179	[illegible]	65
Marcolin	3,200	-1,84	3,208	nr	1,382	3,523	70861	150
Marzotto	4,364	+0,32	[illegible]	0,360	1,651	4,791	[illegible]	291
[illegible]	4,000	[illegible]	4,000	0,090	1,661	4,400	0	13
Marzotto rsp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,436	4,176	[illegible]	3
Mediaset	10,252	-0,11	10,296	0,340	[illegible]	11,181	6264955	12135
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	16,493	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2907557	[illegible]
Mediolanum	5,604	-0,51	5,610	0,140	4,953	[illegible]	3942705	4098
Meta	[illegible]	-0,17	[illegible]	[illegible]	2,557	3,127	25461	498
Milano Ass.	5,792	-0,72	5,792	[illegible]	4,117	5,810	834807	2481
Milano Ass. rsp	5,629	+0,35	5,650	0,230	4,258	5,650	211764	114
Milano Ass. w05	0,508	-1,01	0,511	nr	0,080	0,516	411250	0
[illegible]	[illegible]	+1,95	4,729	4,100	3,522	4,212	53605	276
[illegible]	8,410	-1,66	8,465	0,350	7,757	8,613	619965	2190
Monrif	1,280	+1,83	1,284	0,073	0,821	1,450	90037	208
Monte Paschi Siena	3,751	+0,03	3,734	0,086	2,459	3,394	4856971	7810
Montefibre	0,404	+1,00	0,405	nr	0,293	0,448	590087	53
Montefibre rsp	0,591	0,00	0,593	nr	0,333	0,445	93573	10
O Olcese	0,111	0,00	0,117	nr	0,117	0,117	0	11
Olidata	0,983	-2,75	0,990	0,044	0,850	1,225	20404	34
P Pagnossin	1,160	[illegible]	1,157	nr	0,589	[illegible]	745182	33
Parmalat Fin.	0,110	[illegible]	0,114	nr	0,110	0,110	0	90
[illegible]	0,294	0,00	0,334	nr	[illegible]	[illegible]	0	313
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	3,300	[illegible]	31033	26
Permasteelisa	13,510	[illegible]	13,545	0,300	12,486	14,215	[illegible]	134
[illegible]	24,740	+0,45	24,680	0,340	21,560	[illegible]	[illegible]	230
Pirelli & C. w06	0,109	-0,55	[illegible]	nr	0,103	0,134	315798	0
Pirelli & C.	0,836	-1,32	0,840	0,021	0,802	1,041	28027665	4351
Pirelli & C. rsp	0,835	+0,18	0,873	0,026	[illegible]	1,088	[illegible]	[illegible]
Pirelli Real E.	40,490	+1,06	40,060	1,300	34,790	50,140	41564	2018
Poligrafici Editoriale	2,165	+2,07	2,170	0,024	1,640	2,217	275190	286
Premafin Finanziaria	1,920	+1,03	1,916	0,010	1,289	1,974	387454	683
Premafin w05	0,667	-0,54	0,667	nr	0,236	0,611	133013	0
Premuda	1,812	-1,36	1,815	0,060	1,218	1,128	654159	233
R Ras	[illegible]	-0,10	15,630	[illegible]	13,553	16,053	[illegible]	15613
Ras rsp	35,630	+0,34	35,600	0,820	17,255	35,000	13508	47
Ratti	0,620	+3,14	[illegible]	nr	[illegible]	0,795	1138926	33
RCS MediaGroup	5,114	-2,23	5,400	0,040	4,162	5,637	5565718	3958
RCS MediaGroup rsp	[illegible]	+0,47	3,950	0,660	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	35,800	[illegible]	34,730	1,000	[illegible]	40,950	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,350	-0,77	3,350	[illegible]	[illegible]	[illegible]	174896	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-4,40	8,500	nr	0,402	[illegible]	[illegible]	65
[illegible] w07	0,239	4,04	[illegible]	nr	0,141	0,263	[illegible]	0
S S.Paolo-Imi	[illegible]	+0,21	12,487	[illegible]	10,276	12,573	13356197	18581
[illegible]	1,876	-1,93	1,939	nr	1,256	2,021	83189	19
Saipem	13,542	+0,91	13,596	0,150	8,691	13,752	2477998	5993
Saipem rsp	13,310	+0,07	13,510	0,180	8,740	13,650	826	3
Save	[illegible]	+1,75	31,030	nr	30,130	23,596	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	0,056	-4,33	0,055	nr	0,046	0,057	3532661	14
Seat PG	0,300	-0,10	0,301	0,074	0,279	0,391	107305391	3173
Seat PG r	0,329	+0,30	0,337	0,454	0,279	0,338	2143211	43
SIAS	11,504	-1,78	11,743	0,130	9,399	11,802	822876	1471
[illegible]	2,431	-3,15	2,528	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]	561
[illegible]	2,995	-0,42	2,800	[illegible]	2,245	3,267	501	166
Snai	0,562	+4,59	0,547	nr	[illegible]	0,684	2050771	176
Snia asc	0,432	+0,58	[illegible]	[illegible]	0,429	[illegible]	289024	25
Snia	10,494	+0,10	10,464	nr	6,793	17,706	693779	[illegible]
Snam Gas	4,653	-0,21	4,630	0,200	4,204	4,659	9235055	9053
Sogefi	0,106	-1,40	0,105	nr	0,109	[illegible]	4468404	91
Snia w06	0,030	+1,67	[illegible]	nr	0,025	0,033	4013700	0
Sol	4,640	+0,56	4,632	0,061	[illegible]	5,098	[illegible]	470
Sopaf	0,673	+0,87	0,670	nr	0,214	0,677	1513012	283
Sorin	2,317	0,00	2,315	nr	2,251	2,677	677143	835
[illegible]	14,221	-0,94	14,240	0,129	10,950	14,939	11847604	12893
T Telecom IT	2,593	-1,14	2,605	0,109	2,479	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom IT Media	0,444	+4,76	0,439	nr	0,331	0,439	20176451	1745
Telecom IT Media rsp	0,399	+3,45	0,390	nr	0,275	0,397	163795	24
Telecom IT rsp	2,208	-1,71	2,213	0,120	2,057	2,540	38850128	12106
Tenaris	9,408	+2,86	9,475	0,124	3,446	9,486	6475175	11426
Terna	2,307	-0,81	2,130	0,115	2,038	2,317	14181741	4083
Tod's	50,100	+1,33	50,045	0,400	33,600	51,250	57702	1536
Toro	14,315	-0,75	14,336	nr	[illegible]	14,378	308174	2581
[illegible]	3,341	+4,44	3,338	0,023	1,138	3,437	903251	318
U Unicredito Ital.	[illegible]	-0,14	4,665	0,205	4,082	4,716	15567785	29670
[illegible]	4,833	+0,14	4,877	0,220	4,313	4,961	57574	106
Unipol	3,215	-2,70	3,240	0,160	2,972	3,771	16730894	1517
Unipol pr	[illegible]	-1,40	3,484	[illegible]	2,113	3,856	3393137	914
V Valentino FG	27,170	+1,15	23,440	nr	18,585	31,194	157956	[illegible]
[illegible]	20,400	[illegible]	[illegible]	nr	18,726	22,956	470	57
Valsesia FG rsp	[illegible]	-0,33	16,085	nr	14,801	16,095	[illegible]	42
[illegible]	0,379	-0,21	[illegible]	nr	0,340	[illegible]	250613	37
Vianini Industria	1,020	[illegible]	1,000	nr	1,025	1,463	371448	53
[illegible]	[illegible]	+0,32	3,145	[illegible]	2,535	[illegible]	14500	[illegible]
Vianini Lavori	8,347	+0,63	8,325	0,100	6,331	[illegible]	5601	365
W Mon Cnt 2008	0,301	+4,55	0,295	nr	0,216	[illegible]	541406	0
Z Zignago	18,650	+0,37	18,675	0,790	15,659	20,870	100	466
Zucchi	3,510	-0,43	3,523	0,050	3,292	4,752	14668	66
Zucchi rsp	3,535	[illegible]	3,457	0,180	3,017	4,306	4	12

800-303.306. È NATO IL NUOVO NUMERO VERDE DEL SANPAOLO.

LA TUA BANCA RISPONDE 800-303.306

Per avere tutte le informazioni che desideri sui prodotti, i servizi e su tutti i concorsi che il Sanpaolo ha dedicato ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, ti basta una semplice telefonata. Da oggi, infatti, anche se non sei nostro Cliente, puoi chiamare l'800-303.306, il nuovo Numero Verde di tutte le banche del Gruppo Sanpaolo IMI.

Messaggio pubblicitario.

SANPAOLO www.sanpaolo.com

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente [illegible] quello precedente

Star

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff.% Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Acotel	15,009	+11,35	14,447	nr	6,313	14,447	6664704	324
Aedes	6,495	[illegible]	6,405	[illegible]	2,962	6,624	797749	[illegible]
Aeroporto	1,376	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,463	1,508	774911	631
[illegible]	6,001	-1,05	[illegible]	[illegible]	3,447	4,185	413104	596
Banca Ifis	14,285	-1,05	14,473	0,140	1,178	[illegible]	323681	310
Bca Finnat	1,285	+2,42	1,276	[illegible]	0,838	1,376	4043737	409
Bca Pop. Etruria Lazio	14,771	+3,30	[illegible]	0,130	[illegible]	14,539	1516103	768
[illegible]	12,509	[illegible]	12,707	0,200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	693
Biesse	6,399	-0,31	6,465	0,120	2,864	6,465	152940	172
Brembo	6,413	[illegible]	6,418	[illegible]	[illegible]	[illegible]	79179	448
Cembre	3,085	+0,47	[illegible]	[illegible]	2,949	3,919	47265	66
[illegible]	4,111	[illegible]	4,119	0,070	3,813	4,543	338074	695
Cementir Lotto Loane	[illegible]	+1,40	4,700	0,070	4,473	4,951	[illegible]	41
[illegible]	2,137	-1,58	2,135	[illegible]	1,898	[illegible]	594246	391
Cip	[illegible]	+1,03	1,076	nr	1,946	1,743	[illegible]	36
Dmt	[illegible]	+3,10	29,470	nr	20,890	29,470	138346	331
Ducati Motor Holding	1,182	[illegible]	1,182	nr	0,888	1,198	1507960	188
Emak	5,114	-0,51	5,068	0,145	3,848	5,143	12153	141
Erg	19,958	+0,25	20,100	0,300	8,079	22,100	786885	3021
Fiera Milano	10,117	+1,09	10,104	[illegible]	8,354	[illegible]	37705	[illegible]
Gefran	[illegible]	[illegible]	4,951	0,070	4,594	[illegible]	45506	71
[illegible]	2,426	-1,35	2,449	0,120	6,502	7,868	78054	275
IGD	1,671	+0,71	1,679	0,070	1,524	[illegible]	505493	530
Ima	16,745	+1,18	16,582	0,400	[illegible]	11,526	19753	395
Interpump	5,624	-0,35	5,681	0,130	[illegible]	[illegible]	85940	474
Isagro	3,814	-0,46	3,870	0,060	2,780	3,413	2450	65
Isagro	[illegible]	+0,04	15,554	[illegible]	7,219	16,041	19724	750
Jolly Hotels	7,041	+3,21	7,028	nr	5,585	[illegible]	61476	134
Juventus FC	1,401	[illegible]	1,404	nr	1,233	1,582	193620	170
La Doria	[illegible]	+0,30	2,430	0,033	2,218	2,722	3983	77

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff.% Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Mondo Banca FG	11,572	-1,10	11,662	0,145	[illegible]	11,063	[illegible]	327
[illegible]	6,960	-0,70	7,081	nr	6,442	7,379	69551	403
Mediolanum	3,251	+2,80	3,209	[illegible]	2,882	7,835	845326	316
[illegible]	7,679	+1,87	7,590	0,246	6,300	[illegible]	78785	131
Bonghi Mondo	3,124	-0,80	3,124	[illegible]	[illegible]	7,098	113794	584
Negri Bossi	1,825	-0,05	1,831	nr	1,827	2,193	33794	42
Panariagroup	5,674	+0,71	[illegible]	[illegible]	5,250	6,256	[illegible]	259
Ratti de Medici	0,740	+1,50	0,739	nr	0,565	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti de Medici rsp	0,752	0,00	0,752	nr	0,751	0,989	0	0
Richard Ginori 1735	[illegible]	-0,13	0,595	0,520	0,452	0,598	398454	[illegible]
Recordati	6,117	-0,98	6,171	0,105	4,537	6,278	517731	1251
Sabaf S.p.a.	14,512	+0,39	16,566	0,400	15,428	[illegible]	1444	186
Saes	15,600	-1,38	16,615	[illegible]	16,050	[illegible]	8097	254
Saes rsp	[illegible]	-0,79	[illegible]	1,016	11,580	14,164	6484	96
Socotherm	12,956	[illegible]	12,815	[illegible]	[illegible]	[illegible]	65465	411
Sogefi	4,332	+0,49	4,746	[illegible]	[illegible]	[illegible]	105620	531
[illegible]	4,356	-1,00	4,390	0,020	1,746	4,426	75510	330
[illegible] rsp	[illegible]	-0,44	[illegible]	0,060	1,635	[illegible]	96	[illegible]
Targetti	[illegible]	+0,37	5,431	[illegible]	[illegible]	5,333	5077	[illegible]
[illegible]	1,563	[illegible]	[illegible]	0,070	3,347	[illegible]	152615	52
Vittoria Assicurazioni	9,261	[illegible]	9,365	0,140	6,481	9,600	[illegible]	[illegible]

Nuovo Mercato

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff.% Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[illegible]	12,911	-0,37	13,229	nr	12,152	15,636	12024	56
Acotel/Ansa	1,185	-0,34	1,183	nr	1,079	[illegible]	76477	18
Algol	3,472	0,00	3,446	nr	[illegible]	2,800	0	[illegible]
[illegible]	14,371	-4,15	14,647	nr	13,547	[illegible]	23677	52
Bb Biotech	48,099	+0,52	47,324	[illegible]	41,830	49,090	11738	1279
Bioera/Vitaminic	3,336	+0,13	[illegible]	nr	[illegible]	3,266	[illegible]	[illegible]
Cad It	11,372	+1,85	11,316	4,300	7,853	11,314	153139	102
Cam Communication	46,700	+1,26	46,300	1,400	31,052	47,610	4397	363
Cdb Web Tech	1,779	-0,63	3,804	nr	2,640	[illegible]	1170933	344
CDC	9,756	+0,89	9,763	0,560	8,054	11,745	20440	120
Cell Therap.	1,508	+1,42	[illegible]	nr	1,825	8,064	[illegible]	122
CHL	0,373	-0,33	0,371	nr	0,251	6,336	[illegible]	35
Datalogic	13,881	+0,10	13,877	nr	[illegible]	14,570	31401	217
Data Service	5,192	-1,71	6,277	nr	[illegible]	10,933	[illegible]	[illegible]
Datalogic	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,275	17,052	24,470	27844	798
Datamat	9,550	0,03	9,513	0,240	7,302	9,974	84739	288
Digital Bros	4,460	+4,16	4,430	nr	3,183	4,547	272316	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+5,49	[illegible]	[illegible]	5,444	9,473	[illegible]	77
El.En.	30,550	-0,79	31,070	0,250	17,858	31,182	5797	145
Engineering	33,090	-0,71	33,390	4,361	23,090	33,380	3066	417
Esprinet	6,058	+1,20	6,058	1,000	4,372	6,997	126158	309
Eurofly	4,534	+7,53	4,835	nr	3,156	8,506	200766	61
Eutelia	8,154	[illegible]	8,148	nr	7,516	11,560	70213	498
Fastweb	[illegible]	+0,53	37,900	nr	23,572	41,810	1014040	3012
Fidia	4,798	0,15	4,790	nr	[illegible]	5,798	[illegible]	23
Gefran	7,178	-0,35	[illegible]	nr	2,390	7,446	29297	77
I Net	41,280	0,34	41,300	nr	[illegible]	[illegible]	3241	170
IT Way	7,882	-0,91	[illegible]	0,069	4,553	9,375	10942	35
Kaitech	0,624	[illegible]	0,626	nr	0,505	[illegible]	299973	37
Mondo TV	29,550	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25,599	[illegible]	94715	131
[illegible]	[illegible]	0,97	[illegible]	nr	31,470	41,970	5151	19
Piaggio Industrie	10,529	-0,44	10,568	0,140	9,858	12,411	14334	93
Reply	17,325	-1,53	17,639	0,150	11,628	18,335	18036	150
Retelit	0,285	[illegible]	0,281	nr	0,270	0,293	2556415	156
Txt	23,350	-0,43	23,280	nr	17,135	26,259	3227	47
[illegible]	2,491	[illegible]	2,486	nr	2,261	3,161	[illegible]	[illegible]
TXT e-solution	27,320	-0,33	27,330	nr	21,540	30,759	4268	60

Euro 50

Azioni	[illegible]	Ieri	Diff.%
Abn Amro Hldgs	[illegible]	[illegible]	+1,38
Aegon Nv	11,5800	11,6100	[illegible]
[illegible]	6,2900	6,3350	[illegible]
Air Liquide	149,0050	149,4000	-0,27
Alcatel	10,4800	10,5400	-0,57
Allianz Hldgs	105,5100	104,6200	+0,85
Allied Irish Bk	17,5800	17,5800	0,00
Axa	22,1700	22,1700	0,00
Basf	59,4000	59,6900	-0,33
Bayer	29,9500	30,0000	-0,17
Bbva	13,9700	13,9700	-0,36
Bco Santan.	[illegible]	[illegible]	+0,00
Bnp Paribas	[illegible]	60,1500	-0,50
[illegible]	[illegible]	33,8000	0,60

Azioni	14.09.2005	15.09.2005	Diff.%
Credit Agricole	23,3600	23,2300	+0,56
DaimlerChrysler	41,0800	40,9100	+0,42
Danone	90,5500	91,0000	-0,49
Deutsche Bank	74,8300	75,3600	-0,73
Deutsche Telekom	15,1100	15,2800	[illegible]
E.On	77,7000	77,5500	+0,19
Endesa	20,2700	20,9900	+1,12
Fortis	23,5400	23,5800	-0,17
France Telecom	24,0600	24,1400	-0,33
[illegible]	22,1900	22,2800	+0,49
Ing	23,9600	23,9700	-0,04
L'Oreal	66,2000	65,9000	+0,45
L.V.M.H.	68,5600	67,4500	+1,56
Lafarge	72,1500	71,6500	+0,70
[illegible]	91,5300	91,5200	+0,01

Azioni	[illegible]	14.09.2005	[illegible]
Nokia	11,5100	11,4400	+0,61
Philips	22,1000	22,7500	-0,63
[illegible]	[illegible]	73,1000	+1,03
Repsol Ypf	25,6500	25,5400	+0,43
Rwe St A	55,3600	[illegible]	+0,47
Saint Gobain	48,8000	48,7800	+0,04
Sanofi Synthelabo	[illegible]	65,9500	[illegible]
Sap	140,9100	141,3500	-0,38
Siemens	62,9100	63,1800	-0,43
Soc. Generale	90,5000	[illegible]	-0,95
Suez	[illegible]	24,0600	-1,08
[illegible]	13,6400	13,6900	-0,37
Total Fina Elf	217,7000	212,2000	+0,23
[illegible]	57,9000	57,8000	+0,17
Vivendi Univ.	26,3700	[illegible]	+0,34

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito Internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[illegible] IN EURO AL 14/09/2005

COMPARTI M[illegible]	CLE	CLF
Pioneer Funds - Euro [illegible]	5,72	5,63
[illegible] Funds - Multi Currency Strategy	5,25	5,17
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,44	4[illegible]
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,6	6,54
Pioneer Funds - International Bond	6,38	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,46	6,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,72	5,56
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,83	7,25
Pioneer Funds - Strategic Income	5,71	5,61
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,7	5,14
Pioneer Funds - Global High Yield	5,63	5,42
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,44	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,36	-
COMPARTI [illegible] EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	6,4	6,1
Pioneer Funds - French Equity	13,92	13,44
Pioneer Funds - Core European Equity	6,57	6,33
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,16	4,01
Pioneer Funds - Top European Players	5,74	5,43
Pioneer Funds - European Research	4,12	3,95
Pioneer Funds - European Small Companies	9,04	8,62
Pioneer Funds - Eastern European Equity	13,88	13,06
Pioneer Funds - European [illegible] Equity	6,52	5,63
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,37	4,19
Pioneer Funds - America	4,26	4,12
Pioneer Funds - U.S. Value	4,72	4,55
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,49	3,36
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,2	5,98
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,38	6,1
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,61	4,44
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,84	3,73
Pioneer Funds - J[illegible] Equity	2,72	2,62
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,96	4,79
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,12	5,84
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,5	5,28
Pioneer Funds - Global TMT	2,11	2,03
Pioneer Funds - Top Global Players	4,31	4,14
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - [illegible] 2	5,99	5,8
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,05	4,91
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,47	4,34
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total R[illegible] Defensive	5,67	-

www.pioneerinvestments.com | Numero Verde 800-551552

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE: VIABILITA'
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI
UFFICIO ESPROPRI

La Provincia di Savona, in qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori di adeguamento tracciato e viabilità planoaltimetriche alle progressive [illegible] 24+650/25+200 e km. 20+600/18+400 (Loc. Maddalena e Badani) della S.P. 334 "del Sassello", [illegible] il presente avviso

COMUNICA

ad ogni effetto di legge e ai sensi dell'art. 16 comma 5 del DPR [illegible], l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dei lavori.
[illegible] specifiche relative alle aree interessate dai lavori sono pubblicate all'albo pretorio del Comune di Sassello e [illegible] Provincia di Savona, e sul sito internet della Regione Liguria.

Responsabile proc. del progetto Geom. Maurizio Valentini i tel. 019 8313387) Responsabile proc. espropri Arch. Enrico Pastorino (tel. 019 8313262)
Gli atti e la documentazione prevista dalla legge sono consultabili previo appuntamento (tel. 019-8313288), presso il Settore Viabilità, Comparto Levante della Provincia di Savona.

Gli interessati potranno formulare eventuali osservazioni entro il termine di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL [illegible] DEL SETTORE VIABILITA'
(Arch. Enrico Pastorino)

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
ESTRATTO BANDO DI GARA

La GUCE - Supplemento n° 180 - 150722 del 20/09/05 [illegible] … [illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Carmelo Mazzarese

Regione Lombardia
Azienda Ospedaliera "M. Mellini" di Chiari (BS)
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera "M. Mellini" con sede in Chiari (BS), V.le Mazzini, 4, c.a.p. 25032, tel. 030/7102766, fax 030/7102757, ha indetto [illegible] … [illegible]
Chiari, 9.09.2005

Il Direttore Generale: Dott. Gabriele Tanini

[illegible] ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino C.so Vittorio Emanuele II n. 130 scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia:
Ai sensi dell'art. 173 disp.att.c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura [illegible] n. 212/05 è stata presentata [illegible] di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti [illegible] è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli [illegible] l'udienza del

7 novembre 2005 ore 9,00
davanti al G.E. dr.ssa CASTELLINO

DESCRIZIONE DEI BENI - Piena Proprietà - **Comune di Torino Via San Secondo n. 60 - N.C.E.U. F. 151 n. 290 sub. 36 cat. A/3 vani 4,5. Comune di Villanova Canavese - Fraz. Preti V. Quarello N.C.T. F. 8 nn. 133-134-313 cat. T. Comune di Viù - Loc. Runch - N.C.T.: F. 54 nn. 538-540-541 cat. T; F. 54 n. 539 sub. 1 cat. R; F. 54 n. 539 sub. 2 cat. R; F. 54 n. 539 sub. 3 cat. R; F. 54 n. 565 cat. R.**

Torino, 15.07.2005

IL CANCELLIERE
Dr.ssa Brunella Magnani

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it/legali/

[illegible] DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto - [illegible] Divisione
Piazzale della Marina, 4 - 00196 Roma
www.commiservizi.difesa.it
Email: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Avviso di gara

Il giorno 26/10/2005 alle ore 10,00 [illegible] aperta presso la [illegible] della gara di questa Direzione Generale ubicata in Via Labicana, 17 - 00184 Roma - [illegible] licitazione privata, a prezzo base palese con [illegible] aperta alle imprese degli Stati membri della U.E./WTO per la provvista di:
- N. 40 shelter WC ISO IC su container;
- N. 12 shelter frigo ad una cella su container [illegible] IC.
Prezzo base riferito intero lotto: Euro 2.938.000 (Iva esclusa)
- N. 2.800 serie mobili metallici [illegible] volontari.
Prezzo base riferito intero lotto: Euro 1,929.200,00 (Iva esclusa)
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. n. 402 del 20/10/1998.
Come disposto nel [illegible] di gara [illegible] data 08/09/2005 per la pubblicazione [illegible] Gazzetta [illegible] Europea, le [illegible] di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta ed in corso di validità, dovranno:
- [illegible] spedite [illegible] il 28/09/2005, qualora la manifestazione [illegible] alla partecipazione alla gara sia stata espressa mediante telegramma, telecopia, telefono e pervenire non oltre le ore 12,00 del terzo giorno antecedente al termine di spedizione della lettera d'invito;
- pervenire entro la predetta data, nel caso in [illegible] le domande [illegible] partecipazione costituiscono l'[illegible] manifestazione di volontà a partecipare alla gara.
Ai sensi dell'art. 24 c. 1 e 3 della L. 340/2000, il presente avviso e il bando di gara vengono pubblicati sul sito internet www.commiservizi.[illegible].it
Ulteriori informazioni [illegible] essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della Marina, [illegible] - 00196 Roma, tel. 06.36803650 - fax 06.36805543.

IL CAPO DIVISIONE
Col. amm.com. [illegible] La Penna

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
ESTRATTO BANDO DI GARA

La GUCE - Supplemento n° 157 - 156781 del 17/8/2005 - nonché la GURI - Parte II n° 195 del 23/8/2005 pubblicano integralmente il bando della gara, che sarà espletata mediante pubblico incanto il giorno 29/9/2005, alle ore 15:30 [illegible] … [illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Luigi ERRANTE

REGIONE PIEMONTE
ENTE PARCO LAME DEL SESIA
[illegible]
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Pubblico incanto per appalto integrato, al ribasso, ex art. 19, c 1, lett. b-20 L. 109/94 e s.m.i., e D. lgs 30/04 art. 8, relativo alla progettazione esecutiva della parte [illegible] … [illegible] Albano Vercellese, [illegible]

Il responsabile del procedimento
Dott. Arch. Renato Rivello

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL tuttoLibritempoLibero

Tutto quello che c'è, da sapere.

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass | Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO [illegible] 011 665.57.11 - Fax 011 665.53.00 [illegible] Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

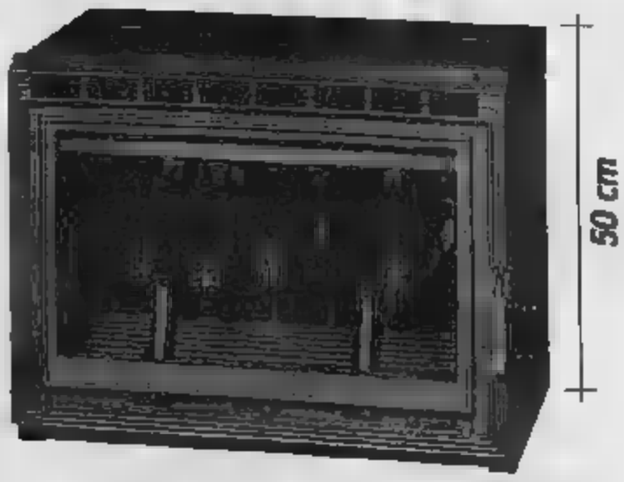
Rivestimento
con focolare C07880.PT09
+ ventilatore mod. CO 7200 da 500 m³

€ 399,00

La più bella espressione della vostra personalità

Focolari a fuoco continuo con più di 10 ore di rendimento superiore al 70%. Possibilità di carico con ceppi da 50/60 cm.

offerta valida fino a novembre 2005



Mod.
Altezza 50 cm
compreso di ventilatore

Per poter visionare tutta la gamma Deville potete contattare i seguenti importatori diretti:

ASTI
DELRIVO MASSIMINO
VIA PEANO 1
SAN DAMIANO D'ASTI (AT)
tel. 0141/675267

CALIGARIS GELPIFOCO
C.SO ASTI 52
NIZZA MONFERRATO (AT)
tel. 0141/726364

PICCOLO ARREDO
CORRADO BIANCO 17
COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
tel. 0141/968071

ALESSANDRIA

CELLI
VIA LUNGO DORA
MAZZINI 27/29
(AL)

BARBARINO
VIA CIRCONVALLAZIONE
ACQUI TERME (AL)
tel. 0144/312201

EUROEDIL
VIA TALICE 115
MIRABELLO
MONFERRATO (AL)
tel. 0142/93124

CASALE MONFERRATO (AL)
tel. 0142/454037

COCCHINO REMO
VIA NOVI 55
BARALLUZZO (AL)
tel. 0143/486175

TORTONA
BAIARDI
C.SO ROMA 46
MOMBALE (AL)
tel. 0131/80265

BIELLA
DE DI BELLINO
VIA TETTI BRIGNONE 21
CUNEO (CN)
tel. 0171/409782

FERRAMENTA MACCAGNO
AUDISIO 81
(CN)
0172/418606

CHIERI
R LIHAN 60
CANA (TO)
011/9419615

BIELLA
SERRA
VITALIANO BIELL
tel. 015/510280

SANTANGELO
VIA 2 GIUGNO 75
SAN GIACOMO
DI MASSERANO (BI)
tel. 015/99310

EBILMARKET
VIA PROVINCIALE 5
ROPPOLO (BI)
tel. 0161/987582

VERCELLI
DEALBERTO GRANITI S.N.C.
RA
VARALLO SESIA (VC)
tel. 0163/51733

VIA LIVO 18
CIGLIANO (VC)
tel. 0161/433645

BALLI
VIA PARDANA 2
NOVARA
tel. 321/624351

ALLARA FRANCESCO
VIA NOVARA 8
GOZZANO (NO)
tel. 0322/94020

VERBANIA
(VB)
0324/644331

UTILITY SRL
tel.

UTILITY SRL
VIA 4 NOVEMBRE 72
28887 OMEGNA (VB)
tel. 0324/644333

CASALE CORTE CERRO (VB)
tel. 0323/62538

TORINO
PROVERA
LUNGO D'ORA NAPOLI 32
TORINO
tel. 011/859999

VIA ASTI 33
SANTENA (TO)
tel. 011/9492027

FERRAMENTA BERNARDO
BERTI 15
PINEROLO TORINESE (TO)
tel. 011/9857633

SERRA
VIA CADUTI
PER LA LIBERTA' 12

LA CASETTA
VIA MARTIRI
DELLA LIBERTA' 41
CAVAGNOLO (TO)
tel. 011/9182906

VITTO C
VIA VI O EMANUELE 119
CIRIE' (TO)
tel. 011/9212161

ECO ELIBA
VIA RAFFAELLO SANZIO
SETTIMO TORINESE (TO)
tel. 011/8983457

EREDI GATTIGLIO
VIA MONTE GRAPPA 28
SUSA (TO)
tel. 0122/622288

ANTESIL
TORINO 47
BORGOFRANCO
D'IVREA (TO)
tel. 0125/751434

TERMOIDRAULICA
ESPOSITO&FIGLIO
VIA CASALE 87
(TO)

CELERIA CARLO
STRADA DEI COLLERI 16
MOSCONERO (TO)
011/9899852

PRAMMA
VENETO 4
(TO)
tel. 0121/98342

CHIALE
ZIONALE 125
A ALPINA (TO)
tel. 0121/201200

(TO)

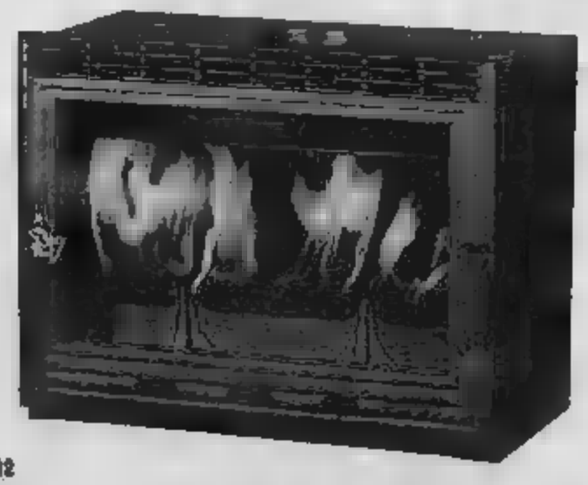
12
TEL- 65/903940

EDILMONA
FRAZ. C
11020 Y
TEL 0165/
FAX 0165/545781

MORGEDIL
RUE DU MONT BLANC 46
11017 MORGEX (AO)
TEL 0165/809896
FAX 0165/809643

LAMBRE
HIN 49
PHE (AO)

FERRAMENTA SERRE
VIA E. CHANOUX 35
MARTIN (AO)



€ 1.199,00
IVA ESCLUSA

Mod.
Focolare + ventilatore

CE DIN

PREZZI ESCLUSI DI TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Per qualsiasi informazione p il responsabile dell'importazione
Alberto Maccone tel. 0125/629964 e-mail: alberto.maccone@tiscali.it

Fondi d'Investimento

Opzioni di Borsa

Call

Put

Lussemburghesi

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL:
lettere@lastampa.it
FAX:
011.6568924

Cultura

Premio Scanno i vincitori

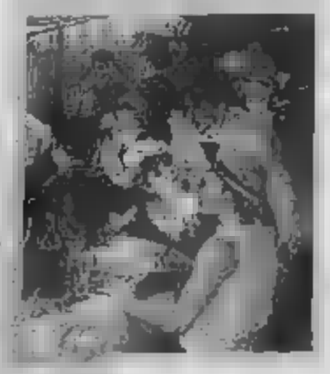
Prende il via oggi nell'omonima località della provincia dell'Aquila, il Premio Scanno, giunto alla 33ª edizione. Tra i premiati, nella sezione letteratura, Giovanni D'Alessandro con *I fuochi del Keit* e Nicola Lagioia con *Occidente per principianti*; per l'ecologia, Paolo Dell'Anno; per l'economia Rainer Stefano Masera; per la sociologia, Ilvo Diamanti (foto).

Il calendario

I premi Nobel 2005 saranno annunciati nel corso di due settimane. Come vuole la tradizione, si comincerà con l'annuncio del vincitore per la medicina e la fisiologia, il 3 ottobre. Seguiranno il 4, la fisica; il 5, la chimica; il 10, l'economia; il 14, la pace. Ancora segreta, come vuole una consolidata tradizione, resta la data dell'annuncio del premio Nobel per la letteratura.

Da Goya a Manet a Rovereto

Arrivano al Mart di Rovereto i capolavori della Phillips Collection di Washington, mai esposti prima d'ora in Italia. Da domani al 13 novembre si potranno ammirare una sessantina di opere di artisti nella mostra *Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso*, raccolte nei primi decenni del '900 dall'industriale americano Duncan Phillips.



«Bela Rosin» il tempio ritrovato

Avventure e segreti della passione che provocava scandalo a corte

Rosa Vercellana compare nel 1847 quando è ancora una ragazzina precoce

Gianni Oliva

UNA storia d'amore e di potere d'altri tempi, trent'anni di private intimità e pubbliche incursioni sullo sfondo del Piemonte sabaudo che si trasforma in Regno d'Italia: la vicenda di Vittorio Emanuele II e della «Bela Rosin», contessa di Mirafiori, è un pezzo della storia nazionale e, forse ancor più, del suo immaginario. Ne è simbolo a Torino il mausoleo dedicato a questa donna a lungo nell'ombra, costruito sul modello del Pantheon di Roma e di cui si è appena concluso il restauro.

Alla corte del futuro re d'Italia, Rosa Vercellana (per tutti la «Bela Rosin») compare nel 1847: è una ragazza dallo sviluppo fisico precoce, nata a Moncalvo, nel Monferrato, il 3 giugno 1833, figlia di Giovan Battista, tamburo maggiore dei Granatieri di Sardegna poi diventato postiglione di una diligenza nel circondario di Casale. Le versioni sul loro primo incontro sono diverse. Secondo alcuni sarebbe avvenuto a San Francesco al Campo, durante un'esercitazione militare: la giovanissima Rosa avrebbe consegnato al principe una supplica del fratello Domenico, militare imprigionato per atti di insubordinazione. Secondo la contessa Nice da Camino de Simone, discendente diretta della «bella Rosin», l'occasione sarebbe invece stata una battuta di caccia, durante la quale il futuro re avrebbe notato la ragazza.

Certa è comunque la fulmineità dell'interesse: la quattordicenne Rosina lascia il Monferrato e va a vivere nel castello di Stupinigi, in una dipendenza del parco, affidata alle cure di una cameriera, Madama Michela, che diventerà più tardi la sua pettinatrice personale. Non sa né leggere né scrivere, parla solo il dialetto, non conosce le regole della società: possiede però le qualità che conquistano il principe, un tratto alla mano, un tanto di rustico, nessuna posa e un carattere giocondo. Lui esclama beato "Almeno dalla Rosina si può destinare in manica di camicia". L'adolescente popolana cresce in fretta, acquisisce l'educazione necessaria, si istruisce, impara a cavalcare e, soprattutto, dimostra la capacità di tenere legato il principe, che nel frattempo è diventato re. Nel 1848 nasce una figlia, Vittoria, e tre anni dopo un altro figlio, Emanuele: per Vittorio Emanuele questa famiglia illegittima rappresenta un riferimento affettivo assai più forte di quello ufficiale. Rosa Vercellana sa essere allegra e comprensiva, non assilla il re con la gelosia, avanza nella scala sociale senza perdere la spontaneità delle origini. La sua intelligenza è simile a quella di Vittorio Emanuele, fatta di realismo e di concretezza, senza pretese intellettuali: questo il sovrano si sente a proprio agio e trova in lei una confidente gratificante, con la quale smettere la divisa ufficiale.

All'età 14 anni è accolta a Stupinigi Non legge né scrive ma ha le qualità che ammaliano il giovane principe

La relazione, presto di dominio pubblico, suscita perplessità a corte, nella diplomazia accreditata a Torino, nello stesso governo. Quando nel 1855 muore la regina Adelaide, Cavour teme che il re voglia sposare l'amante, compromettendo l'immagine internazionale che il Regno di Sardegna sta cercando di affermare. Non mancano intrighi e tentativi di screditamento, ma il rapporto è sufficientemente solido da superare le difficoltà e la Vercellana non si tira indietro di fronte alle insidie. Secondo alcuni detrattori, lei è un'arrampicatrice sociale spregiudicata, affascinata dalla ricchezza e dal potere. In

I discendenti

Estinto il casato dei Guerrieri

Rosa (foto) e Vittorio Emanuele II mettono al mondo due figli: Vittoria (1848-1905) ed Emanuele, (1851-1894), riconosciuti col sovrano con il cognome Guerrieri. Vittoria sposa nel 1868 il marchese Giacomo Filippo Spinola Grimaldi. Rimasta vedova si risposa con Luigi, fratello del primo marito. Mentre Emanuele, il secondogenito di Rosina, ha due figli: Emanuele e Gastone. Emanuele, sottotenente di cavalleria, muore a 23 anni per una caduta da cavallo. Gastone, coniugato con Margherita Boasso, non dà discendenza maschile. Ha una sola figlia, che chiama Vittoria e che nel 1925 si sposa con Melchiorre Emilio dei conti Gromis di Trana, nella cui famiglia si estinguono i Guerrieri.

Il restaurato mausoleo della «Bela Rosin», nella zona di Mirafiori, alla periferia di Torino

Vegetti Finzi: «Una carezza ti può cambiare la vita»

«E' il più umile, ma anche il più vero: tutto da riscoprire in un'era di solitudine»

Raffaella Silipo

UNA carezza dà la vita, una carezza ci fa morire». Dei cinque sensi protagonisti al Festival della Filosofia che si apre oggi a Modena, a Silvia Vegetti Finzi è toccato (non sarà mica perché una donna?») il più umile, il più arcaico». Il tatto. Un senso fuori moda, in un'epoca di immagini e contatti virtuali, di calcolo, rapidità e razionalizzazione. Un'epoca di grande solitudine. «Per questo - dice lei - il tatto è da riscoprire. E' il più discreto e misterioso, ma anche il più vero: la sua funzione dubitativa è minima, è l'unico che non si può surrogare e commercializzare. Toccare è il modo di raggiungere l'altro là dove si trova, apparentemente vicino ma infinitamente lontano».

Vegetti Finzi spiega ricostruire la storia del «quinto senso» non sia stato facile: «Racconta le nostre origini più profonde, ma quasi nessun filosofo se ne è occupato». Senso femminile, poco sistematizzato, non a caso la psicoterapeuta fa iniziare il excursus dalla leggenda babilonese della creazione: Mami, madre di tutti gli dei, crea Lullu, il primo uomo, mescolando all'argilla la e il sangue del dio del pensiero Pee. «Mentre il dio biblico crea l'uomo attraverso il Verbo - dice Vegetti Finzi - quella remota dea femminile lo mette in mondo impastando la Terra, con le proprie mani, proprio come si fa con il pane». Aristotele e Platone leggono il tatto al piacere sessuale, il primo considerandolo un atto puramente fisiologico, il secondo dandogli invece il compito di attivare, «far parlare» l'anima. Proprio a questa idea platonica si ricolleghe-ranno secoli dopo gli psicoanalisti, analizzando il tatto come contatto con l'altro. Come sensazione ma anche e relazione». «In questo senso - sottolinea Vegetti Finzi - sono significative alcune espressioni dell'uso comune. "Avere tatto", "toccare con mano", "patire sulla propria pelle", alludono a operazioni mentali lontane dalla sfera dei sensi ma allo stesso tempo le più capaci di esprimerla». Ed è al tatto, sensazione pura, disgiunta dal pensiero e dalle sue devinzioni, che si chiede la prova ultima della verità. «Secondo il Vangelo di Giovanni, Tommaso pretende di toccare con mano la ferita sanguinante del costato di Cristo e solo dopo riuscirà ad aver Fede».

Se la storia filosofica del tatto è breve, non lo è affatto la storia personale di ognuno di noi. La pelle, strumento del tatto, è il primo organo che si forma e quello che scandirà il calendario della nostra vita, segnando con le rughe la fine della giovinezza. «E' il maggior tramite di comunicazione tra mondo interno e mondo esterno, nei due sensi: dal corpo alla psiche e dalla psiche al corpo. Si arrossisce di piacere o di rabbia, si impallidisce di paura o di speranza. Ci si ammala di orticaria perché non si sopporta una relazione o di eczema perché ci si sente abbandonati».

La pelle è un e proprio linguaggio e il primo interlocutore di ognuno di noi è la madre. E' sulla pelle che si faranno le prime esperienze di amore e di abbandono. «Negli animali - dice Vegetti Finzi - il contatto della lingua materna costituisce una sorta di starter che dà il via tutti gli organi del piccolo». Se questo contatto non avviene, il cucciolo muore». Per gli umani il legame fisico non è così evidente, ma gli studi di René Spitz dimostrano che i piccoli, anche se vengono allevati in condizioni igienicamente ineccepibili, se non vengono toccati, accarezzati, rischiano di morire di "marasma", una sorta di esaurimento per inedia delle funzioni organiche. Insomme, non potendo vivere soli, senza la conferma di un dialogo fisico, si lasciano morire».

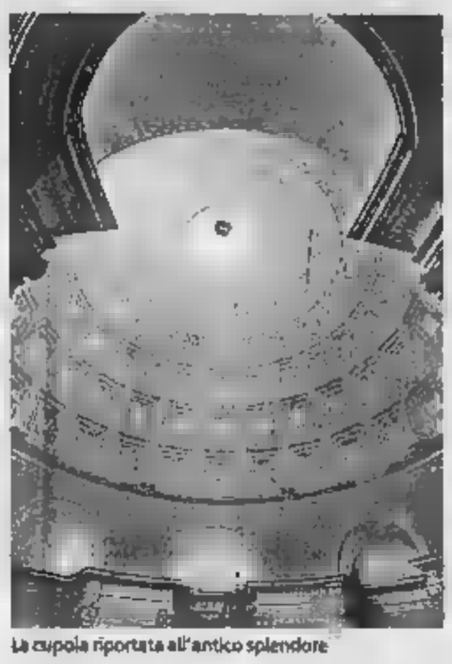
E' la carezza, la prima carezza della madre, che trasforma il bambino fantasticato in figlio reale, che rende il cucciolo della razza umana un individuo, unico e irripetibile come un'opera d'arte. E' la carezza che inaugura la vita insieme, che nutre l'anima, «quella stessa - fa notare Vegetti Finzi - che l'uomo adulto, in situazioni disperate, cercherà di ritrovare abbracciandosi da solo». Quella stessa carezza che sarà alla base della seconda, fondamentale, tappa verso l'identità dell'individuo, l'innamoramento. «Toccare comporta sempre essere toccato, una reciprocità che solo l'amore ricambiato sa realizzare. Per questo mai come quando si è innamorati ci si sente se stessi, autentici e

Richiama sensazioni di fiducia e abbandono che esprimono la parte più preziosa di noi stessi

presi. E nulla come un abbraccio o una carezza richiama quelle sensazioni di fiducia, di intimità e di abbandono che esprimono la parte più preziosa di noi, quella che dura nel tempo».

L'altra faccia della medaglia dimostra che attraverso la pelle esprimono molti disagi: «Pensiamo per esempio all'ipertrofia muscolare del culturista o

Il mausoleo è una copia del Pantheon di Roma


La cupola riportata all'antico splendore

Contessa di Mirafiori
vive accanto al re
sopportandone
le prodezze amatorie
e realizza una scalata
sociale senza uguali

Scorcio dell'edificio, una veduta del parco

effetti, attraverso la relazione con il re si garantisce benefici personali e famigliari: nel 1859 viene nominata contessa di Mirafiori, il padre è promosso capitano delle guardie, il fratello Domenico amministratore della tenuta reale della Mandria, il cugino Natale Aghemo capo di gabinetto del re, un altro cugino, Domenico Cappa, alto ufficiale di polizia. Tuttavia, questo rientra nei privilegi naturali della posizione di favorita.

Ciò che risulta rilevante, invece, è la stabilità della relazione. Vittorio Emanuele II è un amatore irrequieto, alla ricerca continua di emozioni: nobildonne, attrici, ballerine, figlie del popolo rimaste anonime, un lungo elenco di passioni, di capricci e di figli illegittimi («Non solo Padre della Patria - scriverà provocatoriamente Massimo D'Azeglio - ma Padre degli Italiani»). La contessa di Mirafiori ha il merito di attraversare questa teoria di avventure senza interferire, se non quando le rivali assumono un'importanza affettiva troppo alta, e di rappresentare per il sovrano un riferimento costante. Alternando senza scomporsi silenzio e interventi discreti, la popolana di Moncalvo riesce così a realizzare una scalata sociale senza uguali, rimanendo sempre accanto a Vittorio Emanuele e compiacendone il carattere bizzarro e difficile. Nel 1864 segue il re a Firenze, stabilendosi nella villa La Pietraia; nel dicembre 1869 gli è vicina a San Rossore, dove Vittorio Emanuele è afflitto da una grave forma di polmonite che ne minaccia la vita; dal 1870 è a Roma, nella Villa Reale sulla via Nomentana, dove la sua vicenda affettiva con il re si completa con le nozze morganatiche del 7 novembre 1877. Nel pomeriggio del 9 gennaio 1878, quando il sovrano muore, non è presente per le pressioni dei ministri che non hanno mai accettato il ruolo, ma accanto all'erede Umberto ci sono i suoi due figli, Emanuele e Vittoria di Mirafiori. E come contessa trascorre gli ultimi anni della sua vita nel palazzo Feltrami di Pisa, che il re aveva acquistato per la figlia Vittoria: qui la «bela Rosina» si spegne il 27 dicembre 1885, a cinquantadue anni, stroncata da una meningite fulminante.

Copia del Pantheon che sconfisse i nobili

Costruita nel 1888 immersa in un parco è stata rinnovata come sede di spettacoli

Maurizio Lupo

Resta come luogo di spettacolo, a 30 anni dai raid vandalici che lo devastarono, il neoclassico mausoleo sepolcrale della «Bella Rosina». Si trova a Torino, sulle rive del torrente Sangone, a un chilometro dalla Fiat Mirafiori. E' la copia ridotta del Pantheon di Agrippa di Roma, dove dal 1878 riposa Re Vittorio Emanuele II. In 16 metri di diametro ne riproduce la pianta circolare, la cupola e pronao colonnato, replicato per 16 metri di altezza. Progettato dall'architetto Demezzi, il mausoleo fu eretto nel 1888, in un parco all'inglese di 30 mila metri quadri, per accogliere le spoglie di Rosa Vercellana, la moglie morganatica del sovrano. Nel quando Rosina diventa contessa di Mirafiori e Fontanafredda, la raggiunta nobiltà non sconfigge però la ragion di stato, che le nega il titolo di regina e, alla sua morte, avvenuta a Pisa nel 1885, anche la sepoltura a fianco dell'uomo fin dall'adolescenza.

A tale dispiacere i figli Emanuele e Vittoria rispondono con un'idea gentile, che deve riunire almeno idealmente i sepolcri dei genitori. Fanno costruire per la madre una copia della tomba del padre. Viene eretta all'angolo dall'attuale strada della Cacce con quella dedicata al Castello di Mirafiori. Qui riposeranno anche i discendenti di Rosina.

L'ultima, la nipote, Vittoria Guerrieri Gromis di Trana, nel 1969 propone al Comune di Torino di acquistare parco e Pantheon. La vendita è conclusa il 22 luglio 1970, per 132 milioni di lire. Il cambio di proprietà è però fatale. Nel 1972 il parco è aperto al pubblico con poca custodia e di notte ladri forzano il mausoleo, aprono le bare, mutilano le salme, per predare gioielli. I resti di Rosina e famiglia dovranno essere traslati al Cimitero Monumentale.

Altre incursioni avvengono dal 1976 al 1984. Il parco diventa rifugio di balordi, drogati e di pratiche esoteriche. Il degrado, che nel 1979 è stimato 180 milioni di lire, nel 1984 richiede un miliardo e milioni per recuperare l'immobile. Per farne che cosa?

Il 7 settembre 1984 il sindaco Diego Novelli valuta l'ipotesi di trasformare il Pantheon in moschea. Il progetto non ha seguito. La forma della cupola suggerisce poi l'uso come planetario. Ma mancano i soldi. Il degrado avanza di anno in anno, fino al 2002, quando il Comune investe 2 milioni di euro per opere appena concluse, su progetto degli architetti Aimaro Isola e del defunto Roberto Gabetti, la cui vedova è una Gromis di Trana.

I cantieri, coordinati dall'ingegnere Luciano Luciani, con la collaborazione dell'architetto Maurizio Momo, il 25 settembre restituiranno il mausoleo risanato, come sede per spettacoli. Il primo sarà una messa in scena dedicata alla storia d'amore di Rosina e Vittorio.

E ora arriva il «gay prize» dei romanzi

Giovanna Zucconi

DOPO il gay pride ecco il gay prize, un concorso letterario per scoprire e premiare il romanzo omosessuale preferito dagli inglesi. Nessuna preclusione sui gusti erotici degli scrittori, tant'è che qualcuno segnala una madre di famiglia come Joanne K Rowling, perché il suo Harry Potter sarebbe nientemeno che «il più gay del decennio». Omosessuali devono infatti essere i personaggi, dal classico *Maurice* di Forster all'einaudiano perseguitato nella Ferrara di Giorgio Bassani (ora *Gli occhiali d'oro*), dai passionali cowboy di *Gente del Wyoming* di Proulx vincitori a Venezia grazie al film di Ang Lee, fino all'investigatrice lesbica protagonista di *Calendar girl* e di altri noir della londinese Stella Duffy, che sta pubblicando Marsilio. Tutti libri che, dicono gli organizzatori del concorso, hanno letteralmente salvato qualche vita». Nel senso che (molti lettori confermano) negli anni cruciali dell'adolescenza delle scelte può essere un sollievo condividerle, sia pure con personaggi da romanzo.

È in gioco dunque una esperienza esistenziale e non soltanto letteraria, come accadde invece per il progenitore di questo concorso, *The Big Read*, lanciato un paio di anni fa dalla Bbc per individuare il libro (senza aggettivi) più amato dagli inglesi. Stravinse *Il Signore degli anelli*, mentre stavolta sembrano in testa Ishiguro con *I racconti di San Francisco* di Armistead Maupin. Ma la competizione è ancora lunga. La scadenza per votare (anche nel sito www.biggayread.com) è febbraio, la proclamazione del vincitore sarà a maggio a Manchester durante l'annuale Gay pride.

Frattempo, si discute. Non solo di libri, anche se fioccano accalorati consigli di lettura in aggiunta ai ventuno romanzi suggeriti dai promotori della gara. La questione è se il romanzo omosex sia un genere a sé, e quindi meriti (o magari subisca) apposite sezioni nelle biblioteche e nelle librerie. Per David Leavitt, a sua volta con Ballo di famiglia e altre opere candidabile al inglese, «un tempo era rivoluzionario pubblicare romanzo gay o aprire una libreria gay, oggi è rivoluzionario abolire la categoria»: ogni volta che va in libreria, ha confessato in luglio sul *New York Times*, lo scrittore americano sposta parecchi volumi dalle narrativa gay alla narrativa e basta, «restituendoli al loro giusto posto nel flusso alfabetico e promiscuo della letteratura».

Al contrario, per i molti lettori inglesi che partecipano al forum di The Big Gay Read è sacrosanto dedicare scaffali speciali ai romanzi omosessuali. che è antidoto a secoli di silenzio e repressi. Che così è più facile trovarli, nell'oceano dei titoli. Che degli altri generi non discute se siano o meno appropriati, quindi è discriminatorio farlo per la narrativa gay e lesbica. E che la vera rivoluzione in materia è già avvenuta attraverso la libreria online Amazon.com, che provvede elettronicamente a selezionare romanzi affini a quelli già acquistati. Liquidata così la faccenda, si ricomincia a discutere di singoli libri (meglio Michael Cunningham, Colm Toibin, Alan Hollinghurst o Jeanette Winterson?). In attesa del vincitore, o della vincitrice.

giovannazucconi@gmail.com

Lettere al giornale

Sono una melomane stanca della Rai

Sono melomane essere maltrattata dalla RAI: non capisco per quale ragione il mio diritto a godere di uno spettacolo di musica lirica o classica in ore ragionevoli, perché no,in prima serata,non debba essere tenuto in alcuna considerazione.Il mio uso dell'apparecchio televisivo è pressochè nullo salvo qualche telegiornale e qualche servizio che m'interessi. Cose delle quali comunque faccio tranquillamente a meno per lunghi periodi.Sto dunque meditando seriamente di disdire il canone TV e invito tutti coloro che la pensano a fare altrettanto.Certamente mamma RAI non si disperarà per questo, ma perlomeno avrò la soddisfazione di non tra coloro che contribuiscono a perpetuare questo deplorevole stato di cose.

Anna Maria Giglio

La solitudine di Alain Delon

Leggo sulla *Stampa* che Alain Delon «pensa al suicidio» perché non sono bastate le sue donne, la sua fama e la sua ricchezza a farlo felice; il divorzio e la lontananza dai figli hanno, poi, fatto il resto. Colpisce il fatto che a ravvivare il suo «senso di fallimento e di solitudine» sia stata la recente morte dell'amato cagnolino, quasi fosse l'ultimo appiglio rimastogli. Già, il suicidio; chi ne parla, si dice, difficilmente arriva al dunque. A pensarci, però, sono in tanti. Come Corrado Govoni che nel «Rarefazioni e parole in libertà" postò: "Specchio / pieno di efelidi / in cui ogni giorno / mi affaccio / risoluto di finirla, / una buona volta / con la vita, con / un'arma tagliente / per essere sicuro del colpo / e finisco sempre per / radermi la barba».

Loris Nucera, Cogne

Gianni Alemanno non ha divorziato

Nell'articolo *Destra-sinistra, ecco le onorevoli convivenze*, firmato da Maria Grazia Bruzzone, si legge che «l'esponente di An Gianni Alemanno, sposato anni con Isabella Rauti, si è poi separato ottenendo il divorzio. Ma il caso ha voluto che i due si rimettessero insieme. Così che oggi felicemente da ex marito e moglie».

In realtà Gianni Alemanno e moglie si sono separati ma non hanno mai divorziato. Come è noto, la separazione è una sospensione temporanea del matrimonio e in assenza di divorzio è uno stato reversibile con il ritorno a casa dei coniugi, che quindi - a differenza di quanto scritto nell'articolo - non hanno mai convissuto da «ex marito e moglie».

Vorrei infine sottolineare che davvero e grossolano parlare di quando si fa riferimento ad un ricongiungimento familiare. Non è stata certo la casualità, ma la volontà, l'affetto e la considerazione reciproca ad indurre Gianni Alemanno ed Isabella Rauti a rinnovare il proposito di tornare a vivere come marito e moglie, quali d'altra parte non hanno mai cessato di essere.

avv. Cristiano Caracci, portavoce del ministro Gianni Alemanno

Ferdinando Adornato felicemente sposato

In merito all'articolo sulle «sonorevoli convivenze» pubblicato a firma di Maria Grazia Bruzzone vorrei fare una piccola precisazione: sono sposato - e felicemente - già da alcuni anni.

Ferdinando Adornato, presidente Commissione Cultura della Camera dei deputati

Santo Stefano Belbo e il mito di Pavese

Finalmente, *La Stampa* torna ad occuparsi di Pavese con uno dei suoi inviati di punta (Renato Rizzo, «Santo Stefano Belbo tradisce il mito di Cesare Pavese», martedì 13 settembre 2005). E' curioso, però, come la prima impressione di visitatore esterno e lo sguardo critico dell'articolista contrastino l'intervista di Roberto Fiori a Sindaco e Assessore alla Cultura da cui emerge, pur in un contesto di notevoli difficoltà, il costante impegno dell'Amministrazione comunale nell'opera di valorizzazione luoghi e memoria dello scrittore.

Non solo da oggi S. Stefano Belbo si è fatto carico di mantenere vivo il mito di Pavese e le strutture ormai quasi del tutto terminate (Centro Studi con annessa biblioteca e Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, Casa natale, Museo di Nuto, ecc.) stanno lì a dimostrarlo.

Siamo quindi nelle condizioni ottimali per compiere quel salto di qualità da tutti auspicato, rimediando così alle lacune segnalate dall'articolista.

Da tempo si lavora alla costituzione della Fondazione Cesare Pavese che, con l'apporto di Regione Piemonte e Provincia di Cuneo e della famiglia di Cesare Pavese, dovrebbe consentire con risorse adeguate di chiudere il cerchio. Se non siamo ancora potuti partire in tale direzione è perché da un anno aspettiamo che la Regione nomini i suoi due rappresentanti.

Il Sindaco, Giuseppe Artuffo

Nessun contrasto tra i due articoli: il primo raccontava un viaggio nella «geografia» pavesiana fra oggettive carenze informative; il secondo raccoglieva le opinioni degli amministratori comunali che rivendicano il loro «costante impegno». Perché non lo esercitano anche nominando, finalmente, un direttore del Centro Studi Cesare Pavese? (ren. ria.)

Per tre giorni

Cene filosofiche mostre e parole

Oltre 40 lezioni, 17 mostre e installazioni, 36 iniziative per bambini e ragazzi, cene filosofiche ideate da Tullio Gregory, letture, performance nelle stazioni e sui treni, film e concerti: sono gli ingredienti del quinto «Festival filosofia sul sesso», in programma da oggi a domenica in oltre trenta luoghi di Modena, Carpi e Sassuolo. Diciassette le mostre, che spaziano dall'opera di Claudio Parmiggiani a quella dell'americano Dennis Oppenheim, dalla grafica di Picasso a Michelangelo Pistoletto, dal lavoro fotografico - inedito in Italia - di Luigi Ghirri sull'atelier del pittore Giorgio Morandi (del quale si potranno ammirare anche venti opere rare o mai viste) a volti dei Lama buddisti immortalati da Melina Mulas. Sito web: www.festivalfilosofia.it. Nella foto in alto: Silvia Vegetti Finzi.

alla funzione di tatuaggi sempre più estesi sulla superficie del corpo. Una vera e propria "seconda pelle", una specie di corazza che ha il compito di difendere l'individuo incapace di una relazione profonda altrui». e passa attraverso il colore della pelle il più profondo, viscerale rifiuto dell'altro, e non c'è niente di più violento e radicale della condanna all'intoccabilità cui sono sottoposti gli appartenenti all'ultima, alla più spregiata delle caste indiane, quella appunto degli intoccabili. La carezza, dunque, il contatto fisico, è un'irrinunciabile via di conoscenza, come dimostra il fatto che i legami a distanza mancano sempre di qualcosa di profondo. «Un'infinità di persone comunica via Internet, si scambia foto e messaggi e crede di conoscersi. Ma quando finalmente queste persone si incontrano vengono colpite da un penoso senso di estraneità. I corpi non corrispondono ai loro simulacri e ancora una volta il tatto reclama la sua funzione di verità».

Anche nella società intellettualizzata e razionale, convinta di poter filiare a distanza, il profondo esige, a gran voce, la sua parte. E lo fa soprattutto nei momenti cruciali dell'esistenza. «La nostra vita è iniziata con una carezza e con una carezza si conclude - Vegetti Finzi - davanti alla morte mancano le parole per dire le emozioni, la solitudine può essere interrotta solo da un gesto». L'unico capace di raggiungere l'altro nel territorio misterioso dove si trova, a noi irraggiungibile. «La mente ha bisogno del corpo, per toccare l'anima».

La morte misteriosa di una donna s'intreccia con la città di fine Ottocento

Mario

E' il 9 giugno del 1889. In una Torino divisa tra il positivismo di Cesare Lombroso e il dello spiritismo, dei fenomeni medianici, dell'ipnosi, dei lati misteriosi della psiche e dell'essere, una giovane donna cade dal al terzo piano e muore sul selciato di San Ha appena avuto un'aspra discussione col fidanzato, venuto a trascorrere la giornata nella casa di famiglia di lei, severo appartamento borghese all'angolo con via Volta, nel cuore della città. Omicidio o suicidio? *Contro la mia volontà*, il romanzo-saggio di Oddone Camerana uscito per la prima volta nel '93, non si limita a ripercorre le fasi del processo che seguì contro Luigi Rizzetti accusato di aver gettato la promessa sposa oltre la ringhiera, a scandagliare nella vita delle famiglie coinvolte, una delle quali, i Frassati, era destinata di lì a poco a giocare un ruolo importante nella Torino del '900 con due figure di grande spicco: Alfredo, il fondatore della *Stampa*, e il figlio di lui, Pier Giorgio, morto in odore di santità e ora beatificato.

Emma, protagonista di questa vicenda, era la sorella di Alfredo. Della sua vita bruciata a poco più di vent'anni non è rimasta traccia, se non a Pollone dove è a lei intitolato, fa notare Camerana, un asilo infantile. Attraverso un personaggio dove si sente forte l'invenzione romanzesca, il frenologo

La Torino di Camerana nel dramma di Emma

Oddone Camerana, autore di «Contro la mia volontà»

Ponderano, «cartografo e patografo della degenerazione», l'autore stesso sembra mettersi in scena, con le sue perplessità, la sua partecipazione, il suo desiderio di entrare in quella vertigine, in quell'interstizio tra vita e morte dove un'intera cultura guarda a se stessa. Intorno ad Emma e Luigi si apre lo scenario di una Torino affaccendata e curiosa, fatta di androni dove a notte si intrufolano ubriachi e sbandati, di piazze dove al mattino i contadini aspettano che qualcuno li ingaggi per un lavoretto qualsiasi, e soprattutto di voci e rumori perduti: impossibili ricostruire, echi di una vita che ha pulsato e se n'è andata, con le sue domande rimaste senza risposta.

Nel libro risuonano lontani l'arrivo di una carrozza o di un tram che poi scomparivano facendovi rimpiombare il silenzio, i canti che salivano dai cortili, le nenie dei venditori con il loro lessico, le ruote di un carro sul selciato, il suono dei tacchi di uno che passava, il fruscio di un abito in corsa, il cigolio di una persiana, un sasso che rotolava, una bestemmia, i singhiozzi di un pianto, una porta che sbatteva». Ci sono voci morte che non sono mai morte, scrive Camerana, ma alcune sì: per esempio quella di Emma, perché era un «posseduta solo dalla morte». Emma che fece coincidere «la visione della sua vita con la visione della sua morte» è il personaggio simbolo di una fine secolo niente affatto gioiosa, niente affatto belle époque, che in questo libro viene non tanto raccontata quanto esplorata con un'attenzione dolente non forse dissimile da quella che mettevano i medici di fine secolo diciannovesimo a sezionare cadaveri.

Camerana ci racconta una ricerca di anima, di essenza sottili, del punto dove la vita non è più vita e diventa, magari, un'altra cosa. E il alter . Ponderano, si lascia all'occorrenza, da una «vampa mistica»; va a la verità al santuario di Oropa, dove la giovane era stata in pellegrinaggio. Qui c'è la risposta, ma non è tale da interessare il tribunale, o meglio non è tale da poter essere scritta in una perizia. E' una vertigine dell'anima, è l'intimità del rapporto che la donna ha con la propria morte. Per questo alla fine l'inchiesta si concluderà nel modo più scontato, ignorando alcuni dettagli e sottolineando invece quelli più . Emma è morta davvero contro la propria volontà, ma in un senso più complesso (è vittima di una sorta di «sequestro dell'identità», secondo quanto va riflettendo Ponderano) che va oltre l'eventuale colpevolezza di Rizzetti, dal passato vagamente inquietante, fragile e anch'egli, forse, perso in una fine secolo crepuscolare e opprimente.

Dova la «catastrofe di Emma» si apparenta al *Bartleby* di Melville o al *Fu Mattia Pascal*, e a tutta la letteratura che ha analizzato la scissione della personalità, il doppio, l'inconscio. Si apparenta al Novecento. Ma qui il vecchio frenologo ha già lasciato la parola, definitivamente, all'autore.

Domenica con «La Stampa»

Contro la mia volontà, il romanzo-saggio di Oddone Camerana, ambientato nella Torino di fine Ottocento, pubblicato dalla casa editrice Einaudi nel 1993, sarà in edicola domenica con *La Stampa*, per la serie «Collezione d'autore», a 5,90 euro più il prezzo del giornale nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente. Nel resto d'Italia si può ordinare telefonando al numero verde 800-011959.

Spettacoli

Kate Moss

Il «Daily Mirror» pubblica le foto-choc della top-model Kate Moss sorpresa mentre sniffa cocaina in uno studio di registrazione londinese insieme ad amici, tra i quali il fidanzato, Pete Doherty.

Britney

La cantante pop americana *Britney Spears*, 23 anni, ha messo al mondo ieri a Los Angeles il suo primo figlio, del neonato Kevin Federline, un ex ballerino attuale marito.

Vanessa: «Per bontà ora faccio la cattiva»

«Ho rinunciato a "Basic Instinct 2" per non lasciare il lavoro in teatro, ora ho un ruolo da protagonista»

Michela Tamburrino

SOFIA

Era una bambina paffutella e con lentiggini sul viso, prima Vanessa Gravina era una quasi neonata deliziosa ingaggiata per uno degli ultimi Caroselli della storia televisiva italiana. Ora è cresciuta a forza di film e di telenovele e di pianti ad telecamera, oggi con quella faccia da buona, si permette il lusso di diventare cattiva e di guardare oltre, al mercato internazionale. Già un'occasione ghiotta se l'è fatta sfuggire, perché è seria, perché pensa agli altri, perché i rimpianti fanno un po' meno male dei rimorsi. Volevano a tutti i costi che facesse parte del cast «Basic Instinct 2» al posto di Alessandra Martinez che aveva sbattuto la porta in faccia a Sharon Stone. Un bel ruolo, con quel tanto di sexy che non guasta. Ma lei in giro con uno spettacolo teatrale, il in ditta, l'impossibilità assoluta di far conciliare le date, nonostante la produzione si fosse offerta di andarle incontro pur di averla. Niente. Vanessa l'è sentita di mettere in difficoltà i colleghi e alla Stone non è rimasto che mettersi alla ricerca di una nuova attrice. visto che buone azioni portano buoni frutti, adesso è arrivata la ricompensa sotto forma di un ruolo da protagonista nel film per la televisione che andrà in onda in due puntate su Canale presumibilmente la prossima primavera dal titolo «Pompei».

È difficile immaginare che c'entri la storia di Pompei ma la vicenda come si svolge?

«Inizia ai giorni nostri quando dei ricercatori dopo un'ennesima eruzione del Vesuvio vanno a Pompei per i loro scavi. Da qui il flash back che ci porta indietro nel tempo per ricostruire vita e alcuni personaggi immediatamente prima dell'eruzione che distrusse Pompei. Vita di schiavi e di notabili, vicende belle e drammatiche di gente obbligata da un regime militare a vivere ai margini di un impero, quello romano, che già si andava sgretolando. storie sono normali ma è il contesto storico nel quale si svolgono ad particolare».

E lei sarà Lavinia?

«Per la prima volta nella mia vita professionale donna cattiva che se poi vedere bene cattiva non è. Sono la sorella del condottiero, del prefetto Pompei, Caio. Una donna spietata perché costretta a una vita claustrofobica, vittima del fratello che l'ama profondamente e che è geloso, implicazioni incestuose. Perciò sevi- uno schiavo, ne innamora non ricambiata perché eroe romantico non può ammettere d'essere comprato».

Girerete tutto film in Bulgaria che poco c'entra con Pompei. Perché?

«Stiamo parlando un kolossal pensato con tutti i crismi del kolossal, una troupe tecnica di cento persone e tutta Pompei ricostruita negli studios vicino Sofia dove è allestito anche il set di "Joe Petrosino". Le e, l'arena, un microcolosseo, le terme e le catacombe, tutto è esattamente come storia ha tramandato che fosse. Una coproduzione italiana, fr tedesca che vede grosso impegno finanziario. Solo in Bulgaria dove è possibile abbattere i costi tutto questo è diventato possibile. In Italia una produzione gigantesca lunga 6 settiè impensabile, forse solo Benigni Pinocchio l'è potuta permettere».

E cosa l'attrae questo personaggio?

Molto ma devo essere sincera fino fondo, mi ha conquistata l'idea di fare un film in costume. E i nostri, disegnati da Giuseppe Tramontano, sono fantastici. Lo sfizio è enorme perché sforzo voluto dal regista Paolo Ponti assoluto, orientali, gioielli e pettinature pazzesche; il tutto in un elogio pompeiano».

Si diceva, gli inizi da neonata il primo film con e 10 anni e poi Lattuada. tutto resto, pure le soap. E adesso?

«Adesso guardo al mercato internazionale perché solo fuori puoi partecipare produzioni di respiro e di qualità che hanno il pregio di portarti, dopo, i buoni film italiani. Ho avuto la fortuna studiare le lingue da piccola, quando sono su un set colleghi da varie parti del mondo si crea una stione esperienze e di culture che ti arricchisce. Con me per "Pompei" c'erano Tony Musante, Victor Alfieri che in America è star molto amato da Lynch e sarà il cattivo nella nuova "Elisa Rivombrosa". Un bel cast e un'esperienza unica».

Sarà Lavinia donna spietata Il film tv girato a Sofia: «Costi molto più bassi»

Vanessa Gravina ha incominciato la carriera quasi neonata negli ultimi caroselli

La Fracci nelle sere dell'Arca

Musica classica, lirica e popolare, conferenze, nelle residenze storiche, i dell'Accademia della Voce di Torino. Sono i i temi trattati dalla XVI stagione 2005-2006 Soirées Musicali della Nuova Arca - La Musica per Scoprire Cultura e Eventi Piemonte», da Regione, Comune e Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Comune di Asti, che si apre domani alle 20,30 nel Castello Ducale di Agliè con il Concerto Wiener Kammermusik diretta da Patrick De Ritis, Caroline Doerge Alassio e Marco Pierobon, solisti di pianoforte e tromba.

Il 29 settembre il Quartetto Eos di Vienna e la Doerge suoneranno a San Damiano d'Asti. 23 concerti nei luoghi storici del Piemonte, la «Settimana della Liuteria Piemontese» che coinvolgerà artigiani di violini, viole e violoncelli, arpe e chitarre, quattro concerti con giovani violinisti della WTV - Wien Turin Virtuosi. Poi, Filomena Moretti e Christian Saggese, gli arpisti Letizia Belmondo, Gabriella Bosio, Fabrice Pierre e Camille Roux, l'eccentrico Pointbrass. Il Trio Beethoven e i Solisti dell'Accademia si esibiranno Circolo Ufficiali.

Il 9 dicembre assegnazione del Premio Arca d'Oro 2005 a Carla Fracci. Allo celebre danzatrice renderà omaggio l'arpista francese Mahé. Musica Klezmer (Salam Shalom, Dialogo di Pace cantato e danzato fra israeliani e palestinesi) il 30 novembre ad Asti e «Hiddishsche Weihnacht, Channukkah, la festa delle luci» il 1° dicembre a Palazzo Reale. Cori internazionali nel Santuario del Salvaggio a Giaveno con i polacchi di Cracovia; Voci d'Africa nel Teatro del Cottolengo; Verdi Religioso nella Chiesa di San Secondo a Torino a favore della Fondazione per la Ricerca sull'Alzheimer, «C'era una volta il Cinema» con la Filarmonica '900 a Palazzo Reale, recital pianistico Caroline Doerge nell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e infine «L'Elisir d'amore» al Giacosa di Ivrea con i Solisti dell'Accademia della Voce di Torino diretti da Franca Mattiucci, direttore Achille Lampo, regista Tommaso Rotella, maestro Coro Stilo Francese, in collaborazione con la classe di scenografia dell'Accademia Albertina di Torino. [a.n.]

«La tv tradizionale non fa più per me, la seconda serata uccisa dai reality»

IL SUO SHOW SULLA PIATTAFORMA MEDIASET

Maurizio Costanzo, da lunedì mattina torna anche il «Diario»

Costanzo si fa digitale e promette meno calcio

ROMA

L'approfondimento di «Matrix» oppure il nuovo «Maurizio Costanzo show»: 19 settembre sul digitale terrestre la seconda di Canale 5 si sdoppia. pubblico che ha l'apposito decoder potrà scegliere se seguire il programma di Mentana oppure, schiacciando un tasto del telecomando, sintonizzarsi sul ritorno in grande stile del talk show di Costanzo. «Se lo vivo come una rivincita? contento che il mio editore mi abbia chiesto di rifare smettete conduttore. Dietro il rilancio di Mediaset, ha spiegato Costanzo, c'è anche lo zampino di Sky: «Mi avevano proposto un canale satellitare tutto per me, intitolato Maurizio Costanzo: ma mi sembrava un po' un busto di Chiaramente, per rispetto del contratto in esclusiva che ho con Mediaset, ne ho parlato con il mio editore che mi ha chiesto di rifare il mio show sul digitale . All'inizio ci ho pensato un pò: sono Il primo a inaugurare il genere talk show sulla tv italiana, "Bontà loro" nel 1975, mi ha solleticato l'idea di essere primo sulla nuova tecnologia».

A convincere Costanzo ad la nuova sfida, anche la natura «da club esclusivo» che avrà il programma, ancora in onda dal Teatro Parioli che lo ha già ospitato per oltre quindici anni, una pubblico in sala, con cinque ospiti, soltanto quattro orchestrali guidati da Dino Morselli e con la possibilità di ritornare alla conversazione, il gusto della parola che è fondamento dei show. E, per di più, senza pubblicità l'assillo dell'Auditel, che comunque per la fine dell'anno arriverà. Tutti elementi che permetteranno a Costanzo «di aprire un percorso alternativo, sfruttando il clima più raccolto e riportando alla luce quei brandelli di verità tipici del talk, senza dover fare per forza bella figura con la gente in ma puntando confronto». Dal lunedì al giovedì palco saliranno i cinque ospiti di turno, mentre la puntata del venerdì vedrà protagonista un solo ospite in un faccia a faccia con Costanzo. «Saremo aperti comunque all'interattività con la gente a casa».

Sul digitale il conduttore avrà due finestre, con vari appuntamenti che saranno scanditi dalla giornalista Marica Morelli. In mattinata, «Platinette in arte Mauro», rubrica di gossip, costume e spettacolo con la drag queen; una puntata di «Orazio», prima sit com italiana datata 1985; poi «Maurizio Costanzo Story», cioè la replica di una delle oltre duemila puntate dello storico talk show serale; per chiudere, una rubrica curata e condotta da Fatma Ruffini, «I migliori anni della nostra vita» con spezzoni di programmi che hanno fatto la storia della tv. Nessun rimpianto, comunque, per la vecchia tv analogica: «Ho smesso perché non sapevo più a che ora andavo in onda, che è poi lo stesso motivo per cui una settimana fa Mentana ha scelto di cancellare una puntata di "Matrix": la seconda serata non esiste più, i reality show trascinano, i programmi in diretta continuano. Quando ho sospeso il mio show; "L'isola dei famosi" finiva dopo mezzanotte, e "Cronache marziane" era uno scandalo vedere un ospite vestito. Così finisce che anche tu, per motivi di concorrenza, abbassi il livello... Ma si pone un problema di rispetto per gli ospiti e per il pubblico». Il piacere di fare la tv Costanzo lo ha riscoperto al mattino e dal 19 settembre riparte su Canale che con «Il diario», e con «Tutte le mattine». «Formula che vince non si cambia», dice Costanzo, orgoglioso della community di telespettatori creatasi attorno al programma: duemila e-mail al giorno in media al sito www.tuttelemattine.it, altrettanti sms e circa 45mila telefonate. Ospiti Bisi, Raffaele Morelli, Umberto Broccoli e la violinista Maria Cesaro. In studio anche Marica Morelli e Alice Cerruti.

Per quanto riguarda «Buona domenica», darà dalla prossima puntata meno spazio al calcio e soprattutto meno interruzioni per gli aggiornamenti in diretta sui risultati delle partite per non scontentare qual pubblico femminile che segue fedelmente il programma. «Continueremo e fare il calcio, ma non interromperemo, per esempio, le performance canore - ha spiegato Costanzo - anche perché non siamo i soli a dare i risultati delle partite. Ormai il calcio lo facciamo tutti: ho detto ad alcuni maggiorenti che forse è meglio cedere i diritti e farsi ridare i soldi». [r.sil.]

IMPORTANTE AVVISO DI SICUREZZA

Sony Computer Europe annuncia il ritiro di specifici AC con la 2 ultrapiatta

Sony Computer Entertainment Europe (SCEE) ha individuato un possibile problema di sicurezza su alcuni adattatori AC forniti con la nuova PlayStation®2 ultrapiatta.

Alcuni adattatori AC, per i quali si è risaliti alla di fabbricazione collocandola entro agosto 2004 e dicembre 2004, i SCPH70002, 70003 e 70004 della PlayStation 2 ultrapiatta, potrebbero surriscaldarsi e comportare dei rischi di lesione utenti. È probabile che alcune di queste unità fossero in vendita successivamente a questa . Questo problema non riguarda nessun'altra unità della PlayStation 2.

garantire agli utenti la qualità e la sicurezza prodotti PlayStation, SCEE tutti gli adattatori in Europa, Medio Oriente, Africa e Australasia corrispondano alle caratteristiche identificate.

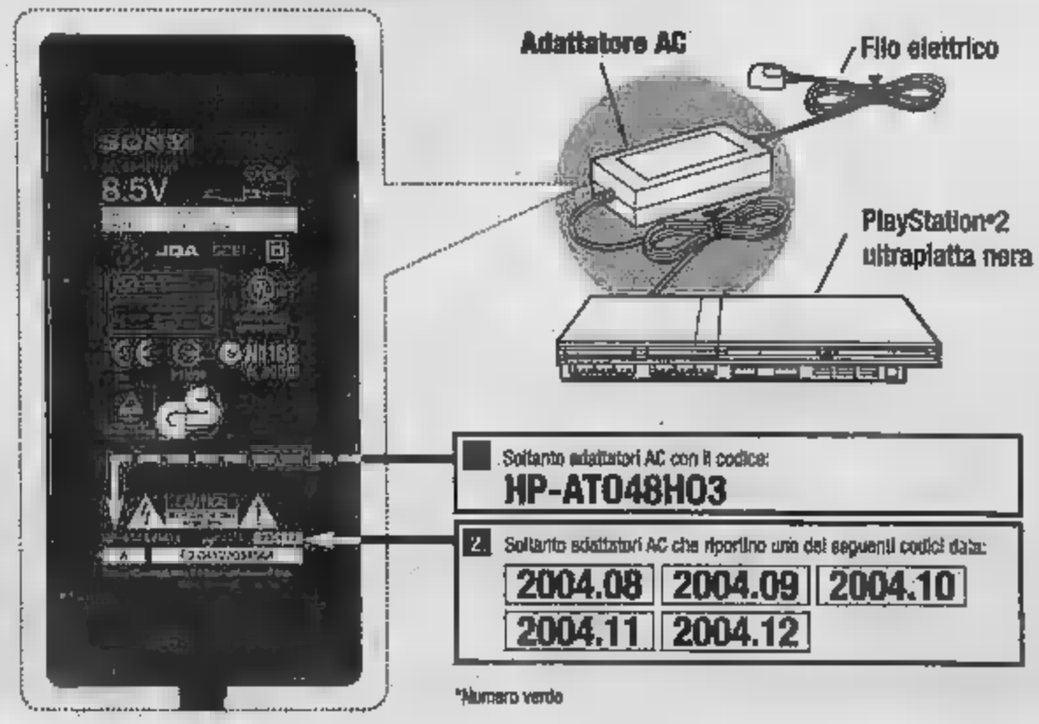
Gli che, in base alle schema sottostante, riconoscessero nel proprio AC uno di quelli esposti al problema, dovrebbero richiedere la sostituzione visitando il sito:

www.ps2ac.com

Gli utenti possono inoltre contattare il Servizio Assistenza dedicato al numero 800 818 060*. Sarà fornito gratuitamente un nuovo adattatore AC. Preghiamo gli utenti di non restituire l'adattatore AC al punto vendita.

Come ulteriore misura precauzionale, e finanto che non si provvederà alla sostituzione, SCEE con il presente Avviso consiglia agli utenti in possesso degli adattatori AC esposti al problema di scollegare la PlayStation 2 dall'alimentazione elettrica principale e di sospenderne l'uso fino a sostituzione dell'adattatore AC eseguita.

Desideriamo scusarci per qualsiasi causato.



*Numero verde

LIGABUE «Non badate al cantante»

Andrea Scanzi

Un [illegible] da Guinness dei primati, duecentomila copie vendute in prevendita, per un disco - «Nome e cognome» - che esce [illegible] ed è già un trionfo a prescindere. Il successo del 45enne Luciano Ligabue è qualcosa di evidente, acclarato. Una certezza che [illegible] più notizia. Sette dischi inediti, un mini-cd, due live, una colonna sonora. Una canzoncina per Emergency, una partecipazione (sofferta) al Live8. Milioni di dischi venduti. Due film da regista, un romanzo, una raccolta di racconti. Ligabue è un forzato della creatività. Condannato al successo. Perché? Cosa rappresenta? C'è una spiegazione logica [illegible] questa sua trasversale divinizzazione? Torna alla mente il vecchio episodio di Marcel Mauss. Dopo una lezione l'antropologo fu interrogato da uno studente, che gli chiese: «Maestro, [illegible] me si può distinguere un fenomeno mitico-magico da [illegible] altro che [illegible] sia mitico-magico?». [illegible] riflettè qualche istante e poi sussurrò: «Mah, nella mia esperienza credo di avere incontrato soltanto fenomeni mitico-magici». Forse anche Ligabue può essere spiegato come fenomeno mitico-magico. O forse no.

Se rapportato alla maggioranza dei suoi colleghi, Ligabue è senza dubbio un portatore sano del cosiddetto meno peggio, un artista onesto che non ha mai preteso di cambiare il mondo. Meglio lui di altri, e anzi il successo di Tiziano Ferro dimostra ampiamente l'esistenza di [illegible]. Eppure [illegible] di più. Chiunque lo conosca, anche solo superficialmente, non può che parlare bene di Ligabue. Umile, educato, simpatico. Per abitudine, gli si può al massimo cucire addosso una [illegible] dello scrittore austriaco Karl Kraus: «Gli artisti hanno il diritto di essere modesti e il dovere di essere vanitosi». Questo ne fa un [illegible] compagno di cene, ma non lo rende automaticamente un artista da idolatrare.

I detrattori, a qualcuno ce n'è, ricordano che [illegible] «Buon compleanno Elvis», il disco ipervenduto del '95, Ligabue ripete se stesso. Anche «Nome e cognome», chitarre basso e batteria, è la solita alternanza di rock tirati e ballate morbide. Come sempre le seconde funziona- [illegible] meglio delle prime («Sono qui per l'amore» è splendida), e chissà che prima o poi il rocker Liga ne prenda atto. Il nuovo disco non [illegible] altro [illegible] piacevole mestiere. Forse la vena creativa è prosciugata, il bestiario esaurito. E' però possibile che questa ripetitività, riscontrabile in molti cantanti over 40, sia percepita [illegible] suo pubblico come fedeltà a se stesso, a un suono o un modo di essere. A chi gli dà del cantautore, Ligabue risponde di ambire, [illegible] mai, all'etichetta di nuovo Battisti, obiettivo raggiunto per quella generazione che oggi ha 30-35 anni e che a scuola dovette scegliere tra lui e Marco Masini (sì, erano tempi così). So proprio dove fare il nome di un cantautore, cita l'amico Francesco Guccini, come lui emiliano. Quell'Emilia che è terra dai confini indefiniti, il Sud del Nord e il Nord del Sud. E Guccini, che pure scrive testi più «alti», è un altro che ha fatto dell'immobilismo una bandiera.

I topoi di Ligabue sono gli stessi, da sempre. Il sesso che «ha odore», la donna che è «femmina» (parola ripetuta non meno di 22 volte nell'ultimo singolo «Il giorno [illegible] i giorni»). L'artista che [illegible] importante, perché il privato [illegible] e cioè dovete badare al cantante. Un talento innato per i ritratti bozzettisti di provincia («Bar Mario», «Walter il Mago», il monologo di Freccia che credeva «nelle rovesciate di Beniamino»). Un tentativo di frequentazione laica e diretta con Dio («Hai un momento Dio?», «Chissà se in cielo passano gli Who»). L'autobiografismo scoperchiatore («Non ho il pudore [illegible] emozioni, non mi [illegible] apparire cool»). L'identificazione con chi suda e si abbatte. La convinzione che la canzonetta non debba farsi [illegible] pippe, dice lui - e, con toni diversi, diceva François Truffaut. Il feticcio della memoria, la canzone come tributo («Per il giorno di dolore che uno ha», la nuova «Lettera a G»). L'Emilia di «certe notti tra cose e zanzare», [illegible] senso virile e affettuoso dell'amicizia. L'amore che brucia, l'amore che muore. Il culto per il rock che ha il coraggio di invecchiare. E un cantato alla Springsteen, col ringhio e le vocali [illegible] strascicate mezzorm, tentativo maldestro di trasformare Corriere, la sua Macondo, nel New Jersey.

Se esiste un motivo capace di spiegare il successo di Ligabue, risiede in uno strano magma di doti indubbie e limiti tramutati in qualità. La critica si diverte a metterlo in competizione [illegible] Vasco, ma il successo di Vasco era chiaro (oggi un po' meno). I vasconiani [illegible] vedevano in lui il cantore dello sballo a prescindere, del ribellismo negazionista, del rifiuto tout court [illegible] società benpensante, a cui opporre «la Coca che ti fa digerire» e una vita spericolata come Steve McQueen (o, più vaschianamente, "come stizza il quis"). Per Ligabue è diverso. Anche lui identifica un mondo, ma lo slittamento è evidente: [illegible] «Siamo solo noi» a [illegible] è tempo per noi». Quello [illegible] Liga è un pessimismo generazionale ma sopportabile. [illegible] sofferenza popolare, non «filosofica». Comprensibile. Ligabue non vive su un piedistallo, soffre e [illegible] (e [illegible] volte perde) [illegible] noi. E' [illegible] di noi. Il [illegible] lo non insegue immolazioni. E' una milizia educata, un'avanguardia di musicofili sinceri e boy-scout ulivisti che crede negli effetti taumaturgici del «meno peggio».

E se il «ligabuismo» altro non è se non la derivazione buonista del «vaschismo», Ligabue è un fallico e consapevole mediano politically correct, che urla contro il male per rivelare che «il purgatorio è il nostro perlomeno». Un Romano Prodi del rock. Un cantante sinceramente retorico, impigliato nei giovanilismi, fiero di parlare [illegible] mangia (e mangia abbastanza bene), che sperava davvero che il concerto al Campovolo «fosse emozione al cubo e così è stato». [illegible] post-cool, che insegue non la dannazione ma la vecchiaia.

Ligabue, una vita da «mediano» e un successo trascinante

«Dedicato ai finti amici»

MIAMI

Costano fino a 1.100 dollari l'uno i biglietti per il concerto di stasera [illegible] all'American Airlines Arena affacciata sulla baia, e riscaldata da bellissime giornate. Si apre il t[illegible] del Beatle Paul McCartney che porta in giro per gli Usa fino a fine novembre (l'Europa l'anno prossimo) il nuovo album «Chaos and Creation in the Backyard», uscito pochi giorni fa, scritto, suonato e cantato da solo. [illegible] sul palco solo non sarà: lo accompagna il quartetto del batterista [illegible] Laboriel, Rusty Anderson alla chitarra, [illegible] Ray basso e chitarra, Paul Wickens tastiere. Nel 2002, per il tour [illegible] «Driving Rain» che è sbarcato anche a Roma, Sir Paul [illegible] stato il campione mondiale di incassi con 1[illegible] dollari da 5[illegible] show nei soli States. Però questa volta l'attesa del live è più calda e convinta per via della buona qualità del disco. [illegible] McCartney ha passato l'ultimo mese chiuso fra le prove e l'hotel Ritz Carlton [illegible] Key Biscayne, l'isolotta più posh di Miami collegata con vari ponti alla terraferma, che fu rifugio fisso di Hemingway. In una delle rapide [illegible] avare chiacchiere che si è riusciti ad estorcergli, McCartney ha confessato [illegible] aver dovuto combattere con il giovane produttore, che gli ha cassato senza pietà alcune canzoni: «E' stato anche un bu[illegible] esercizio - ha detto -. Certo, dopo che ho incassato lo shock [illegible] qualcuno che mi diceva che non gli piacevano le mie cose. Mi era successo già un sacco di volte, [illegible] mai negli ultimi tempi, naturalmente». E' nota la [illegible] propensione a quelle che lui [illegible] definisce «silly love songs»; ma fra i brani cassati dal produttore c'era anche «Riding to Vanity Fair», un brano che invece è rimasto nel disco e che Paul ora definisce «la canzone che più ho riscritto nella mia intera vita».

Tra l'altro, «Vanity Fair» non è affatto una melodia d'amore, e parla anzi di [illegible] che si fingono amici per approfittare della [illegible] fama: McCartney ha spiegato espressamente che l'ispirazione risale all'epoca in cui si sciolsero i Beatles. Il testo è inequivocabile: «C'è [illegible] un tempo/ In cui ogni giorno era giovane/ Il sole brillava sempre/ Cantavamo insieme/ Quando tutte le canzoni erano cantate/ Credendo in ogni verso...». Dice ora l'ex Beatle: «In quel tempo ci fu un sacco di [illegible] e ripulsa per ognuno di noi». Normalmente cerco [illegible] non pensarci più ma scrivendo mi son detto: perché no? [illegible] quindi sull'argomento mi son venute fuori un paio di canzoni. Se [illegible] triste per qualche problema, [illegible] non voglio più tenermelo dentro. Voglio parlarne con qualcuno, ma lo voglio togliere dallo stomaco, e mostrarlo [illegible] liberamente, perché da lì viene anche la buona salute». [m.ven.]

DOMENICA IL 19 SETTEMBRE IN TUTTO IL MONDO «HAVE A NICE DAY»... «CERTI ROCKER SONO EROI»

Bon Jovi: che invidia i Rolling Stones

Luca Dondoni

AMSTERDAM

A tre anni di distanza dal non fortunato «Bounce» il 19 settembre esce simultaneamente in tutto il mondo il [illegible] disco dei [illegible] Jovi intitolato «Have a nice day» (che è anche il titolo del singolo). Abbiamo incontrato il rocker ad Amsterdam.

I testi [illegible] molte canzoni del [illegible] Cd sembrerebbero addirittura degli inni [illegible] protesta nei confronti dell'America d'oggi, e più precisamente dell'amministrazione Bush.

«Non protesta ma osservazione. Nel mio paese la forbice fra democratici e repubblicani si sta allargando sempre [illegible] di più. Mariti che litigano con le mogli, padri con i figli in nome dell'ideale politico. L'anno scorso, con [illegible] forse saprete, ho preso parte alla campagna per l'elezione di John Kerry alla Presidenza. Ebbene la mia coscienza politica è maturata e anche la [illegible]glia di celebrare personaggi che nella musica americana hanno saputo coniugare impegno sociale e la musica. Bob Dylan su tutti al quale ho dedicato "Last man standing" ho pensato a lui quando ho sfiorato della morte di Johnny Cash. Mi sono detto: "Ecco, adesso l'ultimo grande a rimanere in piedi è Bob". Tuttavia mi piace dire che la canzone è un tributo anche ad altri eroi come Elvis, Lennon e tanti ancora».

Secondo lei il rock ha ancora la forza di influenzare le masse? E quando parliamo di masse parliamo di ragazzi dai 16 ai 20 anni?

«Sì os l'ha assolutamente».

Quando partirà [illegible] tour [illegible]

proprio?

«A novembre, non prima. Oltre a me, Tico Torres, Richie Sambora e David Bryant, ci saranno sul palco due musicisti della band degli Ashbury Jukes che [illegible] Bobby Bandiera e Jeff Kazee. Il tour però sarà più corto delle altre volte. Questa volta solo settantacinque date e infrasettate ben quattro stop di almeno una settimana. Non ho più voglia di stare lontano per un [illegible] dalla famiglio e poi ho [illegible] cinema che mi prende».

Appunto ci dica?

«Infatti [illegible] oggi negli States "Cry wolf", [illegible] psicothrill[illegible] [illegible] non [illegible] il protagonista ma recito con attori giovani molto famosi in tv dai quali non chiedetemi i nomi. Mi piace lavorare nel cinema, molto più che in televisione, anche se la televisione me la propongono un giorno sì e un giorno no».

C'è qualche collega del mondo del rock che invidia?

[illegible]. Gli U2 e i Rolling Stones. Nel primo caso per ragioni prettamente musicale, nel secondo non so come fanno quei nonnetti di sessanta e passe anni e star lì sul palco e zampettare come sedicenni. Sono incredibili che Dio lo benedica».

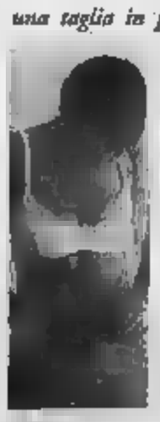
Nelle prossime settimane Bon Jovi farà delle apparizioni in alcuni dei programmi di punta [illegible] tv italiana tra i quali si parla di «Quelli che il calcio» e più avanti di «RockPolitik» di Adriano Celentano.

NOVITÀ IN FARMACIA

Perdere peso: adesso!

Dopo le vacanze, "effetto palestra" con [illegible] sola compressa al mattino

MILANO – *Rientrare dalle vacanze con una taglia in più... Un problema da affrontare subito. Non solo per ragioni estetiche, ma anche e soprattutto per una questione di salute (come è noto, tanti [illegible] i pericoli legati al sovrappeso...).*



Come porre rimedio?

Oggi in farmacia c'è una novità, messa a punto dal Centro Ricerche Sylo Pharma, che può aiutarvi a raggiungere risultati soddisfacenti. Si chiama DIMaDAY.

Anche il prezzo è un'interessante novità: solo 9,90 euro!

Sappiamo bene che per riguadagnare il "peso forma" occorre un'alimentazione corretta e un'attività fisica costante.

Correre ad iscriversi in palestra è dunque una buona idea [illegible] spesso non basta...

L'abbinamento [illegible] una compressa di DIMaDAY - presa al mattino - permette, in più, di disporre nell'arco di tutta la giornata di principi che contribuisco- [illegible] ad aumentare la termogenesi.

La termogenesi è quell'importante processo fisiologico che stimola il consumo calorico, mobilitando i grassi [illegible] deposito a favore della [illegible] magra.

Diciamo con [illegible] metafora: [illegible] "effetto palestra" di cui [illegible] persone magre per natura, godono felicemente [illegible] [illegible] troppi sforzi.

Se i prodotti acquistati finora vi hanno deluso per l'impegno richiesto (3 e più compresse al giorno), per il prezzo elevato e soprattutto per i modesti risultati conseguiti, è il momento [illegible] affidarvi a DIMaDAY...

Chiedetelo al vostro Farmacista e provatelo: presto la taglia in più sarà solo un ricordo dell'estate appena finita!

TERMOGENESI E CONSUMO CALORICO

Le calorie consumate nell'arco della giornata corrispondono alla somma del metabolismo basale e dei consumi generati dall'attività fisica. È stato calcolato che l'attivazione della termogenesi permette di aumentare il metabolismo basale fino al 10-15% (circa quanto una persona di 70 Kg consuma in 30 minuti di corsa...).

L'ATTIVAZIONE DELLA TERMOGENESI

- AUMENTO DEL CONSUMO CALORICO
- MOBILITAZIONE DEI GRASSI DI DEPOSITO
- AUMENTO DELLA MASSA MAGRA

I grassi si disperdono bruciando calorie

Accumulo di [illegible]

Metodo brevettato. Non sostituisce un trattamento. Sylo Pharma, Milano - Numero Verde 800 [illegible]

NEGOZIO CON «QUARTO POTERE» DI WELLES

Una scena di «West Side Story», il maggior successo di Wise

Muore Wise, regista di «West Side Story»

Firmò anche «Tutti insieme appassionatamente» con Julie Andrews

LOS ANGELES.

[illegible] morto a Los Angeles Robert Wise, regista di classici di Hollywood come «West Side Story» e «Tutti insieme appassionatamente». Wise, 90 anni, si è spento mentre la sua famiglia si trovava al Festival di San Sebastian (Spagna) dove era stato preparato un omaggio alla sua [illegible]

Nato [illegible] 10 Settembre 1914 a Winchester, dopo aver studiato giornalismo e recitato per alcune piccole compagnie teatrali, Robert Wise fu assunto dalla RKO prima come tecnico del suono e poi come montatore. Lavora per Orson Welles al film «Quarto potere» (1941) e dal [illegible] (anno in cui prese il posto di G. von Fritsch nel film «Il giardino delle streghe») passò, [illegible] professionalità ed eclettismo, da un genere all'altro, dall'horror alla fantascienza, dal western al poliziesco.

Lasciò il segno in due opere d'ambiente pugilistico: «Stasera ho vinto anch'io» (1949, premio della critica [illegible] Festival di Cannes) che trattava con particolare vigore del dramma dei perdenti, e «Lassù qualcuno mi ama» (1956), su un campione di successo (interpretato magnificamente da Paul Newman e [illegible] McQueen), ed in due film di indagine sociali: «La sete del potere» (1954) sulla lotta in un consiglio d'amministrazione di una società di alta finanza, e «Non voglio morire» (1958), decisa presa di posizione contro la pena di morte.

[illegible] come di Robert Wise [illegible] però legato soprattutto [illegible] due musical: «West Side Story» (1961, realizzato in collaborazione con il coreografo Jerome Robbins e con l'ausilio della partitura originale realizzata da Leonard Bernstein), che [illegible] dieci Oscar su undici nomination (Wise vinse quello per la miglior regia), e «Tutti insieme appassionatamente» (1965, titolo originale «The sound of music»), vincitore di due Oscar, per la miglior regia e per il miglior film.

Nel primo musical Wise ebbe la capacità di trasporre sulla pellicola la freschezza dell'opera teatrale, mantenendo anche l'originaria storia d'amore e i contrasti tra americani e immigrati portoricani del West Side newyorchese, dirigendo il film in maniera superba, realizzando rapidi e arioni movimenti di macchina.

Il secondo musical invece è stato campione di [illegible]assi per molti anni nella storia [illegible] cinema statunitense, superando addirittura il pluripremiato «Via col vento». Nato da un musical [illegible] Rodgers e Hammerstein, girato a Salisburgo, il film conferma soprattutto le doti recitative e canore di Julie Andrews.

Tra gli altri lavori di Wise vanno ricordati «Gli invasati» (1963), «Andromeda» (1971, da un romanzo di Michael Crichton), il dramma storico «Hindenburg» (1975), «Star Trek» (1979, adattamento per il grande schermo dalla ben più famosa serie televisiva) ed il musical «Combat Dance - A colpi di musica» (1989). L'ultimo titolo della carriera di Wise, «Luci nel cuore», risale al 2000 ed è la storia di amicizia tra un anziano bottegaio e un ragazzino. Negli ultimi decenni si è occupato di documentari, supervisioni e produzione. [a.s.]

Voci nell'ombra E' il doppiaggio

FINALE

Inizia oggi la IX edizione del Festival Nazionale del Doppiaggio VOCI nell'Ombra, la più importante manifestazione europea dedicata al mondo del doppiaggio cinematografico e televisivo. Il festival si svolgerà a Finalborgo, gioiello medioevale di Finale Ligure (Sv) da poco inserito nel ristretto club dei «Borghi più belli d'Italia» oggi e domani. E' promosso dal Comune di Finale Ligure con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Liguria. Il Direttore artistico di VOCI nell'Ombra è il critico cinematografico Claudio G.Fava, mentre la Direzione Organizzativa ed il progetto sono di Bruno Paolo Astori. La giuria è composta da Callisto Cosulich, Enrico Lancia, Morando Morandini, Roberto Nepoti, Giovanni Petrucci, Renato Venturelli e Tiziana Ventrin.

Si comincia quindi oggi, alle ore 21.30, al Cinema Ondina sul lungomare Migliorini a Finale Ligure, con la proie- ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti, del film di fatti delle bande della Magliana di Daniele Costantini regista, sceneggiatore e produttore di varie opere cinematografiche.

Perché La Banda della Magliana a Finale Ligure? Intanto perché il tema è piuttosto attuale, poi perché Francesco Pannofino, uno dei protagonisti, è una delle più belle voci del doppiaggio italiano conosciuto un l'altro per essere il doppiatore di George Clooney e di Denzel Washington, in questa pellicola è uno straordinario attore. Pannofino, che sta interpretando il personaggio di Tommaso Buscetta nella fiction su Giovanni Falcone, in onda la prossima stagione televisiva, vanta anche origini liguri: è nato a Pieve di Teco, in Provincia di Imperia.

Il soggetto della pellicola è liberamente ispirato alle vicende criminali relative alla «Banda della Magliana». E' interpretato da Francesco Pannofino, Roberto Brunetti, Francesco Dominedò, Fabio Grossi ed un gruppo di detenuti del carcere di Rebibbia. Il film è prodotto dalla Good Time e dall'Istituto Luce.

Racconta fatti realmente accaduti nell'arco di circa quindici anni (1975-1991), ricostruiti per mezzo degli atti istruttori della Procura della Repubblica di Roma. Attraverso la confessione boss «pentito» Luciano Amodio, detto «Riccetto» (personaggio ispirato al vero «pentito» Maurizio Abbatino, detto «Crispino») narra la formazione criminale dei protagonisti, la Banda (1977), gli anni del massimo potere (1980-86), e quelli della definitiva decadenza (1987-1991). La confessione del «pentito» avviene in un bunker di fronte ad un immaginario magistrato. Via via che i fatti sono rievocati, «Riccetto» chiama come testimoni, ma anche come correi, i principali esponenti della Banda, sia vivi che

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

Innocenza colposa

Thriller firmato Simon Moore per Liam Neeson, Kenneth Cranham e Laura Sangiacomo. Tony Aaron, poliziotto e detective privato, usa la moglie esca nei casi di divorzio, ma un giorno lei viene uccisa assieme a un gigolò. I sospetti cadono su di lui e sulla moglie dell'artista... 21.30 LA7

Totò a colori

Totò nel primo film italiano a colori firmato dal prolifico Steno. Celebri le scene-gag (che il comico faceva a teatro) delle marionette e del carrozzaletto. Un compositore incompreso, per poter un'audizione dalla casa Ricordi, ruba i soldi del cognato e parte per Milano. 21.00 4

I FILM DI OGGI

Martin Sheen in una scena del film «Apocalypse Redux» di Francis Ford Coppola

Apocalypse Now Redux ★★★★★

21.00 USA 2001. REGIA DI FRANCIS FORD COPPOLA. CON MARLON BRANDO, MARTIN SHEEN, ROBERT DUVALL, DENNIS HOPPER, FREDERIC FORREST E HARRISON FORD. DUR 196'

Torna, con 54 minuti in più, il capolavoro, Palma d'oro a Cannes, di Coppola Martin Sheen Brando. Da «Cuore di tenebra» di Joseph Conrad. Vietnam: il giovane capitano Willard dei servizi segreti militari incaricato di porre fine al «regno» del colonnello disertore Kurtz. Ma...

What Women Want ★★

21.00 CANALE 5 USA 2001. REGIA DI NANCY MEYERS. CON MEL GIBSON, HELEN HUNT, MARISA TOMEI, ALAN ALDA, LAUREN HOLLY E VALERIE PERRINE. DUR 126'

Commedia romantico-brillante di Nancy Meyers su misura per il divo Mel Gibson. Nick, affascinante e irreprensibile scapolo, si vede soffiare il posto di direttore creativo da donna. Ma, dopo aver preso una forte «scossa» (elettrica), scopre di poter sentire i pensieri delle donne e s'innamora...

Final Destination ★★

21.00 RAIDUE USA REGIA DI JAMES WONG. CON DEVON SAWA, ALI LARTER, KERR SMITH, KRISTEN CLOKE, AMANDA DETMER, SEAN WILLIAM SCOTT E TONY . DUR 97'

Tutti dobbiamo morire non sappiamo quando, dove e come. Alex, invece, lo sa. E' lo spunto del fantathriller. Alex e sei passeggeri sono sopravvissuti a un disastro grazie a una sua premonizione. Però vengono coinvolti in una serie di eventi soprannaturali. Ma l'Fbi ci crede...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Pianeta Economia sulla riforma della Banca d'Italia con gli onorevoli Enrico Letta e Maurizio Gasparri (RaiNews 24, 23,10), su Radiouno, in esclusiva, il concerto di Lauryn Hill al Lucca Summer Festival 2005 (21,10), in giro per il mondo alla scoperta delle ricette di diversi popoli (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, 24,00), a *Unomattina* Luca Giurato parla di miracoli e di apparizioni mariane (Raiuno, 6,45), nell'ultima puntata di *Tg2 Mistrà* le canzoni e i film più amati dagli italiani (Raidue, 13,30), *RaiUtile* ospita il ministro Lucio Stanca nella diretta settimanale dedicata alla cultura (8,00).

PEDRON
Eleonora Pedron s'è fatta ricostruire le unghie volte, e di recente, per averle più lunghe e femminili.

Tiberio Timperi

La curava di più quando andava a scuola, però. Smalti naturali, senza decorazioni esagerate. French manicure ed estensione tutte le settimane, dall'estetista. Stupore ammirato per i colori scuri di moda adesso.

«Rari esemplari veri» (Alena Seredova a proposito delle sue tette).

TIMPERI
«Fiorani mi sembra il Tiberio Timperi della finanza» (Alfonso Signorini).

VESPA
«Bruno Vespa sa tutto saprebbe di più sapesse troppo» (Roberto Gervaso).

SESSO
«Anche il sesso è più bello con un uomo intelligente» (Anna Kanakis).

AMICIZIE
«Per la verità oggi come oggi non frequentiamo molto» (Benedetta Corbi, nuova conduttrice di *Verissimo*, a proposito dei suoi rapporti con Cristina Parodi).

DIO
«Non credo in Dio, e penso che lui apprezzi la mia sincerità» (Maddalena Corvaglia, ex velina e soubrette).

VITA
«Gli amori si mettono come i vestiti, e io ho un guardaroba fornitissimo» (Mariangela Melato).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
6.30	20.00	10.15	17.40	12.00	19.00	8.00	1.55	12.25		11.30	
11.30	23.55	13.00	20.30	14.00	23.10	13.00	3.30	18.30		13.30	
13.30	1.00	17.10	22.40	14.20	23.15	20.00	5.30	2.10		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.05 Anima good news
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony Nelson trova, dopo un atterraggio di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un genio con l'aspetto di una bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara
6.45 Unomattina
10.45 Tg Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa
11.25 Che tempo fa
12.00 La prova del Gio-
14.00 Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick Telefilm
il commissario Rex TF
15.50 Festa Italiana Varietà
16.15 La vita in diretta
18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
7.00 Go Cart mattina Programma cartoni animati in onda fino alle 10.15
Un fantastico contenitore per tutti i gusti e per tutte le età. Cartoni animati per bambini come l'esilarante Braccio Ferro; l'Ape Maya, le avventure di un insetto assai curioso; Cocco Bill, cow boy sempre a caccia di guai,.. anche una sit-com adatta ai ragazzi e un ampio targel familiare
Un mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg 2 Mistrà
14.00 L'Italia sul Due
15.40 Felicity Telefilm
17.15 Cartoni animati Cartoni animati
17.55 Raisport
19.55 Classici Warner Cartoni animati

RAITRE
6.00 RAI
8.05 Magazzini Einstein
9.05 La vendetta della Pantera Film (comm., 1978) con Peter Sellers, Dyan Cannon, Robert Webber, Herbert Lom, Robert Loggia. Regia di Blake Edwards
10.45 Cominciamo Bene Estate Con Michele Mirabella e Ambra Angiolini
13.10 Snowy - La saga Mc Gregor Telefilm
La mia scuola Documentari
15.05 La mia casa Documentari
15.10 Ad spazio Cartoni animati
15.15 La Melevisione
16.30 Pomeriggio sportivo
17.15 I magnifici sette Telefilm
Meteo3
18.05 Geo magazine Documentari

CANALE 5
8.00 Tg 5 Prima pagina
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.35 I Robinson Telefilm Lui, Cliff, il medico. Lei, Claire, fa l'avvocato. Insieme hanno un bel da fare col loro quattro figli
La vita di una tipica famiglia americana di colore
9.05 Speciale - I giorni dell'abbandono
9.10 Una magia di Natale Film
11.25 Giudice Amy Telefilm
12.25 Vivere Soap Opera
Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini donne Talk-show
16.15 Amici Reality show
17.00 Verissimo - Tutti i colori
18.45 Passaparola

ITALIA 1
6.45 Cartoni animati
8.50 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
9.25 Gli specialisti Telefilm
11.25 Tequila & Bonetti
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III Cartoni animati
14.05 Shaman King Cartoni
14.30 I Simpson Cartoni x
15.00 Creek Telefilm
15.55 Campioni Reality show
16.15 Dorsemeo Cartoni
16.30 Let's & Go - Sulle ali di un turbo Cartoni animati
16.55 Sonic X Cartoni animati
17.10 Mimmo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.55 Una spada per Lady Oscar Cartoni animati
18.20 Picchiarello Cartoni animati
La vita secondo Jim Serie
Love bugs Serie

RETE 4
6.10 Batticuore Telenovela
6.55 Tg 4 Rassegna stampa Lettura commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.20 Esmeralda Telenovela Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia Beatriz Sheridan
Due bambini scambiati nella culla, due destini si ritrovano
7.50 Magnum P.I. Telefilm
Charlie's Angels Telefilm
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Renegade Telefilm Lorenzo Lamas
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Assassinio sull'Orient Express Film
19.35 Sipario del Tg 4

SERA

RAIUNO
Il malloppo Quiz domande, coppia di coniugi o fidanzati, montepremi di 200.000 a sera. Il tutto ambientato in saloon del far west. Conduce Pupo, Elisabetta Gregoraci
21.00 Italia Varietà
24.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.40 Sottovoce La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, fra vecchie foto, ricordi, sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
2.15 Internet Cafe'
2.45 Night Eyes
4.20 Doppia vita Film
5.10 Cercando cercando
5.45 Euronews

RAIDUE
20.10 Tom & Jerry Cartoni animati
21.00 Final Destination (thriller, 2000) con Devon Sawa, Ali Larter, Smith, Kristen Cloke, Amanda Detmer. Regia di James Wong
22.50 Confronti Conduce Moncalvo
23.35 Mizar
0.10 Tg Parlamento
0.20 Incontro internazionale di preghiera per la pace
1.20 Largo Telefilm
2.10 Meteo 1
2.15 Appuntamento al cinema
2.20 La Piovra 8 Serie con R. Bova, L. Zingaretti, A. King. Regia di G. Battiato
3.15 Ricominciare Soap Opera
3.40 La Rai ieri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
Rai Sport sportiva
20.10 Blob Videogrammenti Striscia quotidiana sembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
Un posto al sole Soap Opera
21.00 Apocalypse Now Redux Film
0.55 Internet Cafe' Un talk show ambientato un bar, dove gli avventori interagiscono con il web. trattano di attualità. Conduce Giovanni Benincasa
1.25 Appuntamento al cinema Quotidiano d'informazione cinematografica
1.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Solo cinema d'autore, ovvero "cose viste" televisione

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà
21.00 What Women Want - Quello che le donne vogliono Film (comm., 2001) Mel Gibson, Helen Hunt, Marisa Tomei, Aida, Judy Greer. Regia Nancy Meyers
23.45 Matrix
1.45 Paperissima sprint Varietà
2.15 Amici Reality show Nella striscia quotidiana viene proposta la cronaca della giornata all'interno della scuola. Gli allievi vengono seguiti ed ti da un gruppo di insegnanti. Tra questi: Steve Lachance per la danza jazz, Grazia Di Michele per il canto e Patrick Rossi Gastaldi per la recitazione
4.00 Una famiglia del terzo tipo Telefilm con John Lithgow, Kristen Johnston, Jane Curtin

ITALIA 1
Adelante Telefilm
21.05 C.S.I. Miami Telefilm con David Caruso, Delaney
22.55 Tru calling Telefilm Le avventure della bella Tru Da da poco laureato e assunta all'obitorio di New York City, al turno di notte
0.50 Grand Prix Rubrica sportiva
1.40 Studio Sport Notiziario sportivo
2.25 Campioni Reality show Daniele Bossari presenta reality dedicato al mondo del calcio, che ha seguito la stagione sportiva del Cervia di Ciccio Graziani, società romagnola che partecipa al campionato di Serie D
3.10 Megasalvishow Varietà
3.25 Freak city Film-tv
5.10 Tarzan Telefilm
5.40 Studio Sport

RETE 4
20.10 Ieri e Oggi in Tv Varietà L'appuntamento settimanale con il meglio dell'intrattenimento delle reti Mediaset. programma racconta ogni vent'anni di tv commerciale italiana, attraverso spezzoni show programmati su nale 5, Italia 1e Rete 4
Renegade Telefilm con Lorenzo Lamas.
21.00 Totò a colori Film
23.00 Sessomatto Film
1.15 Tg 4 Rassegna stampa
1.45 La poliziotta a New York Film (comm., 1981) con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Aldo Maccione, Renzo tagnani, Giacomo Rizzi, Edith Peters, Vincenzo Andronico. Regia di Michele Massimo Tarantini
3.10 Il fatto in piazza Film
4.40 Tg 4 Rassegna stampa
5.00 Juke box Telefilm
5.30 Come eravamo

La 7

6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico
Omnibus programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza di ospiti in studio
9.15 Punto tg
9.20 Due minuti libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Documentario
11.30 commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 I cosacchi Film
16.00 Atlantide Doc.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm
19.00 Star Trek Enterprise Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Missione Natura Documentari
21.30 Innocenza colposa Film
23.30 Due sul divano
0.30 Tg Notiziario
0.55 La 25ª ora
2.05 NYPD - New York Police Department Telefilm
3.00 Due minuti un libro
3.05 Con

MTV

17.00 Flash
17.05 Mtv Playgrounds Summerhits
17.55 Flash
18.00 The Mtv r'n'b' Chart
18.55 Flash
live: Irene Grandi@cc live 05
19.30 Diary of Black Eyed Peas
20.00 Flash
20.05 Rockumentary Mtv day
Mtv special: Giorgia
21.30 Mtv unpluggad: Giorgia
22.30 Flash Notiziario
22.35 Green day live@su-personic

RETE A/ALLMUSIC

6.00 All The Best
8.00 Inbox
10.00 The club
11.00 All The Best
14.00 Tg Web
14.03 The Club
15.00 Tga
Inbox
17.00 Tga
17.03 All the best
18.00 Azzurro Solo Musica Italiana con Lucilla
19.00 Tga
19.03 The Club
19.30 Inbox
20.30 The
Azzurro
22.00 All the h
24.00 The club
0.30 All the best

SKY CINEMA 1

18.30 La locandina - Don Camillo Rubrica cinematografica
18.40 Speciale - Fantastici 4 Rubrica cinematografica
18.55 Extra - Identità Rubrica cinematografica
19.10 Identità Film
20.35 La locandina - Il mistero falco Rubrica
20.50 Extra: Gothika Rubrica
21.00 Ogni volta te ne vai Film
22.45 A mia madre piacciono le donne Film
0.25 Gothika

SKY CINEMA 3

14.50 Romy the Beginning Film
16.15 La locandina - La caccia Rubrica
16.20 Extra Rubrica
16.35 Shaolin Soccer - Arbitri, gol e filosofia zen Film
18.00 Extra Rubrica
18.10 Identikit Rubrica
18.35 Sotto il sole della Toscana Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Una scatenata dozzina Film
22.45 Tuck everlasting - Vivere per sempre Film
0.10 Extra - I diari della motocicletta

SKY SPORT 1

16.10 Breaking News Sport Time
16.15 Calcio: Chievo-Parma Serie A. Replica
17.55 Breaking News Sport Time
Beach Soccer: Italia-Portogallo Finali Europee. Replica
19.00 Sport Time
19.30 Numeri Serie
20.00 Mondo Gol Preview Rubrica
21.00 La Noche 10
23.00 Fuori Serie Preview
24.00 Sport Time
0.30 Calcio: Tottenham-Liverpool Uefa Champions League. Replica

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30;
10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30); 10.35 Baco del millennio; 11.46 Pronto, salute; 12.00 Come affari; 12.36 che va; 13.24 Gr Sport; Radiouno Musica Village; 14.00 14.07 Con pamie; 14.47 New Generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 - L'albero delle notizie; 17.30 Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli - Radio Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping. Alle l'informazione in TV e non solo; 21.09 Radiounomusica - Lauryn Hill in concerto; 23.00 Affari

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
12.49 Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; 18.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Il mondo dopo l'11 settembre"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 23.02 Unirai - Filoman in

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45;
11.30 Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del Mattino - I concerti del Quirinale; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle due alle tre; 15.01 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite - Festival dei festival; 20.30 Il Cartellone; Il consiglio teatrale - Meteora; 22.50 La stanza della musica; Schola Romana Ensemble; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 15.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit Altre frequenze: www.nostalgia.it

TE LA PORTIAMO A
NUMERO VERDE: - 277756
www.lurisia.it - www.eataly.it

L'ACQUA DEI FORTUNATI
IN TUTTI I SUOI FORMATI

leggerissima ma gustosa
pochissimo sale
più compatibile con l'organismo
rapido scioglimento dei minerali
facilita la digestione

la fortuna di Lurisia
Residuo Fisso 35.4 mg/l
Contenuto Sodio 2.7 mg/l
pH a 20° C 6.9
Durezza totale °F <1
Bicarbonati 40% dei

LURISIA È L'ACQUA BUONA FORTUNATI. OLTRE AD ESSERE LEGGERA ED IPOSODICA, HA UN EQUILIBRIO COMPONENTI CHE LA RENDONO UNICA NEL SAPORE E MOLTO SALUBRE. E' POI LA FONTE SANTA BARBARA DI LURISIA PUÒ 100 MILIONI LITRI PER ANNO, CHE CORRISPONDE SOLO ALL'1% DEI CONSUMI ITALIANI.
CHE FORTUNA
TUTTI I GIORNI L'ACQUA LURISIA!
L'ACQUA BUONA DEI FORTUNATI

Film del weekend

di

«I giorni dell'abbandono»

Margherita Buy nel film di Faenza

NON mangia più, beve troppo, non si occupa dei figli, non si lava, non si veste, non sa più fare il lavoro di traduttrice, inveisce, piange, rimane per ore inerte distesa sul divano. Margherita Buy (bravissima) dopo dieci anni di matrimonio viene abbandonata dal marito che s'è innamorato di una ragazza: è disperata, guarisce lentamente anche grazie all'affetto di un vicino di casa. Da questa storia usuale, tratta dal di Elena Ferrante, Roberto Faenza ha fatto un gran film, profondo, semplice, senza sentimentalismi né patetismi, una immagine perfetta del dolore e della perdita di autostima.

I GIORNI
Roberto Faenza
Con Margherita Buy, Luca Zingaretti, Bregovic; Italia,

TORINO, cinema Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc
MILANO, Anteo, Apollo, Ducale, Europlex, Plinius
GENOVA, Cineplex, Ucl, Universale
ROMA, Andromeda, Cineland, Eden, Gulliver, Jolly, King, Quattro Fontane, Roma, Savoy, Stardust, Trianon, Ugc
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri, ; **PALERMO,** Aurora

DRAMMATICO

«Good Night and Good Luck»

UN film di George Clooney appassionante, elegante (nel bellissimo bianconero di Robert Elswit), collocato benissimo negli Anni Cinquanta americani (la facce, i vestiti, l'è voci, l'entusiasmo professionale, le perenni sigarette), dedicato ai giornalisti coraggiosi e al padre dell'autore, ricco di allusioni significative al presente, due volte premiato alla Venezia. «Good Night And Good Luck» (Buonanotte e buona fortuna) è la frase abituale con cui il giornalista televisivo della rete Columbia Broadcasting System-CBS, conduttore di un telegiornale e di un di attualità, si congedava dai suoi ascoltatori, in un periodo particolarmente della storia degli Stati Uniti che, dice Clooney, «mi piglia agli errori che si commettono oggi, sfruttando la paura della gente per limitarne la libertà». La «caccia alle streghe» anticomunista e persecutoria del senatore del Wisconsin Joseph McCarthy venne fortemente avversata dal gruppo di giornalisti del film, che alla fine risultarono vittoriosi. La loro battaglia di opposizione politica ma di corretta informazione) è la materia del film ricco di fermezza e di moralità. Il protagonista David Strathairn ha ricevuto a Venezia la Coppa Volpi destinata al miglior attore.

GOOD NIGHT AND GOOD LUCK
Di George Clooney
Con David Strathairn, George Clooney, Jeff Daniels, Robert Downey jr., Patricia Clarkson, Frank Langella; Usa,

TORINO, cinema Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc; **MILANO,** Arcobaleno, Brera, Ducale, Eliseo, Europlex, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Sivori, Ucl; Adriano, Alhambra, Cineland, Fiamma, Gulliver, Intrastevere, King, Metropolitan (v. a.), Roxy, Stardust, Tibur, Trianon, Ugc; **NAPOLI,** Delle Palme, Med, Plaza; **PALERMO,** Dante,

AMOROSO

«Gabrielle» Con Isabelle Huppert

TORNANDO la sera nella sua casa elegante di Parigi inizio del Novecento, un ricco, appagato, contento di sè, trova un biglietto moglie sposata dieci anni prima: me ne vado. Smarrimento, disperazione. Poco dopo, la moglie rientra: stato un errore. Non ci sonon riuscita»; «Cosa ti ha fatto tornare? », «Non Film da camera, di parole, di attori, l'opera di Patrice Chéreau offre due interpreti bravissimi, Isabelle Huppert anche Pascal Greggory, stile rigoroso, uno scontro fra regola e passione, fra conservazione borghese e innovazione proiettata un avvenire differente. Molto apprezzabile.

GABRIELLE
Di Patrice Chéreau
Con Isabelle Huppert, Pascal Greggory; Francia, 2005

TORINO, cinema Romano
MILANO, Arcobaleno, Eliseo, President
GENOVA, Ritz
ROMA, Alcazar, Eden, Mignon
NAPOLI, America Hall, Filangieri Iglea Lido

FANTASCIENZA

«I Fantastici 4» all'avventura

Jessica Alba è la Donna Invisibile

DAL fumetto creato nel 1960 per la Marvel da Stan Lee (testi) e Jack Kirby (disegno), un film divertente che si limita a raccontare l'origine dei Supereroi del titolo. Ciascuno di loro possiede un superpotere acquistato durante un volo spaziale per effetto delle radiazioni cosmiche che hanno alterato la struttura molecolare del loro corpo: il dottor Reed Richards detto Mister Fantastic può allungare quanto gli arti e il fisico elastico; Susan Storm da lui amata, Donna Invisibile, può scomparire completamente alla vista; il fratello di lui è capace di trasformarsi in una Torcia Umana, silhouette di fuoco che vola nel cielo una meteora; Cosa dall'equipaggio divenuto colosso grottesco con il corpo di granito. Nella mutazione non c'è giustizia: Tre Fantastici superpoteri quando quando vogliono, mentre soltanto un Fantastico, la Cosa, conserva stabilmente un aspetto e pietroso c'è comunque salvezza: la voracità dei media e l'ammirazione bramosa della gente trasforma tutti e quattro in mostri. Il film elementare, semplice, per ragazzini, ha effetti appropriati e ben realizzati, è girato soprattutto in esterni sfruttando per rappresentare il caos gli ingorghi del traffico cittadino.

I FANTASTICI 4
Di Tom Story; con Ioan Gruffudd, Jessica Alba, Chris Evans, Michael Chiklis; Usa, 2005

TORINO, cinema Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Manzoni, Odeon, Orfeo, Splendor; Cineplex, Odeon, Uci; Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Europa, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Fellini, Med, Warner; **PALERMO,** Oak, Imperia

COMICO

«Viva Zapatero!» e Sabina Guzzanti

LA forza satirica Guzzanti si condensa sui temi della libertà d'espressione, informazione completa e corretta, del diritto della gente conoscere la verità. Le traversie subite dall'attrice nei suoi recenti rapporti la Rai hanno toccato i vertici censorii: il racconto-do- vicenda personale si accompagna al to delle vicende di giornalisti censurati espulsi (Enzo Biagi, Marco Travaglio) e ad alcune delle più strepitose personificazioni dell'attrice. Evidente nel film una delle caratteristiche migliori della protagonista: non è carina né blanda, attacca.

VIVA ZAPATERO!
Di Sabina Guzzanti; Italia, 2005

TORINO, cinema Giardini, Romano
MILANO, Anteo, Eliseo Ariston
ROMA, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Maestoso, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri

DRAMMATICO

«La bestia nel cuore»

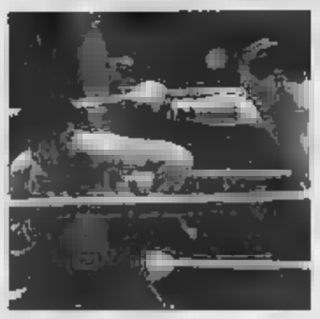
COME in un feuilleton ottocentesco o in «Beautiful» alla tv, nel film che Cristina Comencini ha tratto dal proprio romanzo pubblicato da Feltrinelli, oltre al titolo truce ci sono: una violentata; due bambini, maschio femmina, molestati sualmente dal padre mentre la madre raccomanda «è un vizio, è malato, è debole, non dirlo a nessuno, sono cose che succedono, siamo una famiglia»; una ragazza cisca che s'innamora d'una donna matura abbandonata dal marito; un parto che comincia con la rottura delle in un vagone ferroviario deserto; regista frustrato, passato da «Edipo re» alle serie televisive ospedaliere; attore traditore. Troppa roba? Certo, tanto più che l'insieme è raccontato male, una goffaggine e grossolanità davvero sorprendenti. E' come se a Cristina Comencini, regista da sempre sobria, sincera ed elegante, qualcuno avesse detto «sfrenati, buttati, lasciati andare», e lei l'avesse fatto con la rozzezza che dall'inesperienza. Ci rimette anche la protagonista: pure se è stata premiata alla Mostra di Venezia con la Coppa Volpi destinata alla migliore interpretazione femminile, Giovanna Mezzogiorno stavolta più atona che brava. Stefania Rocca non ha colpe.

LA BESTIA NEL
Di Cristina Comencini
Con Giovanna Mezzogiorno, Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Alessio Boni, Angela Finocchiaro, Giuseppe Battiston; Italia,

TORINO, cinema Massimo, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; , Anteo, Europlex, Excelsior, Gloria; **GENOVA,** America, Cineplex, Ucl; Admiral, Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Cisk, Cineland, Eurci- Greenwich, Gulliver, Maestoso, Roxy, Tibur, Warner Village; America Hall, Delle Palme, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«Cinderella Man» Cenerentolo



Russell Crowe in una scena

STORIE di pugilato e di miseria. Fu lo scrittore Damon Runyon a soprannominare «Cenerentolo» all'inizio degli Anni Trenta il pugile americano James J. Braddock, nell'estrema povertà della Grande Depressione tornò sul ring per sfamare moglie e bambini, sconfiggendo persino Max Bear e conquistando un titolo mondiale. Russell Crowe, dimagrito da 103 a 80 chili, faccia smunta, è molto bravo. Il film travolgente, astuto, fatto benissimo, conferma le qualità del protagonista del Howard. La ricostruzione della crisi economica della Depressione è precisa, magari un poco troppo sentimentale.

CINDERELLA MAN
Di Ron Howard; con Russell Crowe, Paul Giamatti, Renée Zellweger; Usa, 2005

Arlecchino, Eliseo, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé, St. Ritz, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; Anteo, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Holiday, Jolly, Lux, Madison, N. Olimpia, Odeon, Reale, Royal, Trianon, Uci, Ugc, Warner; Arcobaleno, Corso, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Ariston, Golden, Holiday

RELIGIOSO

«La passione di Giosuè l'ebreo»

IN Spagna, nel 1493, i cattolici Fernando e Isabella decretarono la cacciata degli ebrei. Tra gli esiliati c'è Giosuè, alla nascita come l'atteso Messia che condurrà il suo popolo perseguitato alla Terra Promessa. Arrivato in Sicilia, l'ebreo Giosuè-Gesù (è lo stesso nome, derivato in varianti diverse da Yahoshua) partecipa a uno spettacolo di passione, predica verbo dell'amore e viene crocefisso dai farisei cattolici. regista del interessa- vuole ribadire che «il Potere non sopporta la verità né chi la professa» e ricordare la comune origine delle tre grandi religioni monoteiste mediterranee.

LA PASSIONE DI GIOSUE' L'EBREO
Di Pasquale Scimeca
Con Leonardo Cesare Abude, Anna Bonaiuto, Toni Bertorelli; Italia, 2005

MILANO, cinema Palestrina
ROMA, Eden, Gulliver
NAPOLI, Modernissimo , Aurora

«Madagascar» Torno a casa

Un incantevole film d'animazione delle Dreamworks: quattro animali che vivono in cattività nello zoo di New York fuggono avventurosamente nella lussureggiante isola di Madagascar, per scoprire che il ritorno alla Natura e la libertà hanno un prezzo troppo alto, e indietro. Naturalmente la storia non è piaciuta minimamente agli animalisti, però leone, zebra, giraffa e ippopotamo a disegnati benissimo, come lo stupendo luogo della loro fuga, e la parola «Madagascar» ha un evocativo molto dolce, esotico e nostalgico. Tra i doppiatori, Ale&Franz, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

MADAGASCAR
Di Eric Darnell e Tom McGrath; Usa 2005

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Cavour, Europlex, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cisk, Cineland, Dona, Empire, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Delle Palme, La Perla, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Holiday, Jolly, King, Lux, Marconi

«Seven Swords»

Mdivertente, realizgrande storia cinematografica, diverso film di eleganti acrobazie a cui cinema cinese ci ha abituato, tratto un'opera classica Liang Yiu-Shen, girato sp tra i monti e le nevi oppure nel deserto. E' collocato nel 1660, quando la dinastia Ching prende potere in Cina e impone una legge che proibisce l'uso delle arti marziali. Non obbedisce un generale sanguinario che minaccia un villaggio, a difendere il quale vengono chiamati sette straordinari spadaccini, appunto le Sette Spade titolo. Lo stile del combattimenti è più realista che fantasioso.

SEVEN SWORDS
Di Tsui Hark
Con Donnie Yen, Leon Lai, Charlie Yeung, Sun Honglei; Hong Kong/Cina/Corea, Z

TORINO, cinema Ideal, Reposi
MILANO, Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius
GENOVA, Uci
ROMA, Metropolitan, Rivoli, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
PALERMO, Rouge et Noir

«Il castello errante di Howl»

A Hyao Miyazaki, giapponese, di grande talento, la Mostra del cinema ha attribuito un Leone d'oro alla carriera, e ha fatto benissimo. Il questo film molto bello la ragazza protagonista vittima del maleficio della Strega delle Spazzatura che la trasforma in una novantenne rugosa. Lei cerca rifugio in casa del bellissimo mago Howl, un castello che cammina rumoreggiando e inclinandosi sotto le bombe d'una guerra ignota. Magistrale per la bellezza del disegno, la fantasia delle invenzioni, il mix elegante tra Oriente e Occidente. Tratto dal romanzo di Diane Wynne Jones (editore Kappa).

IL DI
Di Hyao Miyazaki; Giappone,

TORINO, cinema Nazionale; Pathé, Ugc
MILANO, Apollo, Brera, Europlex, Plinius
GENOVA, City, Uci
ROMA, Andromeda, Dei Piccoli, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Lux, Maestoso, Quattro Fontane, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Nove vite da donna»

UN intero film realizzato 18 giorni, 9 piani-sequenza 10-14 minuti. Una serie di momenti significativi nella vita di nove donne diverse interessanti, unite soltanto dalla condizione di chi è prigioniero, bloccato da una relazione presente o passata. Il regista, che crede nella narrazione breve per vincere l'impazienza degli spettatori, già autore di «Le cose che so storie) e di «Ten Tiny Love Stories» (10 storie); prepara «Momenta» (90-100 attimi). Le attrici, sottoposte a una vera prova, sono tutte brave. Il film ha vinto quest'anno il Pardo d'oro, primo premio al festival di Locarno.

NOVE VITE DA D
Di Rodrigo Garcia
Con Robin Wright Penn, Holly Hunter, Sissy Spacek, Glenn Close, Dakota Fanning, Joe Mantegna; Usa,

TORINO, cinema Romano
MILANO, Apollo
ROMA, Nuovo Sacher
PALERMO, Lubitsch

COMMEDIA

«2 single a nozze»

I più grandi imbucati della Storia», Owen Wilson e Vince Vaughn, hanno l'abitudine di andare non invitati ai matrimoni altrui per divertirsi, bere, mangiare, ballare, gridare e ragazze (a volte ci provano anche ai funerali, con gran successo). Si imbucano pure al matrimonio della figlia del ministro del Tesoro americano Christopher Walken, piacciono molto, vengono invitati per il weekend, provocano una serie ininterrotta guai. Avventure ed effetti esilaranti. La commedia d'amicizia e d'amore, ben scritta e ben recitata, fa ridere molto. Il ministro viene assai preso in giro.

2 SINGLE A NOZZE
Di David Dobkin
Con Owen Wilson, Vince Vaughn, Christopher Walken; Usa,

TORINO, cinema Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Madison; **PALERMO,** Arlecchino, Astoria

Nuovi eroi,
nuove emozioni.
Al Warner Village
Le Fornaci, arrivano
I Fantastici 4.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 2400 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso [illegible] (l/100km): da 4,1 [illegible] di CO_2 percorso [illegible]

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN [illegible]

Prezzi promozionali esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, di netto dell'"Incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. *Servizi legati alla durata massima di 60 mesi del finanziamento con Citroën [illegible] con [illegible] dal giorno dell'immatricolazione dell'auto. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

EURO RSCG MILANO

5 buoni motivi per dire: Citroën *je t'aime*

C2 a partire da 8.950 euro.

C3 a partire da 9.450 euro.

C3 PLURIEL a partire da 12.950 [illegible].

C4 a partire da 12.900 euro.

XSARA PICASSO a partire da 13.450 euro.

SOLO QUESTO MESE TUE CON 10.000 EURO DI FINANZIAMENTO IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO.

Inclusi gli eccezionali Plus Citroën:

- *5* ANNI DI ASSICURAZIONE KASKO
- *5* ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO
- *5* ANNI DI GARANZIA A KILOMETRAGGIO ILLIMITATO
- *5* ANNI DI SOCCORSO STRADALE GRATUITO E VETTURA IN SOSTITUZIONE
- *5* ANNI DI CREDITO PROTETTO

CITROËN

RUSPA AUTO

SIAMO APERTI ANCHE SABATO 17 E DOMENICA 18

corso Vigevano 62 Torino
tel. 011 [illegible]4711
ruspa@citroen.it
ruspa.citroen.it

LA STAMPA
Sport
35 VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2005

Oggi Carraro interrogato per il caso Reggina

ROMA. È stato anticipato a stamane l'interrogatorio in Procura, a Roma, del presidente della Figc, Franco Carraro, indagato dal pm Pietro Polidori per abuso d'ufficio nel quadro degli accertamenti sulle presunte irregolarità legate all'iscrizione della Reggina nel campionato di serie A.

OGGI IN TV

8,15 Moto. GP del Giappone 4, prove	Eurosport
13,00 Studio Sport	Italia 1
14,00 Sport Time	Sky Sport 1
16,00 Ciclismo, Vuelta 19ª tappa	Eurosport
16,30 Pomeriggio sportivo	Raitre
17,00 Moto. GP Giappone, prove (replica)	Eurosport
18,00 Basket. Europei: Germania-Italia	Raidue
18,00 Tutti. Camp. del mondo	Eurosport
19,00 Sport Time	Sky Sport 1
20,00 Rai Sport Notizie	Raitre
20,15 Calcio. Champions League	Eurosport
20,45 Calcio. Serie B: Verona-Catanzaro	Sì Solo Calcio
20,45 Calcio. Serie B: Crotone-Vicenza	Sì Live 24
21,15 Calcio. Under 17: Uruguay-Messico	Eurosport
22,30 Rugby. Bulawi-Cheetahs	Sky Sport 2
23,00 Fuori Zona	Sky Sport 1
23,30 Rally di Gran Bretagna	Eurosport
24,00 Calcio. Under 17: Turchia-Australia	Eurosport
8,15 Moto. Gp Giappone: qualifiche	Eurosport

CENTO GOL LA FESTA BIANCONERO DEL FRANCESE

Trezeguet «Ora Platini tifa perché lo sorpassi»

«È contento che tocchi a me mi ha sempre voluto bene»

Fabio Vergnano
TORINO

Ora David Trezeguet ha finalmente segnato il centesimo gol prendendosi un posto nella storia bianconera, dice: pensa altro. Macché. Il tormentone finisce qui, ma si sposta sul prossimo traguardo del francese. Che, siamo, è raggiungere Platini a quota 104. Poi ci sarà Charles a 105 e andare a nella juventina, bianconero da impallinare sarà Roberto Baggio con 115 reti. Neppure Boniperti può sentirsi tranquillissimo sul suo trono di re con 179 reti. David per tentare di raggiungerlo dovrà restare alla Juve ben oltre il 2006 come da contratto. Però si parla di prolungare fino al 2010. Cinque anni, con la media che tiene, possono anche spingerlo molto in alto.

E' quello che ha previsto Platini che mercoledì ha parlato con David pochi minuti dopo la rete centenaria com Trezeguet: «Michel è rassegnato a perdere il suo primato. Penso che sia contento che tocchi a me superarlo perché nei confronti di Henry e

«Contro Milan e Real le mie reti da incorniciare Vorrei rimanere qui per sempre, soltanto la Juve dà questa vetrina»

del sottoscritto ha sempre avuto un affetto particolare fin da quando entrati nel giro della Nazionale». Comunque sia, a 28 anni Trezegol ha tempo per scrivere altre belle pagine personali e juventine. Pare sia passato il periodo degli attriti quando padre andava da Moggi per sapere cosa intendesse fare del suo figliolo. Resta o dobbiamo cercarci un'altra squadra? La domanda di papà Jorge oggi non avrebbe più senso. Moggi, che pure ha cercato di cedere Trezeguet con l'allettante prospettiva di incassare qualcosa come 25 milioni, diventa lo smemorato di corso Galileo Ferraris e dimentica un passato di dubbi pesanti: «Perché avremmo dovuto vendere attaccante di questo livello? David sta bene alla Juve».

Va bene così. Anche perché Trezegol per primo non intende riaprire a polemiche ormai inacidite dal tempo. In realtà sono i suoi gol e la voglia di Juve: «Sapete che non dipende soltanto da me. Io vorrei restare per sempre perché nessuna squadra come questa ti permette di metterti in mostra, di essere un protagonista a livello mondiale. Mi sento un privilegiato, chiunque vorrebbe essere al mio posto. Giocare con Ibrahimovic, Vieira, Nedved, Camoranesi è qualcosa di speciale. Mi arrivano occasioni a getto continuo, è praticamente impossibile non segnare».

Tutta da raccontare la sua vita calcistica con Ilva. Lo svedese un compagno d'attacco molto particolare, un anarchico con cui diventa difficile dividere le responsabilità del reparto. Puoi sforzarti di capirlo ma ti sfugge sempre qualcosa: «La verità è che non si può ingabbiare con schemi fissi. Fai del male a lui e alla squadra. Così capita che spesso in campo non lo capisca, fa cose che sorprendono gli avversari, ma anche i compagni. Noi lo lasciamo agire come gli pare perché è eccezionale e capace di risolvere da solo la partita».

Ibra, come Platini, fa cose che sono pannellate d'artista. Trezeguet, invece, usa chiodi e martello, ovvero è un operaio specializzato che lascia poco spazio agli svolazzi, ma bada al sodo come un ottimista del gol. Mamma Beatriz avrà stampate nella memoria tutte le cento prodezze del suo ragazzo. David ne sceglie due su tutte: «Per la bellezza e importanza, la che ho segnato a maggio al Milan e che ci ha dato lo scudetto. Per il significato personale oltre al valore che ha avuto per la squadra, ricordo il gol in rovesciata al Real Madrid negli ottavi di Champions del marzo scorso. Ero reduce dall'infortunio alla spalla, avevo altri problemi fisici che mi preoccupavano».

Fin da domenica contro l'Ascoli il francese proverà ad aumentare il suo bottino, anche se Capello dovrebbe farlo partire dalla panchina. Il tecnico bada al sodo, gli interessi dei singoli non lo commuovono. Soltanto Ibrahimovic non si tocca mai. Questo l'hanno capito tutti. Così dello svedese ci sarà Del Piero che di gol bianconeri ne ha 174. Anche se ora non lo celebrano più.

David Trezeguet, 28 anni il prossimo 15 ottobre, ha un contratto fino al 2006: ora potrebbe essere prolungato al 2010

	NAZIONE	SQUADRE	VITTORIE	PAREGGI	SCONFITTE	GF	GS
	ITALIA	4	4	0	0	9	2
	INGHILTERRA	4	3	1	0	5	2
	SPAGNA	4	1	1	2	3	5
	GERMANIA	4	1	0	2	1	3
	OLANDA	2	1	1	0	2	1
	FRANCIA	2	1	0	1	3	1
	PORTOGALLO	2	1	0	1	3	3
	BELGIO	2	0	0	2	1	3
	GRECIA	2	0	0	2	1	6
	NORVEGIA	1	1	0	0	3	1
	SCOZIA	1	0	0	0	3	2
	REP. CECA	1	0	1	0	1	1
	SVIZZERA	1	0	0	1	1	2
	AUSTRIA	1	0	0	1	0	1
	SLOVACCHIA	1	0	0	1	0	1
	TURCHIA	1	0	0	1	1	3

ROI ENTUSIASMO PRODEZZE DI IBRAHIMOVIC

Michel: soltanto Papin aveva il suo senso del gol

ROBERTO BECCANTINI

Platini 104, Trezeguet 100. Michel, ci siamo.

«David ha una grande fortuna: ho smesso di giocare secoli e non posso replicare...».

Scherzi a parte?

«Sono contento, naturalmente. Per lui, per la Juve e anche per il sottoscritto, dal momento che continuate a scocciarmi e usarmi come pietra paragone. L'ho vista in tv, la partita di Bruges. Con tutte quelle occasioni, è stato un caso che David non mi abbia già raggiunto. Solo un caso. O forse una forma di rispetto...».

I gol non si contano, si pesano.

«Cos'è, sviolinata? E poi, David non è uno che ci va : il golden di Rotterdam, la rete-scudetto a San Siro con il Milan. Roba da leccarsi i baffi».

Hai mai giocato con del suo stampo?

«Alla Juve trovai Paolo Rossi: altre caratteristiche. Poi arrivò Serena pasta, ma meno esplosività. In Nazionale c'era Papin. Ecco, Papin. Forse lui. Penso al frutto sotto porta: identico».

E lì resto?

«Papin era più veloce a aveva, come dire, più tiro. Trezeguet ha più fisico e più colpo di testa. Né l'uno né l'altro uomini-squadra. Dipendono dai rifornimenti. Averne, però, di tipi così».

Trezeguet e Ibrahimovic: strana coppia, non trovi?

«Perché, scusa? Bisogna uscire dagli stereotipi. L'importante è l'inteso, la cura. Non la stanza. due si trovano, che pesino un quintale o trenta chili non me ne può fregar di meno».

Ibrahimovic, chi ti ricorda?

«L'arroganza del gioco fa pensare a Cantona. E per arroganza intendo la volontà di non mai banale. Inoltre, ha qualcosa di Giresse e di Van Basten».

Di Giresse, addirittura?

«Ma sì, il piacere del tocco corto, felpato. Con la palla, Ibra non ci gioca: ci giocherella. Un po' come fingeva fare Alain. Dell'olandese, invece, ha la potenza».

Non credi di esserti allargato un po' troppo?

«Trezeguet è una prima punta classica. L'altro, una via di mezzo fra l'attaccante d'area e la seconda punta. In teoria, "dieci" mascherato. L'unico ruolo che non potrà mai occupare è quello di regista: lo costringerebbe ad arretrare troppo. Un metro e novanta centrocampo ha

Dicono lui quello dicevano di Zidane: più divertente che utile.

«Voi italiani non siete contenti. E poi, su Zizou, qualcuno ha dovuto cospargersi il capo di cenere, o sbaglio?».

Sarà in Champions, con la Juve, non ha ancora segnato.

«Se non segna lui, c'è chi segna per lui, e grazie a lui. A volte, è vero, il numero è effetto. Possi voi, non gli creerei troppi complessi. Trezeguet è calcio essenziale, canonico: sa fare solo una cosa, ma la fa bene soprattutto, spesso. Ibrahimovic è il calcio che ti manda al manicomio: non fa mai quello che ti aspetti che faccia. E il giorno in cui imparerà a usare il fisico i piedi, diventerà un super».

La Juve ti è piaciuta?

«Giocava in trasferta, ha dominato per ottanta minuti su novanta. L'ho trovata bella, non semplicemente solida o quadrata. Quando una squadra produce una decina di palle-gol, significa che c'è, ed è felice di svolgere il suo lavoro. Certo, nel finale ha rischiato. Capita. Dacché mondo mondo esistono anche gli avversari. Noi francesi scritto: che spettacolo. Immagino, invece, quello che sarà uscito vostri giornali: rischiata la beffa. Immagino bene?».

I PLURICENTENARI DELLA JUVE

Giampiero **Boniperti**	179
Roberto **Bettega**	178
Alessandro **Del Piero**	174
Omar **Sivori**	167
Felice **Borel**	168
Pietro **Anastasi**	131
John **Hansen**	124
Roberto **Baggio**	115
Federico **Munerati**	114
John **Charles**	105
Michel **Platini**	104
Guglielmo **Gabetto**	102
David **TREZEGUET**	**100**

UNDER 17 PERÙ C'È ANCHE L'ITALIA DI «KAWASAKI» ROCCA, ALL'ULTIMO IMPEGNO DA CT DOPO 24 ANNI

Debutta il pallone «intelligente» Mondialino senza gol fantasma

Condio

Anche se nel passato ha lanciato gente come Figo, Totti, Ronaldinho e Tevez, il Mondiale Under 17 è sempre stato un di nicchia, seguito solo da dirigenti di club e procuratori a caccia di talenti. L'11ª edizione, al via oggi in Perù, interesserà invece tutto il mondo del calcio perché rischia di cambiarlo. Due i test decisi per l'occasione dalla Fifa: si giocherà per la prima volta una manifestazione intera su campi d'erba artificiale, ma soprattutto si userà un pallone intelligente, una primizia assoluta. Niente più gol «fantasma», con la ciambella dell'Adidas. Contiene un microchip di 16 millimetri, che invia un segnale-radio quando il pallone supera completamente la linea di porta. Il segnale viene trasmesso 12 antenne sistemate agli angoli del campo e un computer che, in caso di gol, manda in mano di secondo messaggio all'orologio dell'arbitro. La Fifa esaminerà i risultati dell'esperimento e deciderà entro febbraio se impiegare il nuovo pallone anche nel Mondiale tedesco dei «grandi».

Fra le 16 squadre di minigrandi in cavia, c'è anche l'Italia, fra gli Under 17 assente dal 1993, mai salita sul podio e qualificata grazie al 3° posto ottenuto a maggio nell'Europeo di categoria casalingo. Tutti del 1988 gli azzurrini che domattina alle 10 (le 17 da noi) debutteranno contro la Costa d'Avorio. Rispetto a 4 mesi fa, manca il milanista Di Gennaro (reduce dall'intervento a un menisco), si confermano leader i laziali De Silvestri (difensore che ha già debuttato in Intertoto) e Russotto (fresco acquisto del Treviso) e rientra l'atalantino Tiboni, la punta con maggior confidenza col gol. Il vero personaggio della spedizione italiana è però Francesco Rocca, l'ex Kawasaki della Roma, al passo d'addio. Non per scelta sua. «Dopo aver centrato il bronzo europeo e conquistato il Mondiale con questa Under 17 presa da pochi mesi, la Federcalcio mi ha chiesto di passare alla guida della Nazionale femminile». Un altro mondo, che Rocca, il veterano dei tecnici federali con fama da sergente di ferro («24 anni di carriera, contratti rinnovati stagione in stagione con due soli torti: costare poco e lavorare tanto»), ha rifiutato. «Sarebbe stata una forzatura - spiega -. Lavoro da una vita con i giovani. Sono un educatore, magari scomodo, io. Alla fine, mi hanno fatto un altro anno di contratto: dopo questo Mondiale, però, non avrò più squadre da allenare. Farò l'osservatore, credo per Lippi. Poi, dal 30 giugno 2006, mi guarderò intorno. Con la coscienza a posto».

Sogna di lasciare con un colpaccio, Rocca. Centrarlo, però, sarà una vera impresa. Perù non abbiamo punti riferimento. Conosciamo poco delle rivali e sappiamo solo che ci confronteremo con selezioni al lavoro anche da 2-3 mesi. Noi, invece, dopo l'Europeo ci siamo trovati solo per uno stage prima di partire il 5 settembre per il Sudamerica». Dal ritiro di Chiclayo, sede dei primi due incontri degli azzurrini, Rocca ha però ricavato indicazioni confortanti: «Il gruppo è cresciuto tantissimo. Riparte dalla prestazione offerta contro l'Inghilterra, la più bella di un Europeo anche fortunato se penso alla rocambolesca finale per il 3° posto contro i croati. Ho dei ragazzi interessanti, seguitali. Sono loro il futuro del nostro calcio». Sicuro, Rocca? «Per quel che vedo adesso, direi di sì. Ma sono i buoni maestri a fare i buoni allievi. E io non so che cosa capiterà quando ad insegnare saranno altri...».

In tv su Eurosport

SEDICI SQUADRE IN LIZZA
Il Mondiale Under 17 peruviano (trasmesso da Eurosport) comincia oggi e terminerà il 2 ottobre con 16 squadre al via. Girone A: Cina, Costa Rica, Ghana, Perù; B: Australia, Messico, Turchia, Uruguay; C: Corea Nord, Costa d'Avorio, Italia, Usa; D: Brasile (campione in carica), Gambia, Olanda, Qatar.

DOMANI GLI AZZURRINI
L'Italia debutta domani alle nostre 17 contro la Costa d'Avorio (diretta Eurosport 2). Il 20 alle 22,30 sfiderà gli Usa e il 23 alla 22,30 la Corea. Quarti il 25 e 26, semifinali il 29, finali il 2 ottobre.

Pallone dentro o fuori: niente più dubbi col pallone dotato di microchip interno

DOMANI IL PICCOLO CENTROCAMPISTA, ORMAI TITOLARE SICURO, PENSA ANCHE AI PROSSIMI MONDIALI IN GERMANIA

«Conquisto il Toro e il Ghana»

Edusei: ho rifiutato le convocazioni in passato, ora voglio recuperare

Silvia Garbarino
TORINO

La mascellona ingrugnita di Colantuono è l'ultimo flash di un giorno diventato storico, in tanti sensi, per il Toro: era il giugno il tecnico, allora del Perugia, abbandonava il Delle Alpi con una vittoria inutile (3-1, ritorno dei playoff), i granata i promossi in serie A. Una vita fa e giurare mano per il popolo granata, un ricordo solo amaro per il 43enne allenatore romano, alla guida oggi della reginetta pronostici dei cadetti, l'Atalanta, e prossimo avversaria del Toro.

Il ruolino di marcia dei bergamaschi finora è stato lucido come la crapa pelata del «magistero», tre partite e tre vittorie: tutti avvisati, insomma. De Biasi sta limando appunto la formazione che deve uscire con indenne dalla prima trasferta importante della stagione. dubbio riguarda il centrocampo: a due elementi come nell'esordio positivo l'Albinoleffe oppure a tre con l'inserimento di Longo fra Edusei e Ardito? Stamane, dopo l'ultimo training, la scelta. Sicuro di un posto, comunque, è Mark Edusei, il 29enne ghanese amico dell'ex bianconero Appiah, capace di infiammare già i tifosi con celerate improvvise e fraseggi didascalici. «Ho deciso di venire al Toro e di scendere di categoria perché ho bisogno di giocare - dice in un italiano non perfetto ma comprensibilissimo nei contenuti -. Alla Sampdoria l'anno scorso ho disputato 22 partite ma cercavo un club anche di B dove poter utilizzato con maggiore continuità».

«Sono sceso categoria per avere più spazio La promozione non è un sogno» Nuovo sponsor contro Atalanta e Crotone

Il ricciolino ha un obiettivo ben preciso dentro la testa, la riconquista della Nazionale, e nel Toro vede l'ariete con cui sfondare quelle porte che lui stesso aveva chiuso in passato. «Alle ultime convocazioni avevo risposto perché mi sembrava un gruppo troppi ragazzini - racconta - e non mi sentivo in linea con quel tipo di scelte. Invece hanno avuto ragione perché Ghana ha in mano la qualificazione Mondiali, perciò adesso sono io che devo fare molto bene per essere chiamato». Solido nei ragionamenti come polpacci: «Sono un centrocampista centrale e così preferisco giocare De Biasi mi chiedesse giocare in porta mi adatterei. L'importante ora è trovare l'intesa con i compagni, capire quali sono le qualità di ciascuno».

Edusei conosce serie cadetta avendoci giocato Lecce, Cosenza Piacenza, e mette in allarta i compagni sulle «vere difficoltà» del campionato. «Vincere soprattutto nella prima partita è importante - sottolinea - ma non significa essere i più forti. I successi nella prima parte stagione sono illusori, spesso sale in A chi ha i fari addosso». Dell'Atalanta dice poche cose e tutte buone: «E' una squadra che gioca assieme dall'anno passato, ha rinnovato poco. Il loro tasso tecnico è elevato ma noi faremo la gara. Sono venuto al Toro anche perché pensiamo di poter salire in A e non dobbiamo temere nessuno».

Recuperato Oscar Brevi (affaticamento), l'unico assente nell'allenamento di ieri è stato il portiere Angelo Pagotto che ha ottenuto un permesso speciale: sua moglie Barbara la notte ha reso papà, per la seconda volta, di un maschietto chiamato Alex Igor.

Altra chicca giornate lo sponsor sulle maglie: a Bergamo troneggerà il marchio «Il Buon Riso» del Centro Alimentare Buoni Prodotti con cui il Toro Fc ha raggiunto un accordo anche per la gara interna di martedì (ore 20,30) contro il Crotone.

La corsa verso la Maratona dei granata dopo il successo sull'Albinoleffe: Edusei è al centro fra Vailatti (a sinistra) e Nicola

MORATTI PRONTO A RIACCOGLIERLO: «PER LUI LE PORTE SONO SEMPRE APERTE»

Baggio: «Mi manca il calcio, vorrei allenare»

MILANO

Roberto Baggio vuole nel mondo del calcio. L'annuncio arriva dal Giappone dove il Codino si è recato come ambasciatore della Fao per promuovere il lancio di una collezione di francobolli commemorativi delle prese stampati poste del Sol Levante: «Attualmente sono fuori per una mia scelta e sto seguendo altre che ritengo più importanti. Ma non escludo di poter tornare al calcio. Ho già diverse proposte, le sto vagliando. Farò la scelta nel momento opportuno».

Esclusa la possibilità di un ritorno al calcio giocato (38 anni compiuti il 18 febbraio, ha disputato l'ultima partita il 16 maggio con la maglia del Brescia a San Siro contro il Milan) l'idea, per il momento non annunciata, è l'allenatore, come Marco Van Basten. «Lui è partito subito come ct della nazionale olandese. Ma l'Italia non è l'Olanda e penso occorra un processo graduale. Chi vuole allenare deve cominciare una squadra club. Tornare in campo? No, anche se alleno tutti i giorni ma solo per combattere i dolori alle ginocchia».

Riservato e cauto come sempre, Baggio non dice chi sono i suoi eredi e si limita a precisare che «ci sono molti giovani emergenti che hanno classe, forza e che faranno molto bene. La Nazionale? È una grande squadra che potrà figurare degnamente ai Mondiali, anche il Brasile merita i favori del pronostico».

L'apertura di Baggio stata subito raccolta da Massimo Moratti che lo ebbe per due stagioni all'Inter e fu costretto a cederlo perché Lippi (allora allenatore) non lo voleva più: «Le porte saranno sempre aperte. Con Baggio resta un vecchio discorso, logico e normale per la persona e il campione che è. Un discorso che può continuare, ne seremmo onoratissimi». Per lui è già pronto anche l'incarico: ambasciatore della società, supervisore e docente di tecnica nel settore giovanile. Anche il Vicenza, la squadra della sua città, gli apre le porte alla Fiorentina Prandelli dove si è affermato ed è esploso. [n. sor.]

COPPA LE PARTITE ANDATA DEL PRIMO TURNO

Roma a valanga sui greci Anche Totti trova il gol Il Palermo batte i ciprioti

Pari della Samp sul difficile campo portoghese del Setubal (rete di Flachi) Gare di ritorno giovedì 29

Si sono disputate ieri la partite di andata del primo Coppa Uefa. La Roma ha travolto i greci dell'Aris Salonicco, Palermo (con un po' di sofferenza finale), ha superato i ciprioti dell'Anorthosis; pari invece per Samp sul difficile campo portoghese del Setubal. Le gare di ritorno giovedì 29 mbre. 5-1. L'ultima volta che la truppa giallorossa uscì dall'Olimpico con il bottino pieno era il 20 febbraio scorso, 3-0 Livorno. Ieri, la Roma ha sconfitto il tabù casalingo al termine di una sfida che ha messo in evidenza il netto divario fra le due squadre. Troppo fragile, l'Aris Salonicco. Così fragile (i greci giocano campionato di B ellenico) i giallorossi passati in vantaggio dopo appena 1' con Aquilani giovane centrocampista si è fatto trovare pronto deviazione a due metri dal portiere greco). Al 22', c'è gloria per Panucci, libero colpire di nel cuore dell' area avversaria. Sei minuti più tardi, si sblocca Montella, abile ad accompagnare rete una triangolazione da flipper Totti-Aquilani. Prima dell'autogol del portiere dell'Aris per il quarto gol giallorosso, Curci a rovinarsi la serata quando fa sorprendere dalla sasta di Sanjurjo da oltre trenta metri.

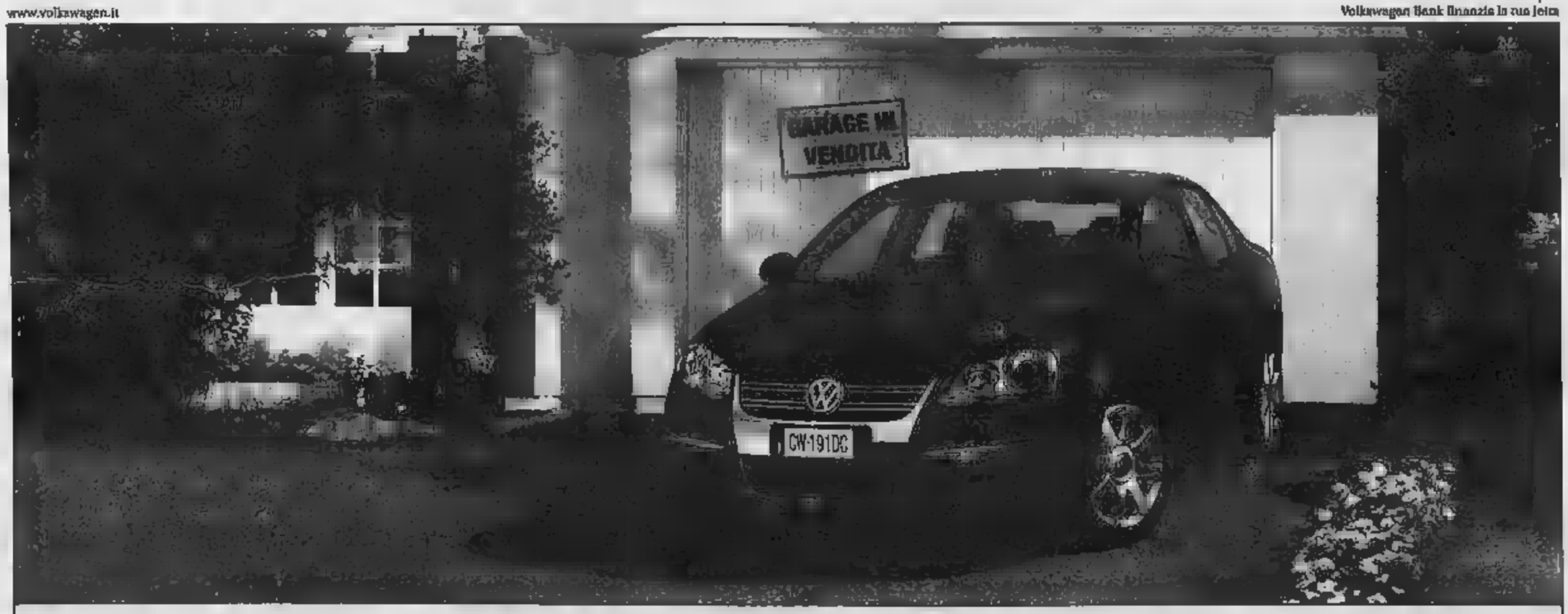
Nella ripresa, Totti partecipa alla festa con uo sinistro telecomandato alle spalle di Fourliotopoulos. Finisce, così, 5-1 per la truppa Spalletti la sfida di andata. L'appuntamento del 29 settembre a Salonicco si presenta come una pura formalità. Ieri sera all'Olimpico c'era anche Cassano, fermo al box per problema muscolare: che qualcosa cambiato rapporto con la società lo capisce anche da questo, piccolo, particolare. In passato, infatti, quando era indisponibile, raramente il giovane talento ribelle si sedeva in tribuna tifare per i compagni.

PALERMO-ANORTHOSIS 2-1. Il Palermo trascinato dal solito Corini (autore del gol del vantaggio con una splendida punizione al 6') ha superato i ciprioti dell'Anorthosis. Nel primo tempo i rosanero hanno dominato raddoppiando su rigore trasformato da Brienza per fallo in area su Terlizzi. Poi nella ripresa vistoso calo che ha permesso ai ciprioti di accorciare distanze con Ketsbaia 31' della ripresa e tenere aperto il discorso qualificazione. Del N «Risultato stretto, daremo battaglia lì». Prima partita sostenitore rosanero stato derubato di portafogli e biglietto nominale. Poco dopo la polizia l'ha ritrovato mano a una persona, che stata denunciata.

SETUBAL-SAMPDORIA 1-1. Comincia con un pareggio nuova avventura europea della Sampdoria sull'insidioso campo portoghese Vitoria Setubal). Comincia con il 13', il minuto del gol che ha sbloccato il risultato grazie a Francesco Flachi, l'uomo-simbolo dei blucerchiati, per la prima volta nella sua carriera goleador col passaporto. La rete del pareggio portoghese, splendida per preparazione ed esecuzione, arriva in apertura di ripresa, ai padroni di per imbattuti dal confronto.

La Samp avrebbe meritato successo, anche se il Vitoria Setubal non ha rubato nulla. Gli uomini di Novellino, alla ricerca della forma ottimale, non hanno entusiasmato, ma hanno sempre dato l'impressione di controllare senza fatica le offensive avversarie. I portoghesi, grazie soprattutto alla presenza dei brasiliani, hanno mostrato lucide triangolazioni di gioco ma vuoti tattici importanti. Per la Sampdoria, gara dai due volti: un primo tempo sempre all'attacco. Poi, nel secondo tempo i portoghesi sono più propositivi anche se state della Sampdoria le occasioni migliori.

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Jetta



Nuova Jetta. Tutta da vedere.

Non ti stancherai mai di guardare la tua nuova Jetta. Soffermati sulle sue linee fluide, poi perditi nell'eleganza dei dettagli, come la griglia del radiatore cromata e le luci posteriori con tecnologia LED*. Fermarti a guardarla, però, non ti basterà. E allora, concediti un test guida presso il tuo Concessionario Volkswagen. Ad attenderti, dal 12 al 17 settembre, eventi, iniziative e sorprese puoi già scoprire su www.volkswagen.it

Automobili per amare

Vendite a prevalio dei Concessionari Volkswagen:

Di Vitale
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

Monticar
c.so Ferrucci, 24
10139 Torino
tel. 011.4335044

Pastorino
c.so Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Rinaldi
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

Simoni DV
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411

Valmotor
via Torino, 95
10073 Ciriè (TO)
tel. 011.9212022

Valwagen Ivrea
via statale, 73
10012 Bollengo (TO)
tel. 0125.676006

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen in Italia consiglia , il gasolio senza zolfo. Consumi di carburante urbano, extraurbano, combinato (l/100km): 6,7 - 4,6 - 5,5. Emissioni di biossido di carbonio (CO2) g/km: 143. Dati riferiti a Jetta 1.9 TDI. *La versione Trendline li prevede di serie assieme all'apertura automatica del bagagliaio e al climatizzatore "Climatic"

Le concitate fasi della partenza di una delle batterie della passata edizione del Palio di Asti. La gara che accende gli animi di migliaia di appassionati si disputerà domenica

Associazione Palio di Cocconato

Cocconato d'Asti ... ritorna al Medioevo

Sabato 17 Settembre - dalle 19.00
Antica Fiera Medievale
Locande, Mercanti e Giocolieri
... in una dipica atmosfera delle vecchie passate.
Durante la serata sbbiatori del gruppo
PAYN E TESOR di Alba con musiche e sbandieratori
Esibizione dallo spettacolare mangiafuoco
KLAUS COMPAGNIE

Sabato 24 Settembre - ore 20.00
Antico Banchetto della Corte
INVESTITURA DEL CAPITANO DEL PALIO
Banchetto per nobili, signori e popolani ... animato da danze di corte e combattimenti con spade infuocate eseguite dal gruppo storico "I SIGNORI DI RIVALDA".

Domenica 25 Settembre
XXXVI° Palio degli Asini
ore 15.00: CORTEO STORICO
Oltre 500 figuranti sfilano lungo le vie del Paese
ore 17.00: SI CORRE' IL PALIO
ore 18.00: Alla Locanda dell'Angelo Polenta per Vinti e Vincitori

REGIONE PIEMONTE MANIFESTAZIONE PATROCINATA DALLA REGIONE PIEMONTE

Prosegue anche la Douja, poi si apre «Canelli città del vino»

Asti e il gran giorno del Palio

Vigilia intensa fra cene e prove dei cavalli

Si accende il settembre astigiano. Nei borghi, rioni e comuni che partecipano al Palio, parte il [illegible] alla rovescia e gli animi si scaldano. Domenica si ritroveranno in piazza Alfieri a contendersi l'ambito drappo realizzato quest'anno da Emanuele Luzzati.

I comitati sono in fermento per gli ultimi ritocchi a sfilata, accoppiata fantino e cavallo, cene propiziatrici e appuntamenti [illegible] vigilia. Intanto all'Automobile Club di via Battisti 39 (tel. 0141-593534; acasti@integra.aci.it) prosegue la vendita dei biglietti per assistere al [illegible] Diversi i prezzi per le tribune: Alfieri (coperta) 77,50 euro; Alfieri (centrale) 51,50. Tribune in curva: Solaro 46,50; Rosso 41,50; Guttuari e Lunardi 26. Tribune in rettilineo 26 euro (Cutena, Malabaila, Palletta, Comentina). Per i bambini fino a 5 anni l'ingresso è gratuito. Libero l'accesso ai parterre.

Il programma prosegue come da copione. Oggi iniziano le prove ufficiali del Palio: i fantini proveranno i loro cavalli dalle 13,30 alle 19. Domani, giorno della vigilia, al mattino, la pista di piazza Alfieri sarà ancora a disposizione per le prove. Al pomeriggio la novità di quest'anno. S'inizia alle 16,30 con l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta (gruppo portacolori di Asti nel mondo) e dei gruppi rionali limitati ai primi due classificati nella sfida di questa sera. Seguirà l'ingresso del Capitano del Palio [illegible] Bagnadentro e del [illegible] gruppo che percorrerà a cavallo l'intera pista. Da questo momento sarà lui il regista e coordinatore del programma in piazza. A seguire l'estrazione delle tre batterie della «prova generale» a cui partecipano i fantini che disputeranno il Palio. Terminata la prova, si terrà la gara per la selezione dei fantini di riserva con [illegible] soccoppiste. Tre loro ci saranno i sostituti per il Palio, nel caso in cui qualche «titolare» dovesse infortunarsi in gara.

Domenica è il giorno più lungo, quello del «Palio». [illegible] tradizione s'inizia già di mattino. In tutte le parrocchie, ad Asti e nei comuni, sono in programma messe e benedizioni di cavallo e fantino. Alle 11, in piazza San Secondo, [illegible] evoluzioni di bandiere con il gruppo dell'Asta accompagnato da chiarine e tamburi. Alle 12 sarà esposto sull'Albo pretorio del municipio l'elenco definitivo dei fantini. Alle 14 in piazza Cattedrale partirà il tradizionale corteo [illegible] partecipazione di oltre mille figuranti in costume medievale.

L'inizio della corsa è fissato per le 16. In campo tre batterie da sette cavalli e finale a nove: [illegible] al canapo i primi [illegible] classificati [illegible] batteria. La giornata si concluderà con l'assegnazione del Palio e degli altri premi.

Intanto, al centro Giraudi (ex chiesa di [illegible] Giuseppe nella piazza omonima) si può visitare la personale di Emanuele Luzzati, maestro del Palio 2005. Per l'artista genovese è un ritorno ad Asti: [illegible] il manifesto del Palio dalla ripresa moderna, nel 1967, [illegible] oggi simbolo della manifestazione, e il drappo del 1983. In mostra lavori realizzati per spettacoli diretti da registi importanti del panorama internazionale e disegni; resterà aperta fino all'11 dicembre (da martedì a domenica, 10-13 e 15-18).

Con il Palio si chiude anche la Douja d'Or, rassegna enologica dedicata ai migliori vini italiani selezionati dall'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino), tutti [illegible] vendita e degustazione. Il programma al pal[illegible] del Collegio anche serate d'assaggio con prodotti tipici abbinati a vini doc e docg, piatti d'autore preparati dai migliori ristoranti astigiani, mostre e incontri con i produttori. Info: www.doujador.it.

La Douja cederà il passo a un'altra rassegna enologica: «Canelli Città del Vino», in programma il 24 e 25 settembre. La manifestazione abbina enogastronomia e cultura alle storiche cantine canalesi. Info: 0141-823685.

Cocconato e la fiera medievale

Si apre domani, con l'«Antica fiera medievale», un'intensa periodo per Cocconato (sulla provinciale Asti-Chivasso) che si concluderà solo il 25 settembre con [illegible] edizione [illegible] «Palio degli asini». Dalle 18,30, i sette borghi del paese allestiranno le loro bancarelle nelle suggestive vie e piazze del centro storico. I visitatori potranno curiosare tra oggetti e manufatti e assaggiare piatti e vini tipici proposti nelle piccole osterie. In menù, pane con acciughe o salame, bollito, [illegible] e zabaione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Palio, presieduta da Alessandro Aldieri, e coordinata da Fabrizio [illegible] 21, il circo svizzero [illegible] e Marinelli presenta lo spettacolo [illegible] musicanti [illegible] Brema» nel cortile delle scuole (si replica domenica alle 16,30) e [illegible] 24, esibizione [illegible] mangiafuoco e giocolieri. [illegible] appuntamenti nella «Riviera del Monferrato» sabato 24 alle 20, [illegible] l'antico banchetto medievale e domenica [illegible] dalle 15,30, con [illegible] storico, [illegible] degli asini e cena alla Locanda dell'Angelo. Info: 0141-907007.

Il 24 e 25 settembre sarà la volta della rassegna «Canelli città del vino» (foto)

Depilazione definitiva: come risolvere per sempre il problema

Nel nostro Istituto, affermato Becos Club, abbiamo introdotto le [illegible] NOVITÀ NEL SETTORE [illegible] IL [illegible] A LUCE PULSATA IN GRADO DI RISOLVERE IL PROBLEMA IN MODO INDOLORE ED IN POCHI MINUTI IN TUTTE LE ZONE DEL CORPO.

Veloce & indolore
UOMO DONNA
ad es.: BAFFETTI
2 minuti

Vi invitiamo a telefonarci, [illegible] alcun impegno, per [illegible] qualsiasi informazione [illegible] chiarimento. Siamo a vostra disposizione [illegible] al venerdì dalle ore [illegible] alle [illegible] 19.00 il sabato dalle [illegible] 9.00 [illegible] 17.00.

BEAUTY FARM CITY ISTITUTO DI BELLEZZA MYTHOS®
[illegible] • 14100 Asti - Tel. 0141/99 83 00

[illegible] PRODUTTIVI IN:
[illegible] - Cavaglià [illegible] - San [illegible]
UFFICIO [illegible] E TECNICO:
Fraz. [illegible] Marzanotto 323 - 14050 [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible] 0141.597879
E- [illegible] mcm@gruppo-mcm.it
[illegible] www.gruppo-mcm.it

Una gamma straordinaria, tutta con motori Euro 4.

OPEL EURO4 NON STOP

- benzina e turbo benzina, fino a 200 CV
- turbo diesel common rail di ultima generazione, fino a 150 CV
- SportSwitch, per passare da Comfort a Sport al tocco di un pulsante, modificando le caratteristiche di sterzo, acceleratore e sospensioni
- Telaio IDS^{Plus}, con sospensioni attive

Gamma Astra a partire da € 13.250*

+ finanziamento 2,99% senza anticipo.

Offerta valida fino al 30 settembre 2005.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.opel.it

GMAC A General Motors Company

*Esempio finanziamento: Astra 1.4 5p Club, € 13.250. Importo m finanziato € 13.250. 36 rate mensili da € 368,06. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%.TAEG 4,13%. Offerta valida in caso di permuta e rottamazione, fino al 30 settembre e non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo scontato e finanziamento non cumulabili solo in caso di acquisto di Astra GTC. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Nuova Opel Astra: consumi da 4,8 a 9,7 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 130 a 233 g/km.

TI ASPETTIAMO SABATO 17 e DOMENICA 18

Vadolago

CARMAGNOLA
Via Pairino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Ligia di Viverone 26

ELGANO

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

Ifea
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto

CHIANOCCO
C.so Vercelli
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

GENCAR

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6493111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel.

TORINO
P.zza 219 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so 229)
Nizza 185 - Tel. 011/6981755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

Ifea
Dal 1951, auto e servizi

www.gencar.it

EUROPEI DI BASKET C'È LA GERMANIA SULLA STRADA DEGLI AZZURRI ■ RECALCATI

Superstar Nowitzki è il primo esame per l'umile Italia

Mancinelli: «Fermare Dirk è impossibile spero solo di riuscire a limitarlo al tiro»

Giorgio
inviato a VRSAC (Serbia)

È un Europeo rompicapo quello che comincia oggi in Serbia. Delle 16 squadre al via, almeno ■ puntano al podio e non molta di meno alla medaglia d'oro. L'Italia debutta contro la Germania, match già delicatissimo per il fut■ immediato degli azzurri. La formula prevede infatti l'accesso diretto ai quarti di finale per la 1ª classificata di ciascuno dei 4 gironi (l'ultima è eliminata); la 2ª e la 3ª faranno lo spareggio a eliminazione diretta negli ottavi, ■ la 3ª e la 2ª di un altro girone (accoppiamenti tra gruppi A-B e C-D). Vincere oggi significherebbe ipotecare quantomeno un po■ negli ottavi e mettere un mattoncino sul possibile primo posto nel girone.

Gli azzurri sono reduci dallo straordinario argento olimpico (prima Nazionale europea, battuta solo dall'Argentina in finale) che aveva fatto seguito al già sorprendente bronzo continentale di Stoccolma 2003. Due medaglie che hanno rilanciato nel mondo il nostro basket, caricandolo però di nuove responsabilità e attese. «Ne siamo consapevoli, ma restiamo una squadra proletaria - assicura ■ ■ Recalcati -. Spero che i ragazzi lo abbiano capito». Solo con umiltà e sacrificio si può infatti arginare oggi Dirk Nowitzki, probabilmente il miglior giocatore di questi Europei. Il tedescone biondo dei Dallas Mavericks, 27 anni e 213 cm, ha dimostrato di saper spostare gli equilibri anche nella Nba, dove viaggia a oltre 20 punti e 10 rimbalzi di media, figuriamoci in questi Europei che peraltro saranno l'estemporaneo palcoscenic■ per una ventina di protagonisti del campionato professionistico americano. «L'Italia è un'ottima squadra - ha dichiarato Nowitzki con opportuno rispetto per ■ Nazionale che lo buttò fuori a sorpresa dagli Europei 2003 -, lo dimostra l'argento conquistato ad Atene. Un gruppo esperto e affiatato, con uno staff tecnico di valore assoluto, che punta giustamente al podio».

Proprio contro la Germania, qualche ■■■■ fa, gli azzurri hanno disputato (e vinto) una delle loro migliori partite in vista di questi Europei. In totale sono stati 17 i match di preparazione, con 11 successi e 6 sconfitte. ■■ 4 degli ultimi ko sono arrivati nelle ultime 5 partite, non ■■ buon viatico ■■■ l'esordio odierno. «Fermare Nowitzki è impossibile, mi basterebbe costringerlo a percentuali di ■■ scadenti - ha sottolineato Stefa■ Mancinelli, 22 anni e 203 cm, il più giovane fra gli azzurri eppure candidato a marcare ■ stella dei tedeschi -. Non vedo ■■■ ■ provarci. Emozionato? Per niente, ma ■■■■ la partita. Per me è la prima grande occasione in azzurro, anche se non sono più ■■ pivellino. Tre anni di Eurolega qualcosa mi hanno insegnato».

Ma non sono bastati per fargli trovare un posto nelle scelte della ■■■ ■ mondo di Nowitzki resta lontano... «C'è tempo per l'America. Quest'anno le finali playoff mi hanno impedito di fare i provini della Nba, che così ■■ mi ha considerato. Però ho vinto lo scudetto e adesso voglio fare bene in Europa. Eppoi per i professionisti non sono ancora pronto». E per competere con Nowitzki? «Sarei contento di limitarlo, altroché competere». Sacrificandosi in difesa, Mancinelli potrebbe però perdere qualcosa in attacco, la sua specialità. «Farò quello che mi dirà Recalcati, per il bene della squadra».

Match ■■ decisivo? «Sicuramente delicato, anche psicologicamente. È ■■ Europeo molto equilibrato e di grande qualità, anche per la presenza di tanti giocatori dalla Nba». L'Italia, con la Grecia, è l'unica fra le ■■ di questo torneo a non avere gi■■tori pro in Usa: potrà ugualmen■ puntare a una medaglia? «Per scaramanzia preferisco escludere noi azzurri dai pronostici. Sul podio metto nell'ordine Serbia, Slovenia e Francia, le tre Nazionali tecnicamente più forti». Una, proprio la favorita Serbia, l'abbiamo battuta a fine agosto. Sognare è lecito.

GIRONE A	GERMANIA-**ITALIA**	Vrsac (ore 18 Raidue)
	RUSSIA-UCRAINA	Vrsac (ore 21)
GIRONE B	CROAZIA-BULGARIA	Podgorica (ore 18)
	TURCHIA-LITUANIA	Podgorica (ore 21)
GIRONE C	SLOVENIA-BOSNIA	Belgrado (ore 17,30)
	FRANCIA-GRECIA	Belgrado (ore 20,30)
GIRONE D	LETTONIA-ISRAELE	Novi Sad (ore 17,30)
	SERBIA & MONT.-SPAGNA	Novi Sad (ore 20,30)

Le quattro squadre vincitrici dei gironi accederanno direttamente ai quarti. Le seconde e le terze si incroceranno fra loro in un incontro a eliminazione diretta valido per gli ■■■. Eliminate le quarte.

Matteo Soragna durante la finale olimpica di Atene 2004 contro l'Argentina: l'Italia conquistò la medaglia d'argento

Così in campo

Si gioca a Vrsac Raidue ore 18

4 CALABRIA 195 cm Guardia
5 BASILE 190 cm Guardia
6 GALANDA 210 cm Ala/C.
7 SORAGNA 197 cm G./Ala
8 MARCONATO 211 cm C.
9 POZZECCO 180 cm Guardia
10 RIGHETTI 200 cm Guardia
11 MANCINELLI 203 cm Ala (foto)
12 BULLERI 188 cm Guardia
13 MORDENTE 190 cm G.
14 CHIACIG 208 cm Centro
15 GIGLI 209 cm Ala/Centro
ALL. RECALCATI

GERMANIA
4 DEMIREL 181 cm Guardia
5 GARRETT 193 cm Guardia
6 GREENE 185 cm Guardia
7 PESIC 198 cm Guardia
8 WUCHERER 196 cm G.
9 ROLLER 180 cm Guardia
10 NIKAGBATSE 195 cm G.
11 SCHULTZE 208 cm Centro
12 ARIGBABU 205 cm Centro
13 FEMERLING 213 cm C.
14 NOWITZKI 213 cm Ala (foto)
15 MARAS 216 cm Centro
ALL. BAUERMANN

■ PESCANTE PROMUOVE IL TOROC: «A CINQUE ■ DALL'INIZIO TUTTI GLI IMPIANTI SONO PRONTI»

Torino 2006, la passione è qui

Pagnozzi: «Atleta simbolo sarà Carolina Kostner» L'inno dell'evento è stato affidato a Baglioni

Guglielmo Buccheri
ROMA

Salone d'onore del Coni, Gran Gala dei «meno ■■ giorni a Torino 2006»: in realtà ai Giochi olimpici invernali di giorni ieri ne mancavano 148, ■■ poco importa: i numeri che contano sono altri, e tutti positivi.

La fase organizzativa delle Olimpiadi invernali è praticamente chiusa. Le prossime settimane ■■■■ dedicate alla promozione dell'evento. Il sottosegretario ai Beni Culturali e Supervisore dei Giochi, Mario Pescante, parla di «un treno olimpico che corre ad altissima velocità. Così dicono di noi in America». Pescante ricorda il ruolo ■■ governo («1500 milioni investiti») ed esalta lo spirito ■ «un'Italia che funziona» e che «sti■■ comunicando in giro per il mondo».

Sull'immagine positiva dell'Italia si ■■■■ Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e a capo della cabina di regia di Palazzo Chigi per i Giochi: «Siamo finalmente entrati nel clima olimpico. Dalle difficoltà, superate, dei mesi scorsi, è nato qualcosa ■ straordinario: ■ cinque mesi dal via delle Olimpiadi è già tutto pronto e di questo si sono meravigliati anche i rappresentanti d■ Comitato olimpico internazionale. Gli impianti per ■ gare hanno stupito ■ mondo per le loro architetture e funzionalità».

Sul palco, Simona Ventura è ■ padrona ■ casa per un giorno. È lei che annuncia ■■■ sarà Claudio Baglioni a scrivere ■ e cantare l'inno dei Giochi e che ■■■■ sarà la tv olimpica. È la conduttrice di «Quelli che ■ calcio» a scoprire il motto olimpico («Passion lives here») e ■ dare appuntamento ■■■ festa dei -100 al via delle gare, ■■■ trasmissione in diretta ■ in prima serata. «Il più è fatto. Torino - così Gianni Petrucci, numero uno del Coni - sarà un banco di prova importante per trascinare l'Italia nella volata per aggiudicarci anche le Olimpiadi estive del 2016, a Roma o Milano, vedremo». Sullo schermo, ■ immagini degli impianti «quasi tutti pronti ■ già ■■tati», sorride Valentino Castellani, presidente ■■ Toroc.

La Sala d'Onore del Coni è piena. C'è Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, il cui impegno durante le Olimpiadi di febbraio potrebbe sollevare il Toroc da di■■■ incombenze. C'è Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, a cui spetta il compito di rassicurare gli ■■passionati sulle condizioni ■ forma dei ragazzi azzurri.

«Sappiamo che un'Olimpia■ di ■■ su■■ successi di atleti di casa non lascerebbe il segno. Siamo fiduciosi ■ ■■■ vinti che riusciremo a mantene■■ il bottino complessivo di medaglie delle ultime edizioni. Chi il nostro volto copertina? Penso - dice Pagnozzi - a Carolina Kostner, potrebbe essere lei; la pattinatrice azzurra, la nostra più bella sorpresa. I premi per il podio? Saranno in denaro e sullo ■■■■ tenore di quelli dati ai campioni di Atene nell'estate dell'anno ■■■■ (130 mila ■■■ per l'oro, 65 mila per l'argento e ■■ mila per il bronzo, ndr)».

In Sala non c'è, ma ■ Stefania Belmondo pensa il presidente della Federazione sport invernali, Gaetano Coppi: «La sua rinuncia è stata sofferta, ■■ capita. Stefania sarebbe venuta ai Giochi solo se in grado di vincere e, in questo momento, ha altre priorità come la sua famiglia».

Le luci si spengono sul Gran gala dei -150 giorni e già si guarda ai prossimi appuntamenti. Per esempio al 3 novembre, quando all'Onu sarà votata la mozio■■ sulla tregua olimpica. «Ci aspettiamo la più vasta adesione mai raccolta», promette Pescante.

Mario Pescante, Simona Ventura e Gianni Letta al «Gran Gala del -150 giorni»

«NON C'È SOLO IL CALCIO»

Petrucci ■■■ ■■: «Guai se tagliate Domenica Sprint»

ROMA. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, stavolta, gioca d'anticipo ed entra in tackle sulla Rai. «Se la Rai cancellerà Domenica Sprint ci faremo sentire - tuona il numero ■■■ ■■ Foro Italico -. Finché la tv di Stato, che ringrazio per come ha seguito eventi ■■■■ ■ Olimpiadi estive e gli Europei di pallavolo, non capirà che non vanno dimenticati gli altri sport oltre al calcio, ■■■■ ogni giorno di più».

La ferma presa di posizione di Petrucci arriva a margine della festa per il -150 giorni ai Giochi di Torino 2006. Il presidente del Coni annuncia battaglia in risposta alle voci, sempre più insistenti, della cancellazione dal palinsesto ■■ ■ ■■ programma, Domenica Sprint, che, persi i diritti per le partite del campionato, sarebbe dovuto diventare il principale contenitore per raccontare lo sport che non è il calcio.

«Delle altre discipline - così Petrucci - non vanno fatte vedere soltanto le manifestazioni, ma devono nascere rubriche fisse che accompagnino la loro stagione. ■ ■■■ impegno regolare e costante della Rai. Dire che l'audience straordinario della pallavolo in prima serata è una sorpresa risulta offensivo». Dal Foro Italico, ecco, dunque, un severo monito ai responsabili dello sport di viale Mazzini. «Non si vive solo di calcio», ripete il presidente del Coni ricordando, dati alla mano, il record di ascolto offerto dalla finale di volley fra l'Italia e la Russia, domenica scorsa al Palalottomatica. Petrucci, fra l'altro, non ha gradito ■ cancellazione dalla Domenica Sportiva della parte di trasmissione dedicata, appunto, alle altre discipline. [g. buc.]

MOTO LAPO ELKANN: VALENTINO È DA PUNTO RALLY

Valentino Rossi a Motegi controlla attentamente la sua Yamaha

Rossi: vinco in Giappone Capirossi resta in Ducati

Enrico Biondi
inviato a MOTEGI

I primi, una quindicina in tutto, sono arrivati ieri mattina. Gli altri 16 atterrano oggi, ■■■ presa manu■■ Stefania, il piccolo Luca e i nonni materni. Non saranno molti i tifosi che Valentino ■■■ ■ è portato appresso in Giappone. Ma rappresentano gli irriducibili, quelli che non si sono persi un solo titolo iridato del loro campione.

Si aggirano per il gigantesco circuito di Motegi un po' spaesati. Avrebbero preferito festeggiare sulle spiagge di Rio de Janeiro, tra i panorami mozzafiato di Phillip Island in Australia ■ nel ■■■ abbraccio malese di Kuala Lumpur. Motegi è un angolo del Giappone lontano da tutto e da ■■■. «Non è il massimo, lo capisco, ma non posso fare calcoli - dice Valentino -. Un titolo ha sempre lo stesso valore. Conta vincerlo, non importa dove».

Rossi farà di tutto per chiudere ■ Motomondiale già domenica sfruttando ■ prima di sei pallematch: innanzitutto perché Motegi è circuito di■ proprietà della Honda, la Casa che due anni fa gli ha dato il benservito, dicendo che poteva continuare a vincere senza di lui. Poi perché il Giappone è la patria anche ■■■ sua Yamaha stellare. E festeggiare con un titolo iridato il 50° anniversario della fondazione della Casa di Iwata fa gonfiare d'orgoglio il petto dei dirigenti nipponici. Inoltre ci sono i record: Rossi ha 261 punti contro i 129 del 2°, Max Biaggi. Ha vinto 9 gare su 11, conquistato 6 giri veloci e 5 pole position. È primo in tutto tranne che nei giri al comando, specialità dello spagnolo Gibernau.

Non sarà una passeggiata. Alla Honda faranno l'impossibile per ■■■■ una brutta figura e ■ Ducati intende dimostrare che il podio di Capirossi a Brno è l'inizio di una inversione di tendenza. La Casa di Borgo Panigale vuole tornare tra le big. Capirex ci crede e ieri ha annunciato ■ ■■■■ ■■ ■■■■ per il 2006. «È una decisione naturale, ■ conseguen■■ del progetto di evoluzione ■■ mezzo per il prossimo anno. Conosco questa ■■■■ da tre anni e so che nella prossima stagione darà il meglio».

Anche per Valentino è ricco di novità. La Fiat lo corteggia. Ottenuta la voce dell'altro Rossi (Va■■■ per gli spot della Grande Punto, il Gruppo torinese mira a far sedere Valentino, quanto meno per ■■■ prova, sulla Punto Abarth destinata ai rally. «Una prova non vuol dire firmare un contratto - spiega Lapo Elkann, responsabile del marchio Fiat -. È una prova di amicizia, per un amico. Il suo talento può aiutare a spingere la macchina da schierare nel Mondiale fuoriprista».

Inbreve

Serie B

Il Tar ordina ■ Brescia «Col Bologna alle 16»

La partita Brescia-Bologna si deve giocare domani alle 16: l'ha deciso il Tar del Lazio, ieri a Bergamo i sindaci hanno detto «sì» alle partite pomeridiane fino al 29 settembre quando il Tar entrerà nel merito delle richieste dei primi cittadini. Stasera, gli anticipi della 5ª giornata (ore 20,45) sono Grosseto-Vicenza (arbitro Cassarà) e Verona-Catanzaro (Morelli).

Siena

Accordo con Sky per sette milioni

Stamane il presidente del Siena, Paolo De Luca, firme■■ il contratto con Sky per la trasmissione delle partite interne della squadra toscana. La cifra dell'accordo è di poco superiore ai 7 milioni.

Triestina

Tonellotto chiede ■■■ per le interviste

Interviste e dichiarazioni solo in cambio di una sponsorizz■■■■ della Triestina o uno «scambio-marce» con tv ■ giornali: è la condizione che il presidente della Triestina, Flaviano Tonellotto, ha posto per parlar ai ■ornalisti. «Io - ha esemplificato - vi do delle notizie, quindi mi dovete riconoscere qualcosa».

Vuelta

Analisi sospette corridore bloccato

Il danese Nicki Sorensen (Csc) ha vinto la 18ª tappa della Vuelta di Spagna, la Avila-Avila di 197 km. Roberto Heras resta leader. La Phonak ha impedito di partecipare al proprio corridore, lo spagnolo Santos Gonzalez: i suoi valori del sangue, pur in regola con le norme Uci, erano superiori ai limiti stabiliti dalla squadra.

Central Motors e AD Motors

Yaris

Settembre Geniale.

Fino al **30 settembre** puoi scegliere

PREZZO GENIALE:

Tutto il lusso e l'equipaggiamento di serie di Yaris Expo a **9.500** euro

Di serie:
4 Airbag - ABS + EBD - fendinebbia - 5 poggiatesta - Antifurto immobilizer - Chiusura centralizzata con radiocomando - Servosterzo ad effetto progressivo - Strumentazione digi fluorescente 3D - Computer di bordo - Impianto audio con lettore CD guida regolabile in altezza - Sedile posteriore scorrevole - Retrovisori elettrici - Terminale di scarico cromato - Volante in pelle con comandi audio - Pomello del cambio in pelle.

oppure

FINANZIAMENTO GENIALE:

a tasso **Zero** e anticipo **Zero**

garanzia o a 100.000 km.

9.500 euro prezzo chiavi in mano riferito a Yaris 1.0 3 porte

Yaris: consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0/100 km. Emissioni di CO2 da 110 a gkm.

Rav4

Il primo della classe. Finalmente vostro.

Disponibile subito.

Fino al **30 settembre**

ad un prezzo speciale

	LISTINO	PREZZO SPECIALE
Rav4-3 porte	~~euro 24.500~~	euro
Rav4-5 porte	~~euro 26.100~~	euro

Versione diesel + 1.500 euro - Allestimento Sol: + 1.500 euro

Di serie:
Trazione integrale permanente - Differenziale centrale a giunto viscoso - Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote - VSC - TRC - 6 airbag - Climatizzatore - Computer di bordo - Sintolettore CD con comandi al volante - Sedili posteriori modulari e scorrevoli

Motori:
2.0 turbodiesel (116CV)
2.0 benzina (150CV)

Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

Offerta valida per vetture in stock - I.P.T. esclusa.

Central Motors e AD Motors concessionarie.

RAV4 2.0 Benzina: consumi da 0,7 a 11,5 Km/l (ciclo combinato) emissioni CO2: da gkm.

Salvo approvazione della Società Finanziaria Toyota.

Vi aspettiamo nei nostri saloni anche sabato 17 e domenica 18.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

CENTRAL MOTORS

C.so Giambone, 33' - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel.
NUOVA ESPOSIZIONE

AD MOTORS

C.so Vercelli, - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204
www.toyotatorino.com

SEDE di corso Giambone, 33 - Torino

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA STAMPA
VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2005

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Modesto cedimento dell'alta pressione che consente l'ingresso sull'Europa di correnti umide perturbate con incremento della nuvolosità.

Massima 28.3
Minima 14.7

147

ALTA VELOCITA' OPERATIVI APPROVATI DA TUTTA L'UNIONE COMPRESI RIFONDAZIONE, COMUNISTI ITALIANI. MARTEDI' VERTICE A ROMA

To-Lione, via libera ai sondaggi

Il sì unanime del Comitato tecnico: tutelata la salute. I sindaci decidono lunedì

Maurizio Tropeano

Via libera ad Ltf per realizzare tre sondaggi nella piana tra Bruzolo e Val Cenischia dove ci sono affioramenti di rocce verdi. Tre carotaggi, per altro già programmati e appaltati che potrebbero partire già nei prossimi giorni a Bussoleno, Mompantero e Chianocco, comunque in aree diverse da quelle attualmente presidiate dal movimento No Tav. Partiranno solo all'inizio del mese le ispezioni che Rfi dovrebbe svolgere nella tratta italiana tra Bruzolo e Val della Torre. Prima, però, entro il 30 di novembre sarà presentato un nuovo modello geologico. Tutte le ispezioni sono finalizzate all'analisi della problematica dell'amianto e all'eventuale presenza di minerali con radioattività naturale.

Sono queste le decisioni approvate all'unanimità dal comitato tecnico guidato da Luigi Rivalta e sottoscritte anche dai tre esperti nominati dai sindaci della Val di Susa e da quelli del ministero delle Infrastrutture. L'ultima parola spetta a loro. Spiega Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana Bassa Val di Susa e Cenischia: «Si tratta di un documento tecnico che non ha avuto l'avallo politico dei sindaci. La nostra posizione si esprimerà solo lunedì dopo l'assemblea dei primi cittadini». Il governo spiegherà la sua posizione nel corso dell'incontro previsto per il 19 di settembre. Scontato il no dei comitati spontanei contro la Tav che ieri hanno aggiunto alla loro sigla il no ai sondaggi».

La novità politica di ieri, però, è l'approvazione da parte dei partiti dell'Unione, compresi Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, contrari alla Tav e i cui rappresentanti hanno partecipato ai presidi, degli indirizzi operativi stabiliti dalla commissione Rivalta. Il via libera è stato annunciato nel corso di una conferenza stampa condotta dal presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero, a cui hanno partecipato capigruppo e segretari politici: Esposito e Laus (Ds), Favaro e Tangolo (Prc), Michele e Bertone (Margherita) e Galati (Verdi), Corsato (Pdci), Ricca (Sdi) e Repetto (Italia dei Valori).

«Rifondazione continua a considerare la Torino-Lione un'opera inutile e dannosa - spiega Favaro -. Apprezziamo i lavori del Comitato nato per evitare una contrapposizione frontale tra le popolazioni contrarie all'opera e il governo. Crediamo sia necessario permettere che le verifiche vengano fatte visto che puntano a verificare la presenza di materiali pericolosi per la salute. L'autorevolezza della commissione è una garanzia per impedire i brogli e rafforza il movimento». Una linea condivisa anche da Verdi e Pdci che sottolineano la necessità «salvaguardare il lavoro della Commissione».

Esposito sottolinea «l'intesa totale della Commissione nel definire come punto di partenza prioritario il tema della salute. Dunque i carotaggi saranno finalizzati per accertare la presenza e la quantità di materiali pericolosi». Aggiunge: «La commissione ha individuato un cronoprogramma che affronterà tutte le criticità avanzate dalle associazioni senza limiti di tempo». Tutti i partiti dell'Unione hanno riconosciuto la qualità e l'autorevolezza dei tecnici, ecco perché è unanime l'appello ai sindaci e al ministero perché evitino di mettere in discussione per motivi politici e di pancia le soluzioni condivise dagli esperti nominati dal governo, dalla Cig e dalle comunità locali».

Intanto Ltf ha ripreso i lavori della discenderia di Modane, in Francia, che si erano interrotti nel 2004 per un contenzioso con la ditta. La società che ha il compito di predisporre i progetti per la Torino-Lione ha anche assegnato i lavori per lo scavo di una seconda discenderia in territorio francese in località La Praz. Il cantiere sarà operativo da ottobre.

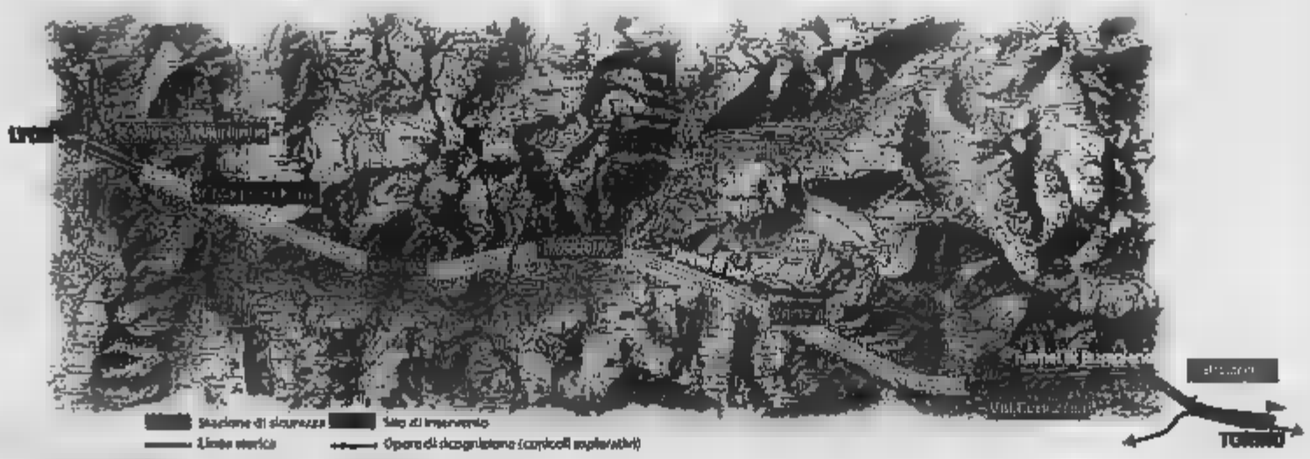
Porta Nuova

Grandi Stazioni Partono i lavori

Da lunedì partono i lavori di recupero ed adeguamento della stazione di Porta Nuova, lato via Sacchi. Il progetto prevede la realizzazione della nuova biglietteria nell'area sotto il porticato dell'edificio, in corrispondenza dell'attuale parcheggio dei taxi: per effettuare gli interventi previsti, la nuova area per la sosta pubblica - pur mantenendo

Il progetto della nuova biglietteria

salita e discesa in corrispondenza di una parte del porticato non coinvolta dai lavori -, sarà ricollocata all'esterno dello stesso porticato con l'eliminazione del parcheggio a pagamento.



IL CASO

Case popolari «Mai più agli zingari»

Maurizio Tropeano
A PAGINA 41

I Ds presentano una proposta per modificare la legge

PER VOI

«Privilegi da consigliere dell'Ato»

Pendolari sui binari durante una delle tante proteste contro Trenitalia

LA BEFFA DOPO IL VIAGGIO DURATO ORE, CENTINAIA DI PERSONE HANNO PURE PERSO TUTTE LE COINCIDENZE

Anche con il pass, pendolari beffati

L'Interregionale s'è rotto, pur autorizzati a salire sull'Eurostar sono arrivati in ritardo

Prima applicazione pratica dell'accordo recentemente stipulato fra Regione e Trenitalia, quello che permette ai pendolari di usufruire del primo Eurostar e Intercity disponibile in caso di ritardi dell'Interregionale.

E' accaduto ieri, unica nota positiva al termine dell'ennesima odissea ferroviaria vissuta da migliaia di passeggeri sulla linea Torino-Milano. I guai sono cominciati pochi minuti dopo la partenza dalla stazione di Milano Centrale, quando il locomotore che stava spingendo l'Interregionale delle 17.18 è collassato. Lì qui le prime proteste di quanti non sapevano ancora cosa li attendeva. Il convoglio, fermatosi in aperta campagna dopo Rho, ha sostato circa 40 minuti prima di riprendersi quel tanto che bastava per arrancare fino alla stazione di Vittuone. Qui ha esalato l'ultimo respiro. Qui pendolari hanno atteso il primo treno di passaggio, cioè il regionale Milano-Novara. Dopo aver raggiunto Novara - stipati come le sardine (raccontano i presenti) e facendo tutte le fermate -, i passeggeri orfani dell'Interregionale hanno potuto accedere al primo Eurostar di passaggio, che li ha scaricati a Torino Porta Nuova. Nell'occasione, il convoglio stracarico ha effettuato tutte le fermate lungo la linea - Vercelli, Santhià, Chivasso - suscitando le proteste di quanti, avendo l'abbonamento per l'Eurostar, si sono visti loro malgrado viaggiare in base al cronoprogramma di un Interregionale. «Prendiamo atto che Trenitalia ha rispettato l'accordo stipulato con la Regione Piemonte permettendoci di salire sull'Eurostar, ma così non si può andare avanti - protesta Cesare Carbonari, leader del Comitato spontaneo pendolari della Torino-Milano -. E' un periodo nero, scandito da guasti e ritardi continui. Disavventure il cui questo genere hanno anche effetto quello di scatenare odiose "guerre fra poveri". Inoltre mi chiedo, e chiedo a Trenitalia, come sia concepibile che i locomotori adibiti ad un servizio così importante si guastino un giorno sì e l'altro pure».

Ma l'avventura, si fa per dire, non era ancora terminata. Una volta che l'Eurostar ha raggiunto la stazione di Porta Susa, con un'ora di ritardo, è stato posto il problema da parte di quanti dovevano raggiungere la cintura torinese. Questo perchè, data l'ora, non c'erano treni immediatamente disponibili per soddisfare le coincidenze: «Né i [illegible] in [illegible] - aggiunge Carbonari - hanno accettato di caricare per conto di Trenitalia i passeggeri. Volevano i contanti. La situazione si è sbloccata quando un pendolare ha messo mano al portafoglio, accettando di pagare, per tutti». Giornata da dimenticare, ancora una volta.

Conti e Bramardo
PAGINA 45

Un immobile restaurato a spese dell'Azienda

SUPERENALOTTO ALLA RICEVITORIA INDIAN COFFEE VINTI [illegible] MILA [illegible]

Il 5+1 premia corso Peschiera

Pioggia di [illegible] in città. La dea bendata ha bussato alla porta dell'«Indian Coffee» di piazza Sabotino, il locale dove un «signor nessuno», almeno per il [illegible] ha vinto la bellezza di [illegible] mila [illegible] assicurandosi in una manciata di secondi un futuro con la maiuscola. Da qui l'emozione palpabile che ieri [illegible] si respirava nella maxi-ricevitoria, unita a [illegible] curiosità destinata a restare [illegible] ancora per [illegible] po' di tempo, o forse per sempre. Lo sconosciuto, potrebbe [illegible] giocato una singola schedina oppure potrebbe far parte [illegible] squadra di sistemisti che da [illegible] si «puntano» sempre gli stessi numeri. Ma [illegible] numerosi i team che [illegible] di sbancare il Superenalotto. l'altra notte da parte di [illegible] sconosciuto. Nessuno si è fatto vivo, per ora. Franco Crupi, il barista di turno all'«Indian Coffee» non si sbilancia. [illegible], tutti e nessuno. Sospetti? No, non saprei proprio. Potrebbe anche essere un cliente occasionale, anche se i giocatori abituali, nel [illegible] bar, sono centinaia». Nessun 6, [illegible] un 5+1. Il vincitore si porta a casa complessivamente 788.001,63 euro, la vincita, [illegible] s'è detto, è [illegible] realizzata a Torino, nella maxi-ricevitoria di corso Peschiera 176, angolo piazza Sabotino. I 5 sono stati invece quattordici, ciascuno dei quali incassa 56.283,14 euro. Per il prossimo concorso, il jackpot per il 6 sale a [illegible] milioni e 800 mila euro.

A maggio, l'ultima vincita nel Torinese. La schedina era stata giocata nella tabaccheria di via Umberto I 26, a Lanzo; la fortunata combinazione che aveva portato in Piemonte, [illegible] altro 5+1 al Superenalotto. Lo sconosciuto, però aveva vinto quasi 4 milioni di euro (7 miliardi e 745 milioni di vecchie lire). Con la vincita milionaria di ieri sera, la provincia di Torino si aggiudica l'ennesimo successo al gioco. All aprile, ci fu ancora un 5+1, bottino 3 milioni di euro. Insomma, quasi un abbonamento per i torinesi. Al premio di ricca «consolazione».

Si festeggia nella ricevitoria di corso Peschiera 176

PARLA IL RAGAZZO DELLA STUDENTESSA CHE ERA CON IL MEDICO

La polizia sul luogo dove la sera del 5 agosto il medico e la studentessa sono precipitati

Il fidanzato

«Mi credono coinvolto nel giallo ma sul Lungodora io non c'ero»

intervista

Giorgio Ballario

«Certo che vengo anche domani. Se mi lasciano vengo a trovarti tutti i giorni». Camicia scura fuori dai pantaloni, sorriso sbarazzino, occhi che sprizzano allegria. Francesco Forno, il giovane tirato in ballo per la storia dei 20 mila euro prelevati dal bancomat di Stefano Sales e per la presunta gelosia legata al «giallo» di Lungodora Firenze, non ha certo l'aria di chi non ci dorme la notte.

È appena uscito dalla clinica Ausiliatrice, dove ha incontrato l'amico Stefano per la prima volta dopo il misterioso «volo» sulle sponde della Dora. Quella notte Sales era in compagnia della fidanzata di Francesco, Isabella Badaracco. Una circostanza, insieme al ritardo con cui chiamare i soccorsi e alla bugia dell'investimento da parte di un pirata della strada, che ha inevitabilmente sollevato un cumulo di dubbi e pettegolezzi. E anche qualche sospetto sulla dinamica della caduta, finita sotto la lente d'ingrandimento della Procura e della squadra mobile.

Francesco Forno non ci sta. Si sente massacrato da maldicenze e insinuazioni e ci tiene a raccontare la sua verità.

Non crede che se Isabella non avesse raccontato fin da subito un bel po' di bugie, forse la vicenda si sarebbe già risolta?

«È vero, lei ha sicuramente sbagliato. Però adesso la ricostruzione del fatto mi sembra abbastanza chiara: è stato un incidente, lei si è presa paura e non ha detto subito quel che era successo. Persino a me, il giorno dopo, ha raccontato la versione dell'incidente stradale e del pirata della strada».

Lei dov'era la notte del 5 agosto?

«A casa mia, come ho sempre spiegato alla polizia e al magistrato. Ho già capito che puntano a dimostrare che ci fossi anch'io, in Lungodora Firenze. E che magari avrei pure dato una spintarella a Stefano. Ma non è vero e non posso certo raccontare bugie solo per farli contenti».

Con Stefano Sales siete amici fraterni da tanti anni. Ma c'è quella strana storia dei soldi: 20 mila euro che lei avrebbe prelevato dal suo bancomat senza che lui lo sapesse. È vero?

«Intanto i soldi erano meno. Circa 10 mila euro, su un conto che lui comunque voleva chiudere. Mi ha detto: "Prelevane pure quello che ti serve e cerca di fare qualche buon investimento in Borsa, sai io traffico un po' in internet...».

Non mi sembra che quei soldi li abbia investiti...

«È vero, mi sono fatto prendere la mano. Non ero abituato ad avere tanto denaro in tasca, di solito giravo con 10-20 euro. Li ho spesi, scialacquati. Se com'è, offri l'aperitivo in un locale, la cena in un altro, poi si va ancora a bere una birra al pub, in discoteca. Oppure un week-end al mare... Sono rimasto stupito anch'io di quanti soldi ho sperperato in due o tre mesi».

Isabella conosceva la provenienza del denaro?

«Ma no, che figura ci avrei fatto se avesse saputo che là portavo in giro con i soldi di Stefano? Voglio sottolineare che Isabella con i 10 mila euro prelevati dal bancomato di Sales non c'entra nulla. C'è stato persino chi ha accennato a ricatti o qualcosa di simile... una cosa senza senso».

Ma a lei non importava nulla se Isabella usciva con Stefano a sua insaputa?

«Che c'entra, certo che mi dava un po' di fastidio. Sarà successo un paio di volte, magari quando io avevo altri impegni, ma ciò non significa che io fossi geloso. Guardi, se anche li avessi sorpresi insieme quella sera mi sarei limitato a litigare verbalmente, venire alle mani non fa parte della mia cultura».

Come è stato l'incontro con Stefano?

«Intenso. Sono stato felicissimo di vedere che si sta riprendendo in fretta, anche se ogni tanto ha ancora qualche amnesia. Ad esempio quando non ricordava le parole di una canzone, la cantavamo insieme per fargli tornare la memoria. Il suo autore preferito è Vecchioni».

I soldi

«Stefano mi aveva autorizzato a fare i prelievi perché voleva che li investissi Ho sperperato tutto Sono stupito anch'io: in due-tre mesi li avevo finiti»

La gelosia

«Sapevo che ogni tanto si vedevano e ammetto che mi dava fastidio Ma se anche li avessi sorpresi insieme mi sarei limitato a una lite verbale»

Francesco Forno

I TABULATI DEI CELLULARI

Il messaggino di Isa: «E' stato bello baciarti»

Analisi di una amicizia, quella di Isabella Badaracco e Stefano Sales, che è poi la chiave per capire questa storia, ovviamente dal versante degli inquirenti, ansiosi - come i protagonisti - di scrivere la parola fine. L'esame dei tabulati telefonici, degli Sms scambiati tra i due, può dare precise indicazioni. Sembrerebbero emergere aspetti ancora da approfondire. In un Sms, Isabella scrive all'amico: «E' stato bello baciarti...». Come se l'infatuazione fosse più da parte di lei, nei confronti di lui. E non viceversa.

Intanto, Stefano e Francesco si sono rivisti: due ore e mezza passate a chiacchierare e scherzare, come se non fosse mai successo nulla. Stefano Sales e Francesco Forno si sono incontrati ieri pomeriggio nella clinica dove il neuroradiologo segue una terapia di riabilitazione. Alla prima parte dell'incontro ha assistito anche un'amica di famiglia di Stefano, poi per circa un'ora e mezza il medico e il fidanzato di Isabella sono rimasti soli, faccia a faccia. Per Sales è stata una visita inattesa: quando l'infermiera gli ha annunciato la visita di Francesco, è corso nella stanza colloqui e ha abbracciato a lungo l'amico. «Ma ciao che stai benissimo», ha esordito Forno, mentre Sales gli mostrava le cicatrici sul cranio e i buchi lasciati sulla pelle dalle cannule delle flebo. Si è parlato anche della maledetta notte del 5 agosto. «Ma c'eri anche tu? Non mi ricordo...», ha chiesto il neuroradiologo. «Ma non che non c'ero, quella sera ero a casa, c'era solo Isabella» è stata la risposta di Francesco.

UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE DI GUADAGNARE IN PROFESSIONALITÀ

ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE A ONERI DIMEZZATI

Le piccole e medie imprese possono assumere dirigenti risparmiando sui costi, così come stabilito dall'art. 20 della legge 266/97.
Le aziende fino a 249 dipendenti possono beneficiare per un anno della riduzione del 50% degli oneri contributivi, se assumono, anche con contratto a termine, personale qualificato alla ricerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità) hanno già da tempo attivato una banca dati on line per favorire l'incontro domanda - offerta.

Possono accedere **gratuitamente** al servizio della Banca Dati istituita sia le imprese per la ricerca di soggetti in possesso di profili professionali idonei alle loro esigenze, sia i dirigenti per acquisire nuove opportunità lavorative.

L'azienda che ha individuato il dirigente da assumere, per ottenere il riconoscimento dell'incentivo, potrà inoltrare la richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro.

www.agenziapiemontelavoro.net

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro

Unione Regionale Piemonte

Agenzia Piemonte Lavoro – Ente strumentale della Regione Piemonte - 10125 Torino, via Belfiore, 23/c
Tel. 011 2271113 – 2271146 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

IL CASO A PALAZZO LASCARIS IL PARTITO DELLA QUERCIA HA PRESENTATO UNA PROPOSTA DI MODIFICA DELLA LEGGE CHE REGOLA GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE NOMADE

«Via gli zingari dalle case popolari»

I Ds in Regione: hanno abitudini incompatibili con i vicini, meglio dare loro ex cascine

Maurizio Tropeano

Il punto di partenza è la constatazione della «difficoltà di applicare le attuali modalità d'accesso agli alloggi popolari per le famiglie zingare». La soluzione ipotizzata è quella di destinare le risorse regionali già stanziate per il sostegno delle popolazioni nomadi per creare «nuove opportunità di accesso ad abitazioni stabili attraverso il recupero di edifici pubblici e privati». L'obiettivo finale della proposta di legge presentata da otto consiglieri dei Ds, primo firmatario il vicepresidente del Consiglio, Roberto Placido, è di arrivare ad una graduale denisa separazione delle famiglie zingare da quelle italiane ed extracomunitarie che vivono nelle case popolari.

In relazione di accompagnamento alla proposta di modifica della legge che regola gli interventi a favore della popolazione zingara definisce le nuove opportunità abitative «soluzioni intermedie tra le aree di sosta attrezzata e gli interventi di edilizia sovvenzionata e popolare» e si «prefiggono di favorire un passaggio alla stabilità abitativa della popolazione zingara più rispettoso delle tradizioni, degli usi e dei costumi zingari e meno problematico dal punto di vista dell'integrazione».

L'idea è quella di utilizzare cascine o aree industriali dismesse dove poter costruire «nuclei essenziali minimi di servizi consistenti in un blocco di cucina-soggiorno e servizi igienici per ciascuna famiglia con parcheggio e terreno di pertinenza, di supporto ad abitazioni mobili» oppure «spazi di pertinenza integrati in spazi comuni aggregati ad altri o autonomi».

La proposta di legge come risposta alle proteste, crescenti, di assegnatari di case popolari soprattutto in quartieri come le Vallette, borghi con forte tradizione di immigrazione dal Sud e che costituiscono uno dei bacini elettorali dei Ds. I problemi maggiori si concentrano tra i numeri civici 227 e 241 di corso Cincinnato dove, in più occasioni, sono stati segnalati roghi e propri accampamenti di roulotte nei cortili. Spiega Placido: «La proposta non vuole certo creare ghetti e nemmeno discriminare le famiglie zingare. Il pdl punta a risolvere i problemi di integrazione in modo da permettere ai nomadi un modo di vivere il più vicino possibile alle loro posizioni e, nello stesso tempo, punta a risolvere una situazione che, se non governata, rischia di far degenerare i livelli di tensione già esistenti».

E' veramente così? Il primo a sollevare il problema della difficoltà di integrazione è stata l'Azienda Territoriale della Casa con una lettera indirizzata un anno fa alla Regione. Ricorda il presidente, Giorgio Ardito: «Abbiamo sottolineato la necessità di rivedere i criteri di assegnazione perché dai nostri monitoraggi risultava evidente che la vita in alloggi popolari per i rom non era conforme al loro stile di vita e il loro disagio era crescente. Nello stesso tempo il loro stile di vita creava e crea tensione con gli altri assegnatari».

Difficoltà confermate anche dal Comune. Spiega Roberto Tricarico, assessore comunale all'edilizia popolare: «Nel corso degli anni abbiamo registrato difficoltà di convivenza ma non tutti gli inserimenti hanno provocato problemi. Anzi: gli alloggi popolari assegnati a famiglie nomadi nel Comune di Torino sono 18, i casi problematici sono quattro o cinque». Dunque se la Regione decide di investire delle risorse economiche per trovare diverse soluzioni abitative che permettano alle famiglie nomadi sistemazioni più adatte al loro stile di vita la città è pronta a realizzare un progetto». Tricarico però precisa: «Devo essere chiaro: non si possono accettare discriminazioni nei confronti della popolazione zingara».

L'assessore, comunque, sottolinea la necessità di «reprimere i comportamenti che violano i regolamenti di condominio» e «da questo punto di vista l'ufficio nomadi del Comune potrebbe intervenire in modo più deciso». Ardito ha dato incarico all'ufficio legale dell'Ato di approfondire le modalità per modificare gli attuali regolamenti per rendere più rigide le norme che puniscono chi crea problemi con gli altri assegnatari».

Uno dei palazzi delle Vallette dove vivono alcune delle venti famiglie arrivate nel quartiere nel 2000

I promotori

«Macché razzismo è vera integrazione»

«Razzismo? Figurarsi. Abbiamo presentato anche una proposta di legge che rende più agevole l'accesso agli alloggi di edilizia popolare per i cittadini extracomunitari residenti legalmente in Italia. Il problema è intervenire per rendere possibile l'integrazione ed evitare l'esplosione di conflitti sociali». Parola di Roberto Placido (foto), primo firmatario delle due proposte di legge sottoscritte anche dai consiglieri Auddino, Reschigna, Cavallaro, Bertetto, Ferraris, Pozzi e Comella. La pdl consente l'accesso al cittadino extracomunitario qualora sia legalmente soggiornante in Italia da almeno 1 anno, invece chi da tre anni come recita la legge imposta dalla Lega Nord.

I [illegible] ALLE VALLETTE VIVONO UNA VENTINA DI FAMIGLIE ROM KORAKANÈ

«S'accampano in cortile appena arriva l'estate»

Reportage
Francesca Paci

Le assistenti sociali del centro Vides main con i bambini «A differenza dei genitori che hanno nostalgia del passato, i ragazzini, più facili all'adattamento, nel quartiere si trovano benissimo»

Arrivati nel quartiere nel 2000, la diffidenza dei vicini non è venuta meno: «Ma sa che dormono in terra? Che al posto di cani e gatti tengono le galline in casa a razzolare in salotto manco fosse un cortile? Poi, non pagano mai le spese e allora le accollano tutte a noi»

Si fa presto a dire integrazione. Una cosa è fantasticare un quartiere multiculturale che cresce sul terreno fertile delle tradizioni a confronto, una specie di Nazioni Unite dal basso. Altra, purtroppo, è farlo funzionare. Alle Vallette, la gente non ama parlare delle proprie difficoltà. «I giornali ci descrivono sempre come un girone infernale», ripetono tutti. E anche stavolta, la storia delle famiglie rom che vivono nelle case popolari mantenendo una diversità accentuata al limite del disagio, rischia di diventare un caso politico: tenerli lì a scapito degli inquilini italiani o trasferirli altrove, magari in un cascinale in mezzo alla campagna più adatto alle esigenze d'un popolo che si definisce «figlio del vento»?

Basta passare un pomeriggio tra questi palazzoni che costeggiano corso Cincinnato per capire che la capacità di relazionarsi all'altro non è banalmente questione di tolleranza e razzismo. «Ora sono i rom, ma prima erano i marocchini. E prima ancora i meridionali», spiegano le assistenti del centro Vides Main, che da quindici anni aiutano i ragazzini di tutti i colori a fare i compiti, i genitori a dialogare, il quartiere ad accettare la propria natura «mista» per fare di questa debolezza forza. Quando il Vides Main ha lanciato la «Festa delle radici», un appuntamento annuale seppure non sistematico, è stato come se gli abitanti si mettessero a nudo: «C'era il gruppo originario della Campania che stava alla larga da quello siciliano, i marocchini guardavano di traverso i cinesi, i pionieri snobbavano gli ultimi arrivati, e tutti insieme diffidavano dei rom».

I primi nomadi si sono trasferiti qui nel 2000. Venivano dal campo dell'aeroporto, dove stazionano ancora circa 180 persone. Oggi sono una ventina le famiglie dislocate tra corso Cincinnato, via delle Primule, corso Molise. Tutte hanno almeno otto figli. Non che gli altri inquilini si lamentino della sicurezza: i vicini sono tutti rom khorakanè, molto meno formalmente ordinati dei Darsikanè, spiegano gli operatori sociali, ma più ingegnosi nel mantenersi con attività lecite come raccogliere il ferro vecchio.

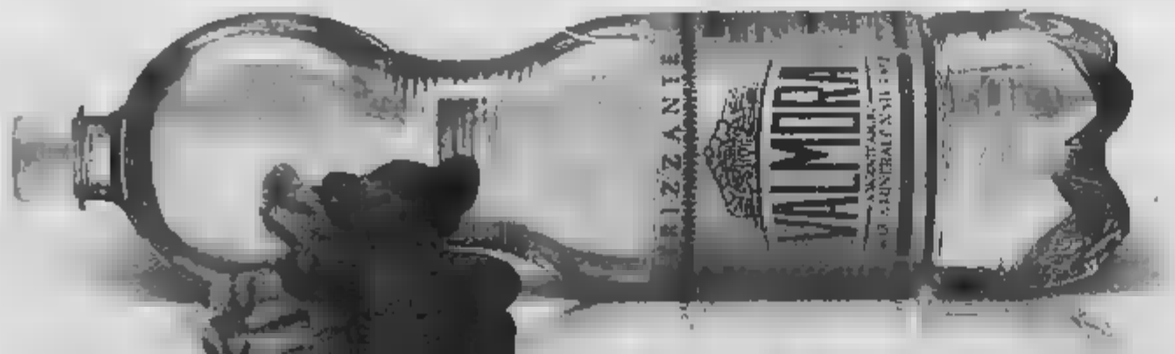
Il problema vero è culturale. «Ma sa che dormono in terra? Hanno i letti o li utilizzano...», azzarda una signora i capelli d'argento, previa promessa d'anonimato. Per non parlare della promiscuità con gli animali: «Invece di cani e gatti tengono in casa le galline che se stanno lì a razzolare beatamente neppure fossero in cortile». L'estate poi, la situazione raggiunge il limite del micro-conflitto delle civiltà: «Vede il nostro piazzale per le automobili? Ebbene, a luglio e agosto diventa una specie di campo rom dove decine di parenti provenienti da mezzo Piemonte parcheggiano le roulottes e fanno festa tutto il giorno. Pic nic, matrimoni, semplici riunioni di famiglia». Dai balconi degli appartamenti di edilizia i vicini borbottano e si lasciano complici occhiate di disapprovazione.

Anche perché, il diverso concetto d'*understatement* coincide con una diversa partecipazione alle spese condominiali: «Loro non pagano e noi dobbiamo dividerci la quota delle riparazioni elettriche, la manutenzione degli edifici, la pulizia delle scale». Cifre minime, certamente. Un cartello all'ingresso del civico 233 di corso Cincinnato ricorda agli inquilini di versare l'euro e mezzo necessario alla rasatura del prato. Poco, ma uguale per tutti. Così, l'umore generale giudica un'ingiustizia la disparità di trattamento.

Loro, d'altra parte, non sono affatto contenti della nuova sistemazione. All'inizio, è vero, sognavano la casa come un miraggio. E i ragazzini, i più facili all'adattamento, ci si son trovati benissimo. A conti fatti però, l'aria aperta resta l'aria aperta. Tanto che appena la temperatura lo consente, genitori e figli tornano al campo delle roulottes sganghierate, dove cugini e amici vivono ancora *en plein air*. E poi, nei condomini non si sentono accettati. «I vicini sono gentili, ma per loro siamo sempre zingari»; una giovane donna incinta, con i lineamenti dolci da bambina e i segni pesanti di ben otto gravidanze. Un parto dopo l'altro consente alle mamme di rinviare il problema del permesso di soggiorno: la legge garantisce una zona franca alle gestanti, un po' come accadeva alla Sofia Loren di «Ieri, oggi e domani». Solo che lei, aveva il quartiere intero dalla sua.

Le assistenti sociali «Il problema è culturale prima dei rom c'erano i marocchini e prima ancora i meridionali»

Valmora ti innamora.



Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché è imbottigliata alla sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le diete povere di sodio e anche per te. Non a caso Valmora Naturale è da sempre consigliata per l'alimentazione dei neonati. Se non è amore questo.

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.

Ford

Authos S.p.A.

Prezzo chiavi in mano con rispamio/rottamazione di € 2.110. IPT esclusa. Fiesta 1.2 benzina: consumo 8,2 litri/100km (ciclo combinato); emissioni CO2 148 g/Km.
La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Importo finanziato € 12.240 in 60 rate da € 204. Spese pratica € 180 comprese. TAN 0%, TAEG 0,58%.
Salvo approvazione Società Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie. Offerta valida fino al 30 settembre 2005.

FordFiesta 3p 1.2 16V

- **Climatizzatore**
- ABS con EBD
- Doppio airbag
- Radio CD
- Specchietti elettrici
- Paraurti e rifiniture esterne in tinta
- Esclusivi interni in Aluminium Look
- Motori Euro 4 (tutta la gamma)

€ 9.950

+ € 1.000 per [illegible]

OPPURE solo da Authos

60 rate a tasso e anticipo ZERO

APERTI ANCHE DOMENICA 18 SETTEMBRE 2005

Authos S.p.A.

Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Ford

Corso Savona, [illegible] Moncalieri Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a [illegible] Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6605535

Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471

Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

Dal 1931, auto e servizi

LA TRAGEDIA SI È SPENTA LA FIGLIA DI MANLIO COLLINO

Maria Claudia non ce l'ha fatta I suoi organi saranno donati

Commossi e stravolti i compagni del liceo Segrè sono stati vicini alla famiglia fino all'ultimo istante

Maria Claudia Collino aveva 16 anni e frequentava il liceo Segrè

Claudio Laugeri

Maria Claudia Collino non c'è più. Ma il suo sorriso, l'energia dei suoi 16 anni sono ancora negli occhi e nei cuori di papà Manlio, di mamma Anna, del fratello Enrico, della sorella Barbara, di tutti gli amici, [illegible] compagni di scuola, dei tifosi [illegible] Toro (il padre Manlio è [illegible] i «dodici» che hanno contribuito a salvare la squadra granata). Alle 11, i medici hanno avvicinato i genitori di Maria Claudia, finita in [illegible] dopo [illegible] incidente [illegible] scooter in viale Thovez. «Abbiamo avviato la procedura per l'accertamento della morte» ha spiegato lo specialista in camice bianco. La procedura prevede due controlli in sei ore. Ieri pomeriggio, i genitori hanno firmato l'autorizzazione per la donazione degli organi.

Fino al mattino, però, la speranza era ancora legata a quel lembo [illegible] cervello irrorato di sangue, segnale di [illegible] possibile attività vitale. «Un [illegible] verde in [illegible] rami secchi» era l'immagine dipinta dalle parole dei medici. Papà Manlio è stato il pilastro di tutta la famiglia, la via del sentimento controllata dalla ragione fino all'ultimo, quando la realtà ha spento la speranza, rompendo l'argine delle emozioni.

La sera prima, i compagni di scuola hanno affollato l'anticamera del reparto di rianimazione, al terzo piano dell'Ospedale San Giovanni Bosco. «Sono rimasta impressionata, [illegible] immaginavo [illegible] vedere [illegible] comportamento così profondo. Questi giovani sanno [illegible] dire [illegible] Anna, frenando le parole prima di arrivare a interromperle [illegible] le lacrime. La fila di caschi appoggiati su un lettino all'entrata, i ragazzi con [illegible] fronte [illegible] le mani appoggiate al [illegible] della stanza dove giaceva Maria Claudia, il viso sgombro dalla chioma rossa portata via dalle cure mediche. «Era ancora bellissima» s'inorgoglisce papà Manlio. Tutti in silenzio, i compagni. Per ore. Ai genitori è rimasto impresso Luca, seduto in [illegible] angolo della sala d'attesa con [illegible] rosa in mano. Piangeva. In silenzio. «Quei ragazzi hanno dimostrato una compostezza che mi ha impressionato. Ho dovuto addirittura [illegible] chiedere [illegible] Luca [illegible] volesse dare quel fiore a Maria Claudia, sembrava [illegible] avesse il coraggio di chiederlo» aggiunge mamma Anna.

A scuola, insegnanti [illegible] studenti la ricordano come una ragazza esuberante, che non poteva passare [illegible] inosservata. [illegible] nell'aspetto [illegible] nell'animo. «Si preoccupava sempre lei di raccogliere i soldi quando c'era una colletta oppure quando c'era da organizzare qualcosa» ricordano Lorenzo, pochi mesi più di Maria Claudia, e Maria Sole Del Noce, 16 [illegible], rappresentante d'Istituto [illegible] Liceo Scientifico Segrè, sulla collina di Torino. «La scuola è rimasta molto colpita da questa vicenda, tanto più che la ragazza aveva una presenza d'[illegible]patto sulla classe» [illegible] la preside Maria Stella Giuffrida, l'insegnate d'inglese Laura Marango e quella di lettere Silvia Villata.

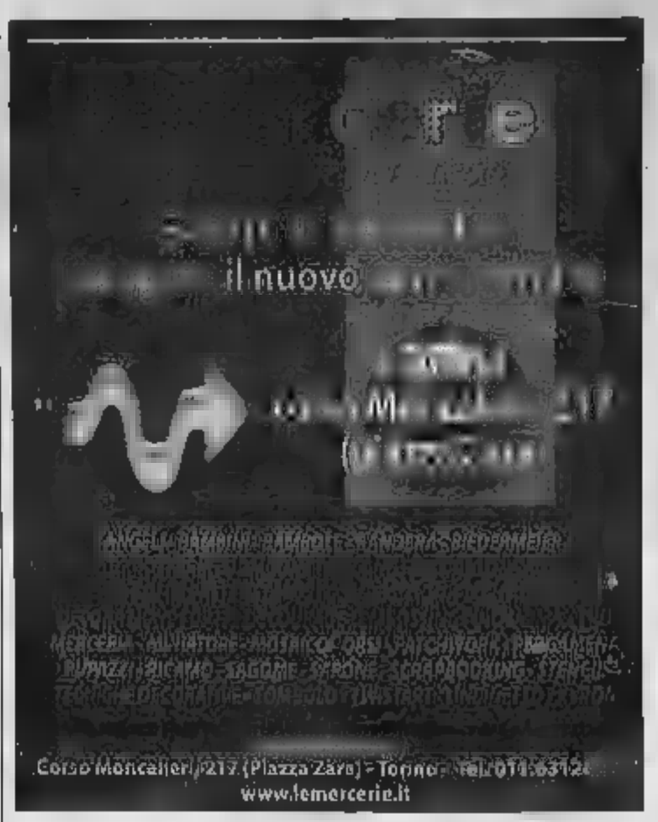
Rimarrà vuoto il banco dalla rossa tutto pepe, nell'ultima [illegible] della 3ª E. I compagni preferiscono chiudersi nel silenzio. La morte è arrivata troppo vicino. La mente frulla pensieri senza capire. C'è la voglia di far sapere a [illegible] il mondo quanto era importante «Mari». Così, una mano strappa l'edera sul muretto davanti al palo che ha ucciso la gio[illegible]. Un'altra mano spruzza il linguaggio dei giovani in versione spray sulla pietra di quel muro: «Mari 6 sempre con noi».

(ha collaborato Andrea Rossi)

I giovani in lutto

Il ricordo degli amici sul muro elettronico

Tanti messaggi per ricordare Maria Claudia, via sms e su internet, in un forum intitolato «Mari non mollare». Parole scritte da amici e da persone mai conosciute. Eccone alcuni. «Piccola Mari, il nostro percorso è stato lo stesso... Il tuo sì è interrotto... e il nostro continua anche per te! Cercheremo di farci forz[illegible]resti desiderato. Ci mancherai e ci mancherai per sempre... Il tuo ricordo non morirà mai e rimarrai sempre nei nostri cuori. TI VOG[illegible]AMO TANTO BENE. ali, edo, lollo, pripo e stor». «Continuate ad andare avanti anche se con un po' di fatica. Purtroppo la vita molte volte è anche ingiusta. Baci Mate». «Non mollate mai, non dimenticatela mai, fate sì che il suo ricordo possa essere un simbolo per chi l'ha conosciuta, fate sì che lei rimanga sempre con voi. Niccolò».



... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2005 2006

Una guida a più di 1.700 co[illegible] organizzati a Torino e dintorni.

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti.

da martedì 13 settembre in edicola con La Stampa a 6,90 euro più il prezzo del quotidiano

Formazione

...AEROBICA, ARABO, ARTI MARZIALI, ASTROLOGIA, BENESSERE, BRIDGE, CANDELE, CANOA, CANTO, CINEMA, [illegible]EL, CONDOMINIO, CUCINA, DANZA, DECOUPAGE, DESIGN, [illegible]SEGNO, DIZIONE, EDITORIA, EGITTOLOGIA, EQUITAZIONE, FITNESS, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIARDINAGGIO, GINNASTICA, GRAFOLOGIA, HIP BALL, INTERNET, IPNOSI, MASSAGGI, MOSAICO, MUSICA, PASTA DI SALE, PITTURA, PRONTO SOCCORSO, PSICOLOGIA, [illegible]OGONA, REIKI, RELIGIONI, RESTAURO, RUGBY, RUSSO, SCACCHI, SCHERMA, SCULTURA, SUBE, SHIATSU, SNOWBOARD, STENCIL, SUBACQUEA, tai chi, TAROCCHI, TEATRO, VELA, YOGA...e tanti altri! LA [illegible]

SANITA' UNA FONDAZIONE FINANZIERA' PROGETTI E NUOVE APPARECCHIATURE

Nel futuro del Regina Margherita un ospedale a misura di bambino

Marco Accossato

«"Ospedale" e "bambini" sono parole che non vorrei mai sentire associate, ma purtroppo questo è un sogno irrealizzabile. Anche per l[illegible] la buona Sanità costa: anzi, l'eccel[illegible] non sta mai ferma in campo pediatrico, e non si può pensare che venga bloccata per [illegible] di fondi».

Nelle parole quasi commosse di Roberta Bona, presidente della neonata Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita (Forma) c'è tutto il [illegible] di un'iniziativa che sembra destinata - prima o poi - a riprodursi in qualsiasi altro ospedale, in tempo di carenza di [illegible]. Nata grazie all'iniziativa di un gruppo di cittadini [illegible] alla travolgente forza motrice [illegible] cardiochirurgo Piero Abbruzzese, quo[illegible] nuova Fondazione p[illegible] sostenere lo sviluppo del primo centro infantile d[illegible] Piemonte, venendo in soccorso ai bilanci [illegible] rosso della Sanità [illegible] la raccolta di [illegible] per l'acquisto di apparecchiature d'avanguardia [illegible] per lo sviluppo di nuove idee destinate a «umanizzare» l'ospedale: niente più muri bianchi, ma pareti colorate che distraggano i piccoli pazienti dalla paura del medico e dalla malattia, ad esempio. [illegible] ancora: niente più costose notti in hotel per i genitori dei ricoverati che [illegible] [illegible] fuori Torino, [illegible] strutture in grado [illegible] accoglierli e ospitarli per tutta la durata della terapia in ospedale. La Fondazione contribuirà anche a promuovere eventi in grado di dare immagine e visibilità all'attività dell'Infantile, mentre fra le mura dell'ospedale i bambini malati saranno impegnati in progetti come la creazione di un laboratorio dei balocchi.

«Bambinizzare» l'ospedale, è il neologismo utilizzato dal professor Abbruzzese. «L'eccellenza può fare la differenza», ripete il cardiochirurgo. La Fondazione (www.fondazioneforma.it) sosterrà anche confronti scientifici con i grandi nomi della pediatria mondiale.

Rispetto al budget dell'Infantile (230 milioni di euro), oggi le fondazioni contribuiscono per lo 0,6 per cento al bilancio. Denaro insufficiente per l'acquisto o l'aggiornamento dell'at[illegible] nel Centro neonati a rischio. [illegible] esempio, servirebbero 17 nuove incubatrici dal costo di 13 mila euro l'una.

La prima iniziativa

Piccoli tedofori per Torino 2006

I bambini ricoverati al Regina Margherita faranno da tedofori, per un breve tratto, per la Fiamma Olimpica. E' questa una delle prime iniziative promosse da «Forma». La stessa Fondazione ha chiesto al comitato organizzatore che il Comune lasci in eredità un edificio utilizzato dagli atleti delle Olimpiadi per creare una struttura in grado di ospitare le famiglie dei ricoverati che abitano lontano da Torino.

Il professor Piero Abbruzzese accanto alla presidente della «Forma» Roberta Bona

Ci manca dal 29 agosto il nostro gatto nero, giovane maschio castrato con gli occhi verdi, un ciuffo bianco sulla gola [illegible] piccolo sulla pancia, si chiama Bibò, è domestico, ha 3 anni. Usciva sul tetto di via Peveragno 13, zona Lingotto Corso Spezia, deve essere sceso per sbaglio. Chi lo trovasse può chiamare ADRIANO **338.8250612** oppure: **011.676618.** Grazie.

Specchio dei tempi

«Bullismo [illegible] giardini, [illegible] interviene» - «Perché i farmaci in Francia costano [illegible]» - «Cellulari [illegible] copertura di rete nel Canavese» - «Più efficiente e veloce la sanità della Regione Lombardia»

Un lettore ci scrive:

«Ho portato mio figlio [illegible] giardini di piazza Mattirolo. Ad un certo punto la piazza s'è gremita di 17enni spavaldi ed arroganti che hanno preso posto nei giochi dei bambini i quali guardavano con un [illegible]so impotenza. Hanno mangiato e bevuto buttando le [illegible] e le lattine nei giochi dei bimbi. Una mamma mi ha sussurrato che succede con cadenza giornaliera.

«Ho fatto il 113 il quale mi ha subito scaricato ai vigili. Ho esposto la situazione e il vigile dall'altro capo del telefono mi ha detto che avrebbero provveduto a mandare qual[illegible]

«Di vigili, però, non ho visto l'ombra. Capisco che è più redditizio far "cassa" facendo le contravvenzioni per divieto di sosta (per quel motivo c'è sempre qualche vigile libero), ma perché lasciare via libera ai teppisti ai danni dei bambini più piccoli?».

Segue la firma

Ci scrive il presidente della Federfarma:

«Vorrei fornire alcune informazioni al lettore (La Stampa [illegible] 13 settembre) che in Francia ha pagato 3,05 euro [illegible] gel antinfiammatorio che in Italia (prodotto dalla stessa azienda) aveva pagato 8,50 euro (278% in più).

«Rispetto ai prezzi, in Italia i farmaci [illegible] [illegible] in due categorie. I farmaci in fascia A (prescrivibili in regime di Ssn) hanno [illegible] prezzo regolamentato dalla pubblica amministrazio[illegible] [illegible] livello nazionale. I farmaci in fascia C [illegible] [illegible] gel acquistato dal lettore è uno di questi) hanno il prezzo deciso dal produttore. Il produttore può modificare il prezzo del farmaco di fascia C autonomamente, comunicandolo al ministero della Salute.

«La differenza [illegible] prezzo esistente nei due [illegible] europei dipende quindi unicamente dalla [illegible] scelta commerciale [illegible] produttore. Per questo i farmacisti chiedono da tempo la revisione dei meccanismi [illegible] formazione dei prezzi, revisione preannunciata recentemente anche [illegible] ministro della Salute.

«Nel frattempo, il cittadino può talvolta risparmiare grazie allo sconto (previsto per i soli farmaci C senza obbligo di ricetta) o alla sostituzione di un farmaco con uno equivalente che costa di meno, due strumenti previsti dalla recente legge 149/2005».

Giorgio Siri

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«A Campo Canavese e Muriaglio l'uso del telefonino cellula[illegible] è [illegible] disperazione: non c'è copertura di [illegible] o, quando c'è, è una fortuna provvisoria, perché dopo qualche secondo la linea cade. E se persiste, la conversazione è impossibile, in quanto disturbata da rumori o da parole che arrivano a brandelli, in un ostico alternarsi di disperanti silenzi.

«Sarebbe normale ricorrere al telefono pubblico, ma a Campo è stato tolto qualche anno fa e a Muriaglio il servizio non funziona. Tutto questo ovviamente non interessa la popolazione residente, che in generale [illegible] un telefono fisso, [illegible] chi arriva qui alla fine della settimana, o vi trascorre magari un paio di mesi estivi. Insomma villeggianti, parenti [illegible] amici dei residenti, qualche turista [illegible]so di [illegible] questi «simpatici, saluberrimi borghi dell'Alto Canavese.

«A chi possiamo fruttuosa[illegible] rivolgerci per eliminare tale carenza di comunicazione, in un mondo che si regge prevalentemente, nel bene e nel male, su questo modo di rapportarsi col prossimo, [illegible] o lontano?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Agli inizi di agosto mia madre settantaduenne ha avuto problemi cardiaci per cui è stata richiesta dallo specialista una scintigrafia miocardica al fine di avere maggiori informazioni circa il quadro clinico. Nei principali ospedali [illegible] cui ci era stata consigliata l'effettuazione dell'esame (Molinette, Maurizio Umberto I e [illegible] Croce di Moncalieri) i [illegible]pi di [illegible] arrivavano sino ad aprile-giugno 2006. [illegible] potendo rivolgerm[illegible] a strutture private in quanto nessuna è abilitata all'esecuzione dell'esame che prevede l'utilizzo di isotopi radioattivi, ho cercato alternativa all'ospedale di Cuneo, che ci dava una prenotazione per fine novembre. Ritenendo inaccettabili tali liste di attesa, mi sono informata nella vicina Regione Lombardia e, l'8 di agosto, ho prenotato telefonicamente l'esame per il 30 dello [illegible] [illegible] e 1 di settembre al Policlinico Maggiore di Milano. Così mia madre ha potuto sottoporsi all'indagine diagnostica, e dirò di più: il 2 settembre io [illegible] [illegible] mia buca per le lettere l'esito refertato a mia disposizione!!».

Elena Migliore

specchiotempi@lastampa.it

Più facile la carriera con il nuovo Master della Facoltà di Economia

Marketing & comunicazione

Un corso di eccellenza per ogni tipo di laurea

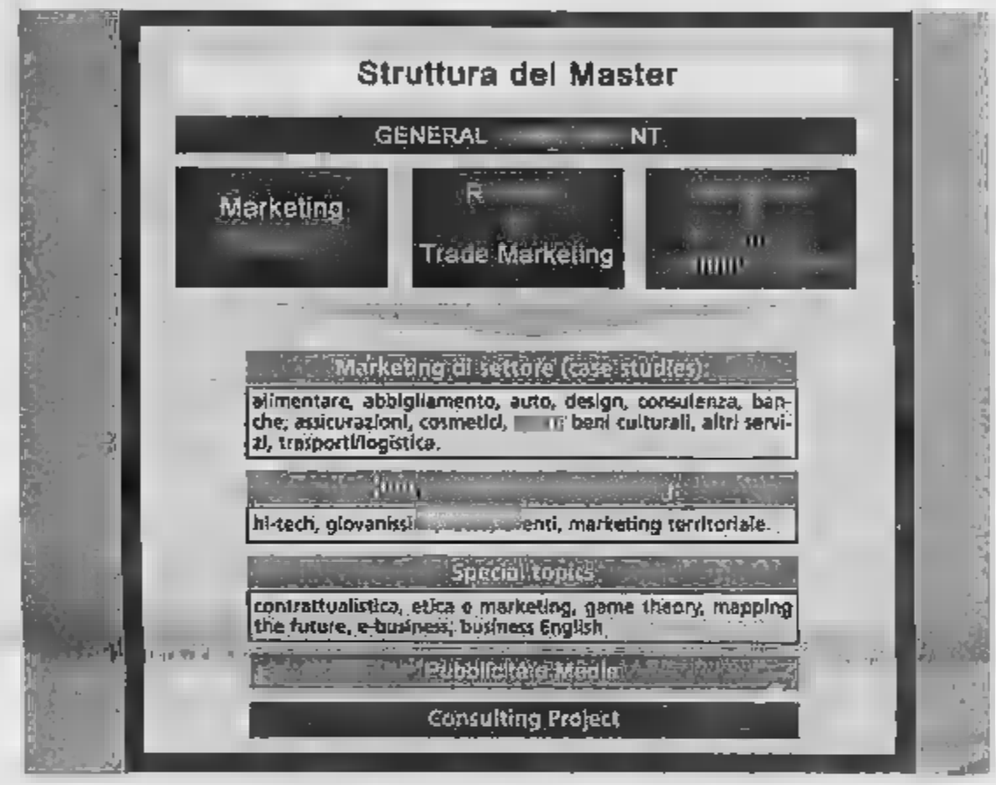
Il Master post laurea in Marketing & Comunicazione è proposto ai laureati che intendono perfezionare le proprie [illegible] e sperimentarle all'interno delle imprese. E' sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste dalle imprese. E' un nuovo «prodotto» [illegible] Facoltà di Economia. E' costruito secondo gli standard internazionali ed è un Master universitario in base alle norme dalla recente riforma (da diritto a 90 crediti). Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. E' svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi). La prossima edizione inizierà nel gennaio 2006.

Il professor Giorgio Pellicelli introduce così il Master in Marketing & Comunicazione di cui è coordinatore: «Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che ci mancano possiamo acquisirle da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra facoltà e grazie ai [illegible] molti allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi». Al professor [illegible] rivolgiamo alcune domande. Innanzitutto: quali sono requisiti di un Master di eccellenza? «Un corpo docente ampio e stabile. Un Master è per la vita. Per questo i Master universitari danno maggiori garanzie. I Master fatti da "assemblatori" (che quindi non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori) hanno dei limiti. Oggi ci sono, domani chissà». Attività di ricerca? «E' un corollario del requisito precedente. Le Università, per quanto a volte abbiano dei mezzi limitati, fanno ricerca sempre a [illegible] qui. Gli "assemblatori" [illegible] la f[illegible]. Relazioni con la business community? «L'istituzione che rilascia il Master deve avere una rete ben radicata di contatti con imprese o altre organizzazioni. Sono fonte di innovazione nei metodi di analisi e di individuazione dei problemi veri e sono un riferimento importante per gli ex alunni». Quanto alla selezione all'ingresso, la laurea è un requisito essenziale. E' garanzia di una preparazione di base. Non importa che sia strettamente [illegible] ca. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto».

Il nuovo Master dedica sei [illegible] allo studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa. Perché un progetto in un'impresa? E' il modo migliore per completare la preparazione. Gran parte dei docenti vengono dalle imprese o dalle società di consulenza e il metodo principale della didattica è il metodo dei casi. Quali differenze tra la versione part time e quella full time? Poche circa i contenuti che [illegible] gli stessi, molte per quanto riguarda i metodi. Chi segue il part time ha già un'esperienza aziendale. Ha delle attese diverse circa il modo di affrontare i problemi. Ha anche un'età mediamente più alta rispetto a quella del full [illegible] L'approccio adottato dai docenti tiene conto di tutto questo. Occorre però aggiungere che, nella nostra esperienza di Master, tra coloro che seguono il full [illegible] ci [illegible] anche persone che già hanno un lavoro e hanno deciso di interromperlo.

I pilastri del Master sono: i recenti sviluppi del marketing, inclusi marketing dei servizi, marketing internazionale e marketing [illegible] beni industriali; trade marketing e retailing; comunicazione di marketing e comunicazione corporate; pubblicità e [illegible]. Questi pilastri assieme occupano circa la metà del corso. Sono integrati da una parte di general management (analisi dei costi, finanza di progetto, gestio[illegible] delle [illegible] umane), da una parte dedicata al marketing dei principali settori, come la moda, l'auto, i soft[illegible]ks, e da un'altra dedicata ai nuovi segmenti di marketing, come ad esempio il marketing high-tech. Chiude il corso una [illegible] di special topics tra i quali [illegible] business english e contrattualistica.

Cinque motivi per scegliere il Master in Marketing & Comunicazione [illegible] Facoltà di Econo[illegible] Eccoli. Tutte le funzioni dell'impresa concorrono al successo, ma il marketing [illegible] è quella che ha l'evoluzione più rapida. La recessione [illegible] to tutti a tagliare i costi, adesso è ora di muovere i ricavi. Il Master è stato progettato da docenti e dirigenti di imprese con lunga esperienza. I contenuti sono in linea con i progressi più recenti [illegible] marketing e della comunicazione. [illegible] valore alto al tempo e [illegible] denaro speso dai partecipanti. Infine, è «prodotto» da una Facoltà di eccellenza.



Master in Marketing & Comunicazione

Corso post-laurea per ogni tipo di [illegible] ■ Due versioni: full time e part time - inizio corsi gennaio [illegible]

Possibile ulteriore specializzazione a Londra dopo aver conseguito il Master ■ Test di ammissione ogni mese - Prossimi [illegible] e 10 [illegible]

Partners

Accenture - Akura - Alpitour - A&G - Aurora - Azimut [illegible] - Banca Intermobiliare - Bank of America - BasicNet (Robe [illegible] Kappa) - [illegible] - Cavalieri [illegible] Associati - Centrale del [illegible] di Torino - [illegible] [illegible] Fiat - Crear - Deloitte & Touche - [illegible] - Ferrari - Ferrero - Fiat Auto - Fondazione CRT - Gesco - Hewlett Pakard - Iveco - Isvor Fiat - Lavazza - [illegible] - Juventus Football Club - Pastiglie Leone - [illegible] - Umet - Key Stone - L'Oréal Saipo - [illegible] - McKinsey&Company - [illegible] - Organizing Committee Olympic Winter Games Torino [illegible] - [illegible] Mutua - San [illegible] IMI

MASTER in MARKETING & COMUNICAZIONE

Master [illegible] Marketing & Comunicazione [illegible] Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. - Due versioni: [illegible] time e part time Inizio: gennaio 2006 - Per ulteriori informazioni: da lunedì a venerdì [illegible] ore 9.00 alle ore 13.00 [illegible] il martedì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 presso la Facoltà [illegible] [illegible] Unione Sovietica, 218/bis Torino - Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano - Tel. 011/670.60.47 - Fax 011/670.60.52 - e-mail: ecodir@econ.unito.it

L'OSSERVATORIO DEL NORD-OVEST RIVELA IL SALTO DI QUALITA' SOCIALE IN PIEMONTE

I figli della classe operaia sono più vicini al paradiso

Quattro dirigenti su dieci provengono dalle famiglie di Cipputi

Operai all'uscita dalla fabbrica a inizio Anni Ottanta: molti dei loro figli sono riusciti a migliorare la condizione sociale

Marina Cassi

Forse in paradiso, ma sicuramente lontano. Negli ultimi vent'anni i figli degli operai piemontesi hanno avuto la possibilità di cambiare classe sociale di più dei coetanei italiani e sono arrivati più in alto.

Nelle cosiddette élite della regione quattro componenti su dieci hanno padri operai, solo due su dieci in Italia.

Quello che emerge dal rapporto sulla mobilità occupazionale realizzato dall'Osservatorio del Nord Ovest dell'Università di Torino è l'immagine di una regione che è - o è stata - meno ingessata nelle sue classi, più mossa, più capace di rimescolare le carte e di promuovere anche chi parte svantaggiato.

Nel campione dell'Osservatorio il 64,9% dei piemontesi e il 66,4 dei torinesi - contro il 60 a livello nazionale - ha mutato la propria collocazione occupazionale rispetto ai genitori. Secondo Cinzia Meraviglia che ha curato la ricerca, «in Piemonte, pur in una situazione generale di minor tendenza all'ereditarietà, i nati nella borghesia e piccola borghesia possono contare di maggior vantaggio concorrenziale nel mantenere la propria posizione di origine».

E aggiunge: «Però il passaggio in una sola generazione dalla classe operaia alla borghesia, anche se molto difficoltoso, lo è molto meno che nel resto del Paese».

Nella regione è la classe impiegatizia la più numerosa e «sembra svolgere il ruolo di rete di salvataggio dei nati nella borghesia che sperimentano una mobilità discendente, mentre la piccola borghesia - composta da lavoratori autonomi, commercianti, artigiani, imprenditori di sei dipendenti - sembra più chiusa e in maggiore difficoltà a interscambi con le altre classi».

La borghesia a Torino è più numerosa che in provincia, in regione o in Italia: qui è il 15,2% contro il 9,6, l'11,7 e il 10,9. Sostanzialmente nella media la classe media impiegatizia che in Piemonte oscilla intorno al 17 mentre in Italia è al 22.

Particolarmente ristretta la piccola borghesia torinese: è solo il 18% mentre nel resto del Piemonte arriva al 28 e al 24 nel resto del Paese.

Ovviamente molto forte la classe operaia - che raggruppa i lavoratori manuali di industria e terziario - e che a Torino sfiora il %, in provincia arriva al 53,2 per scendere al 42 nel totale della regione; in Italia è il 43.

Malgrado la ancora rilevantissima presenza numerica gli operai nel corso degli ultimi decenni e con una forte accelerazione dall'Ottanta in poi sono calati e anche molto. Paradossalmente proprio questa riduzione della classe operaia ha spinto i suoi figli verso altri lidi: non potendo più - o potendo meno - perpetuare un destino manifatturiero gli eredi mancati dei meccanici e dei tessili, dei chimici e degli edili hanno cercato altrove la loro strada e non potendo scendere di livello - perché sotto di loro non c'era alcunché - sono spesso risaliti scalando gli strati sociali.

La scalata al cielo delle professioni però è stata una passeggiata lungo un sentiero sempre in piano. Luca Ricolfi - che dell'Osservatorio è il responsabile - fa un'analisi piena di interrogativi: «I media sostengono che la società italiana si sta chiudendo. E' vero? Se si guarda l'intero periodo 1985-2005 si dovrebbe rispondere di no perché in questi vent'anni la immobilità sociale è calata. Però c'è un primo periodo fino al '97 quale è stato così e poi c'è secondo periodo dal '98 al 2005 in cui invece sale l'incremento alla chiusura della mobilità sociale».

E aggiunge: «Questo coincide con la metà degli Anni Novanta quando in molti datano l'inizio del declino del sistema Italia».

La ricerca, forse perché curata da una donna, riserva particolare attenzione alla mobilità sociale delle donne che in Piemonte sono più mobili che nel resto del Paese.

Una donna piemontese su tre ha migliorato la sua posizione occupazionale rispetto all'origine famigliare mentre in Italia è una su quattro.

Secondo Cinzia Meraviglia «in questa regione le donne hanno avuto maggiori possibilità di movimento e più elevata probabilità di migliorare la propria posizione sociale grazie al lavoro».

Spiega: «Questo dipende fatto che in Piemonte la classe operaia è più rappresentata e quella impiegatizia meno. Il significato è che le donne hanno avuto una possibilità di mutare grazie alla veloce espansione della classe impiegatizia in relazione al cambiamento della struttura produttiva».

La ricerca

Luca Ricolfi è il direttore dell'Osservatorio del Nord Ovest che è stato costituito nell'estate del 2002 sulla base di un progetto firmato da un gruppo di studiosi di Scienze Sociali, Studi politici e Psicologia. Tra gli enti sostenitori, oltre al Dipartimento di Scienze Sociali, Torino Internazionale, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Associazione Ansperia.

VITA DI SACRIFICI IL RACCONTO DEL DIRETTORE CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO DELLE MOLINETTE

Salizzoni: lo studio unico lusso

Mauro Salizzoni ha 57 anni, ha fatto 1200 trapianti, è noto e apprezzato nel mondo. Il fratello è ordinario di Filosofia all'Università di Torino

Un ordinario di Filosofia all'Università di Torino e un direttore del Centro trapianti di fegato delle Molinette. Due fratelli, figli della classe operaia, sono approdati a quella che in sociologia si definisce l'élite. Sono la prova provata che in Piemonte, in certi anni, il proletariato, soprattutto cosciente e lungimirante, poteva spingere i propri ragazzi verso un destino migliore.

Mauro Salizzoni ha 57 anni, ha fatto trapianti, è noto e apprezzato nel mondo. Non è diventato un barone e racconta le sue origini con orgoglio e con una infinita tenerezza per i genitori che hanno disegnato un'esistenza intera sul futuro suo e del fratello.

Quanta fatica è costata ai suoi far studiare i figli?

«Tanta. Sono morti giovanissimi. Mia madre a undici anni lavorava già in una fabbrica tessile. Mio padre operaio alla Olivetti, siamo di Ivrea. Hanno sempre lavorato, non hanno mai fatto una vacanza, non si sono mai fermati. Quando la mamma ha lasciato la fabbrica per rilevare una piccola panetteria, mio padre prima e dopo il turno le dava una mano. E' su persone così che in certi anni il Paese si è arricchito ed è cresciuto».

Sarà stata dura anche per lei.

«Non particolarmente, non ho il ricordo di rinunce. C'erano pochi soldi ma non mancava nulla. Siamo stati gli ultimi avere l'auto e la tv. Però abbiamo studiato, questo è stato il lusso dei miei. Ci hanno iscritto alle medie e non all'avviamento professionale e poi al liceo classico. Al liceo su 19 solo 5 erano figli di operai».

E poi Medicina, facoltà lunga e costosa; ha fatto?

«Mio padre per i primi quattro anni mi ha dato stipendio, piccolo, ma sufficiente per vivere a Torino. Avevo una soffitta in Vittorio al numero , Erano dodici quadrati e pagavo 10 mila lire al mese».

E dopo?

«Dopo ho fatto l'internato; l'Università dava stanza e mensa e i medici del reparto mi pagavano di loro, per poter stare tranquilli a casa, venti notti al mese. Non era molto, però bastava».

Una vita durissima: sempre in ospedale, quando studiava?

«Studiavo, studiavo. Vivevo in ospedale sempre, però tutti gli allievi capo, come eravamo chiamati, diventati primari e faceva anche punteggio nel concorso alle Molinette per assistente. Poi alla fine del quinto anni mi sposato».

Bella scelta soldi: come campava?

«Con il presalario. Né bene né male. Si spendeva poco, niente auto, niente sci. Ma tanto non c'era tempo a divertirsi, dovevo laurearmi e specializzarmi».

E finalmente il lavoro.

«Allora pochi mesi dopo la laurea si era già assistenti».

Quanto ha pesato la sua origine di classe? L'ha svantaggiata?

«Certo figli di qualcuno aiutavo, ma non sono stato particolarmente svantaggiato. Il ruolo di interno di fatto garantiva l'assunzione alle Molinette e questo colmava il divario con i figli della borghesia».

E oggi è ancora così? Chiunque può arrivare partendo da famiglia operaia?

«Oggi è più difficile; le cose sono cambiate peggio. Intanto ci tanti medici e non c'è garanzia di trovare lavoro in fretta. La facoltà dura sei anni più cinque specialità a 800 euro al mese. Non è più investimento sicuro come un tempo. E chi arriva da famiglie meno abbienti è svantaggiato».

Perché?

«Perché tutti i licei uguali e formano nello stesso modo, perché chi ha i soldi conobene l'inglese fin da ragazzino, perché gli studi costano e l'incertezza di prospettive scoraggia». [m. cas.]

Mia madre

«Mia madre ha lavorato dall'età di undici anni Papà dopo la fabbrica andava a vendere il pane Sono morti giovanissimi»

Liceo, università

«Al classico solo cinque su diciannove erano figli di operai Vivevo in una soffitta di dodici metri quadri»

IL CONVEGNO ALL'ILO

Un corso per inserire sessanta giovani nel mercato del lavoro

Si è svolto ieri all'Ilo di via Maestri del Lavoro il convegno conclusivo del progetto «Valore Lavoro», che ha sostenuto 60 giovani a rischio di esclusione sociale nell'inserimento nel mercato del lavoro. Ma, soprattutto, il progetto ha definito una nuova figura di operatore sociale, il coalitore: un sostegno per i giovani alla ricerca d'uno sbocco professionale e un riferimento per le aziende partner del progetto.

In due circoscrizioni, la IV e la VII, è stato inoltre creato un'équipe di soggetti pubblici e privati addetta specificatamente all'inserimento lavorativo dei giovani.

A conti fatti, il progetto «Valore Lavoro» ha inserito in stage/tirocinio in aziende circa 60 giovani, italiani e stranieri, dai 15 ai 28 anni di età: circa 60 tirocini attivati oltre un terzo si è trasformato in inserimento definitivo con contratti di vario tipo.

AMMINISTRATORE DELEGATO I LEGALI: REGOLARE LA SCELTA FATTA DALL'AZIENDA

An contesta Panero assunto dal Gtt a tempo determinato

Tommaso Panero

Secondo gli avvocati del Gruppo Trasporti Torinesi l'assunzione dell'amministratore delegato con un contratto a tempo determinato da parte del consiglio d'amministrazione è regolare. Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio le esistono «imbarazzanti questioni di opportunità, sia con riferimento alle nomine politiche di ruoli tecnico-amministrativi, sia sotto il profilo della spesa pubblica oltre che evidenti ragioni di stile». Per il Gruppo Trasporti Torinesi si tratta di «una prassi adottata nelle aziende pubbliche e private e prevista dalla normativa vigente». In ogni caso la nomina di Tommaso Panero, segretario cittadino della Margherita, ai vertici dell'azienda di trasporti decisa dalla giunta comunale è destinata a suscitare polemiche e arriverà sicuramente in Sala Rossa.

Ventriglia, infatti, ha presentato un'interrogazione al sindaco giudicando «incredibili simili ipotesi» perché «non voglio credere che la disinvoltura dei dirigenti politici e degli amministratori possa arrivare a tanto». Da qui la richiesta di intervento rivolta al sindaco. Panero, però, non ci sta: «Non ci sono risvolti scandalistici perché io percepisco l'emolumento stabilito senza costi e oneri aggiuntivi per l'azienda. Il contratto ha ottenuto il sì dei revisori dei conti ed è stato sottoposto al parere, risultato positivo, dei legali».

In pratica a Panero, che si è messo in aspettativa, vengono riconosciuti e pagati da Gtt i contributi per la pensione. Insomma una decisione che per il dimissionario segretario della Margherita è «inattaccabile dal punto di vista giuridico». Ventriglia si riserva di verificare l'esistenza di quelle prassi a cui continua a sottolineare «l'esistenza di una questione di opportunità e stile politico».

E per evitare «strumentalizzazioni di stampa», se serate arriva una nota ufficiale del Gtt. Prima puntualizzazione: «Panero riceverà per il suo ruolo di amministratore delegato unicamente l'emolumento previsto dalla carica in oggetto». Le modalità di pagamento - 160 mila euro lordi l'anno - sono decise all'unanimità dal Cda (se la nota corrisponde al vero ha votato a favore anche il consigliere indicato da An, ndr.) che ha «deciso di procedere attraverso una assunzione a tempo determinato, vincolata al periodo della L'onere aziendale corrisponde esattamente all'emolumento a tempo stabilito e non comporta costi aggiuntivi per contributi o altre voci». L'ufficio di Gtt, poi, fornisce anche le motivazioni che hanno spinto il Cda a scegliere questa strada: «La decisione è stata assunta anche per l'impegno a tempo pieno richiesto al dottor Panero per sovrintendere alle deleghe e svolgere le funzioni assegnategli». Insomma, «una prassi adottata dalle aziende pubbliche e private e prevista dalla normativa vigente». [m. tr.]

DIBATTITO IERI POMERIGGIO ALLA FESTA AREA DESTRA SOCIALE

Sulla cultura è disgelo tra i Poli Oliva e Leo si fanno i complimenti

Ma la cultura è di destra o di sinistra? Ha, ed è giusto che abbia, «colore politico»?

Su questo tema si sono confrontati personaggi diversi, chiamati a dibattere nell'ambito della terza festa provinciale dell'Associazione culturale Area a della Destra sociale. Presenti sullo stesso palco, fianco a fianco, relatori che più variegati non si potrebbe: l'onorevole Teodoro Buontempo, Direzione nazionale di An; il Riccardo Pedrizzi, presidente della Commissione Finanze; Gianni Oliva, regionale Cultura nella giunta Bresso; Giampiero Leo, predecessore sotto Ghigo ora capogruppo di Forza alla Commissione regionale Cultura. Insieme a loro, Ambrogio Invernizzi e Alessandro Germani, assessori alla Cultura della Provincia di Cuneo e del Comune di Chivasso.

Nomi diversi a fronte di idee più o meno condivise, sottoscritte fra qualche spunto polemico (dal tema delle coppie di fatto al dibattito sul ritorno al proporzionale) ed imprevedibili scambi di cortesia. Se Leo ha rivendicato di fatto molto sul fronte delle politiche culturali, muovendosi con un'imparzialità gli è valsa contrarietà del viceministro Ugo Martinat (che chiesto più volte le mie dimissioni perché portavo avanti linea pluralista»), gliene ha dato atto (il centrodestra ha fatto anche cultura vera, non solo spettacolarizzazione»). Resta il tema di fondo, sul quale è intervenuto in apertura di dibattito - moderato da Marco Grandi, docente di Storia contemporanea all'Università di Genova - un tempo in gran forma: «I movimenti politici non possono astrarsi dalla cultura. Si può anche maggioranza elettorale nel Paese salvo diventare minoranza assenza qualsiasi identità culturale». Perché, secondo Buontempo, i partiti hanno un deficit di cultura: «Anzi, ne hanno paura. Senza rendersi conto che così si votano alla vera gestione del potere». Inutile poi lamentarsi che i giovani sono estranei alla politica. E a proposito di modelli culturali, Buontempo non ha risparmiato una stoccata a chi, da fronti diversi, apre coppie di fatto: «Io non sono in discussione i diritti del prossimo, ma guai a confusioni con la famiglia tradizionale, nata dal matrimonio». Scatenato Leo, che dal palco ha deplorato gli attacchi riservatigli da una certa sinistra. Mentre per Oliva - «assolto» dalla platea per aver affrontato da sinistra la tragedia delle foibe -, la cultura ha sempre una valenza politica, altrimenti è spenta: «Bisogna continuare a fare politiche per la cultura e non politiche culturali. Soprattutto, dobbiamo promuovere politiche che la sviluppino, indipendentemente da chi si vota, badando alla qualità e al pluralismo. Possibilmente, cercando di favorire nuovi principi». [ale. mon.]

CRONISTA VOI I LOCALI IN CORSO GIULIO CESARE OSPITANO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI DEL MIELE AGRIPIEMONTE

L'immobile Atc a un membro del cda

L'agenzia paga anche la ristrutturazione. L'assegnatario: non ho fatto pressioni

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Solo pochi giorni fa ci eravamo occupati del caso di una famiglia in una delicata situazione economica e di salute - i Passaflume - che rischiava di perdere l'assegnazione di una casa Atc perché aveva le risorse per ripristinare l'alloggio, devastato dagli zingari.

Un caso risolto, lo ricordiamo, grazie all'intervento generoso di alcuni nostri lettori attraverso Specchio dei tempi. L'Atc aveva motivato l'impossibilità di intervenire a sostegno di quella famiglia perché «non ci possiamo fare carico - aveva spiegato il presidente Giorgio Ardito - di ulteriori spese per il ripristino degli alloggi: le regole sono uguali per tutti e vanno rispettate».

Dobbiamo purtroppo registrare come queste «regole» non siano invece uguali per tutti. E anzi, godano di una certa elasticità. Soprattutto per chi fa parte del consiglio di amministrazione dell'Ato. Come il consigliere Rodolfo Floreano, che il 17 gennaio 2003 ha ricevuto in affitto dalla stessa Agenzia Territoriale per la Casa, un immobile al piano terra di corso Giulio Cesare 271, dove ha insediato gli uffici dell'Associazione Produttori del Miele Agripiemonte, di cui è presidente.

Quel giorno, il consigliere firmò un verbale in cui dichiarava a qualsiasi lavoro a carico dell'ente. Ma inspiegabilmente due mesi dopo - il 26 marzo - con curiosa sollecitudine l'Atc stilava una scheda lavori (ordinativo protocollato 2060) da eseguire proprio in quell'alloggio. Per una cifra che può apparire sbalorditiva: 9088 euro, come si legge dalla documentazione, «per revisione impianto elettrico, porte, tapparella, riparazioni idrauliche e rifacimento linea carico». Diciotto milioni di vecchie lire per una camera, un bagno ed un balcone. Davvero strano.

Eppure il 17 dicembre 2002 (un mese prima dell'assegnazione) il tecnico incaricato di visionarlo, aveva dichiarato che «l'alloggio si presenta in condizioni discrete», come si legge sulla relazione. Insomma, quei locali ad uso portineria posto, pronti per essere assegnati se fossero finiti ad una delle tante famiglie bisognose. A gennaio, invece, erano stati «concessi» al consigliere. Scoprendo poi che di lavori da fare, là dentro, ce n'erano e parecchi.

Vediamo in dettaglio gli interventi compiuti dagli operai fra il 10 e il 28 aprile 2003 nell'alloggio (ex portineria) dove oggi si trova il locale adibito a «magazzino» dell'Agripiemonte, dunque nella disponibilità dell'ex apicultore Rodolfo Floreano, strenuo difensore del marchio di qualità nella produzione del miele.

Si legge: «rifacimento bagno, rimozione sanitari, tubazione carico e scarico, fornitura e posa». Per il solo bagno sono stati spesi 3500 euro (la stessa cifra donata dai nostri lettori alla famiglia Passaflume, che però camere da rimettere a posto ha due, oltre al bagno e al cucinino). Raschiatura e lavaggio di vecchie tinte (180 metri quadri): euro. Due porte interne tamburate con rivestimento sulle due facciate: 469 euro, più 58 di posa in opera. Levigatura e lucidatura a piombo di pavimenti marmi: 604 euro. Tinta idropittura intonaco (mq 180): 6 euro. Due persiane avvolgibili: 76 euro. Ben 18 impianti per presa: 721 euro. Linea dorsale luce incassata: 670 euro. Noleggio autoarticolato compreso autista e carburante: 444 .

L'elenco continua ed è lungo, per un totale di 9.088 euro.

«Quei locali sono ad uso commerciale - si difende al telefono Rodolfo Floreano - e sono stati assegnati con un regolare bando. Se l'Atc ha deciso di eseguire dei lavori, non è certo una decisione su cui io abbia esercitato pressioni. Non ricordo neppure l'importo».

LA STAMPA
011 6568230
cronisti@lastampa.it

Un cronista per voi

APPUNTAMENTO
Tutti i giovedì (14-18) i cronisti de La Stampa incontrano i lettori presso il Salone di via Roma 80/82

L'ingresso dei locali Atc di corso Giulio Cesare occupati dall'Associazione Produttori del Miele Agripiemonte

CENTRI SOCIALI

«Liberi occupare istituzioni soltanto silenzio»

Nadia Sabbani ci scrive: «Quando si alzerà la testa di fronte alla prepotenza dei centri sociali? Noi cittadini onesti diamo loro la forza della prepotenza, trincerandoci dietro la nostra paura. Eppure basterebbe applicare la legge o chiederne l'applicazione a chi può e dovrebbe farlo. La legge vieta di occupare luoghi pubblici o privati, ordinandone lo sgombero coatto tramite le forze dell'ordine. Eppure a Torino esistono ben 18 fabbricati occupati da anarchici e movimenti antagonisti. Non si potrebbero effettuare manifestazioni o cortei non autorizzati (ci si salva la faccia negandoglielo per poi lasciarglielo fare adducendo giustificazioni di comodo). Non si potrebbe neppure sfilare a volto coperto, né con oggetti tipo mazze da baseball, pietre. E loro lo fanno. Chiedo al Prefetto e al Sindaco, perché non si applica la legge? Prendiamo ad esempio l'Askatasuna, al fondo di Regina Margherita: un paio di anni fa i residenti chiesero lo sgombero per farci un ritrovo per anziani (inesistente in quella circoscrizione). Non se ne seppe più nulla, ma il centro sociale è ancora lì. Perché questo silenzio delle istituzioni cittadine?»

Le segnalazioni dei cittadini

UNIVERSITARI, SCANDALO

Decine di studenti universitari si sono rivolti al Cronista per voi, indignati, segnalando un disservizio che dura ormai da tre anni e sul quale aleggia ormai il fondato sospetto di una frode bella e buona. Il ritardo nell'esposizione delle graduatorie dei candidati che hanno sostenuto il concorso per accedere alla facoltà di Medicina, obbliga molti studenti una doppia iscrizione. Infatti proprio oggi - venerdì 16 settembre - il politecnico chiude le iscrizioni. E siamo in tanti a non sapere se abbiamo o meno superato il test di Medicina, esito grazie al quale potremmo essere messi nelle condizioni di compiere una scelta, ossia iscriverci appunto a Medicina o al Politecnico oppure in altre facoltà. La situazione assurda è che i risultati del test di Medicina - sostenuto il 6 settembre da 1600 studenti per 300 posti - ci sono, si possono leggere su internet, ma senza codici identificativi e dunque non è possibile avere la certezza se si è tra i 300 fortunati. Così, per avere la certezza di essere iscritti da qualche parte, non potendo prendere una decisione, anche quest'anno centinaia di ragazzi dovranno fare una doppia iscrizione al Politecnico, costo poco meno di 400 euro. Soldi che non verranno rimborsati in caso decidano poi di iscriversi a Medicina, dopo aver scoperto di essere compresi nella graduatoria. E' vergognoso: sono soldi incassati indebitamente, una vera truffa sulla spalle di tante famiglie che fanno già sforzi incredibili per far studiare i figli. La beffa qual è? Che le graduatorie usciranno certamente lunedì, cioè due giorni dopo aver pagato. E' così da tre anni. Lanciamo un appello per avere il sostegno di uno studio legale che eventualmente si faccia carico della nostra protesta e porti avanti un'azione legale per tutelare un diritto negato, in modo da far cessare una volta per tutte questa truffa».

GIARDINI

Una lettera di protesta firmata da un folto gruppo di residenti di via Sansovino accusa di scarsa pulizia e poca attenzione l'Amiat, colpevole di aver dimenticato il cosiddetto Parco Ameba, i giardini all'incrocio tra via Sansovino e via Pianezza: «Dopo anni di proteste e lamentele - dicono -, di petizioni e sconguri presso l'Amiat, i vigili, le tivù locali e i giornali, finalmente ci eravamo illusi che qualcosa fosse cambiato: nel mese di febbraio, due addetti - un uomo e una donna - fecero un sopralluogo constatando le nostre ragioni. Per alcune settimane tornarono a vedersi i mezzi dell'Amiat, con ramazze e attrezzi. Ma giusto il tempo di riportare ad uno stato decente la situazione e smaltire gli "arretrati", ovvero immondizia di ogni genere. Poi, tutto è tornato come prima. Ora siamo punto e a capo, come se nulla fosse accaduto: cocci di vetro, bottiglie rotte, cestini e maleodoranti, prati verdi impraticabili. Ci hanno dato l'illusione, ma la realtà è che l'Amiat non è in grado di fornire il servizio che dovrebbe prestare e noi cittadini, che paghiamo e manteniamo la raccolta rifiuti. Il diritto di avere un po' di decoro sotto le nostre case? Siamo cittadini di serie B? Dobbiamo protestare ogni due tre mesi per avere anche noi qualche diritto?».

E' TORNATA LA PANINOTECA

Ci eravamo occupati, nei mesi scorsi, della paninoteca abusiva Santa Rosalia, piazzata per anni sul suolo pubblico accanto a Torino Esposizioni. I vigili urbani erano intervenuti per sequestrare il mezzo e, in quell'occasione, avevamo anche preso atto della dura reazione della famiglia che gestiva quell'attività, a dispetto di multe e ingiunzioni: ne era venuta fuori un parapiglia in cui a farne le spese erano stati alcuni agenti della polizia municipale. Ebbene, da alcuni giorni il furgone della paninoteca Santa Rosalia ha fatto il suo ritorno sul piazzale dove abitualmente esercitava l'attività. Dissequestrato il mezzo, i proprietari non hanno perso tempo e sono tornati, come se nulla fosse, a vendere panini di sera. Lasciando l'autobus-negozio parcheggiato di giorno sulle strisce blu.

POSTE, RISPOSTA SUI PACCHI

Le Poste rispondono sul caso del pacco posta celere smarrito, la consegna, ad un mese di distanza, non è ancora avvenuta. «Il mittente di "PaccoCelere24" che rilevi un ritardo nei tempi di recapito, così previsto dalla Carta della Qualità, può presentare domanda di reclamo direttamente all'ufficio postale, sul sito www.poste.it, oppure telefonando al numero verde 803160 ed ottenere il previsto rimborso. Se il cliente non dovesse rimanere soddisfatto dell'esito del reclamo può ricorrere, attraverso gli stessi canali, alla procedura di conciliazione, completamente gratuita. La controversia sarà esaminata da una Commissione di Conciliazione composta da un rappresentante di poste italiane e da un rappresentante delle Associazioni dei Consumatori per conto del cliente». Crediamo comunque che, chi spedisce un pacco, preferisca sempre l'arrivo a destinazione piuttosto che un rimborso.

CORSO ROSSELLI SENZA LUCE

«Quattro anni fa - ci racconta L. G. - diversi passaggi privati corrispondenti agli interni dal 91 al 123 di corso Rosselli sono divenuti strade pubbliche, passando sotto la competenza del Comune. Dal 2001 aspettiamo inutilmente che arrivi anche la luce, perché malgrado i diversi solleciti, nulla si è fatto. In compenso, i residenti oggi possono apprezzare questa grande opera di illuminazione della Spina 1 (largo Orbassano e corso Mediterraneo): enormi e orribili pali bianchi con fari che ricordano più la pista di atterraggio di un aeroporto che una strada cittadina. Peccato che a meno di cento metri, molte strade siano ancora buie».

cronista@lastampa.it

Inbreve

Sant'Anna
Aborto con farmaci finita l'ispezione

Un incontro con una delegazione del Comitato etico regionale per le aziende sanitarie ha concluso l'ispezione ministeriale da parte di tre esperti dell'Aifa, l'Agenzia del farmaco, per l'avvio della sperimentazione della pillola abortiva RU486 al Sant'Anna. Proseguono intanto le polemiche. Contro la sperimentazione si esprime l'Amci, l'Associazione medici cattolici: «L'efficacia del farmaco è limitata ai primi due mesi di gravidanza, mentre l'aborto chirurgico è consentito nei primi tre mesi. Questo significa che c'è un mese in meno per riflettere e trovare aiuto per una scelta alternativa, rischiando di banalizzare questa decisione».

Convegno
Bresso: a rischio i fondi strutturali

«Nell'attuale difficile congiuntura far mancare i fondi per sostenere innovazione e competitività delle imprese sarebbe un rischio molto grave per l'economia delle Regioni». L'allarme, che riguarda soprattutto i fondi strutturali europei», lo ha ribadito ieri la presidente della Regione Mercedes Bresso agli esponenti del governo e della Commissione Europea intervenuti al convegno internazionale sulla «Politica regionale europea», in programma fino a oggi al Castello di Rivoli.

Filatelia
Giulio Filippo Bolaffi direttore commerciale

La Bolaffi di Torino ha nominato il nuovo direttore strategie commerciali. E' Giulio Filippo Bolaffi, primogenito di Alberto, presidente società. Il giovane manager rappresenta la quarta generazione della dinastia collezionisti e mercanti che dal 1890 tratta oggetti da collezione ed è oggi ai vertici mondiali nel settore filatelico e numismatico. Giulio Filippo Bolaffi seguirà in particolare marketing della divisione antiquariale che ha recentemente esteso il suo interesse anche all'«filografia» (collezione della parola scritta).

Fioretto
Nuova Sfida per l'Asts

Sono stati presentati ieri al Liceo Cadorna, da Egon ed Elisabetta Franke, maestri polacchi e fondatori dell'Associazione sportiva Torino Scherma, e dal presidente Francesco Rossi, il programma e gli obiettivi lavoro dell'Asts. Per l'occasione verranno offerte due settimane di prova a tutti i ragazzi che vorranno cimentarsi col fioretto. Egon, medaglia d'oro individuale alle Olimpiadi di Tokio e bronzo in Messico, ha allenato per 23 anni la nazionale femminile di fioretto. Elisabetta è stata, invece, dieci volte campionessa nazionale polacca e bronzo ai mondiali di Vienna del '71.

PROSTITUZIONE GEOMETRA ALBANESE GESTIVA 14 RAGAZZE, ALCUNE MINORENNI

Preso lo sfruttatore di via Ormea

E' stato denunciato da una diciassettenne romena, comprata per 10 mila euro

Un geometra albanese di 38 anni era il più temuto «magnaccia» di via Ormea: sino a ieri sfruttava ben quattordici ragazze, delle quali minorenni, che faceva lavorare in tre diversi appartamenti, in quella via. Due di questi locali, al secondo piano di via Ormea 53 ed al primo piano di via Ormea 108 sono stati posti sotto sequestro. Per rifornire la sua «scuderia», Albert Bajraktari usava acquistare le ragazze da veri e propri trafficanti di esseri umani. L'ultima, una romena diciassettenne, era stata pagata 10.000 euro.

E' proprio questa ragazza, che chiameremo Mirela, a denunciarlo ed a permettere ai carabinieri della stazione San Salvario di scoprire la più articolata organizzazione di sfruttamento che abbia mai operato sulla più tradizionale delle strade della prostituzione. Mirela ha trovato in un cliente italiano il sostegno per sfuggire ai ricatti del suo sfruttatore: proprio quello che lei descrive come «un vero amico» la ha trovato anche un tetto in un albergo di San Salvario e lì l'ha convinta a chiamare i carabinieri.

Il racconto della ragazza è stato molto preciso: «Sono venuta in Italia per guadagnare in fretta, ma il lontano parente che mi aveva accompagnato in Italia mi ha poi ceduto ad Albert, che mi ha costretto a lavorare in via Ormea a 50 euro a prestazione. Arrivavo a consegnarle anche 500 euro ogni sera. In cambio ricevevo solo pochissimi euro. Perché non sono fuggita prima? Perché lui mi ripeteva che mi avrebbe presto comprato un permesso di soggiorno regolare, tramite un avvocato di sua conoscenza. Lo scorso agosto abbiamo litigato pesantemente: io volevo tornare a casa, dalla mia famiglia, anche solo per qualche giorno. Lui si rifiutava di darmi il denaro necessario per il viaggio. Mi ripeteva che si comportava così perché era convinto che non sarei più tornata indietro. Ho insistito per diverse settimane: quando mi sono convinta che non avrebbe ceduto, gli ho detto che me ne sarei andata lo stesso. In realtà non avevo il denaro per farlo. Ho chiesto aiuto ad un amico: è stato lui a convincermi a chiamare i carabinieri».

Albert Bajraktari, regolare in Italia, è stato arrestato poco dopo, mentre transitava in via Ormea a bordo della sua BMW 318 Compact. Nella sua abitazione, in corso Grosseto, i militari hanno trovato ampia documentazione sul giro di ragazze da lui controllato. La contabilità si riferiva, oltre che a Mirela, anche a ragazze ucraine, russe, rumene e moldave. Accanto ad ogni nome (Jonela, Wera, Zheni, Ola, Jan, Xheri, Tania, Vale, Karenina, Stefana, Topi...) c'erano le cifre incassate ogni sera, nonché la «casa» a cui erano assegnate.

Nella primissima fase delle indagini le altre prostitute hanno cercato di coprire il loro protettore: sorprese in compagnia di clienti negli alloggi controllati da Albert hanno sostenuto di essere lì praticamente per caso oppure per benevole concessione dell'albanese. Le indagini dei carabinieri non sono finite qui: i militari stanno ora cercando il complice di Albert, un cugino che si trova attualmente in Albania, nonché cercando di convincere anche le altre ragazze a raccontare la storia del geometra che, in meno di un anno, era diventato il re-ucci della via Ormea a luci rosse. [a. con.]

Uno degli stabili di via Ormea dove l'albanese faceva «lavorare» le ragazze

IN CORSO TASSONI

Anziana truffata da falso amministratore

Falsi impiegati Enel, Inps, Telecom. Falsi bancari, falsi poliziotti, falsi vigili urbani, carabinieri, finanzieri. Falsi medici e falsi assistenti sociali. I travestimenti dei truffatori di anziani e di persone sole e indifese, non hanno limiti. L'ultima trovata, è quella dei falsi collaboratori dell'amministratore di condominio. E' accaduto in Tassoni 22, quando un tizio, dall'aria anonima, s'è presentato da un'inquilina di 78 anni con la scusa di dovere sistemare dei ponteggi sul balcone per «certi lavori di manutenzione». Morale, spariti 1600 euro in contanti, gioielli e orologi. Altro episodio: bancomat clonato in via Pietro Micca. Il tempo di tentare un prelievo, e i ladri si sono già impadroniti dei dati della banda magnetica. Spariti in pochi istanti 500 euro, due prelievi in pochi minuti. Poi la titolare della carta, una torinese di 61 anni, è riuscita a farla bloccare.

A TAPPETO

Phone center Tre clandestini rinchiusi al Cpt

Ancora i phone center nel mirino della polizia. Questa volta, gli agenti del commissariato di Madonna di Campagna, sono intervenuti in due locali, in corso Brin e in via Breglio. All'interno, un gruppo di clandestini, di nazionalità nigeriana, marocchina e senegalese. Tre sono stati immediatamente trasferiti al Cpt Brunelleschi, in attesa di essere rispediti nei rispettivi Paesi.

Per gli altri sono ancora in corso ulteriori accertamenti sulla loro identità. Nelle aree oggetto dell'intervento, è aumentato in modo notevole lo spaccio di eroina e cocaina. I pusher sono, in genere, extracomunitari che vanno lentamente «colonizzando» anche i quartieri distanti dal centro, dopo avere utilizzato per i mercati illegali, San Salvario, Valentino, Murazzi e Porta Palazzo.

24h

Viabilità

Domani problemi di traffico sul viale alberato di corso Bernardino Telesio per la III Festa Provinciale organizzata dall'associazione culturale Area. Alle 21 in corso Massimo d'Azeglio per una manifestazione politica. Alle 20 in corso Racconigi 28 processione Parrocchia San Pellegrino Laziosi per via Frejus, via Capriolo, via Bardonecchia, Vittorio Emanuele – controviale, corso Racconigi. In piazza Castello torneo di scherma.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Mercoledì 14.09.2005	3
Martedì 13	3
Lunedì 12/09/2005	2
Domenica 11/09/2005	1
Sabato 10/09/2005	2
Venerdì 9/09/2005	1
Giovedì 8/09/2005	2

Previsione per oggi

Venerdì
16.09.05

Sul Piemonte, protetto dalla barriera alpina, resiste il tempo con temperature primaverili. Isolato possibile qualche rovescio con nubi in aumento sul settore alpino. Nella giornata ieri a Torino 28.3 di massima, 14.7 di minima 39% di umidità alle ore 17. Sereno e poco nuvoloso l'anno scorso con 25.4 di massima, 18.8 di minima e 50% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via Giolitti 7/c; corso Regio Parco 36/bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; Giulio Cesare 116; corso U. Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 157/b; via Nizza 65; corso Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.100; www.farmapiemonte.org.

LA CAMPIONESSA OLIMPICA STEFANIA BELMONDO OSPITE A GIOVEDI'SCIENZA@EXPERIMENTA

«La mia sfida oltre lo sport»

La sciatrice: nel 2006 ci sarò anche se non come atleta

Monica Perosino

La bellezza di un limite è l'intrinseco invito a superarlo. Ieri sera, alla prima delle conferenze di GiovediScienza@Experimenta, si è parlato di limiti e di sfide, sportive e umane, con Gian Pasquale Ganzit, vicedirettore della Ricerca Scientifica, Istituto di Medicina dello Sport Fmsi e con una donna che di lotte e di tenacia se ne intende: Stefania Belmondo, campionessa olimpica di sci di fondo, all'indomani dell'irrevocabile decisione di non partecipare alle Olimpiadi di Torino 2006.

Il fascino della sfida respira negli ultimi metri di pista, come alle bracciate finali di una vasca, e negli occhi di un atleta fissi sul traguardo: ieri molti pensavamo ancora che l'abbandono di Stefania fosse una sconfitta, tutti volevano ancora vederla vincere e salire sul gradino più alto del podio: «E' qui che sbagliano: la scelta è una vittoria, non un sacrificio o una rinuncia. Ho scelto di dedicare il mio tempo ai figli, alla diffusione dei valori sportivi, alla promozione della nostra regione. Noi donne non rinunciamo mai, scegliamo. E ora ho capito che voglio fare vita». Stefania racconta della fatica degli allenamenti, della sfida al freddo, alla neve, alle pressioni psicologiche: «Non ne avevo più voglia. Punto e basta. Da quando ho deciso di lasciare mi sento leggera, piena di energia, e le sfide continuano, tutti i giorni».

Stefania Belmondo ieri a GiovediScienza@Experimenta

Intanto sullo schermo scorre un filmato delle olimpiadi di Salt Lake City 2002, gli ultimi metri sofferti, senza una racchetta, di quello «scricciolo delle nevi», che le chiamano gli amici, che seppe conquistare una strepitosa vittoria. Proprio nessun rammarico? «Certo quelle emozioni mi mancheranno. Mi dispiace non gareggiare proprio alle olimpiadi piemontesi, ma ci sarò lo stesso, anche se non come atleta: mi piace fare le cose quando so di esserne all'altezza, sennò non ha senso. Ho vinto, corso, ma è tutto simbolico, solo la fatica è vera. Ho da sempre la spinta affettiva che mi spinge in avanti, una disposizione a voler rendere le persone felici, perché la loro gioia è l'unico valore che conta davvero per me. Da oggi dividerò il suo tempo tra gli impegni come madrina di Experimenta, nelle scuole a parlare di sport e valori sani della competizione, come testimonial delle prossime Olimpiadi e promuovere il Piemonte, le sue ricchezze: perché di appartenere a questa incredibile terra c'è da essere orgogliosi».

Intanto l'impegno extra-sportivo della campionessa olimpica ha già dato i primi frutti: le vendite della sua biografia (scritta con Antonella Saracco per Sperling & Kupfer), contribuiscono alla campagna «Acqua è vita» della Livia.

La polemica

«Nessun mistero, mi sono ritirata perché voglio pensare ai miei figli»

«Hanno detto che ho mollato perché non avevo più forza nelle braccia, poi che mi ritiravo perché mi sentivo trascurata da Mercedes Bresso e dalle istituzioni: tutte falsità senza fondamento». Stefania Belmondo di essere presa in mezzo alle polemiche proprio non ci sta: «Ho mollato per la semplice ragione che non avevo più voglia di gareggiare: volevo dedicarmi a altre cose, ai figli, a diffondere i valori positivi dello sport. E poi sono orgogliosa di essere piemontese, stimo profondamente la Bresso, per le sue qualità umane e politiche e anche perché è una donna». Pace fatta, dunque, se mai ce ne fosse stato il bisogno. «Stefania Belmondo - ha sottolineato Gianni Oliva ieri a Experimenta - è un patrimonio della Regione: sia dal punto di vista sportivo che umano. Anche se è forte il rammarico di non vederla più gareggiare continuerà a essere un testimonial eccezionale dello sport e del Piemonte in tutto il mondo».

EVENTO IERI AL REPOSI L'ANTEPRIMA DE «I GIORNI DELL'ABBANDONO»

Torino? «Un set ideale»

Il regista Faenza: prima l'odiavo, ora l'amo

Daniele Cavalla

Anteprima torinese, ieri al Reposi, per uno dei film italiani più attesi di quest'inizio di stagione cinematografica: «I giorni dell'abbandono», tredicesimo lavoro di Roberto Faenza girato lo scorso anno sotto la Mole. La proiezione è stata introdotta dallo stesso regista, da Luca Zingaretti e dalla produttrice Elda Ferri; assente, invece, Margherita Buy. Nella sala 3 locale di via Settembre 15 si è registrato il «tutto esaurito»: fra i presenti, Luciana Littizzetto. In concorso non senza polemiche all'ultima Mostra di Venezia, il lungometraggio è dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante («Ho fatto comprare i diritti del libro mentre lo stava scrivendo - ricorda Faenza -. Il romanzo l'ho letto una sola volta, poi ho cominciato a scrivere la sceneggiatura e l'ho trattato come un diario»): la storia descrive il dolore di una trentacinquenne madre di due bambini improvvisamente abbandonata dal marito per una ragazza (Gaia Bermani Amaral).

Il regista Roberto Faenza e Luca Zingaretti ieri al Reposi per l'anteprima del film

«Torino - ha affermato Faenza - è una città che ho sempre odiato. nato e vissuto qui sino al 1952, poi me ne sono andato: grigia, oppressiva, monoculturale. Dopo quarant'anni di lontananza, sono tornato tre anni fa per girare "Prendimi l'anima" e l'ho scoperta letteralmente trasformata: piena di gioia di vivere, ricca di iniziative culturali». «Nel film - ha aggiunto - ho voluto dare un'immagine di Torino un po' inconsueta e ho cercato un parallelo tra questa città e la mia protagonista, entrambe in cerca di un futuro». «Amo moltissimo Torino - ha detto Zingaretti - perché si capisce che è la capitale di un regno e di un mondo, da me rimpianto, che non c'è più. Sono venuto spesso in questa città: ricordo che la prima volta, tanti anni fa appena finita l'accademia. Alloggiavo al San Giorgio. «I giorni dell'abbandono» è stato girato in 8 settimane a Torino, di cui cinque al Lumiq studios e tre in esterni (il parco Valentino, via Roma, piazza Castello fra le location). «E' stato un lavoro importante e complicato - ha rilevato Giorgio Fossati, direttore della Film Commission Torino Piemonte -, a cui abbiamo dato tutto l'aiuto possibile. E Torino è parte integrante del racconto».

Il Sudoku de LA STAMPA

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **ogni riga, nessuna colonna** e **riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

FACILE

9			2				7	
6			8				5	
			1				8	
		3		5		4		7
		8	9		1	6		
4		1		3		5		
	4				9			
	5				6			1
	2				7			3

MEDIO

		8			4			3
				2		5	7	
1			6	3				2
			3		5		4	
	7	2				1	5	
	6		9		2			
2				8	1			5
	1	9		5				
5			4			3		

SUDOKU MIDI

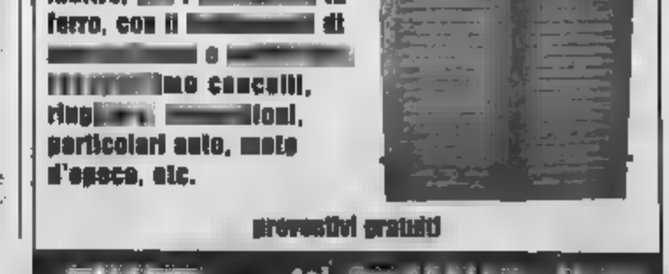
	5				1
1					
	1	6			2
4			1	3	
					4
2				5	

SUGGERIMENTI

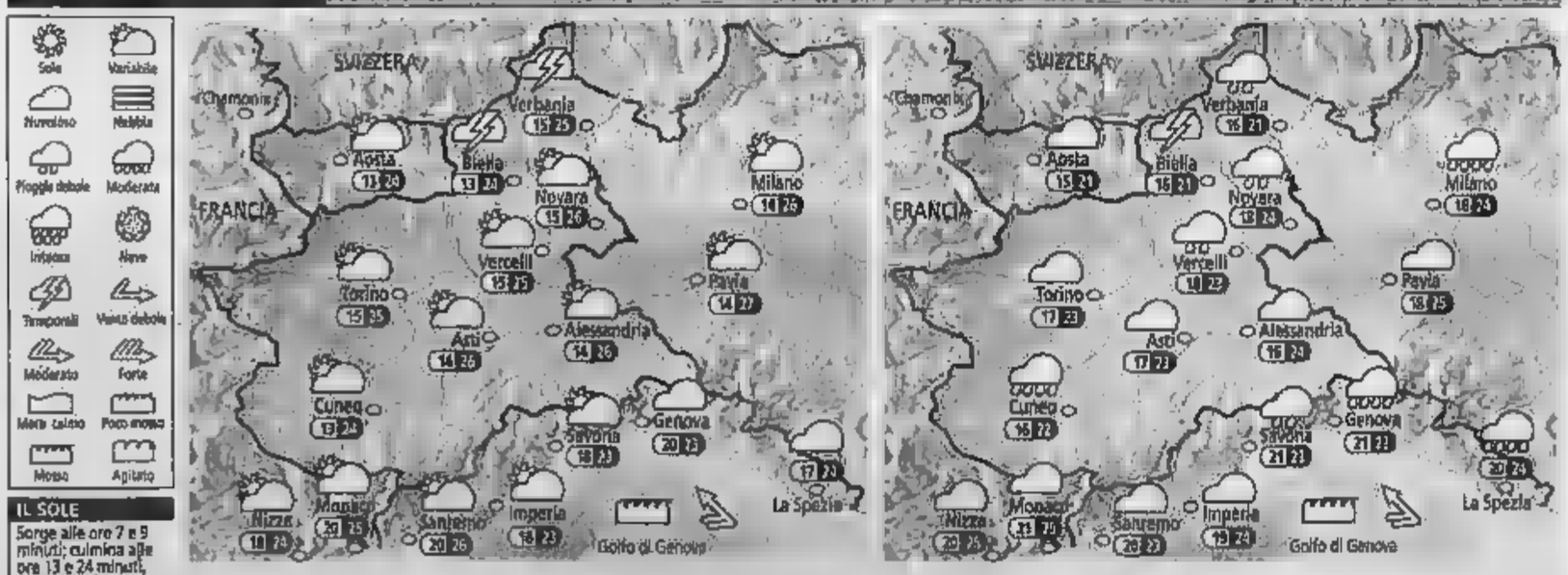
Partite nella zona dove si più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi.
Ricordate che per ogni gioco la soluzione è una e una sola

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo eliminato cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene

Le soluzioni dei giochi di ieri



BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 18 e 12 minuti; cala domani alle ore 6 e 0 minuti

OGGI Al mattino nubi su Liguria e Alessandrino, senza fenomeni. Per il resto tempo buono. Nel corso della giornata annuvolamenti sparsi su tutto il Nord-Ovest. Ampie schiarite sulle zone di pianura e addensamenti più compatti su Biellese e Verbano, dove nel pomeriggio potrebbe svilupparsi qualche temporale. Isolate e deboli piogge possibili anche sui rilievi del Levante ligure. Temperature in calo. Venti in genere moderati.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Al mattino qualche pioggia possibile sul Levante Ligure e sul Biellese, asciutto altrove. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento, con piogge e temporali in intensificazione soprattutto in serata e nella successiva notte. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi in serata nelle situazioni temporalesche.

Sverniciatura del legno
Serramenti da rinnovare?
Vuoi
e
parte,
mobili, oggi in
Inoltre, i in ferro, con il di e mo cancelli, ringhiere, particolari auto, moto d'epoca, etc.
preventivi gratuiti
SIMET tel.
www.simet-torino.it

expotorre.it RIDUCI LE SPESE AUMENTA IL PROFITTO ALLA FESTA DELLE OPPORTUNITÀ
idraulica riscaldamento coperture edilposa
al incia

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

GRANDEZZA E MISERIA DEL CREDERE E DEL NON CREDERE

Viviamo in un momento di fortissima instabilità politica e culturale, derivante in parte anche dalle questioni relative al ruolo che religione e laicità possono giocare nel sociale. Da un lato le ragioni della fede, dall'altro quelle del pensiero laico. Uno scontro che raramente trova le forme e i modi dell'incontro. Su questi temi prenderà il via martedì 20 settembre, alle ore 18,00 presso il Teatro Carignano (ingresso libero fino a esaurimento posti) la prima edizione di Torino Spiritualità. Domande a Dio. Domande agli uomini. A confrontarsi in una conversazione dal titolo Grandezza e miseria del credere e del non credere saranno Michel Onfray (foto) e Alberto Melloni. Di Onfray viene pubblicato in questi giorni il Trattato di ateologia (vero caso editoriale in Francia con più di 200.000 copie vendute) una sorta di breviario irreligioso nel quale l'autore propone la fondazione di un ateismo moderno del tutto separato dalla morale evangelica. I valori della fede saranno invece illustrati e sostenuti da Alberto Melloni, uno dei principali studiosi dei rapporti tra chiesa e politica

INVOCAZIONI

Martedì 20 settembre alle ore 21 presso il Cortile del Maglio avrà luogo Invocazioni, spettacolo d'inaugurazione di Torino Spiritualità in collaborazione con Progetto Cantoregi e con il patrocinio del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 e Comitato Interfedi Torino 2006.
La coreografia e l'allestimento dello spettacolo è stata affidata a Progetto Cantoregi, Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki, che per l'occasione ha realizzato all'interno del Cortile del Maglio un albero della pace, attorno a cui si riuniranno le sette comunità religiose coinvolte.Sette religioni, cattolici, protestanti, ortodossi, ebrei, musulmani, induisti, buddisti riuniti.
Ognuno racconterà un pezzo della sua fede e della sua tradizione attraverso danze o canti. Insieme leggeranno un messaggio di pace. Per ricordare a tutti noi che la pace non è mai scontata né banale ma qualcosa che va difeso e conquistato ogni giorno.
L'ingresso allo spettacolo di inaugurazione è libero.

ENSAMBLE KUDSI

Il 20 settembre alle ore 22,30 presso l'Università del dubbio del Sermig potremo assistere a musica e canti sufi eseguite dall'Ensemble Kudsi Erguner. Il sufismo rappresenta la tradizione mistica dell'Islam ed è sempre stato il principale motivo d'ispirazione delle arti, in particolare della musica e della letteratura.
Un'occasione per ascoltare il flauto ney di Kudsi Erguner, il maggiore interprete a livello nazionale di musica sufi, con più di cinquanta registrazioni a suo nome e svariate collaborazioni nel campo della musica, del teatro (Peter Brook), del cinema (Martin Scorsese, Marco Ferreri), e della danza (Carolyn Carson, Maurice Béjart). Il flauto ney è uno strumento dal passato millenario, divenuto nel corso dei secoli l'unico strumento a fiato adottato negli ensembles di musica classica persiana, araba, ottomano-turca. Dal IX d.C. il ney è uno tra i rari strumenti musicali impiegati nell'incontro cerimoniale sufi detto samâ', ascolto, audizione, nel corso del quale si ascoltano musica e poesia nell'intento di pervenire a particolari stati interiori, definibili come estasi. Ingresso libero

L'attesa rassegna s'apre martedì 20 settembre per concludersi domenica 25 settembre

Al via la prima edizione di Torino Spiritualità

Incontri, controversie, dialoghi, lezioni, letture e spettacoli

Domande a Dio. Domande agli uomini. Nasce tre anni fa per iniziativa di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco all'interno della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

A partire dall'edizione di quest'anno ha assunto una fisionomia autonoma - promossa da un Comitato Organizzatore presieduto da Antonella Parigi e composto da Roberto, Tarasco, Gabriele Vacis e Giorgio Vasta - trasformandosi in Torino Spiritualità. Domande a Dio. Domande agli uomini.

In una formula completamente rinnovata e ampliata con l'obiettivo di diventare un appuntamento di carattere nazionale, l'iniziativa è organizzata in collaborazione con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, sostenuta dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT e con il prezioso aiuto della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, del Museo Nazionale del Cinema e di Settembre Musica, della Società San Paolo Editrice SAIE , di Aurora Penne e della Torre di Abele.

Il nucleo centrale della manifestazione è il dialogo interreligioso e interculturale, ma soprattutto l'approfondimento delle tematiche attinenti la dimensione etica o spirituale dell'essere umano e le forme di pensiero che questa assume nelle diverse culture e nei diversi orientamenti spirituali.

Durante Torino Spiritualità saranno offerti al pubblico una serie di incontri con studiosi di diversa formazione e orientamento - filosofi, teologi, storici delle religioni, scrittori, giornalisti, scienziati, personalità della politica e dell'economia - incontri nel corso dei quali verranno affrontati temi cruciali della contemporaneità.

Per l'edizione di quest'anno, il Comitato Scientifico - composto da Padre Guido Bertagna, Pietro Crivellaro, Stefano Levi della Torre, Alberto Melloni, Lilia Zaouali - ha focalizzato quattro tematiche: Fondamenti e fondamentalismi, In che cosa crede chi non crede, Le nuove moralità, Credere e lavorare nel mondo laico. Ognuna di queste sezioni prevede lezioni, controversie e dialoghi.Le serate saranno animate da una parte più spettacolare con letture, documentari, concerti e spettacoli teatrali.

Per informazioni: www.torinospiritualita.org oppure telefonare allo 011.4430070.

(Nelle foto Fernando Savater e Richard Rorty)

In cosa crede chi non crede

Riflessioni sullo status del laico

Quella di non credente è una condizione spesso banalmente confusa con una generica indifferenza o con un'attitudine rinunciataria alla dimensione morale dell'esistenza. Un pregiudizio, questo, che affonda le sue radici nel fatto che il non credente è definito quasi sempre per contrasto con la fede che non possiede. Obiettivo di questa sezione è quello di conferire autonomia alla condizione di laico e di riflettere sui valori dei quali è portatore. Si comincia il 21 settembre (Teatro Carignano, ore 17,30) con una lezione dal titolo Un'etica per i laici di uno tra i più grandi filosofi viventi, Richard Rorty, introdotto da Gianni Vattimo (foto).

Il 22 (Teatro Carignano, 17,30) è il turno di un incontro particolarissimo. Philippe Petit, il funambolo che nel 1974 attraversò a 412 metri di altezza lo spazio tra le Twin Towers, discuterà con Michele Serra di che cosa significhi "credere nel vuoto". Il 23 (Teatro Carignano, 17,30) la egiziana Nawal El Saadawi racconterà le persecuzioni, dieci anni di carcere, subite a partire dalla sua laicità e dal suo impegno politico.

Sabato 24, sempre presso il Teatro Carignano ma alle 15,00, il fondatore di La Repubblica Eugenio Scalfari rifletterà sulla laicità come "fede civile" dei non credenti. Lo stesso giorno, alle 17,30, il filosofo spagnolo Fernando Savater terrà una lezione dal titolo Vita buona o vita eterna?

Domenica 25, tavola rotonda S-confini: fede o democrazia?, con Soheib Bencheick, Paolo Flores D'Arcais, Daniele Garrone, Don Andrea Gallo, Stefano Levi della Torre (Cavallerizza reale ore 16) cinque persone provenienti da culture religiose e non diverse, risponderanno a un quesito: fede e democrazia sono compatibili?

Infine, incontro con lo scrittore Nathan Englander (Cavallerizza Reale, ore 18,30) che rifletterà sul suo controverso rapporto con la religione ebraica.

Testimonianze

Credere e lavorare

Una serie di incontri dedicati alla testimonianza di credenti che hanno inciso e incidono con la loro opera nel mondo laico. Si comincia venerdì 23 settembre alle ore 17 presso il Sermig con Don Luciano de Almeida responsabile della campagna contro la fame che i vescovi brasiliani hanno lanciato nel Paese.

Le parole di Don Luciano sono pugni nello stomaco e richiamano cattolici e non a un impegno e a una testimonianza di umanità.

Sabato 24 settembre sempre al Sermig alle ore 17, con Ernesto Olivero creatore del Sermig, con cui dal 1964 si dedica a un incessante lavoro di solidarietà a favore di poveri ed emarginati.

Il Procuratore Generale di Torino, Giancarlo Caselli, domenica 25 settembre stessa ora stesso luogo, porterà la testimonianza di un uomo credente che svolge un ruolo di primo piano nell'amministrazione della giustizia terrena, ed è garante e punto di riferimento di una concezione laica della giustizia.

Al Cine Teatro Baretti

Documentari al cinema

Nel corso di Torino Spiritualità «Domande a Dio - Domande agli uomini» verrà proposto un ciclo di documentari relativi agli argomenti affrontati nelle principali sezioni tematiche della manifestazione. La rassegna, ospitata dal cine teatro Baretti (via Baretti 4), è stata curata dall'Associazione Documè (www.docume.org), che da diversi anni lavora sulla diffusione del documentario rendendo accessibili al pubblico opere realizzate da autori e produttori indipendenti impegnati nel raccontare i fatti del mondo attraverso la prospettiva del cosiddetto "cinema del reale". Si parte martedì 20 alle 21,30 con Big Question, di Francesco Cabras e Alberto Molinari, una riflessione sulle domande, e sulle relative risposte, relative alla percezione del divino. A seguire Padre Pio Express, di Ilaria Freccia, il racconto dello sfruttamento commerciale che il turismo religioso impone, attraverso la pratica dei pellegrinaggi, ai devoti del frate di Pietrelcina. L'ingresso a ogni proiezione è di 3 euro. Il programma completo è disponibile sul sito www.torinospiritualita.org

TORRE DI ABELE

Il programma di incontri ed eventi di Torino Spiritualità passa anche per lo SPAZIO LIBRI.

Al Salone delle Guardie della Cavallerizza Reale (Via Verdi 9) sarà allestita una vera e propria libreria tematica sulla spiritualità. La libreria proporrà i libri degli ospiti della manifestazione e altri ancora, sempre inerenti agli argomenti discussi nel corso dell'evento. Padrone di casa sarà la libreria Torre di Abele, che dalla storica sede di via Pietro Micca si sposterà - concretamente e simbolicamente - proprio al centro della manifestazione, portando con sé la propria sensibilità e la propria attenzione nei confronti di quanto concerne la contemporaneità, i suoi paradossi e le sue contraddizioni. La libreria, costola del Gruppo Abele di Don Ciotti, rappresenta un momento di approfondimento diverso dagli altri perché direttamente legato all'oggetto libro. Oggetto che nei quattro incontri (del 21, 22, 23 e 24 settembre, dalle 18 alle 20) si offrirà al pubblico tramite la presentazione di cinque testi e attraverso la parole dei rispettivi autori. Le presentazioni avranno luogo dalle 18 alle 20, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Tra gli incontri segnaliamo il 21 settembre con Lascia che guardi, di Manuela Maddamma. Con l'autrice interverranno Marco Pasi e Pierluigi Zoccatelli.

Il 22 è il turno il patto, il thriller teologico scritto Edmondo Lupieri, docente di Storia del Cristianesimo, con la moglie Linda Foster, pubblicato dall'editore Diabasis. Con gli autori, Gianni Vattimo e Padre Eugenio Costa.

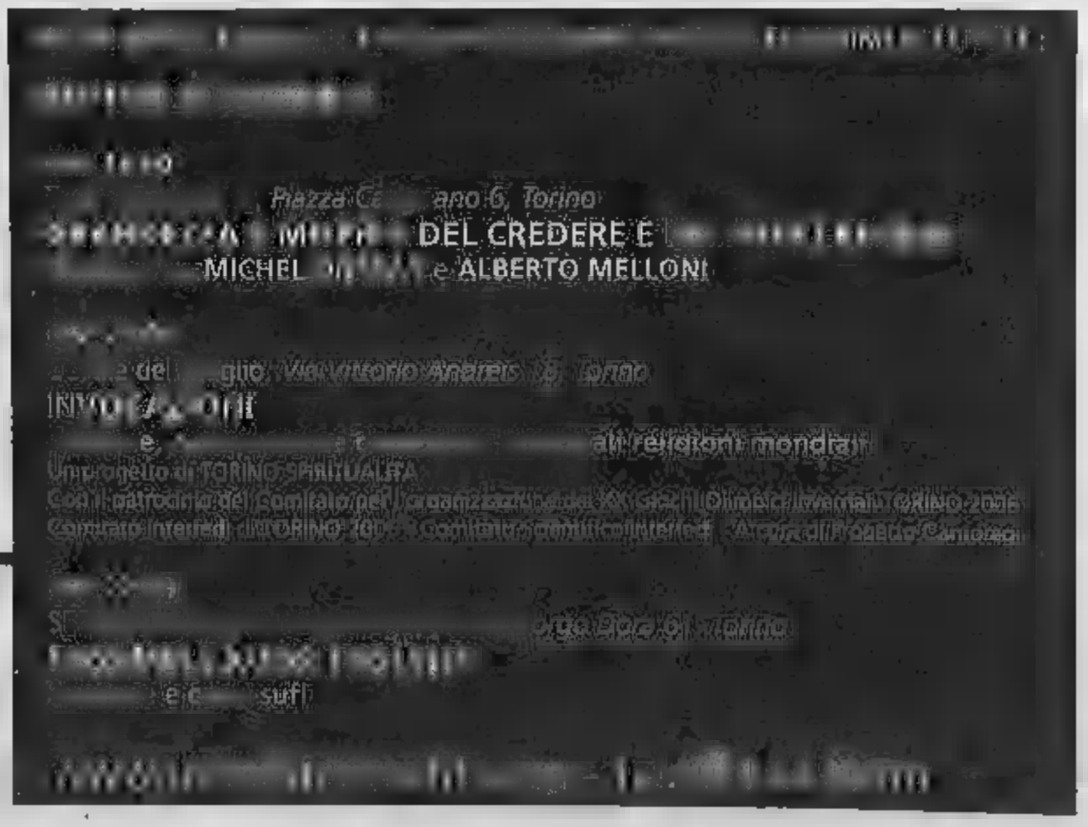
Il 23 tocca a Il Profeta: l'avventura spirituale di Kahlil Gibran, di Francesco Medici (San Paolo Edizioni), mentre il l'imam Yahya Pallavicini, vicepresidente della Comunità Religiosa Islamica Italiana, introdurrà Il libro disceso dal cielo, di Ahmad 'Abd al-Wahiyy, edito da Salani.

A seguire, sempre il 24, a conclusione questo viaggio attraverso la letteratura della spiritualità, verrà presentato e donato il libro di Giusi Quarenghi Salmi per bambino (San Paolo Edizioni). Con l'autrice interverranno Piero Stefani e Michele Ferri.

Romanzi, dunque, anche saggi e testi illustrati, un'occasione di ulteriore approfondimento e articolazione del discorso sulla fede, sulle religioni e sulle culture.

INCONTRI DIALOGHI LEZIONI LETTURE SPETTACOLI

20-25 SETTEMBRE 2005
TORINO
SPIRITUALITA'
DOMANDE A DIO. DOMANDE AGLI UOMINI.



E

Davide è uno dei personaggi più affascinanti dell'Antico Testamento. È il ragazzino che si batte contro il gigante Golia, e vince. È il primo re d'Israele, è il padre di Salomone... Nella Bibbia la sua storia è raccontata come un romanzo d'avventure. Molti studiosi pensano infatti che le storie di Davide in origine fossero narrazioni orali, che dovevano catturare l'attenzione degli ascoltatori con effetti romanzeschi raffinati. Per questo ancora oggi, ascoltandole, risuonano nella mente l'Iliade e i grandi poemi epici delle origini. Le avventure di Davide sono anche belle e grandi storie d'amore. Era un seduttore disposto ad usare la sua bellezza come la sua abilità di cantore per conquistare lo sguardo di una bella donna. Gionata fu il suo grande amico. Qualcuno vede nel racconto biblico del loro rapporto una vera e propria relazione amorosa. Infatti un gruppo di omosessuali credenti ha preso il nome da loro: Davide e Gionata. Giovedì settembre, ore 22.30, alla Cavallerizza, il giovane attore Cristian Bumiano (foto) leggerà le storie di Davide e Gionata e Gianni Vattimo le commenterà, in un momento in cui la morale sessuale sembra essere al centro del confronto anche politico.

GEREMIA

Qualche sera fa è capitato che il conduttore di un popolare talk-show ascoltasse un ospite affermare che il nazismo assassinò sei milioni di ebrei, e al termine dell'intervento dicesse: - ok, lei ha espresso la sua opinione... -
La shoah non è un'opinione, è una tragica realtà.
Il profeta Geremia doveva un duro, uno di quelli a cui non la si da a bere. Uno di quelli che non le mandano a dire. Se un tipo come lui si trova a vivere in un periodo di corruzione e malcostume è destinato a passare guai grossi. I potenti corrotti amano da sempre il consenso compiacente e complice. Per ottenerlo sono disposti a tutto, soprattutto a confondere la realtà con le opinioni.
Nei periodi di corruzione e malgoverno una delle vittime è la verità. I tipi come il profeta Geremia sulla verità non tollerano deroghe. Per la verità sono disposti a sfidare il potere. Venerdì 23 settembre, alle 22:30 alla Cavallerizza, Gabriele Vacis (foto) leggerà alcuni passi del Libro di Geremia e Marco Travaglio commenterà la grande attualità.

LE MADDALENE

Intorno al successo travolgente de "Il codice Da Vinci" si sono scatenate altrettanto travolgenti polemiche. Molti accusano Dan Brown, l'autore, di essersi inventato tutto, di mistificare la storia e ridurla ad un giallo. Ma un merito il libro l'ha di sicuro: ha riportato all'attenzione generale figura Maria Maddalena. La Maddalena è un personaggio che nel Vangelo si incontra qualche volta, ma tutti gli incontri con lei sono folgoranti. I Vangeli apocrifi le danno infatti ampio spazio, fino al Vangelo apocrifo Filippo che le assegna un ruolo da protagonista.
Quali erano i rapporti della Maddalena Gesù Cristo? Amica, sorella, consigliera e ispiratrice o qualcosa di più? La tradizione cattolica ha sottovalutato questa figura, maturando misoginia che si perpetua nel divieto del sacerdozio alle donne?
Sabato 24 settembre, alle ore 22.30, alla Cavallerizza, Valter Malosti (foto) racconta a modo suo questa donna straordinaria, accompagnato da testi evangelici e profani, dalle immagini Giotto e di Francis Bacon e dalle musiche di Carlo Boccadoro.

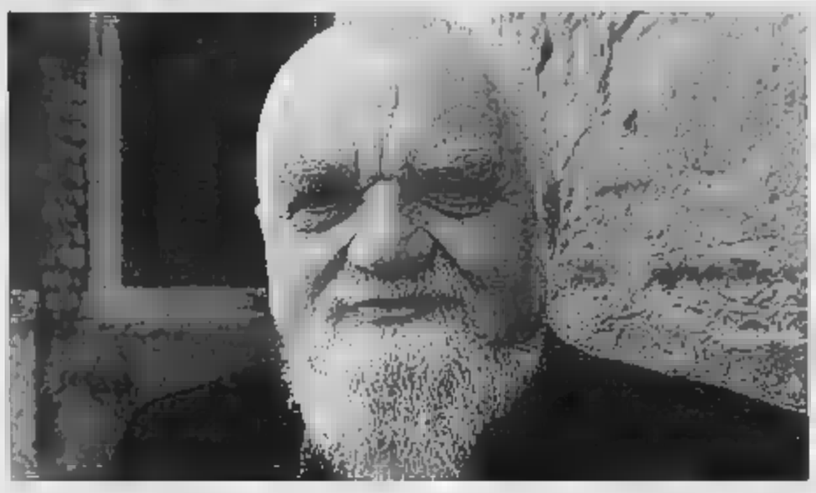
Un'analisi dei pilastri di ogni religione nonché delle degenerazioni che possono portare agli eccessi

Dialoghi su fondamenti e fondamentalismi

Lezioni, controversie e testimonianze in una delle sezioni più «calde»

Fondamenti e fondamentalismi è una delle cardine di questa prima edizione di Torino Spiritualità. Al suo interno saranno ospitate lezioni, dialoghi, controversie e testimonianze sulle specifiche morfologie delle principali religioni del mondo, ponendo una distinzione essenziale tra i fondamenti, intesi come l'insieme di codici etici e morali proprio di ogni fede, e i fondamentalismi, la degenerazione dei fondamenti stessi. Oltre ai fondamenti e ai fondamentalismi religiosi verranno affrontati e discussi anche quelli laici.

Si parte il 22 settembre al Teatro Carignano alle 21,00 con un incontro che vuole da subito proporsi sintesi di ogni discorso fede e sui suoi rischi alterazione negativa. Enzo Bianchi (foto), priore della Comunità Monastica di Bose, Il grande scrittore israeliano Amos Oz (foto), dialogheranno sul tema La riconciliazione oltre il fanatismo. Modera Miriam Mafai. Il 24 comincia una serie di incontri di approfondimento dedicati alle religioni. Alla Cavallerizza Reale (ore 10,00), Stefano Piano, docente di Indologia presso l'Università Torino, discuterà di fondamenti e fondamentalismi in relazione all'induismo. Alle 10,30, presso il Teatro Carignano, Lilia Zaouali incontra Tariq Ramadan, attualmente il più popolare e controverso intellettuale islamico in Europa. Modera Paolo Branca. Alle 11,00, ancora alla Cavallerizza Reale, lezione di Paola Naso su Il neofondamentalismo protestante americano, mentre alle 12,00 sarà il del politologo Giorgio Galli approfondire il discorso sui movimenti new age. Il 25 giornata densissima. Alle 10,00, alla Cavallerizza, lezione di Benedetta Carucci, rabbino al Collegio Rabbinico di Roma, sui fondamenti e i fondamentalismi dell'ebraismo, quelli islamici verranno discussi sempre alla Cavallerizza (ore 11,00) da Renzo Guolo insieme a Nasr Hamid Abu Zayd, e quelli relativi al buddhismo approfonditi Massimo Raveri (Cavallerizza Reale, ore 12,00). Sempre domenica 25 settembre avrà luogo la controversia che opporrà Marcello Cini a Massimo De Carolis, introdotti e moderati da Antonio Gnoli. Titolo: La scienza è fondamentalista? Per concludere, alle 15,00, Teatro Carignano, Enzo Bianchi discuterà con il sociologo francese Gilles Kepel delle possibili origini di ogni fondamentalismo. Modera Alberto Melloni.



Le nuove moralità

La concezione di ricchezza

L'utilizzo che ognuno fa del denaro, che questo accada a livello macroeconomico, anche e soprattutto un fatto etico. Per questa ragione una delle sezioni centrali di Torino Spiritualità quella che intitola Le moralità. Perché modelli di mercato alternativi sono possibili sempre più urgente rendersi di quali sono le condizioni affinché muti la moderna concezione ricchezza. Tra gli incontri segnaliamo il settembre 18.30, alla Cavallerizza Reale, Joel Bakan - sociologo, ispiratore e coautore libro The Corporation, trasformato poi documentario cinematografico - discuterà Etica e responsabilità dell'impresa. Il 22 ore 18.30, sempre alla Cavallerizza Reale, Aldo Bonomi, Giacomo Costa e Gianfranco Dioguardi si confronteranno sulla dimensione umana ed connessa al possesso di un patrimonio. Il 23 due appuntamenti: alle 18,30, alla Cavallerizza Reale, Tonino Perna dialogherà con Bruno Manghi di Etica e consumi, alla stessa ora, ma all'Archivio di Stato, Fredo Olivero (foto) discuterà con Luca Rastello a partire dal tema Occidente: la povertà è culturale. Sabato 24 (Cavallerizza reale ore 18.30) toccherà a Umberto Galimberti parlare di Etica e tecnica, mentre all'Archivio di Stato ore 18.30, l'antropologo Helena Norberg-Hodge vincitrice dell'Alternative Nobel Prize, racconterà come possibile immaginare uno luppo che sappia rispettare l'uomo.
Il 25, alle 17,30 presso il Teatro Carignano, toccherà all'"economista eterodosso" Serge Latouche discutere con Don Luigi Ciotti dell'esigenza di recuperare valori come la reciprocità e convivialità. Infine, sempre il 25, alle 18,30 all'Archivio di Stato, Maria Nowak, "banchiera dei poveri", racconterà la esperienza in materia microcredito, inteso come strumento di parità e di solidarietà sociale. Tutti gli incontri sono liberi fino a esaurimento posti.

Salire a piedi sulla Mole

Ercole al bivio

«Ercole al bivio» è una curiosa iniziativa che accumuna alla spiritualità anche qualche dote fisica, necessaria nell'arrampicata.

Sabato 24 settembre è infatti previstoun percorso a piedi verso la sommità della Mole Antonelliana intervallato da soste, durante le quali verranno illustrate e spiegate a cura Marco Vacchetti alcune riproduzioni di dipinti legati alla rappresentazione della spiritualità, da Giotto ai giorni nostri.

Il percorso avrà inizio dal di Ercole al bivio, dipinto di Annibale Carracci. Nell'iconografia tradizionale Ercole viene spesso rappresentato in atteggiamento pensoso davanti al bivio. Un sentiero in discesa conduce al peccato, l'altro, in salita, conduce alla virtù.

Sono programmate ascensioni a partire dalle ore 9.00 durata di circa 1 ora.

Chi vuole peartecipare a queste particolari ascensioni deve effettuare una prenotazione obbligatoria telefonando allo .011\4430070

Domenica 25 sul Po

Svegliando l'aurora

Che cos'è «Un Po' insieme, guardando l'aurora»?

Domenica 25 settembre all'alba, letture e riflessioni percorrendo, in battello, il fiume Po in compagnia di Padre Guido Bettagna e Giacomo e Daniela Porretti (i Giacomi di Aldo, Giovanni e Giacomo).

Incontro all'alba navigando per circa ore sul fiume Po, Dai Murazzi Piazza Vittorio fino alla riva che tocca Moncalieri. Il battello linea accompagnerà un gruppo di persone che vorranno vivere un risveglio di primo autunno molto anticipato e molto particolare

Un Po'insieme è angolo di silenzio e di interiorità nell'ambito delle numerose e varie iniziative di Torino Spiritualità. Brevi testi tratti dalle diverse tradizioni religiose e da letteratura e poesia aiuteranno a nutrire questi momenti. E anche la musica, di tanto in tanto, accompagnerà la riflessione lungo il percorso.

Anche in questo caso la prenotazione è obbligatorio al numero 011\4430070

WORKSHOP

Torino Spiritualità ha organizzato alcuni workshop di approfondimento delle singole religioni.

CONOSCERE
Il workshop prevede la della sinagoga di Casale Monferrato, una delle più interessanti in Italia, accompagnati da Claudia De Benedetti. Durante la visita, illustrate storia e tradizioni dell'ebraismo. Successivamente ci si trasferirà a La Miniera, agriturismo specializzato in cucina ebraica, dove Roberta Anau guiderà le tradizioni alimentari della cultura ebraica.

CONOSCERE L'ISLAMISMO
Il workshop prevede un'esplorazione della storia e delle tradizioni dell'islamismo mediterraneo. Lilia Zaouali, antropologa e studiosa di islamismo, farà scoprire costumi e cultura del mondo arabo anche attraverso le abitudini alimentari. In collaborazione con l'Hafa Café.

CONOSCERE LA CULTURA BUDDISTA
Introduzione alla Cerimonia Tse, uno dei rituali più significativi del buddismo e incontro con le tre scuole buddiste, tibetana, zen e theravada.

La cerimonia tenuta maestra Fujimoto, insegnante presso SAKURA Associazione Interculturale Italia

CONOSCERE LA CHIESA VALDESE
Per le origini, la storia e la tradizione di una fede che nel Piemonte ha trovato rifugio e diffusione. Il workshop comincerà nel tempio valdese Torino, accompagnati Pastore Platone, per poi trasferirsi a Torre Pellice, punto nodale di questa confessione, dove è previsto l'intervento del Pastore Bouchard e la visita dei luoghi più importanti compreso il Museo della storia valdese. Nella pausa pranzo è previsto l'assaggio di alcuni piatti di questa tradizione.
Per partecipare a questi workshop è necessaria una prenotazione che è obbligatorio. A questo fine è possibile rivolgersi allo 011\4430070.

Arethusa
Alla fonte del sapere
Da oltre 50 anni,
i più ampi
e vasta di testi
per studio e
e approfondimento
di Esoterismo, Astrologia,
Orientalistica,
Occultismo e Tradizione

2006 IL SINDACO: LA GESTIONE E' TROPPO ONEROSA — IL NOSTRO BILANCIO. «PESSIMA IMMAGINE PER I GIOCHI»

Oulx vuole uscire da «Montagnedoc» Chiabrera: il Comune è inadempiente

Guerra sull'ufficio turistico chiuso da agosto e trasferito a Cesana

Fulvio Morello

A meno di 150 giorni dall'inizio delle Olimpiadi invernali 2006, la guerra, che dura da mesi, fra il Comune di Oulx e l'Atl2 Montagnedoc rischia di portare ad un grave danno di immagine. Ed intanto le prime conseguenze al braccio di ferro sono state messe in atto. Il 2 agosto l'ufficio turistico Iat di piazza Garambois di Oulx è stato chiuso mentre proprio ieri si sono trasferiti a Cesana Torinese nell'edificio della Casa dei Vini tutti gli uffici della sede dell'alta valle dell'Atl2.

Quella di Oulx era una delle tre sedi ufficiali dell'Atl2 Montagnedoc insieme ad Avigliana (sede operativa) e a quella di Pinerolo (sede legale).

E Mauro Cassi, sindaco di Oulx, minaccia: «Lunedì prossimo ho un incontro con la maggioranza per decidere l'uscita dal consorzio dell'Atl2 e quindi anche l'eventuale gestione comunale dell'ufficio turistico».

Il problema della sede dell'Atl2 di Oulx è nato in seguito ad una richiesta di un ampliamento degli uffici ritenuti insufficienti in occasione del prossimo evento olimpico. «Siamo molto dispiaciuti che si sia verificata questa situazione - afferma Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl2 -, da tempo avevamo chiesto agli amministratori di Oulx di poter utilizzare tutto l'edificio di piazza Garambois costruito con finanziamenti della Regione e con finalità turistiche. Avevamo questa urgente necessità per poter concentrare in un'unica sede la direzione operativa con circa 40 persone che devono lavorare per le Olimpiadi ma la risposta è stata negativa. E aggiunge: «Ci hanno proposto altri locali dell'Asl che non sono utilizzabili in tempi brevi mentre al secondo piano dell'edificio turistico il Comune ha la sede della polizia urbana. Non abbiamo avuto altra soluzione che spostarci a Cesana».

Rimane però separata per motivazioni e scelte la chiusura dell'ufficio turistico decisa dalla direzione dell'Atl2 all'inizio di agosto. Il Comune di Oulx infatti non avrebbe pagato le quote all'Atl2 stabilite dal consorzio per un totale di circa 35 mila euro.

«Il Comune di Oulx è inadempiente e l'Atl non ha quindi l'obbligo di tenere l'ufficio aperto - sottolinea Luigi Chiabrera -. Il maggio scorso infatti ci hanno comunicato che non avevano messo alcuna cifra a bilancio e non avevano intenzione di farlo». La polemica è partita diversi mesi fa perché l'amministrazione giudicherebbe eccessiva la spesa dell'ufficio turistico e vorrebbe quindi gestirlo in proprio magari con volontari delle associazioni. Già alla fine di agosto c'era stato un Consiglio comunale aperto ma non erano arrivate soluzioni e tutto era stato rimandato ad ulteriori incontri che però sono risultati negativi.

La sede dello Iat di Oulx che da agosto è stato chiuso

VALLI LANZO CORSI DELLA COMUNITA' MONTANA

A scuola di lingua franco-provenzale

Educare e formare coloro che nelle Valli abitano o lavorano in rapporto con la lingua, la cultura e l'identità locale.

È l'obiettivo che si propone «Ansemblou», il corso di formazione alla lingua e alla cultura franco-provenzale promosso dalla Comunità Montana Valli di Lanzo. L'iniziativa rientra nei finanziamenti destinati alla tutela delle minoranze linguistiche presenti sul territorio italiano.

Il corso si svilupperà in dieci lezioni di carattere linguistico ed etnografico, dedicate ognuna a un aspetto della cultura valligiana. Le lezioni, in tutto venti ore, si svolgeranno a Lanzo, nella sede del Circondario della Provincia, dal 19 ottobre al 18 novembre, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. «Il franco-provenzale non è un dialetto ma una lingua, riconosciuta come tale dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano - spiegano l'assessore alla Cultura della Comunità Montana delle Valli di Lanzo Giampaolo Faralli e Giorgio Inaudi, profondo conoscitore della storia locale, ideatore della rivista "Barmes News", che si troverà davanti ai nuovi alunni -. Al di là di questo, la lingua locale, con le sue infinite varianti, costituisce un patrimonio importante non soltanto dal punto di vista culturale, ma anche in termini di sviluppo». Continuano Faralli e Inaudi: «Il corso si propone di avvicinare alla lingua e alla cultura valligiana coloro che in questa zona sono nati o hanno deciso di venire a vivere e lavorare». La partecipazione alle lezioni, al termine delle quali sarà consegnato un attestato di partecipazione per i dipendenti pubblici, è libera e gratuita. Per informazioni basta chiamare la sede della Comunità Montana a Fè di Ceres. [gi. gia.]

POIRINO UNA MOSTRA RIPERCORRE L'AVVENIMENTO

Festa del camposanto in ricordo dell'ex voto

Si rinnova anche quest'anno a Poirino la tradizionale «Festa del camposanto», in ricordo del voto fatto dagli abitanti nel lontano 1628, per chiedere la fine della peste che stava flagellando il paese. In quell'occasione era stata edificata la chiesa di S.Lazzaro, andata successivamente distrutta nel corso dell'invasione napoleonica. Sul terreno su cui era stato edificato l'edificio, sorge il cimitero. Luogo che ancora oggi continua ad essere il punto di ritrovo per visitatori che partecipano alla celebrazione. «Nel corso degli anni abbiamo visto persone arrivare da tutta Italia, e persino dalla Germania e dalla Svizzera, che colgono l'occasione per rivedere i luoghi dove sono nati» conferma Giorgio Miletto, assessore alla Cultura. Quest'anno il Consiglio di biblioteca ha voluto contribuire alla festa con una mostra fotografica. Orari di visita il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, e la domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni è possibile contattare la biblioteca civica al numero 011-9460114, interno 225.

Inbreve

Torino

«Utopica 2005» a Mirafiori

«Utopica 2005. Semifestival per un mondo democratico fondato sul lavoro» è il titolo della manifestazione organizzata dall'Acli torinese - con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e seconda circoscrizione - da oggi a domenica in piazza Livio Bianco. Questo il primo incontro, ore 21. Tema: «Culture in dialogo sul lavoro. E' possibile un'etica globale dei diritti?». Ingresso gratuito. Info: 011.5712811.

Torino

Gazebo Inps in piazza Castello

Da oggi al 20 settembre l'Inps sarà in Piazza Castello. «InpsNoi è uno spazio aperto, in cui i visitatori saranno accolti da funzionari Inps per ricevere informazioni e consulenza, incontri e dati personalizzati, servizi on line. Orario 10-19.

San Maurizio

Si presenta un libro

Domani, ore 17 nel salone dell'Asilo Umberto I, si presenta il libro «Solco dopo solco» un'originale ricerca sulla vita lavorativa della comunità di San Maurizio.

Avigliana

Teppisti scatenati nell'area Fips

Vandali in azione nell'area Fips sul Lago Piccolo. Sconosciuti hanno danneggiato le attrezzature della zona giochi realizzata dall'Ente Parco. Sono state tolte le piantine di salici attorno al bacino, rubati i cestini dei rifiuti e le altalene, spaccata la bacheca.

Brandizzo

Da stasera la festa di Rifondazione

Tre giorni di festa con Rifondazione Comunista da stasera presso l'area fieristica di via Francone. In programma incontri, dibattiti e appuntamenti gastronomici.

DIOCESI IVREA

Settimana eucaristica parte da Chivasso con il [illegible] del gruppo GenRosso

Al via la Settimana eucaristica della diocesi di Ivrea. Il primo grande appuntamento è a Chivasso domani sera, alle 21, quando i GenRosso si esibiranno nella Piazza del Duomo. L'itinerario degli eventi ricalca le tappe principali compiute da Giovanni Paolo II, durante la sua visita pastorale in Canavese di 15 anni fa: Chivasso, San Benigno ed Ivrea.

L'evento religioso si svilupperà lungo una settimana, alternando momenti di preghiera e di confronto e vedrà la presenza di alti prelati quali i cardinali Poletto, Furno e Bertone. «Siamo davvero compiaciuti che questo gruppo di fama internazionale, che ha al suo attivo più di 1.700 concerti, 160 tour in 41 nazioni, 53 album e oltre 5 milioni di spettatori; e [illegible] workshop, manifestazioni internazionali, megaraduni giovanili, arrivi nella nostra città» afferma l'assessore alla Cultura Alessandro Germani.

PEROSA ARGENTINA

Firmato [illegible] accordo [illegible] l'occupazione [illegible]

E' stato siglato a Roma, al ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'accordo salvaposti per la Manifattura di Legnano.

Il provvedimento riguarda 1120 dipendenti, di questi 250 lavorano nello stabilimento di Perosa Argentina, l'unico in Piemonte. L'accordo, che ha visto al tavolo delle trattative i vertici dell'azienda e tutti i sindacati, ha portato all'ottenenimento per due anni della Cassa integrazione guadagni straordinari. L'azienda metterà in mobilità tutti i dipendenti che hanno raggiunto l'età pensionabile. «Un buon accordo - dice Giuseppe Graziano della Uil - che darà una boccata d'ossigeno ad un'azienda che è leader dal 1901 nella produzione dei filati di qualità».

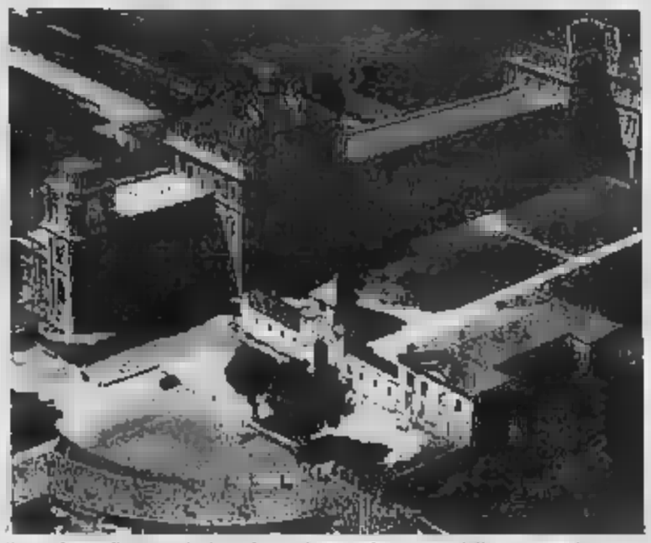
GLI INVESTIMENTI SONO LEGATI AI PROGETTI INSERITI NEL PATTO TERRITORIALE DELLA ZONA OVEST DI TORINO

Urban regala 700 mila euro

Il sindaco: opportunità unica di ricollocarsi per piccole e medie aziende

Gianni Giacomino

Con l'autunno arriva una boccata di ossigeno per le piccole e medie imprese di Venaria. Sono 700 mila euro da assegnare a chi ha intenzione di insediarsi o a chi volesse affrontare degli investimenti sul territorio. Le nuove sono state ottenute dal Comune di Venaria con la partecipazione al progetto Urban, inserito Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino. Il bando di è stato presentato ieri pomeriggio alla cittadinanza dal sindaco di Venaria Nicola Pollari, nella saletta della Reggia piazza della Repubblica. «Sfruttare i fondi di Urban rappresenta un'occasione davvero importante per le città - ha detto Pollari agli imprenditori -. Le diverse realtà del mondo produttivo è essenziale che si impegnino per seguire il cambiamento radicale di Venaria». Precisa: «Questa è anche la volta buona per chi da tempo desidera rilocalizzarsi in più idonee». Nell'ambito delle politiche di sviluppo economico ed occupazionale della città, l'Assessorato al Commercio, Lavoro, Attività Produttive, Tu- eventi turistici, ha



Venaria sta disegnando il suo futuro legato al recupero della Reggia sabauda

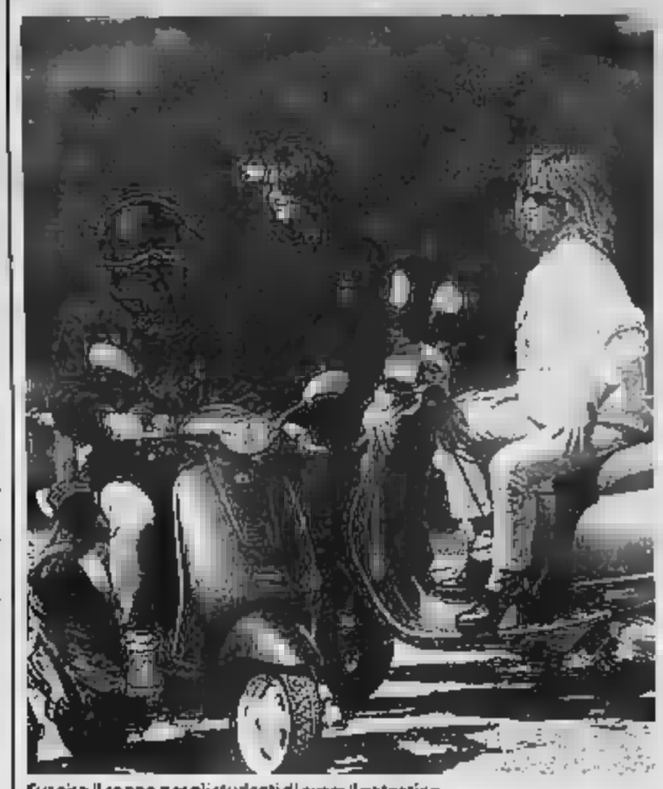
a punto un progetto per la raccolta di programmi di investimento agevolabili a favore non solo delle piccole e medie imprese, ma, anche delle cooperative. In quello che diventerà un polo lla cultura piemontese oggi muovono l'economia oltre 350 negozi, ci sono più di 500 artigiani e pulsano 4500 attività, dal laboratorio individuale alla grande che impie- d di dipendenti. «Le spese ammissibili a contributo dovranno riguardare macchinari, impianti, arredi, automezzi, attrezzature, hardware, software, opere murarie, impianti generici, acquisizione di eventuali servizi - spiega ancora Pollari -. L'agevolazione consiste nell'erogazione a fondo perduto di un dell'importo dell'investimento riconosciuto ammissibile». La cifra massima a disposizione ciascuna azienda non potrà superare il tetto dei 50 mila euro. A sostegno dell'iniziativa il Comune ha stipulato con l'istituto bancario Sanpaolo-Imi una convenzione che consente la possibilità per le imprese che partecipano al bando finanziamento alle migliori condizioni mercato per la totale copertura del progetto interessato. Martedì prossimo il bando sarà presentato dall'amministrazione nella parrocchia Lorenzo di via San Marchese, nel quartiere di Altessano. «La modulistica per partecipare p anche essere scaricata dal sito Internet Comune all'indirizzo www.venariareale.comune.torino.it - conclude il sindaco - presso l'Ufficio Lavoro di via Goito 8». Gli imprenditori avranno tempo fino alla fine di ottobre per decidere se vale la pena investire nella città della Reggia.

APRE CALL CENTER

Duecento posti da ottobre «Colligo»

AAA operatori cali cercansi. Questa la richiesta della nuova società Colligo, che aprirà i battenti a Collegno ai primi ottobre, in corso Torino 166. «Siamo in una posizione strategia a due passi dall'Università e dalla metropolitana - dice Luca Scarabosio, uno dei soci - e abbiamo bisogno di circa 200 persone. Questo per il momento, perché a regime dovrebbero essere 300, divisi su due turni». La nuova azienda avrà come clienti gestori telefonici e società finanziarie. «Chi verrà a lavorare qui si troverà in un ambiente giovane e dinamico». Infatti, molto dell'impegno dei soci è stato dedicato all'ambiente lavorativo. «Sarà a misura operatore - promettono - per questo invitiamo a scriverci alla mail lavoraconnoi@colligo.it o per posta».

VOLPIANO CORSO BEFFA PER STUDENTI DI MEDIA



Svanito il sogno per gli studenti di avere il patentino

Addio al patentino «Colpa delle tasse»

Il preside: adesso dovremmo chiedere altri soldi ragazzi ormai alle superiori

Avevano seguito diligentemen- il corso, già pregustando al termine dell'esame di licenza media, lunghe passeggiate con gli amici a bordo di rombanti scooter. Il sogno, però non si è trasformato in realtà e ragazzi della scuola media di Volpiano sono rimasti senza il agognato patentino. A causare il disguido, volta la burocrazia. «Come scuola avevamo accolto già nel 2003 la proposta del ministero dei Trasporti - spiega il preside Benito Liuzzo - di attivare i corsi per il conseguimento patentino parte dei ragazzi. Ci una importante insegnare le norme del codice stradale ambito scolastico». volonterosi insegnanti sottoposero all'indispensabile percorso formazione. «L'anno così abbiamo potuto attivare i corsi - prosegue Liuzzo - cui hanno aderito una quarantina di ragazzi, pagando le tre rate da 10,33 euro ciascuna previste dalla normativa. A fine maggio, concluse le lezioni, 12 ore teoria e 8 di pratica avrebbe dovuto esserci l'esame di idoneità, così non è stato». Il 28 infatti, la scuola ha ricevuto una circolare dalla Motorizzazione che che a di sciopero per il mancato finanziamento da parte del ministero dell'apposito capitolo relativo proprio ai corsi per patentino gli esami erano stati sospesi. «In questi mesi e a scuola terminata - continua il preside - ci siamo visti recapitare altre circolari che ci annunciavano un aumento delle ultime due rate da 10,33 a 14,62 euro. I nostri ragazzi che avevano frequentato corso avrebbero dovuto recarsi in posta per differenza e in più presentare un certificato medico idoneità guida in da bollo». Una situazione complicata non solo da dover chiedere alle famiglie un ulteriore esborso, ma soprattutto dal fatto che ormai quegli studenti frequentano le superiori. «Ora la scuola dovrebbe convocare tutte quelle famiglie - conclude - per chiedere altri soldi e certificati medici a pagamento. Come si può agire in questo modo?». [n. ber.]

COLLEGNO IN DISCUSSIONE LA RICONVERSIONE DEL VECCHIO STABILIMENTO

Braccio di ferro Elbi-Comune L'azienda: rispettiamo i patti

Patrizio

Sotterraneo, braccio ferro tra la Elbi International e il Comune Collegno continua. E ieri, durante la visita al nuovo stabilimento, che sta sorgendo di fianco alla tangenziale, i protagonisti lo hanno rimarcato. «Siamo qui per vedere che manteniamo fede agli accordi - spiega il presidente Giovanni Bianco -. Noi questa nuova azienda la vogliamo e fortemente. Ora, però, ci aspettiamo un segnale dal Comune, dopo il protocollo firmato il luglio scorso». Cioè, quello che attendono è veder garantita la trasformazione area della azienda che dismetteranno in via De Amicis.

«Vorremmo un p industriale e una variante al piano regolatore specifico e anticipatorio, per dicembre - continua Bianco -, e non fra tre a quattro anni. Perché noi ci stiamo esponendo, finanziariamente, per circa 50 milioni di euro». E quindi, di quei 15 milioni di euro, che incasserebbero con la vendita dell'ex azienda, ne hanno bisogno come il pane. «Ma senza la certezza che si un centro commerciale di 12 metri quadrati - precisa - non abbiamo garanzia di trovare un acquirente». E il timore è che il Comune privilegi l'area dell'ex acciaierie Mandelli.

«Però quella una fabbrica - sbotta il direttore Carlo Casassa -, noi siamo una società viva e vitale, con 900 operai. Una delle che vuole conservare il suo cuore qui a Collegno, mentre molti vanno via». E il sogno del presidente: lasciare un segno nella città dove ha lavorato per 33 anni. «Certo, fuori tutto costa meno - dice il figlio Andrea Bianco -, ma noi crediamo che qui si possano raggiungere obiettivi di eccellenza e tecnologia avanzata». Per questo hanno puntato su questo impianto su un'area di 80 mila metri quadrati, di cui 48 mila del nuovo stabilimento.

primo lotto, che comprende capannoni 12 e 13 mila metri quadrati, una palazzina di uffici e una dirigenziale - puntualizza l'architetto Graziano Romaldi -, sarà pronto nel luglio 2006 e allora inizierà il trasloco dei macchinari e delle maestranze». Il secondo lotto, che prevede altri due capannoni di ugual grandezza, dove no realizzate nuove produzioni, saranno messi in cantiere a seguire. «Un'operazione che va controtendenza - ammettono Adriano Longo Edi Lazzi Fiom -, che fa ben sperare sia per i lavoratori attuali. E anche per il futuro».

Tutto ora dipende dalle scelte dell'amministrazione collegnese. «Insomma, nostro impegno è stato sancito con la firma del protocollo - sbotta il sindaco Silvana Accossato -. E siamo li dell'esigenza di valorizzare l'area dove si trova oggi la Elbi. In entro fine anno... Mi sembra prematuro. Dunque non vuole farsi incalzare e soffiare sul collo. «Hanno iniziato i lavori? Bene - ironizza -. Ad essere pignoli dovremmo a l'ingresso degli operai in fabbrica: un capannone mica basta a dare sicurezza». Poi bonaria concede: «Stiamo lavorando e lo garantisco: non ci sono problemi».

Ieri si è svolta una visita al nuovo stabilimento

Inbreve

Venaria
Controlli sul bus Gtt dei carabinieri

Secondo blitz dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria e di Leinì, insieme al personale del Gruppo Torinese Trasporti, sul bus numero 11, 46 e 72 che dalla città raggiungono Venaria e Mappano. Stavolta sono stati controllati oltre 200 passeggeri, la maggior parte stranieri. Due extracomunitari sono stati arrestati perché avrebbero dovuto lasciare l'Italia tempo fa, per altri è scattato il provvedimento di espulsione, mentre 15 so finiti al centro prima accoglienza di corso Brunelleschi.

Tangenziale
Traffico in tilt per un rogo

Traffico in tilt e code chilometriche per un'ora ieri pomeriggio sulla tangenziale Nord. Il blocco è stato provocato dal fumo che si è diffuso a causa dell'incendio di un camion furgone (risultati rubati) sotto il ponte che attraversa la Stura, tra Borgaro e Venaria.

Code in tangenziale

Orbassano
Allarme incendio su un treno merci

Allarme allo scalo ferroviario di Orbassano, per un incendio su un convoglio merci in sosta sui binari. Le fiamme, divampate accidentalmente in un vagone di rotoli di lamiera, sono state domate in pochi minuti da una squadra dei vigili del fuoco di corso Allamano.

Moncalieri
Smerciava sigarette di contrabbando

Riforniva piazza Bengasi di sigarette di contrabbando, smerciando le «bionde» i banchi del mercato tra i giardinetti di via Pininfarina, a Moncalieri. Così, un romeno, M.I. di anni, con permesso di soggiorno regolare, è stato denunciato dai carabinieri.

Moncalieri
Cerca rubare su una moto

Lo hanno sorpreso in piena notte, in strada Genova, con un grimaldello in mano mentre cercava di aprire un baule portaoggetti di una moto Yamaha. L'uomo, A.R., 36 anni, è stato denunciato per tentato furto: alla vista dei carabinieri si è allontanato con aria indifferente.

LA PROPOSTA CONTESTATA DALL'OPPOSIZIONE

Consigli quartiere «Voto agli stranieri»

La politica di Venaria si divide sul diritto di voto agli stranieri per l'elezione dei Comitati di Quartiere. Se per una parte di centro sinistra rappresenta un segno civiltà, di fiducia e integrazione» per le opposizioni è solo un escamotage per raccattare qualche voto in più. C'è da scommettere che nel prossimo Consiglio comunale di lunedì, quando la proposta verrà discussa, sarà battaglia dura. In pratica la proposta prevede che, insieme agli stranieri comunitari che già votano per le politiche, per la scelta dei rappresentanti dei Comitati di Quartiere possano esprimere il loro parere anche gli extracomunitari regolari residenti in città da almeno sei anni. Un'ottantina di persone tra marocchini, romeni, iraniani, filippini, ivoriani, spagnoli e altri sui circa 500 stranieri presenti all'ombra della Reggia. Di più. Potranno anche presentarsi come candidati nelle liste dei quartieri previsti: Centro Storico-Pre Parco, Altessano, Rigola, Salvo D'Acquisto e Gallo Praile. «È un atto di democrazia importante - spiega Vincenzo Russo, della Margherita, l'assessore al Quartieri di Venaria -. Tutti quelli che avranno diritto saranno chiamati in municipio, in questo modo effettueremo monitoraggio degli stranieri». Avverte: «Per votare dovranno avere la fedina penale immacolata». Di tutt'altro parere Domenico Ranna dell'opposizione di centro sinistra: «La comunità non si è mai interessata di queste persone e non può farlo invitandoli a votare per una cosa che non conoscono». Più duro Pino Capogna di Fi: «È un'improvvisata spoorita per racimolare qualche elettore». «Concedere il voto è un nostro atto di debolezza - dice Gianni Baietto, della Lega Nord -. Si dovrebbero promuovere dei test per capire se vogliono l'integrazione». Adolfo Cavallo, di An te: «Se chi proviene dall'estero ha davvero una casa qui da sei anni, lavora e non ha grane con la giustizia, voti pure per l'elezione dei Quartieri». [g. gia.]

Vincenzo Russo

PINO RETROMARCIA DEL COMUNE SUI PARCHEGGI DI VIA MOLINA E VIA BISCARETTI

Cancellate le nuove strisce blu

Antonella Perotti

Si pega o non si pega? L'uomo alla guida di un'auto nuova fiammante non che fare. Chiede aiuto a un passante, alla fine rinfrancato parcheggia. Scene che si sono ripetute ieri a Pino Torinese dopo che i 70 posteggi a pagamento di via Biscaretti e via Molina sono tornati a disco orario. Le linee blu sono durate «l'espace d'un matin». L'amministrazione aveva deciso di far pagare quei posti, erano già state dipinte le aree di sosta e sistemati i due parchimetri. L'inaugurazione doveva avvenire in questi giorni. Invece l'amministrazione ha fatto dietro-front.

Ma anche futuri cantieri per il rifacimento della piazza del municipio sono al centro delle polemiche. Alcuni consiglieri di minoranza, tra cui Mario Sasso e Enrico Cistaro, Forza Italia, molti commercianti, cittadini Giuseppe Jeantet amministratori come Federico Pogliani hanno deciso di scende- in piazza domani, alle 11. Per protesta invitano alla serrata dei negozi. Non vogliono il restyling della piazza, perlomeno non vogliono quel progetto. improponibile - -, cancella il parcheggio. Sono altri 60 posti che se ne vanno. E il mercato verrà relegato in via Valle Miglioratti». Promettono di fare ricorso al Tar nuova piazza. L'amministrazione, però, è decisa a battaglia e ha già organizzato una «contromanifestazione». Nel teatrino civico delle scuole medie, alle 11 e alle 17, il vicesindaco Claudio Civera spiegherà le buone ragioni dell'opera.

La questione dalle strisce blu è annosa. Oggi solo via Roma, la piazza del municipio e il parcheggio sotterraneo di via Folis sono a pagamento, 0,80 centesimi l'ora. Ma in vista dei cantieri Comune ha deciso di trasformare in zona blu altri 70 posti a ridosso del centro. «Molti considerano il disco orario come una sosta indeterminata e bloccano i parcheggi per ore - spiega il sindaco Antonio Pecoraro -. I parchimetri, che sono costati euro, verranno spostati altrove». Nessun passo indietro invece sul progetto di rifacimento della piazza: «Diamo una faccia nuova al paese». Il restyling, che costerà mila euro ottenuti attraverso la vendita del Tennis club, prevede un anfiteatro a gradinate i giardini di Villa Grazia, zone verdi, una grande fontana centrale. I posti auto verranno ridotti dagli attuali 80 a 33. E i commercianti? Qualcuno approva, come Luca Corradin dell'Unisex, o Michele Vocale, che ha un alimentari. Tanti, però, sono sul piede di guerra e stanno raccogliendo firme di protesta: «I lavori cancellano altri posti auto e bloccano il centro» spiegano all'edicola Romano. Anche tra i consiglieri ci sono pareri contrari. Andrea Biglia, Ulivo: «Questo progetto non tiene conto delle esigenze reali del paese. Non basta renderlo bello per i turisti. Tra i lavori, le soste a pagamento e il nuovo supermercato alla Pavretto, il centro di Pino muore».

Il sindaco Antonio Pecoraro

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Il ristorante sul tetto del Centre Pompidou a Parigi è un posto stupendo: domini tutta la città e ci puoi andare al pomeriggio anche solo per bere qualcosa. Tra i dessert propone la Tropezienne, che un dolce originario di Saint Tropez, fatto di due strati di pasta choux tra cui si spalma uno strato di soffice chantilly.

A Torino la Tropezienne è specialità della pasticceria Uva, in via Secondo, per cui un torinese che capita sul tetto del Beaubourg non può che fare il confronto.

Ebbene, possiamo piangerci addosso: la Tropezienne parigina (o almeno quella che fanno al Beaubourg) non è all'altezza di quella torinese. La pasta è così «leggera», la è meno delicata. E per di più con 11 te ti danno una porzione per una sola persona: per quella cifra a Torino ne prendi almeno per due o tre amici.

Un altro luogo mitico poco fuori Parigi è la reggia di Versailles. Ci si va a vedere le stanze del Re Sole e si rimane incantati. Però se poco dopo, seduti al tavolo di un bistrot non lontano dalla reggia, si ordina un toast che in Francia chiamano croque «monsieur» (quello «madame» ha l'uovo sopra) può anche capitare di trovare un piccolo scarafaggio che si aggira nel piatto. E il bello è che il cameriere, imperturbabile, propone semplicemente di toglierlo e di continuare a mangiare come se niente fosse. Non succede però solo a Parigi: qualche anno fa a Torino in una trattoria precollinare, molto «alternativa», nell'insalata dal sapore sabbioso facemmo colazione simpatici vermetti. Il cameriere la portò via senza commenti. Sia a Parigi che a Torino (per fortuna, ma ci mancherebbe altro) la portata con gli insetti non è entrata nel conto.

C'è però un'abitudine dei bistrot parigini che alcuni ristoratori torinesi dovrebbero copiare: la lavagna su cui sono scritti i piatti del giorno. Tu entri, leggi e hai tutto il tempo di decidere, come se ti avessero portato una carta. A Torino invece, pensiamo ad alcuni famosi ristoranti di pesce, ti snocciolano a voce dieci antipasti, dieci primi e altrettanti secondi. Se non hai in testa un computer, finisci per prendere la prima o la seconda cosa, per non farti ripetere tutto e far così la figura del cretino o quanto meno dello smemorato. Però magari alla fine di una giornata di lavoro hai tutto il diritto di essere stanco e non aver voglia di concentrarti a imparare a memoria tutte le leccornie che ti vengono citate, oltre al fatto che sarebbe anche tuo diritto sapere quanto costa quel che stai per mangiare.

VERSO L'OLIMPIADE INIZIATIVA TOROC E LA STAMPA AD ATRIUM

«Sorridete» Una foto con Neve e Gliz

Le Olimpiadi sono lì. Manca sempre meno e, poco per volta, lavoro in corso dopo lavoro in corso, l'evento si sta concretizzando. Così domenica, per prendere maggiore confidenza, Toroc e La Stampa hanno deciso di invitare i torinesi a «Vieni a giocare alle Olimpiadi», iniziativa per trascorrere una giornata diversa dalle altre.

Ospiti Alberto Tomba, Piero Gros, Evelina Christillin, Maurizio Nichetti e gli inviati «Quelli che il calcio» Tonino Carino e Carlo Nesti, Neve e Gliz vi aspettano per scattare una fotografia a vostra compagnia. Al chiosco Kodak le due mascotte di Torino 2006 sono pronte per regalarvi un anticipo dei Giochi Invernali: sarà sufficiente che vi presentiate vestiti in tema con le Olimpiadi e che sfoggiate il vostro sorriso migliore. Le foto più belle saranno premiate con gadget Torino 2006 e avranno la possibilità di essere pubblicate su La Stampa.

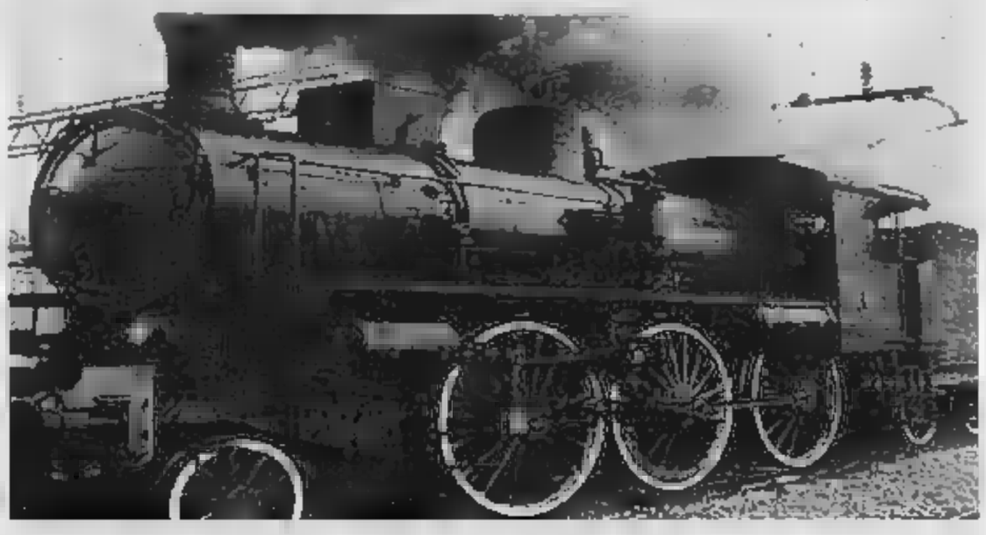
La festa di Atrium sarà anche l'occasione per il lancio ufficiale delle strisce a fumetti pubblicate su Giò, il nuovo inserto de La Stampa per i ragazzi, e sceneggiate da Nichetti che ne svelerà i segreti. Le novità non finiscono qui: i primi 64 lettori che presenteranno il coupon pubblicato in questi giorni da La Stampa potranno provare il nuovo gioco da tavolo ufficiale delle XX Olimpiadi Invernali e partecipare al torneo a squadre (iscrizioni dalla mattina) che s'inizierà alle 14. Gli amanti delle pins olimpiche potranno poi assistere e partecipare alla mostra-scambio che vedrà arrivare dall'Italia e dall'estero otto grandi collezionisti.

A disposizione di chi si presenta con il coupon saranno anche 1000 delle nuove pin di Torino 2006 realizzate da Trofé, licenziatario ufficiale dei Giochi. Infine, Coca Cola, Caffarel, Pastiglie Leone e Fontanafredda contribuiranno a rendere più piacevole la domenica. Si comincia alle 11 e si termina verso le 18.

[r. pav.]

PROGETTO DELLE FONDAZIONI SPECCHIO DEI TEMPI E PAIDEIA

Un treno di aiuti



Domenica il viaggio da Torino a Lanzo per aiutare i bambini colpiti dallo tsunami

Angelo Conti

Una locomotiva-tender di quasi cent'anni trainerà tre carrozze in uno «storico» viaggio da Torino a Lanzo. Il cui ricavato verrà destinato ad aiutare i bambini vittime dello tsunami attraverso la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e la Fondazione Paideia. L'iniziativa è del Lions Torino San Carlo con l'aiuto del Museo Ferroviario Piemontese, la Bolaffi Collezionismo, la città di Lanzo, la Baratti e Milano e la Valmora.

Il viaggio è previsto per domenica ritrovo alle 9 dalla Stazione Dora Gtt, partenza alle 9,30 con arrivo a Lanzo alle 11. Qui, accolti dalla banda, i viaggiatori potranno visitare la fiera dei «Vecchi mestieri antichi sapori» e ci sarà anche la possibilità effettuare un giro delle chiese e degli edifici antichi nonchè una passeggiata al «Ponte del Diavolo». All'ora di pranzo è in programma un buffet rustico caldo e freddo presso il Collegio Salesiano. Il ritrovo in stazione è per le 16,15, poi rientro. La quota di partecipazione è 40 euro, tutto incluso. Servirà, per quanto riguarda Specchio dei tempi, ad aiutare i bambini orfani di Matara, all'estremità meridionale dello Sri Lanka.

Il treno utilizzato per questo viaggio è composto dalle locomotiva T3 e dalle carrozze BZ 202, BZ 204 e BZ 110. La locomotiva-tender è stata costruita Henschel & Sohn di Cassel nel 1907 funziona azionata a vapore saturo da due cilindri gemelli esterni. Queste locomotive furono costruite in migliaia di esemplari e distribuite sulle ferrovie molti paesi, secondo un fortunato progetto commissionato a fine '800 dalle Ferrovie Prussiane. La vita di queste macchine fu incredibilmente longeva: furono accantonate solo alla fine degli anni '60, mentre una addirittura terminò la carriera nel 1977.

Per informazioni sull'iniziativa o sull'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi al Gtt: 800 019152 oppure 011.2165352.

Settembre Musica

Doppio appuntamento all'Istituto Musicale Città Rivoli (alle 11 riservato alle scuole e alle 21 per il pubblico) con l'incontro «Alla scoperta della Quinta di Beethoven, la più celebre sinfonia di ogni tempo»: conduce Giovanni Bietti (ingresso libero). Al Piccolo Regio alle 17, piazza Castello 215, «Chausson», pièce per violoncello e pianoforte; seguiranno: esibizione del Trio di Torino con Massimo Mazzone al clarinetto; liriche per voce e pianoforte con Tiziana Portoghese, mezzosoprano, e Maria Conti, pianista (ingresso libero). All'Auditorium del Lingotto, alle 21, la Filarmonica Arturo Toscanini, diretta da Lorin Maazel, eseguirà Beethoven (biglietti: da 25 a 35 euro). Al Teatro Nuovo, alle 23, in corso Massimo D'Azeglio 17, concerto «Creuza de mà 2004» con Mauro Pagani, Eros Cristiani, Giorgio Cordini, Max Gabanizza, Joe Damiani e Gavino Murgia (ingresso 5 euro).

stagione dell'Arca

Castello Ducale di Agliè oggi alle 20,30 la Wiener Kammermusik e la pianista Caroline Doerge inaugurano la stagione dell'Arca con musiche di Mozart, Shostakovic, Françaix e Britten. Domenica l'Ensemble Les Nations propone pagine del Seicento che accomunano i musicisti di corte torinese Sigismondo d'India e Enrico Radesca da Foggia a Claudio Monteverdi, Giulio Caccini e Paolo Quagliati.

Appuntamenti

TEATRO

Festival teatro

Nel pomeriggio a Alpignano (ore 16 in piazza Caduti della Libertà) laboratori di giocoleria e clownerie. Stasera alle 21, a Torino, Borgo Campidoglio e in piazza Risorgimento, spettacoli comici e allestimenti di artigiani, pittori e fotografi. Nello quartiere dalle 23 «La festa della Tammurriata».

«Torino Contemporanea»

Spettacolo di teatrodanza che si spinge quasi ai confini con il teatro di strada, dal titolo «Circhio Lumen». Il presentato dalla compagnia Tardito Rendina, di Torino.
Espace, via Mantova 38, ore 21

«Incroci»

Spettacolo di Turi Grasso dal titolo «L'opera dei Pupi», dalla scuola catanese di pupi siciliani.
A Borgone di Susa, piazza Montabone, ore 21,15

«Teatro a Scienza»

Stasera (ore 21) e domattina (ore 10,30) va in «Inchiesta assurda su Cardano» di Maria Rosa Menzio, con la regia di Oreste Valente e interpretato da Daniela Fazzolari, Oreste Valente e Tino Danesi.
A Montalto Dora, Anfiteatro comunale «Angelo Barbatti»

MUSICA

Buscaglione jr

Spettacolo, in occasione della patronale, con Fred Buscaglione jr che propone il repertorio swing che rese famoso il padre. Seguirà il concerto della Royal Band che offre le cover Queen, dell'indimenticato Freddy Mercury. L'ingresso allo spettacolo è libero.
A San Mauro Torinese, piazza Gramsci, ore 21

Tra melodramma e liturgia

Un connubio tra socialità e sacralità, è questa la proposta musicale di Roberto Cognazzo, all'organo, che questa sera eseguirà brani di Meyerbeer, Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi. Il concerto è realizzato da Settembre Musica in collaborazione con la Circoscrizione 5; l'ingresso al concerto è gratuito.
Domani alla Nostra Signora della Salute, via Vibò 26, ore 21

INCONTRI

Lavoro

Dibattito sul tema «Culture in dialogo sul lavoro. È possibile un'etica globale dei diritti?», con gli interventi di Marco Revelli, storico, e Giannino Piana, teologo. Organizza la Circoscrizione 2.
Piazza Livio Bianco, ore 21

Commercio equo e solidale

In occasione di «Equofest» per i 10 anni di commercio equo e solidale a Chieri, si tiene il dibattito su «L'economia solidale in un mondo che cambia». Con Mario Barbone e Alberto Anfossi.
Chieri, Chiostro S. Antonio, ore 21

Auto-aiuto

«Seminario di approfondimento per l'organizzazione dell'A.M.A nel territorio Piemontese», ovvero i 11 gruppi di auto-mutuo-aiuto.
Domani, Sala «Antico Testo», via San Marino 10, dalle 9,15

Pace

Incontro dedicato ai temi della pace, con l'intervento di Francesco Proietti Ricci.
Sportello del Cittadino, corso Umbria 15, ore 15

Festa della Destra Sociale

Convegno su «Radici e tradizioni locali. Risposte comunitarie alla globalizza-

Musica dove

GABRIELE FERRARIS

[illegible] Appuntamento musicale oggi pomeriggio alla Fnac: il cantautore Francesco C presenta alle 18,30 l'album «Ulteriormente». L'ingresso è libero.

[illegible] Serata torinese all'Hiroshima Mon Amour. Il locale di via Bossoli 83 propone infatti il concerto di due formazioni emergenti della scena locale: Milena Lovesick, punk rock band che presenta le canzoni inserite nel lavoro d'esordio «No cure 4 Insicure», e i Borde-aux, gruppo che suona rock arricchito da sonorità indie ed elettroniche. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

CITTÀ. Una parte del vasto repertorio dei Deep Purple caratterizza il venerdì sera del Corner House: il locale di corso Sebastopoli 230 propone, infatti, il concerto del gruppo 60/70. S'inizia alle 22,30.
E' di scena il rock al Giardini corso Bernardino Telesio: alle 21,30 comincia la performance degli Skolf.
Serata di cover al Gold Smile: nel punto di ritrovo di corso Novara 116 suonano, dalle 22, i Niko.

MAURO. Musica dal vivo questa sera in piazza Gramsci a Me per la «Festa patronale»: a partire dalle 21 si esibiscono Fred Buscaglione Jr. e i The Royal Band, quest ultimi impegnati a riproporre le canzoni rese immortali dai Queen. L'ingresso è li.

PIOBESI. Jazz in piazza Vittorio Veneto questa sera a Piobesi: alle 21 comincia, infatti, il concerto di Riccardo Zegna e Joanna Rimmel. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Oggi alla Fnac Francesco C presenta «Ulteriormente»

SUSA. S'intitola ricordi il concerto jazz in programma questa all'Auditorium Eugenio Fassino (complesso polifunzionale La Fabbrica di via IV Novembre): a 21 s'inizia la p di Elena Colombatto e della Gigi Di Gregorio Band.

ZANICCHI. Domenica pomeriggio in piazza Crispi Zanicchi: l'ex conduttrice di «Ok il prezzo è giusto», tuttavia, non canta ma presenta alle 16,30 il nuovo «I prati di Sara» edito Mondadori. E' per la festa di via organizzata dai commercianti di corso Vercelli.

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14.30-19.30.
■ **ARCH DI MERATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Mostra «Vincenzo Balsamo», or.: da lunedì a venerdì 9.30-18; sabato 9.30-13.45 e 16.00-19.00; domenica 10.00-13.00. Ingresso gratuito. studio - tel.: da lun. a ven. 8.30-18.15, sab. 8.30-13.45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9.30-13.30, 14.30-18.30. Sab. e dom.: ore 9.30-19.30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: e mer. 8.15-18.45; mar., gio., ven. e sab. 8.15-13.45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19, lun. chiuso.
■ **ESPERIMENTA** (Parco Michelotti-corso, tel. ; «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e -22, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 813.2428.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). ; «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. chiuso.
■ **FO - MUSEC** (Via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20; Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ (via Modane , tel. 011 198.31600). Mostra: «Bellabidebellabida». Fino al 2/10. Orario: martedì a domenica 12-20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar, ven. e dom. 8.30-14; mer. 14-18.30; gio. 10-18.30. Lun. chiuso
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9516). Mostre: «Vittore Grubicy e l'Europa». Fino al 9/10. «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 18/9 : tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), 011 436.1433. Mostra «La Lunga : tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14.30-18.30.
■ **RESTAURO** (via Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 832.7590). Mostra permanente: «Gli della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica». Fino al 18/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.236). : tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (v.lo San Domenico 28, tel. 011 436.5832). : tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO ANTICHITA'** (via 88/c, tel. 011 521.2251). : tutti i giorni 8.30-19.30, lun. chiuso. Sab. e dom. ore visita guidata gratuita, prenotazioni 011 439.61.40
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle , tel. 011 . Or.: tutti i giorni 8.30-19.30, chiuso.
■ **CO MISSIONI CON-** (c. Ferucci 12b, tel. 011 640 . : da a . 8.30-12.30. Festivi 14.30-18, Lunedì chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** (via Montebello 20, tel. 011 812.3668). «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì . La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo , tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL NTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). : «Voci e volti del Parlamento Subalpino». : tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sab. ore 10,30 e dom. ore 16,15.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Guardino - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per . Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Giacosa/Lagrange 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso
■ **SCIENZE** (via Giolitti , tel. 011 432.6354). storico di zoologia. Mostre: nella stazza - Esposizione permanente di , «Vita Vegetale: il verde mantello - Colza», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.28). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 - . Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 libero. Dom. 14.30-18.30.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici». Orario: lun. e mer. 10-12; 15-17, ven. 10-12.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 571.1888). Mostra: «Undicesima Biennale di fotografia». Fino al 2 . Or.: da mar. a dom. 15.30 - 22.30, gio. 10.30 - 22.30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra allestimento.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9911). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO** (p. Castello; tel. 011 436.1455). Orario: i giorni 9-19. Lun. chiuso
■ **«GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (lungoPo, via Nizza C. Comm.: Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19, chiuso.
■ **ALBERTINA** (Via Alberina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. chiuso.
■ **BELLE** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento. Orario segr.: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica chiuso.
■ **PROVANA - MONUMENTO CADUTI MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

LA
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.3031). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI - CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: mar. a gio. 10-17; da ven. a 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 255, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le dom. visite esclusivamente guidate ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

TIM TOUR 2005 DUE CONCERTI GRATUITI

Irene Grandi

A sinistra i Velvet Sopra Elisa

In piazza Castello ultime note d'estate

Doppio appuntamento con dj Linus, Canino Gemelli Diversi, Pago Grandi, Elisa e Renga

Roberto Pavanello

Non poteva che concludersi in l'estate torinese ha applaudito il ritorno dei Subsonica, il fenomeno Festivalbar e l'intramontabile Vasco: stasera e domani piazza Castello ospite la tappa finale del Tim tour 2005 per i concerti gratuiti. Questa sera sarà il signore Radio Deejay Linus a fare gli onori di casa e a introdurre le esibizioni di nomi più o meno noti del panorama musicale italiano. Dalle 21 circa saliranno sul palco Gemelli Diversi, Luca Dirisio, Silvio, Velvet, Paps' N' Skar, Niccolò Agliardi, De Angelis, Simone Cristicchi, Federica Felini e Pago. Un cast adatto a conquistare il pubblico più giovane, soprattutto grazie alla presenza dei Gemelli Diversi e di alcuni dei tormentoni dell'estate 2005 come «Vorrei cantare come Biagio Antonacci» di Cristicchi, «Parlo di di Pago e «Je t'aime» della Felini.

Domattina si potranno rivivere le emozioni del venerdì torinese ascoltando su Radio Deejay il programma condotto da Ilario «Speciale Tim Tour» che riproporrà il meglio della tappa. Il sabato sera, sempre dalle 21, sarà animato da Fabio Canino, tagliente conduttore di «Cronache Marziane», e da Rossella Brescia, splendida ballerina e simpatica conduttrice di «Colorado Café». La musica avrà i nomi Grandi, Elisa, Francesco Renga e Simone. Canino sarà accompagnato dalla band funky - stile Anni 70 - The Choice, mentre la Brescia danzerà con José Odundo Perez, suo partner anche in tv.

Oggi e domani si comincia 18.30 con i giovani partecipanti del Festival di San Marino e il Rock Tv Contest in gara per conquistare la produzione artistica di un cd. A presentare Francesco Randazzo, «Iena» neo-arruolata e la giovane attrice Alessandra Barzaghi. Radio Veronica One trasmetterà per tutta la della tappa con diretta e animazione dal «villaggio» e dal backstage.

«Gilgamesh»

Una Soap Opera nel tempio del jazz

Riapre questa sera alle 19 con ingresso libero, completamente rinnovato, il Magazzino di Gilgamesh, il tempio del jazz torinese (piazza Moncenisio 13/b) passa di mano: lo storico gestore, Sergio Delcarlo, darà una mano nella programmazione - sino a fine anno - ai «nuovi» Luca Berti, Floriana Crose e Dello Trapani. Per dare visibilità alle nuove attività che si svolgeranno al piano superiore, per l'apertura non è previsto nessun concerto: s'inaugura invece «Soap Opera: scene di passaggio» personale di Fulvio Bortolozzo, fotografo da poco premiato al «Portfolio in piazza» con il premio Fotosintesi. Il jazz rimane punto fermo della programmazione del Gilgamesh, ma si scommette sul piano superiore che dal 30 ottobre inaugura la rassegna di quadri e sculture «Robe di Amilcare», titolo preso dalla canzone di Conte. Info per i giovani artisti info@ilmagazzinodigilgamesh.com oppure www.ilmagazzinodigilgamesh.com. (Il locale, con bar e ristorante, è aperto dalle 19,30 fino alle 3 di notte, tutti i giorni tranne la domenica). (m. b.)

EVENTI NOTTE SPECIALE A RIVOLI

Scatti e balletti a Maison Musique

Fotografie, danza contemporanea e tango a Maison Musique, a Rivoli, via Rosta 23. S'inaugura oggi alle la mostra fotografica «Con-tempo» di Marco Benna. Fino al 9 ottobre la personale di dodici stampe in bianco e nero a grande formato che, sospese nel vuoto, trasformeranno il soffitto dell'auditorium. Le fotografie di Marco Benna congelano il movimento in attimi sospesi elegantemente fuori tempo: corpi che danzano, gesti espressioni e emozioni vengono impriginati sulla pellicola senza perdere l'emozione del divenire e della sorpresa. Dalle 20 alle 21,30 tango-aperitivo e milonga di tango contemporaneo con dj . Ma la Maison Musique proseguirà fino alle piccolo: alle 23 in scena il balletto tratto da «Bosko e Admira» dei danzatori Plume Fontaine con Dorella Gigliotti, che si esibiranno in una coreografia (in prima nazionale) metà tra la danza contemporanea e il tango. Informazioni: 011/956.17.82. [m. per.]

Il locale a tutta birra

Beerba piani e una terrazza: ecco il nuovo regno degli appassionati della birra (e solo), inaugurato in corso Novara 5. I proprietari, Stefano Cavallero e Roberto Romagnone, hanno voluto che il locale la firma di François Confino, l'architetto italo-svizzero che, tra l'altro, ha allestito il Museo nazionale del Cinema). Il Beerba, che è un beer & restaurant, ospita anche spettacoli e mostre. L'esposizione in corso è dedicata alle sculture legate al mondo della birra.

foto d'archivio: Fred Buscaglione attorniato dalle fan

zione». Con Marcello Deangelis, Salvatore Santangelo, Carlo Fidanza e Luigi Sonca; modera Nello Gatta. Conclusioni di Gianni Alemanno, Ministro delle Politiche Agricole e Forestali; introduce Roberto Salerno.
Area giardini in corso Telesio, ore 18

Storia

«Dibattiti e quesiti di tecnica e storia dell'arte, con Enzo Papa ed Ernesto . Ingresso libero.
Arte. Città Amica, via Rubiana 15, ore 21

VARIE

Vival e piante officinali

Da questa sera (ore 21) e 20 settembre (orario: 9,30-12.30 e 14-23.30) si tiene «Viverbe», la «25ª Rassegna del e delle piante officinali» con mostra-mercato sull'erboristeria, liquoristica, cosmetica, dietetica e apicoltura. L'ingresso è libero.
Pancalieri, (impianti Sportivi Comunali

Poesia

Letture e interpretazioni delle poesie di Paola Zoppi, per la rassegna «vagabonda» a cura dell'associazione «Due Fiumi». Ingresso libero.
A Settimo Torinese, Ecomuseo Freidano, via Ariosto 36, ore 21

Didattica alla Merz

Viene presentato il Dipartimento Educativo: Mario Petricclone illustrerà i criteri metodologici e gli obiettivi della struttura didattica. Ingresso lib
Fondazione , Limone 24, ore 16.30

Agricoltura biologica

Presentazione del volume di Maurizio De Vecchi «Il Leone e Lupin». Ricavato all'associazione «Kan Bio» che si pa di alimentazione naturale.
Associazione «Oltre Po», corso 23, ore 22

Diritti

Presentazione di Tom Regan «Gabbie vuote. La animali». Con Marco Francone, Luca Mercalli, Alfredo Lupo, Maurizio Mori e Enrico Moriconi.
Centro Incontri della Regione, Stati Uniti 23, ore 20.45

di

Paola Tarino e Adriano Boano presentano il loro volume «Vino per censura. Clementina Perone e Aurora Benna, Il 900 nella storia di due donne». Letture di Anna Delfina Arcostanzo;
Club-Scuola, corso Marconi 34, ore 21

Un unico buio

Incontro di presentazione del libro di Marzio Bertotti dal titolo «In unico buio».
Tastebook, Murazzi, arcata 23, 21

JUDO IL 25ENNE ATLETA DEL CENTRO GINNASTICO IN EGITTO HA CONQUISTATO L'ARGENTO IRIDATO NEI 73 KG

Bruyere, il «Gamba» torinese «Da outsider al tetto del mondo»

Francesco Bruyere, 25 anni di Carmagnola, ha eguagliato il record di Gamba

ista
ALBERTO BARILE

Francesco Bruyere, 25 anni e sangue carmagnolese con quel tocco di nobiltà che la pronuncia del cognome impone, è stato ad un nonnulla dall'essere il miglior italiano di sempre in una rassegna iridata del judo. Ora come ora, a posteriori, c'è da mangiarsi le mani, non solo le unghie. Se però si considera che pochi giorni fa al Cairo il ragazzo delle Fiamme Azzurre non era nemmeno considerato un outsider, portando in dote «solo» un argento ai Mondiali Universitari 2004, c'è da pensare che lo sport, davvero, non è mai avido di sorprese. Tra i 73 kg è arrivato alla finale per il titolo dopo una corsa impressionante, fatta di appoggiate al tappeto persino sul fenomenale ispano-giapponico Uematsu. E' arrivato ad un passo dal record assoluto italiano in campo maschile, invece è solo eguagliato quello di Ezio Gamba nei lontani 1979 e 1983.

Francesco, partiamo proprio da Gamba.

«Guardi, mi ha chiamato al termine della gara per farmi i complimenti: di colpo mi si è seccata la bocca e non sapevo più come rispondere. E' stata un'emozione fortissima».

Più forte degli ottimi in cui stava per salire sul tatami per la finale?

«Beh, si è trattato di due emozioni differenti. In realtà direi che prima dello scontro con l'ungherese Braun ero solo concentrato su di lui. Forse è stato proprio questo il problema».

In che senso?

«Nel senso che, tra tutti i fortissimi avversari che potevo aspettarmi, mi sono ritrovato il più inatteso, esattamente come avrà pensato lui. Avevo già battuto due volte il magiaro, e questo mi ha condizionato: non è che fossi sicuro di vincere, però ero più tranquillo rispetto agli incontri precedenti».

Come è visto la finale?

«Devo ammettere che è stata orrenda, troppo tattica. Eravamo fermi, bloccati dalla sorpresa di ritrovarci contro. Poi, per appena due punticini ha vinto lui. Peccato».

Quindi è deluso di aver eguagliato un risultato storico?

«No, assolutamente no: si tratta di una soddisfazione immensa, ancora oggi non sto nella pelle. Solo che chiaramente finire così, ad un palo dall'oro, ti lascia l'amaro in bocca».

Con lei c'erano anche Fabrizio Marchetti, colonna del Centro Ginnastico Torino dove lei si allena, ed il maestro Pawloski. Che idea si è fatto di loro?

«Marchetti, oltre essere un grande uomo di judo, è anche un ottimo manager. Di Pawloski non c'è molto da dire, i fatti parlano per lui: è un grandissimo».

Prima di loro la mitica fucina dell'Akiyama Settimo.

«Sì, è merito del Toniolo se sono arrivato fin qui. Ma è anche merito di mio fratello Alessandro (anch'egli judoka ottimo livello, n.d.r.) e di mamma e papà, che ci hanno scorrazzati per agli allenamenti. Anche loro in Egitto, ed è a loro che dedico questo argento. Tra l'altro con Ale ricordo un'avventura carina: nel novembre di due anni fa io e lui decidemmo, completamente da soli e senza agganci di alcun tipo, di partire e di andare in Giappone per migliorare il nostro judo. Ora ci andremo, insieme a Caudana, spesati e con tutto organizzato per uno stage di un significa che, forse, qualcosa di importante in questi anni l'abbiamo davvero fatto».

L'emozione più forte
«La telefonata di Ezio mi ha fatto davvero piacere. Ho capito che avevo ottenuto qualcosa d'importante»

Il ricordo più tenero
«I miei genitori pagarono a mio fratello e a me un viaggio studio in Giappone, ora ci andrò per la Federazione»

VOLLEY: AMICHEVOLI DELLA BIGMAT CHIERI

Borri & C. e delle slovene del Maribor
E domani al PalaKerakoll c'è la Lilliput Settimo

Finalmente la palla. Dopo 25 giorni tra palestra e piscina, la BigMat Chieri scende in campo oggi al PalaKerakoll (ore 16,30) arriva la formazione slovena del Maribor. Domani sarà di scena (ore 17) la Lilliput Settimo. Guidetti oggi ruoterà tutta la rosa, eccetto Scott e Godino (assenti). Ci sarà spazio anche per l'ultimo acquisto Valentina Fiorin così come per le altre new entry Ferretti, Pachale, Mari e Petrolo.

TENNIS A MONCALIERI SINO A DOMENICA

Le Pleiadi meta del Nike junior

Una specie di torneo Atp e Wta in miniatura, con in campo ragazzi Under 10, 12 e 14: il Nike Junior Tour, giunto alla nona edizione, sta emergendo come punto di riferimento per il tennis giovanile italiano. L'idea, d'altro canto, è avvincente: 16 tappe in giro per l'Italia (nell'ordine Milano, Lecce, Roma, Cuneo, Reggio Calabria, Charvensod, Perugia, Napoli, Asti, Trento, Brunico, Bolzano, Belluno, Ortisei ed ancora Bolzano) e stessa formula che vale anche per altri 16 Paesi europei oltre che per Nord e Sud America, Israele, Australia, India e Sud Africa. Massimo Bucchero, l'organizzatore, è riuscito però a portare il master finale a Moncalieri, dove il centro tennistico Le Pleiadi (via M. Serao) da ieri e fino a domenica sarà invaso dai migliori giovani visti in circolazione: i punteggi acquisiti dai giocatori in ogni , infatti, sono risultati decisivi per la definizione della classifica generale, che ha dato diritto ai primi otto di ogni gradusatoria di partecipare alla poule conclusiva. [a. b.]

BASKET DA OGGI IL 23° TROFEO TARONI

Primi canestri in Coppa Italia

Primi canestri ufficiali per il basket a Torino e provincia. In campo femminile, la Torino Scavi ha battuto il Caffè Giuliano Ivrea (63-54) nella prima giornata di Coppa Italia, mentre e domani si disputa a Collegno (strada Antica di Rivoli) la 23ª edizione del Trofeo Paolo Taroni, valevole anche qualificazione al secondo turno della Coppa di Lega. Al torneo partecipano Ginnastica, Cus Torino, Auxilium e Moncalieri: tutte formazioni che disputeranno la prossima serie C1. Programma. Oggi (dalle ore 19): Ginnastica-Cus, Auxilium-Moncalieri. Domani, ore 18, la finale. Domenica poi, sempre a Collegno (ore 18), l'Associazione Cuore Giallobl ha organizzato il «1° Memorial Giovanni Romano Albano» che vedrà di fronte Castelletto Ticino (Lega-Due) e una rappresentativa formata dai migliori giocatori di Ginnastica, Moncalieri e Auxilium. Infine, il 23 e il 24 settembre a Moncalieri (via Einaudi) quadrangolare di lusso con Benetton Tv, Angelico Biella, Vertical Vision Cantù (A1) e Cska Mosca: per informazioni tel. 011.6479969; per prenotazione online scrivere a prenota@palacanestromoncalieri.com. [d. lat.]

BOCCE IL TEAM PER I MONDIALI

Fatta l'Italia

Giovanni Capponi

«I mondiali di bocce faranno da apripista agli eventi collegati alle Olimpiadi»: così l'assessore allo Sport, Renato Montabone, nella conferenza stampa (alla presenza di campioni del passato come Paola Pigni, Paolo De Chiesa e Arrigo Caudera, il decano delle bocce) in cui è stata annunciata la squadra che rappresenterà l'Italia sui campi del Palasport Ruffini. Nello luogo nel 1979 si era disputata l'ultima edizione torinese.

Ecco la squadra azzurra: il numero nazionale, Carlo Ballabene, il fuoriclasse ligure del Ferrero Caudera, società campione d'Italia e vincitrice Coppa Europa, ci saranno Fabrizio Deregibus, anch'egli conosciu del club di Ciriè, Domenico Mometto e Marco Ziraldo, entrambi tesserati per il Tubosider Asti e la novità Mauro Bunino, il velocista del Bcb Olivetti Ivrea che nell'estate scorsa ha vinto a Duisburg i World Games del tiro progressivo, e un friulano.

A guidare la squadra Dario Campana, il recente promosso commissario tecnico e il preparatore atletico Marco Basilio. Liquidato senza grazie l'ex c.t., il torinese Beppe Vaglio.

Sono 29 le nazioni iscritte, soltanto tre (Argentina, Olanda e Senegal) hanno ancora confermato la presenza. I titoli in palio sei: individuale e coppie tradizionali con 26 concorrenti, combinato con 25, tiro progressivo 21, staffetta 20 e tiro di precisione 25. Sei le giornate di gara, da lunedì settembre a sabato 1° ottobre con tre quotidiane.

CALCIO: SQUALIFICHE. Squalifiche del giudice sportivo dilettanti. Eccellenza. Una giornata a Carotenuto (Cirievaudia). Promozione. Due giornate a Caputo, Palmieri (Carmagnola), D'Amore (Pinerolo). Una giornata a Rizzolo (Alpignano), Scirè (Borgaro). Prima Categoria. Una giornata a Nesci (Atletico Mirafiori), Favale (Carrara), Malfa (Gabetto), Pesano (Grugliasco), Griva (Polirinese), Ruggiero (Pozzomaina), Casoni (Rivalta).

RENAULT

Non c'è tempo da pe

CLIO FAIRWAY IN PRONTA CONSEGNA.

DA 7.900 EURO*, SOLO A SETTEMBRE CON FINANZIAMENTO IN 72 MESI**.

*Prezzo IVA compresa, IPT esclusa. Pronta consegna per vetture disponibili in Concessionaria. Offerta valida fino al 30 settembre per chi acquista la vettura il finanziamento pubblicizzato e l'importo minimo finanziato di 7.900,00 euro. **Esempio di finanziamento: Renault Clio Fairway da 7.900,00 euro, in 72 rate da 160,10 euro; TAN 9,95%; TAEG 11,94%; spese gestione pratica 185,00 euro, imposta di bollo 14,62 euro. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi a disposizione della Clientela presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it, messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Nostra offerta valida fino al 30 settembre 2005 non cumulabile con altre in corso. Emissioni CO_2 da 137 a 194 gr/km, consumi (ciclo misto) da 5,8 a 8,1 l/100 km.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, 99 - Ciriè (TO)
Tel. 011 9207329

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO)
Tel. 0121 70360
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO)
Tel. 011 9348858

www.mediaworld.it

dall' 8 settembre al 1° ottobre

La vera libertà?

SENZA FILI!

centrino MOBILE TECHNOLOGY

hp invent

HP
Notebook Pavilion dv1333EA
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
con processore Intel® Pentium® M 725
(2 MB L2, 1.60GHz, 400 MHz FSB)
Intel® PRO/Wireless 2200BG (WiFi 802.11b+g)
Ram 512 MB, Hard disk 80 GB
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer
Display 14.1" widescreen BrightView
con Cyberlink Media Accelerator 900,
Altoparlanti Altec Lansing
Lettore di memory card (6 in 1)
Windows XP HL, Works 8.0

DISPLAY 14" BRIGHTVIEW

HARD DISK 80 GB

... divertiti e naviga senza fili ovunque e in tutta libertà grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ del nuovo HP Pavilion dv1333EA

1.099'00

REMOTE shopping

ACQUISTO ZERO INTERESSI

10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO
su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.

Coop Credito al consumo | rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro. TAN 0% - TAEG 6,90% max.
Salvo approvazione della società finanziaria. Offerta valida fino al 30/09/2005, fino ad esaurimento scorte. Le foto sono puramente indicative. Prezzi, caratteristiche tecniche e disponibilità dei prodotti possono subire variazioni senza preavviso. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Per maggiori informazioni sulle modalità di vendita rateale consultare il foglietto informativo disponibile presso i punti vendita aderenti all'iniziativa. Salvo errori di stampa.

REMOTE shopping trovi il simbolo chiama (dal al sabato 10 alle 20) o collegati al sito e acasa www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 18 SETTEMBRE - Gallarate (VA) - Erbusco (BS) - Vicenza - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Ch... Montano - Lucca - ... (PE) - ... Scalo (CH) - Roma, ... La Rustica - Roma, ... Tiburtina - Rende (CS) - ...

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 - Inaugurazione stag. -2006 cocktail di benvenuto allegria e tanta musica.

CLUB 84 - C.so M. d'Azeglio 8. 011.6699560. Ore 15,30-21,00 danza by Puma Band. Ore 21,00-01,30 Gran Festa delle Donne.

DANCING MITHO - Ore 21 Orchestra "Daniele Cordani" nella -- superiore inaugurazione serata latino americana. Ingresso libero Piobesi Torinese Tel. 338.8545148.

DU PARC giardini/rari La Terrazza -. 011.5215275 h 21,15 ALMA.IT.

EARDEN - h 21 Roky piatto offerto.

LE ROI ESTIVO - ore 21 una cascata di -. -. 011.851989.

-- **VIGONE** -. 011.980.1402 ore 21 - Liscio ingr. libero consigliato

TANGO - apertura sabato 17.

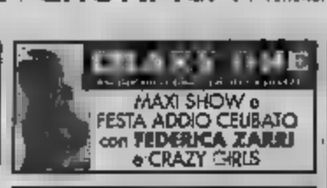
TROCADERO NIGHT CLUB - -. A. Doria 8 - Anta -. Tel. 011-

GALLERIE

PIRRA - "Grandi - post-impressionisti ru-.

GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CARLINA - "Gamberi di Fiume" fotografie della Collezione d'Alessandro.



OGGI AL CENTRALE

Mahmoud J. Kzoury Hiam Abbass
Clara Khoury
LA SPOSA SIRIANA
UN FILM DI ERAN RIKLIS

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

«Ben recitato e benissimo girato.» (La Repubblica)
«Una Margherita da Oscar.» (Panorama)
«Margherita Buy e Luca Zingaretti sono eccezionalmente bravi.» (Corriere della Sera)

OGGI AI CINEMA
DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

OGGI AI CINEMA
ADUA - CINEPLEX MASSAUA - -IL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE
UGC (MONCALIERI)

"Una bella sorpresa che Vi riconcilia con il cinema:
Sotto la patina del neorealismo, una raffinata ispirazione letteraria da Kafka a Ionesco...
Ecco un altro gioiello del nuovo cinema argentino..." *L.V.*
Oggi al NAZIONALE

"W ZAPATERO, l'applauso più lungo della Mostra." (Maurizio Porro-Corriere della Sera)

OGGI nei cinema
- ROMANO

Gli interpreti sono tutti adeguati e bravi — *Lietta Tornabuoni (La Stampa)*
Uno - quei film ben fatti, eleganti, appassionatamente democratici — *Natalia Aspesi (La Repubblica)*
Ci - film che segnano una data, come quello di Clooney... — *Tullio Kezich (Corriere della Sera)*

OGGI AI CINEMA MEDUSA - OLIMPIA - ELISEO
PATHÉ - FRATELLI MARX

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 W l'orchestra; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.

-
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Au-
-NA.
19.30 Primantenna news; 20.15 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Airbag; 22.45 Passerelle.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Tipo news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana

TELE7ME
7.00 Film; 12.00 Film; 19.00 Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Live Italia; 22.05 -

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV, 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Flash d'inizio; 0.15 Sery bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 - le; 19.40 Tg 2000; - Tombè; -; 21.00 I misteri della -pla nera, Film; 22.15 Aspettando il Palio; 23.00 Il regionale

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

-ESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - - - -... - Di Pietro-22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videocane; 19.00 Cavallo -; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; - Autoccasioni; 23.30 Tutto sport.

Eventuali errori e variazioni nei programmi - causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino) - Terra Piena residenza Multidisciplinare Canavese - Festival di Commedia dell- "Maschera Fest". Stagione 2005/2006. Fino al - ottobre 2005

- **CULTUREL FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Martedì 20 **Rencontre littéraire** con lo scrittore Joël Egloff - Fiorio. Ore -

IL MUTAMENTO ZONA - CIAZIONE DI - GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944).

ASS. CULT. MARCIDO - E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.2027604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703765). Apene iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, -radiofonica, sceneggiatura cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com Per iscrizioni: info.corsi@eikonteatro.com

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). 19ª edizione del **Corso di dizione** tenuto da Franca Collimaso: undici -, il martedì - 20.30 alle 22.30, in via San Francesco da Paola 29b. Dal 27 settembre.

- (via Palestro, 8, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). La scuola Teatranzarteadrama presenta presso il Teatro Araldo **"L'Opera da tre soldi"** di Brech. Re. **Dal 26 al 28 settembre** aperte le iscrizioni al corso di formazione teatrale stagione 2005-2006. Presentazione ingresso libero **28 settembre**. Ore 21, sede - Torino (Via Martiri, 6b). Stage professionale intensivo condotto da Mauro Piombo "La commedia dell'Arte". Informazioni ed iscrizioni tel 011/645.740 ore 14.30-19.00.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Rassegna giovani proposte; presenta **Se telefonando...** da Brecht, Buzzati, Cocteau, Ginzburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Marcelli. Dal 27 settembre al 1° -. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Alle frequenze www.nostalgia.it

CINEMA A LUCI

ARCO PASSEAT corso P. Oddone 31, Tel. 01 - Feriali ap. 16.30; sf. 22.30. Festivi ap. 14.30; sf. 22.30.
ALEXANDRA via Sarzani 18, Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 sf. Sport. 21.00.
HOLLYWOOD corso S. Maurizio 106, Tel. 011 521.2305 Feriali ap. nel corso delle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 sf. 22.30
KAFFEI via F. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 16.30 sf. 22.30. Festivi ap. 14.30 sf. 22.30
METROPOL via P. Sommeiller 6, Tel. 011 660.5470. Feriali ap. 16.30, sf. 22.30. Festivi ap. 14.30, sf. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 687.765. Ap. 15, sf. 22.30
SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Ap. 15, sf. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, Tel. 011 749.2937. Ap. 15.

Per la pubblicità - PK - Lungo Mazzini ci Antonelli, 30 - 10129 TORINO - Tel. 011 0608.63.00 - Via Cavalieri, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 344.34 877 - Fax 02 341 344 80

film

●●●● [illegible] ●●● [illegible] ●● [illegible] ● [illegible]

■ **LA BESTIA NEL CUORE.** Drammatico. Regia di Cristina Comencini, con Giovanna Mezzogiorno e Alessio Boni. Dall'omonimo romanzo della stessa Comencini, la storia di una giovane donna [redacted] conduce una vita serena sino al giorno in cui, in attesa di un figlio, non riaffiorano i ricordi di un'infanzia tormentata. Nel cast figurano inoltre Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Francesca Inaudi.
●● **[Massimo, Pathé, Reposi]**

■ **BUENA VIDA.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Leonardo [redacted] Cesare, [redacted] Ignacio Toselli e Moro Anghileri. Nella tranquilla esistenza del timido Hernan irrompono una ragazza di cui s'innamora e, soprattutto, la famiglia di lei che vuol trasformare l'alloggio del pony express, suo malgrado, addirittura in una pasticceria. Produzione argentina.
[Nazionale]

■ **IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL.** Film [redacted] Regia [redacted] Hayao Miyazaki. Dal maestro giapponese [redacted] città incantata», Leone d'Oro alla carriera all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, la storia della diciottenne Sophie vittima di un sortilegio che l'ha trasformata in anziana e l'incontro con il mago Howl. Racconto fantastico tratto dall'omonimo [redacted] Diana Wynne Jones.
●●● **[Fratelli Marx, Nazionale]**

■ **CINDERELLA MAN.** Drammatico. Regia di Ron Howard, con con Russell Crowe e Renée Zellweger. Il nuovo lavoro dell'autore [redacted] «Apollo [redacted]» e «A beautiful mind» s'[redacted] sul personaggio [redacted] Jim Braddock, pugile vissuto negli Stati [redacted] all'epoca della Grande Depressione [redacted] sua lotta contro la povertà, l'amore per la moglie, le imprese sul ring.
●●● **[Arlecchino, Massaua, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia, Ritz]**

■ **LE [redacted] DELL'AM[redacted]RE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino [redacted] con [redacted] Servillo e [redacted] Magnani. Storia [redacted] un cinquantenne [redacted] vive [redacted] otto anni in un'anonima [redacted] d'albergo [redacted] una cittadina del Canton Ticino. S'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». Film italiano più premiato dell'anno.
●●●● **[Alfieri]**

■ **LA DIVA JULIA.** Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy [redacted] Il maestro del cinema ungherese Szabo («Mephisto») narra la storia di Julia Lambert, seducente attrice nella Londra [redacted] 1938. In crisi nella [redacted] di coppia e sul palcoscenico, Julia s'invaghisce di un ambizioso americano.
[redacted] **[Erba]**

■ **2 SINGLE [redacted] NOZZE.** Commedia. Regia di [redacted] Dobkin, [redacted] Owen Wilson e Vince [redacted]. Gli amici John e Jeremy, single incalliti, sono specialisti nell'intrufolarsi nei matrimoni di [redacted]sciuti al fine [redacted] corteggiare [redacted] ragazze. Dall'eclettico regista de [redacted] sapore del sangue» e «Due cavalieri a Londra», imprevisto trionfo di pubblico nelle sale americane
[redacted] **[Arlecchino, Massaua, Medusa, Ideal, Pathé]**

■ **I FANTASTICI 4.** Fantasy. Regia di Tim Story, [redacted] Ioan Gruffudd e Jessica [redacted]. Versione [redacted] il grande schermo dell'omonimo fumetto della Marvel, descrive la trasformazione in supereroi di quattro esploratori nello spazio: il capo Reed Richards può allungare il [redacted] corpo e si ribattezza Mr Fantastic; la sua amata Susan diventa la Donna Invisibile, il fratello di lei Johnny comincia a controllare il fuoco e ottiene l'appellativo di Torcia Umana, il pilota Ben Grimm si trasforma in [redacted] sorta di [redacted] e si fa chiamare [redacted] Cosa. Altri interpreti: Chris Evans («Cellular») e Michael [redacted] (il non incorruttibile protagonista della serie televisiva, in onda su Italia Uno, «The Shields»)
●●● **[Adua, Massaua, Fratelli Marx, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **GABRIELLE.** Drammatico. Regia [redacted] Patrice Chéreau, con Isabelle Huppert e Pascal Greggory. Il [redacted] francese [redacted] «Intimacy» narra la storia, ambientata nella Parigi d'inizio '900, di un magnate dell'editoria che una sera torna a casa e trova la lettera d'addio della moglie, fuggita con un [redacted]. Libera trasposizione de «Il ritorno» di Joseph Conrad
●●● **[Romano]**

■ **I [redacted] DELL'ABBANDONO.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente [redacted]to per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Dal romanzo omonimo di Elena Ferrante, tredicesimo film del regista di [redacted] che visse [redacted] balena» e «Prendimi l'anima». Nel cast figurano inoltre Gaia Bermani Amaral e Goran Bregovic. Il film è stato girato a Torino
●●●● **[Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **GOOD NIGHT AND GOOD LUCK.** Commedia drammatica. Regia di George Clooney, con David Strathairn e Clooney. L'ex pediatra di «E.R.» porta sullo schermo, tre anni dopo il suo esordio alla regia «Confessioni di una mente pericolosa», [redacted] vera ambientata nell'America degli Anni Cinquanta: il noto giornalista [redacted] Edward R. Murrow entra in possesso di una lista di nomi, stilata dal senatore Joseph McCarthy, dei sospetti filo-comunisti e, nonostante le minacce, comincia a darne notizia. Acclamato alla [redacted] di Venezia, premio quale miglior attore a Strathairn («Limbo», «La tela dell'assassino»). Altri interpreti: Jeff Daniels, Robert Downey Jr., Patricia Clarkson.
[redacted] **[Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé]**

■ **HAZZARD.** Commedia. Regia di Jay Chandrasekhar, [redacted] Seann William Scott e Johnny Knoxville. Trasposizione cinematografica della popolare serie televisiva degli Anni Settanta ambientata [redacted] nella contea di Hazzard. Gli spericolati cugini Bob e Luke cercano in tutti i modi, con l'aiuto dell'attraente cugina Daisy (la cantante Jessica Simpson, all'esordio sullo schermo) e dello zio, di salvare la fattoria di famiglia dalla distruzione ordita dalla corrotta autorità della [redacted]. Nel cast, Burt Reynolds.
●● **[Pathé]**

■ **HERBIE IL SUPERMAGGIOLINO.** [redacted] Avventura. Regia di Angela Robinson, con Lindsay Lohan e Michael Keaton. Ritorna in scena il maggiolino Wolkswagen creato nel 1969 dalla Disney. In questo caso la macchina è portata dalla diciottenne Maggie, che l'ha avuta in dono dal padre per il diploma appena conseguito, a partecipare a una gara mozzafiato sul circuito Nascar. Nel cast, Matt Dillon.
●● **[Massaua, Ideal, Medusa, Reposi]**

■ [redacted] Cartoon. Regia di Eric Darnell e Tom McGrath. Una giraffa, una zebra, un ippopotamo e un leone abbandonano la vita tranquilla dello zoo [redacted] New York per [redacted] difficoltà del Madagascar. Cartoon digitale prodotto dalla Dreamworks, la compagnia [redacted] produzione americana creata da Steven Spielberg.
●●● **[Adua, Eliseo, Greenwich, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]**

■ **3 VITE DA [redacted]** Commedia drammatica. Regia di Rodrigo Garcia, con Glenn Close e Sissy Spacek. Il cineasta de «Le cose che so di lei» porta sullo schermo nove personaggi femminili prossimi a prendere decisioni importanti per la loro vita. Altre interpreti: Holly Hunter, Robin Wright Penn, Dakota Fanning. Il film ha vinto, in estate, il Pardo d'Oro al festival di Locarno
[redacted] **[Romano]**

■ [redacted] **VADIS,** [redacted] Commedia drammatica. Regia di Gabriele [redacted] Angela Baraldi e Gigio Alberti. Un'investigatrice privata dedita all'alcol [redacted] pop Angela Baraldi non nuova ad [redacted] cinematografiche ma per la prima volta protagonista) comincia un viaggio nel passato con le videocassette della sorella [redacted]. Dodicesimo lungometraggio per l'autore [redacted] «Mediterraneo» e «Io non ho paura»
[redacted] **[Alfieri]**

■ [redacted] Documentario. Regia [redacted] Patricio Guzman. Cento minuti di immagini per ricostruire la figura [redacted] Allende, presidente del Cile che si tolse la vita nel 1973 durante il golpe di Pinochet. Dal regista de «Il caso Pinochet»
●●● **[Erba]**

■ [redacted]. Azione. Regia di Hark Tsui, con Liwu Dai e So-yeon Kim. Nella Cina del 1600 il nuovo governo della dinastia Ching mette al bando le arti marziali ma sette valorosi guerrieri [redacted] cedono all'imposizione, si rifugiano in un villaggio e combattono. Primo capitolo [redacted] sei [redacted] girato dallo stesso autore, considerato [redacted] Spielberg d'Oriente. Il film ha inaugurato [redacted] Mostra di Venezia.
●●● **[Ideal, Reposi]**

■ **LA [redacted]** Drammatico. Regia [redacted] Eran Riklis, con Hiam Abbass e Makram J. Khoury. Coproduzione tra Francia, Germania e Israele, il film s'incentra sul personaggio di una donna che sta per sposare Tallel, star della televisione [redacted], e nel contempo rischia di [redacted] rivedere più la sua famiglia. Infatti, una volta attraversato il confine tra Israele e Siria [redacted] potrà più raggiungere i familiari che vivono nelle Alture del Golan, occupate dagli israeliani dal 1967.
●●● **[Centrale]**

■ **I TEMPI CHE CAMBIANO.** Commedia. Regia di André Téchiné, con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu. L'autore francese [redacted] «Niente [redacted] sulla bocca» e «L'età acerba» porta sullo schermo la storia di un uomo che, a Tangeri per lavoro, rivede dopo trent'anni Cecile, la donna che aveva amato. Lei si è rifatta [redacted] vita, [redacted] ne [redacted] ancora fortemente innamorato e disposto a tutto pur di riconquistarla.
●●● **[Massimo]**

■ **THE [redacted]** Fantascienza. Regia [redacted] Michael Bay, [redacted] McGregor e Scarlett Johansson. Il lavoro dello specialista in roboanti [redacted] internazionali Bay («Armaged[redacted]», [redacted] Harbor») racconta di Lincoln Six-Echo e [redacted] Two-Delta, una coppia che reputa il viaggio sull'isola, nel ventunesimo secolo l'ultimo angolo incontaminato sulla terra, come un premio. In realtà i due sono cloni destinati a fornire organi [redacted] loro «originale». Il ricco cast comprende inoltre gli attori Djimon Hounsou, Sean Bean, Steve Buscemi, Michael Clarke Duncan. Produce la Dreamworks di Steven Spielberg.
●● **[Ideal, Massaua, Pathé]**

■ **THE SKELETON KEY.** Thriller. Regia di Iain Softley, con Kate Hudson e Gena Rowlands. La venticinquenne Caroline è un'infermiera che si trasferisce in una villa immersa nelle paludi del Mississippi per prendersi cura di un anziano quasi paralizzato (John Hurt) ed aiutare la sua enigmatica consorte. La casa è piena di stanze, una delle quali nasconde segreti. Esordio nel thriller per la Hudson, interprete di commedie tipo «Come farsi lasciare in 10 giorni» e «Alex & Emma»
●● **[Greenwich, Medusa, Pathé]**

■ **TU CHIAMAMI PETER.** Commedia. Regia di Stephen Hopkins, con Geoffrey Rush e Charlize Theron. Biografia cinematografica dell'attore britannico Peter Sellers, attinta dal libro di Roger Lewis: la vita quotidiana (intrisa di scatti di collera e disperazione esistenziale), l'influenza delle donne (a cominciare dal matrimonio con Britt Ekland) e una carriera ricca di soddisfazioni e onori del protagonista di tanti empi nella storia della settima arte come «Il dottor Stranamore» e «Oltre il giardino»
●●● **[Empire]**

■ **VIVA ZAPATERO!** Documentario. Regia di Sabina Guzzanti. Il mondo dell'informazione in Italia secondo la Guzzanti. Il viaggio comincia con il suo programma censurato «Raiot». Il film è stato presentato ed applaudito alla Mostra del Cinema di Venezia.
●●● **[Due Giardini, Romano]**

■ **20 CENTIMETRI.** Commedia drammatica. Regia di Ramón Salazar, con Mónica Cervera e Pablo Puyol. Marieta è un travestito che in realtà si chiama Adolfo, vorrebbe essere donna a tutti gli effetti, soffre di narcolessia e si addormenta quindi nel momento meno opportuni. Un giorno, Marieta incontra un uomo e se ne innamora.
●●● **[Adua]**

TRAME A CURA DI **Daniela Casella**

IL PROGRAMMA DEI TEATRI DI CONFINE

Nicole e Martin, un circo per raccontare le fiabe dei Grimm

Faber Teater ha deciso di raddoppiare: durerà quindici giorni l'impegno del circo svizzero di Nicole et Martin nel programma di Teatri di Confine. Fino a domenica la piazza del mercato di Cocconato diventerà lo sfondo per quella scatola magica che nasconde le storie dei fratelli Grimm e i personaggi che i due attori possono proiettare negli occhi del pubblico grazie e colori e acrobazie. L'appuntamento, nato in collaborazione con l'Ecomuseo del Basso Monferrato astigiano, punta a replicare il successo ottenuto l'anno scorso nella piazza di Settimo. Il circo di Nicole et Martin non è solo spettacolo. L'arrivo, il tendone, i camion rossi che circondano l'area sono già elementi di racconto per un mondo di favola che, dalle 21.30, si concretizza nella serie di racconti preparati per Teatri di Confine. Ieri è andato in scena «Il pescatore e sua moglie», oggi «Hansel e Gretel», domani «I musicanti di Brema», in replica domenica alle 15.30. Sempre domenica, ma alle 21.30, la Casa degli Alfieri porterà in scena, al Ricetto di Brusasco, «Sul cammino di Santiago». La settimana continua lunedì 19, alle 21.30, con il laboratorio teatrale del liceo Newton di Giuseppe Morrone che presenta il nuovo lavoro su Majakosky e conclude il percorso già indicato nel maggio scorso a Mentone nel cortile del liceo Newton a Chivasso. Martedì 20 settembre la settimana si conclude con la prima del circo di «Nicole et Martin» a Chivasso. Il tendone lascia le colline e si sposta in pianura, aspettando la rievocazione dell'Assedio del 1705. Sempre martedì, a Feletto, doppio appuntamento dedicato ai più piccoli. Alle 17 la Compagnia Ruggero e Rizzi tornano con «Biancaluna» e alle 21.30, [redacted] Acquaviva del Teatro delle Selve in «Re Cervo». Per informazioni: www.faberteater.com, telefono [redacted]
[m.pr.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

20 centimetri V.M. 18	Adua 1	16.00-18.10-20.20-22.30
I fantastici 4	Adua 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Madagascar	Adua 4	16.00-17.35-19.10-20.50-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	20.10-22.30
Quo vadis baby?	Solferino 2	20.00-22.30

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	Sala 3

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Cinderella Man	Sala 1	15.30-18.30-21.30
[redacted]	Sala 2	15.30-17.50-20.20-22.30

■ **CENTRALE** [redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

La sposa siriana	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

2 single a nozze	15.00-17.30-20.00-22.30
Cinderella Man	15.00-19.00-22.15
Herbie, il supermaggiolino	15.00-17.10
The Island	19.30-22.30
Madagascar	15.00-17.30-20.00-22.30
I fantastici 4	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **DUE** [redacted] ■ via Monferrato 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Viva Zapatero!	Nirvana	15.15-17.00-18.45-20.50-22.30
I giorni dell'abbandono	Ombrerosse	15.40-17.50-20.20-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari, € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Madagascar	Eliseo Grande	15.30-17.20-18.50-20.40-22.30
Cinderella Man	Eliseo Blu	15.45-19.50-22.30
Good Night and Good Luck	Eliseo Rosso	15.45-18.20-20.25-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 [redacted]

[redacted] chiamami Peter	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Salvador Allende	Erba 1	20.00-22.30
La diva Julia	Erba 2	20.10-22.30

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18, € 3,50 1° spettacolo

Good Night and Good Luck	Groucho	15.15-17.00-18.45-20.45-22.30
I fantastici 4	Chico	15.45-18.00-20.30-22.30
Il castello errante di Howl	Harpo	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

I giorni dell'abbandono	Sala 1	15.30-17.40-20.10-22.30
Madagascar	Sala 2	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
The Skeleton Key	Sala 3	15.30-17.40-20.20-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 [redacted] pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

I fantastici 4	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Madagascar	Sala 2	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
I giorni dell'abbandono	Sala 3	15.20-17.40-20.15-22.30
2 single a nozze	Sala 4	15.00-22.30
The Island	Sala 4	17.30-20.00
Herbie, il supermaggiolino	Sala 5	15.45
Seven Swords	Sala 5	18.30-21.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under [redacted] e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

La bestia nel cuore	Massimo 1	15.30-17.50-20.10-22.30
I tempi che cambiano	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Effetto notte	Massimo 3	16.15
La mia droga si chiama Julie VO (Sott.It.)	Massimo 3	18.30
Maciste alpino (Ingresso a inviti)	Massimo 3	21.00

Accompagnamento dal vivo al pianoforte a cura del Maestro Stefano Maccagno Massimo 3

■ **MEDUSA MU[redacted] TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: [redacted] 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

I fantastici [redacted]	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Madagascar	Sala 2	16.05-18.10-20.15-22.20
Madagascar	Sala 3	15.20-17.25-19.30-21.35
Herbie, il supermaggiolino	Sala 4	14.45
Good Night and [redacted]	Sala 4	16.45-18.50-20.55-23.00
Cinderella Man	Sala 5	16.25-19.25-22.25
I giorni dell'abbandono	Sala 6	14.40-18.00-20.20-22.35
[redacted] bestia nel cuore	Sala 7	14.55-17.30-20.05-22.40
2 single a nozze	Sala 8	15.35-20.25
The Skeleton Key	Sala 8	18.05-22.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Il castello errante di Howl	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Buena Vida - Delivery	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari, € 2,50 anziani

Vedi Teatro	Sala Valentino 1
Vedi Teatro	Sala Valentino 2
Vedi Teatro	Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC: € 3,50 [redacted]; € 25,00 abb. 6 ingressi

Cinderella Man	Olimpia 1	16.00-19.00-22.00
Good Night and Good Luck	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

I giorni dell'abbandono	15.15-17.40-20.05-22.35
Hazzard	15.15-17.40-20.05-22.35
Il castello errante di Howl	14.50-17.25-20.00
The Island	22.35
2 single a nozze	14.50-17.20-19.50-22.20
Madagascar	15.40-18.00-20.20-22.25
I fantastici 4	15.00-15.30-17.25-17.55-19.50-20.20-22.15-22.45
La bestia nel cuore	14.50-17.20-19.55-22.30
Cinderella Man	15.20-18.20-21.20
The Skeleton Key	14.50-17.20-19.55-22.30
Good Night and Good Luck	15.50-18.00-20.10-22.20

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 [redacted] pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC: € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Madagascar	Reposi [redacted]	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
La bestia nel cuore	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
I fantastici 4	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Herbie, il supermaggiolino	Reposi 4	14.50-16.50
Seven Swords	Reposi 4	19.00-22.00
I giorni dell'abbandono	Reposi 5	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 [redacted]

Nove vite da donna	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Gabrielle	Sala 2	16.15-18.15-20.30-22.30
Viva Zapatero!	Sala 3	15.30-17.05-18.40-20.15-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Cinderella Man	15.30-18.30-21.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura [redacted]
■ [redacted] via Nizza 56, tel. 011668.7664. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Le crociate 21.00
■ [redacted] Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura [redacted]
■ [redacted] via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ Bertolino [redacted] 349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Madagascar	Sala 1	15.30-17.30-19.30-21.30-23.30
Madagascar	Sala 2	16.20-18.20-20.20-22.20-00.20
I fantastici 4	Sala 3	15.10-17.20-19.45-22.00-00.15
2 single a nozze	Sala 4	17.00-19.40-22.10-00.40
The Skeleton Key	Sala 5	15.50-18.10-20.30-22.45-01.00
I fantastici 4	Sala Mazda	16.30-18.45-21.00-23.15
Cinderella Man	Sala 7	16.00-19.00-21.50-00.45
Herbie, il supermaggiolino	Sala 8	15.00
The Island	Sala 8	17.10-19.50-22.30-01.10
La bestia nel cuore	Sala 9	15.00-17.40-20.10-22.40-01.05

■ **BORGARO TORINESE** ■ Italia - Digital ■ 011470.3576

2 single a nozze	21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8908

Herbie, il supermaggiolino	21.15

■ **COLLEGNO** ■ Studio Luce ■ 011405.6681

Madagascar	[redacted]

Regina Uno ■ 011781.623

I fantastici 4	20.[redacted]30

Regina Due ■ 011781.623

I giorni dell'abbandono	21.30

■ **MONCALIERI** ■ K.R. Castello ■ 011647.236

Il castello errante di Howl	21.15

UGC Ciné Cité 45°N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,50; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Nella mente del serial killer	16.20-18.25-20.30-22.40
Cinderella Man	17.00-19.40-22.20
[redacted]	16.10-18.15-20.20-22.35
The Island	17.30-20.00-22.30
2 single a nozze	17.15-20.15-22.35
Herbie, il supermaggiolino	16.05-18.05-20.10-22.15
I fantastici 4	16.10-18.15-20.20-22.25
I fantastici 4	16.40-18.45-20.50-22.55
Madagascar	15.50-17.35-19.20-21.05-22.50
Madagascar	16.50-18.35-20.30-22.15
The Skeleton Key	16.20-18.25-20.30-22.45

2 single a nozze	16.30-18.50-21.10
Il castello errante di Howl	17.15-20.05-22.25
Good Night and Good Luck	16.35-18.35-20.35-22.35
La bestia nel cuore	17.20-20.00-22.20
I giorni dell'abbandono	16.05-18.05-20.15-22.20

■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946

Il club del cl[redacted]: Se devo essere si[redacted]	18.30-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ Gobetti ■ via dei Martiri [redacted] Libertà 17, tel. 011822.2152

Madagascar	21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 01[redacted]

I fantastici 4	Sala 1	21.30
Madagascar	Sala 2	[redacted]
Cinderella Man	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406

I fantastici 4	20.00-22.30
Madagascar	20.15-22.30
Hazzard	20.00
Cinderella Man	22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Chiusura estiva

[redacted] ■ [redacted] PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ Corso, tel. 011 931.2403 I fantastici 4 21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ Sabrina, tel. 0122 996.333 Riposo
■ **BUSSOLENO** ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Seven Swords 21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. [redacted] 971.6525 I fantastici 4 21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ Sansicario, tel. 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 947.1601 Madagascar 20.30 The Island 22.30 **Universal**, tel. 011 941.1867 I fantastici 4 20.20-22.30
■ **CHIVASSO** ■ Moderno, tel. 011 910.9737 I giorni dell'abbandono 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 I fantastici 4 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523 2 single a nozze 21.30
■ **CONDOVE** ■ Condovese, tel. 339 839.1871 La [redacted] dei mondi 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ [redacted] ■ [redacted] D'Essai, [redacted] 0175 425.084 La bestia nel cuore 20.15-22.30
Boaro - Ganeti, tel. 0125 641.480 I fantastici 4 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 I giorni dell'abbandono 20.25-22.30
■ [redacted] ■ Auditorium, tel. 011 [redacted] Riposo
■ [redacted] ■ Cinema [redacted] 011 990.5020 The Island 21 [redacted]
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel. 011 [redacted] Madagascar 21.00-22.30 [redacted] Man 22.20 2 single a nozze [redacted]
I fantastici 4 20.00-22.30 La bestia nel cuore 20.00-22.30
■ **PINEROLO** ■ Hollywood, tel. 0121 701.142 I giorni dell'abbandono 21.30 **Multisala** Italia 200, tel. 0121 393.905 I fantastici 4 20.00-22.30 [redacted] 500 Madagascar 20.30-22.30 [redacted] La bestia nel cuore 21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel. 0122 [redacted] Riposo
■ [redacted] ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 [redacted] estiva
■ **SUSA** ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 Riposo
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 I fantastici 4 21.30 Due Madagascar 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ Trento, tel. 0121 933 [redacted] Chiusura estiva
■ **VILLAR PEROSA** ■ Nuovo, tel. 0121 933 096 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
■ **VINOVO** ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Riposo

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** [illegible] via Accademia Albertina, 14. Info 011.5539335 [illegible]
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/l, tel. 011 819.3529 [illegible]
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800 [illegible]
■ **BARALDO** [illegible]
[redacted] [illegible]
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** [illegible]
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. [illegible]
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** [illegible]
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71 [illegible]
[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447 [illegible]
■ **GARYBALDI TEATRO** [illegible]
■ **GIANDUJA TEATRO** [illegible]
■ **GIOIELLO TEATRO** [illegible]
[illegible]
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** [illegible]
■ **CONCERTI DEL POMERIGGIO** [illegible]
■ [redacted] [illegible]
■ **ERBAVOGLIO** [illegible]
■ [redacted] [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** [redacted] [illegible]
■ **OFFICINA CAOS** [illegible]
■ **ORSA TEATRO** [illegible]
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO COMICO** [illegible]
■ **PICCOLO TEATRO** [illegible]
■ **SCALA TEATRO** [illegible]
■ [illegible]
[illegible]
■ **TEATRO AGNELLI** [illegible]
■ **TEATRO AL NATURALE** [illegible]
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** [illegible]
■ **TEATRO CIRCO MATTIOTTI** [illegible]
■ **TEATRO GIACOSA** [illegible]
■ **TEATRO GOBETTI** [illegible]
[illegible]
■ **TEATRO REGIO** [illegible]
■ **TEATRO SUPERGA** [illegible]

SETTEMBRE MUSICA

■ **AUDITORIUM DELL'ISTITUTO MUSICALE** [illegible]
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [illegible]
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** [illegible]
■ **TEATRO NUOVO** [illegible] BIGLIETTI ESAURITI
Info tel. 011.442 4777

Idea [illegible]
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
[illegible] Via Torino, [illegible]
Solo da noi 10.500
YARIS EXPO [illegible]

PREZZI TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,70 CON IL SOLO SABATO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'ECO D'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (E ROMAGNA E IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «PRESTO», AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI: – PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 0,90 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA», IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE; € 0,90 CON «MARE DI LIGURIA» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA; € 1,50 CON LA RIVISTA «COLLEZIONE D'AUTORE»; IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA € 1,40 CON «MEMORIE DI COSE I E II» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, CORSICA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; REGNO UNITO, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 370; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,70; UK GBP 1,10; USA $ 2,50

Davide è uno dei personaggi più affascinanti dell'Antico Testamento: è un ragazzino che si batte contro il gigante Golia, e vince. È il primo re d'Israele, è il padre di Salomone... Nella Bibbia la sua storia è raccontata come un romanzo d'avventure. Molti studiosi pensano infatti che le storie di Davide in origine fossero narrazioni orali, che dovevano catturare l'attenzione degli ascoltatori con effetti romanzeschi raffinati. Per questo ancora oggi, ascoltandole, risuonano nella mente l'Iliade e i grandi poemi epici delle origini. Le avventure di Davide sono anche belle e grandi storie d'amore. Era un seduttore disposto ad usare la sua bellezza come la sua abilità di cantore per conquistare lo sguardo di una bella donna. Gionata fu il suo grande amico. Qualcuno vede nel racconto biblico del loro rapporto una vera e propria relazione amorosa. Infatti un gruppo di omosessuali credenti ha preso il nome da loro: Davide e Gionata. Giovedì 22 settembre, alle ore 22.30, alla Cavallerizza, il giovane attore Cristian Burruano (foto) leggerà le storie di Davide e Gionata e Gianni Vattimo le commenterà, in un momento in cui la morale sessuale sembra essere al centro del confronto anche politico.

GEREMIA

Qualche sera fa è capitato che il conduttore di un popolare talk-show ascoltasse un ospite affermare che il nazismo assassinò sei milioni di ebrei, e al termine dell'intervento dicesse: - ok, lei ha espresso la sua opinione... -
La shoah non è un'opinione, è una tragica realtà.
Il profeta Geremia doveva essere un duro, uno di quelli a cui non la si dà a bere. Uno di quelli che non le mandano a dire. Se un tipo come lui si trova a vivere in un periodo di corruzione e malcostume è destinato a passare guai grossi. I potenti corrotti amano da sempre il consenso compiacente e complice. Per ottenerlo sono disposti a tutto, soprattutto a confondere la realtà con le opinioni.
Nei periodi di corruzione e malgoverno una delle vittime è la verità. I tipi come il profeta Geremia sulla verità non tollerano deroghe. Per la verità sono disposti a sfidare il potere. Venerdì 23 settembre, alle 22.30 alla Cavallerizza, Gabriele Vacis (foto) leggerà alcuni passi del Libro di Geremia e Marco Travaglio ne commenterà la grande attualità.

LE MADDALENE

Intorno al successo travolgente de "Il codice Da Vinci" si sono scatenate altrettanto travolgenti polemiche. Molti accusano Dan Brown, l'autore, di essersi inventato tutto, di mistificare la storia e ridurla ad un giallo. Ma un merito il libro ce l'ha di sicuro: ha riportato all'attenzione generale la figura di Maria Maddalena. Maddalena è un personaggio che nel Vangelo si incontra qualche volta, ma tutti gli incontri folgoranti. I Vangeli apocrifi le danno infatti ampio spazio, fino al Vangelo apocrifo di Filippo che le assegna un ruolo da protagonista. Quali erano i rapporti della Maddalena con Gesù Cristo? Amica, sorella, consigliera e ispiratrice o qualcosa di più? La tradizione cattolica ha sottovalutato questa figura, maturando una misoginia che si perpetua nel divieto del sacerdozio alle donne?
Sabato 24 settembre, alle ore 22.30, alla Cavallerizza, Valter Malosti (foto) racconta a modo suo questa donna straordinaria, accompagnato da testi evangelici e profani, dalle immagini di Giotto e di Francis Bacon e dalle musiche di Carlo Boccadoro.

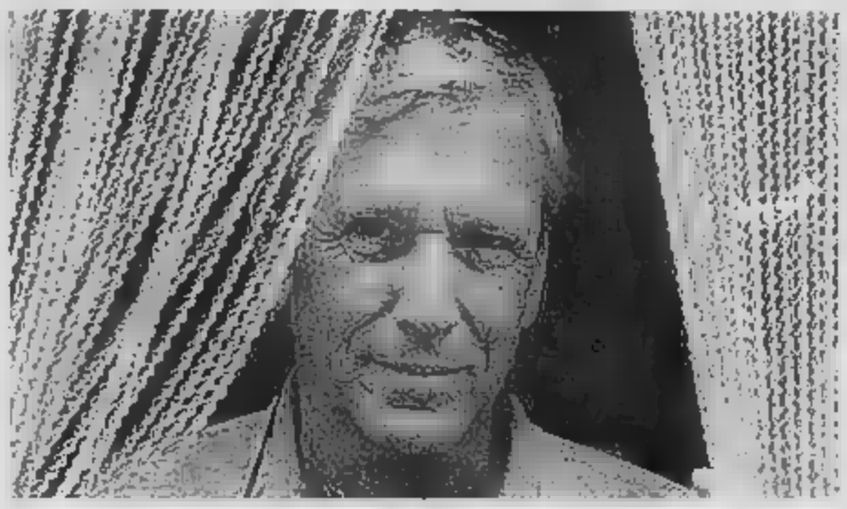
Un'analisi dei pilastri di ogni religione nonché delle degenerazioni che possono portare agli eccessi

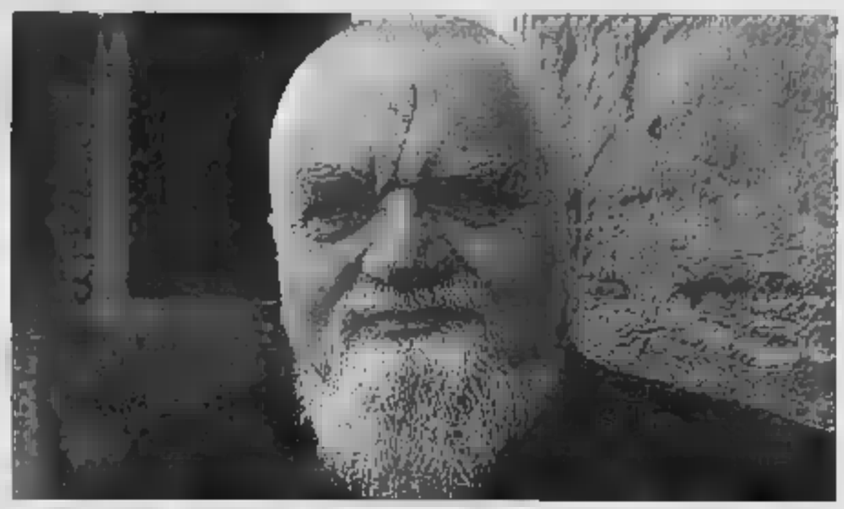
Dialoghi su fondamenti e fondamentalismi

Lezioni, controversie e testimonianze in una delle sezioni più «calde»

Fondamenti e fondamentalismi è una delle sezioni cardine di questa prima edizione di Torino Spiritualità. Al suo interno saranno ospitate lezioni, dialoghi, controversie e testimonianze sulle specifiche morfologie delle principali religioni del mondo, ponendo una distinzione tra i fondamenti, intesi come l'insieme di codici etici e morali proprio di ogni fede, e i fondamentalismi, la degenerazione dei fondamenti stessi. Oltre ai fondamenti e ai fondamentalismi religiosi verranno affrontati e discussi anche quelli laici.

Si parte il 22 settembre al Teatro Carignano alle 21,00 con un incontro che vuole da subito proporsi come sintesi di ogni discorso fede e sui suoi rischi di alterazione negativa. Enzo Bianchi (foto), priore della Comunità Monastica di Bose, e il grande scrittore israeliano Amos Oz (foto), dialogheranno sul tema La riconciliazione oltre il fanatismo. Modera Miriam Mafai. Il 24 comincia una serie di incontri di approfondimento dedicati alle religioni. Alla Cavallerizza Reale (ore 10,00), Stefano Piano, docente di Indologia presso l'Università Torino, discuterà di fondamenti e fondamentalismi in be all'induismo.. Alle 10,30, presso il Teatro Carignano, Lilia Zaouali incontra Tariq Ramadan, attualmente il più popolare e controverso intellettuale islamico in Europa. Modera Paolo Branca. Alle 11,00, ora alla Cavallerizza Reale, lezione di Paolo Naso su Il fondamentalismo protestante americano, alle 12,00 sarà il del politologo Giorgio Galli approfondire il discorso sui movimenti new age. Il 25 giornata densissima. Alle 10,00, alla Cavallerizza, lezione di Benedetto Carucci, rabbino al Collegio Rabbinico di Roma, sui fondamenti e i fondamentalismi dell'ebraismo, quelli islamici discussi sempre alla Cavallerizza (ore 11,00) da Renzo Guolo insieme a Nasr Hamid Abu Zayd, e quelli relativi al buddhismo verranno approfonditi Ravera (Cavallerizza Reale, ore 12,00). Sempre domenica 25 settembre avrà luogo la controversia che opporrà Marcello Cini a Massimo De Carolis, introdotti e moderati da Antonio Gnoli. Titolo: La scienza è fondamentalista? Per concludere, alle 15,00, Teatro Carignano, Enzo discuterà con il sociologo francese Gilles Kepel dalla possibili origini di ogni fondamentali Modera Alberto Melloni.





Le nuove moralità

La concezione di ricchezza

L'utilizzo che ognuno fa del denaro, che questo accada a livello micro macroeconomico, è anche soprattutto un fatto etico. Per questa ragione delle sezioni centrali di Torino Spiritualità è quella si intitola Le moralità. Perché modelli di mercato alternativi sono possibili sempre più urgente rendersi di quali sono le condizioni affinché muti la moderna concezione della ricchezza. Tra gli incontri segnaliamo il 21 settembre ore 18,30, alla Cavallerizza Reale, Joel Bakan - sociologo, ispiratore e coautore del libro The Corporation, trasformato poi documentario cinematografico - discuterà Etica e responsabilità dell'impresa. Il 22 ore 18.30, sempre alla Cavallerizza Reale, Aldo Bonomi, Giacomo Costa e Gianfranco Dioguardi si confronteranno sulla dimensione umana ed sa il possesso e patrimonio. Il 23 due appuntamenti: 18,30, alla Cavallerizza Reale, Tonino Perna dialogherà con Bruno Manghi e ; alla stessa ora, ma all'Archivio di Stato, Fredo Olivero (foto) discuterà con Luca Rastello a partire dal tema Occidente: la povertà culturale. Sabato (Cavallerizza ore 18.30) toccherà a Umberto Galimberti parlare di Etica e tecnica, mentre all'Archivio di Stato ore 18,30, l'antropologa Helena Norberg-Hodge vincitrice dell'Alternative Nobel Prize, racconterà come sia possibile immaginare uno sviluppo che sappia rispettare l'uomo.
Il 25, alle 17,30 presso il Teatro Carignano, toccherà all'"economista eterodosso" Serge Latouche discutere con Don Luigi Ciotti dell'esigenza di recuperare valori come la reciprocità e la convivialità. Infine, sempre il 25, alle 18,30 all'Archivio di Stato, Maria Nowak, la "banchiera dei poveri", racconterà la esperienza in materia di microcredito, inteso come strumento di parità e di solidarietà sociale. Tutti gli incontri sono liberi fino a esaurimento posti.

Salire a piedi sulla Mole

Ercole al bivio

«Ercole al bivio» una curiosa iniziativa che alla spiritualità anche qualche dote fisica, necessaria nell'arrampicata.

Sabato 24 settembre è infatti previstoun percorso a piedi verso la sommità della Mole Antonelliana intervallato soste, durante le quali verranno illustrate spiegate a cura di Marco Vacchetti alcune riproduzioni di dipinti legati alla rappresentazione della spiritualità, da Giotto ai giorni nostri.

Il percorso avrà inizio dal commento di Ercole al bivio, dipinto Annibale Carracci. Nell'iconografia tradizionale Ercole viene spesso rappresentato in pensoso davanti al bivio. Un sentiero in discesa conduce al peccato, l'altro, in salita, conduce alla virtù.

programmate 6 ascensioni a partire dalle ore 9.00 con una durata di circa 1 ora.

Chi vuole pèartecipare a queste particolari ascensioni deve effettuare una prenotazione obbligatoria telefonando allo .011\4430070

Domenica 25 sul Po

Svegliando l'aurora

Che cos'è «Un Po' insieme, guardando l'aurora»?

Domenica 25 settembre all'alba, letture riflessioni percorrendo, in battello, il fiume Po in compagnia di Padre Guido Bettagno e Giacomo e Daniela Porretti (Giacomo di Aldo, Giovanni e Giacomo).

Incontro all'alba navigando per circa sul fiume Po. Dai Murazzi di Piazza Vittorio fino riva che tocca Moncalieri. Il battello linea accompagnerà un gruppo di persone che vorranno un glio di primo a molto anticipato e molto particolare

Un Po'insieme angolo di silenzio e di interiorità nell'ambito delle numerose e iniziative di Torino Spiritualità. Brevi testi tratti dalle diver tradizioni religiose e da letteratura poesia aiuteranno a questi momenti. E anche la musica, di tanto in tanto, accompagnerà la riflessione lungo il percorso.

Anche in questo la prenotazione obbligatorio numero 011\4430070

WORKSHOP

■ Torino Spiritualità ha organizzato alcuni workshop di approfondimento delle singole religioni.

■ **CONOSCERE L'EBRAISMO**
Il workshop prevede la della sinagoga di Casale Monferrato, una delle più interessanti in Italia, accompagnati da Claudia De Benedetti. Durante la visita, saranno illustrate storia e tradizioni dell'ebraismo. Successivamente ci si trasferirà a La Miniera, agriturismo specializzato in cucina ebraica, dove Roberto Anau guiderà attraverso le tradizioni alimentari della cultura ebraica.

■
Il workshop prevede un'esplorazione della storia e delle tradizioni dell'islamismo mediterraneo. Lilia Zaouali, antropologa e diosa di Islamismo, farà scoprire costumi cultura del mondo arabo anche attraverso le abitudini alimentari. In collaborazione con l'Hafa Café.

■ **CONOSCERE LA CULTURA BUDDISTA**
Introduzione alla Cerimonia del Te, uno dei rituali più significativi del buddismo e incontro con le tre scuole buddiste, tibetana, zen e theravada.

La cerimonia sarà tenuta maestra Yuko Fujimoto, insegnante presso SAKURA Associazione Interculturale Italia.

■ **CONOSCERE LA CHIESA VALDESE**
Per conoscere le la storia e la tradizione di una fede che nel Piemonte ha trovato rifugio e diffusione. Il workshop comincerà nel tempio valdese Torino, accompagnati Pastore Platone, per poi trasferirsi a Torre Pellice, punto nodale di questa confessione, dove previsto l'intervento del Pastor Bouchard e la visita dei luoghi più importanti compreso il Mu della storia valdese. Nella pausa pranzo è previsto l'assaggio di alcuni piatti di questa tradizione.
Per partecipare a questi workshop e necessaria una prenotazione che obbligatorio, questo fine possibile rivolgersi allo 1\4430070.

Arethusa

Da oltre 20 anni
la più ampia
scelta di tessuti
per vetrofanie
e applicazioni
di Esselte and Arethusa.
Di cui da noi,
oltre alla alternativa

VERSO TORINO ■ IL SINDACO: LA GESTIONE E' TROPPO ONEROSA PER IL NOSTRO BILANCIO. «PESSIMA IMMAGINE PER I GIOCHI»

Oulx vuole uscire da «Montagnedoc» Chiabrera: il Comune è inadempiente

Guerra sull'ufficio turistico chiuso da agosto e trasferito a Cesana

Fulvio Morello

A meno di 150 giorni dall'inizio delle Olimpiadi invernali 2006, la guerra, che dura da mesi, fra il Comune di Oulx e l'Atl2 Montagnedoc rischia di portare ad un grave d■ di immagine. Ed ■ le prime conseguenze al braccio di ferro sono già state messe in atto. Dal 2 agosto l'ufficio turistico Iat di piazza Garambois di Oulx è stato chiuso mentre proprio ieri si sono trasferiti a Cesana Torinese nell'edificio della Casa dei Vini tutti gli uffici della sede dell'alta valle dell'Atl2.

Quella di Oulx era una delle tre sedi ufficiali dell'Atl2 Montagnedoc insieme ad Avigliana (sede operativa) e a quella ■ Pinerolo (sede legale).

E Mauro Cassi, sindaco di Oulx, ■ «Lunedì prossimo ho un incontro con la maggioranza per decidere l'uscita dal consorzio dell'Atl2 e quindi anche l'eventuale gestione comunale dell'ufficio turistico».

Il problema della sede dell'Atl2 di Oulx è nato in seguito ad una richiesta di un ampliamento degli uffici ritenuti insufficienti ■ occasione del prossimo evento olimpico. «Siamo molto dispiaciuti che si sia verificata questa situazione ma non abbiamo potuto fare in altro modo - afferma Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl2 -, da tempo avevamo chiesto agli amministratori di Oulx di poter utilizzare tutto l'edificio di piazza Garambois costruito con finanziamenti della Regione e con finalità turistiche. Avevamo questa urgente necessità per poter concentrare in un'unica sede la direzione operativa con ■ 40 persone che devono lavorare per le Olimpiadi ma la risposta è stata negati■. E aggiunge: «Ci hanno propo■ altri locali dell'Asl che non sono utilizzabili in tempi brevi mentre al secondo piano dell'edificio turistico il Comune ha messo la sede della polizia urbana. Non abbiamo avuto altra soluzione che spostarci a Cesana».

Rimane però separata per motivazioni ■ scelta la chiusura dell'ufficio turistico Iat decisa dalla direzione dell'Atl2 all'inizio di agosto. Il Comune di Oulx infatti non avrebbe pagato le quote all'Atl2 stabilite dal consorzio per un totale di circa 35 mila euro.

«Il Comune di Oulx è inadempiente e l'Atl non ha quindi l'obbligo di tenere l'ufficio aperto - sottolinea Luigi Chiabrera -. Il 19 maggio ■rso infatti ci hanno comunicato che non avevano messo alcuna cifra a bilancio e non avevano intenzione di farlo». La polemica ■ partita diversi mesi fa perché l'amministrazione giudicherebbe eccessiva la spesa dell'ufficio turistico e vorrebbe quindi gestirlo in proprio magari con volontari delle associazioni. Già alla fine di agosto c'era stato ■ Consiglio comunale aperto ma non erano arrivate soluzioni e tutto era stato rimandato ad ulteriori incontri che però sono risultati negativi.

La sede dello Iat di Oulx che da agosto è stato chiuso

VALLI ■ ■ CORSI DELLA COMUNITA' MONTANA

A scuola di lingua franco-provenzale

Educare ■ formare coloro che ■ Valli abitano ■ lavorano a un corretto rapporto con la lingua, la cultura e l'identità locale.

È l'obiettivo che si propone «Ansembiou», il primo corso ■ formazione alla lingua e alla cultura franco-provenzale promosso dalla Comunità Montana Valli di Lanzo. L'iniziativa rientra nei finanziamenti destinati alla tutela delle minoranze linguistiche presenti sul territorio italiano.

■ corso si svilupperà in dieci lezioni di carattere linguistico ■ etnografico, dedicate ognuna a un aspetto della cultura valligiana. Le lezioni, in tutto venti ore, si svolg■ a Lanzo, nella sede del Circondario della Provincia, dal 19 ottobre al ■ novembre, nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. «Il franco-provenzale non è un dialetto ma una lingua, riconosciuta come tale dall'Unione Europea e dallo Stato italiano - spiegano l'assessore alla Cultura della Comunità Montana delle Valli di Lanzo Giampaolo Faralli e Giorgio Inaudi, profondo conoscitore della storia locale, ideatore della rivista "Barmes News", che si troverà davanti ai nuovi alunni -. Al di là di questo, la lingua locale, con le ■ infinite varianti, costitui■ ■ patrimonio importante non soltanto ■ punto di vista culturale, ma anche in termini di sviluppo». Continuano Faralli e Inaudi: «Il corso si propone di avvicinare alla lingua e alla cultura valligiana coloro che in questa zona sono nati o hanno d■ di v■ a vivere e lavorare». La partecipazione alle lezioni, al termine delle quali sarà consegnato un attestato di partecipazione per i dipendenti pubblici, è libera e gratuita. Per informazioni basta chiamare la sede della Comunità Montana a Fè di Ceres. [gl. gia.]

■ UNA MOSTRA RIPERCORRE L'AVVENIMENTO

Festa del camposanto in ricordo dell'ex voto

Si rinnova anche quest'anno a Poirino la tradizionale «Festa del camposanto», in ricordo ■ voto fatto dagli abitanti nel lontano 1625, per chiedere la fine della peste che stava flagellando il paese. In quell'occasione era stata edificata la chiesa di S.Lazzaro, andata successivamente distrutta ■l corso dell'invasione napoleonica. Sul terreno su cui era stato edificato l'edificio, sorge il cimitero. Luogo che ancora oggi continua ad essere il punto di ritrovo per visitatori ■ partecipano alla celebrazione. ■ corso degli anni abbiamo visto persone arrivare da tutta Italia, ■ persino dalla Germania e dalla Svizzera, che colgono l'occasione per rivedere i luoghi dove sono nati» conferma Giorgio Milletto, assessore alla Cultura. Quest'anno il Consiglio di biblioteca ha voluto contribuire alla festa con una mostra fotografica. Orari di visita il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, e la domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni è possibile contattare la biblioteca civica al numero 011-9450114, interno 225.

Inbreve

San Maurizio

Si presenta un nuovo libro

Domani, ore 17 nel salone dell'Asilo Umberto I, si presenta il libro «Solco dopo solco» un'originale ricerca sulla vita lavorativa della comunità di San Maurizio.

Brandizzo

Incidente alla rotatoria

Diretta verso Chivasso alla guida di una Punto, alla rotatoria di via Torino con il raccordo dalla statale 11, Maria Dal Passo, 45 anni, ■ Settimo Torinese, si è scontrata con una Citroën Xara. Al volante Guido Artesi, 42 anni, di Brandizzo.

Avigliana

Teppisti scatenati nell'area Fips

Vandali in azione nell'area Fips sul Lago Piccolo. Sconosciuti hanno danneggiato le attrezzature della ■ giochi realizzata dall'Ente Parco. Sono state tolte le piantine di salici attorno al bacino, rubati i cestini dei rifiuti e le altalene, spaccata l'artistica bacheca.

Coazze

Va ■ fuoco ■ deposito

Un incendio ■ ■ sviluppato in un deposito attrezzi in borgata Rolando di Coazze. Le fiamme hanno distrutto i ■ depositati nel locale, alcune biciclette e il tetto. ■ ■ sconosciute le cause: la tettoia era chiusa ■ chiave. I pompieri hanno lavorato per circoscrivere le fiamme, prima che si estendesse all'abitazione vicina.

Brandizzo

Da stasera la festa di Rifondazione

Tre giorni di festa con Rifondazione Comunista da stasera presso l'area fieristica di via Francone. In programma incontri, dibattiti e appuntamenti gastronomici.

DIOCESI DI IVREA

Settimana ■ parte ■ Chivasso con il concerto del gruppo GenRosso

Al via ■ Settimana eucaristica ■ diocesi di Ivrea. ■ primo grande appuntamento ■ a Chivasso domani sera, alle 21, quando i GenRosso si esibiranno ■ Piazza del Duomo. L'itinerario degli eventi ricalca le tappe principali compiute da Giovanni Paolo II, durante la sua visita pastorale in Canavese di 15 anni fa: Chivasso, San Benigno ed Ivrea.

L'evento religioso si svilupperà lungo una settimana, alternando momenti di preghiera e di confronto e vedrà la presenza di alti prelati quali i cardinali Poletto, Puzio e Bartone. «Siamo davvero compiaciuti che questo gruppo di fama internazionale, che ha al suo attivo più di 1.700 concerti, 160 tour in 41 ■ 53 album ■ oltre 5 milioni ■ spettatori; ■ ancora workshop, manifestazioni internazionali, megaraduni giovanili, arrivi nella nostra città» afferma l'assessore alla Cultura Alessandro Germani.

PEROSA ARGENTINA

■ ■ accordo ■ l'occupazione alla ■

E' stato siglato ■ Roma, ■ ministero del Lavoro e delle politiche sociali, l'accordo salvaposti per la Manifattura di Legnano.

Il provvedimento riguarda 1120 dipendenti, ■ questi ■ lavorano nello stabili■ di Perosa Argentina, l'unico in Piemonte. L'accordo, che ha visto al tavolo delle trattative i vertici dell'azienda e tutti i sindacati, ha portato all'ottenimento per due anni della Cassa integrazione guadagni straordinari. L'azienda metterà in mobilità tutti i dipendenti che hanno raggiunto l'età pensionabile. «Un buon accordo - dice Giuseppe Graziano della Uil - che darà una boccata d'ossigeno ad un'azienda che è leader dal 1901 nella produzione dei filati di qualità».

CUORGNE' DOPO LA CLAMOROSA CADUTA DELLA GIUNTA GHIGLIERI-CAVALOT ■ GUARDA ALLE FUTURE ALLEANZE

Orso ha ricompattato l'Unione Margherita cerca nuovo leader

Il prefetto ha già nominato il commissario in Comune

Alessandro Ballesio

Chiamatelo golpe, chiamatelo [redacted] mutinamento, di certo la bufera alimentata da questa strana alleanza tra assessori, consiglieri di maggioranza e minoranza che ha sbriciolato la giunta Ghiglieri-Cavalot alla fine ha decretato vincitori e vinti. Della prima categoria, salta agli occhi la posizione preminente del [redacted]. D'accordo, il gruppo dei dimissionari è una specie di polpettone con tante [redacted] ma i colori dei Ds e della Margherita [redacted] quelli che spiccano di più. E questo, a pochi mesi dalle elezioni politiche significa una bella rivincita sulla Casa delle Libertà. Anche perché a Cuorgnè, in quella stessa data, si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale, a nemmeno due anni dell'ultima tornata. Chi guiderà il gruppo dei dissidenti alla conquista del palazzo? S'impennano le quotazioni dell'assessore (ex) che nell'immagine di tutti, in questi giorni, [redacted] riuscito a coalizzare colleghi e avversari, guidandoli nell'ardua impresa [redacted] affondare una corazzata che [redacted] decenni aveva le mani sulla città: Sergio Orso, 39 anni, uno dei volti emergenti della nuova Margherita in Canavese. Lui conferma? «E' troppo presto per ogni considera[redacted] sulle elezioni». D'altronde è passato appena un giorno dal clamoroso addio di gruppo.

Ma un pensierino lo stanno facendo in molti. L'unica certezza, ora, è [redacted] tra gli ammutinati (chi ha [redacted] tessera di un partito [redacted] centro sinistra e chi non [redacted] nessun'altra) ci sia [redacted] certo spirito di cameratismo che fa ben sperare per una lista unitaria: «Sennò [redacted] saremmo ritrovati soltanto per distruggere, e questo sarebbe grave», confermano in coro, durante la conferenza stampa indetta per dare tutta l'ufficialità e le spiegazioni possibili a questa [redacted] alleanza che a Cuorgnè è [redacted] capace di rovesciare il sistema.

Orso in pole position, dunque, anche se la Margherita all'interno di questo stesso sodalizio improvvisato a colpi di piccconate [redacted] almeno un'altra anima: quella di Antonio Cinotto [redacted] di Piero Carbonatto. Almeno per ora, [redacted] problema, anche perché i Ds e i [redacted] affiliati promettono [redacted] cercare, [redacted] non altro, di lavorare insieme dopo quel[redacted] che loro stessi definiscono senza troppi giri di parole «una dittatura, che per il bene dei cittadini [redacted] riusciti a far cadere». Eccoli, allora gli sconfitti. Ma lo sarà davvero, Giancarlo Vacca Cavalot? Chi si è sbilanciato sulla sua incompatibilità, [redacted] vista [redacted] una ricandidatura, [redacted] è detto che abbia ragione. Il vecchio sindaco potrebbe anche essere tentato dalla sfida, sempre che Ghiglieri non decida [redacted] «vendicarsi» dei dis[redacted]ri e ripresentarsi per la poltrona più importante. [redacted] scenari che [redacted] per ora, a Cuorgnè, [redacted] accontentino del commissario che la Prefettura ha nominato proprio ieri pomeriggio. Giovanni Russo, 50 anni, una decina di anni fa era già stato a Castellamonte; potrebbe insediarsi già questa mattina.

L'ANALISI DI BOZZELLO

«Il centrosinistra deve recuperare anche Rivarolo»

«Il segnale che arriva da Cuorgnè dovrebbe essere di stimolo per le forze del centro sinistra [redacted] lavorare insieme per ritornare alla guida di Rivarolo». La considerazione arriva da Eugenio Bozzello, sindaco di Castellamonte: «L'Alto Canavese deve ritrovare quella coesione amministrativa che le forze riformiste possono dare». Sul «caso Cuorgnè» interviene anche il nuovo circolo della Margherita «Sviluppo Canavese»: «E' un segnale evidente della voglia [redacted] rinnovamento che il Canavese politico-amministrativo si attende nelle diverse realtà».

Sergio Orso

Giancarlo Vacca Cavalot

Il vincitore
Il «picconatore» deve fare i conti con l'altra anima del partito [redacted] Rutelli che fa capo a Cinotto Carbonatto [redacted] Niedda

Lo sconfitto
Il vecchio sindaco potrebbe anche essere tentato dalla nuova sfida elettorale per «vendicarsi» di chi l'ha sfiduciato

In Breve

Castellamonte
Rapina lampo in tabaccheria

Un ragazzo a viso scoperto, armato di taglierino, ieri mattina è entrato nella tabaccheria di strada dei Sospiri e si è fatto consegnare l'incasso: in tutto 150 euro in contanti. Poi è fuggito in macchina; fuori lo stava aspettando un complice. In quel momento, all'interno del negozio, c'[redacted] soltanto la sorella del titolare, Marilena Vallero, 38 anni.

Salassa
Grave dopo lo scontro sulla ex statale 460

Silvio Bessolo, 62 anni, di Ivrea, è ricoverato in gravi condizioni [redacted] Cto. Ieri mattina è rimasto coinvolto in un incidente sulla ex statale 460, a pochi metri dallo svincolo per la Pedemontana. Era a bordo di un mezzo [redacted]ciale Peugeot Ranch: l'impatto con un altro furgone è stato violentissimo. Il conducente, Saib Thaili, 38 anni di Torino, è rimasto illeso. I vigili urbani di Rivarolo hanno potuto riaprire la strada soltanto dopo un'ora.

Ivrea
Seconda operazione antidroga a scuola

Ancora un'operazione [redacted]tidroga promossa [redacted] carabinieri con l'unità cinofila. I controlli sono stati effettuati l'altra mattina al liceo "Gramsci" e all'istituto "Cena" di Ivrea e, per la seconda volta, all'istituto "Isist" Aldo Moro di Rivarolo.

Ivrea
Volontari cercasi per il gattile

La sezione eporediese della Lega italiana dei diritti all'animale ha lanciato un appel[redacted] per trovare nuovi volontari per la gestione del gattile di piazza del mercato e per altre attività di volontariato organizzate dal gruppo [redacted] tutto il territorio [redacted] Canave[redacted]. Per informazioni: tel. 348/305687.

IVREA IN VIA TORINO I LAVORI POTREBBERO INTERFERIRE CON IL TERZO PONTE

Rotatoria ostaggio dell'Anas

C'è [redacted] intoppo che rischia [redacted] far slittare la realizzazione della nuova rotonda di via Torino, un'opera che l'amministrazione ritiene prioritaria per snellire [redacted] un punto dove ogni giorno [redacted]tano dalle [redacted] mila alle 30 mila auto. Qual [redacted] il problema? E' l'Anas, che non ha ancora dato il via libera al cantiere: [redacted] fatto è che i lavori potrebbero interferire con lo svincolo [redacted] il Terzo Ponte - dice l'assessore Alberto Redolfi - noi il progetto l'abbiamo spedito, in ogni [redacted] aspettiamo una risposta a breve termine». Sarebbe un guaio se la solita burocrazia, legata alla posizione di [redacted] cantiere, facesse rinviare tutto. «Perché il nostro obiettivo è quello di avere la rotonda pronta per le feste natalizie, in modo da testare la nuova viabilità in un periodo [redacted] più caotico», osserva Redolfi. Ma [redacted] dall'Anas dovessero tirarla per le lunghe con i permessi, allora nei giorni «caldi» [redacted] precedono il Natale la città si troverebbe a fare i conti con un vero e proprio tappo che darebbe un colpo di grazia al traffico diretto in centro.

In Comune si dicono già pronti a sollecitare l'ente, [redacted] può aspettare troppo, bisogna sbloccare questa si[redacted] al più presto». Ma gli automobilisti che percorrono ogni giorno questa strada sono i più preoccupati: «Già così, nelle [redacted] di punta [redacted] troviamo a dover convivere [redacted] code infinite - racconta Cristina, 30 anni, che lavora in un ufficio poco distante dallo svincolo - non oso pensare a cosa potrebbe succedere alla metà di dicembre, con le ruspe ancora all'opera». Un disastro annunciato. Non sembrava vero, ai frequentatori più assidui [redacted] via Torino, di poter [redacted] a disposizione, finalmente, una rotatoria [redacted] questo [redacted] considerato uno degli snodi cruciali (e critici) della viabilità eporediese. Adesso tutti fanno gli scongiuri, amministratori compresi. Il progetto è stato approvato dalla giunta alla fine di agosto: la [redacted]esa prevista è di circa 100 mila euro (compreso l'adeguamento dell'incrocio e l'eliminazione dei semafori).

Rientra in un ampio contesto [redacted] miglioramento della circolazione in alcuni tratti dove troppo spesso [redacted] verificano ingorghi e rallentamenti. Altre due rotonde [redacted] già state posizionate in uscita dal Terzo Ponte verso corso Vercelli, una quarta, dopo quella di via Torino, è prevista a Porta Torino. «Ma se ne parlerà soltanto nel 2006, per ora - dicono in Comune - pensiamo a chiudere i cantieri prima della secon[redacted] metà [redacted] dicembre».

La rotatoria di via Torino è uno dei punti critici della viabilità eporediese

Dove & Quando

Mauro Saroglia

AUTO STORICHE
La neonata associazione Galleria Locomozione Storica di Rivarolo, presieduta da Emilio Dezzani, organizza il primo raduno «La locomozione storica 'n Canaveis». Oggi, [redacted] partire dalle 14, i partecipanti sono attesi all'Hotel Santa Fè di San Giusto: dopo l'aperitivo, visita agli studi [redacted] Telecittà. Domani, alle 9,30, si avvia la passeggiata turistica alla volta della Valchiusella: alle 10,30 esposizione delle vetture a Traversella, alle 11.15 visita al Centro di Documentazione di "Ca Ruella"; nel primo pomeriggio trasferimento a Trausella, per [redacted] visita alla Mostra delle Bambole, quindi partenza [redacted] volta di Cuorgnè, dove alle 17 le [redacted] vengono esposte nella piazza centrale. Domenica alle [redacted] partenza verso Rivarolo, per la visita alla officina-museo di Ceco Tasso a Pasquaro; quindi esposizi[redacted] delle vetture in via Ivrea e presentazione del progetto della Galleria della Locomozione Storica di Rivarolo; alle 13 pranzo nelle scuderie del castello Malgrà.

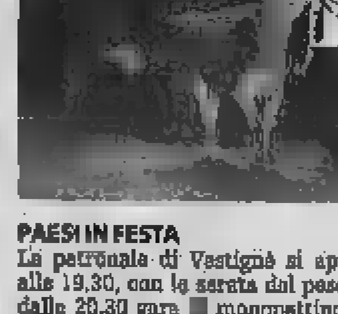
ALLA ROTONDA
Tra le manifestazioni collaterali [redacted] Mostra della Ceramica di Castellamonte, si segnala alle 21, alla Rotonda Antonelliana, lo spettacolo "Chi è di scena? ...Noi no!" degli allievi della scuola teatrale Mulino di Amleto di Montalto Dora, [redacted] da Oreste Valente; domani, sempre [redacted] Rotonda, alle 20.30 andrà in scena un "Omaggio alla danza", a cura della scuola Il Cigno di Castellamonte.

[redacted]
[redacted] apertura, [redacted] 20.30 [redacted] Caluso, [redacted] Festa dell'Uva. Alle 21, nelle restaurate cantine di Palazzo Valperga Masino, si apre l'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino e vengono inaugurati i banchi d'assaggio dei produttori vinicoli. Al [redacted] Spurgazzi, alle 21, [redacted] Teatro delle Forme presenta Enrico Bonavera nello spettacolo "I Segreti di Arlecchino".

TEATRO
Alle 21, nell'ex bocciodromo di Mazzè, la compagnia teatrale Lo Zodiaco presenta la pièce "Per filo e per segno", un lavoro realizzato per commemorare il centenario della morte di Giuseppe Giacosa.

DISCOTECA
[redacted] frazione Campo di Castellamonte inizia la tradizionale Festa dell'Uva [redacted] una serata animata dalla discoteca mobile Midnight; domani, invece, serata danzante con Bruno Mauro e la Band.

FIERA
Rinviata la [redacted] settimana a causa del maltempo, si svolge domani, a Pavone, la fiera [redacted] settembre, [redacted] meeting delle bovine [redacted] razza pezzata [redacted] valdostana e piemontese e, nel pomeriggio, il concorso equino intitolato a Giacomo Enrico Seillat.



PAESI IN FESTA
La patronale di Vestignè si apre, alle 19,30, con la serata del pesce; dalle 20.30 gare [redacted] monopattino e torneo di briscola, quindi danza con la New Band. Alle 20, con l'inaugurazi[redacted] del padiglione gastronomico (prenotazioni al 335/5827135), inizia a Maglione la festa patronale di San Maurizio e la Festa degli Artisti; alle 22 serata giovani con la musica dei Deskadena e di The Patalavax.

[redacted]
[redacted] il [redacted] di formazione per volontari organizzato dal comitato locale [redacted] Castellamonte della Croce Rossa Italiana. Alle 20.45, nella sala riunioni Asa di via del Ghiaro, vengono illustrati i contenuti del corso, che si rivolge a chiunque voglia dedicare un po' del proprio tempo al servizio degli altri.

Collegio MARINO

CORSI DI PREPARAZIONE [redacted] ANNI SCOLASTICI [redacted] E [redacted]

[redacted] I SUPERIORI

SCUOLA E CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO - CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO POSSIBILITÀ [redacted] CAMBIAMENTO CORSO [redacted] STUDIO

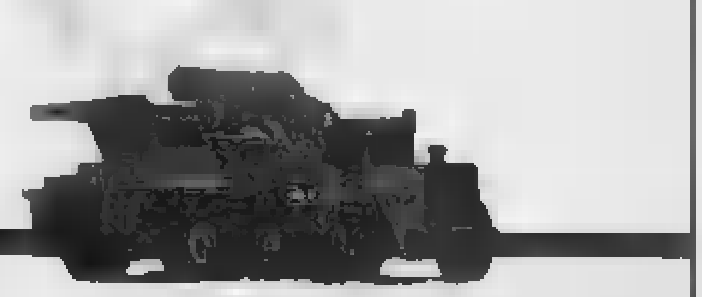
NUOVI CORSI [redacted] SPORT

CORSI SERALI PER ISTITUTI TECNICI, CORSI PER ASSISTENTI E DIRIGENTI DI COMUNITA'

[redacted] da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare [redacted] signorile lontano dal caotico ambito cittadino e metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

[redacted] • Strada del Castello, 3 - Tel. 0124.15614 ■ 3393572980

Impresa Edile Movimento terra



F. Buasca, 14
S. COLOMBANO B.TE (TO)
Tel. e Fax 0124 629610
Cell. 3495166847

ELETTRO TEC
di Vessella Gianluca

[redacted] IMPIANTI [redacted]

SERVIZIO ASSISTENZA
Tel. 340 [redacted]

[redacted] VIDEOCITOFONIA [redacted]

VOLPIANO - Via Michelangelo, 5 - Tel. 340 5925644

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le [redacted] da inventare
[redacted] chi [redacted] ha inventate,
quello che c'è da sapere
[redacted] quelli che già lo sanno,
I perché, I come,
I dove e I quando.
Tutto nello spazio
[redacted] quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Il ristorante sul tetto del Centro Pompidou a Parigi è un posto stupendo: domini tutta la città e ci puoi andare il pomeriggio anche solo per bere qualcosa. Tra i dessert propone la Tropezienne, un dolce originario di Saint Tropez, fatto di due strati di pasta choux tra cui si spalma uno strato di soffice chantilly.

A Torino la Tropézienne è una specialità della pasticceria Uva, in via San Secondo, per cui un torinese che capita sul tetto del Beaubourg non può che fare il confronto.

Ebbene, possiamo non piangerci addosso: la Tropezienne parigina (o almeno quella che fanno al Beaubourg) non è all'altezza di quella torinese. La pasta non è così «leggera», la crema è meno delicata. E per di più con 11 euro te ne danno una porzione per sola persona: per quella cifra a Torino ne prendi almeno per due o tre amici.

Un altro luogo mitico poco fuori Parigi è la reggia di Versailles. Ci si va a vedere le stanze del Sole e si rimane incantati. Però poco dopo, seduti al tavolo di un bistrot non lontano dalla reggia, si ordina un toast che in Francia chiamano croque «monsieur» (quello «madame» ha l'uovo sopra) può anche capitare di trovare un piccolo scarafaggio che si aggira nel piatto. E il bello è che il cameriere, imperturbabile, propone semplicemnte di toglierlo e di continuare a mangiare come se niente fosse. Non succede però solo a Parigi: qualche anno fa a Torino in una trattoria precollinare, molto «alternativa», nell'insalata dal sapore sabbioso facevano colazione simpatici varmetti. Il cameriere la portò via senza commenti. Sia a Parigi che a Torino (per fortuna, ma ci mancherebbe altro) la portata con gli insetti non è entrata nel conto.

C'è però un'abitudine dei bistrot parigini che alcuni ristoratori torinesi dovrebbero copiare: la lavagna su cui sono scritti i piatti del giorno. Tu entri, leggi e hai tutto il tempo di decidere, come se ti avessero portato una carta. A Torino invece, pensiamo ad alcuni famosi ristoranti di pesce, ti snocciolano a voce dieci antipasti, dieci primi e altrettanti secondi. Se non hai in testa un computer, finisci per prendere la prima o la seconda cosa, per non farti ripetere tutto e far così la figura del cretino o quanto dello smemorato. Però magari alla fine di una giornata di lavoro hai tutto il diritto di essere stanco e di non aver voglia di concentrarti a imparare a memoria tutte le leccornie che ti citate, oltre al fatto che sarebbe anche tuo diritto sapere quanto costa quel piatto stai per mangiare.

Settembre Musica

Doppio appuntamento all'Istituto Musicale Città di Rivoli (alle 11 riservato alle scuole e alle 21 per il pubblico) con l'incontro «Alla scoperta della Quinta di Beethoven, la più celebre sinfonia di ogni tempo»; conduce Giovanni Bietti (ingresso libero). Al Piccolo Regio alle 17, piazza Castello 215, «Chausson», pièce per violoncello e pianoforte; seguiranno: esibizione del Trio di Torino con Massimo Mazzone al clarinetto; liriche per voce e pianoforte con Tiziana Portoghese, mezzosoprano, e Maria Conti, pianista (ingresso libero). All'Auditorium del Lingotto, alle 21, la Filarmonica Arturo Toscanini, diretta da Lorin Maazel, eseguirà Beethoven (biglietti: da 25 a 35 euro). Al Teatro Nuovo, alle 23, in corso Massimo D'Azeglio 17, concerto «Crouza de ma 2004» con Mauro Pagani, Eros Cristiani, Giorgio Cordini, Max Gabanizza, Joe Damiani e Gavino Murgia (ingresso 5 euro).

La stagione dell'Arca

Al Castello Ducale di Agliè oggi alle 20,30 la Wiener Kammermusik e la pianista Caroline Doerge inaugurano la stagione dell'Arca con musiche di Mozart, Shostakovic, Françaix e Britten. Domenica alle 18 l'Ensemble Les Nations propone pagine del Seicento che accomunano i musicisti di corte torinese Sigismondo d'India e Enrico Radesca da Foggia a Claudio Monteverdi, Giulio Caccini e Paolo Quagliati.

VERSO L'OLIMPIADE INIZIATIVA TOROC E LA STAMPA AD ATRIUM

«Sorridete» Una foto con Neve e Gliz

Le Olimpiadi sono lì. Manca sempre meno e, poco per volta, lavoro in corso dopo lavoro in corso, l'evento si sta concretizzando. Così domenica, per prendere maggiore confidenza, Toroc e La Stampa hanno deciso di invitare i torinesi a «Vieni a giocare alle Olimpiadi», iniziativa per trascorrere una giornata diversa dalle altre.

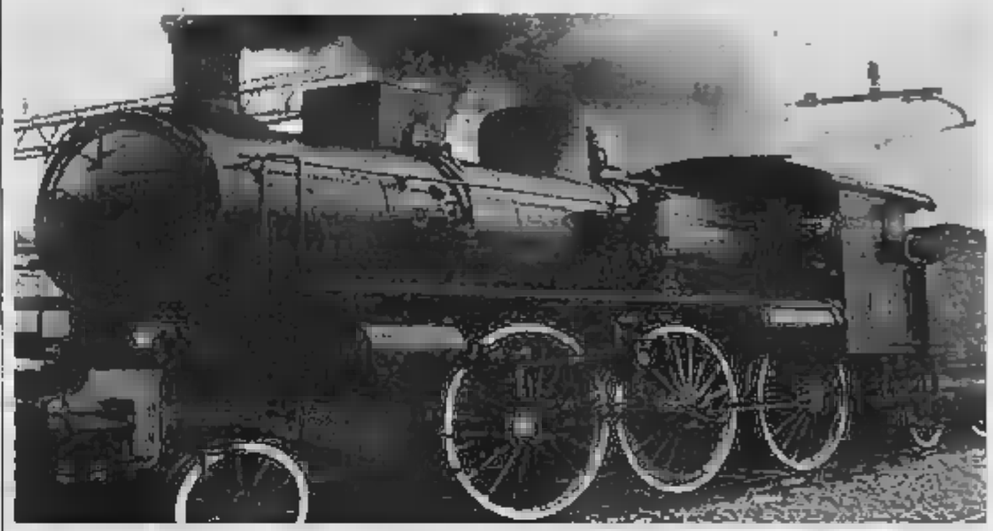
Ospiti come Alberto Tomba, Piero Gros, Evelina Christillin, Maurizio Nichetti e gli inviati di «Quelli che il calcio» Tonino Carino e Carlo Nesti, Neve e Gliz vi aspettano per scattare una fotografia in vostra compagnia. Al chiosco Kodak le due mascotte di Torino 2006 sono pronte per regalarvi un anticipo dei Giochi Invernali: sarà sufficiente che vi presentiate vestiti in tema con le Olimpiadi e che sfoggiate il vostro sorriso migliore. Le foto più belle saranno premiate con gadget di Torino 2006 e avranno la possibilità di essere pubblicate su La Stampa.

La festa di Atrium sarà anche l'occasione per il lancio ufficiale delle strisce a fumetti pubblicate su Giò, il nuovo inserto de La Stampa per i ragazzi, e sceneggiate da Nichetti che ne svelerà i segreti. Le novità finiscono qui: i primi 64 lettori che presenteranno il coupon pubblicato in questi giorni su La Stampa potranno provare il gioco da tavolo ufficiale delle XX Olimpiadi Invernali e partecipare al torneo a squadre (iscrizioni dalla mattina) che s'inizierà alle 14. Gli amanti delle pins olimpiche potranno poi assistere e partecipare alla mostra-scambio che vedrà arrivare dall'Italia e dall'estero otto grandi collezionisti.

A disposizione di chi si presenta con il coupon ci saranno anche 1000 delle nuove pin di Torino 2006 realizzate da Trofé, licenziatario ufficiale dei Giochi. Infine, Coca Cola, Caffarel, Pastiglie Leone e Fontanafredda contribuiranno a rendere più piacevole la domenica. Si comincia alle 11 e si termina verso le 18. [r. pav.]

BENEFICENZA PROGETTO DELLE FONDAZIONI SPECCHIO DEI TEMPI E PAIDEIA

Un treno di aiuti



Domenica il viaggio da Torino a Lanzo per aiutare i bambini colpiti dallo tsunami

Angelo Conti

Una locomotiva-tender di quasi cent'anni trainerà tre carrozze in uno «storico» viaggio da Torino a Lanzo, il cui ricavato verrà destinato ad aiutare i bambini vittime dello tsunami attraverso la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e la Fondazione Paideia. L'iniziativa è del Lions Torino San Carlo con l'aiuto del Museo Ferroviario Piemontese, la Bolaffi Collezionismo, la città di Lanzo, la Baratti & Milano e la Valmora.

Il viaggio è previsto per domenica con ritrovo alle 9 dalla Stazione Dora Gtt, partenza alle 9,30 con arrivo a Lanzo alle 11. Qui, accolti dalla banda, i viaggiatori potranno visitare la fiera dei «Vecchi mestieri e antichi saperi» e ci sarà anche la possibilità di effettuare un giro delle chiese e degli edifici antichi nonchè una passeggiata al «Ponte del Diavolo». All'ora di pranzo è in programma un buffet rustico caldo e freddo presso il Collegio Salesiano. Il ritrovo in stazione è per le 16,15, poi il rientro. La quota di partecipazione è di 40 euro, tutto incluso. Servirà, per quanto riguarda Specchio dei tempi, ad aiutare i bambini orfani di Matara, all'estremità meridionale dello Sri Lanka.

Il treno utilizzato per questo viaggio è composto dalla locomotiva T3 e dalle carrozze BZ 202, BZ 204 e 110. La locomotiva-tender è costruita Hengchel & Sohn di Cassel nel 1907 funziona azionata a vapore fili due cilindri gemelli esterni. Queste locomotive furono costruite in migliaia di esemplari e distribuite sulle ferrovie di molti paesi, secondo un fortunato progetto commissionato a fine '800 Ferrovie Prussiane. La vita di questa macchina fu incredibilmente longeva; furono accantonate solo alla fine degli anni '50, mentre una addirittura terminò la carriera nel 1977.

Per informazioni sull'iniziativa o sull'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi al Gtt: 800 019152 oppure 011.2165352.

Appuntamenti

Festival teatro di strada

Nel pomeriggio a Alpignano (ore 16 in piazza Caduti della Libertà) laboratori di giocoleria e clownerie. Stasera alle 21, a Torino, Borgo Campidoglio e in piazza Risorgimento, spettacoli cortili e allestimenti di artigiani, pittori e fotografi. Nello stesso quartiere dalle 23 «La festa della Tammurriata».

«Limina Contemporanea»

Spettacolo di teatrodanza che si spinge quasi ai confini con il teatro di strada, dal «Circolo Lume». È presentato dalla compagnia Tardito Rendina, di Torino.
Espace, via Mantova 38, ore 21

Spettacolo di Turi Grasso dal titolo «L'opera dei Pupi», dalla scuola catanese di pupi siciliani.
A Borgone di Susa, piazza Montabone, ore 21,15

«Teatro al nat...»

La compagnia torinese Piccolo Teatro d'Arte propone lo spettacolo itinerante «Contrasto tra Amore e Morte».
La Mandria, Villa dei Laghi, ore 21,30

«Teatro e Scienza»

Stasera (ore 21) e domattina (ore 10,30) va in scena «Inchiesta assurda su Cardano» di Maria Rosa Menzio, con regia di Oreste Valente e interpretato da Daniela Fazzolari, Oreste Valente e Tino Danesi.
A Montalto Dora, Anfiteatro comunale «Angelo Burbatti»

MUSICA

Buscaglione jr

Spettacolo, in occasione della festa patronale, con Fred Buscaglione jr che propone il repertorio swing che fu famoso il padre. Seguirà il concerto della Royal Band che offre le cover di Queen, dell'indimenticato Freddy Mercury. L'ingresso allo spettacolo è libero.
A San Mauro Torinese, piazza Gramsci, ore 21

Tra melodramma e liturgia

Un connubio tra socialità e sacralità, è questa la proposta musicale di Roberto Cognazzo, all'organo, che questa sera eseguirà brani di Meyerbeer, Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi. Il concerto è realizzato da Settembre Musica in collaborazione con la Circoscrizione 5; l'ingresso al concerto è gratuito.
Domani alla chiesa Nostra Signora della Salute, via Vibò 26, ore 21

Lavoro

Dibattito sul tema «Cultura in dialogo sul lavoro. È possibile un'etica globale dei diritti?», con gli interventi di Marco Revelli, storico, e Giannino Piana, teologo. Organizza la Circoscrizione 2.
Piazza Ulivo Bianco, ore 21

Commercio equo e solidale

In occasione di «Equofest» per i 10 anni di commercio equo e solidale a Chieri, si tiene il dibattito su «L'economia solidale in un mondo che cambia». Con Mario Barbone e Alberto Anfossi.
Chieri, Chiostro S. Antonio, ore 21

Auto-aiuto

«Seminario di approfondimento per l'organizzazione dell'A.M.A nel territorio Piemontese», ovvero i gruppi di auto-mutuo-aiuto.
Domani, Sala «Antico Teatro», via Marino 10, dalle 9,15

Incontro dedicato ai temi della pace, con l'intervento di Francesco Proietti Ricci.
Sportello Cittadino, corso Umbria 15, ore 15

Festa della Destra Sociale

Convegno su «Radici e tradizioni locali. Risposte comunitarie alla globalizza-

DELL'ONU IL PRESIDENTE AHMADINEJAD VUOLE METTERE LA TECNOLOGIA ATOMICA A DISPOSIZIONE PAESI FRATELLI

L'Iran: il nostro nucleare all'islam

Sharon riconosce il diritto dei palestinesi a uno Stato, «ma basta violenze»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iran è pronto a passare la sua tecnologia nucleare ad altri Paesi islamici. Ha creato subito tensioni questa promessa, fatta ieri dal presidente Mahmoud Ahmadinejad a margine del vertice in corso all'Onu, dove il premier israeliano Sharon ha riconosciuto il diritto dei palestinesi ad avere «un'entità nazionale sovrana».

Lo scopo più probabile dell'uscita di Ahmadinejad, secondo gli analisti, è quello di allargare la base degli Stati contrari a portare la questione del programma nucleare segreto, finalizzato a scopi militari. Nei mesi scorsi Gran Bretagna, Francia e Germania hanno negoziato con la Repubblica islamica per convincerla a rinunciare alle attività atomiche con potenziali impieghi militari, in cambio di aiuti economici. La trattativa per ora non ha dato frutti e l'Iran ha ripreso la conversione dell'uranio in gas, primo passo verso la costruzione di un'arma.

Gli americani vorrebbero portare la questione davanti al Consiglio di Sicurezza, avviando così il processo che potrebbe portare alle sanzioni economiche e all'intervento militare. Però sanno di non avere abbastanza voti, perché Russia, Cina e India sono contrarie. Qualche divergenza esiste anche fra gli europei, che in alcuni casi non riconoscono il diritto di Londra, Parigi e Berlino a parlare a nome di tutti. Ieri il segretario di Stato Rice ha segnalato la disponibilità a rimandare la questione, ma ad accantonarla, quindi Teheran potrebbe ricevere una scadenza di qualche settimana entro cui rispondere. Questo compromesso sta prendendo corpo anche perché Ahmadinejad aveva promesso di far conoscere entro il fine settimana le sue richieste per fermare o cambiare il programma atomico della Repubblica islamica. L'offerta della tecnologia nucleare agli altri Paesi musulmani rientrerebbe nel quadro del braccio di ferro in corso, per ottenere il loro appoggio all'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e al Palazzo di Vetro.

Ieri davanti all'Assemblea Generale è intervenuto anche il premier israeliano Sharon, dicendo che dopo il ritiro da Gaza «tocca ai palestinesi dimostrare il loro desiderio di pace». I palestinesi, ha aggiunto Sharon, «saranno sempre i nostri vicini. Noi li rispettiamo e non desideriamo di governarli. Loro meritano la libertà e un'entità nazionale sovrana», cioè lo Stato indipendente a cui ha accennato spesso anche il presidente americano Bush. Però devono «eliminare il terrore e la cultura dell'odio» nelle relazioni con Israele.

Poco prima aveva parlato il presidente Putin, che ha seguito le orme del capo della Casa Bianca sollecitando l'Onu a concentrare la sua attenzione nella lotta al terrorismo: «E' necessario adattare queste organizzazione alla nuova realtà storica. Chi altro può assumere il ruolo di coordinare questo lavoro, se non le Nazioni Unite?».

I giornali americani, intanto, hanno dato una prima valutazione abbastanza positiva dell'intervento che Bush aveva aperto i lavori mercoledì. Secondo le analisi pubblicate dal Washington Post, da Usa Today e anche dal New York Times, il presidente stavolta ha scelto un tono conciliatorio nei confronti del Palazzo di Vetro. Le critiche più dure degli anni scorsi hanno lasciato il posto ad ammonimenti contro la corruzione e la presenza di Paesi violatori dei diritti umani negli organismi incaricati di difenderli, ma con il tono della sollecitazioni a proseguire la riforma che le parole del presidente ha cominciato a muovere i primi passi. Questo, secondo le analisi dei media americani, dimostra forse la difficoltà in cui si trova il capo della Casa Bianca, per la situazione in Iraq e la crisi generata dall'uragano Katrina. Nello stesso tempo, però, potrebbe anche segnalare un nuovo atteggiamento dell'amministrazione, che nel secondo mandato avrebbe scelto di aprire più aperta la porta delle relazioni multilaterali.

La mossa di Teheran per creare consensi ed evitare una risoluzione del Consiglio di sicurezza

Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad durante il suo discorso all'Onu

DISCORSO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUL PALCO

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ieri alle Nazioni Unite

Berlusconi: la pace si fonda sulla libertà

NEW YORK

«Dobbiamo evitare forzature e divisioni sulla riforma del Consiglio di Sicurezza». E' l'avvertimento lanciato dal premier italiano Berlusconi, parlando ieri al vertice dell'Onu in corso a New York. Il premier ha ricordato che Roma, insieme al gruppo «Uniting for Consensus», ha presentato «una proposta flessibile che prevede il solo aumento dei seggi non permanenti». Quindi ha aggiunto: «Solo realizzando una riforma che goda del più ampio possibile, il Consiglio sarà più forte, trasparente, e fedele ai principi della Carta delle Nazioni Unite».

Il documento appena approvato dall'Assemblea Generale ha bocciato il tentativo di Germania e Giappone di entrare subito nel massimo organismo Palazzo di [illegible] nenti, insieme a India e Brasile. L'Assemblea ora riprenderà la discussione, facendo il punto alla fine dell'anno. Berlino e Tokyo, però, non hanno rinunciato alle loro ambizioni e continueranno a premere per un posto fisso, a meno che i risultati delle prossime elezioni in Germania non cambino la linea del governo tedesco. Il ministero degli Esteri giapponese ha appena fatto sapere che vorrebbe diminuire i suoi contributi all'Onu, un tentativo di premere sulla comunità internazionale. Tokyo è il secondo finanziatore del Palazzo di Vetro dopo gli Stati Uniti e vuole che ciò venga riconosciuto con un seggio permanente. Altrimenti chiederà di abbassare la sua quota.

Washington appoggia l'ingresso del Giappone, ma l'assistente segretario di Stato per le Istituzioni Internazionali, Kristen Silverberg, ha detto che il suo governo potrebbe considerare la proposta di Uniting for Consensus, se non trovasse l'accordo sulla creazione di nuovi posti fissi.

Berlusconi ha basato il suo intervento sulla necessità di «garantire la libertà di ogni uomo e donna», in particolare la libertà dal bisogno e dalla paura. Per il primo punto ha suggerito di aprire i mercati ai paesi in via di sviluppo, assicurare la salute, e cancellare il debito dei paesi poveri. Per il premier le nazioni ricche hanno la responsabilità di fornire più risorse economiche per la crescita, e quelle disegiate di creare le condizioni per beneficiare degli aiuti, anche se ieri il New York Times ha notato che l'Italia è in fondo alla classifica dei donatori insieme agli Usa.

La libertà dalla paura, invece, si concentra sulla lotta al terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. In questo quadro Berlusconi ha ricordato che l'Italia è in prima linea a favore della stabilità, con oltre 40.000 soldati impegnati in vari fronti compreso l'Iraq, dove il premier favorisce un ritiro graduale vincolato ai progressi sul terreno. Quindi il capo del governo ha appoggiato alcuni passi avanti compiuti dall'Assemblea Generale, creando il Fondo per la democrazia, avviando la nascita del nuovo Consiglio per i diritti umani e della Peacebuilding Commission, e affermando il principio della responsabilità dei governi a proteggere le popolazioni civili.

Però ha chiuso avvertendo che «senza i presupposti della democrazia e della libertà, non può esserci la speranza di una pace duratura». (p. mas.)

«Evitiamo forzature Sulla riforma dei seggi permanenti serve un ampio consenso»

IL FORUM ALTERNATIVO LE RICETTE DI OTTOCENTO LEADER DELLA POLITICA E DELL'ECONOMIA MONDIALI

La «Global Initiative» dell'ex presidente

Primo obiettivo la lotta alla povertà

La nuova organizzazione non governativa «Clinton Global Initiative» che debutta a New York con il raduno di leader mondiali voluto dall'ex presidente Usa in parallelo con il summit dell'Onu, ha al centro delle proprie iniziative quattro grandi [illegible]: sono la lotta alla povertà, i conflitti religiosi, i cambiamenti climatici e una migliore governabilità. A New York Clinton si era ripromesso di mettere intorno allo stesso tavolo il mondo della politica con quello dell'economia. La «Clinton Global Initiative» prende vita dalla Fondazione creata da Clinton nel 2003, a Little Rock, dove ha sede la sua biblioteca, la più grande fra quelle presidenziali, con 80milioni di documenti.

Bono degli U2 con la regina Ranja di Giordania alla «Global Initiative» lanciata da Bill Clinton

La globalizzazione secondo Clinton «Non deve decidere solo il mercato»

Platea bipartisan da Elizabeth Cheney a Hillary. Per l'Italia ci sono Prodi e D'Alema

reportage
MAURIZIO MOLINARI
corrispondente da NEW YORK

«Talk but action», niente chiacchiere ma azione. Bill Clinton ha aperto il segno della concretezza la sua «Global Initiatives» di fronte ad una platea di ottocento leader della politica e dell'economia venuti da cinque continenti invitati per iniziare a dare sostanza alla post-globalizzazione. E' oramai chiaro che alla globalizzazione il mercato da solo basta - ha detto l'ex presidente americano riassumendo il salto da compiere - anche la società civile deve fare la sua parte». Chiedendo alla politica di unirsi all'economia nel diventare protagonista della globalizzazione Clinton scommette sulla possibilità di creare un network umano capace di identificare ricette nuove per affrontare la guerra al terrorismo come il sottosviluppo.

Proprio per spingere la società civile a fare la propria parte la formula della «Global Initiatives» prevede tre giorni di forum su quattro temi chiave della politica internazionale - povertà, conflitti di religione, clima e governabilità - durante i quali i presenti si assumeranno degli impegni concreti dei quali il prossimo anno saranno chiamati a rispondere alla seconda edizione del summit. «Se non manterrete gli impegni presi l'anno prossimo non sarete invitati», ha ammonito Clinton, il cui intervento è stato seguito da quelli del re di Giordania Abdallah II, del premier britannico Tony Blair, del Segretario di Stato Usa Condoleezza Rice e di tre imprenditori di spicco: Rupert Murdoch di News Corporations, Richard Parons di Time Warner e Howard Stringer di Sony. Il partner politico ed economico è rigorosamente bipartisan perché l'intenzione dell'ex capo Casa Bianca è di dare vita ad un laboratorio di progetti a cui potranno attingere governi progressisti come conservatori.

Nulla da sorprendersi dunque se la moglie Hillary, senatrice democratica da molti considerata possibile candidata alla nel 2008, e Elizabeth Cheney, figlia dell'attuale vicepresidente e responsabile della «promozione della democrazia» al Dipartimento di Stato, si alterneranno attorno agli stessi tavoli, magari per sostenere iniziative di opposto tenore.

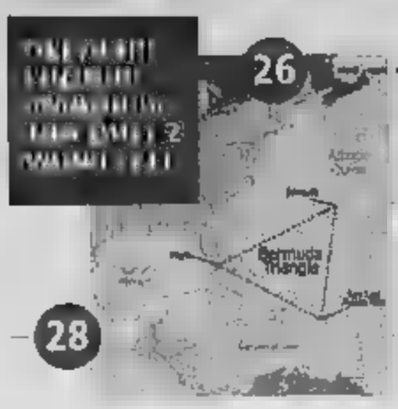
«Se non manterrete gli impegni presi non vi inviterò più», minaccia il padrone del summit

Kofi Annan, impegnato come segretario generale dell'Onu a guidare il [illegible] in atto al Palazzo di Vetro, ha confessato che vorrebbe avere a disposizione un «vertice ad inviti quello di Clinton». Fra i primi a raccogliere l'approccio fattuale dell'ex presidente democratico - che guidò la Casa Bian dal 2000 - vi è stato il filantropo scozzese Tom Hunter, istituendo un fondo di cinquecento milioni di dollari per combattere la povertà, ovvero il più grande esistente dopo quello finanziato da Bill Gates (per il doppio delle cifre).

A rappresentare l'Italia nella ballroom del secondo piano dello Sheraton di Midtown vi erano il leader dell'Unione, Romano Prodi, il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, il responsabile Esteri della Margherita, Gianni Vernetti, l'ingegnere Carlo Da Benedetti e l'imprenditore Andrea Illy. «L'iniziativa di Clinton è un modo alternativo di porsi di fronte ai problemi globali rispetto al presidente George W. Bush» ha detto D'Alema mentre per Prodi, a cui alcuni invitati hanno chiesto l'autografo proprio sotto il palco di Clinton, «siamo alla nascita di un network globale di persone legate da ideali ed intenti riformisti». Prodi vede inoltre nel summit di Clinton un «segno di cambiamento per l'America» all'indomani dell'uragano Katrina che ha messo a nudo «la difficoltà delle politiche liberiste di trovare soluzioni alla povertà». La Margherita ha portato al forum il progetto «Islam e democrazia» che partirà con un convegno a fine settembre a Venezia, organizzato dal partito democratico europeo, nell'intento di creare quello che Vernetti definisce «un forum permanente» per promuovere le riforme nel mondo musulmano.

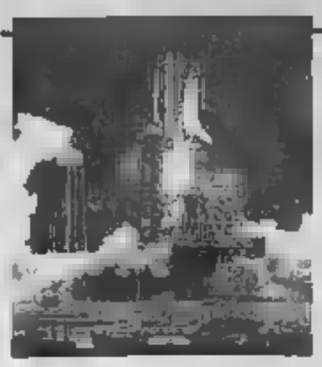
Nella serata precedente al summit D'Alema aveva incontrato un gruppo di giovani dell'Ulivo affrontando i temi dell'agenda del centrosinistra su economia e politica «L'Italia avrà bisogno di liberalizzazione economica e di scelte per riassestare la nostra posizione internazionale prendere forse i primi cento giorni» ha detto il presidente del Ds, riferendosi alla necessità di «riprendere il tradizionale rapporto con il mondo arabo, riguadagnare l'iniziativa sul processo di integrazione europea e trovare una strada d'uscita dall'Iraq.

MAGRI
vive più lungo
Ricerche condotte da un'équipe transoceanica dall'Università di Tokio e dell'Università del Texas hanno dimostrato che le persone più magre e con un'alimentazione più povera calorie sviluppano di reazione allo stress che estende la durata media vita + 30%, come ha dichiarato David Sinclair, biologo molecolare dell'Università di Harvard, studioso di che allungano vita e fattori che regolano l'invecchiamento.
KALO Fibra Liquida e KALO RAPIDO Notte ti aiutano in efficace a ridurre le calorie e il tuo peso corporeo.
KALO RAPIDO FUNZIONA!
Da 10 anni, Kalo ti aiuta a dimagrire naturalmente.
KALO
KALO
In associazione ad una dieta ipocalorica e una moderata attività fisica



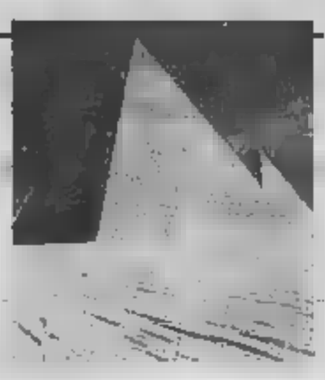
TRIANGOLO DELLE BERMUDA

Nel «triangolo maledetto», dopo il 1945, più di cento aerei e navi sono svaniti nel nulla, senza lasciare rottami: almeno mille i morti. La scienza ipotizza la presenza di campi elettromagnetici, ma c'è chi collega gli incidenti ad Atlantide o a misteriose basi ufo



CAPE CANAVERAL

Cape Canaveral è una striscia di terra in Florida. La vicinanza all'equatore permette di sfruttare al meglio la spinta, dovuta alla rotazione terrestre. Sorgono qui il Kennedy Space Center della Nasa e la Cape Canaveral Air Force Station dell'esercito americano



PIRAMIDI EGIZIE

I primi studiosi che esplorarono l'antico Egitto tornarono ossessionati dal dubbio: com'è possibile che, 5500 anni fa, l'uomo sia stato in grado di costruire monumenti così grandi e complessi? Le «profanatorie» delle tombe degli antichi faraoni mostrano circostanze misteriose

IL PALAZZO DEL POTALA

A Lhasa, capitale del Tibet, si staglia il misterioso e affascinante palazzo del Potala, la residenza del Dalai Lama fino dall'adolescenza. L'imponente santuario, quasi una città, è articolato su tredici piani e domina la valle dall'alto del Marpori (montagna del Buddha)

ANCHE LA NASA NELL'«AREA DEL SILENZIO» IN MESSICO

Nel deserto che ingoia tutti i suoni

Un campo magnetico trattiene le onde radio. I serpenti diventano blu

Un osservatorio astronomico su un'altura nella «Zona del silenzio», in Messico, a Nord della città di Torreon, posto ideale per scrutare gli astri per merito di un cielo particolarmente trasparente

Maurizio Molinari

inviato a SAN JOSÉ DEL CABO

In un angolo di 50 km quadrati del nord del Messico quando finisce l'estate gli esperti della Nasa prendono silenziosamente il posto dei turisti. Sebbene i portavoci dell'Agenzia spaziale lo neghino ed i governatori degli Stati messicani di Durango, Chihuahua e Cohuila se la cavino in genere con una rumorosa risata, il segreto più popolare dal Messico è custodito nella «Zona del Silencio», il cui nome figura in bella vista anche sulle più comuni carte geografiche.

A sentire i contadini locali quest'area desertica situata a 150 km a nord della città di Torreon è popolata da spiriti maligni che impediscono da millenni ai suoni *di essere ascoltati* così come rendono lucertole e serpenti di dimensioni e colori innaturali. Avvicinarsi è pericoloso ed è meglio restare alla larga. Entrare per verificarlo è impossibile perché Città del Messico ha dichiarato l'area protetta dal governo federale. Gli unici che hanno possibilità di accedervi sono gli esperti dell'Istituto di studi sul deserto, ufficialmente titolari dell'area denominata «Reserva de la Biosfera Mapimi», il cui lavoro resta scientifico tuttavia ignoto ai più. Fra le voci dei contadini e i dinieghi del governo ciò che spicca sono le iniziative personali come quella dell'ingegnere Harry Augusto de la Pena, docente all'Università Iberoamericana di Torreon, che afferma non solo di conoscere l'impenetrabile segreto ma anche di essere a conoscenza di come la Nasa lo scoprì casualmente.

Tutto sarebbe iniziato nel 1968 quando un missile sperimentale americano - di nome «Athenas» - finì fuori rotta andando a cadere nel bel mezzo della «Zona del Silencio». «Athenas» scomparve dal radar improvvisamente, come avvenuto ad alcune imbarcazioni in navigazione nel Triangolo delle Bermuda. Le ricerche della Nasa per trovarlo per lunghe settimane furono infruttuose e con l'intento di scoprire cosa fosse avvenuto al vettore una squadra di tecnici si recò fisicamente a cercarlo, perlustrando il terreno a partire dalla zona dell'ultima rilevazione radar. Fu così che la Nasa si rese conto che nelle leggende contadine qualcosa di vero in fondo c'era perché si trattava di un'area completamente magnetizzata nella quale le onde radio non possono diffondersi e quindi qualsiasi cosa che viene seguita da un radar semplicemente scompare.

La rivista «Mexico Desconocido» afferma che quando i tecnici della Nasa arrivarono nella «Zona del Silencio» per portarsi via il missile perduto finirono per interessarsi molto alla composizione del terreno e prima di andarsene presero con loro anche «qualche» di sabbia che da allora sarebbero conservate in una base segreta dell'esercito degli Stati Uniti. «Proprio la radioattività presente in misura di molto superiore al normale - spiega Armin Gomez Barrios, uno studioso che ha dedicato gli ultimi anni a tentare di convincere il governo messicano a togliere il segreto di Stato - è la causa della presenza di serpenti giganti o rocce di colori molto forti, come ad esempio l'azzurro». Vero o falso che sia De la Pena afferma di essere riuscito a varcare le delimitazioni portandosi dietro contatori geiger che hanno provato come tutti gli strumenti ad alta e bassa frequenza funzionano poco o male a causa della possibile presenza di un vortice elettronico originato dall'esistenza nel sottosuolo della superficie terrestre di una imponente massa di ferro magnetico.

Carte geografica alla mano è facile rendersi conto d'altra parte che la «Zona del Silencio» è posizionata fra il 26° ed il 28° parallelo ovvero in quella sezione della Terra nella quale si trovano anche il Potala, la sede storica del Dalai Lama in Tibet, le piramidi egizie, il centro spaziale di Cape Canaveral ed il Triangolo delle Bermude. Armin Gomez sostiene che c'è dell'altro: la forte attrazione magnetica esercitata dal «Vortice de Trinos», così detto perché compreso fra tre Stati, produrrebbe una emissione di energia capace di diffondersi fino alle più recondite profondità dell'Universo. Proprio riferendosi a questo fenomeno alcuni contadini attribuiscono frequenti osservazioni di luci nel cielo a veicoli extraterrestri. Ad accrescere il mistero c'è il fatto che un prolungamento della «Zona del Silencio» - ma questa volta non segnata sulle mappe - si troverebbe nella parte più meridionale della Baja California, proprio a ridosso di Cabo San Lucas e San Jose del Cabo, due delle località dove i turisti vengono non solo attirati dalle spiagge desertiche sul Pacifico ma anche per osservare le balene svernano a centinaia nel Mare di Cortez.

Lo stesso aeroporto di Cabo San Luca mette dei turisti ogni a settembre accoglie gli aerei con a bordo il personale della Nasa che - secondo molteplici testimonianze di tassisti locali - sosta per una decina di giorni negli hotel del posto e si trasferisce nella locale «Zona del Silencio» a bordo di elicotteri con la protezione del governo. A differenza dei 50 km quadrati al confine fra gli Stati di Durango, Chihuahua e Cohuila in questo caso la «Zona del Silencio» non è un deserto ma si sviluppa attorno ad una laguna circondata da montagne per scalare le quali bisogna camminare due giorni. In comune invece c'è la posizione geografica: anche in questo caso l'area di forte magnetismo è situata fra il 26° e il parallelo. Ed anche qui gli abitanti locali ad ripetere che la Nasa «può cercare quanto vuole» ma non troverà nulla, anzi rischia molto sfidando gli «spiriti maligni».

L'APPUNTATO | IL COLLEGA STAVANO MANEGGIANDO UN ORDIGNO RUSSO

Un tragico gioco la bomba esplosa nella caserma

Forse era un souvenir portato dai Balcani

Guido Ruotolo
Inviato a LATINA

Il terrorismo e la mafia non c'entrano con l'esplosione [redacted] comando provinciale dei carabinieri, con [redacted] morte dell'appuntato scelto Alberto Andreoli. Lo si intuiva già nell'impaccio dell'altra sera, nei silenzi e nell'assenza di indicazioni che offrissero una ipotesi credibile sul perché dell'esplosione. Ieri sera lo ha ammesso «al 99%» il procuratore aggiunto di Latina, Francesco Lazzaro. Si è trattato, invece, di un incidente, per dirla con le parole del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, il generale Luciano Gottardo, «di una tragica fatalità o al [redacted]mo di un'azione subdola».

Mercoledì pomeriggio è esplosa «una bomba [redacted] mano a frammentazione caricata con esplosivo sintetico, da uno a tre etti al massimo - afferma un maggiore dei carabinieri - di C4 o di Tnt», di fabbricazione russa. Un [redacted]venir probabilmente, «ricordo» di un carabiniere che ha partecipato a una missione all'estero, nei Balcani. Forse [redacted] conosce anche il [redacted] nome: [redacted] queste ore i vertici dell'Arma hanno interrogato tutti i carabinieri della caserma e del comando provinciale. Di certo, sostiene la procura di [redacted], chi ha portato l'ordigno [redacted] caserma «era convinto che fosse inoffensivo».

Maledetto incidente, maledetta fatalità. Ma il giorno dopo, nonostante l'autopsia, i [redacted] accertamenti scientifici, il comunicato della procura, non [redacted] quadra. [redacted] passo indietro nel tempo, ai minuti che precedono l'esplosione. È il maresciallo Stefano De Rinaldis, superiore dell'appuntato Andreoli, che ricostruisce quegli attimi. I due carabinieri avevano preso servizio alle 14. «Siamo andati come tutti i giorni al Caffè degli artisti, per bere un espresso. Erano quasi le 15. Alberto non aveva nulla in mano, era tranquillo come sempre. Siamo rientrati in [redacted] nella stanza dei carabinieri di quartiere, due scrivanie. No, non c'era alcun pacco in evidenza. Ho preso un faldone che dovevo rimettere nell'archivio in corridoio. Cercavo un elastico, [redacted] uscito, pochi secondi e [redacted] botto, l'onda d'urto...».

Pochi secondi, e la bomba riemerge — un «mascandiglio», quindi. La prende in mano, [redacted] povero Alberto Andreoli, ed esplode. Sul pavimento non c'è cratere, le pareti della stanza, invece, [redacted] lesionate in più punti. Dunque, la teneva in mano, la bomba a frammentazione, forse una «granata Rgn», che quando esplode è una raffica a ripetizione di schegge metalliche che schizzano in tutte le direzioni. E [redacted] lato destro del corpo dell'appuntato viene maciullato.

Forse il maresciallo De Rinaldis non ha ricordato tutto, ha omesso qualche particolare. Forse anche lui sapeva della bomba, che ritenevano entrambi inoffensiva. [redacted] certo, dice il comandante provinciale dei carabinieri, Domenico Libertini, «Andreoli non era amante di souvenir e non giocava con [redacted] armi». [redacted] non lui, chi allora? Il maresciallo De Rinaldis [redacted] qualche altro carabiniere di Latina?

All'obitorio, ieri pomeriggio, si è svolta l'autopsia sul corpo dell'appuntato. Il pm Giancarlo Ciani, nell'attesa della fine degli [redacted] autoptici, ha risposto a qualche domanda: «Perché l'altra sera «abbiamo aspettato tanto tempo prima di fornire qualche indicazione? Abbiamo atteso l'arrivo degli investigatori del Ris per i rilievi. Nella stanza c'erano frammenti metallici sparsi e avremmo rischiato di inquinare la scena dell'esplosione portando via, sotto le scarpe, tracce di esplosivo». Poi qualche incomprensione tra procura e carabinieri che non ha aiutato a rasserenare il clima, tant'è che è stata annullata una conferenza stampa dei magistrati, ieri sera. Le ragioni di questa incomprensione restano un mistero.

Sembra [redacted] che Andreoli aspetti l'uscita [redacted] stanza del maresciallo De Rinaldis per maneggiare la bomba, lui che non ama giocare con le armi. «O l'ha trovata Andreoli e l'ha portata in caserma - è la tesi di un maresciallo - o qualcuno gliel'ha consegnata. Magari il giorno prima». L'altra ipotesi è che la bomba fosse «camuffata», avvolta in una carta o in un pacco. È un'ipotesi che non trova molti sostenitori, anche se non va esclusa [redacted] partenza: l'esplosione è stata talmente forte che non si è trovato alcun frammento [redacted], ricordano gli inquirenti. [redacted]stano ancora tanti misteri da chiarire. «Non possiamo [redacted] ancora dire - [redacted]mette il colonnello Domenico Libertini - da quanto tempo [redacted] bomba si trovasse in caserma. Nessuno l'aveva mai vista. Non possiamo escludere neppure che l'ordigno, senza spoletta, si trovasse in un contenitore e che il povero appuntato l'abbia aperto senza sospettare nulla».

Le indagini sulla bomba esplosa nella caserma dei carabinieri, a Latina, puntano sull'ipotesi dell'incidente

IL PERICOLO VIENE DALLE MISSIONI ALL'ESTERO DEI NOSTRI SOLDATI

La maledizione degli «ananas»

Nel '96 un caporale morì a Sarajevo Nel '97 un soldato dilaniato in Albania

Francesco Grignetti
ROMA

L'ordigno inesploso, la mina mascherata, il proiettile dimenticato, la [redacted] recuperata fortunosamente, la tentazione del souvenir: un incubo per chi ha la responsabilità dei contingenti militari all'estero. [redacted] già diverse, infatti, le tragedie che si devono registrare da quando, 10 anni fa, l'Italia ha cominciato a inviare i suoi soldati e carabinieri in missione in quei territori lontani, devastati dalla guerra. Ed è capitato che ci siano stati dei morti per un eccesso di confidenza con strumenti di morte.

Era il 24 gennaio '96, appena pochi giorni dopo che il contingente italiano aveva messo piede a Sarajevo, in Bosnia, quando un'esplosione squassò la camerata dove si stavano sistemando un reparto di bersaglieri italiani e uno di paracadutisti portoghesi. Morirono sul colpo il caporale Gerardo Antonucci e due sottufficiali portoghesi. Si scoprì che stavano maneggiando una bomba a mano di fabbricazione jugoslava, di piccole dimensioni, con scritte in caratteri cirillici sul bordo. Si seppe poi che i portoghesi l'avevano trovata in terra alla loro prima ricognizione per Sarajevo, l'avevano portata in camera e lì, tra le brandine, stavano cercando di aprirla. Antonucci morì perché si trovava a passare.

Diciotto mesi dopo, nel luglio '97, nell'Albania che sembrava precipitare nel caos arrivò un contingente internazionale. Era il primo a guida italiana. A Valona, dove gli alpini italiani avevano allestito un ospedale da campo, un militare di 20 anni, Diego Vaira, rimase dilaniato dall'esplosione di una bomba da [redacted]. Una «leggerezza», si disse subito. Non per caso il generale Luciano Forlani, che comandava il [redacted] aveva moltiplicato gli appelli ai diversi contingenti perché si mettessero in guardia i soldati dal raccogliere ordigni inesplosi, per farne souvenir. L'inchiesta accertò che Vaira stava cercando di tagliare in due una bomba da mortaio, convinto che fosse inoffensiva. Per quella morte furono rinviati a giudizio due marescialli. Risultò che uno aveva commissionato al giovane l'operazione (pericolosissima) e l'altro aveva fornito gli attrezzi: disse di essere convinto che l'ordigno fosse inoffensivo.

Nel luglio '99 un alpino della brigata «Taurinense» rimase ferito a una mano per lo scoppio di una bomba. Stavolta non era una leggerezza: il sergente Gaetano Busso aveva visto un bambino albanese che giocava con l'«ananas», l'aveva semi-smontato. Gli tolse di mano la bomba e la lanciò lontano. Troppo tardi. Esplose portando via alcune falangi della mano destra.

Afghanistan, marzo 2003, il generale Giorgio Battisti che [redacted] mandava la task force «Nibbio» organizzò una simulazione nel campo di Bagram, fuori Kabul: l'addestramento riguardava un alpino ferito per finta e un ordigno inesploso da neutralizzare al centro del campo. Appunto.

Inbreve

Firenze

La Fortezza Da Basso rivestita col tricolore

La [redacted] edizione della fiera del tessile Prato Expo si è aperta ieri in [redacted] scenografia inconsueta: un tricolore lungo [redacted] metri e alto 10, realizzato con 3 chilometri di tessuto, ha rivestito l'antica Fortezza Da Basso [redacted] Firenze, sede della manifestazione. L'idea è stata realizzata dall'agenzia di comunicazione Klaus Davi & Co.

Giallo di Lecco

Caso Bariffi, autopsia esclude l'omicidio

L'autopsia effettuata ieri sui resti del cadavere di Chiara Bariffi, ripescato martedì dal ramo lecchese del lago di Como, di fronte all'abitato di Dervio (Lecco), sembra escludere l'omicidio, sebbene i familiari ritengano improbabile che la ragazza si sia suicidata. Dal riconoscimento visivo non ci [redacted] comunque dubbi sul fatto che il corpo sia quello della trentenne [redacted] Bellano (Lecco) scomparsa nella notte tra il 30 novembre e l'1 dicembre 2002, mentre rincasava dopo una serata con amici.

Camorra

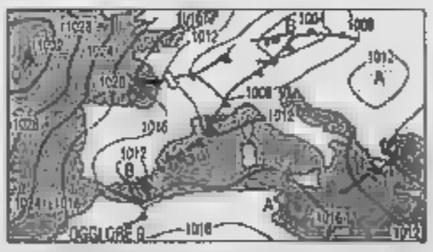
Ventuno ergastoli al processo Spartacus

Si è chiuso con 21 ergastoli e alcune centinaia [redacted] anni di reclusione nei confronti di oltre cento imputati [redacted] maxi-processo Spartacus, ieri davanti alla seconda sezione della corte di Assise di [redacted] Capua Vetere (Caserta). Il verdetto, la cui lettura è durata un'ora, è stato ascoltato in aula da decine di avvocati, mentre erano presenti appena [redacted] ventina di imputati, per lo più collegati in videoconferenza.

Acquabomber

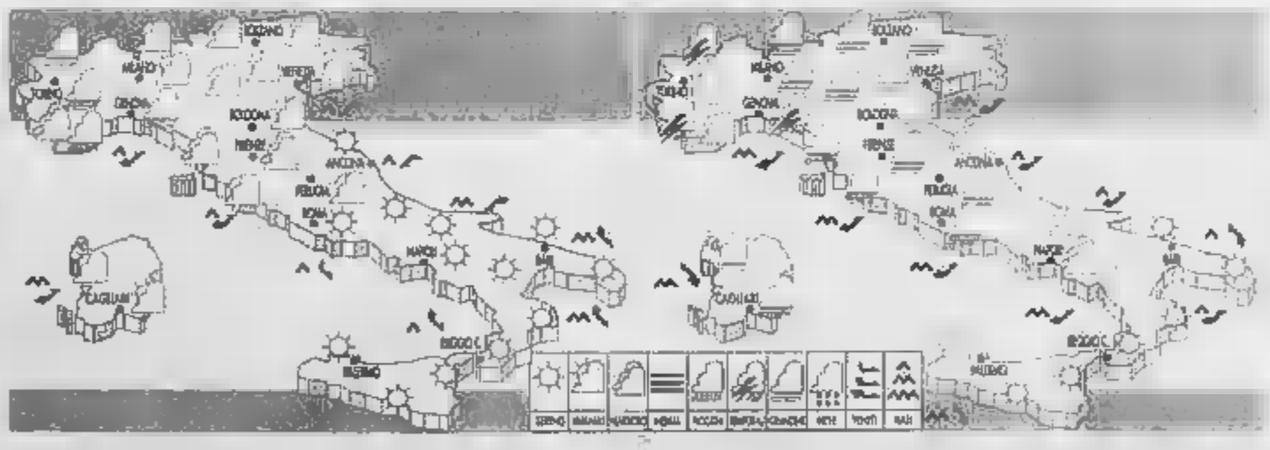
Donna beve amuchina Bottiglia [redacted]

Una donna di 40 anni ha accusato [redacted] soffocamento dopo aver sorseggiato dell'acqua da una bottiglia acquistata in un supermercato di Formia (Latina). Dalla prima perizia la bottiglia è risultata manomessa, [redacted] un piccolo forellino sul collo. La donna si sarebbe accorta appena in tempo di un odore misto a varichina e candeggina e [redacted] sarebbe recata al vicino ospedale. La polizia ha già provveduto [redacted] controllare le altre bottiglie nel supermercato, che sono risultate tutte integre. L'acqua bevuta dalla donna è stata esaminata in serata dai laboratori della Asl locale.



PIOGGIA SUL WEEK END. Una nuova ondata di maltempo incombe sul fine settimana. Metterà fine alla attuale parentesi quasi estiva. A provocarla sarà aria fredda proveniente dall'Atlantico e aria calda umida africana; si da[redacted] appuntamento sulle regioni settentrionali e centrali. La pressione è già in calo, le prime nuvole si presenteranno al Nord oggi.

Tendenza per dopodomani. Attenuazione [redacted] precipitazioni sulle [redacted] alpine. Piogge [redacted] Nord. Peggiora anche al Centro e in Campania dove si avranno temporali. Temperature in calo. Parziali annuvolamenti sul resto del Sud.



OGGI. La mattinata trascorrerà con un cielo poco nuvoloso al Nord e sereno al Centro-Sud. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità al Nord con piogge su Liguria, Alpi e Appennino tosco-emiliano. Nubi pomeridiane su Centro e Sardegna. In serata temporali su Liguria e Valle d'Aosta.

[redacted]. Qualche parziale schiarita la mattinata sulle Alpi occidentali e sul Piemonte. Coperto con piogge diffuse sul resto del Nord e sulla Toscana. Dal pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità con piovaschi e temporali locali al Nord, sulla Toscana, sulle Marche, sul Lazio.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	24	Bologna	16	27	Bari	18	[redacted]
Bolzano	13	26	Firenze	15	28	Napoli	16	27
Verona	16	27	Pisa	18	27	Potenza	[redacted]	19
Trieste	20	25	Ancona	15	25	S. M. Leuca	22	26
Venezia	16	25	Perugia	11	27	Reggio C.	17	27
Milano	17	28	Pescara	14	25	Palermo	20	26
Torino	14	26	L'Aquila	12	19	Catania	19	26
Cuneo	11	25	Roma Ciamp.	17	27	Messina	16	26
Genova	18	24	Roma Fiumi.	17	28	Alghero	16	27
Imperia	19	24	Campobasso	14	20	Cagliari	18	29

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] 17 SETTEMBRE)

	min	max				min	max	
Amsterdam	9	17	parz. nuv.	Lisbona	12	33	piovaschi
Atene	18	28	sereno	Londra	9	17	parz. nuv.
Bangkok	27	34	piovaschi	Los Angeles	16	29	parz. nuv.
Berlino	8	15	sereno	Madrid	14	26	piovaschi
Bruxelles	[redacted]	17	parz. nuv.	Montecarlo	[redacted]	24	parz. nuv.
Bucarest	13	28	sereno	Montreal	16	22	sereno
Budapest	14	23	parz. nuv.	Mosca	7	13	parz. nuv.
Buenos Aires	6	17	sereno	New York	18	25	piovaschi
Copenaghen	6	16	parz. nuv.	Parigi	11	30	parz. nuv.
Dublino	4	16	parz. nuv.	Pechino	18	25	parz. nuv.
Francoforte	11	19	sereno	Praga	8	15	piovaschi
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	20	28	sereno
[redacted]	12	21	piovaschi	Sofia	12	26	sereno
Helsinki	2	13	piovaschi	Sydney	10	[redacted]	
Il Cairo	24	34	sereno	Tokyo	16	[redacted]	sereno
Istanbul	21	29	sereno	Varsavia	9	17	parz. nuv.
Johannesburg	[redacted]			Vienna	13	23	sereno

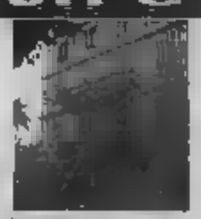
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47561, fax 06.4866310/06.4745355; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762161, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361, fax 011.5627956. Italia 6 numeri (cc.p. 950105) consegna dic. posta anno € 197; Estero: €290. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 664-830) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa [redacted] sperdimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-3431.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (60,64 a copia)
Per sospendere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite [redacted] indirizzando a: La Stampa, Via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627956. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20124 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. Torino 10126 [redacted] Massimo d'Azeglio 60, tel. 011.6565.211, fax 011.6565.300. Bari via Agenzia 16/B, tel. 080.5485111. Bologna via Parmeggiani 6, tel. 051.6446625. Padova via Manzoni 6, tel. 049.8734737. Catania corso Sicilia 17/A3, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055.361792. Palermo via Lincoln 19, tel. 091.6235100. Roma via Barberini 26, tel. 06.4200691. Fax 06.4201.1658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081.4201411.
Abbonamento per pubblicità Publikompass Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010.53641, fax 010.5532357.

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro 280.000


GOLFE JUAN
Magnifico monolocale fronte mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare
Euro 125.000

[redacted]
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalla spiaggia e comoda a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 125.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
TORINO - BOLAZZO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177697
www.isit-immo.it
Partner Gruppo [redacted] 800-777510

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge, bilocale con terrazza visibile vista mare, parking. Ideale per uso vacanza.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico bilocale completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 176.000

NIZZA
Centro a pochi passi dal porto, la nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti monolocali, ampie terrazze e garages, reddito 0,5%, da Euro 145.000

L'INCHIESTA DI [redacted] «MAX», DELLA POLIZIA POSTALE, RACCONTA FRA RABBIA E REPULSIONE COME HA CONQUISTATO LA SUA FIDUCIA

«Così ho incastrato il pedofilo»

L'agente infiltrato: mi parlava delle sue imprese, dentro di me morivo

Intervista
PAOLO COLONNELLO

«Mi faceva vedere le foto, mi raccontava le sue imprese e dentro [redacted] me avrei voluto strangolarlo. Così, se riuscivo a tornare a [redacted] la sera, avevo solo voglia di farmi una lunga doccia e poi stare con i [redacted] due figli piccoli, abbracciarli a lungo, proteggerli. Sono arrivato a vietare a mia moglie di cambiare loro il pannolino sulla spiaggia. Perché gente come quella è capace di violare un bambino anche solo con lo sguardo... Ne ho viste e sentite fin troppe. Pensavo fosse una passeggiata, invece questa storia mi ha provato più [redacted] quanto immaginassi...».

Max ha 38 anni e l'aria da duro. Una barba appena accennata e occhi capaci [redacted] fare paura. Ma l'animo è scosso. Max tornava a casa alla sera e non poteva raccontare a sua moglie e ai suoi figli cosa faceva. Usciva di giorno e pregava [redacted] non incontrare un amico, un conoscente qualsiasi. Girava [redacted] locali notturni e doveva rimandare [redacted] i conti con la sua coscienza. Perché Max è un infiltrato, un agente sotto copertura e per due anni si è finto pedofilo, arrivando alle soglie dell'inferno. Finché l'altro ieri ha concluso la sua missione mettendo le manette all'uomo che amava le «tatine» e i «katoi», le bambine e gli adolescenti di Pattaya, la spiaggia della prostituzione di Bangkok. Il primo vero arresto in Italia per «turismo sessuale».

Sono stati due anni di solitudine per l'ispettore Max (ovviamente un nome [redacted] «battaglia»), di angosce condivise solo con i pochi ragazzi della sua squadra antipedofilia, agenti scelti [redacted] della Polizia Postale, il dipartimento degli esperti d'informatica. Angeli dell'infanzia con nervi d'acciaio.

Arresto ■ Bologna

Scaricava foto oscene da un Internet Point

Lo hanno preso in un Internet Point di [redacted] logna mentre scaricava e divulgava filmati osceni riguardanti bambini. E' un operaio di 31 anni, ora agli arresti domiciliari. Il pedofilo telematico utilizzava un file condiviso, il popolare eMule, utilizzato dai ragazzi che si scambiano file musicali. Lui, fingendo di mettere a disposizione il suo repertorio di cd, sotto la parola «pedo» metteva ben altro. L'operaio ha anche un precedente specifico. Nella sua casa c'era altro materiale pornografico, riguardante bimbi dai 5 ai 12 anni. Ora l'indagine prosegue, per risalire a eventuali complici e alla rete di contatti su Internet.

L'agente scelto della Polizia Postale si è finto amico del pedofilo per due anni

Ispettore, come si diventa «pedofilo»?

«All'inizio ho creduto che sarebbe stato facile. Ero stato in Criminalpol e mi ero dovuto infiltrare nelle bande di spacciatori, gente pericolosa. Così quando abbiamo deciso che avrei dovuto agganciare quest'uomo, ho pensato che con un pollo del genere non avrei avuto problemi. Invece...»

Invece?

«Invece quello è un mondo occulto, di gente sospettosa e il mio uomo, un solitario, era sempre sul chi vive. Non è stato facile conquistare la sua fiducia. [redacted] dovuto crearmi una nuova identità, un linguaggio. Ho perfino dovuto cambiare la mia gestualità: mi sono accorto che lo innervosiva. Prima di ogni incontro [redacted] rilassavo per mezz'ora».

Lei come si è presentato?

«Per lui ero un vigilante privato, senza famiglia e senza affetti, con i suoi stessi gusti per bambini e adolescenti».

Ma come si fa a condividere una passione del genere che magari ripugna?

«Eccome se ripugna... Comunque, quando mi passava certe foto, m'indicava alcuni siti, o parlava di certi particolari, dentro di me morivo. Trasformavo i miei occhi [redacted] quelli di un anatomo patologo. Tentavo di [redacted] il rapporto [redacted] quest'uomo nella maniera più asettica possibile».

E ci riuscíva?

«Dovevo riuscirci, per forza, reprimendo ogni volta i rigetti che provavo per lui. Comportarsi da pedofilo non è una cosa [redacted] uno s'inventa. [redacted] voluti mesi [redacted] preparazione, soprattutto psicologica. [redacted] seguono corsi particolari. Ciò nonostante, fingere di eccitarsi ogni volta che vedevamo passare [redacted] bambina o un'adolescente, fare certi commenti, immaginare nefandezze, alla lunga ti distrugge, ti chiedi in che razza di mondo viviamo. Ricordo che una volta, mentre eravamo in un bar, sono passate due ragazzine, avranno avuto sì e no 12 anni. Una aveva la minigonna. Lui improvvisa[redacted] si è trasformato: ha iniziato a irrigidirsi, poi a tremare, gli occhi luccicavano, era lo sguardo di un caimano sulla preda».

Ma com'era quest'uomo? Infanzia difficile? Abusi subiti [redacted] sua volta?

«Potrà sembrare strano, ma niente di tutto questo. Era solo un uomo [redacted] [redacted] passione deviata per il sesso che, forse per problemi d'impotenza, a un certo punto ha deciso che poteva eccitarsi davvero solo con dei minori, dai 6-7 anni in su. Dopo il suo primo viaggio in Thailandia ha scoperto che lì per lui e quelli come lui poteva esserci il Paradiso. Ma in realtà [redacted] Inferno».

Che cosa l'ha sconvolta?

«Tutto. Il fatto stesso di parlare sempre di certe cose, di sentirlo progettare i suoi viaggi, i suoi metodi per attirare le bambine thailandesi all'uscita dalle scuole, alle fermate degli autobus. Magari fingendosi un turista nei grandi alberghi, ai bordi delle piscine. Lui diceva: "È facile, gli offri delle caramelle, una coca cola, magari qualche soldo. È importante individuare i più poveri, quelli che non hanno niente e per niente vengono conte...". [redacted]».

In Italia, a Verona dove viveva, non faceva mai nulla?

«No, quasi irreprensibile. Aveva una paura fottuta di farsi scoprire. Al massimo andava con le prostitute [redacted] frequentavamo locali per scambisti. Viveva in un camper "per girare il mondo e trombare", diceva. Con me in particolare non è mai successo nulla, perché comunque non ho mai dimenticato di essere un poliziotto e se capivo che si stava presentando un'occasione facevo [redacted] tutto per sviarlo, per portarlo da un'altra parte. Anche in Thailandia succedeva così. Per le prove concrete ci pensavano i ragazzi della squadra con intercettazioni e filmati».

Quando l'ha arrestato, [redacted] vi siete detti?

«Quando l'altro giorno Giorgetto, così gli piaceva farsi chiamare, è arrivato nel mio ufficio in manette, gli ho solo declinato le mie vere generalità e il mio grado. Lui ha balbettato e vedendolo crollare sulla sedia, ho capito che finalmente era finita. Per lui, ma anche per me, soprattutto».

TRAFFICO [redacted] INCHIESTA SULL'UTILIZZO DEI PILOTI

Nel mirino dell'Enac 4 compagnie italiane «Ritardi intollerabili»

«Un volo Alitalia ceduto a Alpi Eagles è stato poi trasferito [redacted] un partner turco»

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'Enac mette sotto processo quattro compagnie italiane e annuncia «tolleranza zero» per il trasporto [redacted]. Le scure dell'Ente nazionale per l'aviazione civile si abbatte su Myway, Wind Jet, Alpi Eagles e Air Sal, accusate di ritardi record (fino a 8 ore per un solo volo), cancellazioni di collegamenti all'ultimo istante e forti disagi per i passeggeri.

Sono troppi i disservizi che si sono registrati nei mesi estivi e così l'Enac ha convocato le compagnie per verificare «alcune questioni delicate», come il superlavoro del personale, le modalità di impiego di piloti e hostess, le irregolarità nelle tabelle degli orari non rispettate, il sistematico affitto degli aeroplani e del relativo equipaggio da parte [redacted] compagnie. Tre i casi messi sotto osservazione dagli ispettori il più clamoroso è quello di un volo Alitalia di luglio che, sulla base di un accordo commerciale, doveva toccare a Alpi Eagles, ma che poi è finito a una sua compagnia-partner turca. «In questo modo un passeggero che compra un biglietto Alitalia viaggia, senza esserne stato informato, con una compagnia turca», stigmatizza l'Enac. Nel mirino l'abuso del «wet leasing». In pratica, una compagnia, che [redacted] ha aerei a sufficienza, prende in prestito velivoli da altre compagnie per far volare i propri passeggeri. «Un fenomeno di subappalto legale, ma che, nella legittimità, abbassa la qualità del sistema che noi dobbiamo tenere sotto controllo - spiega il presidente dell'Enac, Vito Riggio -. Vogliamo chiarire, inoltre, le irregolarità che hanno causato gli intollerabili ritardi estivi. Nel caso di Windjet, per esempio, si sono verificate punte ingiustificabili di 442 minuti».

Un bilancio pesante, quello dei mesi scorsi, e non solo per l'agosto nero sul fronte della sicurezza. «Alcune piccole compagnie italiane hanno combinato un [redacted] di guai - denuncia Riggio -. [redacted] passeggeri sono incappati in gravi disagi dovuti all'«inadeguatezza dell'operativo». Colpa, cioè, dei piani di volo. Ne sono scaturiti ritardi a raffica. «Non consentiremo deroghe di [redacted] sola virgola ai regolamenti interni e faremo controlli a tappeto», assicura Riggio. Un giro di vite condotto, però, a ranghi ridotti, in attesa dell'approvazione della legge sulle disposizioni urgenti per le infrastrutture, che contiene un emendamento che consentirà di potenziare l'organico dell'Enac.

Una volta varata la norma, l'ente potrà procedere all'assunzione di un centinaio tra ispettori, ingegneri e funzionari. Intanto deve affidarsi alle collaborazioni esterne. Dopo la tragedia dell'Air Bari-Djerba e [redacted] polemiche sui pezzi degli aerei contraffatti sarà una ditta francese ad attuare le certificazioni delle parti di ricambio. Le verifiche dovranno seguire [redacted] circolari Enac. La prima sulla demolizione e lo smantellamento degli aeromobili, la seconda sulla gestione delle parti e dei materiali di scarto e la terza su parti aeronautiche non approvate e sospette di non essere mai state approvate. «Garantiremo la regolarità dell'intero sistema della sicurezza del volo - afferma Riggio - e vigileremo sulle eventuali ricertificazioni delle parti di ricambio aeronautiche ancora utilizzabili. E lavoreremo in associazioni di consumatori, nell'incontro con l'Enac, hanno reclamato la pubblicazione periodica della «black list» delle compagnie a rischio per assicurare «maggiore trasparenza e affidabilità».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su **www.lastampalavoro.it**

Il nostro Cliente è una solida realtà meccanica che opera in un mercato di nicchia caratterizzato da un ristretto ma qualificato numero di aziende world-wide. In un piano [redacted] sostituzione per pensionamento ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE TECNICO [redacted] ESTERO

Il Candidato ideale è un Area/Export Manager di età intorno ai 35 anni in possesso di una adeguata preparazione tecnica di base e con **inglese** e **francese** a buon livello, motivato ad inserirsi in una struttura caratterizzata da frequenti visite in Azienda da parte dei potenziali clienti, da un'assidua corrispondenza via e-mail e da partecipazione a inoltre a fiere di settore. **L'inquadramento [redacted] previsto è Quadro con sviluppo pianificato alla Dirigenza a fronte di performance rispondenti alle esigenze dell'Azienda.** *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV* ***(Rif. SP 10193)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10193s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI **PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE**
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari [redacted] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Il nostro Cliente è una solida azienda meccanica di piccole dimensioni situata a [redacted] appartenente a [redacted] gruppo industriale di assoluta rilevanza. Nell'ambito [redacted] un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

[redacted] AREA CENTRALINO

La Candidata, di età intorno ai 35 anni, è diplomata in ragioneria, ha maturato pluriennali e consolidate esperienze di contabilità ed è pertanto in grado [redacted] fornire un concreto supporto operativo al Responsabile dell'Amministrazione. Spiccate capacità relazionali, flessibilità, abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. Le condizioni economiche, non predeterminate, verranno definite sulla base delle effettive capacità della Candidata prescelta. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV* ***(Rif. SP 10192)*** *con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10192s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su [redacted].praxi.com dove [redacted] pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI **[redacted] S.p.A. - RISORSE [redacted]**
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

BANCA UCB - l'Istituto specializzato nel **credito immobiliare** [redacted] BNP Paribas. La trasparenza dei servizi offerti, unita alla professionalità dei collaboratori e all'attenzione posta alle esigenze dei clienti sono i fattori che le hanno permesso di ottenere la leadership nel proprio settore.
Per l'ulteriore potenziamento della propria struttura di vendita sul territorio nazionale, si ha incaricato di ricercare

SPECIALISTI COMMERCIALI

- Torino (Rif. SP20056) **- Province del Piemonte** (Rif. SP20057)

La posizione prevede compiti di sviluppo del [redacted] inerente il credito immobiliare (erogazione di mutui a persone fisiche) mediante fidelizzazione ed ulteriore rafforzamento della [redacted], composta principalmente da agenti immobiliari, promotori finanziari, banche e fruitori finali dei mutui.
Il candidato ideale è un giovane e brillante professionista, con un'età compresa tra i 35/30 anni, che ha già maturato una esperienza nella vendita di servizi, con il raggiungimento di comprovati risultati commerciali. Sono necessarie spiccate doti comunicative, dinamicità, iniziativa personale, forte autonomia operativa ed elevate capacità organizzative.
L'offerta dell'azienda risulta interessante per i contenuti del ruolo, l'intensa formazione e per [redacted] aspetti contrattuali: è previsto [redacted] inquadramento diretto CCNL Credito [redacted] un pacchetto retributivo che si compone [redacted] una parte fissa + parte variabile a raggiungimento obiettivi + diaria per le spese + ticket restaurant + [redacted] [redacted] time + cellulare.
Sarà particolarmente gradita la [redacted] della candidatura (di ambosessi - L. 903/77) su www.praxi.com. Ricerca di Selezione - Periodo - Opportunità - "Ricerca per riferimento", solo in alternativa è possibile trasmettere dettagliato CV, con allegato (ed esteso al trattamento dei dati, via e-mail sp20056s@praxi.com o sp20057s@praxi.com

PRAXI **[redacted] S.p.A. - RISORSE UMANE**
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n° 3 - Tel. 011 [redacted]
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Affermata Società operante [redacted] **RE DEL CREDITO AL CONSUMO** con prodotti diversificati, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture informatiche, ci ha incaricati di ricercare **per assunzione con co[redacted] a progetto della durata di almeno 1 anno:**

PROGRAMMATORE [redacted]

con una esperienza di 1-2 anni, in grado di partecipare alla realizzazione/ sviluppo di programmi. Le condizioni economiche, [redacted] predeterminate, verranno parametrate alle [redacted] professionali acquisite. Spiccate capacità organizzative, doti relazionali e abnegazione al lavoro di gruppo completano i requisiti. La [redacted] lavoro [redacted]
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV ***(Rif. SP 10194)****. [redacted] allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10194s@praxi.com*** *o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI **PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]**
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Primario gruppo industriale con circa **2.000 dipendenti e 500 mil di euro di fatturato**, per una delle proprie società operative situate nella [redacted] cerca di Torino ricerca:

[redacted] MECCANICI [redacted]

Il Candidato ideale, di età tra i 25 e i 40 anni, è in possesso di licenza scolastica, militesente e disponibile a operare su tre turni a ciclo continuo e deve aver comprovata la propria professionalità presso realtà similmente organizzate. Per la posizione l'azienda è in grado di offrire ottime opportunità di crescita professionale con una retribuzione ed un inquadramento correlati alle effettive capacità dei Candidati prescelti. La selezione è a cura della Società Cliente. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV* ***(Rif. SP 10195)*** *allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail* ***sp10195s@praxi.com*** *o posta prioritaria alla Praxi. Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preferenze. L'informativa ex Dlgs n. 196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com (Aut.MLPS n. 1079-SG).*
PRAXI S.p.A. – RISORSE UMANE – Corso Vittorio Emanuele, 3 – 10125 TORINO

PRAXILAVORO – Aut. MLPS n. 1079/SG
ricerca [redacted] di amministrazione lavoro interinale [redacted] 8 mesi:
OPERATORI/ICI DI [redacted] [redacted] (Rif. SL 10191)
ADDETTI/E HELP [redacted] TECNICO [redacted] SL 10196)
ADDETTI/E AL CENTRALINO (Rif. SL 10198)
Abituati all'utilizzo dei principali applicativi di Windows e Internet. Sede di lavoro **TORINO Centro.**
Si prega di inviare dettagliato CV, allegando esplicito consenso al trattamento dei dati, esclusivamente via e-mail alle caselle di posta: ***sl10191s@praxi.com - sl10196s@praxi.com – sl10198@praxi.com***

EVER IN s.r.l.
selezione
3 AGENTI DI VENDITA,
per la zona di Torino e Nord
ambosessi residenti o obbligatoriamente disponibili a trasferirsi, per il proprio stato economico e di carriera lavorativa.
Si offre: fisso garantito mensile, provvigioni, formazione tecnico-commerciale, lavoro in ambiente stimolante ed in forte sviluppo.
[redacted] **800.144022 - telefax 011.3562518 - e-mail: info@ever-it.com**
chiedere della Signora Manuela Anzalone
EVER IN s.r.l. via Cavour, 29
10092 Borgaretto di Beinasco (Torino)

Primaria società specializzata nella consulenza alle imprese, ricerca per le province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Biella **6 AGENTI DI COMMERCIO**
Gli agenti avranno il compito di sviluppare l'attività commerciale e gestire il portafoglio clienti in zona assegnata in esclusiva.
- SI RICHIEDE: esperienza nel rapporto con le imprese, buon livello culturale, capacità di lavoro per obiettivi.
- SI OFFRE: costante percorso formativo, concreta possibilità di crescita professionale, trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità.

Ambosessi inviare curriculum vitae a: vendite@tradelndi.it fax [redacted]

Bottero
ricerca
[redacted]
Si richiede:
- esperienza nella progettazione di nuove macchine e/o gruppi
- meccanici completi per montaggio automatiche
- conoscenza software progettazione 3D

Si richiede inoltre:
- esperienza, almeno quinquennale, nel settore specifico
- laurea tecnica
- capacità di coordinamento di team di progetto
- disponibilità a trasferte in Italia/Estero
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- conoscenza Applicativi office

La sede di lavoro sarà Trana (TO) o Cuneo
Gli interessati/e possono rivolgersi a: **BOTTERO S.p.a.** - Via Genova, 82
12010 Cuneo; fax 0171316813 - e-mail personale@bottero.com
La domanda (cioè di PROCESSO) non corredata di dettagliato curriculum circa le precedenti esperienze lavorative non saranno prese in considerazione

NEVICOLOR SPA
Via Maso, 27 Luzzara (RE)
CERCA
per il PIEMONTE un
[redacted]
[redacted] in materie plastiche.
Inviare curriculum al fax 0522 976569

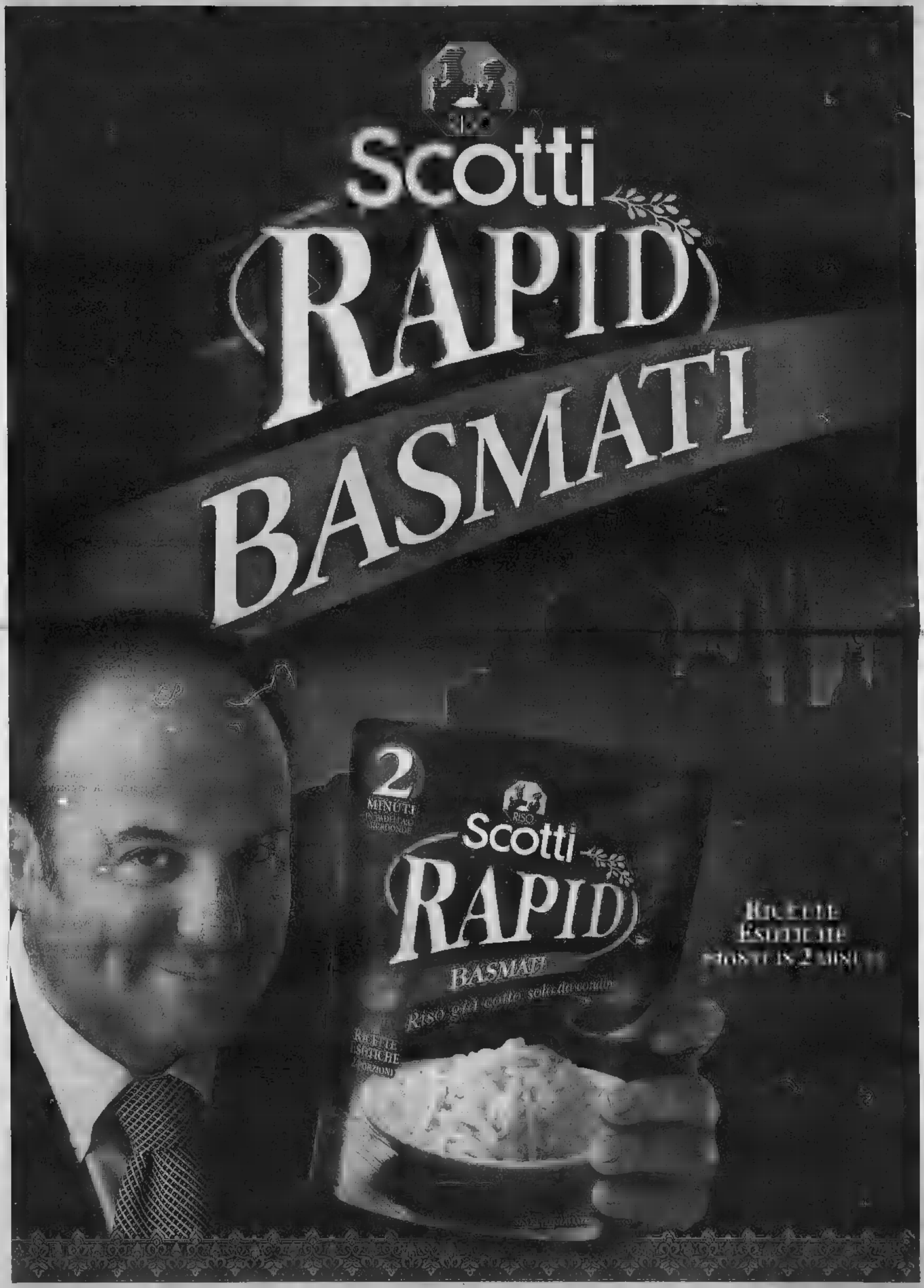
OCAP spa
S.S. 460 - Valperga (TO)
specialized in mechanics is looking for a Export Manager with experience of some years.
Please send a curriculum vitae in english to personale@ocap.it

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]

PK
publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, [redacted]
10125 TORINO
Tel. 011.656.52.11
Fax 011.656.53.00
Via Corridoni, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Azienda leader nel settore delle traduzioni
RICERCA TRADUTTORI E INTERPRETI MADRELINGUA STRANIERA ED ITALIANA,
per servizio di traduzione ed interpretariato.
Costituisce requisito preferenziale l'esperienza nel settore tecnico.
Inviare curriculum a ***STAFF srl Corso Rosselli, 119 - 15100 Alessandria***

AZIENDA DISTRIBUTRICE DI PRODOTTI DA FORNO SURGELATI DI PRIMARIA AZIENDA EUROPEA
CERCA AGENTI CON ESPERIENZA NEL SETTORE ED INTRODUZIONE PRESSO I GROSSISTI
SE INTERESSATI TEL. 0131-330300
o inviare fax 0131-330303
PREMIUM FOOD ITALIA SRL
PIZZA AMBROGIOLI, 5 - 15100 ALESSANDRIA


Scotti
RAPID
BASMATI
2
MINUTI
RISO
Scotti
RAPID
BASMATI

LA TRAGEDIA SI È SPENTA LA FIGLIA DI MANLIO COLLINO

Maria Claudia non ce l'ha fatta I suoi organi saranno donati

Commossi e stravolti i compagni del liceo Segrè sono stati vicini alla famiglia fino all'ultimo istante

Claudio Laugeri

Maria Claudia Collino non c'è più. Ma il suo sorriso, l'energia dei suoi 16 anni sono ancora negli occhi e nei cuori di papà Manlio, di mamma Anna, del fratello Enrico, della sorella Barbara, di gli amici, dei compagni di scuola, dei tifosi del Toro (il padre Manlio è tra i «dodisti» che hanno contribuito a salvare la squadra granata). Alle 11, i medici hanno avvicinato i genitori di Maria Claudia, finita in coma dopo un incidente con uno scooter in viale Thovez. «Abbiamo avviato la procedura per l'accertamento della morte» ha spiegato lo specialista in camice bianco. La procedura prevede due controlli in sei ore. Ieri pomeriggio, i genitori hanno firmato l'autorizzazione per la donazione degli organi.

Fino al mattino, però, la speranza era ancora legata a quel lembo di cervello irrorato di sangue, segnale di una possibile attività. «Un ramo verde in mezzo a rami secchi» era l'immagine dipinta dalle parole dei medici. Papà Manlio è stato il pilastro di tutta la famiglia, la via del sentimento controllata dalla ragione fino all'ultimo, quando la realtà ha spento la speranza, rompendo l'argine delle emozioni.

La sera prima, i compagni di scuola hanno affollato l'anticamera del reparto di rianimazione, al terzo piano dell'Ospedale San Giovanni. «Sono rimasta impressionata, non immaginavo di vedere un comportamento così profondo. Questi giovani sanno amare» dice mamma Anna, frenando le parole prima di arrivare a interromperle con le lacrime. La fila di caschi appoggiati su un lettino all'entrata, i ragazzi con la fronte e le mani appoggiate al vetro della stanza dove giaceva Claudia, il sgombro dalle chiome rossa portata via dalle cure mediche. «Era bellissima» s'inorgoglisce papà Manlio. Tutti in silenzio, i compagni. Per ore. Ai genitori è rimasto impresso Luca, seduto in un angolo della sala d'attesa con una rosa in mano. Piangeva. In silenzio. «Quei ragazzi hanno dimostrato una compostezza che mi ha impressionato. Ho dovuto addirittura chiedere a Luca se voleva dare quel fiore a Maria Claudia, sembrava non avesse il coraggio di chiederlo» aggiunge mamma Anna.

A scuola, insegnanti e studenti la ricordano come una ragazza esuberante, che non poteva passare inosservata. Bella nell'aspetto e nell'animo. si preoccupava sempre lei di raccogliere i soldi quando c'era una colletta oppure quando c'era da organizzare qualcosa» ricordano Lorenzo, pochi mesi più di Maria Claudia, e Maria Sole Noce, 18 anni, rappresentante d'Istituto del Liceo Scientifico Segrè, sulla collina di Torino. «La scuola è rimasta molto colpita da questa vicenda, tanto più che la ragazza aveva una presenza d'impatto sulla classe» la preside Maria Stella Giuffrida, l'insegnate d'inglese Laura Marango e quella di lettere Silvia Villata.

Rimarrà vuoto il banco rossa pepe, nell'ultima della 3ª E. I compagni preferiscono chiudersi nel silenzio. La morte è arrivata troppo vicino. La mente frulla pensieri senza capire. C'è la voglia di far sapere a tutto il mondo quanto importante «Mari». Così, una mano strappa l'edera sul muretto davanti al palo che ha ucciso la giovane. Un'altra spruzza il linguaggio dei giovani in versione spray sulla pietra di quel muro: «Mari è sempre con noi».

(ha collaborato Andrea Rossi)

Maria Claudia Collino aveva 16 anni e frequentava il liceo Segrè

I giovani in lutto

Il ricordo degli amici sul muro elettronico

Tanti messaggi per ricordare Maria Claudia, via sms e su Internet, in un forum intitolato «Mari non mollare». Parole scritte da amici e da persone mai conosciute. Eccone alcuni. «Piccola Mari, il nostro percorso è stato lo stesso... il tuoi è interrotto... e il nostro continua anche per te! Cercheremo di farci forza come tu avresti desiderato. Ci mancherai e ci mancherai per sempre... Il tuo ricordo non morirà mai e rimarrai sempre nei nostri cuori. TI VOGLIAMO TANTO BENE. ali, edo, lollo, pippo e ste». «Continuate ad andare avanti anche se con un po' di fatica. Purtroppo la vita molte volte è anche ingiusta. Baci Mat». «Non mollate mai, non dimenticatela mai, fate sì che il suo ricordo possa essere un simbolo per chi l'ha conosciuta, fate sì che lei rimanga sempre con voi. Nicolò».

TAV DAL GENNAIO 2006

To-Lione si faranno i sondaggi

Via ad Ltf per realizzare tre sondaggi piana tra Bruzolo e la Val Canischia dove ci sono affioramenti di rocce verdi. Tre carotaggi, per altro già programmati e appaltati che potrebbero partire già nei prossimi giorni a Bussoleno, Mompantaro e Chianocco, comunque aree diverse da quelle attualmente presidiate dal movimento Tav. Partiranno solo all'inizio del 2006 le ispezioni che Rfi dovrebbe svolgere nella tratta tra Bruzolo e della Torre. Prima, però, entro il di novembre sarà presentato un nuovo modello geologico. Tutte le ispezioni sono finalizzate all'analisi della problematica dell'amianto e all'eventuale presenza di minerali radioattività naturale.

Sono quelle decisioni approvate all'unanimità dal comitato tecnico guidato da Luigi Rivalta e sottoscritte anche dai tre esperti nominati dai sindaci della Val di Susa e quelli dal ministero delle Infrastrutture. L'ultima parola spetta a loro. Spiega Antonio Ferrentino, presidente Comunità Montana Bassa Val di Susa e Cenischia: «Si tratta di un documento tecnico che non ha l'avallo politico dei sindaci. La nostra posizione si conosce solo lunedì dopo l'assemblea dei primi cittadini». Il Governo spiegherà la sua posizione nel corso dell'incontro previsto per il di settembre. Scontato il dei comitati spontanei contro la Tav che da ieri hanno aggiunto alla loro sigla il suo sondaggio.

La novità politica di ieri, però, è l'approvazione da parte dei partiti dell'Unione, compresi Rifondazione Comunista, Verdi e Comunisti Italiani, contrari alla Tav e i cui rappresentanti hanno partecipato ai presidi, degli indirizzi operativi stabiliti dalla commissione Rivalta. Il via libera è stato annunciato nel corso di una conferenza stampa condotta dal presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero, a cui hanno partecipato capigruppo e segretari politici: Esposito e Larizza (Ds), Favaro e Tangolo (Prc), Di Michele e Bertone (Margherita) e Galati (Verdi), Corsato (Pdci), Ricca (Sdi) e Repetto (Italia dei Valori).

«Rifondazione continua a considerare la Torino-Lione un'opera inutile e dannosa - spiega Favaro -. Apprezziamo i lavori Comitato nato per evitare contrapposizione frontale tra le popolazioni contrarie all'opera e il governo. sia necessario permettere che le verifiche fatte che puntano a verificare la presenza di materiali pericolosi la salute. L'autorevolezza della commissione è una garanzia per impedire i brogli e rafforza il movimento». Una linea condivisa anche da Verdi e Pdci che sottolineano la necessità di salvaguardare il lavoro della Commissione». Esposito sottolinea l'intesa totale della Commissione nel definire come punto di partenza prioritario il tema della salute. Dunque i carotaggi saranno realizzati per accertare la presenza e la quantità di materiali pericolosi».

REGIONE PROPOSTA DS

«Gli zingari via dalle case popolari»

Maurizio Tropeano

Il punto di partenza è la constatazione della di applicare le attuali modalità d'accesso agli alloggi popolari per le famiglie zingare». La soluzione ipotizzata è quella di destinare le regionali già stanziate per il sostegno delle popolazioni per creare nuove opportunità di accesso ad abitazioni stabili attraverso il recupero di edifici pubblici e privati». L'obiettivo finale della proposta di legge presentata da otto consiglieri dei Ds, primo firmatario il vicepresidente del Consiglio, Roberto Placido, è di arrivare ad una graduale decisa separazione delle famiglie zingare da quelle italiane ed extracomunitarie che vivono nelle case popolari.

La relazione di accompagnamento alla proposta di modifica della legge che regola gli interventi a favore della popolazione zingara definisce le nuove opportunità abitative come soluzioni intermedie tra le aree di sosta attrezzata e gli interventi di edilizia sovvenzionata e popolare e si «prefiggono di favorire un passaggio alla stabilità abitativa della popolazione zingara più rispettoso delle tradizioni, degli usi e dei costumi zingari e meno problematico dal punto di vista dell'integrazione».

L'idea è quella di utilizzare aree industriali dismesse dove poter costruire «nuclei essenziali minimi di servizi consistenti in un blocco di cucina-soggiorno e servizi igienici per famiglia con parcheggio e terreno di pertinenza, di supporto ad abitazioni mobili» oppure «con spazi di pertinenza integrate in spazi comuni aggregato ad altre o autonome».

La proposta di legge nasce risposta alle proteste, crescenti, di assegnatari di case popolari soprattutto in quartieri come la Vallette, borghi con forte tradizione di immigrazione dal sud e che costituiscono uno dei bacini elettorali dei Ds. I problemi maggiori si concentrano tra i numeri 227 e 241 di corso Cincinnato dove, in più occasioni, sono stati segnalati veri e propri accampamenti di roulotte nei cortili. Spiega Placido: «La proposta non vuole certo creare ghetti e nemmeno discriminare famiglie zingare. Si pdl punta a risolvere i problemi di integrazione in da permettere ai nomadi un modo di vita il più vicino possibile alle loro posizioni e, nello stesso tempo, punta a risolvere una situazione che, se non governata, rischia di far degenerare i livelli di tensione già

Difficoltà confermate anche dal Comune. Spiega Roberto Tricarico, comunale all'edilizia popolare: «Nel caso degli abbiamo registrato difficoltà convivenza tutti gli inserimenti hanno provocato problemi. Anzi: gli alloggi popolari assegnati a famiglie nomadi nel comune di Torino sono 18, problematici sono quattro o cinque».

SANITA' UNA FONDAZIONE FINANZIERA' PROGETTI E NUOVE APPARECCHIATURE

Nel futuro del Regina Margherita un ospedale a misura di bambino

Marco Accossato

«"Ospedale" e "bambini" sono parole che non vorrei mai sentire associate, ma purtroppo questo è un sogno irrealizzabile. Anche per loro la buona Sanità costa: anzi, l'eccellenza non sta mai ferma in campo pediatrico, e non si può pensare che venga bloccata per mancanza di fondi».

Nelle parole quasi commosse di Roberta Bona, presidente della neonata Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita (Forma) c'è tutto il senso di un'iniziativa che sembra destinata - prima o poi - a riprodursi in qualsiasi altro ospedale, in tempo di carenza di risorse. Nata grazie all'iniziativa di un gruppo di cittadini e alla travolgente forza motrice del cardiochirurgo Piero Abbruzzese, questa nuova Fondazione punta a sostenere lo sviluppo del primo centro infantile del Piemonte, venendo in soccorso ai bilanci in rosso della Sanità la raccolta di fondi per l'acquisto di apparecchiature d'avanguardia e per lo sviluppo di nuove idee destinate a «umanizzare» l'ospedale: niente più muri bianchi, ma pareti colorate che distraggano i piccoli pazienti dalla paura del medico e della malattia, ad esempio. E ancora: niente più costose notti in hotel per i genitori dei ricoverati che arrivano da fuori Torino, ma strutture in grado di accoglierli e ospitarli per tutta la durata della terapia in ospedale.. La Fondazione contribuirà anche a promuovere eventi in grado di dare immagine e visibilità all'attività dell'Infantile, mentre fra le mura dell'ospedale i bambini malati saranno impegnati in progetti come la creazione di un laboratorio dei balocchi.

«Bambinizzare» l'ospedale, è il neologismo utilizzato dal professor Abbruzzese. «L'eccellenza può fare la differenza», ripete il cardiochirurgo. La Fondazione (www.fondazioneforma.it) sosterrà anche confronti scientifici con i grandi nomi della pediatria mondiale.

Rispetto al budget dell'Infantile (230 milioni di euro), oggi le contribuiscono per lo 0,6 per al bilancio. Denaro insufficiente per l'acquisto o l'aggiornamento dell'attrezzatura: Centro neonati a rischio, ad esempio, servirebbero 17 nuove incubatrici dal costo di 13 mila euro l'una.

La prima iniziativa

Piccoli tedofori per Torino 2006

I bambini ricoverati al Regina faranno da tedofori, per un breve tratto, per la Fiamma Olimpica. E' questa una delle prime iniziative promosse da «Forma». La stessa Fondazione ha chiesto al comitato organizzatore che il Comune lasci in eredità un edificio utilizzato dagli atleti delle Olimpiadi per creare una struttura in grado di ospitare le famiglie dei ricoverati che abitano lontano da Torino.

Il professor Piero Abbruzzese accanto alla presidente della «Forma» Roberta Bona

Specchio dei tempi

«Bullismo ai giardini, ma nessuno interviene» - «Perché i farmaci in Francia costano meno» - «Cellulari senza copertura di rete nel Canavese» - «Più efficiente e veloce la sanità della Regione Lombardia»

Un lettore ci scrive:

«Ho portato mio figlio ai giardini pi Mattirolo. Ad un certo punto la piazza s'è gremita di 17enni spavaldi ed arroganti che hanno preso posto nei giochi dei bambini i quali guardavano con senso impotenza. Hanno mangiato e bevuto buttando le carte e le lattine nei giochi dei bimbi. Una mamma mi ha che succede con cadenza giornaliera.

«Ho fatto il 113 il quale mi ha subito scaricato ai vigili. Ho esposto la situazione e il vigile dall'altro capo del telefono mi detto che avrebbero provveduto a qualcuno.

«Di vigili, però, non ho visto l'ombra. Capisco che è più redditizio far "cassa" facendo le contravvenzioni per divieto sta (per quel motivo ci sempre qualche vigile libero), perché lasciare via libera ai teppisti ai danni dei bambini più piccoli?».

Segue la firma

Ci scrive il presidente della Federfarma:

«Vorrei fornire alcune informazioni al lettore (La Stampa del 13 settembre) che in Francia ha pagato 3,05 euro il gel antinfiammatorio che in Italia (prodotto dalla azienda) aveva pagato 8,50 euro in più).

«Rispetto ai prezzi, in Italia i farmaci sono suddivisi in due categorie. I farmaci in fascia A (prescrivibili in regime Ssn) hanno il prezzo regolamentato dalla pubblica amministrazione a livello nazionale. I farmaci in fascia C (e il gel acquistato dal lettore uno di questi) hanno il prezzo deciso dal produttore. Il produttore può modificare il prezzo del farmaco di fascia C autonomamente, comunicandolo al ministero della Salute.

«La differenza di prezzo esistente nei due Paesi europei dipende quindi unicamente dalla scelta commerciale del produttore. Per questo i farmacisti chiedono da tempo la revisione dei meccanismi di formazione dei prezzi, revisione preannunciata recentemente anche dal ministro della Salute.

«Nel frattempo, il cittadino può talvolta risparmiare grazie allo sconto (previsto per i soli farmaci C senza obbligo di ricetta) e sostituzione di farmaco uno equivalente che costa di meno, due strumenti previsti dalla legge

Giorgio Siri

Un gruppo lettori ci scrive:

«A Campo Canavese e Muriaglio l'uso del telefonino cellulare è una disperazione: non c'è copertura di rete o, quando c'è, è una fortuna provvisoria, perché dopo qualche secondo la linea cade. E se persisto, la conversazione è impossibile, in quanto disturbata da rumori o da parole che arrivano a brandelli, in un odioso alternarsi di disperanti silenzi.

«Sarebbe normale ricorrere al telefono pubblico, ma a Campo è stato tolto qualche anno fa e a Muriaglio il servizio non funziona. Tutto questo ovviamente non interessa la popolazione residente, che in generale ha telefono fisso, ma chi arriva qui alla fine della settimana, o vi trascorre magari un paio di mesi estivi. Insomma villeggianti, parenti o amici dei residenti, qualche turista curioso di conoscere questi simpatici, saluberrimi borghi dell'Alto Canavese.

«A chi possiamo fruttuosamente rivolgerci per eliminare tale carenza di comunicazione, in un mondo che si regge prevalentemente, nel bene e nel male, su questo modo di rapportarsi col prossimo, vicino o lontano?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Agli inizi di agosto mia madre settantaduenne ha avuto problemi cardiaci per cui è stata richiesta dallo specialista una scintigrafia miocardica al fine di avere maggiori informazioni circa il quadro clinico. Nei principali ospedali in cui ci era stata consigliata l'effettuazione dell'esame (Molinette, Mauriziano Umberto I e S. Croce di Moncalieri) i tempi di attesa arrivavano sino ad aprile-giugno 2006. Non potendo rivolgersi a strutture private in quanto nessuna è abilitata all'esecuzione dell'esame che prevede l'utilizzo di isotopi radioattivi, ho cercato alternativa all'ospedale di Cuneo, che ci dava una prenotazione per fine novembre. Ritenendo inaccettabili tali liste di attesa, mi sono informata nella vicina Regione Lombardia e, l'8 di agosto, ho prenotato telefonicamente l'esame per il 30 dello stesso mese e 1 di settembre al Policlinico Maggiore di Milano. Così mia madre ha potuto sottoporsi all'indagine diagnostica, e dirò di più: il 2 settembre io avevo nella mia buca per le lettere l'esito refertato a mia disposizione!!».

Elena Migliore

specchiotempi@lastampa.it

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
04-15/12/05 A	99,54	96-01/02/08 5 4,75%	102,82
05-15/12/05 T	99,51	06-01/02/06 5 1,50%	100,23
05-31/12/05 A	99,44	01-15/02/06 5 2,50%	101,21
05-30/12/05 E	99,43	03-15/05/06 5 1,30%	100,42
04-31/03/06 S	99,15	05-15/07/06 5 1,30%	105,09
05-15/03/06 A	99,17	03-15/05/06 5 1,30%	100,58
05-31/03/06 S	99,09	[redacted]	106,17
05-15/04/06 A	98,28	04-15/01/07 5 1,30%	100,88
05-31/04/06 A	98,84	97-01/02/07 5 3,50%	99,09
05-15/05/06 A	98,65	01-01/02/07 5 2,85%	99,26
05-15/06/05 A	98,46	04-01/06/07 5 2,50%	101,10
05-14/07/06 A	98,95	04-01/07/07 5 1,30%	101,62
05-15/08/06 A	98,10	07-15/10/07 5 2,25%	105,46
05-15/09/06 A	97,91	[redacted]	102,86
Cct 04-01/09/05 5 1,70%	100,00	03-15/09/08 5 1,75%	[redacted]
98-01/10/05 5 1,30%	100,81	03-01/02/05 5 1,50%	100,57
[redacted]	100,13	[redacted]	[redacted]
99-01/03/06 5 1,20%	100,94	05-15/06/08 5 1,75%	100,33
99-01/12/06 5 1,70%	100,26	03-15/03/09 5 1,8%	104,09
97-01/04/07 5 1,30%	100,67	[redacted]	102,16
00-01/03/07 5 1,20%	100,85	[redacted]	101,76
00-01/04/07 5 1,15%	100,44	98-01/05/09 5 2,25%	106,83
01-01/04/08 5 1,70%	100,53	99-01/11/09 5 2,27%	106,81
01-01/02/08 5 1,15%	100,74	05-15/01/10 5 5,50%	101,88
01-01/06/04 5 1,20%	100,82	05-15/06/10 5 1,30%	[redacted]
02-01/04/09 5 1,20%	100,82	04-15/09/10 5 1,40%	101,87
02-01/05/09 5 1,15%	100,65	00-01/11/10 5 2,75%	113,27
03-01/02/09 5 1,15%	100,63	01-01/06/11 5 2,85%	113,77
02-01/06/09 5 1,15%	100,82	02-01/11/11 5 1,35%	99,89
02-01/06/09 5 1,20%	100,66	04-01/02/12 5 2,50%	112,46
03-01/07/10 5 1,15%	100,86	02-01/02/13 5 1,30%	111,75
03-01/06/10 5 1,15%	100,75	03-01/08/13 5 3,12%	100,51
03-01/07/11 5 1,15%	100,78	04-01/08/14 5 3,12%	100,47
04-01/05/11 5 1,20%	100,75	04-15/09/14 5 3,51%	100,74
04-01/3/11 5 1,20%	100,79	04-01/02/15 5 3,12%	100,39
Ctz 04-28/04/06 A	98,76	[redacted]	103,13
04-31/07/06 A	[redacted]	02-01/08/17 5 3,60%	111,37
[redacted]	98,08	02-01/05/18 5 1,12%	118,82
Ctp 03-01/12/05 5 3,07%	[redacted]	04-01/02/20 5 7,75%	118,52
02-01/02/13 5 7,75%	102,15	93-01/11/23 5 4,50%	131,09
02-01/08/14 5 7,50%	105,42	93-01/11/23 5 4,25%	136,05
04-15/09/15 5 1,16%	105,45	95-01/11/26 5 3,57%	151,86
00-15/02/15 5 7,67%	110,01	97-01/11/27 5 3,25%	143,81
		98-01/11/29 5 5,63%	122,01

Convertibili

	Precedente	Precedente
Bca Pop. Italiana CV 10	103,450	103,003
cv Alitalia 10	102,438	102,264
cv Autostrade 09	113,743	112,884
cv B.Pls 09	115,828	115,959
cv BNI 15	112,155	111,851
cv Carige 13	117,989	120,151
cv Cr.Val 07	153,018	152,256
cv Ener/AD05	101,336	101,440
cv Mn Aem 09	107,073	106,734
cv P.Icas 06	116,218	115,836
cv P.Vinte 05	99,945	99,943
cv P.Vinte 06	135,894	136,023
cv SAIS 17	112,771	113,079
cv Snia 10	124,027	123,944
cv Vitt Ass	181,392	182,163
Telecom IT CV 10	129,598	128,778

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo %
15/10/05	26	99,850	0,000
15/11/05	57	99,690	1,710
15/12/05	87	99,510	1,800
15/02/06	149	99,170	1,780
15/03/06	177	99,000	[redacted]
13/04/06	206	98,840	1,800
15/05/06	238	98,650	0,000
15/06/06	269	98,460	[redacted]
14/07/06	[redacted]	98,300	1,850
15/08/06	330	[redacted]	1,860
15/09/06	361	97,910	[redacted]

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
L La Gaiana	3,660	0,00	3,580	0,060	2,320	3,660	351	66
Landi Renzo	3,250	+0,93	3,211	0,020	1,904	3,575	83007	43
Linux	0,350	-1,91	0,360	nr	0,240	0,494	[redacted]	21
Lottomatica	3,590	-1,52	3,611	[redacted]	[redacted]	3,636	321175	100
[redacted]	31,315	+0,54	31,748	1,700	24,780	32,374	367430	3425
Luxottica	19,490	+0,05	19,528	0,230	16,531	19,503	[redacted]	[redacted]
M Marzotto	7,350	-0,78	7,376	[redacted]	3,620	2,179	150597	65
Marcolin	3,390	-1,22	3,308	nr	1,318	3,527	18261	150
Marzotto	4,344	+0,32	4,348	[redacted]	1,611	4,711	319732	297
Marzotto risp	[redacted]	0,00	4,000	0,590	[redacted]	4,440	0	10
Marzotto rnc	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,420	1,436	4,176	[redacted]	1
[redacted]	10,330	-1,51	10,260	[redacted]	8,376	11,101	6054955	13155
Mediolanum	18,383	-0,81	16,436	[redacted]	11,[redacted]	[redacted]	2932917	13095
Mediolanum	5,606	-1,51	5,620	0,160	[redacted]	5,815	3342306	4086
Meta	2,858	-1,17	2,878	0,100	2,512	3,127	25461	456
Milano Ass.	5,765	-0,77	5,793	0,160	4,117	5,818	834937	2481
Milano Ass. rnc	5,621	+0,53	5,601	0,200	4,244	5,661	211154	174
Milano Ass. w05	0,569	-1,01	0,511	nr	0,080	0,518	61139	0
Mittel	4,246	+1,05	4,235	0,100	3,521	4,363	53988	279
Mondadori	8,418	-1,86	8,465	[redacted]	7,731	8,837	519764	2166
Monrif	1,368	+1,65	1,384	0,032	[redacted]	1,450	59331	204
Monte Paschi Siena	3,231	+0,02	3,254	0,086	2,439	3,394	4654075	2918
Montefibre	0,404	+1,00	0,405	nr	0,293	0,448	508682	53
Montefibre rnc	0,391	[redacted]	0,393	nr	0,333	0,485	92673	10
O [redacted]	[redacted]	[redacted]	0,117	nr	0,117	0,117	0	11
Olidata	2,902	-2,19	0,902	0,044	0,860	1,235	70414	54
P Pagnossin	1,160	0,00	1,157	nr	0,591	1,248	240730	23
[redacted]	0,116	0,00	[redacted]	nr	[redacted]	0,116	0	10
[redacted]	0,784	[redacted]	0,784	nr	0,784	0,784	0	373
[redacted]	0,518	-0,78	0,534	nr	[redacted]	[redacted]	74550	[redacted]
[redacted]	13,548	+0,07	13,549	[redacted]	12,466	[redacted]	922335	374
Pininfarina	24,340	+0,45	24,460	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1053	230
Pirelli & C. w06	0,109	-0,55	[redacted]	nr	[redacted]	0,134	315258	0
Pirelli & C.	0,836	-1,37	[redacted]	[redacted]	0,802	1,011	23922863	4351
Pirelli & C. rnc	0,835	+0,39	[redacted]	0,026	[redacted]	1,000	309175	110
Pirelli Real E.	48,490	+1,06	48,060	1,700	33,790	52,140	41564	2018
Poligrafici Editoriale	2,165	+2,07	2,170	[redacted]	1,640	2,312	715913	[redacted]
Premafin Finanziaria	1,900	+1,00	1,955	0,010	1,395	1,921	867454	603
Premuda [redacted]	0,[redacted]	[redacted]	0,607	nr	0,236	0,611	135013	8
Premuda	1,813	[redacted]	[redacted]	0,060	1,216	1,828	659235	258
R Ras	16,022	-0,10	10,030	[redacted]	15,543	16,090	1107959	10631
Ras rnc	16,639	+0,34	25,000	0,020	17,755	15,050	13508	47
Ratti	0,620	+2,44	0,631	nr	0,402	0,715	1159316	21
RCS MediaGroup	5,314	-2,25	5,430	0,040	4,167	6,607	9466115	3566
RCS MediaGroup risp	3,807	+0,07	3,590	[redacted]	3,502	4,328	381635	105
Reno De Medici	16,630	+0,16	16,770	[redacted]	[redacted]	40,650	55025	1786
Risanamento	3,359	-0,27	3,350	0,026	1,964	3,464	170094	[redacted]
Roncadin	0,459	-0,40	[redacted]	nr	0,402	[redacted]	[redacted]	35
Roncadin w07	0,729	-0,06	0,229	nr	0,161	0,361	7[redacted]	0
S S.Paolo Imi	12,450	+0,21	12,487	0,419	10,226	12,533	13356797	19561
Saeti	1,876	-1,99	1,888	nr	1,916	2,071	83108	15
[redacted]	17,547	+0,91	12,586	0,152	8,891	12,752	2477928	5590
[redacted]	[redacted]	[redacted]	11,510	0,180	8,745	12,050	416	1
Save	[redacted]	+1,75	[redacted]	nr	18,229	21,980	16518	[redacted]
Sch[redacted]	0,056	+1,17	0,055	nr	[redacted]	0,057	3121661	34
Seat PG	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,434	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3173
Seat PG r	0,325	+0,30	0,330	0,434	0,279	[redacted]	[redacted]	46
[redacted]	11,104	[redacted]	11,343	0,130	[redacted]	[redacted]	822323	1421
Sirti	2,491	-3,13	2,529	nr	1,936	7,529	1112441	561
[redacted]	2,399	[redacted]	2,400	0,010	2,145	2,167	571	160
Sme	0,562	+4,00	0,547	nr	0,481	0,684	2450774	176
Snai rnc	0,403	+0,56	0,409	nr	0,405	[redacted]	[redacted]	35
Snia	10,954	+0,10	10,454	nr	6,253	12,736	130729	575
Snam Gas	4,653	-0,37	[redacted]	0,200	4,304	4,656	5359035	1053
Snia	[redacted]	-1,40	0,106	nr	0,101	0,145	6418044	81
Snia w 10	0,000	[redacted]	0,000	nr	0,025	0,013	4017700	0
Sol	4,640	+0,36	4,[illegible]	0,061	4,657	5,089	31944	420
[redacted]	0,673	+0,07	0,670	nr	0,316	[redacted]	1513012	380
Sirio	2,317	0,00	2,315	nr	2,351	2,617	477143	800
STMicroelectronics	14,271	-0,34	14,248	0,085	10[redacted]	14,552	11614584	12853
T Telecom It	2,593	-1,14	2,605	0,099	2,479	3,16	111354881	[redacted]
Telecom It Media	0,484	+4,76	[redacted]	nr	0,331	0,479	30118451	1745
Telecom It Media rnc	0,390	+2,45	0,390	nr	0,375	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Telecom It rnc	2,208	-3,71	2,213	0,120	2,050	2,340	36350128	13393
Tenaris	9,609	+1,86	[redacted]	0,124	1,449	[redacted]	6475179	11426
Terna	2,187	-0,09	2,191	0,115	2,028	2,313	14331741	4382
Tod's	50,100	+1,33	50,940	2,400	32,600	51,250	57702	1514
Trevi	14,315	-0,25	14,336	nr	11,966	14,716	350174	[redacted]
[redacted] Ind.	3,341	+0,44	3,338	0,095	1,110	[redacted]	902257	714
U Unicredito Ital.	4,646	-0,24	4,685	[redacted]	4,060	4,736	35567749	29878
Unicredito Ital. rnc	4,873	+0,14	4,873	0,220	4,315	4,943	57574	106
[redacted]	3,715	-0,38	3,742	0,140	2,932	3,731	1620894	1937
[redacted]	2,457	[redacted]	0,484	0,145	2,113	2,936	5101137	914
V Valentino FG	21,170	+1,35	21,110	nr	18,985	21,110	157756	1442
[redacted]	20,460	-0,16	20,480	nr	18,736	23,950	[redacted]	87
Valentino FG cv	16,804	-0,17	16,895	nr	14,002	16,656	0116	41
Vemer Siber	0,329	-0,11	0,301	nr	0,348	0,586	250617	32
Viaggi Ventaglio	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	1,025	1,443	331486	43
Vianini Industria	3,160	+0,33	3,145	0,030	2,579	3,200	14500	95
[redacted]	8,347	[redacted]	8,715	[redacted]	6,[redacted]	8,517	[redacted]	365
W Wiest Gen 2004	0,301	+4,55	[redacted]	nr	0,318	[redacted]	541104	0
Z Zignago	16,650	+0,33	16,625	0,700	15,059	20,070	500	468
Zucchi	3,510	-0,43	3,523	0,030	3,352	4,252	14663	186
Zucchi rnc	3,535	0,00	3,492	[redacted]	2,417	4,506	0	17

Star

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Acotel	15,030	+11,30	14,647	nr	[redacted]	14,647	1584706	325
Aedes	6,495	-0,30	6,400	0,159	3,942	[redacted]	707749	644
Aeroporto	1,770	+0,40	1,780	0,030	1,483	1,500	274326	621
Astaldi	6,831	-1,05	6,039	0,075	3,442	6,105	433164	494
Banca Ifis	14,203	-1,05	14,475	0,140	9,178	14,675	770691	[redacted]
Bca Finnat	1,396	+2,42	1,375	0,010	0,616	1,375	4043218	495
Bca Pop. Emilia Lazio	14,721	+5,30	14,619	0,370	10,440	14,619	[redacted]	780
Bca Popolare	12,893	[redacted]	12,707	0,200	12,548	13,082	188295	632
[redacted]	6,295	-0,31	6,465	0,120	[redacted]	[redacted]	[redacted]	177
[redacted]	6,613	[redacted]	6,416	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	448
[redacted]	3,825	+6,47	3,986	0,100	2,846	3,519	42033	65
Cembre	4,111	-0,46	4,119	[redacted]	[redacted]	[redacted]	338094	865
Centrale Latte Torino	4,315	+1,49	4,289	[redacted]	4,472	[redacted]	25389	47
C[redacted]	2,772	-1,58	2,785	0,081	1,801	2,836	594218	351
Cap	[redacted]	+1,61	1,076	nr	1,015	1,342	[redacted]	76
Ceal	[redacted]	+3,13	29,470	nr	20,290	29,470	189346	599
Ducati Motor Holding	1,182	-0,82	1,182	nr	0,868	1,198	1507580	188
Esaote	5,114	-2,51	5,098	0,145	3,849	5,[redacted]	11153	441
Erg	19,956	+0,25	20,100	[redacted]	[redacted]	20,109	782886	3021
Fiera Milano	10,317	+1,09	10,154	0,350	9,354	11,310	32765	392
Gefran	5,023	-0,13	6,951	0,310	4,564	6,008	45628	71
Granitifiandre	7,435	-1,55	7,445	0,170	5,502	7,668	14054	275
ISD	1,678	+0,21	1,688	0,026	1,524	1,958	563489	[redacted]
Ima	10,745	+1,18	10,660	0,450	5,643	11,306	29753	386
Interpump	3,874	-0,35	3,531	0,130	4,077	3,719	[redacted]	454
Irce	3,654	-0,48	3,650	0,060	2,780	3,431	3450	61
Isagro	[redacted]	+0,64	15,594	0,745	3,779	16,041	24734	250
Jolly Hotels	7,941	+3,21	[redacted]	nr	5,865	[redacted]	13,178	158
Juventus FC	1,401	[redacted]	1,404	nr	1,323	1,502	193628	170
La Doria	2,473	+0,10	2,490	[redacted]	2,216	2,723	2093	77

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	[redacted]	Divid.	Minimo Anno	[redacted]	Quantità trattate	Capitaliz.
[redacted]	11,675	-1,10	11,803	0,110	8,211	11,653	88179	327
MARR	5,966	-0,70	7,001	nr	8,482	7,370	84561	463
Meliorbanca	3,357	+2,83	3,329	0,[redacted]	2,337	[redacted]	640345	115
Mirato	[redacted]	+1,87	7,550	0,740	[redacted]	7,490	[redacted]	121
Novuss Moranti	3,124	-0,63	3,124	0,080	2,287	3,160	212254	384
Negri Bossi	1,935	-0,05	1,833	nr	1,933	2,191	32704	42
Panariagroup	3,574	+6,71	3,935	0,100	3,250	4,258	[redacted]	235
Permasteelisa	2,740	+1,50	[redacted]	nr	0,955	[redacted]	1045540	895
[redacted]	6,752	0,00	[redacted]	nr	2,754	0,990	0	2
[redacted]	0,596	-3,13	2,595	0,550	[redacted]	[redacted]	365454	35
Recordati	4,157	-0,58	4,121	0,110	4,517	5,339	347137	1255
Sabaf S.p.a.	15,517	+0,37	15,559	[redacted]	15,423	18,187	7444	180
Saes	19,300	-1,84	16,635	[redacted]	14,090	18,556	6337	254
Saes rnc	12,812	-0,73	12,884	1,016	11,500	14,164	6484	98
Sogefi	17,896	+0,17	12,535	0,040	7,094	12,288	68465	491
Sogefi	[redacted]	+2,43	4,744	[redacted]	3,545	4,830	105870	531
Sirtel	4,356	-1,00	4,380	0,025	3,746	4,425	73919	236
[redacted]	4,350	-0,45	4,350	0,060	1,625	4,600	65	0
Targetti	6,450	+0,37	5,432	0,140	4,432	5,333	[redacted]	98
Trevisan Cometal	3,335	+0,50	3,341	0,070	3,541	4,447	153955	62
Vittoria Assicurazioni	9,751	-0,57	5,386	0,140	6,462	9,487	16293	281

Nuovo Mercato

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Acotel Group	12,911	-0,17	12,839	nr	11,153	16,634	13174	38
Antibioni	1,185	-0,34	1,180	nr	1,075	1,310	78475	18
Algol	3,432	0,00	2,445	nr	0,927	2,510	0	43
Arkè	14,371	-0,75	14,347	nr	13,597	15,783	23178	12
BB Biotech	48,070	+0,57	47,820	2,400	41,630	48,050	5712	1235
Buongiorno [redacted]	3,110	+0,79	3,105	nr	1,581	3,268	232845	[redacted]
Cad It	11,372	+1,93	11,514	2,370	7,833	11,374	15376	102
Cairo Communication	48,299	-1,24	48,105	1,850	25,056	47,510	4357	[redacted]
CdB Web Tech	1,770	-0,63	1,804	nr	2,643	4,577	1110781	104
CDC	9,756	+0,83	[redacted]	0,550	[redacted]	11,143	7044	122
Cell Therap.	1,968	-1,87	1,893	nr	1,185	2,514	543855	122
Cliq	0,323	-0,32	0,321	nr	0,251	0,331	165121	37
Datà	11,834	+0,10	11,677	nr	5,454	14,572	31407	211
[redacted]	6,592	-1,23	6,227	nr	[redacted]	10,533	50046	55
Datalogic	24,380	-0,25	24,330	0,220	17,182	[redacted]	22648	311
Datamat	9,550	-8,02	3,553	0,240	7,322	5,974	54731	265
Digital Bros	4,460	+0,16	4,495	nr	3,173	4,547	272310	63
Dmail Group	9,404	+5,49	9,423	0,100	5,444	9,422	570654	72
El.En	20,990	-0,29	21,995	0,250	17,858	21,500	5797	101
Engineering	11,990	-0,11	[redacted]	[redacted]	23,890	33,356	3258	413
Esprinet	8,858	+1,20	6,868	1,000	4,377	5,393	124134	326
Eurotech	8,536	+2,55	8,526	nr	5,156	8,525	216756	61
Eutelia	6,154	-1,28	[redacted]	nr	[redacted]	11,566	27712	493
Fastweb	[redacted]	-0,13	37,900	nr	33,573	41,810	1014043	3017
Fidia	4,706	-0,15	4,790	nr	4,096	5,790	17402	19
Finarte	7,129	-0,35	7,104	nr	3,295	7,448	30197	22
Ifiv	41,310	[redacted]	41,580	nr	35,975	45,010	3261	170
IT WAY	7,863	-0,81	7,883	[redacted]	[redacted]	6,255	18940	35
Kaitech	0,634	-0,11	0,636	nr	0,585	0,758	279311	37
Mondo Tv	28,550	-2,84	29,540	0,350	25,590	33,230	56215	132
Poligrafica S.Faustino	36,590	-0,97	36,740	nr	31,470	42,572	5111	79
Prima Industrie	13,559	-0,44	10,538	3,145	6,836	13,819	18374	48
Reply	12,725	-1,53	12,828	2,156	11,528	15,356	1830	150
Retelit	0,293	+0,08	0,161	nr	0,230	0,331	1566015	156
Sin	21,350	-0,11	21,18[redacted]		17,373	75,250	3827	41
Tiscali	2,481	-0,35	[redacted]	nr	2,261	3,881	1612483	950
TXT e-solutions	77,120	-0,72	27,222	nr	21,040	[redacted]	4562	[redacted]

800-303.306. È NATO IL NUOVO NUMERO VERDE DEL SANPAOLO.

Per avere tutte le informazioni che desideri sui prodotti, i servizi e su tutti i concorsi che il Sanpaolo ha dedicato ai XX Giochi Olimpici Invernali [redacted] Torino 2006, ti basta una semplice telefonata. Da oggi, infatti, anche [redacted] non sei nostro Cliente, puoi chiamare l'800-303.306, il nuovo Numero Verde di tutte le banche del Gruppo Sanpaolo IMI.

Messaggio pubblicitario.

800-303.306

SANPAOLO www.sanpaolo.com

Euro 50

Azioni	15-09-2005	14-09-2005	Var. %
Abn-Amro Hldgs	19,8400	19,3300	+1,30
Aegon Nv	11,5600	11,6100	-0,[illegible]
Ahold Kon.	6,2800	6,3300	-0,63
Air Liquide	149,0000	149,4000	-0,27
Alcatel	10,4800	10,5400	-0,57
Allianz Hldgs	105,5100	104,6200	+0,85
Allied Irish Bk	17,5600	17,5600	0,00
Axa	22,1700	22,1700	0,00
Basf	59,4600	59,6500	-0,32
Bayer	29,9500	30,0000	-0,17
Bbva	13,9200	13,9700	-0,36
[redacted]	10,3700	10,3600	+0,10
[redacted]	[redacted]	60,1500	-0,50
[redacted]	37,8000	37,8000	0,00
Credit Agricole	23,3600	23,2300	+0,56
Daimlerchrysler	41,0800	40,9100	+0,42
[redacted]	[redacted]	91,0000	-0,49
Deutsche Bank	[redacted]	[redacted]	-0,73
Deutsche Telekom	15,1700	15,2800	-0,72
E.On	77,7000	77,5500	+0,19
Endesa	20,8200	20,9900	-1,12
Fortis	23,5400	23,5600	-0,17
France Telecom	24,0600	24,1400	-0,33
[redacted]	32,3900	32,7800	+0,49
Ing	23,9600	23,9700	-0,04
L'Oreal	66,2000	65,9000	+0,45
LVMH	68,5300	67,4300	+1,35
L'Inge	72,1500	71,6500	+0,70
Muenchener Ru.	91,5300	[redacted]	+0,01
Nokia	[redacted]	11,4400	+0,61
[redacted]	[redacted]	22,2500	-0,67
[redacted]	[redacted]	73,1000	-1,03
Repsol Ypf	25,6500	[redacted]	-0,43
Rwe St.A	55,3600	55,1000	-0,47
Saint-Gobain	48,9500	48,7800	+0,01
Sanofi-Synthelab	[redacted]	[redacted]	-0,06
Sap	140,9100	141,7500	-0,59
Siemens	62,9100	[redacted]	-0,41
Soc. Generale	[redacted]	[redacted]	-0,55
Suez	23,8000	24,0600	-1,08
Telefonica	13,6400	13,6900	-0,37
[redacted]	217,7000	213,2000	+0,23
Unilever Nv	57,9000	[redacted]	+0,17
[redacted]	26,3700	26,2800	+0,34

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, con i consigli per gli investimenti più sicuri.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
4, Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 14/09/2005

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	6,63
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,25	5,17
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,44	4,38
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	[redacted]	5,64
Pioneer Funds - International Bond	6,39	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,48	6,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,72	5,65
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,63	7,25
Pioneer Funds - Strategic Income	5,71	5,61
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,7	5,14
Pioneer Funds - Global High Yield	5,83	5,42
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,44	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,36	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,4	8,1
Pioneer Funds - French Equity	13,92	13,44
Pioneer Funds - Core European Equity	6,57	6,33
[redacted] Funds - Euroland Equity	4,16	4,01
Pioneer Funds - Top European Players	5,74	5,49
Pioneer Funds - European Research	4,12	3,95
Pioneer Funds - European Small Companies	9,04	8,62
Pioneer Funds - Eastern European Equity	13,68	13,06
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,52	5,53
[redacted]PARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. [redacted]	4,37	4,19
Pioneer Funds - America	4,25	4,12
Pioneer Funds - U.S. Value	4,72	4,56
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,49	3,36
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,2	5,96
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,38	6,1
COMPARTI AZIONARI [redacted]		
Pioneer Funds - Global Equity	4,61	4,44
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,84	3,73
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,72	2,62
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,98	4,79
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,12	5,84
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,5	5,28
Pioneer Funds - Global TMT	2,11	2,03
Pioneer Funds - Top Global Players	4,31	4,14
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,99	5,8
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,05	4,91
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,47	4,34
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	5,81	-

www.pioneerinvestments.com Numero [redacted]

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE: VIABILITA'
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI
UFFICIO ESPROPRI

La Provincia di Savona, in qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori di adeguamento tracciato e varianti planoaltimetriche alle progressive km. 24+650/23+200 e km. 20+600/18+400 (Loc. Maddalena e Badani) della S.P. 334 "del Sassello", con il presente avviso

COMUNICA

ad ogni effetto di legge e ai sensi dell'art. 16 comma 5 del DPR N.327/2001, l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dei lavori.
Le specifiche relative alle aree interessate dai lavori sono pubblicate all'albo pretorio del Comune di Sassello e della Provincia di Savona, e sul sito internet della Regione Liguria.

Responsabile proc. del progetto Geom. Maurizio Valentini (tel. 019 8313387) Responsabile proc. espropri Arch. Enrico Pastorino (tel. 019 8313252)
Gli atti e la documentazione prevista dalla legge sono consultabili previo appuntamento (tel. 019-8313286), presso il Settore Viabilità, Comparto Levante della Provincia di Savona.

Gli interessati potranno formulare eventuali osservazioni entro il termine di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'
(Arch. Enrico Pastorino)

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
ESTRATTO BANDO DI GARA

La GUCE - Supplemento n° 180 - 159722 del 20/9/05, nonché la GURI - Parte II n° 183 del 20/9/05 (le cui notifiche è stata pubblicata sulla GURI - Parte II - n° 210 del 9/9/05) pubblicano integralmente il bando della gara, che sarà esperita mediante pubblico incanto il giorno 2/12/2005, alle ore 10:00 indetta ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto integrato dei lavori di "Realizzazione del piazzale portuale retrostante la banchina Nord nel porto di Gioia Tauro (Reggio Calabria)". Importo complessivo a base di appalto € 14.101.160,14 di cui € 13.450.943,61 per lavori [redacted] compensati a corpo (soggetti a ribasso), € 514.813,57 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ed € 135.502,96 per spese derivanti dalla progettazione esecutiva, non soggette a ribasso d'asta. E' richiesto il Certificato rilasciato da una SOA attestante la qualificazione nella categoria OG 3 (prevalente ed unica) per importo di classifica VIII (fino ad € 15.493.707,00). [redacted] pervenire alla "Autorità Portuale di Gioia Tauro [redacted] Lenza - Casella Postale 156 - 89013 Gioia Tauro (RC)" - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/9/2005, nelle forme e con le [redacted] nel Disciplinare di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. [redacted] Maccarone

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3^ Divisione
Piazzale della Marina, 4 - 00196 Roma
www.commiservizi.difesa.it
Email: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Avviso di gara

Il giorno 26/10/2005 alle ore 10.00 sarà esperita presso la sala delle gare di questa Direzione Generale ubicata in Via Labicana, 17 - 00184 Roma - una licitazione privata, a prezzo base palese con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della U.E./WTO per la provvista di:
- N. 40 shelter WC ISO IC su container;
- N. 12 shelter frigo ad una cella su container ISO IC.
Prezzo base riferito intero lotto: Euro [redacted] 000 (iva esclusa)
- N. 2.800 sono mobili metallici per volontari
Prezzo base riferito intero lotto: Euro 1.928.200,00 (iva esclusa)
come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. n. 402 del 20/10/1998.
Come disposto nel bando di gara inviato in data 08/09/2005 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, le domande di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta ed in corso di validità, dovranno:
- essere spedite entro il 28/09/2005, qualora la manifestazione di volontà alla partecipazione alla gara sia stata espressa mediante telegramma, telecopia, telefono e pervenire non oltre le ore 12.00 del terzo giorno antecedente al termine di spedizione della lettera d'invito;
- pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le domande di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà a partecipare alla gara.
Ai sensi dell'art. 24 c. 1 e 3 della L. 340/2000, il presente avviso e il bando di gara vengono pubblicati sul sito internet www.commiservizi.difesa.it
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, tel. [redacted] 36803680 - fax 06.36805843.

IL CAPO DIVISIONE
Col. amm. com. Donato La Penna

Regione Lombardia
Azienda Ospedaliera "M. Mellini" di Chiari (BS)
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera "M. Mellini" con sede in Chiari (BS), Via Mazzini, 4, c.a.p. 25032, tel. 030/7102766, fax 030/7102757, ha indetto - ai sensi del D. Lgs. n. 358/92 - e del D.Lgs. 402/98 - un pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del citato D.Lgs. n. 358/92 come modificato dal D.Lgs. 402/98, per la fornitura in Service quadriennale di N. 5 Strumenti Automatici e N. 1 Strumento Semiautomatico per Ematologia e del relativo materiale di consumo occorrenti ai Laboratori Analisi ed al Centro Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera M.Mellini di Chiari, per un importo complessivo quadriennale presunto, a base d'asta, di Euro 880.000,00 esclusa IVA. Gli atti di gara, contenenti tutte le informazioni necessarie per redigere l'offerta, [illegible] presso il Settore Gare dell'Area Gestione Risorse Logistiche dell'Azienda (tel. 030/7102766-267) esclusivamente dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12.30, esclusivamente previa richiesta via fax al n. 030/7102757 o via e-mail: settoregare@aochiari.it; la documentazione richiesta non verrà inviata né per posta, né tramite fax, né via e-mail e non verrà rilasciata senza preventiva richiesta scritta. Il termine tassativo per la presentazione delle offerte, redatte nei modi prescritti dagli atti di gara, è stabilito – pena l'esclusione – alle ore 12.00 del giorno 26.10.2005. Il bando integrale di gara è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. (data di trasmissione e ricevimento all'Ufficio Pubblicazioni della U.E. 01.09.2005).
Chiari, li 02.09.2005

Il Direttore Generale: Dott. Gabriele Tosini
www.aochiari.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino
C.so Vittorio Emanuele II n. 130
scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia:
Ai sensi dell'art. 173 disp.att.c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 212/05 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. [redacted] beni [redacted] seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del

7 novembre 2005 ore 9,00
davanti al G.E. dr.ssa **CASTELLINO**

DESCRIZIONE DEI BENI - Piena Proprietà - **Comune di Torino Via [redacted] Secondo n. 80 - N.C.E.U. F. 181 n. 290 sub. 38 cat. A/3 vani 4,5. Comune di Villanova Canavese - Fraz. Prati V. Quarello N.C.T. F. 6 nn. 133-134-313 cat. T. Comune di Viù - Loc. Runch - N.C.T.: F. 54 nn. 538-540-541 cat. T; F. 54 n. 539 sub. 1 cat. R; F. 54 n. 539 sub. 2 cat. R; F. 54 n. 539 sub. 3 cat. R; F. 54 n. 865 cat. R.**

Torino, 15.07.2005
IL CANCELLIERE
Dr.ssa Brunella Magnani

Gli Avvisi Legali de LA STAMPA li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it/legali/

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL tuttoLibri tempoLibero
Tutto quello che c'è, da sapere.

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO
ESTRATTO BANDO DI GARA

La GUCE - Supplemento n° 157 - 156781 del 17/8/2005 - nonché la GURI - Parte II n° 190 del 23/8/2005 pubblicano integralmente il bando della gara, che sarà esperita mediante pubblico incanto il giorno 2/9/2005, alle ore 10:30 indetta ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Riqualificazione della banchina a giorno sui pali nel Bacino Nord del porto di Gioia Tauro (Reggio Calabria)". Importo complessivo a base di appalto € 25.265.000,00 di cui € 24.965.000,00 per lavori da compensare a corpo (soggetti a ribasso) ed € 300.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non assoggettati a ribasso d'asta. E' richiesto il Certificato rilasciato da una SOA attestante la qualificazione nella cat. OG 7 (prevalente) per importo di classifica VIII (illimitato). Categorie scorporabili e/o subappaltabili: OS 21 per importo di classifica VI (€ 10.279.138,00). Il plico-offerta dovrà pervenire alla "Autorità Portuale di Gioia Tauro – Contrada Lenza – Casella Postale 156 - 89013 Gioia Tauro (RC)" – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27/9/2005, nelle forme e con le modalità tutte indicate nel Disciplinare di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Luigi ERRANTE

REGIONE PIEMONTE
ENTE PARCO LAME DEL SESIA
[redacted] 12 - 13030 Albano Vercellese (VC)
tel. 0161 73 112 - fax 0161 73 311 - [illegible]

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Pubblico incanto per appalto integrato, ai sensi art. 19 c.1, lett. b, L. 109/94 e s.m.i., e D.lgs 30/04 art. 9, relativo alla progettazione esecutiva della parte edilizia e all'esecuzione di tutte le opere, servizi e manodopera per la realizzazione dei lavori di recupero edilizio di una porzione della cascina "Il Castello" (sede dell'Ente Parco) ed allestimento del museo scientifico e del centro dell'Ecomuseo delle Terre d'Acqua ad Albano Vercellese. Importo a base d'asta: € 4.294.125,44 (oltre IVA) di cui € 4.157.729,77 soggetto a ribasso. Cat. OG2 per € 1.778.027,94 e Cat. OG11 per € 432.000,00 (qualificazione obbligatoria). Corrispettivo a corpo. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 15/11/05. Il bando è stato trasmesso al B.U.R. - Piemonte il giorno 05/09/05 ed alla G.U.C.E. il giorno 06/09/05, ed è pubblicato sul sito dell'Ente Parco www.[illegible] e sul sito www.regione.piemonte.it nella sezione gare, appalti e aste.
Albano Vercellese, il 06/09/05

Il responsabile del procedimento
Dott. Arch. Renzo Tarello

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Fino a lunedì la tradizionale manifestazione tra vino, arte e musica

Erbaluce protagonista a Caluso

Oggi il via ufficiale alla 72ª Festa dell'Uva

Preceduta da due serate di musica la Festa dell'Uva di Caluso questa sera entra nel vivo. Appuntamento alle 20,30 quando, accompagnata dalla Banda Musicale del Comune di Caluso e dalla Ninfa 2004, prenderà il via il grande corteo dei rioni e delle frazioni che sfilando nelle vie del centro aprirà la tradizionale manifestazione settembrina.

Alle 21 l'attenzione si sposta a Palazzo Valperga Masino dove verrà ufficialmente aperta l'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino che avrà appunto sede negli storici locali e nelle cantine del palazzo. Quindi la Ninfa e il Consiglio Grande della Credenza Vinicola inaugureranno i banchi d'assaggio dei produttori vitivinicoli con la partecipazione dei Consorzi di Valorizzazione e Tutela Vini Doc della Provincia di Torino. La parte ufficiale si conclude con il riconoscimento alla Città di Caluso per la migliore Festa dell'Uva della Provincia di Torino del 2004. Per gli operatori del settore l'altro appuntamento importante è per domani, alle 17, sempre a Palazzo Valperga dove al miglior produttore verrà consegnato il prestigioso «Grappolo d'Oro».

Esclusi questi eventi il resto della festa è tutto per i visitatori. Questa sera al Parco Spurgazzi gli amanti del teatro potranno ammirare Enrico Bonavera in «I segreti di Arlecchino», spettacolo allestito dalla compagnia Il Teatro delle Forme nell'ambito del progetto «Sentiero DiVino in vendemmia». Al centro invece la serata è dedicata ai «Funghi mangerecci e non» a cura dell'Associazione «Gli amici del frutto antico», intervengono gli esperti Enzo Cena e Felice Giacometto.

Domani le vie delle cittadine si animeranno ancora di più con l'apertura alle 19 delle «Veje piole» e dei banchi d'assaggio». Chi preferisce regalarsi un'atmosfera più raffinata l'alternativa è la cena sulla terrazza di Palazzo Valperga Masino con la partecipazione dell'Associazione Ristoratori della Tradizione Canavesana e dell'Associazione Italiana Sommeliers. Per questa occorre prenotare al 3429259. Chi non riuscisse a partecipare alla cena può rifarsi alle 21,30 in piazza Ubertini con «Torte in piazza» da digerire poi al Parco Spurgazzi con l'Orchestra Spettacolo Divino.

L'uva dunque anche quest'anno torna protagonista a Caluso e se si dice vino a Caluso si dice Erbaluce, vitigno descritto dagli studiosi già nel '600. «Erbaluce è uva bianca che riplende come l'alba, maturando diviene "rostita", ha il guscio la scorza dure ed è buona da mangiare», così scrisse Giovan Battista Croce nel 1605 e la sua descrizione è ancora valida oggi. Se poi all'Erbaluce si aggiunga la leggenda della bellissima Ninfa Albaluce, figlia del Sole e dell'Alba, che viveva sulla sommità più alta di Caluso e alla quale i mortali dedicavano ogni autunno giorni di ricchissimi banchetti per propiziarsi i suoi favori, allora la magia è servita. Si dice che Albaluce intenerita da questi omaggi uscisse dal lago su un cocchio dorato trainato da due maestosi cigni e si unisse alle tribù festanti per un lungo corteo fra i boschi, finché all'imbrunire tornava con il suo cocchio alla pace del lago. Questo avvenne «quando il tempo non era ancora tempo» ma Caluso continua a ricordarla e ogni anno elegge una Ninfa che sul cocchio percorre le vie cittadine rallegrando con la giovenù e bellezza la sfilata storica che caratterizza tutti i quattro giorni di festa. Il nome della nuova Ninfa, quella per il 2005, si saprà soltanto domenica alla 11,30 quando avverrà la proclamazione ufficiale nella Sala Consigliare in piazza Ubertini.

Ma passando dalla leggenda alla realtà l'Erbaluce resta regina incontrastata della vita calusiese. Due i tipi di vino che si producono dalla sua uva: il classico Erbaluce di Caluso e il Caluso Passito. La prima vendemmia è riservata ai grappoli destinati all'appassimento, la successiva a quelli destinati alla preparazione del vino bianco secco.

E torniamo alla festa. E' impossibile descrivere tutto quello che succede, tante sono le iniziative (mostre, spettacoli e musica) che girano intorno. Una cosa è certa: la festa è una grande kermesse enogastronomica e non solo, dove tutti, grandi e piccini, giovani e meno giovani trovano senza fatica il proprio spazio di divertimento.

MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE
dei Flli Minetto
Antiche telerie di Cotone - Canapa - Lino
VASTO ASSORTIMENTO DI PIUMONI, BIANCHERIA, TESSUTI E ARREDAMENTI LA
CALUSO (TO) - Via Circonvallazione, 53 - Tel. 011.983.39.44 - Fax 011.983.13.85
CHIUSO IL MERCOLEDI'

"GLI ANTICHI SAPORI"
punto vendita aziendale a Crotte di Strambino
troverete **carni suine, salumi e salsicce**
prodotti con metodi tradizionali
"PER RISCOPRIRE LE VECCHIE TRADIZIONI"
Azienda Agricola **Fessia Gabriele Giuseppe**
via San Carlo 73 - Crotte di Strambino (TO) - tel. 0125-71 21 62
giovedì: 8,30-12 / 14,30-19 venerdì: 8,30-19 sabato:8,30-12 / 14,30-19

SSG s.r.l.
SOCIETÁ DI SERVIZI GENERALI
STRAMBINO • Strada per Carrone, 67
Tel. 0125.637319 • Fax 0125.713949 - PRONTO INTERVENTO 348.2247800
di pulizie, igiene e sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc.)
Pronto intervento (anche festivi) - Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.
Trattamento e cristallizzazione per pavimenti in marmo
Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari in genere
PREVENTIVI GRATUITI

PISSARDO SERRAMENTI s.n.c.
Pissardo dal 1933
70 Anni di Serramenti
COSTRUZIONE E POSA DI PORTE, FINESTRE, MONOBLOCCHI E PERSIANE IN P.V.C.
per ristrutturazioni e nuove abitazioni,
DA OLTRE 30 ANNI
Sistemi ALPHACAN
ESPOSIZIONE IN SEDE
VILLAREGGIA (TO)
Via Maestra 89 - Tel. e Fax 0161 45137

Nel cuore del Canavese,
Caluso, *Città del Vino*,
Il Grillo da oltre vent'anni vi offre ***il meglio.***
tradizionali piemontesi,
ricche ed appetitose
Specialità di pesce
e più di **90 qualità di pizza**
per soddisfare ogni vostra esigenza,
in un'ambiente tipico ed accogliente.

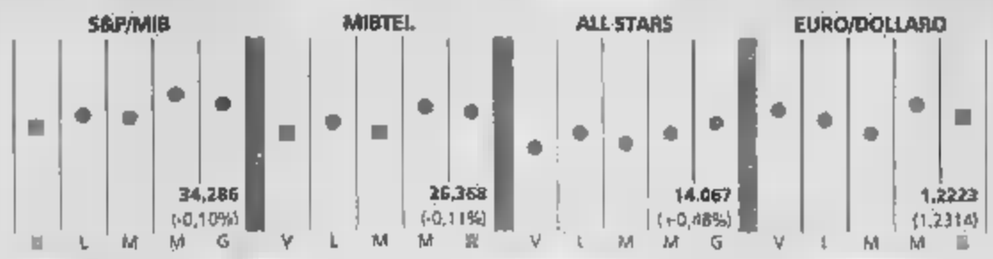
Il Grillo
Cucina tipica - Pesce - Pizza
Unico *in tutte le specialità.*
CALUSO (TO) - Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011.9832262

Vicenzi compra le [redacted] Parmalat

La Vicenzi mangia i prodotti da forno della Parmalat. Ieri è giunto il via libera dal ministero delle Attività Produttive alla cessione delle [redacted] dei prodotti da forno Parmalat alla Vicenzi Biscotti. Il prezzo è stato fissato a 19 milioni di euro, a fronte di un valore nominale di 17. L'accordo siglato con l'azienda veronese prevede il mantenimento per almeno due anni dei livelli occupazionali. Il ramo d'azienda in via di cessione comprende alcuni marchi tra cui Grisbì, Mr Day, Matin, Dolcezze di Campo, Prontoforno e quattro stabilimenti: Atella (Potenza), Bovolone (Verona), Lurate Caccio (Como) e Nusco (Avellino).

Le lavatrici [redacted] Vesta finiscono a Candy

Si allarga ad Est la mappa degli investimenti internazionali del gruppo Candy, produttore di elettrodomestici. L'azienda di Brugherio, fondata e diretta dalla famiglia Fumagalli, acquista per 15 milioni la società russa Vesta, produttrice delle lavatrici Vyatka, tra le più note e [redacted] in Russia. Con l'ingresso di Vesta, Candy mira a rafforzare la propria posizione nel panorama europeo dei produttori di elettrodomestici (attualmente la società lombarda è sesta prima come gruppo indipendente). Nel 2004 il gruppo Candy ha archiviato un fatturato pari a 945 milioni di euro.



IL GRUPPO E LE BANCHE SENZA QUESTA OPERAZIONE, GLI ISTITUTI DI CREDITO AVREBBERO OTTENUTO LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE CON IL 26%

La Fiat resta in famiglia: Ifil terrà il 30%

Gli Agnelli mantengono il controllo con l'acquisto di 82.250.000 azioni per 535 milioni

Federico Monga
TORINO

La famiglia Agnelli rilancia. E sarà ancora il [redacted] di controllo della Fiat [redacted] il 30,06 per cento del capitale. Ieri, dopo un lungo consiglio di amministrazione, l'Ifil ha deciso di [redacted] ai livelli storici la sua quota [redacted] Lingotto. Insomma l'effetto diluizione che avrebbe dovuto avvenire dopo il 20 settembre, data della conversione dei crediti in azioni da parte delle ban-

I vertici del Lingotto «cautamente ottimisti» sul futuro in uno scenario economico molto competitivo

che, sarà annullato grazie all'acquisto [redacted] 82.250.000 azioni che sarà effettuato attraverso strumenti finanziari derivati con la controllata Exor e la banca d'affari Merril Lynch. [redacted] prezzo pattuito [redacted] di 6,5 euro per azione, inferiore non solo al valore di [redacted] attuale (7,82), ma soprattutto a quello fissato per le otto banche del convertendo (10,28). Per [redacted] invariata [redacted] la propria quota la finanziaria ha anche acquistato direttamente sul mercato 5,5 milioni [redacted] titoli il 7,8 e 9 settembre. L'esborso totale per la holding sarà di 535 milioni di [redacted]

L'ingresso del capitale delle banche avrebbe portato ad una nuova composizione societaria, con gli istituti di credito proprietari del 26% del capitale e l'Ifil attorno al 22%. Una posizione sempre [redacted] rilievo [redacted] certo non blindata. La [redacted] del [redacted] di corso Matteotti [redacted] invece sparigliato il gioco. La linea degli Agnelli è dunque di proseguire nel solco familiare.

In mattinata il cda Fiat aveva dato il via libera all'aumento di capitale necessario per la conversione del prestito da [redacted] miliardi di euro [redacted] mano alle banche. Saranno emesse 291.828.718 azioni ordinarie a 10,28 euro ciascuna, prezzo determinato come media tra i 14,4409 euro, previsti dal contratto di finanziamento, e la media ponderata dei valori [redacted] Borsa dell'ultimo semestre.

Le nuove azioni saranno sottoscritte il 20 settembre dalle banche finanziatrici. Sarà effettuata una compensazione con il credito e gli istituti [redacted] obbligo di offrire le nu[redacted] [redacted] in opzione agli azionisti. Il rapporto di concambio [redacted] stato fissato in 149 nuove azioni Fiat ordinarie al prezzo di 10,28 euro cadauna ogni 500 azioni Fiat ordinarie, privilegiate [redacted] di risparmio possedute. Il passaggio avverrà «nelle prossime settimane», dopo [redacted] ottenuto il consenso da parte della Consob alla pubblicazione del prospetto informativo. Le azioni sottoscritte dalle banche finanziatrici non hanno diritto di voto fino al termine dell'offerta in opzione.

Il primo effetto sul bilancio del Lingotto sarà la riduzione dell'indebitamento netto del gruppo per 3 miliardi di euro. [redacted] il profilo della struttura patrimoniale, la conversione del prestito e la chiusura dell'operazione Italenergia determineranno, [redacted] spiegano [redacted] quartier generale torinese [redacted] rafforzamento di circa 4,8 miliardi di euro». L'indebitamento netto delle attività industriali al 30 giugno 2005 sarebbe pari a 4,4 miliardi di euro. A bilancio il patrimonio netto consolidato (gruppo più terzi) vale dunque attorno ai dieci miliardi e [redacted] rapporto con i debiti così scende [redacted] la soglia del 50% come aveva annunciato l'amministratore delegato Sergio Marchionne nelle scorse settimane. «Inoltre - puntualizzano ancora dalla Fiat - l'apertura in luglio di [redacted] nuove linee di credito a tre anni da un miliardo [redacted] euro (in sostituzione di una corrispondente di 1,7 miliardi di euro) attualmente non utilizzata, garantirà un'adeguata elasticità alla gestione finanziaria».

Il cda ha valutato come «positivi i risultati [redacted] primi [redacted] mesi dell'anno» grazie soprattutto «all'accelerazione registrata nel secondo trimestre». Una tendenza che dimostra come il piano di rilancio industriale sta cominciando a portare i primi benefici». I vertici del Lingotto si dicono «cautamente ottimisti sul futuro, pur nella consapevolezza che in Fiat Auto il lavoro [redacted] fare [redacted] ancora molto e che per gli altri settori permane un significativo margine di miglioramento da sfruttare pienamente». Guardando alla seconda parte dell'anno «gran parte delle attività continueranno a confrontarsi con uno [redacted] economico molto competitivo». Fiat conferma, comunque, l'impegno a conseguire gli obiettivi già annunciati per il 2005 con la consapevolezza che i [redacted] [redacted] riferimento continueranno [redacted] svolgere un ruolo di primissimo piano.

IL [redacted] A [redacted]	Cifre in milioni di euro	
FIAT	GENNAIO GIUGNO 2004	GENNAIO GIUGNO 2005
FATTURATO	23.033	22.807
FATTURATO FIAT AUTO	9.984	9.630
RISULTATO OPERATIVO	125	1.445
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	205	407
GESTIONE ORDINARIA AUTO	-384	-217
RISULTATO NETTO	-638	510
FIAT	A FINE GIUGNO 2005	A SETTEMBRE 2005 (STIMA)
INDEBITAMENTO INDUSTRIALE NETTO	9,2 mld	4 mld

A [redacted]		CONVERSIONE 2005	
Banche creditrici	In mln di euro	In percentuale	In mln di azioni	In percentuale sul capitale
INTESA	650	21,7	63,2	5,8
UNICREDITO	625	20,8	60,7	5,5
CAPITALIA	425	14,1	41,1	3,7
SANPAOLO-IMI	400	13,4	38,1	3,5
MONTEPASCHI	300	10,0	29,1	2,6
BNL	300	10,0	29,1	2,6
BNP PARIBAS	150	5,0	14,5	1,3
ABN AMRO	150	5,0	14,5	1,3

Il vicepresidente Fiat John Elkann, col presidente Montezemolo e l'ad Marchionne

Gli effetti

Si riduce il debito della casa torinese che scende a quota 4,4 miliardi di euro

La conferma

«I risultati dimostrano come il piano di rilancio industriale stia dando i suoi primi benefici»

I conti

Nel primo semestre utili per 500 milioni

Il cda della Fiat ieri ha anche approvato i conti del primo semestre 2005. Il risultato netto consolidato (Gruppo e Terzi) 2005 è stato positivo per 510 milioni [redacted] euro, con un miglioramento di 1.148 milioni di euro rispetto alla perdita di [redacted] milioni [redacted] euro dell'analogo periodo dell'anno scorso.
Il risultato operativo è stato positivo per 1,4 miliardi [redacted] euro, rispetto ai 125 milioni di euro di [redacted] primi sei mesi del 2004.
Al forte incremento ha contribuito per 1,1 miliardi di euro il provento derivante dall'indennizzo General Motors. Il miglioramento della gestione ordinaria ha portato un beneficio di 202 milioni di euro. I ricavi sono stati pari a 22,8 miliardi di [redacted]ro, in calo dell'1%. La leggera flessione è stata determinata principalmente dal minor fatturato dell'area Automobili (in calo nel primo trimestre e in recupero nel secondo), influenzato dalla debolezza della domanda in Italia. A parziale compensazione c'è stata la crescita dei ricavi Iveco.

L'AZIONISTA «VOGLIAMO GARANTIRE LA STABILITÀ DI UN MANAGEMENT CHE HA [redacted] FATTO. PER QUESTO, NON BASTA UNA PAROLA»

Gabetti: è un ottimo investimento

Gianluigi Gabetti

intervista

«Perché l'abbiamo fatto? Perché è un buon investimento. Lo è dal punto di vista finanziario e non solo». Il lungo consiglio di amministrazione Ifil [redacted] ha modificato il tono della voce, sempre pacato e rassicurante, di Gianluigi Gabetti. Le decisioni importanti richiedono tempo e il presidente [redacted] della cassaforte del gruppo Agnelli [redacted] trova nulla di insolito nelle [redacted] ore passate a discutere l'avvenire della partecipazione più pesante della holding, la Fiat. Conta piuttosto l'esito, la decisione che farà ricordare a lungo questa giornata, il messaggio chiaro che arriva dalla palazzina di Corso Matteotti: la Fiat ha ripreso a correre [redacted] gli azionisti sono pronti a seguirla.

E' una mossa che pochi [redacted] previsto, dottor Gabetti. Cosa vi ha persuaso?

«Le cose sono cambiate. Negli ultimi mesi ci siamo resi conto che l'impegno [redacted] vertice della Fiat stava portando i risultati attesi. Ancora in queste ultime settimane si sono avute indicazioni [redacted] tendenza che riteniamo verranno confermate nel futuro. Il secondo trimestre [redacted] andato nel complesso meglio delle aspettative. L'auto migliora [redacted] così il debito. Il gruppo ha centrato gli obiettivi e questo porterà benefici dal punto di vista finanziario, dopo che il titolo [redacted] stato a lungo sottovalutato. Per noi è un'occasione da cogliere. E' un ottimo investimento. Anche dal punto di vista industriale».

Avete ritenuto di rafforza[redacted] la vostra presenza nel capitale per blindare il controllo del Lingotto?

«Se noi non facessimo questo, adesso, potrebbero farlo altri. Fissare la quota di riferimento al 30 per cento offre margini di garanzia».

E' quindi una scelta per la stabilità?

«Senza il nostro intervento la solidità del management sarebbe minata. Alla luce dei risultati, [redacted] dobbiamo garantire il loro lavoro. E per farlo non basta una buona parola».

C'era il timore che il Lingotto fosse scalato?

«Se avessimo dimostrato inerzia, potevano anche sfilarci la Fiat dal portafoglio. Abbiamo preso un impegno con gli azionisti, abbiamo promesso loro di [redacted] valore. La società [redacted] stata sottostimata. Ora le prospettive [redacted] differenti».

Un anno fa avrebbe immaginato di arrivare [redacted] questo passaggio?

«No, [redacted] [redacted] detto che avremmo deliberato una simile mossa. Certo avevo la speranza di farlo, [redacted] è giusto e ragionevole che [redacted] per chi fa il nostro mestiere, [redacted] questo momento è la [redacted] giusta da fare. E' un grande atto [redacted] fiducia, che si compie senza nostalgia. Ho [redacted] profondo rispetto per il passato e la tradizione, ma le ragioni che ci hanno suggerito di muoverci sono altre, e si coniugano al futuro. Con impegno, determinazione [redacted] rigore, il management ha saputo ottenere i risultati che ci attendevamo. Nell'assoluto rispetto dei ruoli, noi vogliamo fare quello che ci spetta perché il gruppo possa proseguire, e bene, sulla strada finora intrapresa».

IL PROGETTO «DOT DJ» CON UNIVERSAL MUSIC

Lapo Elkann: «[redacted] [redacted] che avvicinerà i giovani al nostro marchio»
Con la Grande Punto la musica da Internet entra nell'auto

Spettacolare festa ieri sera al Fiat Café La Triennale di Milano per presentare la Grande Punto (nella foto LaPresse). Nell'occasione, tra volti noti dello spettacolo e imprenditori, è stata annunciata anche la nuova partnership che lega i motori del Lingotto e le note di Universal Music. «Un matrimonio che permetterà ai giovani di avvicinarsi sempre di più al marchio Fiat» ha detto Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion di Fiat Auto. Il progetto si chiama «Dot Dj» e punta a creare una nuova community per i giovani. Da un sito dedicato sarà possibile scaricare musica, video e videogiochi. Previste anche sinergie hi-tech, come l'autoradio Interscope.

In affari il risparmio è il primo guadagno.

B.smart di 3. Con 19 euro al mese chiami e videochiami a 0 centesimi al minuto.

- 0 cent.€/min per le chiamate verso numeri di rete 3 e rete fissa nazionale.
- [redacted] cent.€/min per [redacted] chiamate verso altri operatori mobili nazionali.
- 0 cent.€/min per le videochiamate verso numeri di rete 3 e webcam collegate a postazioni fisse nazionali.

Fino a un massimo di [redacted] per le chiamate e [redacted] min/settimana per le videochiamate. Oltre tali soglie rispettivamente 5 cent.€/min, e 37,5 cent €/min. Per tutte le chiamate e videochiamate scatto alla risposta 12,5 cent/€. Prezzi IVA esclusa

I SERVIZI 3 SONO DISPONIBILI NELLE AREE IN COPERTURA DIRETTA DI 3. [redacted] COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE UTILIZZARE IL SERVIZIO VOCE E SMS GRAZIE AL ROAMING. GSM E GSM E WIDEO PHONE ABILITATI. GRAZIE AL ROAMING GPRS, SI POSSONO UTILIZZARE GLI ALTRI SERVIZI 3 AD ECCEZIONE DELLA VIDEOCHIAMATA. A CUI SARÀ "ITINERANTE". IL VIDEOTELEFONO 3 FUNZIONA SOLO CON UMTS. PER TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA FATTURAZIONE DEI SERVIZI 3 E SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE VISITA WWW.THREE.IT/BUSINESS 3

www.tre.it/business

Sono circa 1500 le aziende che entro 2 anni dovranno mettersi in regola

L'autotrasporto torna a scuola

Per acquisire l'idoneità alla professione

TORTONA

Tutti a scuola per acquisire l'idoneità alla professione: è disposto un decreto entrato in vigore il 17 agosto in base al quale i vari titolari delle imprese di autotrasporto con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 tonnellate, dovranno obbligatoriamente sostenere un esame. Senza l'attestato di superamento della prova non si può esercitare l'attività. Le imprese di autotrasporto autorizzate dal 1° gennaio 1978 al maggio 1987 (circa il 70%) avranno due anni di tempo dalla data di entrata in vigore del regolamento, per dare l'esame, quelle iscritte all'albo dopo il 1987, quattro anni e comunque ogni 5 dovranno sostenere un esame di aggiornamento.

«Questo significa che dovranno sostenere l'esame almeno 1.500 aziende - dice il segretario provinciale della Federazione Autotrasportatori Italiani, Giorgio Guaraglia -, la maggior parte delle quali entro due anni e in questo caso è bene muoversi subito. La Fai organizza i corsi di preparazione all'esame: invitiamo le ditte interessate a contattarci per chiarimenti». Tutte le imprese che esercitano con veicoli di massa superiore a 15 quintali per iscriversi all'albo devono dimostrare i tre requisiti previsti dalla disciplina sull'accesso alla professione: l'onorabilità, la capacità finanziaria e l'idoneità professionale, requisiti che devono esistere al momento della presentazione della domanda d'iscrizione e che devono necessariamente permanere per tutta la durata dell'iscrizione all'albo. Il primo requisito, l'onorabilità, deve essere posseduta: dal dirigente dell'impresa di trasporto e in aggiunta dall'amministratore unico, o dai membri del Cda, per le persone giuridiche e per ogni altro tipo di sute; da tutti i soci responsabili per le società di persone; dal titolare dell'impresa individuale o familiare. Poi la capacità finanziaria, dimostrando una disponibilità di risorse finanziarie non inferiore a: 50.000 euro per il primo autoveicolo disponibile; 5.000 euro per ogni autoveicolo ulteriore. Infine l'idoneità professionale, che consiste nella conoscenza di materie quali diritto, gestione commerciale e finanziaria dell'impresa, accesso al mercato, norme tecniche e gestione tecnica, sicurezza stradale, da esame che rilascia un attestato.

E' per l'acquisizione dell'idoneità che il decreto prevede lo svolgimento dell'esame, che è pro necessario, anche per coloro che nel frattempo abbiano maturato un'esperienza quinquennale alla direzione di impresa di trasporto e che con le vecchie disposizioni lo ottenevano in esenzione. L'esame è articolato in due prove: la prima a quiz con 60 domande con risposta a scelta fra 4 alternative; la seconda con la risoluzione di un'esercitazione su un caso pratico. L'elenco dei quiz e dei casi concreti è disponibile su www.infrastrutturetrasporti.it.

OMNIA fai s.c.r.l.

SERVIZI PER L'AUTOTRASPORTO

PIAZZA ROMA, 13 - TORTONA (AL)
Tel. 0131.870924 - Fax 0131.866245

SCONTI ECCEZIONALI PER I SOCI

(Sconto minimo 0,05 Euro al litro)

I nostri Servizi:

PAGHE
- Tenuta ed elaborazione paghe
  Aggiornamento tabelle paghe - rinnovi C.C.N.L.
- Stesura - sottoscrizione accordi aziendali
- Assistenza nelle vertenze sindacali

ASSISTENZA FISCALE
- Elaborazione dati per contabilità generale - semplificata I.V.A.
- Dichiarazioni I.V.A. - Redditi - I.C.I.
- Recupero I.V.A. estero
- Consulenze varie

FORNITURA GASOLIO AUTOTRAZIONE
- Convenzione con compagnie petrolifere per la fornitura presso la sede aziendale a prezzi scontati
- Fornitura gasolio direttamente da nostro impianto di Tortona

VAVALÁ
di Vavalá Polluce Maggiorino

NOLEGGIO PIATTAFORME

Altezza di lavoro 26-46 metri

Metri 20 operatore

15057 TORTONA (AL)

Via Enrico Fermi, 13

Tel. - Fax 0131.822356

Cell. 335.7088329

www.vavala.it

info@vavala.it

AEREE

ROYAL FLEX

VENDITA INGROSSO e DETTAGLIO

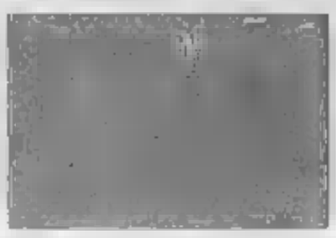
Siamo inoltre RIVENDITORI QUALIFICATI PERMAFLEX

Preventivi e consegne GRATUITI

TORTONA Uff. deposito-esposizione:
Strada Bertarino, 12/d - Tel. 0131.895061 - Fax 0131.890311

VOGHERA Show-room:
Via Zanardi Bonfiglio, 26 - Tel. 0383.640164

Casale
E MONFERRATO



GI[illegible] BRESCIA

I futuri geometri [illegible] fiera dell'acciaio

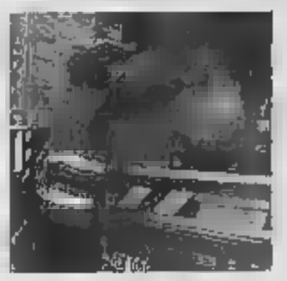
■ I futuri geometri al Made in Steel di Brescia. Un pullman di studenti dell'Istituto Leardi oggi alla prima fiera internazionale in Lombardia. L'iniziativa è stata promossa dall'azienda siderurgica casalese Gaiero Spa. Gli studenti casalesi prenderanno parte anche ai convegni che si terranno in concomitanza con la fiera: «Ambiente e siderurgia» e «L'utilizzo dell'acciaio nelle costruzioni di cemento armato». [r. sa.]

SARA' ESPOSTO [illegible] DOMANI

Prezioso libro del '500 [illegible] Casale a Pordenone

■ Un prezioso volume della Biblioteca Canna di Casale in trasferta a Pordenone. ■ tratta della cinquecentina «Il primo libro de madrigali a notte negre» di Vincenzo Ruffo, stampato ■ Venezia nel 1546. Verrà esposto da domani al 27 novembre alla mostra «Gentilhomeni, artieri ■ merchatanti. Cultura materiale e [illegible] quotidiana nel Friuli occidentale al tempo dell'Amalteo (1505-1588)». [r. sa.]

APPROVATE [illegible] MATTINA



Cambia la raccolta dei rifiuti

Tariffa e porta a porta [illegible] novità per i rifiuti

■ E' stato approvato dalla Giunta ieri mattina il passaggio dalla tassa alla tariffa per quanto [illegible] dei rifiuti, così [illegible] è passato il nuovo piano per la raccolta porta a porta presentato dal Consorzio Rifiuti Cosmo, che inizierà sperimentalmente in [illegible] quartiere della città. La logica [illegible] quella [illegible] far pagare quanto effettivamente si produce in rifiuti e [illegible] in base ai soli metri quadri occupati. [f. n.]

[illegible] NE DISCUTE A [illegible]

«L'amianto [illegible] in tutta l'Europa»

■ Il 22 e 23 settembre al Parlamento europeo di Bruxelles si terrà un convegno internazionale sull'amianto, per metterlo al bando nelle nazio- [illegible] dell'UE ■ costituire un fondo per le vittime. Una delegazione casalese sarà presente con Alberto Deambrogio, Riccardo Revello, Bruno Pesce e i sindacalisti Nicola Pondrano e Piermassimo Pozzi. Contatti europei per allargare la vertenza legale condotta ■ Casale. [f. n.]

OLTRE ALLE DEGUSTAZIONI, I LABORATORI DEL GUSTO DI SLOW FOOD E I PIATTI TIPICI DI 20 PRO LOCO

La Festa del Vino con il bis

Oggi apertura, si replica il prossimo weekend

CASALE MONFERRATO

Sarà l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli ad inaugurare oggi alle 18 la 44ª Festa del Vino e del Monferrato che per la prima volta raddoppia.

La kermesse settembrina organizzata dall'Ente Manifestazioni e dal Comune di Casale infatti si snoderà da venerdì [illegible] domenica, per poi riproporsi nel weekend del [illegible] e [illegible] settembre. «Una rassegna che fa rivivere quel legame [illegible] le nostre tradizioni enogastronomiche [illegible] culturali, fondendo novità e tradizione in una festa cui partecipano, ogni anno, decine di migliaia di persone - dice l'assessore alle Manifestazioni Riccardo Calvo - co[illegible] sempre ampio spazio avrà la ristorazione grazie all' adesione delle Pro loco [illegible] territorio, quest'anno ben 20, che proporranno i loro piatti e vini tipici, ed inoltre ci saranno avvenimenti di ogni genere anche nel centro storico, in [illegible] ideale abbraccio [illegible] tutta Casale ai visitatori».

[illegible] cuore della Festa del Vino sarà il mercato Pavia in piazza Castello, al cui interno nel salone Tartara è allestito il padiglione del vino, [illegible]n l'esposizione [illegible] la degustazione dei vini vincitori del Torchio d'Oro, uno stand della Provincia di Alessandria - assessorato all'Agricoltura con i principali prodotti enogastronomici del Monferrato Casalese, l'Infopoint di Mondo, una mostra fotografica, la presentazione del progetto Infernot dell'Ecc[illegible] della pietra da cantoni e dell'Istituto Leardi e lo stand dei maestri coppieri di Alerame. In piazza Castello [illegible] sarà il Luna park, mentre [illegible] mercato Pavia ospiterà decine di banchi di produttori ed artigiani provenienti dal Monferrato e dalle zone limitrofe, con una vastissima scelta di enogastronomia locale. Da quest'anno ci sarà anche il «vino a bicchiere», ossia la possibilità di gustare in picco- [illegible] quantità i migliori rossi [illegible] bianchi del Monferrato. Per quanto riguarda i primi appuntamenti dalle 16,30 alle 19,30 parata musicale nel centro storico [illegible] i Punk Off, che poi torneranno ad esibirsi alle 21,30 in piazza Castello con un concer- [illegible] di musica funk, soul e jazz e r&b. [illegible] 21 nella sede del Parco Fluviale del Po presentazione dei laboratori [illegible] del gusto [illegible] Slow F[illegible]d e del corso per assaggiatori di vino dell'Onav. Domani alle 11,30 al padiglione del Vino «Sorso di Vino» degustazione delle eccellenze del Torchio d'Oro guidata dai maestri coppieri di Alerame e al pomeriggio si terrà una degustazione di vini vincitori del Torchio d'oro in piazza Mazzini e in via Roma, in contemporanea ai Laboratori del gusto nella sede del Parco del Po. Nel pomeriggio nel cortile di palazzo Anna D'Alencon atmosfera rinascimentale con «Il giorno dei Principi», in serata concerto rock e alle 23 spettacolo con i fuochi d'artificio. [r. sa.]

Un'immagine della passata edizione della Festa del Vino e del Monferrato

DIBATTITO IN CONSIGLIO

Zanzare torna l'arma «chimica»?

CASALE MONFERRATO

Una lotta [illegible] fallimentare, ma «risultati non pienamente soddisfacenti» o «parziali» sono stati i termini usati dalla minoranza (Nicola Sirchia, Giorgio Demezzi di Fi, Marco Botta di An, Francesco Mazzucco di Udc) per definire la lotta integrata alle zanzare, su cui era stato chiesto un Consiglio comunale straordinario. Risultati parziali che quindi hanno provocato [illegible] sul metodo utilizzato finora a Casale, capofila di 44 Comuni del territorio. Ha così fatto capolino con molta cautela di diversi consiglieri la necessità di affiancare al prodotto biologico Bti (Bacillus Thuringiensis Israelensis) anche il prodotto chimico a basso impatto ambientale, già impiegato nei lombrini e nella lotta integrata. «Se gli scienziati ci danno garanzie sulla non tossicità di questi prodotti - ha detto l'assessore provinciale all'agricoltura, Davide Sandalo - allora possiamo imboccare questa strada». Il sindaco Paolo Mascarino ribadendo la [illegible] piena fiducia nell' operato dell'assessore all'Ambiente Riccardo Revello, ha messo in guardia contro l'uso [illegible] questo prodotto, «che non è selettivo come il Bti, e che molti tecnici sconsigliano di utilizzare via aerea». La fiducia ha dovuto essere ribadita perchè l'unica [illegible] «contro» che si è levata è stata quella di Marco Almirante della lista civica Casale per il Ppe che ha chiesto le dimissioni di Revello. Beppe Filiberti della Lega ha invece proposto di sospendere i trattamenti e quindi i finanziamenti regionali [illegible] 5 milioni di [illegible] l'anno, e di chiedere alla Regione di coinvolgere le altre regioni. Una logica quest'ultima condivisa da tutti e già anticipata l'altro giorno come proposta dall'assessore Revello ai colleghi regionali di Sanità, Mario Valpreda e di Ambiente, Nicola De Ruggiero.

Lunga [illegible] puntuale [illegible] stata la relazione del sindaco che ha fatto un excursus storico partendo dalla lotta alla malaria nel 1879 nel Casalese che si era [illegible] [illegible] causa delle risaie e arrivando all'ultima campagna [illegible] [illegible]n la considerazione che la lotta potrebbe dare risultati su tutti, anche le regioni limitrofe, la facessero. [f. n.]

IERI PRIMO SOPRALLUOGO DI MARIO BOTTA IN CITTA'

Piazza Castello, cuore di Casale: la sua ristrutturazione sarà firmata da un «big»?

Un architetto «big» per piazza Castello

Franca Nebbia

CASALE

Piazza Castello (e dintorni) affidata all'opera [illegible] un architetto [illegible] fama mondiale, il ticinese Mario Botta, che l'anno scorso fra l'altro progettò la ristrutturazione del Teatro alla Scala di Milano. Da tempo l'amministrazione comuna- [illegible] inseguiva questo sogno e già un mese [illegible] mezzo fa una delegazione era andata a Lugano, nello studio di Botta, per fargli la proposta.

Ieri - di ritorno da Torino dove [illegible] realizzando una chiesa per il cardinale Severino Poletto - Mario Botta si è fermato a Casale. Ha visitato il Duomo, il castello, la piazza e i luoghi limitrofi, comunicando subito che per fare una progettazione come si deve si dovrà partire [illegible] cuore, cioè dal Castello, del resto già oggetto di restauro in vista del trasferimento della biblioteca e la nascita del centro multimediale.

«Non sono piaciute a Botta - dice l'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo - le auto che invadono la piazza, così come le bancarelle che aveva visto in fotogra[illegible], tanto che ha definito l'area "periferia", in confronto a un concentrico raffinato, a [illegible] tessuto urbano interessante fatto [illegible] palazzi barocchi [illegible] [illegible] segni del passato [illegible] abbiamo il dovere di mantenere». Coppo sottolinea poi [illegible] massima dell'architetto che lo ha subito conquistato. «Costruire è di per sè un atto sacro», che non può non [illegible] i nomi dei grandi artisti che hanno lasciato un segno a Casale: Juvara e Tiepolo, solo per citare i più noti.

La particolarità dell'iniziativa sta nel fatto che verrà coinvolto anche un privato, Giorgio Osta (figlio di Francesco, fondatore della Poletti e Osta e della Ritomeca), proprietario della ex-Damar, che accetta di sottoporre la sua proprietà a un progetto unitario che coinvolgerà la piazza appunto, [illegible] anche l'ex-Cofi, la caserma Solaro, il mercato Pavia. Adesso il Comune invierà a Lugano la documentazione richiesta da Botta, che a metà ottobre verrà nuovamente a Casale per concordare l'imposta- [illegible] [illegible] progetto, perchè «per ci vuole [illegible] buona committenza, che sappia ciò che vuole».

Per Casale sarebbe un contributo importante. Botta ha realizzato il Museo d'arte moderna a [illegible]. Francisco, la cattedrale de'la Resurrezione a Evry, in Francia, la Sinagoga a Tel Aviv, il centro Dürrenmatt a Neuchâtel in Svizzera.

CASALE, UN DIPENDENTE DELL'AXA ERA FUGGITO CON I SOLDI A DISPOSIZONE

Cliente truffato da un agente Assicurazione lo deve risarcire

Emma Camagna

CASALE MONFERRATO

Spetta alla Compagnia di assicurazione risarcire il cliente se un ag[illegible] fugge con i suoi soldi: così ha stabilito di recente il tribunale civile di Casale confermando, in appello, [illegible] sentenza del giudice di pace [illegible] si [illegible] rivolto Riccardo Guerci di Novi chiedendo fosse dichiarato l'inadempimento dell' Axa Assicurazioni (sede centrale Torino, agenzia Casale) [illegible] condanna a restituire [illegible] capitale [illegible] 6 milioni [illegible] mezzo (di lire). «La sentenza - dice Fulvio Cassano di Alessandria, legale del novese - apre la strada a tutti coloro che si trovano in identica situazione, e pare siano in molti, ovviamen- [illegible] nei confronti [illegible] altre Compagnie, anzi qualcuno ha già iniziato la causa».

Riccardo Guerci aveva consegnato quelle [illegible] a Giorgio Mesturini, [illegible]te dell'Axa, che a fine 2000 era fuggito con i soldi dal cliente e di molti altri facendo perdere le proprie tracce. Per appropriazione indebita di 877 milioni l'uomo, (è stato anche assessore comunale a Treville), nel febbraio 2002 patteggiò tramite i propri legali [illegible] non è mai più comparso) un anno di reclusione. La [illegible] gli era stata versata in più riprese da numerosi clienti e lui se l'era intascata anzichè consegnarla alla Compagnia assicurativa per conto della quale operava. Successivamente patteggiò altri venti giorni, in continuazione con la precedente pena, per un'altra appropriazione (130 milioni) ai danni di un cliente che intendeva costituire polizze fondi, in realtà inesistenti.

In base alla sentenza d'appello gli atti compiuti dall'agente di una Compagnia di [illegible] - nel caso specifico da Mesturini - [illegible] automaticamente imputati alla Compa- [illegible] nella sua [illegible] di «mandante». L'Axa aveva chiesto la riforma della [illegible] del giudice di pace, perchè, ha sostenuto, fra l'altro, il proprio legale, le manchevolezze di Mesturini [illegible] manifestate [illegible] modo inopinato e repentino tanto da indurre la Compagnia a risolvere il [illegible] agenzia per gi[illegible] causa» e mancava la prova dell'effettivo esborso della [illegible] indicata dal cliente ma il tribunale è stato di contrario avviso.

Imperdibile settembre.

Inimitabile Opel Corsa. L'unica nella sua categoria [illegible] 6 motorizzazioni tutte Euro 4, dai sorprendenti benzina Twinport* al diesel 1.3 CDTI motore dell'anno da 70CV.

GAMMA CORSA DA € 7.900,

+ finanziamento al 2,99% in 4 anni senza anticipo*. Solo a settembre.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

Generalauto s.r.l.
Concessionaria per
CASALE MONFERRATO - TRINO VERCELLESE
VALENZA - MEDE LOMELLINA
www.generalauto.it
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, [illegible] - Tel. 0142.454595
[illegible]
V.le Galimberti, 4
Tel. 0131.954907
NUOVO OPEL POINT

Solo da GENERALAUTO
in più 4 anni di [illegible] TOM navigator*
[illegible] per auto immatricolate a Settembre

www.opel.it
GMAC
*Offerta chiusi in fase di stampa, non cumulabile con altre offerte in corso, valida per le auto in pronta immatricolate entro il 30 settembre. Esempio di finanziamento: Opel Corsa Club 1.2i, 3 porte, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa € 7.900, importo finanziato € 7.900, 48 rate mensili di € 173,18, cauzione iniziale € 300. TAN 2,99%, TAEG 4,46% - salvo approvazione finanziaria. Opel Corsa consumi da 6,0 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO2 da 139 a 179 g/km
*Su Corsa - Meriva - Astra - New Zafira - Vectra - Signum
Opel. Idee brillanti sulle ruote

In via Umberto Giordano lezioni diurne e serali, anche per disoccupati

A scuola per diventare artigiani

Il «San Carlo» propone corsi di ogni genere

ALESSANDRIA

Difficilmente un giovane pensa in modo spontaneo al proprio futuro lavorativo in veste di artigi[illegible], forse perchè non ha una precisa percezione di cosa sia [illegible] dello professionalità che si possono acquisire e trovare in questo settore. Da tempo l'[illegible] sorato regionale all'Artigianato si è posto il compito [illegible] avvicina[illegible] i giovani a questo mondo e certamente un ruolo importante lo gioca l'associazione delle Scuole tecniche San Carlo che ha una dalle sue sedi a Alessandria in via Umberto Giordano 1/3 dove sono già stati attivati 25 corsi finanziati dalla Provincia nelle varie direttive, oppure corsi a mercato libero in collaborazione con agenzie formative esterne, con 360 allievi che complessivamente li hanno seguiti.

[illegible] passati da corsi serali diretti a persone occupate che vogliono migliorare il loro stato ad altri diurni rivolti anche a disoccupati di lunga durata con diploma [illegible] scuola dell'obbligo [illegible] di medie superiori, od anche laureati. Il «San Carlo» è tra l'altro diventato interlocutore privilegiato del Comune nelle relazioni con la città romena di Alba Julia il che fa prevedere un flusso di studenti da quel paese verso l'istituto.

Le linee strategiche della scuola per il prossimo biennio sono l'attività formativa di alta qualità, perchè è connaturato nella missione del «San Carlo» il miglioramento continuo del proprio lavoro, sia perchè esiste sul territorio elevata competitività, e quindi non si può pensare a banalità attuative, infine perchè si vuole che gli allievi possano raggiungere [illegible] alto livello di preparazione che li trasformerà in elementi di importante promozione dei corsi stessi.

«Vogliamo - dice Carlo Ferraris, del San Carlo - accompagna[illegible] i nostri allievi per farli diventare eccellenti artigiani in particolare nel settore del legno, ma anche nella pittura murale, nelle vetrate policrome, nel restauro della carta».

La scuola professionale di via Umberto Giordano ha poi un obiettivo che dovrà essere il suo «fiore all'occhiello»: divenire un vero «incubatore d'impresa». Ecco quindi il progetto ARTIGIAI che si propone di prendere l'allievo che abbia un'età superiore ai 18 anni e di portarlo a diventare, con una giusta preparazione attraverso lezioni, laboratorio e stage in aziende artigiane, un imprenditore artigiano.

Creando imprese che dovranno poi operare nell'ambito dell'artigianato artistico e tipico dopo aver raggiunto vari macro obiettivi formativi: dall'acquisire [illegible] e capacità nella falegnameria [illegible] corsi annuali e stage, approfondendole poi con l'esperienza diretta in botteghe artigiane; acquisire capacità e conoscenza nella manutenzione dei manufatti lignei antichi, passando, dopo corso e stage, all'inserimento in una bottega artigiana; acquisire conoscenze e capacità di base sulle lacche antiche e dorature attraverso la frequenza di un corso di formazione professionale e stage, passando quindi all'esperienza diretta, ancora in una bottega artigiana.

L'«incubazione di impresa» prevede il primo [illegible] l'acquisizione di conoscenze e capacità di base per la nascita e la gestione di una impresa di artigianato artistico tipico, capacità [illegible] conoscenze che cresceranno nel secondo anno di «incubazione».

Stasera alle 21 in piazza Divina Provvidenza il concerto della Shary Band

Disco-dance promossa dalle suore

Musica giovanile per celebrare madre Teresa Michel

ALESSANDRIA

Si potrà ascoltare tanta disco-dance questa sera [illegible] 21, in piazza Divina Provvidenza, al concerto «Messaggio ai giovani» [illegible] cui [illegible] Piccole suore della Divina Provvidenza, in testa la superiora madre Maria Teresa Solari, hanno voluto aprire i festeggiamenti per celebrare il 150° anniversario della nascita della beata madre Teresa Grillo Michel, fondatrice del loro ordine. Sul palco ci sarà la Shary Band, [illegible] primi posti della top-ten delle cover b[illegible] [illegible]iane. Proporrà una coinvolgente performance dedicata alla storia della disco-dance degli Anni '70 e '80. «Un'idea per coinvolgere i giovani nel nostro obiettivo - dice madre Maria Teresa -, cioè far nascere la consapevolezza di chi è stata madre Michel». Pensando ai giovani, tanto cari alla beata alessandrina.

Madre Teresa Michel

«E - dice Shary, voce solista della Band - abbiamo scelto di interrompere il concerto per consentire [illegible] intermezzo dedicato a Madre Michel». La scuola di Teatro «I Pochi» allestirà infatti l'intermezzo scenico «La Grande Madre»: letture a cura di Roberto Pirallini con Ada Cavino, Ilaria Ercole, Massimo Novelli e Grazia Robotti, al piano Guido Astori.

I festeggiamenti proseguiranno [illegible] 24 alle 21 in Cattedrale con una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Fernando Charrier, il 25, data di nascita della beata, celebrazioni in tutte le chiese della Diocesi. Altre iniziative religiose, culturali o musicali sono in preparazione e ci [illegible] un concorso per le scuole «Teresa Michel: ieri e oggi».

Congregazione
"Piccole Suore della Divina Provvidenza"
Alessandria

Teresa Grillo Michel

Una donna alessandrina

Celebrazione per il [illegible]° della nascita

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2005 – ore 21.00
piazza Divina Provvidenza, Alessandria
Messaggio ai giovani
Concerto Shary Band (La storia della disco-dance)
con la partecipazione della Scuola di Teatro "I Pochi" di Alessandria
ne "La Grande Madre" lettura a cura di Roberto Pirallini
con Ada Cavino, Ilaria Ercole, Massimo Novelli e Grazia Robotti
(Ingresso libero)

SABATO 24 SETTEMBRE 2005 – ore 21.00
Cattedrale di Alessandria
Festeggiamo Madre Teresa Michel
Solenne Celebrazione Eucaristica
presieduta da S.E. Mons. Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria

SETTEMBRE-NOVEMBRE 2005
Teresa Michel, ieri e oggi
Concorso per le Scuole alessandrine

Nei prossimi mesi ulteriori iniziative pubbliche (culturali, spirituali, musicali) per approfondire la figura di Madre Michel e l'attualità della sua opera

con il patrocinio di

Associazione Scuole Tecniche San Carlo

SCUOLE TECNICHE S.CARLO TORINO

ATTIVITÀ FORMATIVE GRATUITE 2005/2006

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 230/44941 del 06/04/2005

CORSI PRESERALI-SERALI*

Rivolti ad adulti maggiori di 25 anni, militari in ferma di leva o breve. Titolo di studio: obbligo scolastico assolto o prosciolto

- ADDETTO DI FALEGNAMERIA ARTIGIANA - 400 ore
- OPERATORE MANUTENZIONE MANUFATTI LIGNEI ANTICHI - 400 ore
- OPERATORE/TRICE COMPOSIZIONE VETRATE POLICROME E OGGETTISTICA IN VETRO - 400 ore
- TECNICHE DI DECORAZIONE SU CERAMICA - 120 ore
- TECNICHE DI INVETRIATURA - TECNICA TIFFANY - 100 ore
- TECNICHE DI INTARSIO LIGNEO - 120 ore

CORSI DIURNI ANNUALI

Rivolti a giovani e adulti disoccupati o inoccupati in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore o laurea

- OPERATORE MANUTENZIONE MANUFATTI LIGNEI ANTICHI - 800 ore + 400 ore stage
- OPERATORE/TRICE LACCHE ANTICHE E DORATURE - 400 ore + 200 ore stage

Rivolti a giovani ultradiciottenni e adulti con obbligo scolastico assolto o prosciolto

- ADDETTO DI FALEGNAMERIA ARTIGIANA TECNICHE DI LAVORAZIONE E RESTAURO LIGNEO - 600 ore + 600 ore stage
- OPERATORE/TRICE DELLE CONFEZIONI CUCITORE/TRICE - 300 ore + 300 ore stage

Le iscrizioni saranno accolte in ordine di arrivo presentandosi personalmente o telefonando tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 **e termineranno con il raggiungimento del numero allievi previsto.**

Per non perdere la priorità è possibile telefonare alle altre ore compreso il sabato e la domenica lasciando il proprio nome, cognome e numero telefonico presso la segreteria telefonica della scuola. Verrete presto contattati.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

* I corsi sono in attesa di approvazione e finanziamento da parte della Provincia di Alessandria

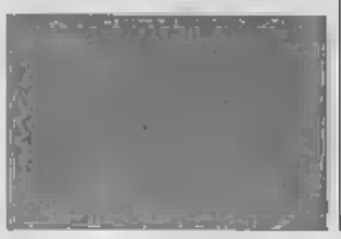
...dal 1848 un passaporto per il mondo del lavoro...

SEDE DI ALESSANDRIA

Sede operativa accreditata dalla Regione Piemonte per la formazione professionale n. 055/002 del 3/6/2003

Via Umberto Giordano, 1/3 • Tel. 0131.240781 • Fax 0131.343389
E-mail: alessandria@scuolesancarlo.org • www.scuolesancarlo.org

Monferrato



DALLA PROVINCIA

Report, [illegible] contratti ai ferrovieri

La Provincia di Alessandria ha provveduto nei giorni scorsi a rinnovare il contratto di collaborazione ai due ferrovieri acquesi licenziati da Trenitalia in quanto accusati di aver preso parte alla trasmissione televisiva Report messa in onda dalla Rai. I due ferrovieri dovranno occupare delle problematiche relative al trasporto su gomma per conto, come già nel recente passato. [g. l. f.]

NELL'ACQUESE CRISI [illegible]

Revocata l'ordinanza di emergenza siccità

Il sindaco di Acqui, Rapetti, ha disposto la revoca dell'ordinanza emanata a giugno che obbligava gli acquesi a utilizzare l'acqua potabile per «soli usi umani» escludendo esplicitamente l'utilizzo per innaffiare giardini, lavare auto, riempire piscine private. La decisione è stata presa visto il considerevole [illegible] livello dell'acqua del torrente Erro dal quale pesca l'acquedotto. [g. l. f.]

OGGI [illegible] OVADA A ROCCA [illegible]

La chiesa di S. Limbania a Rocca

Riprende il Cammino di [illegible] Limbania

Riprende oggi la seconda parte del Cammino di Santa Limbania, un trekking che unisce i luoghi di culto della Santa. Appuntamento ad Ovada alle 15,30, poi Rocca Grimalda, dove alle 17 è in programma [illegible] funzione religiosa nella chiesa [illegible] Santa. Dopo la visita al museo della maschera ed all'Enoteca, ritorno a Ovada in autobus, pernottamento. Domani si torna a Rocca per proseguire per Silvano e Castelletto. [r. bo.]

[illegible] IN AUTOSTRADA

Urtata da un camion che poi si allontana

Sulla bretella tra la Milano-Genova e l'A26, una Seicento condotta da Eugenia Viale, 47 anni, di Alessandria, è stata urtata da un camion in sorpasso ed è finita contro il guard rail. Nell'urto si è spalancato il cofano anteriore facendo perdere il controllo alla guida alla conducente. Mentre il camion si allontanava, la donna è stata soccorsa e [illegible] all'ospedale di Novi con contusioni guaribili in 15 giorni. [r. bo.]

DI SERA CONTINUANO GLI ATTI TEPPISTICI DI ALCUNI GIOVANI: «IN CITTA' NON C'E' MAI NIENTE DA FARE»

Acqui, vandalismi «per noia»

Stavolta rotta una fontana

Alcune delle lastre di marmo della fontana di piazza Matteotti, davanti all'Ariston, che sono [illegible] distrutte l'altra [illegible] da un gruppetto di vandali

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

Nuovo atto vandalico [illegible] danni del patrimonio comunale. Questa volta a essere presa di mira [illegible] stata la fontana di piazza Matteotti, a pochi metri dall'ingresso del Cinema Ariston. Nella notte sono state infrante alcune pesanti lastre di marmo che costituiscono la copertura della cascata principale. Qualcuno [illegible] la colpa alla [illegible]rsa vigilanza, altri alla mancanza di un'adeguata illuminazione, altri - pur sottolineando che si tratta [illegible] teppismo - pongono l'accento sul disagio giovanile.

[illegible] città mancano strutture per l'aggregazione dei giovani. Da anni sono venuti meno gli oratori e alcune associazioni importanti: di sera non [illegible] dove andare, [illegible] invece avviene in altre città termali dove [illegible] presenza turistica ha determinato l'apertura di sale giochi, bar p[illegible] tutte le età, discoteche e luoghi di svago. «Trovare un tavolo da ping pong sta diventando un impresa ardua - [illegible] alcuni giovani che frequentano piazza Italia -. Alla [illegible] non sappiano dove andare e se avvengono danneggiamenti ai danni del patrimonio pubblico sono dovuti non ad [illegible] volontà distruttiva ma bensì alla sola noia che affligge molti nostri coetanei».

In alcuni luoghi della città diventati luogo di ritrovo per i giovani i segni non mancano. Ad esempio [illegible] tratto di via Mazzini compreso tra corso Italia e via Carducci, i muri dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino sono diventati un vero «stazebao» pieno di [illegible] In alcuni casi, quando il muro non riesce a contenerlo, si ricorre anche all'uso di pennarelli per scrivere sui vetri.

Da tempo si parla della ristrutturazione del Ricreatorio, ma si attende l'inizio dei lavori nonostante siano fortemente caldeggiati da molti acquesi che al «Ricro» hanno passato gli anni migliori della propria gioventù.

AD ARZELLO

Rubata centralina per misurare l'Erro

Sparita nel nulla una centralina idrometrica della Protezione Civile ad Arzello di Melazzo. I ladri hanno asportato l'impianto elettronico per il rilevamento del livello [illegible] fiume installato pochi mesi fa in prossimi[illegible] del ponte sull'Erro. Ad accorgi che qualcosa non andava i tecnici del Com[illegible] Acqui che dopo tentato ripetutamente [illegible] collegarsi via radio con [illegible] centralina non hanno [illegible]to [illegible] risultato. Un furto insolito di uno strumento non utilizzabile se non per la verifica dei livelli dei fiumi. Sembra più a uno scherzo o al solito vandalismo. [g. l. f.]

CONSIGLIERI D'OPPOSIZIONE: IL COMUNE SI SCHIERI

Garibaldi, ricorso al Tar contro l'alt a demolizione

ACQUI TERME

Ricorso al Tar presentato dalla società proprietaria dell'immobile dell'ex Teatro Garibaldi contro [illegible] provvedimento della Sovrintendenza che ha sospeso l'abbattimento. Subito i [illegible]glieri comunali d'opposizione Borgatta, Poggio e Rapetti, il presidente del Consiglio provinciale Icardi e il consigliere Ghiazza, hanno inviato al sindaco Rapetti una lettera: «Chiediamo l'impegno del Comune a fianco del Ministero dei Beni Culturali contro il ricorso». Pronta la replica di Rapetti: «Dopo [illegible] consultato con i funzionari, è risultato che il Comune [illegible] è legittimato a appoggiare il Ministero a Tar visto che [illegible] tratta di rilievi di tipo procedurale relativi a un provvedimento amministrativo a cui non ha preso parte il Comune stesso». Intanto parte dell'immobile, sventrato e quindi a rischio crollo, è stato messo in sicurezza relativamente alla parte di appoggio a palazzo Papis mentre [illegible]e il problema di tutta la restante parte. [g. l. f.]

DOMENICA LA FESTA NELLA CHIESA RESTAURATA

A Gnocchetto in processione

OVADA

Domenica la frazione Gnocchetto, che raggruppa fa[illegible] che vivono nel territorio [illegible] Ovada [illegible] in quello di Belforte, celebra la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce.

Quest'anno la ricorrenza [illegible] ume particolare importanza perché coincide con la conclu[illegible]e della prima parte di lavori di restauro dell'antica chiesa: hanno riguardato il rifacimento dei tetti e il restauro delle facciata. Sono stati [illegible] parzialmente ricuperati due affreschi sulla facciata, raffiguranti [illegible] Crocefisso e Sant'Antonio Abate. Dalla facciata è stato anche riportato alla luce un dipinto sopra il portale maggiore che rappresenta [illegible] croce circondata dagli elementi che ricordano la passione di Cristo: la lancia, i chiodi, il martello, la corona di spine. E' stata scoperta una scritta, 10 agosto 1710, che potrebbe [illegible] la data di ultimazione dei lavori di ricostruzione della cappella originaria edificata partire dal 1670.

L'intervento del Comune [illegible] Belforte che ha permesso, fra l'altro, la sistemazione del piazzale, ha contribuito a mettere ben in evidenza l'edificio ristrutturato, immerso nel verde.

Domenica la funzione solenne sarà alle 16 e per l'occasione, verrà ripristinata la tradizione della processione che raggiungerà la chiesa di Gnocchetto partendo da Belforte, capeggiata dall'anziano parroco don Vandro Pollarolo e dalla Confraternita di Belforte [illegible] un artistico crocifisso.

La chiesa di frazione Gnocchetto

Con lo spopolamento, che [illegible] fatto seguito alla chiusura del cotonificio, sono rimasti pochi gli abitanti della frazione. Il problema più grave per loro, ma anche i dipendenti degli autogrill dell'A26, è il persistere dell' inagibilità del ponte, [illegible] sostituito da un guado che [illegible] può essere utilizzato quando lo Stura è in piena. [r. bo.]

LUNGA 200 CHILOMETRI

Staffetta in omaggio a don Bosco

CASALE

Circa [illegible] chilometri di [illegible] per celebrare la figura di Don Bosco e il centenario della parrocchia del Valentino. La eseguiranno alcuni ragazzi dell'oratorio, guidato da Don Enrico Lupano: nella staffetta che partirà oggi alle 19 toccheranno i luoghi più significativi della vita di Don Bosco. Partendo da Casale si giungerà a Torino Valdocco, dove ha avuto inizio l'opera salesiana, con il primo oratorio e la basilica dedicata a Maria Ausiliatrice. Si raggiungerà Colle Don Bosco, dove è nato il santo, poi Lu, che ha dato i natali a Don Filippo Rinaldi, quarto [illegible] di Don Bosco, Mirabello, paese natio di Don Ricaldone (terzo successore) e Borgo S. Martino, dove ha sede [illegible] collegio S. Carlo, primo collegio salesiano fuori da Torino. Quindi ritorno a Casale verso le 19 di domani.

I tedofori verranno accolti dalle autorità e dal vescovo, Germano Zaccheo, che impartirà la benedizione. La serata [illegible] concluderà [illegible] un concerto [illegible] gruppi giovanili.

E' solo l'inizio delle celebrazioni per D[illegible] Bosco, che si concluderanno il 4 giugno 2006 con la festa degli ex-allievi: momenti significativi il 27 gennaio [illegible] [illegible] gno «Don Bosco a Casale e nel Monferrato» (con mons. Zaccheo e Dionigi Roggero), il 5 febbraio [illegible] la festa di Don Bosco, gli incontri formativi di febbraio-marzo in collaborazione con l'Istituto Sacro Cuore. [f. n.]

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere [illegible] chi le scrive. I dove, I quando, I come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA [illegible]
Supplementi

ttL, tuttoLibri[illegible]peLibero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

[illegible] Perez
Parrucchiere [illegible]
[illegible]
Receptionist Coordinatore Contabile - richiesto [illegible] di studio [illegible] superiore con età 20/30 anni.
1 Apprendista Parrucchiere/a.
1 Lavorante Parrucchiere/a.
Gli interessati possono telefonare o inviare il proprio curriculum [illegible] tramite:
Tel. 0131 95 27 49
Fax 0131 [illegible]
[illegible]: info@fabioperez.it
Fabio Perez,
[illegible] Mazzini, [illegible] - Valenza

Già in programma ad agosto per la festa di San Desiderio, ma si è dovuto rinviare

In piazza l'«Equipe 84» con trent'anni di successi

Grande concerto domani a Castelnuovo Scrivia, l'ingresso è gratis

CASTELNUOVO SCRIVIA

Domani, alle 21, nella piazza medievale, concerto dell'Equipe promosso dal Comune. Inizialmente previsto per il 30 agosto, era stato rinviato per lutto che ha colpito la famiglia di uno dei componenti del gruppo. L'ingresso è libero. L'Equipe nasce a cavallo del 1963. Dopo circa due anni di lavoro in balera e night club orchestra base, incide primo 45 giri: «Quel ti ho dato» e «Papà mammà». Nel giro di pochi mesi il disco entra in classifica e inizia la straordinaria storia dell'Equipe 84. Nel 1965 inaugurano il Piper in coppia con i Rokes. Incominciano le prime apparizioni televisive, e da allora ogni disco entra ai primi posti delle classifiche. Nel vincono il Cantagiro brano ho in mente . il successo consolidato. Nel 1967 la collabo- con coppia Mogol-Battisti: «29 Settembre», «Nel cuore nell'anima», «Ladro». Francesco Guccini, vecchio amico di sempre, scrive per loro «Auschwitz», «L'antisociale», «E' dall'amore che nasce l'uo-». Fino alla fine degli Anni Settanta è un susseguirsi di dischi successo come «Bang bang», «4 Marzo 1943» (in coppia con Lucio Dalla Festival di Sanremo), «Casa mia», «Un angelo blu», «Tutta mia la città», «Una giornata al », «Spiegami come mai», «Nel ristorante di Alice», «Pomeriggio ore 6» e tanto altro. L'Equipe 84 ha lasciato un segno indelebile nella storia della canzone italin-. A Castelnuovo Scrivia si esibiranno un concerto di 2 cantando insieme al pubblico i loro grandi successi, una breve rivisitazione di altri brani storici come «La canzone del sole». La formazione attuale del gruppo è: Franco Ceccarelli (chitarra ritmica e voce), Paolo Pigozzi (tastiere e voce), Roberto Poltronieri (basso, chitarra solista e voce), Michele Avella (batteria). «C'è molta attesa per questo concerto - dice sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - che era stato inserito nel calendario delle manifestazioni in programma per la festa patronale di San Desiderio, ma che per motivi di forza maggiore era stato poi rinviato. Fortunatamente siamo riusciti a riproporlo a breve distanza di tempo e aspettiamo a Castelnuovo un pubblico numeroso per una serata che regalerà a tutti momenti di emozioni intense e un pizzico di nostalgia».

Il concerto dell'Equipe 84 è molto atteso a Castelnuovo dove si terrà domani sera. Era stato programmato il 30 agosto poi era stato rinviato a causa di un lutto che ha colpito la famiglia di uno componenti dello storico gruppo nato nel 1963

Domenica 16 ottobre mostra mercato nella piazzetta medioevale

L'autunno annuncia i suoi sapori

CASTELNUOVO SCRIVIA

Domenica ottobre, dalle 9 alle 19, i Comuni della Valle Scrivia con la Regione, la Provin- le organizzazioni agricole Coldiretti e Unione Agricoltori e Procom, organizzano la rassegna di enogastronomia «Sapori d'autunno», nello splendido scenario della piazza medievale, che per tutta la giornata animerà una mostra to dei prodotti tipici del territorio, quelli contrassegnati marchio «Alta Qualità - Bassa Valle Scrivia» e delle regioni del Nord. «Sono stati invitati numerosi espositori - dice il sindaco Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - che non mancheranno offrire i loro prodotti legati al settore enogastronomico. Naturalmente ci sarà la possibilità di assaggiare i prodotti serviti nelle più diverse, di fare acquisti e di trascorrere una giornata in compagnia». Oltre al mercatino con degustazione dei prodotti tipici, ci saranno anche piccoli momenti di spettacolo. Tra le iniziative proposte e patrocinate dall'amministrazione comunale per il mese prossimo, venerdì 14 ottobre, alle 21, in sala Pessini, «Un corsa sempre più "pronto": come funziona la medicina di emergenza dell'ospedale di Tortona». Il ruparto visto dall'interno, servizio del cittadino. Una giornata tipo, immagini, casistica, urgenze. Un'equipe di medici e infermieri guidata dal dottor Beninamino Palenzona sarà a disposizione dei cittadini. Al termine consegna dei defibrillatori.

DI UNA NUOVA RIVISTA

Si riscopre Matteo Bandello

Domenica alle 17, nei giardini del castello podestarile, sarà presentata la monografia dedicata a Matteo Bandello a cura del rinato «Centro Studi Matteo Bandello e la cultura rinascimentale». Si tratta della pubblicazione del primo numero della rivista «Matteo Bandello. Studi di letteratura rinascimentale» curato da Delmo Maestri, presidente del Centro Studi, alla cui stesura hanno partecipato gli illustri componenti del comitato. Dopo l'illustrazione letteraria, seguirà di musica rinascimentale proposto dal Barbara Strozzi Ensemble diretto Massimo Marchese. Al termine verrà offerto aperitivo. La rivista verrà distribuita ai partecipanti dopo la manifestazione patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Tortona, dal Comune di Castelnuovo Scrivia e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Il programma delle iniziative proposte e patrocinate dall'amministrazione comunale prevede ancora un appuntamento per il mese di settembre: venerdì 30, alle 21,15, in sala Pessini, concerto musica rock Birds'n'dart organization.

A
CASTELNUOVO SCRIVIA

Sabato
17 Settembre
2005

Ore 21,00

Piazza Medievale

EQUIPE 84

in concerto

INGRESSO LIBERO

ARTE IN FIERA
Domani dalle 16 e domenica a San Sebastiano Curone seconda edizione della mostra mercato dell'artigianato artistico tradizionale e del gusto «ArtinFiera 2005». Domani alle 21, concerto per organo e tromba; alle 21,30 dimostrazione di ceramisti Raku e alle 22,15 fuochi d'artificio della ditta Parente. A seguire Caravanserraglio in concerto. Domenica la mostra mercato è aperta dalle 9,30 alle . Alle 10,30 sarà assegnato il Premio Valli Curone Grue e Ossona, concorso di artigianato. Nel pomeriggio, banda jazz itinerante. Al centro sportivo comunale è allestito il luna park. L'ingresso alla mostra mercato è libero. La manifestazione è realizzata con la collaborazione di: Regione, Provincia, Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, Comune di San Sebastiano Curone, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Associazione Fellizza da Volpedo.

ESPO VALLE STURA
Oggi alle 17, nell'area della ex Ferriera di Rossiglione si inaugura «Espo Valle Stura», un fiera campionaria di tutta la produzione della vallata. All'interno c'è anche il ristorante con piatti tipici, mentre alle 21, è in programma il concerto di Mariangela Bettanini (voce) ed Enrico Pinna (chitarra).

Giorno & Notte

Artigianato e concerti

Oggi alle alle 21 nella sede della Nuova Quaran a Ceresa- to in via Sotto Villa 5 presentazione del corso di avvicinamento alla meditazione per principianti e del percorso «Conosci te stesso». Informazioni al 339 3455276 dalle 14 alle 19.

NEI LOCALI
Al Mephisto Rock Café stasera tributo agli Ac/Dc con la Thunder Struck. All'Archivolto di Altavilla musica house e commerciale. Allo Scimpanzè, a Viguale, serata jazz con il Nando De Luca Trio. Alla Laguna Blu di Fontessoia, fra Terranova e Candia, si balla il latinoamericano. Danze stasera alla Cometa di Sale con Luca Milani.

MOSTRE A CREA
Nel salone San Francesco, al Sacro Monte di Crea prosegue la mostra «Luoghi e vie di pellegrinaggio. I sacri Monti del Piemonte e della Lombardia» che resterà aperta sino al 25 settembre tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. Nella sala mostre del ristorante di Crea al Sacro Monte si può invece ammirare (10-12 e 16-18.30) la personale del pittore monferrino Alberto Carraro, promossa dal circolo culturale Ravasanga nell'ambito della rassegna «A tavola con l'arte». Alla tenuta La Tenaglia è aperta la mostra di Vittorio Garbaccio «Stracci, sogni e nuvole» (10-18).

MUSICISTI DEL REGIO
Domani alle 21, a Viguzzolo alla pieve romanica, concerto a cura del Teatro Regio di Torino «C'era una volta il cinema».

TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA AD ACQUI PER TRE SERATE

S'inaugura Corisettembre e la Corale compie 40 anni

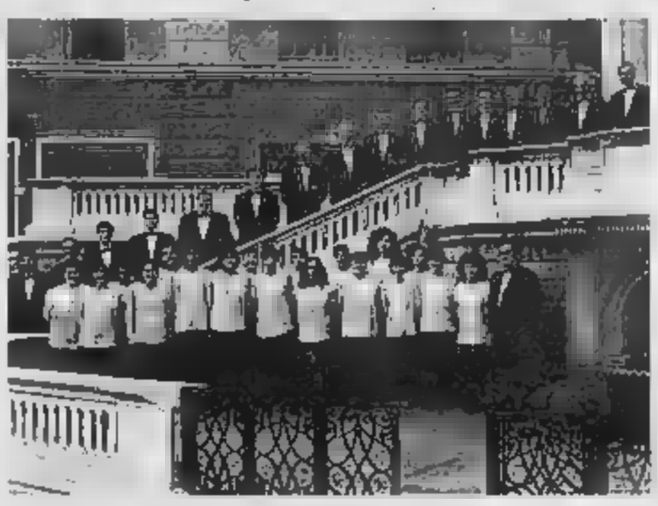
ACQUI TE

La Corale Acqui compie quarant'anni e circostanza viene festeggiata Corisettembre che prende il via questa alle 21,15 con concerto nel chiostro San Francesco dell'ex caserma Cesare Battisti. Protagonista proprio la Corale «Città di Acqui Terme» diretta dal maestro Franco Grillo impegnata in una particolare esibizione intitolata «Quarant'anni di coro». Tra i brani proposti, molti classici della formazione acquese tra i quali «I Sgajentà», «La nostra ssità» pruverbe 'D L'inverna», le cui parole sono opera di poeti dialettali acquesi come Becchino, Martini e Vigorelli.

La Corale nata nel 1965 con il nome «La Bujent e i Sgajentà» (la bollente gli scottati) in omaggio alla fonte termale della Bollente dalla quale sgorga l'acqua calda a 75 gradi. Dal 1981 è diventata Associazione Corale Città di Acqui Terme che ha tra i suoi compiti quello mantenere vive la tradizione canto corale allo stesso tempo di favorire l'avvicinamento dei giovani al canto ed alla musica.

La rassegna «Corisettembre» proseguirà sabato alle 21,15 con un concerto in cattedrale che vedrà la partecipazione oltre che della corale cittadina anche del Coro polifonico «Gaffurio» Ostia diretto da Lucia Converio. Quindi domenica 18 alle 16,30 gran finale della manifestazione con un'esibizione, a partire dalle 15,30, nel Chiostro di San Francesco dei cori: Le Chardon di Torino diretto dal Fabrizio Barbero; Les Hirondelles Aosta diretto da Enrico Mosconi; Amici dell Montagna di Origgio diretto da Raffaele Ceriani.

Domenica mattina le corali che prendono parte alla gna partecipano alle messe che si tengono nelle chiese parrocchiali della Cattedrale (11 – Gaffurio): Cristo Redentore (11 – Le Chardon); Pellagrina (11,30 Les Hirondelles); San Francesco (11 – Coro Amici Montagna). In di maltempo i concerti terranno all'Ariston. [g. l. c.]



La Corale Città di Acqui Terme: quest'anno compie 40 anni

A TORTONA E' DI SCENA ROBERTO OTTAVIANO

Una serata tributo per il sax Steve Lacy

TORTONA
Maria Teresa Marchese

Ultimo appuntamento della rassegna musicale «Jazz fuori tema 2» in piazza Arzano, stasera, alle 21,30.

La serata è dedicata al grande sassofonista Steve Lacy. Dopo sedici anni «Jazz fuori tema», un ciclo del 1989, è stato riproposto con successo nelle manifestazioni di «Tortona Estate 2005». rassegna è l'ideale prosecuzione della precedente, che rimase a lungo viva nella mente degli appassionati. La scomparsa, un anno fa, di Steve Lacy ha ispirato al direttore artistico di «Jft 2» Alberto Bazzurro, l'idea tributo per cui è stato coinvolto Roberto Ottaviano, che a Tortona ritorna sei anni dopo un omaggio collettivo a Battisti - jazz, ovviamente - che aveva coinvolto anche Rava, Petrin, Li Calzi.

E' l'appuntamento di chiusura del ciclo: Ottaviano ci saranno Glenn Ferris, trombonista di fama mondiale, e una sezione ritmica formata da Jean-Jacques Avenel (contrabbasso) e John Betsch (batteria) che con Lacy suonarono, per 15 anni. «Jft 2» si è aperto con «Odwalla», uno dei pochissimi gruppi fondati esclusi su strumenti a percussione, compresi vibrafono e marimba: a fondarlo 16 anni fa sono stati Massimo Barbiero e Andrea Stranzuzzi. Al centro del cartellone, una performance del tutto particolare che ha riscosso grande successo: pittore, Alfonso Borghi, e un musicista, Eugenio Colombo (sax e flauti) si incontrati per la prima volta a Tortona, scaturite reciproche influenze rispettivi campi e la tela di Borghi è stata donata alla pinacoteca di Tortona. Ingresso libero, in caso di maltempo il concerto si terrà al Teatro Civico.

Roberto Ottaviano

STASERA A MONTALDEO

Al Lavagnino il barocco e il musical

MONTALDEO

Prosegue il Festival Lavagnino organizzato in collaborazione con l'associazione Oltregiogo di cui fanno parte undici comuni della zona tra Ovada e Gavi. Stasera l'appuntamento è alle 21,15 con un concerto nella chiesa parrocchiale di Montaldeo.

Si esibisce il quintetto di ottoni Only Brass con brani del barocco musical. Ne fanno parte: Daniele Pasciuta Takayuki Kiryu (trombe), Enrico Bellati (corno), Giacomo Ceresa- (trombone), Erik Zavaroni (tuba). In programma musiche di: Mouret, Clarke, Haydn, Mozart, Verdi, Bizet, Bernestein, Nagle.

Il gruppo Only B è dalla collaborazione cinque musicisti, ognuno con esperienze artistiche e formazione diverse. tenuto concerti sia in Italia che all'estero. Inoltre l'Only Brass ha partecipato a rassegne quali «Asti Teatro», «Piemonte in Musica» si è classificato al primo secondo posto ai concorsi internazionali di Moncalieri, Busalla ed Asti.

Manuel De Sica

quintetto ha un vastissimo repertorio che spazia attraverso molti generi musicali, dal 1400 ai giorni nostri, sia di composizioni originali che di arrangiamenti e trascrizioni di brani, scelti tra i più significativi periodo musicale.

Domani invece gli appuntamenti sono diversi. Alle 17 allo stadio Pedemonte di Gavi incontro di calcio tra il Gavi over 35 e Cinema piemontese. Alle in a Gavi serata con Manuel De Sica, compositore al quale viene conferito premio «Maria Adriana Prolo». Dopo la premiazione verrà proiettato il provino di Vittorio De Sica e Milly eseguito per il viaggio a Hollywood nel 1936. Alle 22,30 l'associazione Oltregiogo incontra il compositore in Corte Zerbo. Alcune colonne sono state interpretate da Ella Fitzgerald e Tony Bennet. [r. bo.]

Multa pagata nel 2001 risollecitata nel 2005

Il 23 agosto 2001 ho ricevuto una multa per divieto di sosta di lire 75000, tempestivamente saldata il 7 settembre del 2001. Il 2 settembre 2005 ho ricevuto una notifica per mancato pagamento per la stessa multa di €226,6 più dalla Prefettura di Alessandria. Non solo, sulla stessa notifica l'importo della multa è stato erroneamente duplicato quindi sul bollettino prestampato, invece di €116,6 c'erano €228,6. Ho mandato tutto ad un'amica avvocato che mi ha chiesto se ricevuto in questi 4 anni pagamento, alla mia risposta negativa l'avvocato mi ha suggerito di non fare più nulla che ci avrebbe pensato il suo studio. Sono riuscita a trovare la ricevuta del pagamento che avevo fatto nel . Ora non riesco a capire da chi noi siamo tutelati, ma questi signori provano nessuna vergogna?
LETTERA FIRMATA, Alessandria

«Il nome Calvo non venga

Non vogliamo entrare nelle polemiche sulle recenti intitolazioni vane piazze della città, ci preme sottolineare l'importanza di ricordare degnamente la nostra compianta Francesca Calvo. E' stata il primo sindaco eletto direttamente dal popolo per ben due mandati consecutivi, sindaco donna, primo sindaco socialista dopo una tradizione pluridecennale, il sindaco che ha subito un'alluvione di proporzioni enormi e ha ricostruito e risollevato la nostra città, ha assunto prestigiosi incarichi nell'ambito organismi nazionali quali l'Anci, il ministero di Grazia e Giustizia, ed inoltre è stata eletta consigliera provinciale. Non vogliamo ricordare tutto quello che Francesca Calvo ha fatto per la nostra città, perché pensiamo che sia stato evidente per tutti, poniamo l'attenzione a chi è sensibile affinché il non strumentalizzato da nessuno. Anche se non passati 10 dalla sua morte, come la legge prevede, al fini dell'intitolazione, ci raccomandiamo che venga chiesta una deroga, da parte dell'amministrazione, come viene fatto per svariati personaggi molto meno legati alla nostra città.
MANUELA ULANDI
CARMINE PASSALACQUA
Alessandria

LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA 118. Alessandria: 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Ic:** ; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. nuovo S.: Cri 0131 823.535. **Cr.** 477477. Cri 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Gavirate, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri Cr. Verde 0143 80.420. **Ovada:** Cri 0143 822.222. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. Cri 0142 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la Odone, via dalla Vittoria 18 (0131 252.246), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle del giorno svolge servizio a serrande abbassate per farmaci a disagno. prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Albertini*, corso Italia 70 (telefono 0144 322.630).
: *Antica Farmacia Del Duomo*, via Duomo 10 (telefono 0142 452.181).
Novi: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (telefono 0143 23.21).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185 (telefono 0143 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (telefono 0131 0 .
Valenza: *Arigoni*, via Cavour 88 (telefono 0131 941.308).

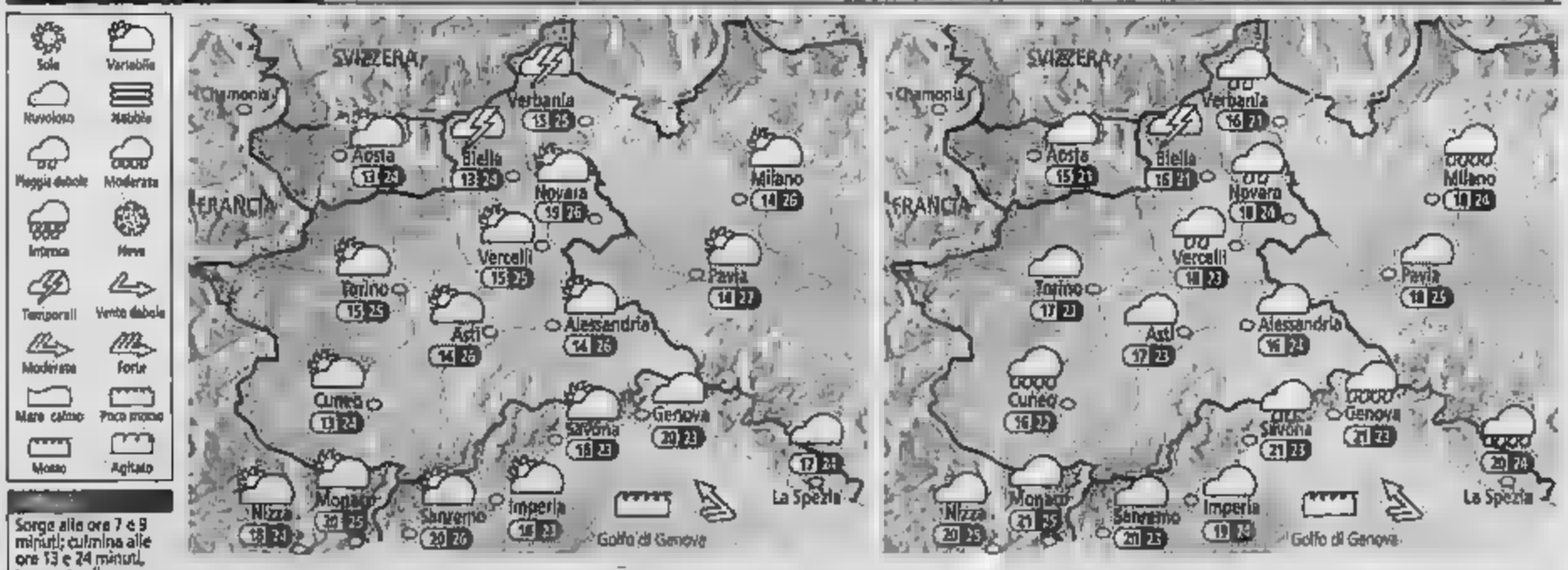
GUARDIA MEDICA

Alessandria: tel 0131 265.000; **Acqui:** tel. 0144 321.321; **Arquata S.:** tel. 0143 636.129; **Basale:** tel. 0142 435.222. **B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel. 0131 826.763; **Cerrina:** tel. 043.423; : tel. 0131 791.616/7; **Gavi:** tel 0143 642.641; **Novi:** 746.569; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 795.209; **Tortona:** tel 8294; tel. 0131 959.111

PRONTO SOCCORSO

tel. 0131 206.537 e, infantile, tel. 0131 207 224; **Acqui:** tel. 0144 777.211; **Basale:** tel. 0142 434.225; **Novi:** tel. 0143 332.111; **Ovada:** tel 0143 82.61; **Tortona:** tel. 0131 865.227; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 38 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 12 minuti; cala domani alle ore 6 e 0 minuti

OGGI mattino nubi su Liguria e Alessandrino, senza fenomeni. Per il resto tempo buono. Nel corso della giornata annuvolamenti sparsi su tutto il Nord-Ovest. Ampie schiarite sulle zone di pianura e addensamenti più compatti su Biellese e Verbano, dove nel pomeriggio potrebbe svilupparsi qualche temporale. Isolate e deboli piogge possibili anche sui rilievi del Levante Ligure. Temperature in lieve calo. Venti in genere moderati.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Al mattino qualche pioggia possibile sul Levante Ligure e sul Biellese, asciutto altrove. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento, con piogge e temporali Intensificazione soprattutto in serata e nella successiva notte. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. moderati, con rinforzi serata nelle situazioni temporalesche.

La Cooperativa
NEW ARDO PAVIA scarl
Cremona, 186 PAVIA
P.I.01940320185
ricerca muletisti personale per allestimento ordini per la di Novi Ligure (AL).
Tel. ufficio al 348.1323686

ECONOMICI
DITTA artigiana genovese settori componenti legname ed affini ricerca per la provincia di Alessandria rappresentante multimandatario. Ambosessi. Inviare curriculum: Tutto Legno di Badano & C snc - Via San Quirico, 149 GR - 16163 Genova. E-mail: tuttolegnogrn@libero.it

Studio operante a livello interregionale
CERCA
collaboratori laureati in scienze economiche o giurisprudenza, per ampliamento organico, nel settore societario contrattuale.
Si offre inquadramento commisurato professionalità.
Inviare a: **Studio Bianchi Pavignano Partners**
Corso Conte Cannoni, 6 - Alessandria

VALENTIA
il mondo in scatola

Sabato	Domenica	Giovedì
17 SETTEMBRE	18 SETTEMBRE	22 SETTEMBRE
sera	pomeriggio	sera
FRANCO E VALERIANA	CARLO SANTI	DISCOLISCIO con DJ GILDO FARINELLI

VALENZA - VIA MELGARA, 10 - TEL. 0131.955132

expotorre.it RIDUCI LE SPESE AUMENTA IL PROFITTO ALLA FESTA DELLE OPPORTUNITÀ
idraulica riscaldamento coperture edilposa
800-577385 nuova energia, nuovi materiali, nuove tecniche, nuovi profitti il 18-09-05 ore 10/18 a torre san giorgio al km 30 della provinciale torino-saluzzo

C'è anche un'aula convegni e una sala corsi che potrà essere affittata

Domani s'inaugura il Coinart bis

Tortona, nuovo centro servizi per le industrie

TORTONA

La Confartigianato Alessandria, in collaborazione con la Banca Cassa di Risparmio di Tortona e la S.B.S. Leasing, inaugura domani, in via Postumia, la nuova area artigianale Co.In.Art. II, il Consorzio Centro Servizi Coinart, con la nuova sede dell'ufficio zona dell'associazione.

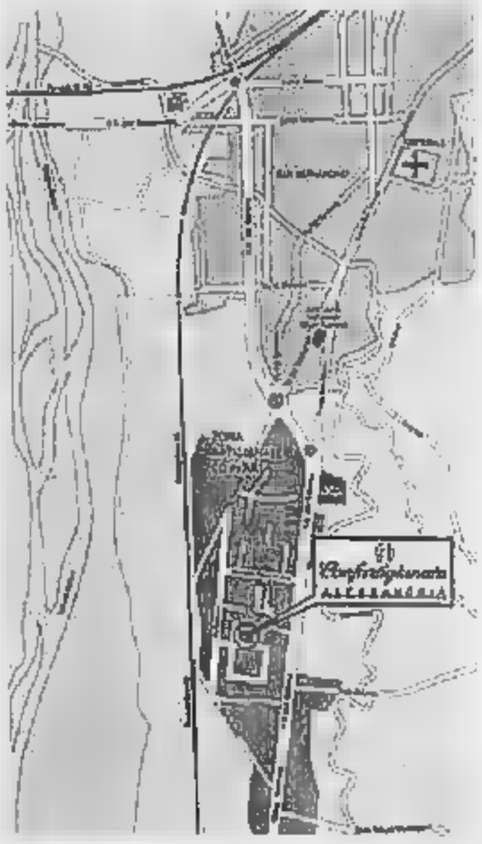
La manifestazione coincide con i festeggiamenti del 60° anno di fondazione dell'Associazione Libera Artigiani della provincia di Alessandria. «Dal 1945 - dice il presidente della Confartigianato Alessandria, zona di Tortona, Mauro Bottazzi - la Confartigianato rappresenta artigiani avendo svolto un'intensa attività di tutela, promozione ed assistenza della categoria per decine di migliaia di associati, favorendo l'evoluzione e lo sviluppo delle imprese. Il Consorzio Coinart II, costituito Confartigianato 1999, è stato costruito di una superficie di 64.000 metri quadrati con capannoni artigianali per superficie di 11.000 metri quadrati coperti, ha consentito a imprese artigiane, con circa 190 addetti, di rilocalizzarsi in un'area vicino al centro della città ed allo stesso tempo sulle grandi vie di comunicazi

Le aziende hanno potuto usufruire di importanti agevolazioni, tra cui i contributi a fondo perduto della legge regionale del Piemonte per la costruzione di aree artigianali (1,5 milioni di Euro) e la detassazione degli investimenti produttivi con la legge Tremonti.

«Il Consorzio Coinart II - dice Bottazzi - ha raggiunto il proprio obiettivo grazie anche all'amministrazione comunale di Tortona, alla Regione ed alla Banca Cassa di Risparmio di Tortona ed ora attende la realizzazione del prolungamento di via Postumia, che dovrebbe intersecare la strada statale dei Giovi, come previsto. Per premiare questa iniziativa il Comune di Tortona intesterà una delle vie del Coinart II, alla memoria dell'ingegner Piero Rossi, primo presidente dell'Associazione Libera Artigiani della zona di Tortona negli anni '60».

Il Centro Servizi è il Consorzio voluto dai dirigenti tortonesi della Confartigianato Alessandria, per gestire l'area artigianale Coinart. Nell'immobile di via Postumia, di circa 900 metri quadrati di superficie, hanno sede l'Associazione Libera Artigiani Confartigianato, la Cooperativa garanzia, i Consorzi di insediamento, uno sportello bancomat della Banca Cassa di Risparmio Tortona, un bar-tavola calda, un'aula corsi ed una sala convegni che vengono affittate alle aziende. «Il Centro Servizi - aggiunge Bottazzi - ricerca le soluzioni più idonee ai fabbisogni delle imprese avvalendosi patrimonio e competenze maturato dall'Associazione nel corso degli anni, garantendo quotidianamente assistenza, servizi e consigli di esperti. Flessibilità, dinamismo, professionalità e concretezza si fondono al fine di assicurare alle imprese associate servizi di qualità altamente specializzati a prezzi competitivi. Lo scopo della Confartigianato resta sempre lo sviluppo dell'artigianato e dell'imprenditorialità sul territorio. Gli imprenditori, infatti, guidano da sempre le loro aziende grazie alla loro creatività, capacità ed intuito; il mercato, prendono importanti decisioni ogni giorno. Ma oggi in uno scenario altamente competitivo ed in rapida evoluzione, diventa importante per ogni impresa controllare e contenere i costi, migliorare la gestione aziendale aumentando l'efficienza e la flessibilità necessari ad attuare qualunque nuova strategia. Per questi motivi la Confartigianato sta impegnando in un'azione di tutela e rappresentanza degli interessi delle aziende associate nei confronti sia delle Istituzioni che della società in genere, formando ai propri associati un servizio di informazione e assistenza su tutti gli aspetti strategici e gestionali della vita aziendale. Dare voce ogni giorno alle esigenze delle imprese, favorire la collaborazione tra le aziende associate, organizzare incontri formativi e corsi di formazione restano alcuni degli aspetti che intendono valorizzare, affinché l'Associazione diventi un luogo di aggregazione, espressione e tutela degli interessi delle aziende artigiane associate.

«Con questa festa - conclude il presidente - la Confartigianato intende ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione degli ambiziosi obiettivi ed in modo particolare i 18 coraggiosi imprenditori che hanno creduto nel progetto Coinart II».



Il Consorzio Centro Servizi Coinart II si inaugura domani a Tortona in un'area vicino al centro della città ed allo stesso tempo sulle grandi vie di comunicazione. Qui si sono anche rilocalizzate 18 industrie. Ora si attende la realizzazione del prolungamento di via Postumia che dovrebbe intersecare la strada statale dei Giovi, una delle strade del Coinart sarà intitolata a Piero Rossi

Confartigianato ALESSANDRIA
TORTONA
Via Postumia
Zona Artigianale Co.In.Art., II
tortona@confartigianatoal.com

60 anni

60° Anniversario
dell'Associazione Libera Artigiani della provincia di Alessandria

RAZIONALIZZAZIONE AREE ARTIGIANALI
CO. IN. ART. II
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
UFFICIO ZONA DI TORTONA
SABATO 17 SETTEMBRE 2005
ORE 9,00
ZONA ARTIGIANALE CO.IN.ART. II – VIA POSTUMIA
TORTONA
tel. 0131.343088 – fax 0131.850445

DAL 17 SETTEMBRE AL 14 OTTOBRE
APERTURA DELLA SEDE E CELEBRAZIONE NEL LAVORO
DI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA PRESSO IL CENTRO SERVIZI COINART

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
SBS LEASING

DITTE CONSORZIATE

Consorzio Centro Servizi Coinart
ANISANO
BIAUTO
AUTOSALONE MULTIMARCHE di BORDONE ENZO & C. s.n.c.
AUTOTRASPORTI GRATTONE GIANCARLO
AUTORIPARAZIONI BOTTAZZI
OPEL
OFFICINA AUTORIZZATA
PASTICCERIA GELATERIA Casati
acrimat.
CARROZZERIA CASTELLANI S.N.C.
CO.IN.ART. 2
Flodel snc
GRET
AUTORIPARAZIONI F.LLI FERRARI Snc
Fiorito Maurizio & C.
OFFICINA AUTORIZZATA
miniNolaggi
EUROEDIL di LIO GIANCARLO
CARROZZERIA VERNICIATURA MEZZI
PICCININI MARCO
Officina Meccanica
SE.STRA. snc
SEGNALETICA STRADALE DI TESSORO & AUDENINO

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00
Domenica 9,00-12,30
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato

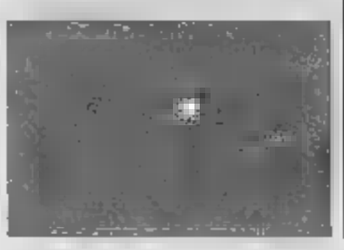
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC
Cortese Selezionato

Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
Vino Passito

VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Aruanà Millennium 1997
Aruanà Millennium 1998

Notizie
E APPUNTAMENTI



CALCIO: [illegible]

Villalvernia battuto dalla Calamandranese

■ In Coppa Piemonte per squadre di Prima categoria, il Villalvernia è stato battuto in casa dalla Calamandranese [illegible] 2-0. «Abbiamo disputato una buona g[illegible] ma è mancata la fortuna nelle finalizzazioni - commenta mister Fausto Cabella -. Tra l'altro abbiamo colpito anche una traversa con Guaico». Il Villalvernia gioca il 12 ottobre ■ Villanova Mondovì col T[illegible] Valli. [r. o.]

CICLISMO AMATORIALE

Centenaro e [illegible] primi a Frugarolo

■ Nel «1° Gran Premio Piero Melchionni - 1° Trofeo Città della moda» di ciclismo, organizzato da Pedale Frugarolese e Udace, ha vinto lo junior Andrea Centenaro (Rivanazzanese), alla media ■ 43,500, in volata sul compagno di club Giorgio Rapaccioli. Tra i meno giovani, successo del veterano Placido Caraci (Zibido San Giacomo), allo sprint su Luca Alessandri (Il Cascinale); 3° Valter Bordin (Bordin mobili) primo gentleman. [r. o.]

MOTONAUTICA: DOMENICA NEL [illegible] DI [illegible]

Il pilota casalese Fabrizio Bocca

Un pilota del Qatar al fianco di Bocca

■ Il debuttante qatariano Mohamed Al Ali sarà il compagno di squadra ■ Fabrizio Bocca nel Gp di Singapore, quinta prova del mondiale di Formula 1 inshore. Al Ali, che sostituisce Valerio Lagianella, è il primo pilota dell'emirato del [illegible]fo Persico a disputare una prova del mondiale di F1. Sarà in acqua con lo scafo numero 8 del Rainbow Team. Il Gp ■ Singapore si correrà domenica alle 15,30 (le 9,30 in Italia). [r. sa.]

GOLF: SUL [illegible] DI MARGARA

Tappa del [illegible] Trophy va ai [illegible] Dubini

■ Al club Margara ■ Fubine, i fratelli Lorenzo e Andrea [illegible] hanno vinto la tappa del «Cral Golf Trophy». I due accedono alla finale di Cannes, assieme alla prima coppia lorda, formata da Piero Boccalatte e Daniele Pittatore. Secondo punteggio netto per [illegible] Mantelli e Marcella Accatino, terzo posto appannaggio ■ Andrea Vistarini ■ Fabrizio Zonica. [r. o.]

CALCIO [illegible] FERRI FIDUCIOSO SULLE POSSIBILITA' DEL CASALE A OLBIA, ANCHE SE MANCHERA' IL CENTROCAMPISTA JULIANO

Valenzana sente aria di nobiltà

Omodeo: «Un onore affrontare il Venezia»

Rodolfo Castellaro
Roberto Saracco

Domenica al Comunale approda un'ex grande, il Venezia, e la **Valenzana** non ha timori reverenziali. ■ squadra lagunare è ormai lontana dai fasti della serie A e varie disavventure l'hanno spinta a difendere l'onore della Serenissima in C2. «Per noi è comunque un avvenimento - puntualizza patron Alberto Omodeo -. L'avversaria ha una tradizione che non può essere dimenticata, ■ essere cancellata dai rovesci attuali». Il Venezia arriva a Valenza con la casella della classifica desolatamente [illegible]. «Questo è preoccupante - avverte mister Giampaolo Chierico -. In formazione ha infatti giocatori di ottimo livello, che probabilmente non hanno ancora trovato l'amalgama».

Come si comporterà la Valenzana? «Dobbiamo pensare a giocar bene - spiega il coach -. Abbiamo già accumulato uno svantaggio notevole dalla vetta e le distrazioni [illegible] vietate. Stiamo migliorando ■ domenica in domenica, a Casale malgrado il pari le [illegible] costruite quando il campo era ancora praticabile sono state davvero buone. Ho notato anche progressi nella condizione fisica di ciascun atleta, il che mi rende fiducioso». Problemi d'infermeria? «Sono fuori sempre Pazzi e Lunardon - risponde Chierico -. E' stato fermo per due giorni Pummo, vittima di una forma virale, ma ieri ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Per gli altri, qualche problema di affaticamento e nulla più».

«Il modulo non si tocca, ■ squadra può tranquillamente sostenere un 3-5-2, serve solo migliorare gli automatismi». E' fiducioso mister Giacomo Ferri sulla crescita del **Casale** e ■ che già domenica ■ [illegible] sarda contro l'Olbia i nerostellati potranno compiere un ulteriore passo in avanti. «Dobbiamo solo essere più attenti in copertura e non concedere troppe palle gol come ■ [illegible] nelle prime gare - aggiunge -. Credo che i [illegible] lo abbiano capito e lo mettano in pratica a breve». Per la gara di Olbia, solo Iuliano è «ko» per un guaio muscolare. Da definire il partner di Soragna in attacco. Vista la p[illegible] di Ike negli ultimi venti minuti del d[illegible]by con la Valenzana, è probabile che il nigeriano possa partire dall'inizio, con il baby Falconieri utile magari nella ripresa.

Sul campionato appena iniziato, il jolly Panzanaro afferma: «Premesso che siamo solo alla terza giornata, mi sembra che il livello sia decisamente [illegible] Abbiamo avuto una partenza in salita contro tre squadre che saranno protagoniste, ma in linea di massima credo che dovremo soffrire almeno quanto l'anno scorso. Di buono vedo un ritrovato ottimismo e tanta voglia di fare bene: [illegible] arrivati parecchi giovani che hanno portato euforia, anche se ciò va a discapito dell'esperienza». Domenica al seguito della squadra ci saranno una cinquantina di tifosi [illegible] partiranno nella notte via mare.

SU ONOFRI LA «SIRENA TENTATRICE» DEL GENOA?

Grigi, bandiere agli abbonati

■ Domenica per l'esordio casalingo con la Castellettese, all'ingresso del Moccagatta ■ società distribuirà una bandiera dei grigi a ciascun abbonato. Intanto, ieri il consulente di mercato Claudio Onofri ha definito «corretto e rispondente a verità» il contenuto dell'articolo in merito al suo futuro, ma ha ritenuto inesatto e sensazionalistico il titolo che conteneva la parola «addio». In effetti, lo stesso articolo definiva «improprio» il termine perchè Onofri non ■ legato da vincoli col club. «Continuerò a collaborare se il presidente lo vorrà» ha puntualizzato. Da Genova non si esclude che Onofri possa ricoprire presto incarichi nel settore giovanile del Grifone. [m. d.]

Andrea Iuliano è ancora out nel Casale

[illegible] FINALI NAZIONALI DOMANI NEL TORINESE

Coppa, 4 team cercano gloria

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Quattro formazioni della provincia saranno impegnate domani (inizio alle 9,30) e domenica, con conclusione alle 19, nelle finali nazionali di Coppa Italia ■ bocce. Tre le prove: individuale, coppie e terne. Per la categoria B sui campi della Nuova Lucciola di Carignano (Torino), in lizza Familiare Opel Maccarini Alessandria e Cassanese. I grigioblù di Mirabelli ■ Ratto sono inseriti nella poule B con Rivolese, Beccaris Scarnafigi (Cuneo) e i campani dell'Ischia, primi avversari. Questi i convocati: Giorgio Fasquin, Fabrizio Maragno, Giulio Serluca, Roberto Borsari, Vittorio Guerci, Luca Piccardo, Felice Pozzi, Angelo Scarsi ■ Franco Ricci. Per la Cassanese, sorteggiata nel girone A insieme a Bruino (Torino), Pozzo Strada Torino e Voltrese, giocheranno Umberto Goggion, Beppe Fenocchio, Gianfranco Pane, Gino Parodi, Guglielmo Berto, Paolo Borotti e Marco Campantico.

A Brandizzo per la categoria C di scena il Gruppo Bocciofilo Giovanni Cerutti di Casale, che presenterà Leandro Serra, Giuseppe Greppi, Ernesto Calvi, Lo[illegible] Lugnani, Renato Bevione, Tiziano Deambroglio, Gianpiero Corona e Franco Rizzi. Per lo stesso club, in competizione sempre per la Coppa Italia, ma di categoria D, a Mezzanile nel Canavesano, Luigi Avonto, Giorgio Devido, Sergio Vaccarone, Alessandro Serra, Pietro Raiteri, Carlo Olivieri, Roberto Eccettuato e Andrea Dalprete.

Intanto è stata ufficializzata ■ data della finalissima per l'assegnazione [illegible] «12° [illegible] rial Sergio Morelli» non disputata l'altro [illegible]: martedì prossimo sui campi della Familiare, con inizio alle 21, si contenderanno il primato Nicola Sturla e Beppe Fegino (Chiavarese) contro Giorgio Repetto e Giuliano Morgavi, della Cassanese.

[illegible] SPIZZICA S'INFORTUNA E DA' FORFAIT

Bella approda ai quarti nell'Open di Frassineto

FRASSINETO

Oggi sono in programma sui campi in terra ross[illegible] del Ct Frassineto le sfide dei quarti di finale dell'Open dotato di un montepremi di 2500 euro. Di scena le teste di serie Stefano Dolce, Ivano Rolando e Mohcine Roudani, mentre il romano Andrea Spizzica ha già annunciato forfait.

Nei quarti è approdato anche il casalese Marco Bella, che ha superato Vaggi per 6-2 0-1 ritiro. Il giocatore varesino ha accusato un problema muscolare, lasciando via libera all'idolo locale, che [illegible] se la vedrà con Roudani per l'ingresso in semifinale. Bene anche l'egiziano El Laban, tesserato per il Circolo Stampa Sporting Torino, che ha eliminato in tre set Falcone col punteggio di 3-6 6-1 7-5 al termine del match finora più equilibrato della manifestazione.

Domani semifinali, mentre l'atto finale del torneo si disputerà nel pomeriggio di domenica. [r. sa.]

[illegible] DOMANI ALLA PARTENZA ANCHE TORLASCO

Ferrara prova a stupire sull'Appennino Ligure

ALESSANDRIA

Si disputa domani il «9° Rally Appennino Ligure - 7° Rally Città di Torriglia» di Coppa Italia di 3ª zona. [illegible] la presenza di piloti della provincia, alcuni in grado di primeggiare nelle rispettive classi. In A7 occhi puntati su Italo Ferrara e Lele Bobbio (Alessandria Corse), al volante della Honda Civic Type R della Repetto Motorsport. Sempre in A7 sono iscritti Alberto Zambruno-Maurizio Torlasco su Renault Clio Williams (scuderia Rac) e Diego Donato-Stefano Mazzetto [illegible] Fiat Stilo (Alessandria Corse).

In classe N3 tra i favoriti Andrea Torlasco: navigato da Erica Pogliano, è al via con una Renault Clio Rs della Gima. Punte a un buon piazzamento nella medesima [illegible]se l'acquese Andrea Corio che, con Mauro Sini, sarà su Renault Clio RS. Infine, tra le super 1600 è iscritto Alessandro Schiavo, che porta in gara la Citroen C2 della Gima Autosport. Per la berlinetta francese si tratta di una verifica delle sue potenzialità. Con la stessa vettura, infatti, Valter Ballestrero correrà tra dieci giorni il Rally di Sanremo. [f. g.]

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Una veduta di San Salvatore che storicamente è sempre stato un polo di attrazione per i comuni vicini, fin dal '700 ai tempi della conquista sabauda della zona

Non una semplice sagra, ma ad esempio spazio a 40 pietanze diverse

A tavola i sapori di dieci regioni

Una «due giorni» speciale a San Salvatore

SAN SALVATORE

Un [illegible] tra i sapori di dieci Regioni. Lo propone Regionando, la manifestazione gastronomica per eccellenza, ideata dalla Pro Loco VivaCittà, che si svolge domani e domenica alla Colonia solare Giuseppe Barco: «E' una creazione unica, che denota con quanta attenzione San Salvatore punti alle esclusive - spiega l'assessore comunale Rita Pancot - [illegible] qua in provincia, di [illegible] sagre gastronomiche di tipo diverso ma solo la nostra è in grado di offrire specialità e ricette di mezz'Italia».

Come è nata l'iniziativa? Dall'immigrazione che sin dagli Anni 50 ha interessato il centro monferrino. Dapprima sono approdati i veneti, poi i campani, i siciliani, i calabresi e tanti altri esponenti delle etnie italiane, che col tempo hanno saputo integrarsi perfettamente nella collettività. Di qui, l'idea di mettere assieme le numerosissime esperienze culinarie per dar vita alla prima manifestazione del genere in Piemonte: «Il successo è dovuto non solo all'impegno di tutti ma anche alla cura con cui ciascun gruppo prepara e decora il proprio stand - spiega Claudio Amisano, presidente della Pro Loco VivaCittà - anche il visitatore più distratto può trovare motivi di riflessione, oltre che di divertimento».

Quest'anno alle nove regioni precedenti - Calabria, Campania, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto - si è aggiunta la Puglia, in [illegible] crescendo [illegible] sapori e di entusiasmi, che sempre non arrestarsi mai. Si passa [illegible] minestra di farro umbra alla polenta con baccalà alla piacentina, dagli agnolotti piemontesi al sugo di stufato alle seppie ripiene toscane. [illegible] la Toscana preparerà anche i ravioli con ripieno di pesce, un'autentica esclusiva. Rinnovato anche il menù delle altre regioni, [illegible] che sabato si potrà scegliere tra [illegible] pietanze diverse. Domenica invece, ci sarà la gran [illegible] delle regioni, con grigliate e sorprese. Non mancheranno i formaggi tipici e i vini doc di ciascuna regione. Per gli amanti del ballo, sabato c'è Ricky Show, domenica i Mambo.

Claudio Amisano, presidente della Pro Loco VivaCittà «L'obiettivo di questa festa è non soltanto il divertimento ma anche la crescita della collettività»

Gli ospiti potranno usufruire della [illegible] dotazione che la Pro Loco si è data in collaborazione [illegible] il Comune: gazebo, tavoli, panche. «L'obiettivo di questa festa è non soltanto il divertimento ma la crescita della collettività - continua Claudio Amisano - tutte le nostre iniziative hanno dimostrato un affiatamento invidiabile ma cercheremo ancora di migliorarci per rendere sempre più appetibili i nostri appuntamenti».

Sotto i francesi si ridusse il mandamento, ma nel 1894 ecco il titolo di Città

Quando il paese era una «capitale»

All'arrivo dei Savoia capoluogo di ben 21 comuni

SAN SALVATORE MONFERRATO

Non tutti sanno che nel 1723 il Castrum [illegible] Salvatoris, intitolato cioè a Dio Salvatore, entrato a far parte [illegible] Regno Sabaudo, divenne capoluogo di ben ventun comuni. E nel 1740 chiese di ottenere i Bandi Politici, che disciplinavano il commercio e le altre attività. Dopo un adeguato preambolo, nella richiesta al Re, si legge: «Il luogo di San Salvatore, in Monferrato, è sempre stato, come pur di presente si trova, immediato alla Corona ed è il più cospicuo [illegible] questo Ducato, non tanto per la di lui situazione, ampiezza ed amenità del territorio, che per [illegible] popolo ben numeroso (seimila anime), persone nobili, vassalli titolati e feudatari di feudi nobili ed ignobili che lo compongono. Egli è munito [illegible] molte chiese, fra quali due Parrocchie, [illegible] esse con una dote opulenta. Tre conventi [illegible] Regolari, cioè dei Minori Conventuali e de' Serviti. Vi sono pure due ospedali per gli ammalati, uno particolare de' Pellegrini, l'altro comune. Il giudice è sempre stato un laureato e di residenza con stipendio annuale che, unitamente alla [illegible] di residenza, li vien passato dalla Comunità. Vi è pure la Tappa dell'insinuazione come il tutto [illegible] notorio. Anzi, nei tempi dei Serenissimi Duchi di Mantova, vi stava [illegible] residenza il Governatore...».

Nel 1799 l'occupazione francese ridusse la circoscrizione mandamentale ma [illegible] Salvatore restò ugualmente a capo dei Comuni di Camagna, Castelletto degli Scazzosi (l'allora Castelletto Monferrato), Lazzarone, Occimiano e Mirabello. Un Regio editto [illegible] 1818, portò la circoscrizione a soli tre comuni: [illegible] Salvatore, Lu e Castelletto. Nella sua qualità di Regio Borgo, San Salvatore, che nel frattempo ad evitare omonimie con altre località italiane, era divenuto «di Monferrato», ottenne di fregiarsi del titolo di città. Era il 18 ottobre 1894 e la storica decisione fu adottata da Re Umberto I, con una popolazione che superava le diecimila unità, comprendendo anche i residenti a Castelletto e Lu. Alla nuova città venne pure riconosciuto lo stemma o, meglio, l'arma, che [illegible] storia tutta sua, da riscoprire.

PROLOCO Vivalittà
SAN SALVATORE MONFERRATO
Colonia Solare G. Barco
dalle ore 19,30
COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO

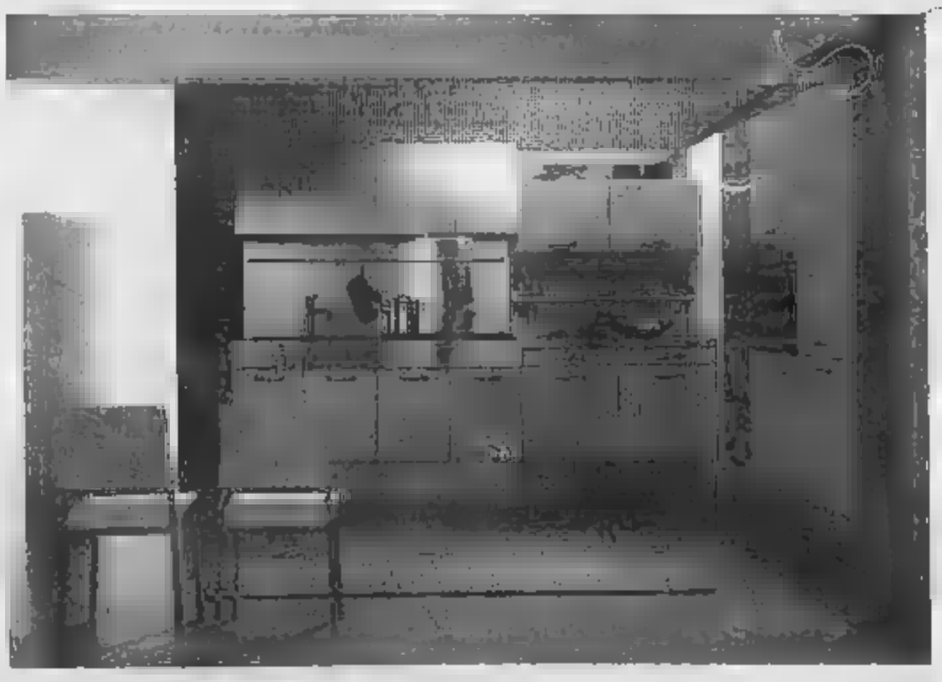
REGIONANDO
La festa delle cucine regionali

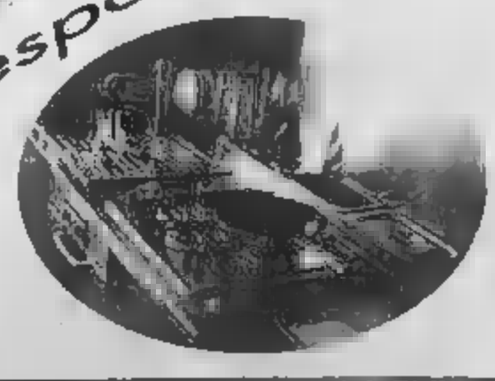
SABATO 17 SETTEMBRE
Le più gustose specialità [illegible] Calabria, Puglia, Campania Sicilia, Valle d'Aosta, Piemonte, Umbria, Sardegna, Toscana [illegible] Veneto
[illegible] balla con il
Ricky Show
Intrattenimento, [illegible]
[illegible] divertimento

DOMENICA 18 SETTEMBRE
[illegible] Cena [illegible] Regioni
con piatti tipici [illegible] grigliate
Si danza con l'orchestra
Mambo
Liscio, [illegible] 60-80
Latinoamericano

VERA CUCINA TIPICA REGIONALE
UNPLI

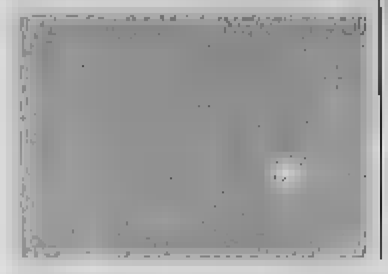
AREA COPERTA

PORZIO Cucine ed altro


Visitate l'esposizione

Via Frascarolo, 60 - SAN SALVATORE MONF.TO (AL)
Tel. 0131.233141 - Fax 0131.233264

NUOVO PAPÀ FRANCESCO
Ristorante [illegible]canda di Lucy
Menù personalizzati
Su prenotazione cucina vegetariana
Serate a tema
CUCINA CASALINGA
Via San Giacomo, 30
LU MONFERRATO (AL)
Tel. 0131.741219
Chiuso il lunedì tutto il giorno e il mercoledì a cena
Pranzi di Lavoro
Cene all'insegna della cucina piemontese e della fantasia dello chef
Cerimonie
Banchetti e Rinfreschi
POSSIBILITÀ DI CENE AZIENDALI A PREZZI PARTICOLARI IL MERCOLEDÌ A CENA

Aosta
E REGIONE



UN SEMINARIO NELLA BIBLIOTECA REGIONALE

La sala conferenze della Biblioteca regionale

Pari opportunità [redacted] progetti [redacted]

■ Pari opportunità uomo-donna nei progetti finanziati dal Fondo sociale europeo. E' il tema del seminario «Prospettiva di genere» in programma oggi dalle 9 alle 13,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale di Aosta. L'incontro, organizzato dall'ufficio della Consigliera [redacted] parità in collaborazione con Presidenza della Regione [redacted] Agenzia del Lavoro, è rivolto in particolare agli operatori degli enti di formazione, alle scuole [redacted] a tutti coloro che sono impegnati [redacted] realizzare progetti finanziati dall'Unione Europea. Il seminario ha l'obietti[redacted] permettere ai responsabili di progetti di attingere informazioni su quello che, [redacted] livello nazionale e regionale, è stato messo in campo nel settore delle pari opportunità. [u. c.]

NELLA SEZIONE TURISMO NOTIZIE PER ATTIRARE NUOVI VISITATORI

[redacted] Pietroburgo

Il [redacted] regionale [redacted] parla [redacted]

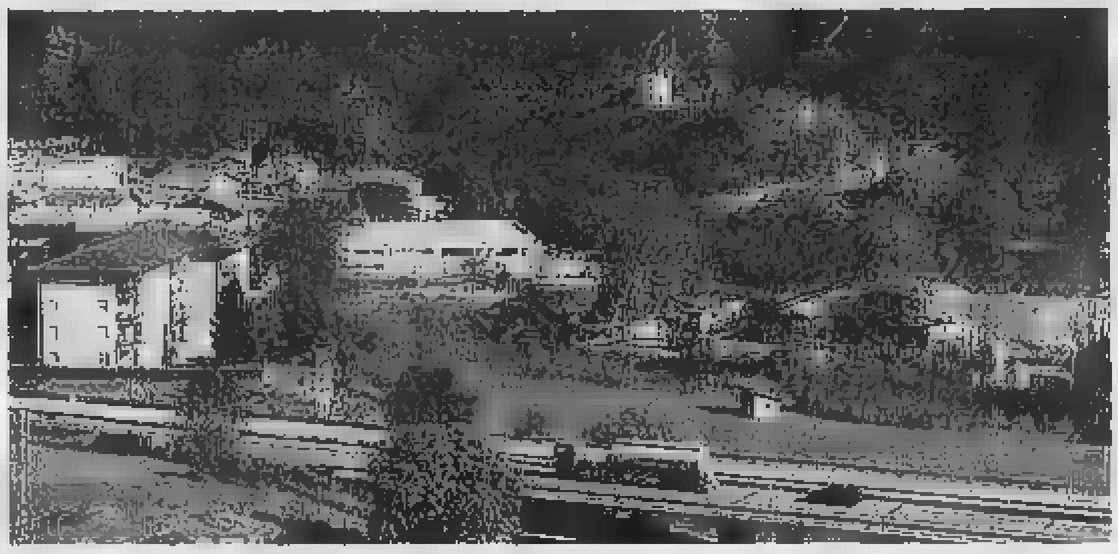
■ E' stata presentata a San Pietroburgo [redacted] nuova sezione Turismo in lingua russa del sito Internet della Regione. All'incontro c'erano il console italiano [redacted] San Pietroburgo Marco Ricci, [redacted] responsabile dell'Istituto p[redacted] il Commercio Estero Adriano Massone, tour operator, agenti di viaggio, operatori commerciali e giornalisti della stampa russa. L'assessore regionale al Turismo Ennio Pastoret ha illustrato le attrattive delle principali mete turistiche della Valle. Gli ospiti hanno navigato nel sito web regionale e nelle nuove pagine dell'assessorato [redacted] Turismo, realizzate apposta per una maggiore diffusione [redacted] notizie e informazioni tra gli operatori del settore e la clientela russa. La presentazione si è conclusa con [redacted] degustazione [redacted] prodotti tipici della Valle. [u. c.]

CHATILLON, PROTESTANO LE FAMIGLIE NELLA ZONA DELLA CAVA DANNEGGIATA DALL'ALLUVIONE DEL 2000

«Dimenticati [redacted] cinque anni»

La Regione: i lavori cominceranno a novembre

Daniela Giachino
CHATILLON



La zona della stazione ferroviaria e della [redacted]. L'alluvione sradicò gli alberi che proteggevano le case dalle polveri (FOTO LAVO)

Al termine della cerimonia commemorativa dei [redacted] anni dell'Uv, svoltasi al castello di Ussel, i partecipanti hanno trovato sui vetri delle automobili un volantino firmato «Gli abitanti di Rue de la Gare». L'appellati[redacted] si riferisce agli abitanti della [redacted] della stazione ferroviaria [redacted] Châtillon che denunciano [redacted] vicenda [redacted] li coinvolge «soprattutto negli ultimi cinque anni». Le proteste derivano da quanto accaduto dopo l'alluvione del [redacted]0. Scrivono nel volantino: «L'alluvione ci ha portato via gli alberi che dividevano [redacted] nostre [redacted] dalla cava [redacted] inerti, portandoci rumore, polvere [redacted] inquinamento atmosferico. In questi cinque [redacted] abbiamo provato più volte [redacted] farci sentire, ma chi ci governa è sordo alle nostre richieste e accondiscendente [redacted] esigenze dei proprietari della cava, cui [redacted] stato concesso l'ampliamento dell'impianto di frantumazione nella vicinanza delle case e non dal lato opposto, come sarebbe stato logico».

A seguire la vicenda negli ultimi anni, per quanto riguarda [redacted] Comune, [redacted] stato Roberto Vegetti, fino a cinque mesi fa assessore comunale all'Ambiente e ora tra le file della minoranza. Dice: «Non posso che confermare la situazione in cui vivo[redacted] gli abitanti [redacted] stazione, una delle zone più degradate di Châtillon, a causa della presenza dell'autostrada, della [redacted] di sabbia e ghiaia, dell'elettrodotto e di un piazzale per i pullman. Un progetto per la riqualificazione della zona esiste. Sono previsti l'arginatura del torrente Marmore, la creazione di due laghetti per farne un'area ricreativa, l'innalzamento di una barriera di terra con alberi per riparare la zona abitata dal rumore della frantumazione delle pietre e dalla polvere che questa lavorazione produce. Non si sa quando cominceranno i lavori e perché Châtillon sia fra gli ultimi paesi a essere preso in considerazione dopo l'alluvione, soprattutto [redacted] queste [redacted] che accoglie 130 famiglie».

Le risposte le dà il tecnico dell'assessorato regionale al Territorio, Ambiente [redacted] Opere pubbliche, l'ingegnere Raffaele Rocco. «Né la Regione, [redacted] il Comune si s[redacted] dimenticati di Châtillon. La prima fase di interventi in Valle d'Aosta, dopo l'alluvione, ha riguardato le zone ad alto rischio. Châtillon è tra le aree a rischio minore [redacted] dunque è stata data priorità ad altri paesi. Il progetto esiste, i lavori sono già stati affidati [redacted] contiamo di cominciare tra due mesi. Gli interventi prevedono l'arginatura, la riqualificazione e, in un secondo lotto, l'arretramento della cava per allontanarla dalle case, come [redacted] progetto presentato in Comune. Anzi, l'amministrazione comunale ha preteso dei punti fermi dalla società che gestisce la cava, quali la tutela degli abitanti con il contenimento del rumore [redacted] la limitazione della fuoriuscita delle polveri».

UN PROGETTO DA UN MILIONE E 420 MILA EURO

Cogne, parking [redacted] l'ascensore

COGNE

Posteggiare l'auto, guardare il paese soprastante [redacted] raggiungerlo in ascensore. A Cogne si può. Un piano lavori, finanziato e realizzato dalla Regione (un milione e 420 mila euro), permetterà di utilizzare due ascensori per salire dal piazzale parcheggio, in località Revettaz, al capoluogo. Le strutture, che ridurranno il dislivello di 15 metri, sono in fase di costruzione [redacted] si presenteranno con [redacted] delle quattro pareti [redacted] vetro [redacted] modo da consentire alle persone [redacted] ammirare [redacted] panorama anche in questi brevi momenti. Faranno due fermate: la prima a livello della scuola, la seconda all'altezza della chiesa.

«Si potrà arrivare direttamente [redacted] alla sala congressi della Maison Grivola - dice il sindaco Bruno Zanivan -. La scelta di questa soluzione viabile è conseguente alla modifica del progetto iniziale che prevedeva la costruzione di un parcheggio pluripiano, impossibile in una zona alluvionale come è l'area Revettaz».

L'intervento, in via di realizzazione, fa parte del Piano urbano [redacted] traffico redatto dieci anni fa dall'ingegner Adelmo Crotti, di Torino. L'ampio piazzale potrà ospitare oltre [redacted] auto; nell'ex patinoire, distrutta dall'alluvione del 2000, [redacted] stato sistemato [redacted] posteggio per 110 camper. «La struttura portante degli ascensori in cemento - aggiunge il sindaco -, sostenuta da micro-pali, verrà ricoperta con vegetazione, come la scarpata laterale esistente».

La cittadina [redacted] piedi del Gran Paradiso [redacted] la prima, [redacted] Valle, ad offrire la comodità di utilizzare un ascensore dal parcheggio al piano strada. L'insieme del progetto è finalizzato a un recupero ambientale della zona e al potenziamento delle [redacted] di [redacted] del capoluogo. «Stiamo ragionando sull'opportunità di potenziare il trasporto pubblico - annuncia il sindaco -. Oggi, il servizio completo lo possiamo offrire nei periodi dell'anno di maggior afflusso turistico. Per i residenti sprovvisti di mezzi propri - conclude - ci[redacted] convenzionati con un taxi». [s. L.]

[redacted]

La giunta di Cogne ha rinnovato la convenzione di taxi pubblico. Il servizio, istituito il 28 ottobre 1992, sostituisce, dal 16 settembre al 30 giugno, i mezzi pubblici che non transitano nelle frazioni di Gimillian, Lillaz e Epinel. Con l'arrivo dei turisti, entrano in servizio i pullman di linea. Il taxi funziona il martedì e il venerdì. Costo di ogni corsa: 0,90 euro (integrato dal Comune con 15 euro). Gli orari: 8.50 Cogne-Epinel, rien[redacted] alle9. Alle 9,10 Cogne-Gimillian, rientro alle 9,20. Cogne-Lillaz alle 9,30, rientro alle 9,40. Altre corse: alle 11 per Epinel, alle 11,20 per Gimillian e alle 11,40 per Lillaz. [s. L.]

Trentaquattro posti tra piloti e aspiranti

Concorsi per medici

SONO in scadenza 34 posti di pilota (4) e di allievo pilota (30). I piloti sono cercati dal dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile. Per gli aspiranti pilota il ministero della Difesa ha emesso un bando per 30 allievi ufficiali piloti con obbligo di ferma di 12 anni. Requisiti: diploma di scuola superiore e statura tra 1,65 e 1,90. Domande entro il 19 settembre. Stessa data di scadenza del concorso Usl per la formazione di medici del servizio di medicina e chirurgia d'urgenza ed accettazione. Un altro posto da medico (direttore di anestesia e rianimazione) è bandito dall'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori di Milano. Domande entro il 22. La Monte Cervino cerca un cuoco-bidello. Domande alla Comunità Montana entro il 21. Il Mont Avic cerca un responsabile amministrativo-contabile con rapporto di lavoro part-time al 50%. Richiesta la laurea in economia e commercio o titoli equipollenti. Domande entro il 23 settembre.

www.citroen.it

EURO RSCG MILANO

5 buoni motivi per dire: Citroën *je t'aime*

C2 a partire da 8.950 euro.
C3 a partire da 9.450 euro.
C3 PLURIEL a partire da 12.950 euro.
C4 a partire da 12.900 euro.
XSARA PICASSO a partire da 13.450 euro.

SOLO QUESTO MESE TUE CON 10.000 EURO DI FINANZIAMENTO IN 5 ANNI A TASSO AGEVOLATO.

[redacted]

5 ANNI DI [redacted]
5 [redacted] DI [redacted] FURTO [redacted]
5 [redacted]
5 [redacted] DI SOCCORSO [redacted] E VETTURA [redacted]
5 [redacted] DI [redacted]

VENITE A TROVARCI SABATO 17 E DOMENICA 18

CITROËN

CSQ

Auto Mont Blanc CITROËN

Loc. Grand Chemin - [redacted] Christophe - (AO) - tel.0165 236479 - 235545
www.automontblanc.citroen.it - automontblanc@citroen.it

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Momenti di svago e di riflessione per focalizzare l'attenzione sui temi dell'impegno e della cittadinanza attiva

Un grande evento dedicato al «pianeta solidarietà»

Dal 19 al 30 settembre ad Aosta la Festa regionale del volontariato

E' cresciuta negli anni fino a diventare un evento atteso e importante nel «pianeta solidarietà». E' la Festa regionale del volontariato che si propone quest'anno, con la sua quinta edizione, come evento che per dodici giorni focalizzerà l'attenzione sui temi dell'impegno e della cittadinanza attiva. Dodici giorni in cui saranno proposti molti momenti di svago e altri di riflessione e confronto, occasioni per promuovere e riconoscere il volontariato nelle sue molteplici forme e per avvicinare le persone a questa realtà.

E' ad Aosta che l'appuntamento per i volontari attivi sul territorio e per l'intera comunità valdostana si rinnova quest'anno dal 19 al 30 settembre.

Lunedì 19, alle 18,30, l'apertura ufficiale della manifestazione nella sala conferenze del Centro servizio per il Volontariato con la premiazione del grafico vincitore del concorso per l'ideazione del manifesto della Festa regionale del volontariato.

Tre gli appuntamenti di martedì 20. Alle 9,30 nella sala conferenze della biblioteca regionale, la presentazione del secondo rapporto su vulnerabilità e povertà in Valle d'Aosta. Saranno presenti, tra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali, Antonio Fosson, e la presidente della Commissione regionale sullo stato della povertà e dell'esclusione sociale in Valle d'Aosta, Chiara Saraceno.

Alle 18 al Cinema Théâtre de la Ville si svolgerà l'incontro con gli studenti degli Istituti superiori della città di Aosta e dell'Alta Valle sul tema «Immigrati stranieri in Italia: dall'accoglienza all'integrazione». Interverrà Rosario Battaglia, presidente della cooperativa sociale «Il dono» di Ragusa.

Alle 21, ancora al Cinema Théâtre de la Ville la rappresentazione teatrale della compagnia «Teatri di carta» - Progetto Handicap teatro di «Romeo e Giulietta» di William Shakespeare. Allestimento e regia di Mirko Artuso.

Mercoledì 21 alle 14,30 nella sala conferenze del CSV si parlerà di «Volontari e soccorso della Valle d'Aosta: ruolo e prospettive». Nell'occasione sarà presentata la ricerca motivazionale sui volontari del della Valle d'Aosta. Saranno presenti, oltre all'assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali Antonio Fosson: Giancarlo Fontana, direttore del 118 di Milano; Carlo Vettorato, direttore del 118 della Valle d'Aosta; Mauro Cometto, presidente della Federazione regionale dei Volontari del Soccorso della Valle d'Aosta; Fabrizio Pregliasco, ricercatore presso l'Università degli Studi di Milano; Tiziano Costa, consulente di Soccorso sanitario extra-ospedaliero.

Giovedì 22 settembre due proiezioni al Cinema Théâtre de la Ville, alle 20 e alle 22 del film «Saimir» di Francesco Munzi e «Dear Frankie» di Shona Auerbach.

Il pomeriggio di sabato 24 sarà dedicato alla «Festa in piazza». Dalle 16 alle 19 in piazza Chanoux saranno allestiti gli stand delle associazioni di volontariato e proposto il grande gioco di animazione «Disegna la piazza». Saranno anche organizzati servizi di garderie d'enfance e animazione ragazzi gratuitamente dal Consorzio delle cooperative sociali Trait d'Union.

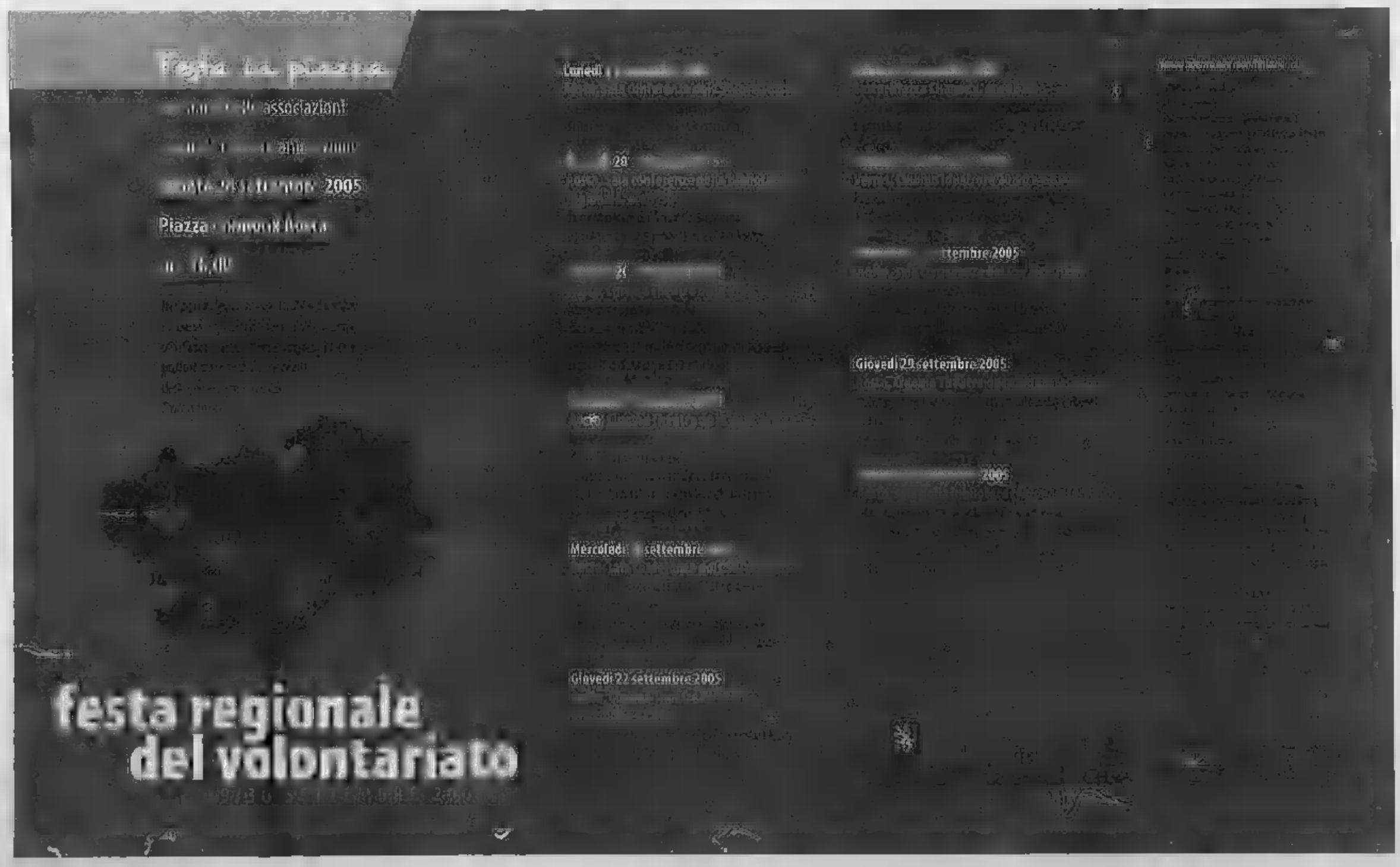
Martedì 27 settembre alle 18 e alle 22 le proiezioni del film «Saimir» di Francesco Munzi e «Dear Frankie» di Shona Auerbach saranno riproposte al Cinema Ideal di Verrès.

Mercoledì 28, alle 10, sarà la sala conferenze del CSV, ospitare l'incontro sul tema «I bisogni del territorio valdostano: il punto di vista di alcuni attori del territorio» che prenderà spunto da una ricerca realizzata dal CSV. Saranno presenti l'assessore alla Sanità, Salute e Politiche sociali Antonio Fosson; Dario Ceccarelli, coordinatore della ricerca; Luigino Vallet, presidente CSV della Valle d'Aosta; Dario Rei, presidente del corso di laurea in Servizio sociale, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino; Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente del Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato.

Giovedì 29, presentato da Beppe Braida, un nuovo momento di spettacolo al Cinema Théâtre de la Ville dove alle 21 andrà in scena «Strangers the night» del Laboratorio Zelig Cabaret. Sul palco sei comici cabarettisti di varia nazionalità.

L'ultimo appuntamento della quinta Festa regionale del Volontariato sarà venerdì 30. Nella sala della biblioteca regionale, dalle 9, sono in programma la Giornata conclusiva del Progetto Teseo e il convegno nazionale sul tema «Il terzo settore tra sussidiarietà e autonomia per lo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori». E' prevista la partecipazione, tra gli altri, del preside della Facoltà di Economia dell'Università di Trento, Carlo Borzaga, e di Antonio Matacena, docente del Master universitario in Economia Cooperativa dell'Università di Bologna.

Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico e gratuiti.



L'azienda di Pollein con sede in frazione Les Iles installa i prodotti dell'industria tedesca leader nel settore

Come riscaldarsi nel pieno rispetto della natura

Da Acquatherm pannelli solari e stufe a pellets della «Paradigma»

LA Paradigma, azienda leader nei pannelli solari, detiene il primo posto nel settore in Valle d'Aosta, in Italia e in Germania. E l'Acquatherm di Pollein, in frazione Les Iles, leader nel settore del relax e distributrice dei prodotti Paradigma, si conferma in cima alle preferenze in Valle d'Aosta e al secondo posto in Italia. Questi risultati convalidano quanta qualità, professionalità e serietà sono state messe a disposizione di coloro che ne hanno voluto trarre beneficio.

Gli impianti solari di Acquatherm, per il momento, hanno il miglior rendimento stagionale e sono costruiti con materiali completamente riciclabili. E' per questo che Acquatherm ringrazia tutti coloro che hanno creduto e avuto fiducia nell'azienda e in particolare i clienti che hanno installato i pannelli solari Paradigma: grazie a loro nel 2003 non sono stati emessi nell'atmosfera 41.700 chilogrammi di CO 2.

I fondamenti che stanno alla base della filosofia Paradigma sono i fondamenti di Acquatherm. Il principio fondamentale è di offrire un servizio ottimale ai clienti, di conseguenza garantire una bassa emissione di CO 2, con ovvio risparmio e un rapporto di controllo e assistenza post-vendita.

Il risparmio nel rispetto della natura è il pilastro cui poggia la politica della Paradigma, specializzata nello sviluppo di tecniche che prevedono la combinazione efficiente di tutti i suoi componenti. Ne è un esempio il bollitore Optima, che grazie alla tecnologia raffinata (ad esempio il principio della stratificazione, del riscaldamento istantaneo e l'elevato isolamento) si adatta agevolmente anche per la realizzazione di impianti che prevedono l'integrazione solare nel sistema di riscaldamento. Questo sistema viene completato, ai fini del benessere ecologico e del comfort, con l'installazione di un impianto a bassa temperatura. Una famiglia di sei persone, con quattro bagni, due pannelli solari CPC 21, un bollitore Optima 800, da maggio a fine settembre tiene la caldaia costantemente spenta. Temperature di circa 70-75 gradi e, quindi, acqua calda sempre garantita.

Per avere chiarimenti, in Valle d'Aosta c'è la ditta Acquatherm, leader anche nel settore del relax (costruzione di piscine e minipiscine) oltre che dell'impiantistico dei pannelli solari campo in cui tratta i prodotti delle primarie case costruttrici. Come la Paradigma, appunto. Punto di forza Paradigma Italia è la commercializzazione di un sistema di riscaldamento ecologico completo (pannelli solari, bollitori, accumuli inerziali, stazioni solari, caldaie a condensazione, canne fumarie, termoregolazioni, impianti di riscaldamento a parete e altro) che consente di eliminare alla base il problema - spesso presente nella realizzazione di impianti - della compatibilità dei diversi prodotti che vengono installati.

A supporto della commercializzazione dei prodotti, la Paradigma Italia mette a disposizione dei suoi installatori nelle varie regioni italiane, un ufficio qualificato in grado di fornire preventivi, progetti, schemi elettrici, idraulici, ed un'assistenza pressochè continua (365 giorni l'anno dalle 8 alle 21).

Ma Acquatherm non significa soltanto il meglio dei pannelli solari in Valle d'Aosta. L'azienda di Pollein vanta anche grande esperienza nel campo del riscaldamento a pellets. Naturalmente gli impianti Paradigma. Cosa sono i pellets? In passato, in presenza di sistemi di riscaldamento a legna, venivano utilizzati pezzi di legno. Oggi sempre più diffusi i pellets. Si tratta di cilindri di legno residuo pressati, asciutti e con diametro di sei millimetri. I pellets vengono compressi ad elevata pressione; pertanto hanno un basso contenuto di acqua e un alto rendimento energetico. Il loro potere calorifico è di circa 5 kWh/Kg. Il riscaldamento tramite la caldaia Pellets Paradigma è ecologico, con basse emissioni di CO2 ed in grado di ricoprire completamente il fabbisogno energetico degli edifici. In combinazione con un impianto solare Paradigma si ha un sistema ecologico al 100 per 100. Utilità e vantaggi del riscaldamento a legna Paradigma: caldaia qualitativamente di alto valore che garantisce una lunga durata di vita. Cinque modelli adatti a tutti i tipi di fabbisogno; accensione e alimentazione di combustibile automatiche anche durante i periodi di vacanza; scarse perdite di calore anche grazie a un efficace isolamento termico; scambiatore di calore autopulente per un rendimento ottimale; prodotto collaudato da molti anni. Tutto ciò assicura energia rinnovabile, disponibile e sicura.

Affinché il riscaldamento a pellets funzioni perfettamente, è importante che la qualità dei pellets sia ottimale. La qualità deve essere garantita secondo il programma di certificazione dei pellets, che possono essere consegnati con sacchetti o più comodamente attraverso autobotti: in questo modo vengono convogliati direttamente nel contenitore. Acquatherm si trova a Pollein, in località Les Iles 2/c; telefono e fax 0165/53213, indirizzo di posta elettronica *info@acquatherm.it*, sito Internet *www.acquatherm.it*.

Il riscaldamento a Pellets PARADIGMA

Biomassa. Cosa sono i pellets?
In passato, in presenza di sistemi di riscaldamento a legna, venivano utilizzati pezzi di legno. Oggi sono sempre più diffusi i pellets. Si tratta di cilindri di legno residuo pressati, asciutti e con un diametro di 6 mm. I pellets vengono compressi ad elevata pressione; pertanto hanno un basso contenuto di acqua ed un alto rendimento energetico. Il loro potere calorifico è di circa 5kWh/kg. Il riscaldamento tramite caldaia Pellets Paradigma è ecologico, con basse emissioni di CO2, ed in grado di ricoprire completamente il fabbisogno energetico degli edifici. In combinazione con un impianto solare Paradigma si ha un sistema ecologico al 100%

Utilità e vantaggi del riscaldamento a legna Paradigma.
- Caldaia qualitativamente di alto valore che garantisce una lunga durata di vita
- Cinque modelli adatti per tutti i tipi di fabbisogno
- Accensione ed alimentazione di combustibile automatiche anche durante i periodi di vacanza
- Scarse perdite di calore anche grazie ad un efficace isolamento termico
- Scambiatore di calore autopulente per un rendimento sempre ottimale
- Prodotto collaudato da molti anni

Energia rinnovabile, disponibile e sicura.
Affinché il riscaldamento a Pellets funzioni perfettamente, è importante che la qualità dei pellets sia ottimale. La qualità deve essere garantita secondo il programma di certificazione dei pellets.

I Pellets possono essere consegnati con sacchetti o più comodamente, attraverso autobotti; in questo modo vengono convogliati direttamente nel contenitore.

Acquatherm
n°1 in Valle d'Aosta negli impianti solari

ACQUATHERM - loc. Les Iles, 2/c Pollein (Ao)
tel. e fax 0165 53213 info@acquatherm.it www.acquatherm.it

CAMBIA LA POPOLAZIONE L'OSSERVATORIO DEL NORD-OVEST RIVELA IL SALTO DI QUALITA' SOCIALE ■ PIEMONTE

I figli della classe operaia sono più vicini al paradiso

Quattro dirigenti su dieci provengono dalle famiglie di Cipputi

Marina Cassi

Forse non in paradiso, ma sicuramente lontano. Negli ultimi vent'anni i figli degli operai piemontesi hanno avuto la possibilità di cambiare classe sociale di più dei coetanei italiani e sono arrivati più in alto.

Nelle cosiddette élite della regione quattro componenti su dieci hanno padri operai, solo due su dieci in Italia.

Quella che [illegible] dal rapporto sulla mobilità occupazionale realizzato dall'Osservatorio del Nord Ovest dell'Università di Torino è l'immagine di [illegible] regione che è - [illegible] è stata - [illegible] ingessata nelle [illegible] classi, più mossa, più capace di rimescolare [illegible] carte e [illegible] promuovere anche chi parte svantaggiato.

Nel campione dell'Osservatorio il 64,9% dei piemontesi e il 66,4 dei torinesi - contro il [illegible] a livello nazionale - ha mutato la propria collocazione occupazionale rispetto ai genitori. Secondo Cinzia Meraviglia che ha curato [illegible] ricerca, «in Piemonte, pur in [illegible] situazione generale di minor tendenza all'ereditarietà, i nati nella borghesia [illegible] piccola borghesia possono [illegible] su un maggior vantaggio concorrenziale nel mantenere la propria posizione di origine».

[illegible] aggiunge: «Però il passaggio in una sola generazione dalla classe operaia alla borghesia, anche [illegible] molto difficoltoso, lo è molto [illegible] che nel resto del Paese».

Nella regione [illegible] la classe impiegatizia la più numerosa e «sembra svolgere il ruolo di rete di salvataggio [illegible] nati nella borghesia che sperimentano [illegible] una mobilità discendente, [illegible] la piccola borghesia - composta da lavoratori autonomi, commercianti, artigiani, imprenditori [illegible] meno di sei dipendenti - sembra più chiusa e in maggiore difficoltà a interscambi [illegible] le altre classi».

La borghesia a Torino è più numerosa che in provincia, in regione e in Italia: qui è il 15,2% contro il 9,6, l'11,7 e il 10,9. Sostanzialmente nella media la classe media impiegatizia che in Piemonte [illegible] sulla intorno al 17 mentre in Italia è al 22.

Particolarmente ristretta la piccola borghesia torinese: [illegible] solo il [illegible] nel [illegible] Piemonte arriva al 28 [illegible] al 24 nel resto del Paese.

Ovviamente [illegible] molto forte la classe operaia - che raggruppa i lavoratori manuali di industria e terziario - e che [illegible] Torino sfiora il 50%, in provin[illegible] arriva al 53,2 per scendere al 42 nel totale della regione; in Italia è il 43.

Malgrado la ancora rilevantissima presenza numerica [illegible] operai nei [illegible] degli ultimi decenni e [illegible] forte accelerazione dall'Ottanta in poi sono calati e anche molto. Paradossalmente proprio questa riduzione della classe operaia ha spinto i suoi figli verso altri lidi: non potendo più - o potendo meno - perpetuare un destino [illegible] gli eredi [illegible] meccanici e dai tessili, dai chimici e [illegible] edili hanno [illegible] altrove la loro strada e non potendo scendere di livello - perché sotto di loro non c'era alcunché - sono spes[illegible] risaliti scalando gli strati sociali.

La scalata [illegible] cielo delle professioni però non [illegible] stata una passeggiata lungo un sentiero sempre in piano. Luca Ricolfi - che dell'Osservatorio è il responsabile - fa un'analisi piena di interrogativi: «I media sostengono che la società italiana si sta chiudendo. E' vero? Se si guarda l'intero periodo [illegible] si dovrebbe rispondere di [illegible] perché in questi vent'anni la immobilità sociale è calata. Però c'è [illegible] primo periodo fino al '97 nel quale [illegible] stato così e poi c'è [illegible] secondo periodo dal '98 al [illegible] in cui invece [illegible] l'incremento alla chiusura della mobilità sociale».

E aggiunge: «Questo coincide con la metà degli Anni Novanta quando in molti datano l'inizio del declino del sistema Italia».

La ricerca, forse perché curata [illegible] una donna, riserva [illegible] particolare attenzione alla mobilità sociale delle donne che in Piemonte sono più mobili che nel resto [illegible] Paese.

Una donna piemontese su tre ha migliorato la sua posizione occupazionale rispetto all'origine famigliare mentre in Italia è una su quattro.

Secondo Cinzia Meraviglia «in questa regione le donne hanno avuto maggiori possibilità di movimento e [illegible] più elevata probabilità di migliorare la propria posizione sociale grazie al lavoro».

Spiega: «Questo dipende dal fatto che in Piemonte la classe operaia è più rappresentata e quella impiegatizia meno. Il significato [illegible] che le donne hanno avuto una possibilità di mutare grazie alla veloce espansione della class[illegible] impiegatizia in relazione al cambiamento della struttura produttiva».

La ricerca

Luca Ricolfi è il direttore dell'Osservatorio del Nord Ovest che è stato costituito nell'estate del 2002 sulla base di un progetto firmato da un gruppo di studiosi di Scienze Sociali, Studi politici e Psicologia. Tra gli enti sostenitori, oltre al Dipartimento di Scienze Sociali, Torino Internazionale, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Associazione Amapola.

Operai all'uscita dalla fabbrica a inizio Anni Ottanta: molti dei loro figli sono riusciti a migliorare la condizione sociale

UNA VITA DI SACRIFICI IL RACCONTO DEL DIRETTORE DEL CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO DELLE MOLINETTE

Salizzoni: lo studio unico lusso

Un ordinario di Filosofia all'Università di Torino e un direttore del Centro trapianti di fegato delle Molinette. [illegible] fratelli, figli della classe operaia, sono approdati a quella che in sociologia si definisce l'élite. Sono la prova provata che in Piemonte, in certi anni, il proletariato, soprattutto se cosciente e lungimirante, poteva spingere i propri ragazzi verso un destino migliore.

Mauro Salizzoni ha 57 anni, ha fatto 1200 trapianti, è noto e apprezzato nel mondo. Non è diventato un barone e racconta le [illegible] origini con orgoglio e con una infinita tenerezza per i genitori che hanno disegnato un'esistenza intera sul futuro [illegible] e [illegible] fratello.

Quanta fatica è costata ai suoi far studiare i figli?

«Tanta. Sono morti giovanissimi. Mia madre a undici anni lavorava già in una fabbrica tessile. Mio padre era operaio alla Olivetti, siamo [illegible] Ivrea. Hanno sempre lavorato, non hanno mai fatto una vacanza, non si [illegible] mai fermati. Quando la mamma ha lasciato la fabbrica per rilevare una piccola pasticceria, mio padre prima e dopo il turno le dava una mano. E' su persone così che in certi anni [illegible] Paese si è arricchito ed è cresciuto».

Sarà stata dura anche per lei.

«Non particolarmente, non ho il ricordo [illegible] rinunce. C'erano pochi soldi ma non mancava nulla. Siamo stati gli ultimi ad avere l'auto e la tv. Però abbiamo studiato, questo è stato il lusso dei miei. Ci hanno iscritto alle medie e non all'avviamento professionale [illegible] poi al liceo classico. Al liceo su 19 solo 5 erano figli di operai».

E poi Medicina, una facoltà lunga e costosa; come ha fatto?

«Mio padre per i primi quattro anni [illegible] ha dato uno stipendio, piccolo, ma sufficiente [illegible] vivere a Torino. Avevo una soffitta in corso Vittorio al [illegible]. Era[illegible] dodici metri quadrati e pagavo 10 mila lire al mese».

E dopo?

«Dopo ho fatto l'internato: l'Università dava stanza [illegible] e i medici del reparto mi pagavano di tasca loro, per poter stare tranquilli a casa, venti mila al mese. Non era molto, però bastava».

Una vita durissima: sempre in ospedale, quando studiava?

«Studiavo, studiavo. Si viveva in ospedale sempre, però tutti gli allievi capo, come [illegible] chiamati, [illegible] diventati primari e facevo anche punteggio nel [illegible] alle Molinette per assistente. Poi alla [illegible] del quinto anni mi sono sposato».

Mai [illegible]

«Mia madre ha lavorato dall'età di undici anni Papà dopo la fabbrica andava a vendere [illegible] pane Sono morti giovanissimi»

Liceo, università

«Al classico solo cinque su diciannove erano figli di operai Vivevo in una soffitta di dodici metri quadri»

IL CONVEGNO ALL'ILO

Un corso per inserire sessanta giovani nel mercato del lavoro

Si è svolto ieri all'Ilo di via Maestri [illegible] Lavoro il convegno conclusivo del progetto «Valore Lavoro», che ha sostenuto 60 giovani a rischio di esclusione sociale nell'inserimento nel mercato del lavoro. Ma soprattutto, il progetto ha definito una nuova figura di operatore sociale, il coalitore: un sostegno per i giovani alla ricerca d'uno sbocco professionale e un riferimento per le aziende partner del progetto.

In due circoscrizioni, la IV e la VII, è stata inoltre creata un'équipe di soggetti pubblici e privati addetta specificatamente all'inserimento lavorativo dei giovani.

A conti fatti, il progetto «Valore Lavoro» ha inserito lo stage/tirocinio in aziende circa 60 giovani, italiani e stranieri, dai 15 ai 28 anni di età: del circa 60 tirocini attivati oltre un terzo si è trasformato in inserimento definitivo con contratti di vario tipo.

Mauro Salizzoni ha 57 anni, ha fatto 1200 trapianti, è noto e apprezzato nel mondo, il fratello è ordinario di Filosofia all'Università di Torino

E finalmente il lavoro.

«Allora pochi mesi dopo [illegible] laurea si era già assistenti».

Quanto ha pesato la sua origine di classe? L'ha svantaggiata?

«Certo essere figli di qualcuno aiutava, ma non sono stato particolarmente svantaggiato. Il ruolo [illegible] interno [illegible] fatto garantiva l'as[illegible] alle Molinette e questo colmava il divario con i figli della borghesia».

E oggi è ancora così? Chiunque può arrivare partendo da famiglia operaia?

«Oggi è più difficile: [illegible] cose [illegible] cambiate in peggio. Intanto ci sono tanti medici e non c'è garanzia di trovare lavoro in fretta. La facoltà dura sei anni più cinque di specialità e 800 euro al mese. Non è più un investimento sicuro come un tempo. E chi arriva da famiglie meno abbienti è svantaggiato».

Perché?

«Perché [illegible] tutti i licei sono uguali e formano nello stesso modo, perché chi [illegible] i soldi cono[illegible] bene l'inglese fin da ragazzino, perché gli studi costano e l'incertezza di prospettive scoraggia». [m. cas.]

AMMINISTRATORE DELEGATO I LEGALI: REGOLARE LA SCELTA FATTA DALL'AZIENDA

An contesta Panero assunto dal Gtt a tempo determinato

Secondo gli avvocati del Gruppo Trasporti Torinesi l'assunzione dell'amministratore delegato con un contratto a tempo determinato da parte del consiglio d'amministrazione è regolare. Secondo Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale esistono «imbarazzanti questioni di opportunità, sia con riferimento alle nomine politiche di ruoli tecnico-amministrativi, sia sotto il profilo della spesa pubblica oltre che evidenti ragioni di stile». Per il Gruppo Trasporti Torinesi si tratta di «una prassi adottata nelle aziende pubbliche e private e prevista dalla normativa vigente». In ogni caso la nomina di Tommaso Panero, segretario cittadino [illegible] Margherita, ai vertici dell'azienda di trasporti decisa dalla giunta comunale è destinata a suscitare polemiche e arriverà sicuramente in Sala Rossa.

Ventriglia, infatti, ha presentato un'interrogazione al sindaco giudicando «incredibili simili ipotesi» perché «non voglio credere che la disinvoltura [illegible] dirigenti politici e degli amministratori possa arrivare a tanto». [illegible] qui la richiesta di intervento rivolta al sindaco. Panero, però, non ci [illegible]: «Non [illegible] sono risvolti scandalistici perché io percepisco l'emolumento stabilito senza costi e oneri aggiuntivi per l'azienda. Il contratto ha ottenuto il sì dei revisori dei conti ed è stato sottoposto al parere, risultato positivo, dei legali».

In pratica a Panero, che si è messo in aspettativa, vengono riconosciuti [illegible] pagati da Gtt i contributi per la pensione. Insomma [illegible] decisione che per il dimissionario segretario della Margherita [illegible] «inattaccabile dal punto di [illegible]ta giuridico». Ventriglia si «riserva di verificare l'[illegible] di questa prassi» ma continua a sottolineare «l'esistenza di una questione di opportunità e stile politico».

[illegible] per evitare «strumentalizzazioni di stampa», in serata arriva una nota ufficiale del Gtt. Prima puntualizzazione: «Panero riceverà per il suo ruolo di [illegible] delegato unicamente l'emolumento previsto dalla carica in oggetto». [illegible] modalità di pagamento - 160 mila [illegible] lordi l'anno - sono [illegible]te decise all'unanimità dal Cda (se la nota corrisponde al vero ha votato a favore anche il consigliere indicato [illegible] An, ndr.) che ha «deciso di procedere attraverso una assunzione [illegible] tempo determinato, vincolata al periodo della carica. L'onere aziendale corrisponde esattamente all'emolumento a [illegible] tempo stabilito e non comporta costi aggiuntivi per contributi o altre voci». L'ufficio stampa di Gtt, poi, fornisce anche le motivazioni che hanno spinto il Cda a scegliere questa strada: «La decisione è stata assunta anche per l'impegno [illegible] tempo pieno richiesto al dottor Panero per sovrintendere alle deleghe e svolgere le funzioni assegnategli». Insomma, «una prassi adottata nelle [illegible] più [illegible] e private e prevista dalla normativa vigente». [m. tr.]

Tommaso Panero

DIBATTITO IERI POMERIGGIO ALLA FESTA DI AREA [illegible] DESTRA SOCIALE

Sulla cultura è disgelo tra i Poli Oliva e Leo si fanno i complimenti

Ma la cultura è [illegible] destra o di sinistra? Ha, ed è giusto che abbia, «colore politico»?

Su questo tema si sono confrontati personaggi diversi, ch[illegible] o dibattere nell'ambito della terza festa provinciale dell'Associazione culturale Area e della Destra sociale. Presenti sullo stesso palco, fianco a fianco, relatori che più variegati non si potrebbe: l'onorevole Teodoro Buontempo, Direzione nazionale di An; il [illegible] Riccardo Pedrizzi, presidente della Commissione Finanze; Gianni Oliva, assessore regionale alla Cultura nella giunta Bresso; Giampiero Leo, [illegible] predecessore sotto Ghigo ed [illegible] capogruppo di Forza Italia [illegible] Commissione regionale Cultura. Insieme a loro, Ambrogio Invernizzi e Alessandro Germani, assessori alla Cultura della Provincia di Cuneo e del Comune di Chivasso.

Nomi diversi e fronte di idee più o meno condivise, sottoscritte fra qualche spunto polemico (dal tema delle [illegible]ppie di fatto al dibattito sul ritorno al proporzionale) ed imprevedibili scambi di cortesie. Se Leo ha rivendicato di aver fatto molto sul fronte delle politiche culturali, muovendosi [illegible] un'imparzialità che gli è valsa la contrarietà del viceministro Ugo Martinat (che chiesto più volte le mie dimissioni perché portavo avanti una linea pluralista»), Oliva gliene ha dato atto («il centrodestra ha fatto anche cultura vera, non solo spettacolarizzazione»). Resta il tema di fondo, sul quale è intervenuto in apertura di dibattito - moderato da Marco Grandi, docente di Storia contempo[illegible] all'Università di Genova - un Buontempo in gran forma: «I movimenti politici non possono astrarsi dalla cultura. Si può anche essere maggioranza elettorale nel Paese salvo diventare minoranza in assenza di qualsiasi identità culturale». Perché, secondo Buontempo, i partiti hanno un deficit di cultura: «Anzi, ne hanno paura. Senza rendersi conto che che così si votano alla mera gestione [illegible] pote[illegible] Inutile poi lamentarsi che i giovani sono estranei alla politica. E a proposito di modelli culturali, Buontempo non ha risparmiato una stoccata a chi, da fronti diversi, apre alle coppie [illegible] fatto: «Chi non sono in discussione i diritti del prossimo, [illegible] guai a fare confusioni con la famiglia tradizionale, nata dal matrimonio». Scatenato Leo, che dal palco ha deplorato gli attacchi riservatigli da una certa sinistra. Mentre per Oliva - assolto dalla platea per aver affrontato da sinistra la tragedia delle foibe -, la cultura ha sempre una valenza politica, altrimenti è spenta: «Bisogna continuare a fare politiche per la cultura e non politiche culturali. Soprattutto, dobbiamo promuovere politiche che la sviluppino, indipendentemente da chi si vota, badando alla qualità [illegible] al pluralismo. Possibilmente, cercando di favorire nuovi stimoli». [ale. mon.]

Asti
E PROVINCIA

OGGI AD ASTI

Alla casa di riposo progetto «Mustra»

Alle 11 alla Casa di riposo «Città di Asti», l'assessore regionale Angela Migliasso presenta i risultati della sperimentazione del telemonitoraggio. Dieci ospiti di via Bocca hanno il dispositivo, battezzato «Mustra», nato per migliorare i servizi di assistenza. E' un orologio in grado di localizzare gli anziani del pensionato e monitorarne la salute. Si parlerà anche delle recenti polemiche sul cda. [v. fa.]

«FESTA ROSSA» AD ASTI

Quali diritti per gli stranieri?

Prosegue fino a domenica al Palaghiaccio (ex Caserma Colli di Felizzano) la «Festa rossa» di Rifondazione. Stasera, alle 20,45, si parla di «Quali diritti per gli stranieri?» con il deputato Prc Giovanni Russo Spena e il rappresentante della Comunità senegalese di Asti Seck Mamadou. Alle 21, spettacolo teatrale con la compagnia «I piedi verdi». Tutte le sere dalle 20, gastronomia e musica.

INAIL

Il direttore Giuseppe Cerami

«Più prevenzione contro gli infortuni»

Il direttore regionale Inail, Giuseppe Cerami, è stato in visita ieri alla sede di via Goito ad Asti. Nell'occasione ha incontrato anche i giornalisti: «Stiamo mettendo a punto - e detto - una campagna di informazione, d'intesa con giornali e televisioni, per sensibilizzare gli astigiani e i piemontesi sul problema della prevenzione infortuni».

ERA A FUNGHI CON UN AMICO

Pensionato si perde nei boschi del Sassello

Allarme ieri sera per un pensionato di 81 anni Armando Bella di Asti, che si è perso nei boschi di Sassello, in località Alberola. A dare l'allarme, intorno alle 20,30 è stato un amico che lo aveva accompagnato a funghi. I due sono rimasti insieme fino a metà pomeriggio, poi l'anziano si è allontanato e non lo ha più raggiunto. In serata nelle ricerche erano impegnati carabinieri di Sassello e Soccorso alpino. [m. pi.]

IL PRESIDENTE OTTIENE L'UNANIMITA' SULLA LINEA DURA

Marmo: «Sui corsi fasulli la Provincia parte civile»

Sergio Miravalle

ASTI

Il caso dei «corsi» di formazione fasulli che ha portato la Procura della Repubblica a chiedere e ottenere 11 arresti (tra i quali il funzionario della Regione distaccato dal 2001 in Provincia) è arrivato ieri in Consiglio provinciale. Chi si aspettava tempeste aveva sbagliato previsioni meteorologiche. Il capitano-presidente Marmo ha condotto la nave con mano ferma, puntando dritto sullo scoglio, ma senza farla incagliare. Neppure il leghista Fogliato, che pure in una intervista a «La Stampa» aveva sparato a zero sulla gestione del settore, si è sottratto dal firmare una mozione finale approvata all'unanimità.

Marmo in una relazione, di oltre un'ora, ha fornito cifre e tipologie dei corsi (che fanno arrivare nell'Astigiano oltre 8 milioni di euro l'anno) ma soprattutto ha dato una lettura politica dello scandalo sottolineando che alla reazione dei cittadini di «stupore e sdegno» si è aggiunta la sua di «forte rabbia». «Rabbia di non essere riuscito a contrastare in modo adeguato un fatto che ne confermato lede l'immagine della Provincia e dei suoi dipendenti. Rabbia perché è stato in grado di riconoscere le potenzialità, gli elementi positivi e le risorse negative che in questo ente agivano». Marmo non si sottrae e aggiunge: «Sento il peso della responsabilità politica che mi compete e che non delego ad altri e lascio al Consiglio decidere se riconfermarmi o meno del divenire».

Il tono della relazione è stato di consegnatura, con annuncio finale che la Provincia di Asti si costituirà parte civile se si arriverà al processo contro chi ha rubato soldi pubblici.

L'assessore Claudio Musso, in seconda battuta, ha rifatto la storia del settore citando, per privacy, il compito dei dipendenti con le lettere dell'alfabeto dalla A all'H. Non si è capito bene quale fosse Giorgio Ivaldi, il funzionario arrestato, ma si è evidenziato che il sistema di monitoraggio dei corsi era in qualche caso ancora da mettere a punto d'intesa con la Regione. «Bisogna salvare il complesso della formazione professionale e favorire operazioni chirurgiche che salvino la parte sana del settore» ha detto Musso.

Da parte del centrosinistra si era sulla stessa lunghezza d'onda. Flavio Pesce dei ds è stato esplicito: «Sarebbe facile fare casino, ma per noi la formazione è un valore grande, una conquista dei lavoratori». Fara, della Margherita, ha però ricordato che le segnalazioni sulla mancanza del personale erano arrivate dai dirigenti da tempo. Valenzano (pdci) ha ricordato il «tradimento della maggioranza da parte di un suo uomo politico (il ragioniere commercialista Pier Paolo Gherlone, dell'Udc è tra gli arrestati in carcere ndr). Fogliato, attaccato da più parti e colpevole «del polverone» ha ribato il concetto che certi corsi sono «di dubbia utilità e danno scarsi risultati». Altri interventi a sostegno di Marmo e della sua linea e poi risoluzione comune che ribadisce come «le indagini della Procura della Repubblica devono avere il loro corso e che l'Amministrazione Provinciale deve sentirsi impegnata a fornire all'Autorità Giudiziaria l'assoluta collaborazione».

La formazione professionale è «un valore primario e necessario per la prospettive di lavoro di molti giovani e di tante persone che debbono riqualificarsi». Perciò si raccomanda all'Amministrazione Provinciale di: 1) proseguire l'attività di formazione nel rispetto rigoroso delle normative e delle procedure; 2) monitorare continuativamente l'andamento del settore per verificare eventuali anomalie; 3) riferire periodicamente al Consiglio provinciale sull'evolversi della situazione e sull'attività del servizio; 4) valutare concretamente la possibilità di reperire altre risorse umane al fine di supportare il prezioso lavoro del servizio formazione; 5) promuovere un'immediata verifica interna sull'organizzazione gestionale e le procedure operative di concerto con la Regione Piemonte».

«La Regione taglia sulle fiere»

Il consigliere regionale Mariangela Cotto (Forza Italia) contesta le scelte della Regione: «Mentre si tagliano contributi delle fiere piemontesi, e solo le più importanti li vedono malapena confermati, la manifestazione "Cheese" ottiene un contributo di 150 mila euro, rispetto ai 90.000 euro erogati lo scorso anno. Perché questa disparità di trattamento?». La Cotto, dita polemicamente l'assessore regionale Sibille, braidese e continua: «Nell'Astigiano, sono in corso manifestazioni apprezzate in tutta Italia, come la Douja d'Or e il Palio e ci sono fiere e sagre minori, che in tutta la regione sono espressione di radicata tradizione e rappresentano un esistente giro d'affari. Ma per tutte nell'assestamento di bilancio la Giunta non ha inserito neppure un euro, il capitolo relativo è azzerato».

Il presidente Marmo ha riferito ieri in Consiglio provinciale

IL GRUPPO COMDATA AD ASTI HA SEDE IN VIA GUERRA

Società di servizi fa 200 assunzioni

ASTI

In un momento di crisi, tagli, ristrettezze economiche, fa notizia un'azienda che assume. Il gruppo «Comdata» (specializzato nell'offerta di servizi alle imprese: progettazione, automatizzazione e gestione dei processi aziendali) ha annunciato che entro fine anno offrirà nuovi posti di lavoro nella sede astigiana di via Guerra. I nuovi occupati andranno ad aggiungersi ai 196 attuali addetti (gran parte dei quali sono a tempo indeterminato).

«Sin dalla nascita, nel 1987, la nostra azienda ha registrato una continua crescita di fatturato: dagli oltre 21 milioni di Euro del 2002 si è passati ai 46 milioni di Euro del 2003, con una chiusura dell'esercizio 2004 che si attesta intorno ai 60 milioni di Euro» spiega Paolo Carminati, responsabile comunicazione del gruppo che ha altre 9 sedi oltre ad Asti: Torino, Milano, Monza, Cernusco sul Naviglio, Ivrea, Scarmagno, La Spezia, Pomezia, Budoni. Comdata impiega attualmente oltre 2.100 risorse tra personale diretto e indiretto.

Tra i clienti, che vengono seguiti anche dalla sede astigiana (diretta da Angelo Cavalli e guidata da Daniela Tiraboschi) marchi famosi: Telecom, Finconsumo, Ferrero, Vodafone e Wind. Al momento l'unico ente astigiano che utilizza in parte i servizi di Comdata è il Comune.

I locali di Comdata in via Guerra ad Asti

L'età media degli addetti nel centro astigiano è inferiore ai 30 anni: il degli occupati ha un diploma scuola media superiore o la laurea.

Per chi volesse tentare la strada dell'assunzione è sufficiente accedere al sito (www.comdata.it) e presentare la domanda.

«Verrà vagliata dai esperti e caso di parere favorevole l'ingresso in azienda - spiega Carminati - avverrà in tempi brevi».

E conclude: «Diamo un'importanza fondamentale al discorso del personale, delle risorse umane. Per questo cerchiamo giovani motivati, che ci aiutino anche nell'Astigiano a crescere». [f. b.]

in breve

BIBLIOBUS
Oggi dalle 15,30 alle 17,30 il Bibliobus della Biblioteca Astense sarà a Cortiglione per il prestito dei libri.

CASTELNUOVO D.BOSCO
Domani alle 15, alla biblioteca di Mondonio, pomeriggio dedicato ai ragazzi «L'appetito vien leggendo», l'iniziativa, nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio e della Festa lettore.

CASTELLO D'ANNONE
Domani dalle 10 alle 12 in municipio, si raccoglieranno adesioni per i corsi dell'università della terza età. L'iniziativa è del comitato della Biblioteca.

ISOLA
Approvato dalla giunta il progetto definitivo di sistemazione di strada comunale Porta e del muraglione di sostegno in località Mongovone. Il costo dell'opera è di 75 mila euro, interamente finanziati dalla Regione Piemonte. A breve la procedura per l'assegnazione dell'appalto.

[redacted]
Sono ripresi, dopo la pausa estiva, i lavori di ricostruzione dei marciapiedi di via XX Settembre, via Aglano e di un tratto di strada in frazione Vallumida. Gli interventi, per un importo di 180 mila euro, interamente finanziati con l'avanzo di amministrazione, sono stati affidati all'impresa Roero di Montegrosso.

GRANDE OFFERTA Gulliver

Il mattino ha l'oro in bocca.

Dal 14 al 25 settembre.

IMPRESA EDILE NEBIOLO GIOVANNI

VENDE DIRETTAMENTE

Nel paese delle ciliegie... Revigliasco d'Asti, soli 5 km da Asti ville unifamiliari singole su un piano con mansarda e piano interrato circondate da circa 1.100 mq. di terreno, immerse nel verde e con vista panoramica.

In Asti - Via XX Settembre (centro storico zona Piazza S. Giuseppe) in palazzina da noi ristrutturata:
1. Alloggio composto da cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere da letto, terrazzo garage doppio.
2. Locale al piano terra da adibire laboratorio o ufficio.

Per informazioni rivolgersi all'Impresa GIOVANNI
Corso Milano, 52 - ASTI - **Tel. 0141.593329**

NUOVI RICHIAMI ARRICCHISCONO IL SETTEMBRE ASTIGIANO E VANNO AD AGGIUNGERSI AD APPUNTAMENTI GIA' COLLAUDATI

Suggestive immagine di piazza San Secondo «addobbata» con la scacchiera vivente. A destra Marco Venturino, presidente del circolo scacchisti «Sempre uniti» con i giocatori Gabriele Beccaris e Roberto Forno alla prima mossa con il sindaco Voglino e il presidente Sacco (Foto Giulio Mario)

Enoscacchi: sfida patta fra Barbera e Moscato

Suggestiva partita in costume in piazza San Secondo. Tre partite tra «rossi» e «bianchi» con i pezzi catturati e bevuti dal pubblico

ASTI

Chi su Internet, mercoledì sera, fosse finito sul sito del Comune, cliccando sulla webcam collegata con piazza San Secondo, avrà pensato di essere a Marostica. Bella piazza, grande scacchiera, personaggi in costume che davano vita ai pezzi degli scacchi. Ma, a ben guardare, con una variante di non poca importanza. I «pezzi» si muovevano sulla scacchiera tenendo tra braccio una bottiglia di vino. Se venivano «mangiati» la bottiglia era prontamente stappata e servita dai mescitori al pubblico sulle tribune. Si è svolto così il primo campionato mondiale di «enoscacchi», ovvero «Scacco con Bacco», il gioco inserito nel programma della Douja d'Or, esordio inedito e che potrà essere riproposto con qualche variante il prossimo anno in occasione anche delle Olimpiadi degli scacchi prevista a Torino.

In piazza sulle tribune già allestite per il palietto degli sbandieratori ieri sera, si è sistemato il pubblico che doveva dotarsi del bicchiere della Douja. Sulla tribunetta centrale gli scacchisti del circolo «Sempre Uniti», con il presidente Marco Venturino, nel ruolo di commentatore di quanto accadeva sulla scacchiera piccola, proiettata su un maxi schermo. Di fronte per tre partite: Gabriele Beccaris di Costigliole e Roberto Forno di Asti in vetta alle classifiche provinciali.

Sulla piazza «i pezzi» con i ricchi costumi dell'atelier Principessa Valentina e del borgo Silvestro si muovevano seguendo le mosse della sfida. Erano divisi nelle squadre dei rossi e dei bianchi (in senso enologico). E ogni squadra aveva una dote importante: una bottiglia ciascuno tra quelle vincitrici della Douja o della selezione Vini d'autore per i pedoni, magnum per torri, cavalli e alfieri e super trelitri per Re e Regine. A commentare la sfida in piazza Sergio Miravalle. Prima mossa simbolica affidata al divertito sindaco Vittorio Voglino, con il vice Pasta e al presidente della Camera di commercio Sacco. Poi le partite, tratte dai manuali storici degli scacchi. Per la cronaca, le barbera hanno dato scacco matto ai bianchi (Cortese, Chardonnay e Gavi), il rosso ha battuto le Freise e nella finale dopo un rocambolesco attacco di re la Barbera ha «patta to» con il Moscato.

Brindisi assicurati per tutti e particolare emozione nel degustare in questo inedito contesto magnum di storiche etichette come Bricco dell'Uccellone, Passum, Alfiera, Comp du Russ.

Con gli enoscacchi i pezzi-bottiglia sono stati stappati e «bevuti» dal pubblico

Un omaggio goloso al tragedia

Ha avuto successo l'incontro all'insegna di Vittorio Alfieri e Douja. Ieri è tornata la «Cioccolata e Conte», degustazioni di cioccolata a cura del produttore vinicolo Roberto Bava, presidente della Compagnia del Cioccolato. Applaudito il quintetto di fiati «Alfieri». Nella foto, il direttore della Fondazione Centro Nazionale Studi Alfieriani Carla Forno (seconda da sinistra) tra le varietà di cioccolato.

Associazione Palio
Rione
Via Cattedrale, 77 - 14100 Asti

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

SABATO 17 settembre 2005 ore 20,30
Piazza Cattedrale
CENA PROPIZIATORIA

MENU
Aperitivo
Antipasti:
Insalata: sedano, parmigiano, noci e carciofi del vincente
Peperoni con tonno ed acciuga
Carpaccio all'Albese
Primo:
Agnolotti di coniglio
Secondo:
Rolatine di coniglio con insalata mista
Gelato
Caffé
Vini bianchi e rossi
Tutto compreso € 25
(I bambini accompagnati NON PAGANO)
Per prenotazioni
oppure
In di la cena a
Palazzo Zoia in Via 65

Dalle ore 22,00
Concerto aperto a tutti
Swing Mobil Band

OFFERTO DALLA
CONFARTIGIANATO
ASTI

OTTICA OTTOBELLI
Via Cavour 27
14100 ASTI

FINANZIAMENTI - LEASING - MUTUI
C.so Matteotti, - Tel. 0141/351473 - Via Bligny, - Tel. 011/4004230

Si conclude la pubblicazione dei temi della sfilata storica di domenica

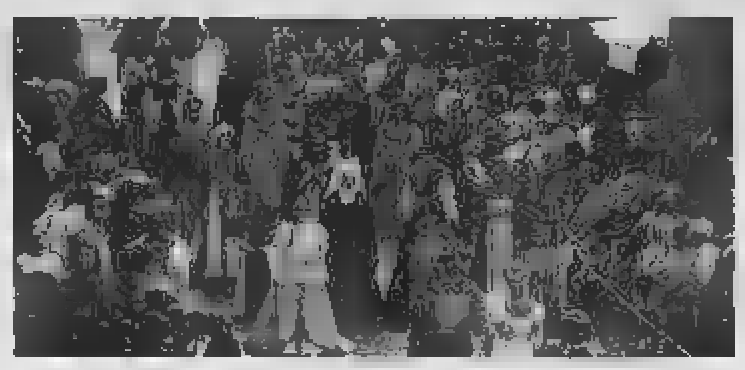
In corteo anche il fascino delle miss

E Baldichieri si presenta con una nuotatrice

[redacted] CATERINA

La posa della prima pietra per la chiesa della martire

La prima chiesa [redacted] Santa Caterina martire [redacted] eretta nell'anno 1263, e distrutta nel 1555. Il corteo rosso [redacted] celeste ricorda la posa della prima pietra, a cui parteciparono numerosi nobili, con lasciti e donazioni, nonchè il vescovo Corrado (interpretato dall'attore Giorgio Marello), con alcu[redacted] membri [redacted] capitolo della Cattedrale, il Podestà (Piergiorgio Schiavetto), il notaio (Giorgio Brondolo), il capomastro (Sergio Di Grado) e le maestranze che vi lavorarono. Fra i nobili, c'è Monica Stronio di Tigliole, con il libro dei sonetti, Luana Zanforlin e Cinzia Pistrito, con le acquasantiere. Le coppie dei nobili [redacted] i Solaro, [redacted] Fiorella Tosetto e Sergio Russo e gli Asinaro, Alberto Prisco e Cristina Pepe. La cena propiziatoria è domani alle 20,30 in piazza Santa Caterina. Non occorre prenotazione. Stasera ritrovo [redacted] piazza per musica e banchetto.



La sfilata storica del Palio che da piazza Cattedrale raggiunge piazza Alfieri

A contendersi il titolo [redacted] più «bella» [redacted] storico con oltre milleduecento figuranti, ci sono anche alcune «Miss» e modelle: Martina Pupello, giunta [redacted] semifinale a «Miss Italia», sfila per San Martino San Rocco; Valentina Celoria, ex «Miss Asti», [redacted] i colori [redacted] Moncalvo e Francesca Pia, studentessa [redacted] modella, che abbandona per un giorno le passerelle, per seguire i colori [redacted] Viatosto. Con Baldichieri invece [redacted]'è la giovane nuotatrice astigiana Deborah Giaretti; mentre sempre [redacted] Viatosto sfila Lucilla, figlia di [redacted]iorgio Conte. Il [redacted] di figuranti in abiti medievali partirà da piazza Cattedrale domenica [redacted] 14. [redacted] percorso si snoda fra via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, [redacted] Gobetti, con ingresso suggestivo in piazza San Secondo, e da via Garibaldi e via Gardini il trionfale arrivo in piazza Alfieri. *Servizi a cura di Claudia Canegallo*

DON [redacted]

[redacted] firma l'armistizio con il Principe d'Acaia

Nel Palazzo Vescovile di Asti, nel dicembre del 1402, venne firmato «L'Armistizio [redacted] il Marchese del Monferrato [redacted] il Principe d'Acaia». L'episodio è ricordato dalla rievocazione storica di Don Bosco, aperta dalla piccola Carola Ferretti, figlia dei titolari [redacted] pasticceria di via [redacted]. La figura del Principe Acaia è interpretata da [redacted] veterano del corteo giallo e blu, Valter Spessa, fratello del rettore Maddalena Spessa e pittore del «Palliotto», per il Palio degli Sbandieratori. Fra le figure più importanti del corteo c'è il «vescovo» Gigi Cascaro. [redacted] corteo anche Fabio Rapetti, sostenitore del borgo proveniente da Loano. Nel nobile corteo sfila anche Elena Fassio, [redacted] fra i più [redacted] tifosi di Don Bosco. La [redacted] propiziatoria è stasera alle 20 in via Gozzano. Prenotazioni: 0141-592662.

SAN [redacted]

Le preziose miniature del «Codex Astensis»

Protagoniste del corteo di San Marzanotto [redacted] le miniature del «Codex Astensis», il più importante documento dell'Archivio storico di Asti. Fu [redacted] in occasione del matrimonio [redacted] Valentina Visconti, con Luigi d'Orléans, a fine Trecento, quando la «contea» di Asti fu [redacted] in dote a Valentina. Nel corteo blu e [redacted] sfilano eleganti dam[redacted] le riproduzioni di Luca Grandi, di [redacted] Marzanotto; c'è anche una bella carta del territorio astigiano, con i suoi castelli, e una della città di Asti. Fra i veterani del corteo, il presidente della Circoscrizione Felice Sismondo con la moglie Olga Maggiorotto, e l'ex presidente Carlo Sabbione. Altri gruppi [redacted] famiglia» sono Maria Luisa Celoria, con la figlia Regina, 15 anni, e Gloria Gianotti, [redacted] la figlia Federica. La [redacted] propiziatoria è stasera alle 20,30, nel cortile [redacted] sede, in paese (se piove, alla Cantina sociale «Astibarbera»). Ultime prenotazioni allo 0141-597806.

MONCALVO

[redacted] aleramici [redacted] «terra, aria, fuoco e acqua»

Moncalvo punta sugli elementi primari nell'allegoria medievale. Apre la Terra, dove un gruppo di nobili porta cartine geografiche e mappamondi. Fra loro ci sono Gaia Raimondo e Marisa Chiesa, nipote e moglie del rettore Achille Raimondo. Per l'Aria, sfileranno le leggiadre «Silfidi», abitanti dei venti. Sono Lisa Bollito, Chiara Micco, Arianna Clerici e Leila Schiavottini; le accompagnano due nobili: Luca Micco (fratello di Chiara) e Massimiliano Vacchina. Il quadro del Fuoco ripropone l'antica festa di San Giovanni, [redacted] ruote di sterpaglie infuocate. [redacted] sfileranno Paola Minola, veterana del corteo bianco [redacted] rosso, Lele Simon e Vincenzo Guidolin. L'ultimo quadro, dell'Acqua, [redacted] aperto dalla [redacted] Asti», Valentina Celoria, e rappresenta la «Donna Tempestaria», interpretata da Marica Salvadego. Cena propiziatoria stasera alle 21 a palazzo Testafochi. Prenotazioni: 0141-917159.

SAN MARTINO

L'antico «Hospitale» dedicato ai pellegrini

La rievocazione storica [redacted] San Martino descrive l'accoglienza data ai pellegrini ne «L'antico Hospitale Sancti Martini». I pellegrini [redacted] passaggio od Asti erano ospitati per non più di tre giorni; i malati ricevevano cure, e i nobili vi facevano delle offerte per riscattare i peccati. Nelle vesti di rettore dell'Hospitale c'è il rettore dei colori bianco e verde, Pier Franco Ferraris, [redacted] fra i pellegrini [redacted] la piccola Carlotta Beltracchini, 7 anni, e i «poveri» Eugenio Cristofanini, e Beatrice Pozzi, [redacted] accompagnati dalle «mamme» Vera Bruscato e Fabiana Carlini. In [redacted] c'è anche il papà [redacted] Fabiana, Adriano Carlini, nelle vesti di frate, mentre fra le nobili dame [redacted] sono Romina Conti, Giulia Lauzzi ed Erica Salvadego. Fra i volti noti del corteo bianco e verde c'è Adriano Pescarmona, che sfila con le figlie Michela e Federica Caviglia. Debutta invece nel corteo di San Martino la candidata a Miss Italia, Martina Pupello. Cena propiziatoria domani alle 20,30 in piazza Roma. Prenotazioni e tesseramenti alla macelleria di corso Matteotti 191, o al S. Roch point di piazza Roma, stasera dopo le 21.

SAN SILVESTRO

La pia Principessa e il culto [redacted]

Il corteo di San Silvestro rievoca [redacted] fervore legato al culto mariano, promosso da Valentina Visconti. Con «Valentina "pieuse princesse du XIV siècle"», vedremo sfilare gli oggetti devozionali del corredo della principessa, ricostruiti secondo i documenti del tempo. Fra i volti noti del corteo [redacted] e argento, c'è la «dama del drappo», Elisabetta Lovisone [redacted] Aosta, con Clotilde, [redacted] anni. Sempre da Aosta, sfileranno anche Giancarlo ed Emanuela Zazzeri e Armando, Carla e Claudio Boscatti, appassionati sostenitori [redacted] San Silvestro. Da Magenta arriva invece il pittore Maurizio [redacted] Rosa e [redacted] Ciriè Gianni Gallo, nei panni di vescovo conte, accompagnato da Giuseppe Berla, cultore della lingua piemontese. Alla cena propiziatrice, saranno presenti una [redacted] di «vecchie glorie», fantini astigia[redacted] e [redacted] che quest'anno non corrono ad Asti. L'appuntamento è domani [redacted] 20,30 (338-5818759) davanti alla Camera di Commercio, dopo la «Festa della vigilia», che coinvolgerà tutto il [redacted] banchetti di c[redacted]ezionisti e hobbisti. Si raccoglieranno fondi per un mezzo di trasporto destinato agli stranieri.

[redacted]

Il saluto [redacted] Sibilla promessa al re di Cipro e Gerusalemme

Il Borgo Viatosto rappresenta [redacted] commiato di Sibilla, figlia del [redacted] del Monferrato, alle terre astesi. La giovane Sibilla fu mandata in sposa [redacted] Giovanni, re di Cipro e Gerusalemme, per stringere un nuovo [redacted] importante patto di alleanza con le terre che si affacciavano sul Mediterraneo. La futura sposa è Francesca Pia, studentessa e modella, scortata dalla damigella Chiara Borgnino, con i gioielli della dote e dai «nobili» Alberto e Giovanni Binello, figli [redacted] commercialista Paolo Binello, veterani sostenitori dei colori bianco e azzurro. Con loro, nel corteo, ci [redacted] anche le due sorelle Carlotta ed Eleonora, con la figlia di Giorgio Conte, Lucilla. Il padre e la madre di Sibilla, Marchese Teodoro [redacted] Margherita Acaia Savoia, sono interpretati da Maurizio Baiotti, di Torino, appassionato del Palio di Asti e Alessandra Cigna.

Fra i figuranti più giovani [redacted] Viatosto, ci sono le due damigelle Vittoria Bricarello, 10 anni, [redacted] Giorgia Lanfranco, 8.

La cena propiziatoria di Viatosto si terrà stasera nella piazzetta della frazione. Prenotazioni: 339-7824257.

[redacted]

[redacted] matrimonio di Margherita con Teodoro del [redacted]

Il corteo storico di Castell'Alfero rappresenta il matrimonio fra la tredicenne Margherita di Savoia Acaia e Teodoro Paleologo, avvenuto il 17 gennaio 1403. L'episodio rappresentato si ricollega al tema di Don Bosco, perchè l'unione fra i due era parte fondamentale dell'accordo di pa[redacted] fra il Marchese [redacted] Monferrato e [redacted] Principe di Acaia. Nelle vesti della giovane Margherita, troviamo Valentina Calabrese, di Torino. Teodoro II Paleologo è invece Umberto Re, attore della compagnia «Le anime del castello». Nel nobile corteo azzurro bianco e oro, quasi tutti i figuranti sono al debutto in sfilata. Fra loro ci sono i nobili Mauro Durando, Paolo Brizziobello e Noemi Vettori. La figurante più giovane è la piccola Arianna Quirico, 5 anni, che apre il corteo. Altri bimbi sono Alexandra Zabo, [redacted] anni, Martina Quirico, 9, Nicole Tanda, 10 e Francesca Zanchettin, 12. La cena propiziatoria sarà domani alle 20,30 [redacted] piazza Castello a Castell'Alfero (se piove nella palestra). Prenotazioni: 348-8295784.

■ *Gli altri temi della sfilata sono stati pubblicati il 14 e 15 settembre.*

Bio Mind

Progettazione [redacted] Installazione Sistemi Fotovoltaici
Illuminazione [redacted] Energia Fotovoltaica
Impianti Civili [redacted] Industriali

Via Loc.Boana 5 - 14100 Asti
Tel: 0141321271 - Fax: 0141326295
Web: www.biomind.it - E-mail: info@biomind.it
Commerciale: 348 130.45.03 / Uff.Tecnico: 347 139.13.43

Energia solare: pulita, economica e disponibile ovunque

PROGETTIAMO UN FUTURO MIGLIORE

GALLO AUTO

VASTO [redacted]
MULTIMARCHE NUOVO - USATO - KM 0 - AZIENDALI
NOLEGGIO MONOVOLUMI - FURGONI - AUTO

Reg. Dota, 4/F - CANELLI (AT)
Tel. e [redacted] 0141.824421 - 0141.831694
AUTONOLEGGIO Via F. Cirio, 41 - NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. [redacted] Fax 0141.726121

Motomarket
[redacted]
Arlen Ness · ARROW · [redacted] BY HONDA · PREXPORT
[redacted]

YAMAHA R6 [redacted] km 9000 [redacted] 6.000,00
KAWASAKI [redacted] 2005 € 7.900,00
[redacted] 5.400,00
GUZZI LE [redacted] 2001 € 5.400,00
XLU 1000 [redacted] € 5.500,00
[redacted] 1500 2000 FULL OPTIONAL

[redacted] MONST[redacted] 54 2002 km 7000 € 7.500,00
DUCATI [redacted] 600 [redacted]
APRILIA RSV 1000 [redacted] € 3.600,00
[redacted] 1150 [redacted] FULL OPTIONAL 2002
CBR 600 F/S DAL 1993 AL 2003
[redacted] 900 DAL 2000 AL 2003
TOM [redacted] FULL OPTIONAL

SUZUKI [redacted] 1000 DAL 2001 AL 2004
SUZUKI GSX-R 600 2002
BURGMAN 400 [redacted]
T-MAX [redacted]
GILERA NEXUS 500 2005
X9 250 2000
RUNNER 180 1999

[redacted] ALTRO [redacted]

[redacted]
SUZUKI
C.so Savona, [redacted] - ASTI
[redacted]. 0141.532289

[redacted] CONCESSIONARIA PER ASTI
HONDA
Str. Trincere, [redacted]
[redacted]. 0141.33265

[redacted]

CBR 600 RR
CBR 1000 [redacted]
HORNET 600
[redacted] 900
VARADERO
GSX-R [redacted]

GSX-R 600
[redacted]
SV 650
[redacted]

[redacted] NUOVO AL PREZZO DELL'USATO!!!

QUAD HONDA 400

FINAN[redacted] Agos Itafinco con TASSO ZERO oppure [redacted] a [redacted] gg o ancora con rate da 45 euro. [redacted] in [redacted]

PREZZI SCONTATI PER PNEUMATICI PIRELLI E MICHELIN [redacted] LE [redacted]

Canelli, Nizza E SUD ASTIGIANO

COLLINARE

«Gabbo sobrio» per gli automobilisti

■ La Polizia municipale della Comunità collinare «Tra Langhe e Monferrato» ha aderito alla campagna regionale contro l'abuso di alcol alla guida «Guido sobrio». Da questa sera saranno intensificati i controlli sulle strade mentre sono già in distribuzione presso i Comuni pieghevoli informativi ed etilotest per verificare da sé il proprio tasso alcolico prima di mettersi alla guida. [a. i.]

CANELLI

Dal Brasile a «scuola di vino»

■ Dal succo d'uva al vino la strada non è così semplice. Lo sanno bene i viticoltori di Flores da Cunha, cittadina brasiliana ad alta produzione di succo d'uva, che in questi giorni si trovano a Canelli per visitare stabilimenti e seguire la vendemmia per esportarne le tecniche nella propria. Il Comune per loro ha organizzato un seminario con tecnici ed enologi. [a. i.]

Gli ausiliari con la giunta nicese

Traffico: al lavoro due ausiliari

■ Da oggi in servizio due ausiliari del traffico. Sono Roberta [illegible] e Denis D'Amico: collaboreranno in via sperimentale con il comando di Polizia municipale, guidato da Silvano Siliano. «Agiranno soprattutto contro il parcheggio selvaggio - anticipa il sindaco Maurizio Carcione - nelle aree per portatori di handicap e carico scarico. Il loro lavoro servirà anche a rendere disponibili i vigili per altri servizi di utilità pubblica».

CANELLI

Controlli tra i lavoratori extracomunitari

■ Operazione della Polizia municipale Comunità collinare e dagli agenti Questura di Asti che hanno controllato una serie di cittadini extracomunitari impegnati nei lavori vendemmiali. Una ventina di loro non era in posto con i documenti e sono stati segnalati. Un macedone stato arrestato perché colpito da precedente decreto di espulsione. [a. i.]

RIDIMENSIONAMENTO DI ORGANICO AL SANTO SPIRITO. IL LABORATORIO DI ANALISI SI SPOSTERA' AL CARDINAL MASSAJA

Nizza, timori per i servizi ospedalieri

Il Comitato della Sanità: «Pronti a tornare in piazza»

Enrica Cerrato

Si profila un autunno di mutamenti per la struttura interna dell'ospedale Santo Spirito: durante l'estate il primario di Medicina Mauro Favro ha lasciato l'incarico a Nizza per ricoprire analogo posto ad Asti e a giorni il laboratorio di biologia molecolare (con personale addetto), sarà trasferito al nuovo cardinal Massaja. Un servizio (parte del laboratorio analisi), che finora era stato il fiore all'occhiello del Santo Spirito, su cui convergeva anche il lavoro del plesso astigiano. Segnali di ridimensionamento? No, secondo l'Asl 19, che perché di queste variazioni per ora gli utenti non si accorgeranno, a riallacciarsi i che, una volta costruito, il ospedale in regione diventi una sorta di «scatola vuota», con servizi ridotti. Per quanto è dato sapere infatti, il primario Favro per ora non sarà sostituito anche se il medico Luigi Ricci, da anni in servizio al Santo Spirito è diventato «facente funzioni». Il reparto comunque sotto di due unità di organico. Difficile, il blocco delle assunzioni, prevedere come si evolverà la situazione.

A lanciare ancora volta segnali di preoccupazione, il Comitato per la Sanità in Valle Belbo, guidato da Alberto Terzano. «E' con timore che osservano gli ultimi movimenti all'interno dell'Ospedale Nizza - anticipa il Comitato - dopo breve periodo di ottimismo ci pare di tornare ai momenti bui di un paio di anni fa». Terzano prosegue: «A nome degli utenti della Valle Belbo, chiediamo fermamente che più nulla venga toccato o trasferito dalla struttura di Nizza. Per difendere le nostre strutture siamo pronti a scendere nuovamente in piazza». Terzano si riferisce alla grande mobilitazione di due anni fa (migliaia di persone in corteo con tutti i sindaci della zona), per il presidio di Nizza. Conclude il Comitato: «Nonostante il lavoro fino ad ora svolto con il Comune di Nizza al quale deve la costituzione dell'Osservatorio sulla Sanità, tornismo il peggio».

Proprio in questi giorni i temi proposti dal Comitato sono stati oggetto di discussioni sia all'Osservatorio (di cui fanno parte i Comuni della zona) e sia al Tavolo della Sanità in Provincia. «Primo dato, noi continuiamo a seguire passo passo ogni sviluppo - spiega il sindaco Maurizio Carcione - o dal direttore Antonio Di Santo ci giungono Adesso chiederemo nuovo incontro con l'assessore regionale Mario Valpreda, ma ci sono segnali reali di cambiamenti che possano depauperare la struttura». Valpreda dal canto suo, a luglio «bloccato» nell'intento vederci chiaro Sanità piemontese. Pur non negando (anche per scritto), l'importanza delle piccole strutture territoriali, corollario dei grandi ospedali.

Alberto Terzano alla guida del Comitato

ALLA CASA DI RIPOSO DI CANELLI

Da lunedì trasloca emodialisi

■ Da lunedì il servizio emodialisi che attualmente è ospitato nella vecchia struttura dell'ospedale Canelli, trasferito nel della casa di riposo Bosca di via Asti 22. A disposizione pazienti, ci saranno 12 postazioni: «La Casa di riposo - commenta Marco Gabusi, vicesindaco - permetterà inoltre il pernottamento dei dializzati». I lavori stati realizzati ditta Gambro di Bologna. Dalla sede astigiana dell'Asl 19 si fa sapere che per motivi organizzativi, in fase iniziale, sarà espletato solo al dal lunedì al sabato, le sedute s'inizieranno tra le 8 e le 8,15. Sempre da Canelli, buone notizie sul progetto centro di fisiatria, che vedrà la luce probabilmente all'inizio del locali dell'ex ospedale di via Solferino. Le sindaco Giuseppe Dus: «Il nostro progetto segue un percorso diverso - riferisce - i finanziamenti già stati sbloccati». L'investimento previsto sfiora i 16 milioni di che verranno stanziati dall'Inail (l'ente che ha acquistato stabile via Solferino) in tranche: 5 milioni nel 2006 ed il resto nel 2007. centro saranno realizzati ottanta posti letto, che gestiti in parte dall'Asl 19 (30 posti) in parte dalla Casa di Sant'Anna di (50 posti). [a. i.]

RIFLESSIONI DI BRUNO VERRI DELLA PRO LOCO DI NIZZA

«Basta con i turisti presi per la pancia»

I richiami enogastronomici sono al centro di numerose proposte turistiche

NIZZA

curiosa esternazione, arrivata a distanza di pochi giorni dalla grande abbuffata delle Sagre (nonostante il nubifragio quest'anno abbia rovinato l'appetito a molti): il presidente della Pro loco nicese, nonstorico protagonista del Palio Bruno Verri, in una lettera inviata a La Stampa fa riflessioni sulle «mangiate in piazza». In , per chiarire, non c'è nulla di male. Anzi, ma senza arrivare ad esagerazioni tali, per cui ormai «degustazioni (leggi bevute) e pranzi e cene all'aperto o al chiuso, siano diventate uno dei momenti clou delle proposte turistiche nell'Astigiano».

Spiega meglio Verri: «Il problema non è nella parte dell'offerta di un servizio, accurato, di richiamo, con tanti meriti per aver fatto diventare il nostro territorio uno dei più godibili del Piemonte, quanto in una certa "inciviltà" da parte degli sventori. Pronti a gettarsi famelici sul cibo, ma altrettanto pronti a tirarsi indietro quando nel "pacchetto" di proposte, anche piccole o grandi iniziative culturali». Bruno Verri è anche presidente provinciale dell'Agesc, (associazione dei genitori cattolici) e partendo da questo osservatorio della realtà, aggiunge: «Credo che e la dico come genitore, far crescere una cultura diversa nei giovani. Se è vero che molti di loro seguono con attenzione e misura le manifestazioni enogastronomiche, altrettanto vero che in maggioranza giovani e anziani (e questo non c'è differenza), scendono in piazza solo quando ci sono abbondanti libagioni, modo scriteriato. Con annotazione: costa è meglio è, indipendentemente dal fatto che per offrire piatti curati sono necessarie materie prime costose. «Sarebbe importante che la gente riflettesse su quanto c'è dietro un cardo Gobbo oppure un peperone, o ancora ad una polenta ben cucinate. Per non parlare del Conclude Verri: «Siamo noi, di Pro loco e associazioni, a dover far passare questo messaggio. Altrimenti ci ridurremo ad essere gigantesco fast food. Senz'anima». [e. ce.]

SENSITIVA DI MOMBERCELLI: «LO SPIRITO DI UNO SCHIAVISTA MI DETTA POESIE»

Il perfido Leon ora aiuta l'Africa

Settanta orfani ad Abidjan adottati a distanza

la storia

Andrea Icardi

Algeri 1687: Leonard Leon Vazquino, nato a Siviglia il 21 dicembre 1650, tra i più spietati mercanti di schiavi del diciassettesimo secolo, discendente di uno dei casati più potenti di Spagna, muore in circostanze misteriose.

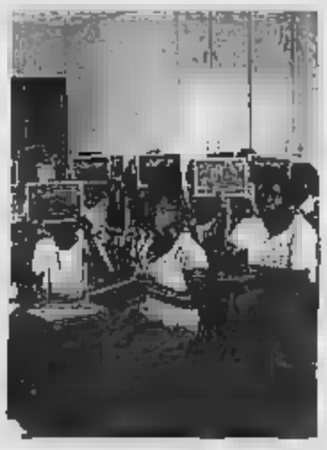
Mombercelli 1983: Tina Mazzetti ha 47 anni, la licenza di quinta elementare ed una madre immobilizzata a letto affetta da diabete. È una fredda mattina di febbraio. Improvvisamente il consueto silenzio che circonda la casa si trasforma in un trambusto assordante: il solaio si trasforma in un'osteria, uomini che litigano e donne che gridano, rumore di armi e catene. Tina è in preda al panico e corre in solaio, dove sviene.

Abidjan, Costa d'Avorio, 2005: settanta orfane della Missione Salesiana diretta da suor Rosanna Gatto Monticone di San Damiano d'Asti iniziano la scuola.

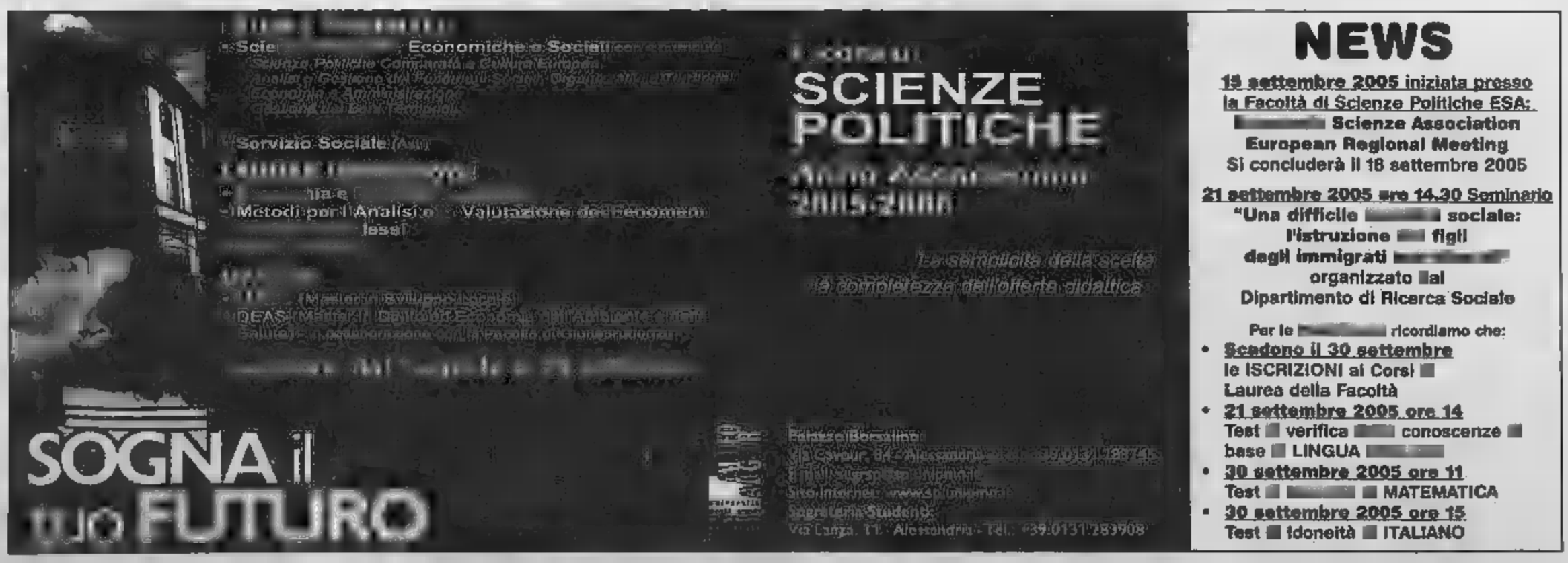
Non è la dell'ultimo libro di Dan Brown, l'autore de Codice Da Vinci, l'incredibile intreccio di un'avventura punteggiata di strane coincidenze nata quasi quattro secoli fa: «Da quella mattina di febbraio - racconta Tina Mazzetti, oggi sessantenne - Leonard Leon mi si presentò, mi prese la mano e scrisse di me circa mille pagine». Tutte le composizioni sono oggi raccolte in due volumi: «Tripudio del cor», pubblicato nel '97, e «Torneo galante», del 2002.

Ma che lega un negriero del '600 ad una missione in Costa d'Avorio passando per un piccolo centro del Sud astigiano? «Con il ricavato della vendita dei volumi - spiega Tina Mazzetti - decisi di adottare a distanza alcune bambine, un gruppo di amiche mi indirizzò suor Rosanna e da allora è nata una collaborazione che ha portato, oggi, all'adozione di 70 orfanelle della missione salesiana di Abidjan». Un'opera di beneficenza che Tina Mazzetti condivide con altre donne astigiane e che proprio in questi giorni, grazie un di 11 mila euro, ha permesso alle ragazze della missione di sedere per la prima volta dietro ai banchi di una scuola. «Leonard non si è mai comportato bene con le donne - conclude la sensitiva -, i suoi poemi sono disseminati di violenze ed orrori, ma oggi grazie a lui molte ragazze stanno iniziando a vivere di dignità. Questo è un modo per chiedere loro perdono».

Ci si può credere oppure no, ma intanto da una oscura leggenda un'opera di bene.



La scuola della missione ad Abidjan



NEWS

15 settembre 2005 iniziata presso la Facoltà di Scienze Politiche ESA: Scienze Association European Regional Meeting Si concluderà il 18 settembre 2005

21 settembre 2005 ore 14.30 Seminario "Una difficile sociale: l'istruzione figli degli immigrati organizzato al Dipartimento di Ricerca Sociale

Per le ricordiamo che:

- **Scadono il 30 settembre** le ISCRIZIONI ai Corsi Laurea della Facoltà
- **21 settembre 2005 ore 14** Test verifica conoscenze base LINGUA
- **30 settembre 2005 ore 11** Test MATEMATICA
- **30 settembre 2005 ore 15** Test idoneità ITALIANO

CRONACA DELLA GIORNATA DEDICATA AL GRANDE SCENOGRAFO E PITTORE GENOVESE

Luzzati e l'emozione di ritornare ad Asti

Armando Brignolo

Momenti di [illegible] ieri, all'apertura della [illegible] del pittore del Palio d'Asti 2005 Emanuele Luzzati. Il maestro era appena arrivato [illegible] Calosso, dove gli è stata conferita la cittadinanza onoraria. Prima di visitare l'esposizione allestita nella ex chiesa di San Giuseppe, ora Centro Giraudi Arte e Spettacolo, il sindaco di Asti Vittorio Voglino, l'assessore alla Cultura Alberto Pasta e Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri, hanno presentato l'eclettico artista.

Quando la parola è passata a lui, le lacrime agli occhi hanno contagiato i numerosi presenti. «Sono contento - ha spiegato - di essere nuovamente ad Asti, la città della famiglia [illegible] mio padre. Ci venivo spesso da bambino per andare a trovare nonna Rachele Sacerdote, che abitava in corso Dante [illegible]. Questa è una bella città, [illegible] testimonianza storiche e artistiche notevoli. Mi sembra di tornare indietro nel tempo».

Luzzati è legato [illegible] [illegible] robusto filo al Palio di Asti. Nel 1967, quando l'allora sindaco Giovanni Giraudi promosse la rinascita della gara tra i borghi, all'artista venne commissionato il logo da stampare sui manifesti; nel [illegible] dipinse gli stendardi.

Anche quest'anno una delle sue opere cucite sul drap[illegible] cremisi andrà al vincitore della corsa di domenica, mentre l'ultima, [illegible] do l'antica usanza, [illegible] donata alla Collegiata di San Secondo in segno di pace tra il potere laico e quello religioso.

La mostra dedicata a Luzzati è un grande avvenimento culturale e offre la possibilità di vedere opere mai esposte fino ad ora, come i cento disegni originali, realizzati da Luzzati tra il 1950 e il '55 per la rivista di spettacolo «Il dramma». Il felice allestimento comprende i manifesti [illegible] lavori teatrali, concerti, rappresentati [illegible] teatri italiani ed esteri [illegible] registi e compagnie famosi. Una [illegible] della mostra, che farà felici i bambini, è quella dedicata al cinema di animazione tra musiche di Rossini e Mozart. Bello anche il catalogo con scritti di Salvatore Leto (intervista a Luzzati), Ottavio Coffano, Marco Vallora e Piero Crivellaro.

La mostra resterà aperta fino all'11 dicembre. Orario: da martedì a domenica 10-13 e 15-18. Ingresso libero.

Luzzati con Francesca Dalcielo, sindaco di Calosso

Lo scenografo ligure con il collega astigiano Eugenio Guglielminetti all'inaugurazione della mostra al Centro Giraudi (ex chiesa di San Giuseppe)

La cittadinanza di Calosso, il paese dei nonni

[illegible] ben guardarle, le illustrazioni delle favole dei fratelli Grimm disegnate da Emanuele Luzzati, nascondono i declivi e le stradine [illegible] Calosso, il paese che a cavallo tra gli Anni '30 e '40 lo tenne lontano dalle leggi razziali adottate dalla Germania nazista e dall'Italia fascista.

Dopo oltre sessant'anni Luzzati, nato a Genova nel 1921, è tornato ieri a Calosso per ricevere la cittadinanza onoraria dall'Amministrazione comunale guidata da Francesca Dalcielo. Ad accompagnarlo attraverso le ripide vie [illegible], oltre una cinquantina di vecchi amici ed ammiratori, il sindaco di Asti Vittorio Voglino, l'assessore provinciale alla Cultura Mario Aresca, il vicesindaco di Calosso Franca Serra, il presidente della Pro loco di Calosso Mauro Ferro e il suo predecessore Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri e anima dell'iniziativa. Nel piccolo centro del Sud astigiano, in una casa di piazza Sant'Alessandro, la famiglia Luzzati trovò ospitalità per un breve periodo, un frammento di storia personale ancora nitido nella mente dell'artista: «Su queste colline - ha commentato il pittore - ho ritrovato la libertà toltami dal fascismo e ho incontrato persone vere». [a. l.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

[illegible] «IL [illegible] AMICO MAX»
Prosegue il cartellone della rassegna «Cunté Munfrà. Dal Monferrato al mondo» organizzato dalla Casa degli Alfieri, Unione dei Colli Divini ed Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano. Stasera alle 21 nella sede della Casa degli Alfieri, alla cascina Bertolina a Castagnole Monferrato l'attore Emanuele Arrigazzi presenterà «Il mio amico [illegible] da [illegible] racconto di [illegible] Todoli. Emanuele Arrigazzi ha già collaborato con gli Alfieri, presentando in [illegible] passata edizione di Asti Teatro «Il [illegible] doping» di Luciano Nattino. Ingresso libero. Domani alle 21 a Cinico andranno in scena invece gli Acerbi con i racconti teatrali «Sfojé e conté».

IL GIOVANE [illegible] ASTIGIANO IN SALA [illegible]

Marco Notari sta registrando l'album «Oltre lo specchio»

La loro assenza alla «Rocco's fest» all'inizio di settembre aveva acceso [illegible] curiosità. Ora i Marconotari, complesso guidato dal cantautore astigiano Marco Notari (foto) rivela di essere impegnato nell'incisione di un album.
Dopo un triennio fitto di concerti, di concorsi vinti, [illegible] prestigiose partecipazioni [illegible] festival (come il «Tora! Tora!») e aperture da supporter al gotha dell'indie-rock italiano, è in studio con la [illegible] band [illegible] con Giulio Casale, suo produttore artistico, per rifinire e mixare le canzoni che faranno parte di «Oltre lo specchio», il suo album d'esordio in uscita a novembre con l'etichetta Artes records e distribuito dalla Mescal di Nizza con la Sony music.
«Oltre lo specchio - spiega Notari - è [illegible] sorta [illegible] concept-album, un eclettico esperimento nell'ambito dell'indie-rock. [illegible] viaggio attraverso [illegible] società malata [illegible] mondo [illegible] plastica vergognosamente profumato». E aggiunge: «È anche una fuga, un inseguimento di un simbolo di purezza che riesca a sollevarci dalle rigide leggi in cui siamo costretti».
Si annunciano inoltre partecipazioni d'eccezione anche sul set del videoclip del primo singolo, «Ninfee», che entrerà in programmazione in radio e televisioni musicali fra poco più di [illegible] mese.

ASTI

[illegible] MOSTRA DI CAROSSO
Domani alle 16 al ristorante Tacabanda di via al Teatro 5 si inaugura una personale del pittore e scultore astigiano Carlo Carosso. La mostra sarà aperta sino al 21 novembre. Nel periodo dell'esposizione sarà proiettato in sala Pastrone un filmato realizzato dalla televisione greca sull'artista. Negli ultimi anni le tematiche artistiche di Carosso, sempre molto attento ai temi della pace e della solidarietà umana, si sono incentrate sulla figura di Bacco, il dio del vino, emblema nello stesso tempo di gioia e di tristezza: una figura che accomuna i due mondi di Carosso, due terre del vino, il natio Piemonte e la terra di elezione, la Grecia.

ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri 366
14100 Asti
Fax 0141 [illegible]
e-mail: [illegible]

In che mani sono finiti quei biglietti per Conte?
...È, purtroppo, [illegible] sempre la stessa musica... (non alludo naturalmente a quella di Paolo Conte). L'articolo sulla «Stampa» parlava chiaro: [illegible] certo di beneficenza [illegible] [illegible] Conte a favore del piano di assistenza orfani della polizia [illegible] Stato, il 29 settembre alle 20,30 [illegible] Teatro Alfieri di Asti. Vendita dei biglietti unica[illegible] agli sportelli [illegible] Cassa di risparmio di Asti all'apertura [illegible] lunedì 12 settembre. Ma cosa sarà mai successo se alle [illegible] e [illegible] minuti [illegible] quel giorno [illegible] i posti erano già esauriti? Come è [illegible] possibile ciò? Capisco che la gente si sia affrettata [illegible] l'importanza del concerto, ma mi sfugge [illegible] le prenotazioni siano avvenute [illegible] sabato e domeni[illegible] la banca [illegible] chiusa. Capisco anche che alcuni biglietti [illegible] stati assegnati alle autorità che, in [illegible] concerto di beneficenza, sarebbe simpatico che non occupassero sempre le prime file, ma si mescolassero [illegible] alla gente [illegible] poiché non è così disdicevole sedersi [illegible] [illegible] un imbianchino [illegible] panettiere, [illegible] linga o ad un poliziotto.
Ma tutti gli altri biglietti a chi sono andati? Mi spiacerebbe solo che fossero finiti [illegible] mano a gente che di Paolo Conte non conosce niente, [illegible] la sua musica né la [illegible] sensibilità. Io ho visto nascere il cantautore come tale e l'ho seguito nelle varie tappe della [illegible] splendida carriera [illegible] sono molto dispiaciuta che alle sue spalle sia avvenuta una cosa così antipatica. Per «miracolo» gli impiegati della mia agenzia CrAsti sono riusciti a mettere le mani su due biglietti di loggione. Io potrò fare beneficenza.
ELENA CECCHINI SANLORENZO

[illegible] asfaltato
Il viale dell'ex [illegible]
Ogni tanto, per fortuna, qualcuno si accorge delle condizioni penose delle strade astigiane e vengono [illegible] provvidenziali strati di asfalto. È il [illegible] [illegible] violetto d'accesso nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano che era ormai un colabrodo. Visto che di lì passa il «Vittorino», qualcuno fortunatamente [illegible] è accorto che Asti non poteva creare un'attrazione turistica su [illegible] strada così repellente.
LUISA BROVIDA

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE
[illegible] [illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333. Montalto: 0141 897.555; Montemagno: 0141 83.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Cadiano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castell'Alfero:** 0141 204.842; **Castelnuovo [illegible]:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.773; **Isola:** 0141 958.665; **Moasca:** 0141 869.237; **Monastero:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
CROCE BLU Asti: 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO
Asti 8-19,30 S. Lazzaro, c. Casale 180, tel. 0141/274.236; 8,30-12,30 e 15,30-8 del mattino succ. Sacco, v. Alberti 1; [illegible] 0141/594.701. Le altre 8,30-12,30 e 15,30-19,30.
Moncalvo: Orione, v. Cesare Cavalli; *Bielli*, v. XX Settembre 1. **Nizza:** *Merli*, v. C. Alberto 44. *Notturno* **Canelli e Nizza:** *Bielli*, v. C. Alberto 95, Nizza.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117
Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 0141 3581; [illegible] 91.03; **Canelli:** 0141 821.200; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 683.800.

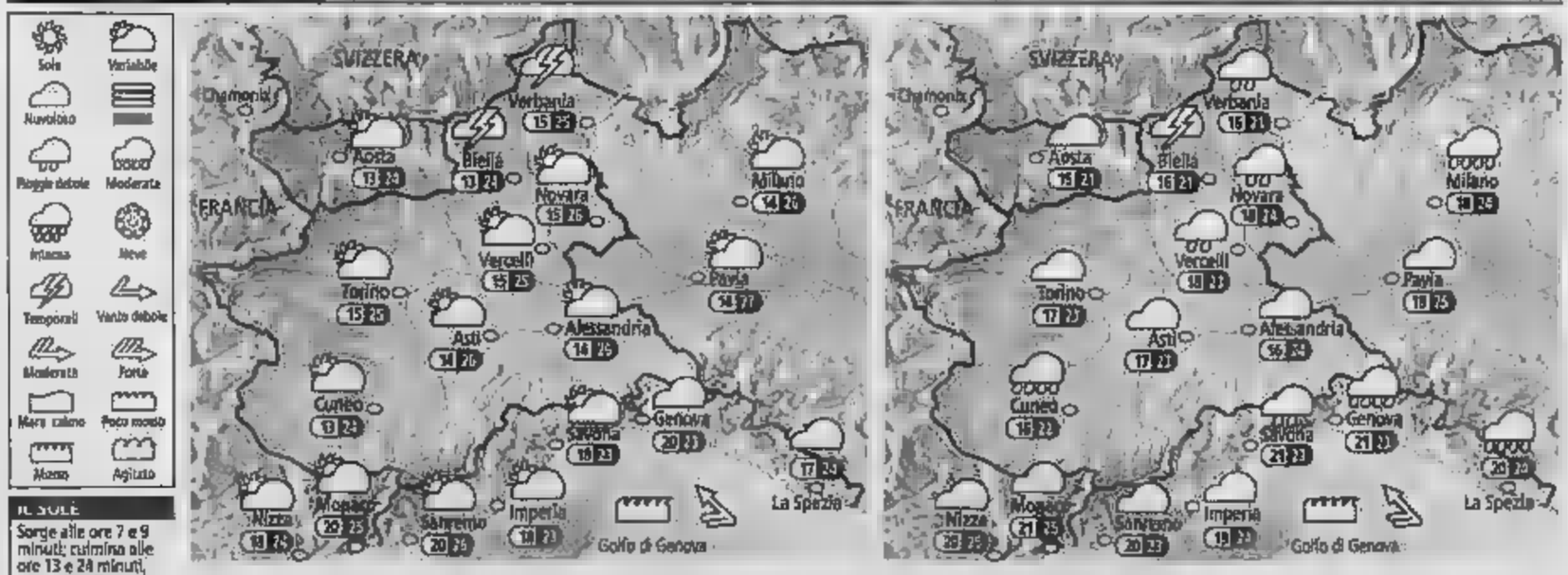
GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515
Asti: 0141 210.907-211.915 **Canelli:** 0141 822309 **Nizza:** 0141 702.130 **Villanova:** 0141 942.901

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: telefono 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: telefono 0141 530.357.

POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e Prefett.: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 38 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 12 minuti; cala domani alle ore 6 e [illegible]

OGGI Al mattino nubi su Liguria e Alessandrino, senza fenomeni. Per il resto tempo buono. Nel corso della giornata annuvolamenti sparsi su tutto il Nord-Ovest. Ampie schiarite sulle zone di pianura e addensamenti più compatti su Biellese e Verbano, dove nel pomeriggio potrebbe svilupparsi qualche temporale. Isolate e deboli piogge possibili anche sui rilievi [illegible] Levante Ligure. Temperature in lieve calo. [illegible] In genere moderati.

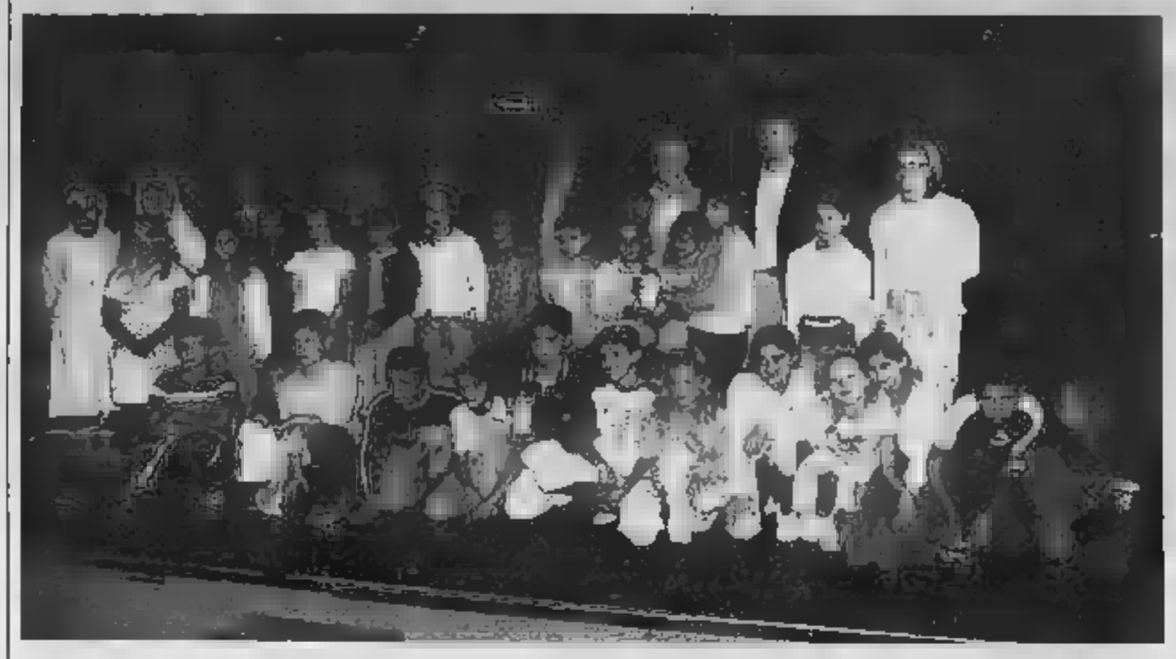
DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Al mattino qualche pioggia possibile sul Levante Ligure e sul Biellese, asciutto altrove. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento, con piogge e temporali in intensificazione soprattutto in serata e nella successiva notte. Temperature in ulteriore calo nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi in serata nelle situazioni temporalesche.

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] - SALE (AL) - Tel. [illegible]
[illegible] LISCIO

VENERDÌ 16 SETTEMBRE — LUCA MILANI
SABATO 17 — Orchestra LAURA E FABRIZIO
DOMENICA 18 — POMERIGGIO E SERA GIANNI CAFFARENA
LUNEDÌ 19 SETTEMBRE — MIKE E I SIMPATICI

expotorre.it
RIDUCI LE SPESE AUMENTA IL PROFITTO ALLA FESTA DELLE OPPORTUNITÀ
idraulica riscaldamento coperture edilpo[illegible]
800-577385 nuova energia, n[illegible]riali, nuove tecniche, [illegible]itti il 18-09-05 [illegible]e san giorgio al km 30 della provinciale torino-saluzzo

La Douja d'Or prosegue con un convegno sulla Camera di commercio



Gli alunni della 3ª elementare della scuola «Madre Maria Mazzarello» premiati ieri mattina alla Douja per aver prodotto in tutte le sue fasi, dalla vendemmia alla bottiglia, una Barbera frizzante sotto la guida del produttore Beppe Massasso di Isola

Settant'anni di economia astigiana

Piacciono le degustazioni sulla Torre Troyana

I 70 anni della Camera di Commercio sono l'evento cardine della giornata della Douja d'Or. Oggi alle 16 al Teatro Alfieri si terrà una tavola rotonda sul posizionamento economico del Nord-Ovest in Europa con economisti e amministratori. Alle 18,30, a palazzo Borello, sarà inaugurata una mostra sulla storia dell'ente camerale e della Douja d'Or.

Al convegno «Settant'anni della Camera di Commercio di Asti: Asti e l'economia nel passato, presente e futuro» interverranno Mario Renosio, direttore dell'Istituto per la Storia della Resistenza, Maria Erminia Zotta segretario generale della Camera, il presidente Mario Sacco, Renato Viale presidente Unioncamere Piemonte, Alberto Valentini consigliere delegato AssaforCamere, Paolo Cesare Odone, presidente Camera di Commercio di Genova, Carlo Sangalli, presidente nazionale Unioncamere e l'economista Mario Sarcinelli, già direttore generale del Tesoro, esperto di politica monetaria e attuale presidente della Fondazione Giovanni Goria. Sarà presente il vice presidente della Giunta regionale del Piemonte Gianluca Susta. Condurrà i lavori la giornalista Roberta Favrin che ha anche curato «Settant'anni» persone e imprese, l'albo d'oro degli amministratori e dei dipendenti» foto storiche e appunti sulla storia dell'ente e della Douja. Sarà inoltre consegnato un riconoscimento ad amministratori e dipendenti a riposo e in attività. Tra loro Giorgio Pronzato, figlio del primo presidente della Camera Aldo, l'enologo Adriano Rampone tra i fondatori dell'Onav; il ragioniere capo Mario Oddone, e Dovilla Malandrone, impiegata per 41 anni alla segreteria.

Oggi degustazioni a cura degli agriturismi di Turismo Verde della Cia pro Emergency

Il programma della Douja prevede anche alle 17 al Museo Lapidario il «L'architettura del vino», dalle 17,30 alle 19,30 prosegue con successo alla Torre Troiana la degustazione panoramica «La Douja tra le rondini» (3 euro).

Alle 18 al Collegio degustazione «Dolci, formaggi e vini della provincia granda» a cura della Camera di Commercio di Cuneo; dalle 18,30 degustazione a cura della Cia con specialità degli agriturismi di Turismo Verde (pro Emergency); degustazione di vini e prodotti tipici l'Associazione Strada del Tartufo Bianco d'Alba. Dalle 19 consumer test, a cura del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato. 19,30 «Piatto d'autore» del ristorante «La Fioraia» di Castello d'Annone: riso alle erbette su fonduta di Raclette, bocconcini di galletto sautè e julienne di nero; 12 euro). Prenotazioni: Atl piazza Alfieri 329-1627326 (orario 9,30-13 e 14,30-16,30); alle 21 assaggio di prodotti delle regioni italiane (8 euro; prenotazioni: 0141-535259, dalle 9 alle 13). Alle 21 Museo di Sant'Anastasio: «I protagonisti del vino» con Antica Casa Vinicola Scarpa (Nizza), Borgo Isolabella (Loazzolo), Ca' d'Pinot di Zavattaro Barbaro (Montegrosso), Cantina Sant'Agata dei F.lli Cavallero (Castagnole Lanze), Coordina Adriano Salvi. Musica con el Maschenadas (jazz e samba).

Ieri mattina al Collegio è stata presentata la Barbera frizzante imbottigliata a scuola dagli alunni della 3ª elementare della scuola «Madre Maria Mazzarello». I bambini, seguiti dalla maestra Suor Mirosa Pesce e sotto la guida del produttore Beppe Massasso di Isola, hanno ricevuto un premio dalla Camera di Commercio.

Bianco Auto — Ford

VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE

ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE

Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua auto di ogni marca SENZA PERDERE LA GARANZIA:

SCEGLI BOSCH SERVICE

troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di una rete indipendente e specializzata

ALFAROMEO 156 1.9 JTD berlina argento - 2001
AUDI A3 SPORT BACK 2.0 TDI 140 cv AMBITION - nero - pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - NUOVE - pronta consegna
AUDI A4 3.0 TDI QUATTRO S LINE AVANT
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 140 cv - pronta consegna
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv 11/2002
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv 12/2004 - 19.000 km
AUDI A6 AVANT 1.9 TDI 130 cv 09/2003
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI
QUATTRO AVANT pronta consegna
BMW X 320 D pronta consegna - nero
BMW X 320 D BERLINA nero met. 2001
BMW 320 D BERLINA nuovo modello pronta consegna
FIAT MAREA SW 1.9 JTD HLX 03/1999
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 benzina
FORD GALAX 1.9 TDI GHIA 1996
FORD KA 1.3 EDITION grafit 1998
LANCIA PHEDRA 2.2 JTD EXECUTIVE 2002 NERO
MERCEDES NUOVA CLASSE A180 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
MERCEDES A170 CDI CLASSIC 11/2002 pari al nuovo
MERCEDES C220 CDI SPORT COUPE' 2001
MERCEDES C250 TD SW 1997
MERCEDES ML 270 CDI AUTOMATICO 10/2002 - vero affare
RENAULT CLIO 1.5 - 5 porte - blu met. 2002
TOYOTA YARIS 1.3 - 3 porte - nero modello Sole - 11/2001
VW GOLF 1.9 TDI IV 115 cv GTI - 3 porte - argento - 10/2000
VW GOLF 1.9 TDI V CONFORTLINE 5 porte - nera - 10/2004
VW PASSAT 1.8 BERLINA Berlina argento - 1998
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 1999

... E TANTE ALTRE OCCASIONI!

AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI - AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE

Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

La Dolce Langa
di Giamello Fabrizio
Pasticceria - Caffetteria - Gelateria

Fornitore di dolci all'Asti Spumante e alle nocciole nelle serate della

39ª Douja d'Or
Piatto d'autore
domenica 11/9
giovedì 16/9

Le nostre Specialità:

Torta di nocciole
Panettone e Colomba alla nocciola
Semifreddo "Moscatella"
Gelati artigianali
Bacio di Langa
Brutti e buoni
Pasticceria fresca e secca
Panettone e Colomba al Moscato passito

Piemonte Eccellenza Artigiana

Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - VESIME (AT)
Tel. Fax 0144.89128

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ha suscitato interesse il convegno promosso da Confcooperative Asti

"L'Etica nell'impresa": l'uomo al centro dell'azienda

E' stato il binomio etica ed impresa il tema centrale della tavola rotonda organizzata da Confcooperative martedì scorso nel Salone convegni della Camera di Commercio. *Nelle foto:* l'applaudito intervento del Vescovo Mons. F. Ravinale ed una panoramica sul folto pubblico intervenuto.

CONFCOOPERATIVE ASTI ritiene importante partecipare alla Douja d'Or poichè questa manifestazione, oltre ad inaugurare in grande stile il Settembre Astigiano, rappresenta una prestigiosa vetrina per la promozione e la valorizzazione del territorio a livello nazionale. Obiettivo per il quale la Cooperazione esercita un ruolo significativo, non solo per lo sviluppo dell'intera filiera agroalimentare, ma anche in considerazione dell'ottimo volano espletato per i settori collegati per la fornitura di prodotti: servizi, sociale, logistica. Vini d.o.c. e d.o.c.g., carne di Razza piemontese, salumi, miele, nocciole, frutta, trasformati sottovetro, piccola e grande distribuzione: prodotti del territorio provinciale che, grazie al sistema cooperativo, vanno ad integrarsi con l'offerta turistica legata alla ristorazione e all'ospitalità ricettiva. Da questo punto di vista il GAL B.M.A. (Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano) costituisce un interessante modello di sviluppo locale: quello di una Cooperativa che rappresenta 173 Comuni posti a nord del fiume Tanaro, alla quale aderiscono la Provincia di Asti, la Camera di Commercio di Asti, Confcooperative Asti, le tre Associazioni agricole di categoria, Confartigianato Asti, la Cassa di Risparmio di Asti, la Cooperativa Casa degli Alberi, alcune associazioni culturali e di sviluppo del territorio, il Consorzio Operativo Turistici di Asti e del Monferrato, le associazioni Tartufai e Liberi Cercatori e Basso Monferrato Astigiano. Una cooperativa che si fa interprete di un lotto lavoro di rete e di concertazione tra gli attori del territorio per mettere a disposizione di tutti la conoscenza, la storia ed il patrimonio culturale ed enogastronomico locale.

MARIO SACCO, Presidente Confcooperative Asti
"La cooperazione tra produttori fa da sempre rappresentato non solo un valido baluardo dell'economia, ma la caratteristica contenente alla struttura sociale delle nostre zone rurali. Il 40% della produzione vitivinicola è ad oggi rappresentato dalle Cantine Sociali insieme alle cooperative del settore agroalimentare. Questo modo di operare ha il merito di aver consegnato i vantaggi dell'indipendenza della piccola impresa con quelli dell'economia di scala effettuata su livelli diversi: dalla produzione, all'investimento nei macchinari e nella formazione tecnica del personale, alla politiche di comunicazione ed innovazione, alla promozione dei marchi per diversificare la distribuzione, fino all'attivazione di nuovi canali di commercializzazione. Il ruolo delle Cantine Sociali non si limita più alla sola trasformazione delle uve raccolte ma, in casi sempre più numerosi, compiuta il processo produttivo della filiera, "dalla *materia prima al prodotto finito*", valorizzando così anche il rapporto diretto con il consumatore. Un'evoluzione finalizzata non solo all'incremento della produttività, ma anche all'equilibrio ecologico, alla qualità ed allo sviluppo rurale integrato. In questo senso la Cooperazione agricola si configura come uno dei settori trainanti dell'economia provinciale: il suo radicamento sul territorio consente infatti di utilizzare le risorse locali trasformandole in ricchezza da reinvestire nella comunità, incrementando in modo incisivo il tessuto occupazionale".

PIETRO CAVALLERO, Direttore Confcooperative Asti
"La globalizzazione spinge il movimento cooperativo a confrontarsi con i nuovi mercati internazionali per coniugare la strategia di crescita dimensionale con la difesa dell'economia locale. Uno strumento fondamentale per mantenere radicato sul territorio le sue ricchezze, creando un tessuto economico e professionale in grado di competere con le politiche di delocalizzazione. Da una recente analisi condotta dai nostri uffici emerge con chiarezza l'aumento percentuale del prodotto delle Cantine Sociali, passato dal 24% del 1989 all'attuale 38%. A questa finalità Confcooperative Asti coniuga strettamente la sensibilità verso le problematiche sociali del territorio, per perseguire l'obiettivo primario della promozione umana e dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati e delle fasce deboli.
Un valore che vuole coniugare con la compilazione dei tradizionali valori cooperativi di democraticità e mutualità, diventando segno distintivo nella Cooperazione Sociale. Da tre anni Confcooperative Asti è membro attivo del G.O.L., il Gruppo Operativo Locale creato dalla Regione Piemonte per promuovere l'integrazione sociale di detenuti ed ex-detenuti: i dodici inserimenti lavorativi nelle Cooperative aderenti effettuati nell'ultimo anno dalla nostra Organizzazione nell'ambito di Certesio (progetto Equal) testimoniano infatti il ruolo attivo nell'attuazione di forme di collaborazione con la Casa Circondariale di Asti.
La Douja d'Or ci è sembrata la vetrina più qualificata per ospitare e lanciare questo messaggio di solidarietà e contiamo portarlo al concreto: grazie alla sinergia creata tra la Cooperativa *Il Ramo d'Oro* di Castelnuovo Don Bosco e l'Azienda Agricola *Agri Bio* (nella realtà penitenziaria astigiana, abbiamo presentato la nuova linea sottovetro a base di ortaggi coltivati dai detenuti".

Stretta di mano tra Mario Sacco nella doppia veste di Presidente della Camera di Commercio e Confcooperative ed il Presidente Federpol Paolo Bruni di fronte al busto di Francesco Cirio, nacque, fondatore dell'omonima azienda agroalimentare. Il gesto sta a significare la recente acquisizione della Cirio da parte del Consorzio Cooperativo Italia, aderente a Confcooperative.

REGIONE PIEMONTE

DOUJA D'OR

CONFCOOPERATIVE Asti

ricorda che è presente presso la 39ª Douja d'Or

con i prodotti delle Cooperative associate nella conclusiva di:

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2005 (giornata del Palio di Asti) – dalle ore 18 a fine serata

minestra di maltagliati e fagioli Borlotti
a cura della Cooperativa *Muscandia* Pino d'Asti
il bollito misto di Fassone alla piemontese con bagnet verd e
a cura della Cooperativa *Le Tre Valli* di Asti
il pane con ingredienti da agricoltura bio e in forno a legna
a cura della Cooperativa *La Rava e la Fava* di Asti
La Settimina – Tonda, Gentile e Solidale: la torta di nocciole Piemonte della *Cooperativa Agricola di Settime* nelle versioni "equosolidali" al caffè del Nicaragua e al cioccolato bianco anacardi caramellati a cura della Cooperativa *La Rava e la Fava di Asti*
le mele Gala e le pere William della nuova Cooperativa della provincia di Asti *Frutticoltori Astigiani Associati*

I Vini d.o.c. e d.o.c.g. delle nostre **Cantine Sociali**:
Barbera dei Sei Castelli di Agliano
Cantina dei Vignaioli AstiBarbera di San Marzanotto d'Asti
Cantina Soc. di Cunelli - Cantina Soc. di Calosso
Cantina Soc. di Casorzo - Cantina Soc. di Maranzana
La Torre di Castelrocchero – 'L Post del Vin-Terre del Barbera di Rocchetta Tanaro
Sette Colli di Moncalvo - *Terre Astesane* Montiercelli
Terre dei Santi di Castelnuovo Don Bosco e San Damiano d'Asti

Intrattenimento musicale e da ballo a cura complesso *Tonja Todisco*

Inoltre, ogni giorno, presso lo stand di Confcooperative Asti (area ristorazione e spettacoli), è possibile degustare ed acquistare i prodotti agroalimentari delle Cooperative associate insieme a **tre novità**:

"Coltivare la Libertà": gli ortaggi sottovetro prodotti dall'Azienda Agricola *Agri-Bio* della Casa Circondariale Asti e trasformate dalla Cooperativa *Il Ramo d'Oro*
"LA SETTIMINA -Tonda, Gentile Solidale": la torta di nocciole igp Piemonte della *Cooperativa agricola di Settime*
LA FRUTTA FRESCA della Cooperativa *Frutticoltori Astigiani Associati*

Per ulteriori informazioni: CONFCOOPERATIVE ASTI
Segreteria Organizzativa: Via XX Settembre 126 - Asti - Tel. 0141.357111 – 0141.357150
E-mail: info@confcooperative.asti.it - Internet:www.asti.confcooperative.it

Valsesia
E VALSESSERA

NELLA SEDE DI PRAY

Comunità [illegible] incontro

■ Stasera [illegible] 20,30 è in programma la seduta ordinaria di prima convocazione della Comunità montana Valle Sessera. I punti all'ordine del giorno dell'incontro, fissato nella sede dell'ente montano ■ Pray in via Bartolomeo Sella 258, [illegible] quattro. Tra i più importanti l'approvazione [illegible] e la ratifica di [illegible] precedente delibera sulle variazioni al bilancio di previsione 2005. [m. cu.]

CENA E MUSICA DAL VIVO

La Sagra del fungo in frazione [illegible]

■ Sagra del fungo domani sera in frazione Piello di Borgosesia. E' il decimo [illegible] di questo appuntamento che via via sta ottenendo un successo crescente. L'organizzazione è del Comitato Carnevale e le portate saranno tutte a base di funghi, partendo dagli antipasti. Per il dopo [illegible] musica [illegible] vivo [illegible] il complesso «Gruppo 4». E' possibile prenotare i tavoli telefonando al numero 0163.24123. [l. fo.]

[illegible] PER I GUASTI

La sede del Cordar

Telefoni in tilt ■ Cordar si scusa

■ Lettera di scuse del Cordar per il black out alle linee telefoniche. Ella scritta il presidente Luigi Barbero precisando che il violento nubifragio del week end ha danneggiato il centralino, tornato disponibile solo martedì pomeriggio. «Così - dice [illegible] - si sono determinati gravi disservizi nell'organizzazione delle squadre di pronto intervento ■ [illegible] conseguenza disagi all'utenza, per i quali chiediamo scusa». [l. fo.]

[illegible] LE ISCRIZIONI

[illegible] Trasferta da Pray

■ La mostra mineralogica internazionale che si svolgerà al Lingotto Fiere di Torino è la meta della gita del gruppo mineralogico naturalistico della Valsessera e del gruppo speleologico mineralogico valsesiano. La trasferta è per [illegible] ottobre [illegible] partenza [illegible] 7,30 dal centro commerciale di Pray e alle 8 dal piazzale dell'ex Coop di Borgosesia. Informazioni: 015.787686, 0163.47327, 0163.23153. [m. cu.]

CAMBIA ANCORA IL SISTEMA DEI PARCHEGGI A BORGOSESIA

Sosta con zona disco in piazza Garibaldi

Lungo il perimetro sono stati realizzati gli stalli per il posteggio a rotazione. Il sindaco: chi lavora in centro ha la brutta abitudine di occupare per l'intera giornata tutti gli spazi non a pagamento

BORGOSESIA

Cambia [illegible] la «geografia» dei parcheggi in [illegible] a Borgosesia. Non si modifica [illegible] ma si amplia l'area dove è in vigore il disco orario: questa volta il provvedimento riguarda piazza Garibaldi. Si tratta di un'ulteriore iniziativa del Comune per far sì che chi lavora in centro parcheggi nei grandi piazzali [illegible] circondano il cuore di Borgosesia lasciando invece le piazze interne libere per chi raggiunge Borgosesia per acquisti e pratiche negli uffici.

«Quello dei parcheggi - commenta il sindaco Angelo Pianca - sarà sempre un problema fino a quando i negozianti ■ gli impiegati che lavorano in città non si decidono a utilizzare gli spazi che ci sono ■ disposizione a poche centinaia di metri. I piazzali del [illegible] devo essere lasciati liberi per chi fa acquisti. E' inutile lamentarsi con il Comune quando viene tolto un posto qua o là per fare spazio al carico e scarico merci, servizio comunque importante per i negozianti stessi. Si deve affermare un nuovo modo [illegible] fare, ■ meglio, si deve perdere [illegible] brutta abitudine». Che, a detta [illegible] solo di Pianca, è quella di occupare prima delle 8,30 tutti gli spazi liberi del centro per liberarli alle 12,30 e rioccuparli dalle 14 fino alle 19.

«Si pensi - aggiunge Pianca - che un privato ha realizzato un parcheggio vicinissimo ■ centro con abbo[illegible] da cinquanta centesimi al giorno, ideali per i titolari di attività commerciali che potrebbero avere un posto sempre disponibile e comodo. Quel parking è deserto, di abbonamenti mensili ne hanno venduti quasi nessuno, ma in centro alle 8,40 non c'è già più un posto. E poi la colpa sarebbe del Comune che non fa parcheggi».

E così ecco il provvedimento che riguarda piazza Garibaldi. Lì il sistema dei parcheggi ha due regole: in mezzo al piazzale c'è la [illegible] pagamento, lungo il perimetro era tutto libero e ora diventerà a disco. A questo punto resto libero, parlando del centro storico, soltanto la parte [illegible] del piazzale dell'ex mercato coperto (in [illegible] è già in vigore il disco orario) in via Combattenti. [illegible] probabilmente è soltanto questione di settimane e poi vedranno modificato le regole pure lì.

[illegible] facciamo tutto quanto [illegible] nelle nostre possibilità - conclude Pianca - per tenere gli spazi a disposizione [illegible] clienti e visitatori. E [illegible] evitato, [illegible] piazza [illegible] di, [illegible] estendere la sosta a pagamento che [illegible] in realtà l'unica garanzia per avere posti liberi [illegible] rotazione. Abbiamo dato fiducia istituendo la zona disco, e mi auguro di non dover assistere a corse ogni ora per spostare il segnale orario da parte delle stesse persone che poi si lamentano che non ci sono posti per i clienti». [l. fo.]

In piazza Garibaldi a Borgosesia la sosta sarà solo a pagamento oppure con l'utilizzo del disco orario

in breve

■ **«PRAY IN VETRINA» NUOVI APPUNTAMENTI**
Nuovi appuntamenti oggi nell'ambito di «Pray in vetrina». L'expo sarà visitabile dalle 19 alle 24. Musica trash, invece, nel piazzale Lora Totino con il gruppo dei «G[illegible] boys». Ieri, giorno di inaugurazione della manifestazione, ha aperto anche il luna park. [m. cu.]

■ **OGGI A SERRAVALLE I CORSI DI CATECHISMO**
I locali dell'oratorio parrocchiale di Serravalle capiteranno oggi alle 14,30 il primo incontro settimanale di catechismo per i ragazzi di terza media che ad ottobre riceveranno il sacramento della Cresima. [m. cu.]

■ **CORSO DI INGLESE ALL'UNIPOP**
Inizierà mercoledì il corso di inglese organizzato dalla Libera università popolare della Valsesia e della Valsessera che ha sede a Borgosesia. Le lezioni [illegible] tengono con inizio alle 21 nella sala di via Partigiani. [l. fo.]

■ **IL CORO DELL'ANA CANTA IN VAL D'OSSOLA**
Trasferta in Val d'Ossola per il coro "Alpin dal Rosa" della sezione «Valsesiana» dell'Associazione nazionale alpini. Le penne nere sabato sera alle 21 si esibiranno a Quarna nell'ambito di una rassegna dedicata ai canti delle Alpi. [l. fo.]

■ **RIAPRE CON HERBIE IL CINEMA LUX**
Riprende dopo la pausa [illegible] l'attività del Lux, il [illegible] parrocchiale di Borgosesia. [illegible] struttura di via Giordano è l'unica sala cinematografica di Borgosesia e per il debutto nel fine settimana sarà proiettata la pellicola «Herbie, il super maggiolino». [l. fo.]

■ **CONCERTO GOSPEL IN SAN GAUDENZIO**
Concerto gospel questa [illegible] nella Collegiata di San Gaudenzio, la chiesa parrocchiale di Varallo. L'esibizione del gruppo borgosesiano «Bless the lord» inizierà alle 21. [l. fo.]

Il sindaco Claudio Zaninetti annuncia [illegible] lunga serie di interventi sulle strade e la sostituzione in centro dell'asfalto con le pietre

Maria Cuscela

SPESA DI 60 MILA EURO ANCHE PER RIFARE ACQUEDOTTO E FOGNATURE

Nuovo look a Guardabosone

Il Comune annuncia un settembre di cantieri

GUARDABOSONE

Tempo di restyling per Guardabosone. L'amministrazione comunale per i prossimi mesi ha [illegible] in cantiere una [illegible] di interventi che metteranno a nuovo alcune zone del paese. A cominciare dalla viabilità, da un punto di vista prettamente estetico. Tutto [illegible] ancora in fase di allestimento.

«Innanzitutto [illegible] progettando la [illegible] ■ alcuni tratti ■ strade del Comune - afferma il sindaco Claudio Zaninotti -. In piazza Garibaldi, la più grossa del nostro centro, per esempio, abbiamo intenzione di sostitu[illegible] il catrame che c'è attualmente con pietre che abbiamo già utilizzato per abbellire altri punti. La spesa complessiva dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] 60 mila [illegible] per [illegible] abbiamo intenzione di richiedere dei finanziamenti alla Regione. Facendo questo tipo [illegible] lavoro, contemporaneamente, cambieremo delle parti di acquedotto e di fognature, che saranno così rimesse a nuovo. E poi, nel frattempo, nella piazza che si trova all'entrata di Guardabosone, andremo ad eliminare i pali [illegible] camento dell'Enel sostituendoli con altri ornamentali che avranno come elemento di spicco delle sfere».

Il Comune chiederà dei contributi alla Regione anche per la [illegible] in sicurezza di quattro ruscelli per evitare eventuali problemi legati ■ frane e smottamenti. «Si tratterà [illegible] pulire alcuni rii, tagliando per esempio delle piante e rendendo tutti i percorsi più [illegible] prosegue Zaninetti.

Per alcuni tratti la strada interna di Guardabosone, a causa dell'usura e [illegible] condizioni meteorologiche, mostra[illegible] dei cedimenti [illegible] pietre che si muovevano, ■ così il Comune con [illegible] spesa di 78 mila euro (finanziamenti regionali) ha già appaltato i lavori che dovrebbero cominciare a breve. «La spesa comprenderà anche la sistemazione di [illegible] pericolante che si trova in località Colma».

Un mese fa è [illegible] inoltre completato un parcheggio destinato a una ventina di posti auto che si [illegible] all'inizio del paese, sotto il campo di tennis. «Abbiamo studiato [illegible] soluzione legata alla recinzione che abbiamo voluto fare in legno, che ci soddisfa molto dal punto di vista estetico - dice ancora ■ primo cittadino -. Tanto che [illegible] dei soldi dell'amministrazione [illegible] vogliamo riproporre lo stesso [illegible] nella piazza della chiesa e in piazza Mazzini per dare anche al primo impatto una visione ancora più omogenea per chi arriva a Guardabosone».

■ ■ proposito di Guardabosone, il suo orto botanico, che quest'anno ha potuto contare anche sul bird-watching, è stato ufficialmente invitato a partecipare a una mostra a Crescentino ad ottobre in cui sarà presente [illegible] stand, oltre ■ partecipare probabilmente, con la propria responsabile, ■ una conferenza sulle erbe.

Nella scuola vercellese di via Duomo è subito intercultura

Al Classico l'anno riparte dal West Virginia

I ragazzi del Lagrangia negli Usa. In arrivo i polacchi

La riapertura dell'anno scolastico al «Lagrangia» all'insegna dell'intercultura europea ed extraeuropea. Gli alunni del Classico e del Magistrale sono in America. Presto arriveranno i Polacchi.

Accompagnati dalle loro prof, Alessandra Pessano e Angela Badino, i nostri compagni sono partiti il 2 settembre per gli Stati Uniti e vi rimarranno fino al 16 settembre.

Si tratta del consueto scambio culturale con i ragazzi americani di Romney in West Virginia, grazie al quale, ormai da due anni, i lagrangini sono ospitati da loro coetanei americani, che, a loro volta, restituiscono la visita in primavera.

Ma questo non è tutto. Presto, dal 3 all'11 ottobre, arriveranno anche 16 ragazzi polacchi del Liceo Paderewski di Poznan, accompagnati da una docente e dal preside del loro istituto.

Ormai tra gli studenti vercellesi e i ragazzi americani e polacchi si è stretta una profonda amicizia, testimoniata dai continui messaggi inviati tramite e-mail, ma anche dagli incontri estivi di chi è andato a trovarli o ha ricevuto loro visite durante le vacanze.

In questi 16 giorni i nostri studenti condivideranno la vita scolastica ed extrascolastica dei loro coetanei d'oltremare, visiteranno il West Virginia, Washington e New York. Già sappiamo da alcuni di loro di un volo panoramico in bimotore sulle splendide campagne del West Virginia e di splendide fotografie scattate dall'alto.

Infatti attraverso il sito della scuola www.istitutosuperiorelagrangia.it è possibile conoscere tutti i loro spostamenti e osservare le splendide fotografie che ci inviano.

Ora gai e festosi i loro compagni aspettano che il portone si riapra: la scuola per ricominciare.

Nel loro cuore c'è un po' di nostalgia per le vacanze ormai terminate, ma anche la gioia di potersi rivedere e di poter stare ancora insieme. Un pensiero va ai loro compagni più fortunati che sono ancora in America e che presto e racconteranno loro le che hanno visto e fatto.

Ma non sono invidiosi, perché chissà forse un altr' anno potranno andarci anche loro e comunque presto arriveranno i polacchi, poi si partirà per la Polonia, infine sarà la volta dell'arrivo degli americani.

Insomma sarà certo un anno pieno di emozioni all'insegna dell'intercultura europea ed extraeuropea.

La redazione del Classico «Lagrangia» Vercelli

Sul sito www.istituto superiore lagrangia.it si possono trovare in tempo reale le splendide fotografie dello scambio culturale con gli studenti americani del West Virginia

L'immagine vale quanto 100 parole
Mostra a Torino di fotogiornalismo

Lo studente universitario Alessandro Nasi

In ogni corso di giornalismo o di comunicazione che si rispetti almeno una volta (ma di sicuro almeno una dozzina) è di rigore la frase «una foto vale quanto cento parole».

Nonostante conosca almeno una dozzina di maestri della penna per cui questa «regola giornalistica» non vale, la fotografia rappresenta, sino dai suoi primi utilizzi per accompagnare la notizia scritta, un importante mezzo comunicativo dall'immediato impatto sul lettore e di più semplice fruizione rispetto allo scritto.

L'anno in cui in in il fotogiornalismo è il 1945, quando prese corpo di creare un nuovo linguaggio giornalistico sulla spezzettatura del testo classico, intervallato da fotografie, capaci di dare più «concretezza» alla notizia.

Il fotogiornalismo inizialmente viene utilizzato soprattutto nei settimanali. Ad aprire questa strada sono stati L'Europeo di Benedetti e il Tempo di Tofanelli: il primo incarnava il fotogiornalismo di cronaca con scatti secchi ed essenziali, il secondo invece utilizzava la tecnica del reportage, ossia le in sequenza, quasi a un racconto, una narrazione, di tante fotografie significative.

I settimanali come Oggi, Epoca e il Europeo di togliere alla fotografia il compito informativo, quello di documentare la realtà, per creare un fotogiornalismo in grado di «costruire» la stessa, grazie all'uso cinematografici. Nasce la professione del «paparazzo».

Col passare del tempo il fotogiornalismo ha perso buona parte della forza espressiva. Nel giornalismo moderno, televisione, internet e l'avvento del digitale la fotografia appare incapace di riproporre l'elemento dell'alterità, ossia la capacità di immedesimarsi in qualcun altro, di immaginarsi in altro luogo, caratteristiche portanti della fotografia e dei reportage in particolare.

A Torino, dal 2 settembre fino al 2 ottobre, si terrà presso le sale di Palazzo Bricherasio una mostra intitolata «Il Fotogiornalismo in Italia 1945-2005», curata da Uliano Lucas e costituita da trecentocinquanta immagini, firmate dai più grandi fotoreporter italiani, con lo scopo di ripercorrere 60 anni di storia italiana.

Alessandro Nasi

Potete scriverci a «vercelli@lastampa.it»

Riecco la «pagina bianca» del venerdì

Aspettiamo i vostri articoli, dalla cronaca alle poesie

Cari ragazzi, ben tornati. Le vacanze, come tutte le cose belle, sono volate via. Tre tra giorni. fotografie scattate il 12 settembre dal nostro fotografo Renato Greppi, pare che riprendere a studiare non sia poi così brutto.

Ritrovare gli amici, sfogliare i libri nuovi, tuffarsi (senza esagerare) nell'impegno quotidiano dello studio è emozionante. E' crescere. E' La Stampa, per il decimo anno consecutivo vi offre una pagina bianca, ogni venerdì, da riempire con i vostri pensieri.

sono tornati alcuni amici, come Alessandro Nasi, la redazione del Classico, tra le più produttive della provincia. aspettiamo anche tutti gli altri aspiranti giornalisti, dalle elementari in su.

Gli argomenti? Alla vostra fantasia. Ma possiamo dare qualche suggerimento, sono sempre graditi articoli di cronaca, racconti, poesie, recensioni di film, libri, spettacoli teatrali, concerti. Raccontateci le gite, ma anche i vostri problemi, zaini pesanti, treni in ritardo, bus-scuola troppo pieni, palestre disagiate, aule fredde. E se farete sciopero, come farete di sicuro, un colpo di telefono per raccontarci le vostre ragioni non guasterebbe.

Poi un sogno, che però non si realizza ormai da qualche, dai tempi di Matteo Balocco: chi vuole aggiornarci il vocabolario under 20? Matteo era stato spiritosissimo nel rivelarci i segreti dello slang giovanile, ma oggi si dice ancora «sono fuori balcone?». Di certo no. Forza allora. Aspettiamo aggiornamenti vercelli@lastampa.it»

Intanto tutta la redazione di Vercelli vi augura buon lavoro, e fin da subito vi invita al solito giro canonico in redazione. Colazione inclusa. **[d. b.]**

Volti felici davanti le scuole lunedì scorso come testimonia la foto di Renato Greppi Rivedere gli amici, sfogliare i libri nuovi può essere davvero bello dopo tre mesi di vacanze La Stampa intanto torna a proporre ogni venerdì una pagina dedicata agli studenti

L'ANGOLO PICCOLINI

I del «Mami Gioc» scoperta

Un benvenuto in moltissime lingue per i bambini del Mami gioc. Il messaggio che i piccolini del Nido e i più grandicelli della Materna vedranno esposto qualche giorno in italiano, ma anche in russo, arabo, francese, spagnolo e inglese perchè l'asilo ha aderito al progetto multiculturale con l'Università degli studi di Torino. I bimbi continueranno ad imparare l'inglese ma conosceranno anche favole filastrocche africane ed impareranno a scoprire gli usi e i costumi di tutte le popolazioni. Non dimenticate: accanto ai corsi di ginnastica e nuoto, debutterà un laboratorio di matematica per conoscere linee e forme. Il tutto, è ovvio, all'insegna del gioco. Per le iscrizioni basta telefonare allo 0161-213177. Avviso per le mamme che lavorano: Il Mami Gioc (via Chieco 22) è aperto dalle 6,30 fino alle 18.

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

CORSI D'INGLESE
...PER CHI SA SCEGLIERE !

i d'inglese quadrimestrali di ore per adulti studenti.

Preparazione per conseguimento dei diplomi richiesti da università italiane straniere.

individuali.

Via 1 (ang. via Trieste) - BIELLA - Tel. 015.8494854 - 015.8494844 Fax 015 8494443 - Web site: www.callanschool.it - E @callanschool.it

Tempo libero
di Simona Romagnoli

Upb Educa Le iscrizioni

■ **LA PROPOSTA**
Sono ufficialmente aperte le iscrizioni all'Università Popolare Biellese per nell'Anno Accademico 2005/06. La proposta offre 421 corsi, affidati a 230 docenti e suddivisi in 9 aree tematiche che spaziano dalle lingue alla Scienza dell'uomo, passando per Informatica, Arte, musica e spettacolo, Salute e benessere e Teoria e pratica di varie attività. I corsi si svolgono su un territorio che si estende oltre i confini provinciali. Le sedi si trovano infatti a Biella, Cossato, Borgo d'Ale, Candelo, Cavaglià, Coggiola Viera, Graglia, Magnano, Massazano, Mongrando, Mosso, Tavigliano, Trivero, Verrone, Viglano. La data di inizio delle lezioni è fissata al 3 ottobre per Biella e al 10 di ottobre per tutte le altre sedi. Le lezioni si svolgeranno con durata, modalità e orario diversi a seconda dei corsi.

■ **EDUCAZIONE CONTINUA**
«L'educazione continua fa bene, aiuta a vivere meglio, aggiorna in modo permanente, aggrega, fa sentire giovani». Con questa promessa UPBeduca attua un grande progetto educativo permanente, popolare per il numero di soci frequentanti (3.214 nell'Anno Accademico 2004/05) e per i costi ridottissimi, ma anche esclusivo per la scelta e la competenza degli insegnanti.

■ **ANCHE PER I GIOVANI**
Quest'anno UPBeduca ha deciso di investire in particolar modo sui giovani, offrendo la possibilità di personalizzato, arricchire e completare la formazione, mentre ancora frequentano i corsi scolastici istituzionali. Per i nati dopo il 30 settembre 1985, la frequenza a Comunicazione linguistica, Informatica e Scienze dell'uomo sarà gratuita eccetto che per la quota associativa.

■ **NOVITÀ E CURIOSITÀ**
L'ampia scelta delle lingue antiche e moderne, 127 in tutto, comprende il coreano, il greco moderno, lo shwaili, il piemontese, il rumeno, il sanscrito e il latino. Nell'area Salute e Benessere sono stati inseriti Anduro in barca a vela, Arpaterapia anche per gestanti, Musicoterapia e Qi-Gong. I 70 corsi dell'area Scienze dell'uomo presentano Araldica e Genealogia, Egittologia e scrittura creativa.

■ **ISCRIZIONI**
La quota associativa annuale, di 25 euro, consente la partecipazione a tutte le attività. Tale quota comprende: la guida aggiornata dei corsi (edizione 2005/06); l'elenco delle agevolazioni di cui godono enti e primari esercizi commerciali convenzionati; alcuni omaggi; una polizza infortuni. Ogni corso ha poi un costo specifico. Gli interessati potranno iscriversi nella sede di Biella (via Fecia di Cossato 8/b) dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Iscrizioni aperte anche nelle sedi staccate [illegible] differenziati. Per informazioni: http://upb.biella.com.

DI [illegible]

Un incontro, un reading, un'atmosfera. Parole che si rincorrono a caccia di emozioni e uno sguardo d'attualità sulla poesia italiana di questo secolo. Questa sera alle 21.15 va in scena «Parole di pietra e vento» ai giardini del Fondo Edo Templa (ingresso da via Marconi, di fronte al Tribunale)
In caso di brutto tempo a Palazzo Cisterna al Piazzo.
L'appuntamento è curato da Silvia Avallone (giovane poetessa di origini biellesi) e Lele Ghisio. Alle [illegible] nello stesso ambito è previsto «Parlare di parole», un incontro a Palazzo Cisterna con i poeti Davide Rondoni, Alba Donati, Gianfranco Lauretan e i musicisti Giuliana Mettini (voce) e Stefano Cocco Cantini (sax). [s. ro.]

[illegible] BINI

«Strumenti per l'Educazione: una cena per...» è un seminario di alimentazione naturale dedicato ai bambini da 6 a 12 anni in cui si insegnerà a loro i principi [illegible] una sana alimentazione e si preparerà insieme una cena per i genitori che saranno invitati la sera a partecipare. L'appuntamento cui farà seguito un breve intervento dedicato agli adulti sempre sui principi di una alimentazione salutare e corretta, [illegible] in programma domani (dalle 9,30 alle 22,30), all'associazione culturale Panta Rei a Casale Grippagli 17 (015-63236) di Graglia. Il costo è di 30 euro a bambino per la copertura delle spese vive per la cena; è necessaria una conferma telefonica per l'iscrizione. [s. ro.]

DA QUESTA SERA UNA RAFFICA DI CONCERTI DAL VIVO NEL FINE SETTIMANA BIELLESE

A Pray si accendono i riflettori su Gem Boy e Persiana Jones

Al Babylonia prosegue Tana libera tutti mentre le Trombe [illegible] Falloppio fanno tappa a Sagliano Gli altri appuntamenti

Le Trombe di Falloppio stasera sono a Sagliano per la «Valley Bier Fest»

BIELLA

Live nei music club, nelle birrerie e sui palcoscenici biellesi. Il fine settimana si apre al Babylonia [illegible] Ponderano con [illegible] doppio concerto inserito nel cartellone [illegible] Tana libera tutti. La rassegna, dedicata ai gruppi attivi nel Nord Ovest [illegible] ospita questa [illegible] dalle 22,30 Uninvited Guest [illegible] un Marillion tribute! e [illegible] Flood (gruppo [illegible] dalle ceneri delle Latte Divalte attivo dal [illegible] e fedele [illegible] musica psichedelica), mentre domani alla stessa ora sarà poi la volta di [illegible] gruppi torino» Media Solution (crossover) e Inreverse (trash metal). L'ultimo appuntamento della rassegna (ad ingresso libero) è previsto ancora per venerdì 30 mentre dal prossimo week-end la stagione del Babylonia prenderà [illegible] via con [illegible] show [illegible] Rego Silanta, [illegible] termina dei concerti la musica prosegue con i resident dj. In [illegible] il venerdì [illegible] Rock revolution mentre sabato tocca ad Alessandro Lestino con [illegible] Fréo» (anche in questo caso l'ingresso è libero).

Con l'arrivo dell'autunno [illegible] serate di [illegible]ca live [illegible] Salvator Keller di Cossato entrano a regime. La birreria propone questa [illegible] il concerto degli Area 51, band tributo dei Guns 'n Roses, impegnati a interpretare le canzoni che hanno reso celebre il gruppo americano. Alessio alla [illegible] è molto simile, sia fisicamente che vocalmente ad Axel Roses. Domani sera saliranno sul palco i Manrovescio, con un tributo agli [illegible] Ananasis. [illegible] presentano [illegible] Sara, [illegible] migliori cantanti [illegible] panorama musicale biellese, già noto al pubblico per aver cantato con i Pony Express e gli Hot Fever, assicura un gran[illegible] esecuzione dei brani. Per informazioni: 015-94405.

Serata blues all'Arci Castello di Lessona, dove alle 23 è previsto [illegible] concerto degli Highway 69.

Al salone polivalente di Sagliano la «Valley Bier Fest», seconda festa dell'Autonomia biellese, prosegue [illegible] concerto di Arcano, sosia di Vasco Rossi e domani alle 22,30 con la performance delle Trombe [illegible] Falloppio, rock band demenziale italiana impegnata [illegible] tour per promuovere il nuovo power-metal-comik-album, «Povero Diabolus». [illegible] pista dall'89 il gruppo torinese [illegible] anche a far parte della scuderia di Elio e le Storie Tese. Gli appuntamenti [illegible] chiudono domenica con il gruppo Artemisia, tributo italiano agli Evanescence.

A Pray, infine, questa sera, riflettori accesi sulla pedana [illegible] piazzale Lora Torino dove [illegible] i [illegible] Boy con un rock demenziale e trash targato Bologna. Domani ritornano a calcare le pedane biellesi i Persiana Jo[illegible] [illegible] tour da febbraio a loro volta per il nuovo album «Another Show». Domenica [illegible] 15,30 tocca ai «Bone9». [p. g.]

[illegible] via [illegible]

Il traffico è [illegible] caos

Avrei alcuni quesiti relativi [illegible] rotatoria all'ingresso di Occhieppo Inferiore in via Avrea.
Alcuni anni [illegible] sono vi era un semaforo con [illegible] svolta quasi continua verso Pollone, Sordevolo [illegible] il Vandorno. Con la rotatoria e l'aggiunta della utilissima [illegible] Piacenza, [illegible] tempo chiusa, è arrivato il caos e il traffico anziché venire smaltito [illegible] è bloccato (non certo per colpa della strada del Maghettone).
Parte del disagio è imputabile [illegible] semafori a distanza ravvicinata di Occhieppo che [illegible] colonne di auto che bloccano la rotonda e impediscono lo scorrimento fluido. Nel frattempo [illegible] poteva liberamente svoltare [illegible] Pollone e non restare in prossimità della rotatoria resta [illegible] [illegible] volta bloccato. Le due [illegible] Biella, diventano così una sola con auto che cercano [illegible] sorpassarsi una con l'altra. Riporto un esempio fresco di giornata.
Oggi alle 17 fermo alla rotatoria, ho notato che dalla mia sinistra non proveniva alcun veicolo diretto in [illegible] Pollone [illegible] che, forse [illegible] causa dei semafori, [illegible] [illegible] completamente bloccata, per [illegible] serie di veicoli diretti appunto a Occhieppo. Avrei quindi potuto tranquillamente girare, [illegible] un automobilista davanti a me ostruiva il passaggio.
Non appena ho provato a chiedere strada ho ottenuto dall'automobilista davanti a me una [illegible] di improperi che a questo punto ritengo [illegible] dover condividere con le amministrazioni che non hanno preso in considerazione il problema, rendendo difficoltoso il transito verso Occhieppo e impedendo [illegible] chi svolta in via Pollone di circolare liberamente.
Mi domando: non [illegible] potrebbe tenere [illegible] corsia dedicata alla svolta?

MARCO VIGLIOCCO
Biella

I giovani [illegible] Rc [illegible] pretestuosi

Raccolgo con amarezza le pretestuose affermazioni dei giovani di Rifondazione comunista contro l'operato delle forze dell'ordine in genere e della polizia nella fattispecie. Non voglio, e nemmeno sarebbe mio compito, scendere in polemica politica con i giovani di Rc, ciò nonostante credo sia necessario ribadire i risultati, da tutti riconosciuti, che in questi anni, sono stati raggiunti dalla polizia [illegible] stato biellese. Forse [illegible] giovani di Rc sfugge che, mentre loro legittimamente sono indaffarati a contestare [illegible] la presenza di un ministro sul territorio, la polizia [illegible] stato [illegible] giorno è impegnata in prima linea per garantire e difendere l'incolumità [illegible] dei cittadini, per prestare [illegible] amministrativi [illegible] [illegible] controllare il territorio, rendendolo più sicuro per tutti, ed anche per coloro che contestano liberamente la polizia [illegible] stato. Mi conforta sapere [illegible] mentre i giovani [illegible] Rc gridano al tentativo di instaurare la «repressione» da parte delle forze dell'ordine, i cittadini biellesi abbiano decretato un altissimo gradimento alla polizia di stato locale che si attesta fra le più apprezzate d'Italia.
Questi [illegible] gratificano il sottoscritto e tutti gli operatori della polizia di stato che continueranno, come loro tradizione, a svolgere il loro servizio in silenzio e in difesa [illegible] cittadini, nell'intima convinzione che a giudicare il loro operato saranno sempre a [illegible] la [illegible] coscienza e i cittadini e non singoli gruppi politici di qualunque versante essi siano.
E dunque, liberi i ragazzi di Rifonda[illegible] comunista di esprimere il loro dissenso, siano liberi anche gli operatori [illegible] polizia di stato di difendere il loro operato, nell'intima convinzione di avere agito per il meglio e nel rispetto [illegible] legge e dei diritti di tutti i cittadini.

MARTINO PREDEN
Segretario provinciale Sap

La Chiesa [illegible] e le coppie irregolari

Concordo in toto [illegible] l'articolo di Riccardo Barenghi «Scontro [illegible] civiltà» apparso su La Stampa circa la presa [illegible] posizione del[illegible] Chiesa all'apertura [illegible] Prodi, imitato da Fini, sul riconoscimento delle coppie «irregolari» perché non sposate in chiesa. Basta guardarsi attorno per scoprire, da almeno quarant'anni, che le unioni non sigillate dal sacramento del matrimonio esistono, eccome. Letto del gran parlare autorevole attorno all'argomento, [illegible] chiedo perché Casini e Berlusconi, tanto per citare, non [illegible] additati quale cattivo esempio [illegible] sendo divorziati [illegible] risposati. [illegible] chiedo se sia sensato pensare di vincere le prossime elezioni politiche puntando sulle posizioni (giuste e doverose) [illegible] Vaticano quando i cattolici praticanti in Italia sono meno del 30% secondo le statistiche ufficiali.

LETTERA FIRMATA
[illegible]

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 [illegible] BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. numero verde 167-120,118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[illegible] telefo[illegible] 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo [illegible] Maria di Campagnate 26, tel. 015/40.43.70.

QUESTURA
Biella: [illegible]. Eusebio 5/a, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo. p.[illegible]S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
[illegible]
via La Marmora 3,
telefono 015/351 [illegible].

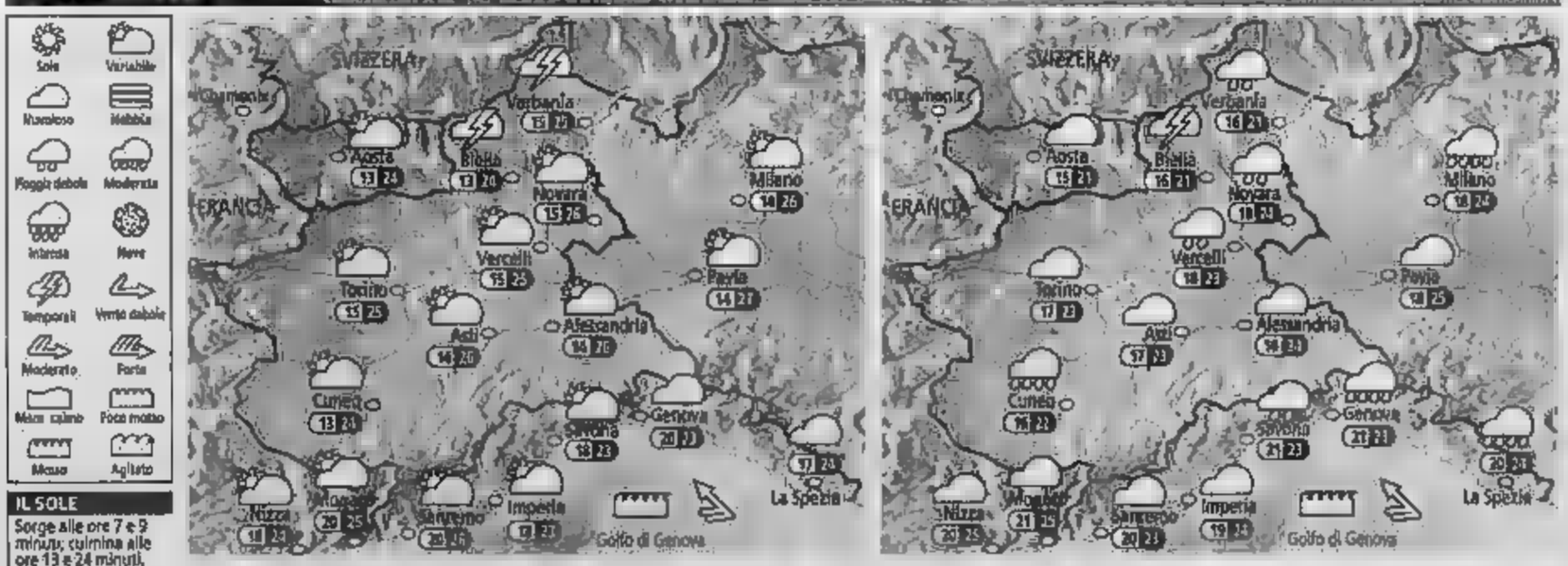
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

FARMACIE DI TURNO
A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Cossila): *Dr.* [illegible] *Cagna*, [illegible] Oropa 52, [illegible] 015/351 [illegible].
Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Momcello 90, tel. 015/68.69.88.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Liber[illegible]100, tel. 015/253.60.73.
Pettinengo: [illegible] *Maria Mazzia Battaton* via Roma [illegible], tel. 015/84.45.016.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. [illegible].13.64.

METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 38 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 19 e 12 minuti; cala domani alle ore 6 e 0 minuti

OGGI Al mattino nubi su Liguria e Alessandrino, senza fenomeni. Per il resto tempo buono. Nel corso della giornata annuvolamenti sparsi su tutto il Nord-Ovest. Ampie schiarite sulle zone di pianura e addensamenti più compatti su Biellese e Verbano, dove nel pomeriggio potrebbe svilupparsi qualche temporale. Isolate e deboli piogge possibili anche sui rilievi del Levante Ligure. Temperature in lieve calo. Venti in genere moderati.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Al mattino qualche pioggia possibile sul Levante Ligure e sul Biellese, asciutto altrove. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento, con piogge e temporali in intensificazione soprattutto in serata e nella successiva notte. Temperature in ulteriore [illegible] nei valori massimi. Venti moderati, con rinforzi in serata nelle situazioni temporalesche.

Mercoledì [illegible] Domenica serate a tema con spettacoli LESBO
Via Restano 46 – Vercelli (zona Rione Isola)
Info: Fabio 3397183602 – Rasmy 3403185955

expotorre.it RIDUCI LE SPESE AUMENTA IL PROFITTO ALLA FESTA DELLE OPPORTUNITÀ
idraulica [illegible]caldamento coperture edilposa
[illegible] energia, nuovi [illegible] tecniche, [illegible] profitti il [illegible] a torre san [illegible] della

Appuntamento al Castello di Desana dal 17 al 19 settembre

«Riso di qualità» sotto i riflettori

Tre giorni di festa all'insegna dei prodotti della terra

RICONFERMARE il riso uno degli ingredienti principali per una sana e corretta alimentazione e sottolineare l'importanza di questo alimento per l'economia non solo vercellese, ma di tutta la pianura padana. Sono questi gli obiettivi della «Festa del riso italiano di qualità», giunta alla sua quattordicesima edizione. Teatro della manifestazione, organizzata dall'Azienda Agricola Tenuta Castello, dall'Associazione culturale Ca dj'Amis, da I Ristoranti della Tavolozza e dal Consorzio di tutela e valorizzazione varietà tipiche riso italiano, il Castello di Desana con il suo parco.

Il programma della rassegna, ormai collaudato con successo nel corso delle passate edizioni e gradito al pubblico, prevede un fittissimo calendario di iniziative per una tre giorni all'insegna di sapori, colori, suoni e suggestioni, tutto per riscoprire quella «cultura della qualità» che il tempo non ha cambiato. Innanzitutto la trasformazione del Parco del Castello in un palcoscenico per i diversi momenti della manifestazione: area di spettacolo per le esibizioni di compagnie artistiche e gruppi musicali; punto di incontro per i palati più raffinati che potranno degustare piatti e vini tipici come al ristorante; mercato con esposizione di prodotti locali; e ancora, cucina all'aperto per concorsi gastronomici. Inoltre per tutta la durata della rassegna gli chef dei «Ristoranti della Tavolozza» offriranno degustazioni delle loro ricette e la fornitissima enoteca indicherà i vini più pregiati con cui accompagnare i deliziosi manicaretti.

Una veduta del Castello e un'immagine della scorsa edizione della rass

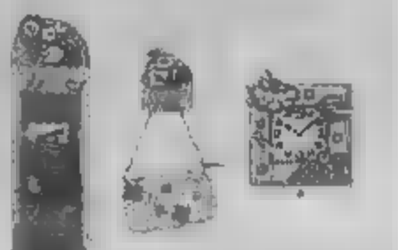
Un appuntamento da non perdere, dunque, che incomincia alle 12 di sabato 17 settembre e si conclude lunedì 19.

Apre la manifestazione il saluto delle autorità cittadine e della banda musicale Giovan Battista Viotti di Fontanetto Po. Contemporaneamente verrà inaugurato il percorso gastronomico dell'edizione 2005 della rassegna, con un'ampia esposizione dei più significativi prodotti del territorio. Alle 21 «Il sor... riso delle miss», spettacolo di musica e animazione, al quale parteciperà «Miss maglietta bagnata», e che si concluderà con la premiazione della mondina più bella. Il giorno successivo musica folk con il gruppo corale «Ciar d'la Valaras» di Trino Vercellese, che proporrà i tradizionali canti delle risaie. Seguirà «Libri da gustare 2005», appuntamento con gli autori e gli editori della «golosa» selezione di 20 titoli che parlano di storia, cultura e tradizioni legate al gusto, all'alimentazione e alla cucina. Infine, per la gioia dei più piccoli, spettacolo con «Gianduja e Giacometta», le maschere tradizionali del carnovale torinese, accompagnate dal Bicicolano e dalla Bela Majin, i personaggi della tradizione vercellese. La manifestazione si conclude lunedì 19 con il IV concorso internazionale «Riso non a caso»: il Parco della Tenuta Castello si trasformerà in una grande cucina all'aperto dove gli allievi dei quindici istituti alberghieri finalisti, italiani ed europei, prepareranno le loro ricette per una giuria d'eccezione. Al termine del concorso verranno assegnati due importanti riconoscimenti: l'«Airone d'Argento» a tre personaggi che nel corso del 2005 si sono maggiormente distinti nella promozione e valorizzazione italiano; e «Dire Terra» ad altri tre personaggi che si sono particolarmente adoperati nella difesa e nella promozione delle migliori tradizioni culturali legate alla terra.

Il prezzo del biglietto per partecipare alla manifestazione è di 8 euro, esclusi i ragazzi fino ai 15 anni, di euro per gustare in tutta comodità salumi e formaggi tipici, piatti a base di selvaggina dolci e biscotti di riso.

tante piccole idee regalo
per dare ancora più colore alla vita di tutti i giorni...

una ventata d'allegria...

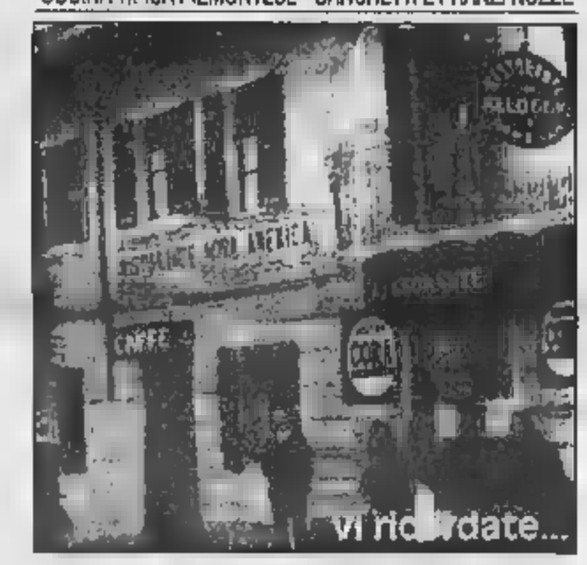


...ovunque tu voglia!

L'EMILIANO
Piazza Palazzo Vecchio, 11 ▪ VERCELLI ▪ Tel. 0161.252625

ALBERGO • RISTORANTE
NORD AMERICA
di
Quality Hotels 99

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE



UN GRANDE CHEF
PER LE MIGLIORI RICETTE
CON IL RISO ITALIANO
DI QUALITÀ

LA

CIGLIANO (VERCELLI)
Corso Gabriele D'Annunzio 149 - Tel. 0161•42 40 22

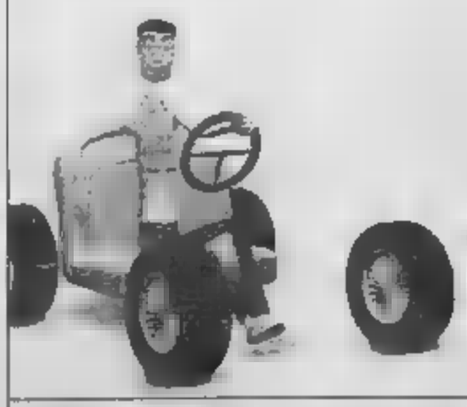
PROSSIMA APERTURA NUOVA ALA ALBERGO !

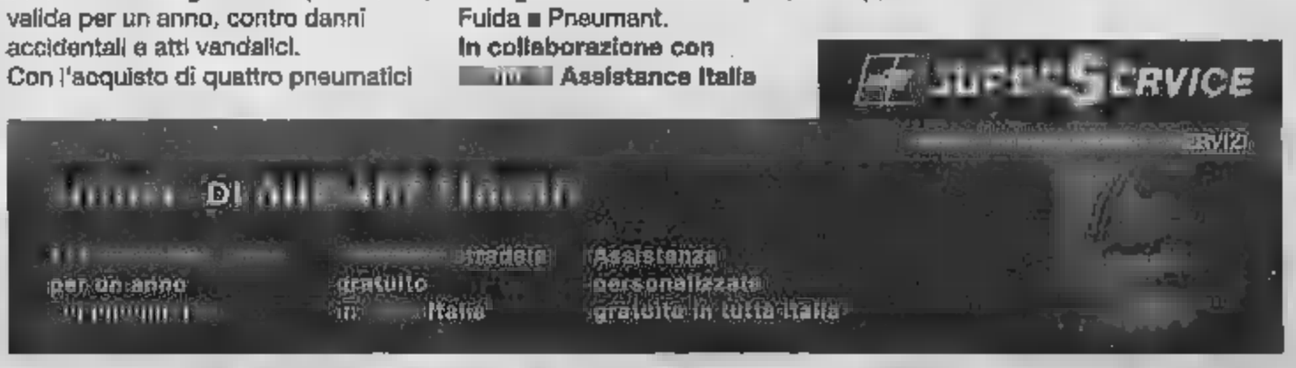
Gomma+
f.lli Tarabbo Luciano e Roberto

SANTHIA' (VC) — Corso XXV Aprile, 41
Tel. 0161•931962 — Fax 0161•935733 — e-mail: gommapiu@virgilio.it

Ti assicuriamo gratis per

l'assicurazione gratuita sui pneumatici, valida per un anno, contro danni accidentali e atti vandalici.
Con l'acquisto di quattro pneumatici della gamma vettura Goodyear, Dunlop, Fulda Pneumant.
In collaborazione con Assistance Italia





Assistenza con mezzo attrezzato
Rad. cerchi in lega
Compra 4 pneumatici
e li paghi in 10 comode rate
Preparazioni sportive (certificato ISO 9001:2000)

GOODYEAR DUNLOP MICHELIN YOKOHAMA AVON CERCHI Eibach REMUS BMC

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«I giorni dell'abbandono»

Margherita Buy nel film di Faenza

NON mangia più, beve troppo, non si occupa dei figli, si lava, non si veste; non sa più fare il suo lavoro di traduttrice, inveisce, rimane per lo più inerte distesa sul divano. Margherita Buy (bravissima) dopo dieci anni di matrimonio viene abbandonata dal marito che s'è innamorato di una ragazza; è disperata, guarisce lentamente anche grazie all'affetto di un vicino e suo. Da questa storia usuale, tratta dal romanzo di Elena Ferrante, Roberto Faenza ha fatto un gran film, profondo, semplice, senza sentimentalismi né patetismi, immagine perfetta del dolore e della perdita di autostima.

I GIORNI DELL'ABBANDONO
Di Roberto Faenza
Con Margherita Buy, Luca Zingaretti, Goran Bregovic; Italia, 2005

TORINO, cinema Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc
MILANO, Anteo, Apollo, Ducale, Europlex, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Andromeda, Cineland, Eden, Gulliver, Jolly, King, Quattro Fontane, Roma, Savoy, Stardust, Trianon, Ugc
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri, Med; **PALERMO,** Aurora

[illegible]

«Good Night and Good Luck»

Un film di George Clooney appassionante, elegante (nel bellissimo binconero di Robert Elswit), collocato benissimo negli Anni Cinquanta americani (la facce, i vestiti, le voci, l'entusinsmo professionale, le perenni sigarette), dedicato «ai giornalisti coraggiosi» e al padre dell'autore, ricco di allusioni significative nel presente due volte premiato alla Mostra di Venezia. «Good Night And Good Luck» (Buonanotte e buona fortuna) è la frase abituale con cui il giornalista televisivo della rete Columbia Broadcasting System-CBS, conduttore di un telegiornale e di un programma di attualità, si congedava dai suoi ascoltatori, in un periodo particolarmente oscuro della storia degli Stati Uniti che, dice Clooney, «somiglia agli errori che si commettono oggi, sfruttando la paura della gente per limitarne la libertà». La «caccia alle streghe» anticomunista e persecutoria del senatore del Wisconsin Joseph McCarthy venne fortemente avversata dal gruppo di giornalisti del film, che alla fine risultarono vittoriosi. La loro battaglia (non di opposizione politica ma di corretta informazione) è la materia del film ricco di fermezza e di moralità. Il protagonista David Strathairn ha ricevuto a Venezia la Coppa Volpi destinata al miglior attore.

GOOD NIGHT AND GOOD LUCK
Di George Clooney
Con David Strathairn, George Clooney, Jeff Daniels, Robert Downey jr., Patricia Clarkson, Frank Langella; Usa, 2005

TORINO, cinema Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc; **MILANO,** Arcobaleno, Brera, Ducale, Eliseo, Europlex, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Sivori, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Cineland, Fiamma, Gulliver, Intrastevere, King, Metropolitan (v. o.), Roxy, Stardust, Tibur, Trianon, Ugc; **NAPOLI,** Delle Palme, Med, Plaza; **PALERMO,** Dante, Rivoli

AMOROSO

«Gabrielle» Con Isabelle Huppert

TORNANDO la sera nella casa elegante di Parigi all'inizio del Novecento, un uomo ricco, appagato, contento di sè, trova un biglietto della moglie sposata dieci anni prima: me ne vado. Smarrimento, disperazione. Poco dopo, la moglie rientra: «E' stato un errore. Non ci sono riuscita». «Cosa ti ha fatto tornare? », «Non so». Film da camera, di parola, di attori, l'opera di Patrice Chéreau offre due interpreti bravissimi, Isabelle Huppert ma anche Pascal Greggory, uno stile rigoroso, uno scontro fra regola e passione, fra conservazione borghese e innovazione proiettata verso un avvenire differente. Molto apprezzabile.

GABRIELLE
Di Patrice Chéreau
Con Isabelle Huppert, Pascal Greggory; Francia, 2005

TORINO, Romano
MILANO, Arcobaleno, Eliseo, President
GENOVA, Ritz
ROMA, Alcazar, Eden, Mignon
NAPOLI, America Hall, Filangieri
Iglea Lido

FANTASCIENZA

«I Fantastici 4» all'avventura

Jessica Alba è la Donna Invisibile

DAL fumetto creato nel 1960 per la Marvel da Stan Lee (testi) e Jack Kirby (disegni), film divertente che si limita a raccontare l'origine dei Supereroi del titolo. Ciascuno di loro possiede un superpotere acquistato durante un volo spaziale per effetto delle radiazioni cosmiche che hanno alterato la struttura molecolare del loro corpo: il dottor Reed Richards detto Mister Fantastic può allungare quanto vuole gli arti e il fisico elastico; Susan Storm da lui amata, Donna Invisibile, può scomparire completamente alla vista; il fratello di lei è capace di trasformarsi in una Torcia Umana, silhouette di fuoco che vola nel cielo come una meteora; la Cosa è un uomo dell'equipaggio divenuto un colosso grottesco con il corpo di granito. Nella mutazione non c'è giustizia: Tre Fantastici usano i superpoteri quando serve e quando vogliono, mentre soltanto un Fantastico, la Cosa, conserva stabilmente un aspetto inumano e pietroso. Non è comunque sal la voracità dei media e l'ammirazione bramosa della gente trasforma tutti e quattro in mostri. Il film elementare, semplice, per ragazzini, ha effetti appropriati e ben realizzati, è girato soprattutto in esterni sfruttando per rappresentare il caos gli ingorghi del traffico cittadino.

I FANTASTICI 4
Di Tom Story; con Ioan Gruffudd, Jessica Alba, Chris Evans, Michael Chiklis; Usa, 2005

TORINO, cinema Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Manzoni, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Europa, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Metropolitan, Odeon, Reale, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Filx, Med, Warner; **PALERMO,** Ciak, Imperia

SATIRICO

«Viva Zapatero!» e Sabina Guzzanti

LA forza satirica di Sabina Guzzanti si condensa temi della libertà d'espressione, di informazione completa e corretta, del diritto della gente a conoscere la verità. Le traversie subite dall'attrice nei suoi recenti rapporti con la Rai hanno toccato i vertici censorii: il racconto-documento della vicenda personale si accompagna al racconto delle vicende di giornalisti censurati o espulsi (Enzo Biagi, Marco Travaglio) ed ad alcune delle più strepitose personificazioni dell'attrice. Evidente nel film delle caratteristiche migliori della protagonista: non è né blanda, attacca.

VIVA ZAPATERO!
Di Sabina Guzzanti; Italia, 2005

TORINO, cinema Due Giardini, Romano
MILANO, Anteo, Eliseo
Ariston
Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Maestoso, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri

DRAMMATICO

«La bestia nel cuore»

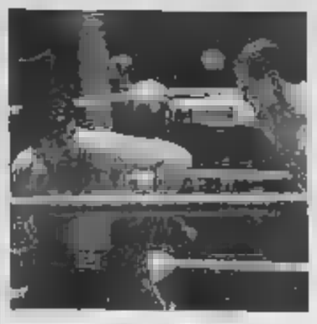
COME in un feuilleton ottocentesco o in «Beautiful» alla tv, nel film che Cristina Comencini ha tratto dal proprio romanzo pubblicato da Feltrinelli, oltre il titolo truce ci sono: una violentata; due bambini, maschio e femmina, molestati sessualmente dal padre mentre la madre raccomanda «è un vizio, è malato, è debole, non dirlo a nessuno, sono cose che succedono, siamo una famiglia»; una ragazza cieca che s'innamora d'una donna matura abbandonata dal marito; un parto che comincia con la rottura delle acque in un vagone ferroviario deserto; regista frustrato, passato da «Edipo re» alle serie televisive ospedaliere; un attore traditore. Troppa roba? Certo, tanto più che l'insieme è raccontato male, con goffaggine e grossolanità davvero sorprendenti. E' come se a Cristina Comencini, regista da sempre sobria, sincera ed elegante, qualcuno avesse detto «sfrenati, buttati, lasciati andare», e lei l'abbia fatto con la rozzezza che nasce dall'inesperienza. Ci rimette anche la protagonista: pure se è stata premiata alla Mostra di Venezia con la Coppa Volpi destinata alla migliore interpretazione femminile, Giovanna Mezzogiorno stavolta è più atona che brava. Stefania Rocca non ha colpe.

LA BESTIA NEL CUORE
Di Cristina Comencini
Con Giovanna Mezzogiorno, Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Alessio Boni, Angela Finocchiaro, Giuseppe Battiston; Italia, 2005

TORINO, cinema Massimo, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Anteo, Europlex, Excelsior, Gloria; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; Admiral, Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Clak, Cineland, Eurcine, Greenwich, Gulliver, Maestoso, Roxy, Tibur, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, Delle Palme, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«Cinderella Man» Cenerentolo



Russell Crowe in una scena

STORIE di pugilato e di miseria. Fu lo scrittore Damon Runyon a soprannominare «Cenerentolo» all'inizio degli Anni Trenta il pugile americano James J. Braddock, che nell'estrema povertà della Grande Depressione tornò sul ring per sfamare moglie e bambini, sconfiggendo persino Max Baer e conquistando un titolo mondiale. Russell Crowe, dimagrito da 103 a 80 chili, faccia smunta, è molto bravo. Il film travolgente, astuto, fatto benissimo, informa le qualità del protagonista e del regista Ron Howard. La ricostruzione della crisi economica della Depressione è precisa, magari un poco troppo sentimentale.

CINDERELLA MAN
Di Ron Howard; con Russell Crowe, Paul Giamatti, Renée Zellweger; Usa,

TORINO, cinema Arlecchino, Eliseo, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé, St. Ritz, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Ariston, Cineplex, Uci; Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Holiday, Jolly, Lux, Madison, Olimpia, Odeon, Royal, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno, Corso, La Perla, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Ariston, Golden, Holiday

RELIGIOSO

«La passione di Giosuè l'ebreo»

IN Spagna, nel 1493, i re cattolici Fernando e Isabella decretarono la cacciata degli ebrei. Tra gli esiliati c'è Giosuè, preconizzato alla nascita come l'atteso Messia che condurrà il suo popolo perseguitato alla Terra Promessa. Arrivato in Sicilia, l'ebreo Giosuè-Gesù lo stesso nome, derivato in varianti diverse da Yahoshua) partecipa a uno spettacolo di passione, predica il verbo dell'amore e viene crocefisso dai farisei cattolici. Il regista del film interessante vuole ribadire che «il Potere non sopporta la verità né chi la professa» e ricordare la comune origine delle tre grandi religioni monoteiste mediterranee.

LA PASSIONE DI GIOSUE' L'EBREO
Di Pasquale Scimeca
Con Leonardo Cesare Abuda, Anne Bonaluto, Toni Bertorelli; Italia,

MILANO, cinema Palestrina
ROMA, Eden, Gulliver
NAPOLI, Modernissimo
Aurora

ANIMAZIONE

«Madagascar» Torno a casa

UN incantevole film d'animazione della Dreamworks: quattro animali che vivono in cattività nello zoo di New York fuggono avventurosamente nella lussureggiante isola di Madagascar, per scoprire che il ritorno alla Natura e la libertà hanno un prezzo troppo alto, e tornare indietro. Naturalmente la storia non è piaciuta minimamente agli animalisti, però leone, zebra, giraffa e ippopotamo sono buffi e disegnati benissimo, e lo stupendo luogo della loro fuga, e la parola «Madagascar» ha un suono evocativo molto dolce, esotico e nostalgico. Tra i doppiatori, Ale&Franz, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

[illegible]
Di Eric Darnell e Tom McGrath; Usa 2005

TORINO, Adua, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Cavour, Europlex, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cak, Cineland, Doria, Empire, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Roxy, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Delle Palme, Perla, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Holiday, Jolly, King, Lux, Marconi

AVVENTUROSO

«Seven Swords»

MOLTO divertente, realizzato da grande maestria cinematografica, diverso dai film eleganti acrobazie a cui il cinema cinese ci ha abituato, tratto da un'opera classica di Liang Yu-Shen, girato spesso tra i monti e le nevi oppure nel deserto. E' collocato nel 1660, quando la dinastia Ching prende il potere in Cina e impone una legge che proibisce l'uso delle arti marziali. Non obbedisce un generale sanguinario che minaccia un villaggio, a difendere il quale vengono chiamati sette straordinari spadaccini, appunto le Sette Spade del titolo. Lo stile dei combattimenti è più realista che fantasioso.

SEVEN SWORDS
Di Tsui Hark
Con Donnie Yen, Leon Lai, Charlie Yeung, Sun Honglei; Hong Kong/Cina/Corea, 2005

TORINO, cinema Ideal, Reposi
MILANO, Europlex, Odeon, Orfeo, Plinius
GENOVA, Uci
ROMA, Metropolitan, Rivoli, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Warner Village
Rouge et Noir

ANIMAZIONE

«Il castello errante di Howl»

AHyao Miyazaki, giapponese, animatore di grande talento, la Mostra del cinema ha attribuito un Leone d'oro alla carriera, e ha fatto benissimo. In questo film molto bello la ragazza protagonista è vittima del malefico Strega Spazzatura che la trasforma in una novantenne rugosa. Lei cerca rifugio in casa del bellissimo mago Howl, un castello che cammina rumoreggiando e inclinandosi sotto le bombe d'una guerra ignota. Magistrale per la bellezza del disegno, la fantasia delle invenzioni, il mix elegante tra Oriente e Occidente. Tratto dal romanzo di Diana Wynne Jones (editore Kappa).

IL CASTELLO ERRANTE DI HOWL
Di Hyao Miyazaki; Giappone, 2004

TORINO, cinema Nazionale, Pathé, Ugc
MILANO, Apollo, Brera, Europlex, Plinius
GENOVA, City, Uci
ROMA, Andromeda, Del Piccoli, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Lux, Maestoso, Quattro Fontane, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Aurora

DRAMMATICO

«Nove vite da donna»

UN intero film realizzato in 18 giorni, in 9 piani-sequenze da 10-14 minuti. Una serie di momenti significativi nella vita di nove donne diverse e interessanti, unite soltanto dalla condizione di chi è prigioniero, bloccato da una relazione presente o passata. Il regista, che crede nella narrazione breve per vincere l'impazienza degli spettatori, è già autore di «Le cose che so di lei» (5 storie) e di «Ten Tiny Love Stories» (10 storie); prepara «Moments» (90-100 attimi). Le attrici, sottoposte a vera prova, sono tutte brave. Il film ha vinto quest'anno il Pardo d'oro, primo premio al festival di Locarno.

NOVE VITE DA DONNA
Di Rodrigo Garcia
Con Robin Wright Penn, Holly Hunter, Sissy Spacek, Glenn Close, Dakota Fanning, Joe Mantegna; Usa, 2005

TORINO, cinema Romano
MILANO, Apollo
Nuovo Sacher
PALERMO, Lubitsch

COMMEDIA

«2 single a nozze»

I più grandi imbucati della Storia», Owen Wilson e Vince Vaughn, hanno l'abitudine di andare non invitati ai matrimoni altrui per divertirsi, bere, mangiare, ballare, gridare e conoscere ragazze (e volte ci provano anche ai funerali, con gran successo). Si imbucano pure al matrimonio della figlia del ministro del Tesoro americano Christopher Walken, piacciono molto, vengono invitati per il weekend, provocano una serie ininterrotta di guai. Avventure ed effetti esilaranti. La commedia d'amicizia e d'amore, ben scritta e ben recitata, fa ridere molto. Il ministro viene preso in giro.

[illegible] A
Di David Dobkin
Con Owen Wilson, Vince Vaughn, Christopher Walken; Usa,

TORINO, cinema Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Uci; Adriano, Andromeda, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Roxy, Royal, Savoy, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village; **NAPOLI,** Madison; **PALERMO,** Arlecchino, Astoria

Nuovi eroi,
nuove emozioni.
Al Warner Village
Le Fornaci, arrivano
i Fantastici 4.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 2400 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.
VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it

Quattro diversi itinerari (Contrada Maestra, Borgo del Presidio, «Marene» e Città Nuova») di negozi, offerte e animazione

Il Centro commerciale naturale «Il Molo» è voluto da oltre 70 negozianti saviglianesi pronti a un rapporto diretto con i clienti

Al Centro commerciale naturale

Domani a Savigliano s'inaugura «Il Molo»

SAVIGLIANO

Domani sarà il grande giorno de «Il Molo». Dopo [illegible] anno di intenso lavoro e di febbrili contatti per mettere a p[illegible] [illegible] progetto globale di rilancio del commercio tradizionale della città, il «Centro commerciale naturale» voluto [illegible] più di 70 negozianti saviglianesi per dar modo alla clientela, attuale e futura, di riscoprire le grandi potenzialità e opportunità che ogni giorno vengono offerte, verrà infatti inaugurato ufficialmente. Entreranno anche nel vivo tutte le iniziative a esso collegate.

Il progetto nasce dalla volon[illegible] dell'Associazione «Il Molo», intorno alla cui idea si sono riuniti commercianti, artigiani, professionisti, con l'appoggio del Comune di Savigliano, della Banca [illegible] della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano.

Il programma della giornata prevede alle 11 in piazza Cesare Battisti la presentazione ufficiale del Centro commerciale naturale «Il Molo». Dalle 15,30 alle 19,30 un'iniziative che è innanzitutto un invito: «Entra nei negozi, scopri e vivi».

«Passeggiando per le vie cittadine, fra animazioni di strada, degustazioni e visite guidate – spiegano i responsabili de "Il Molo" – , sarà possibile scoprire tutte le opportunità del nuovo Centro commerciale naturale di Savigliano e il fascino di originali e insoliti percorsi, quali [illegible] Borgo del Presidio e la Contrada Maestra. Gli spettacoli itineranti e i momenti musicali [illegible] Teatro della Forma, le simpatiche improvvisazioni del clown francese Jean Méning e tante altre animazioni coinvolgeranno il pubblico durante tutto il pomeriggio».

La giornata inaugurale sarà arricchita dalla presenza di esperti qualificati, e vantaggiose promozioni: dalle dimostrazioni e presentazioni di prodotti; dalle letture animate per bambini e ragazzi, nonché da [illegible] iniziative organizzate nei negozi.

I visitatori avranno così la possibilità di cominciare a conoscere le grandi opportunità che «Il Molo» propone: a cominciare dalla «SaviglianoCard», una carta [illegible] simile [illegible] normali carte di credito, [illegible] la quale sarà possibile accumulare [illegible] sconti, in relazione a ogni acquisto, spendibili successivamente nei negozi aderenti; al «Ludobus» in piazza del Popolo, spazio preferenziale dedicato ai bambini, per dar loro modo di vivere un nuovo rapporto [illegible] la città e il suo centro storico; alla rivista «Vèstiti, usciamo», con la quale, oltre a far conoscere [illegible] iniziative de «Il Molo», s'intende aprire un nuovo punto di vista sulla città, sulle sue caratteristiche e opportunità.

«Sarà un modo nuovo, e nel contempo antico, [illegible] vivere il rapporto con [illegible] città e il suo commercio – commenta il presidente dell'Associazione "Il Molo" Gianpiero Miraglio –: passeggiando per le vie e le piazze saviglianesi, seguendo gli itinerari proposti, assistendo alle [illegible]azioni e agli spettacoli presenti ai vari angoli delle strade e all'interno dei negozi aderenti, [illegible] possibile apprezzare la molteplicità e varietà delle offerte ai clienti che il nostro commercio è in grado di formulare, nell'ambito di un rapporto diretto, personale, fatto di cordialità, cortesia ed esperienza».

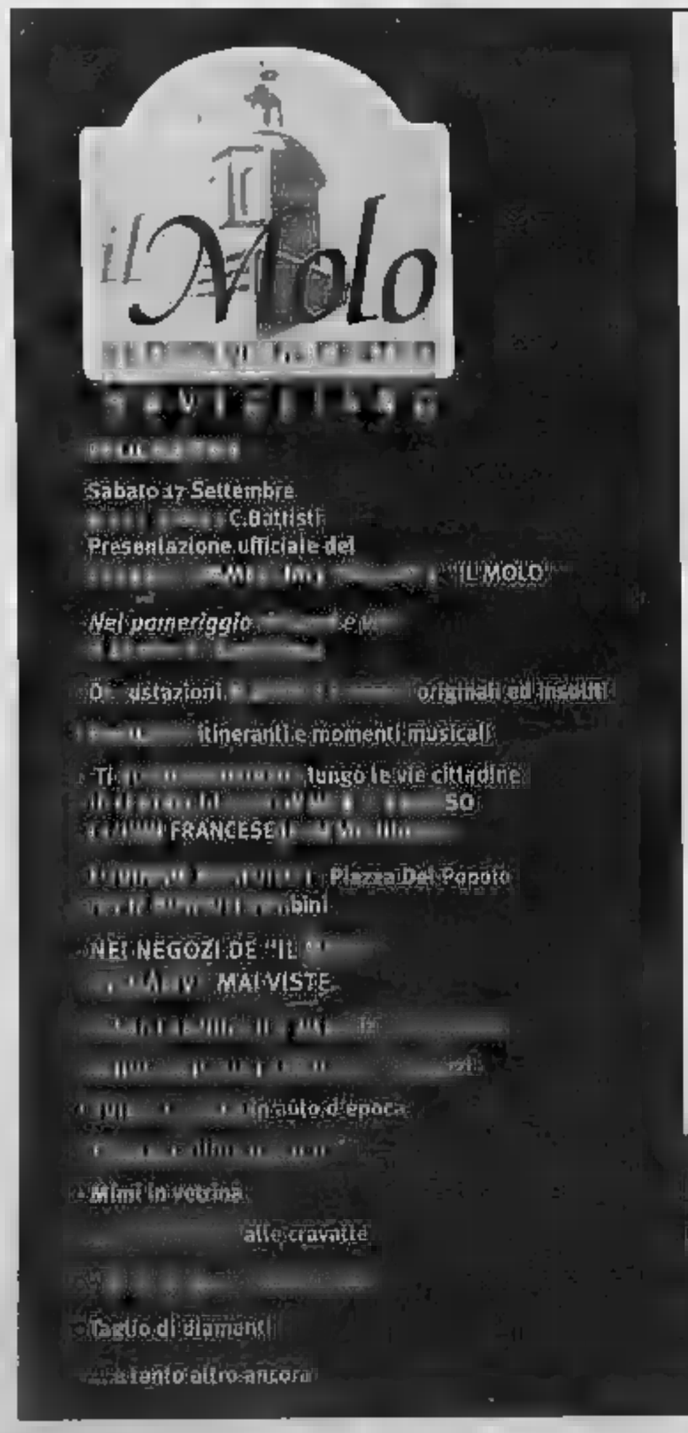
Gli itinerari saranno quattro, ognuno con le [illegible] proposta e caratteristiche, fatte di arte, cultura, commercio e, soprattutto, di umanità.

«Contrada Maestra» porterà il visitatore a percorrere l'asse cittadino principale nelle direzioni Nord-Sud (o viceversa), da via Mazzini a via Torino; «Borgo del Presidio», zona urbana circondata dalle antiche mura, convoglierà l'attenzione sull'area più antica [illegible] città, compresa tra le chiese di Sant'Andrea e San Pietro; [illegible] Macra», quartiere di pescatori e poi di filande, che si protende [illegible] il centro e [illegible] fiume omonimo; «Città Nuova», con le piazze del Popolo e Schisparelli, la parte centrale cittadina di più recente costruzione.

LA RISPOSTA ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

«Da noi c'è un valore aggiunto»

■ Che cos'è il «Centro commerciale naturale»? Una risposta dei commercianti tradizionali all'offensiva della grande distribuzione organizzata, che proprio negli ultimi tempi si è fatta particolarmente aggressiva. E' la convinzione che tutto quanto il consumatore può trovare nei grandi ipermercati e centri commerciali, è disponibile anche nei negozi dei centri storici, con in più un valore aggiunto di tipo ambientale, storico, culturale e umano. «Sì, un valore aggiunto, vogliamo fare in modo – dice il direttore de "Il Molo" Livio Rabaglio – che i nostri visitatori comprendano il valore del centro storico [illegible] luogo di aggregazione e scambio tradizionalmente riconosciuto, e area [illegible] una [illegible] a una vocazione commerciale legata all'identità del territorio. Per questo, invitiamo tutti, semplicemente per curiosità, a venirci a trovare: a cominciare da domani, e poi ogni gi[illegible]. I nostri negozianti sono a dis[illegible]



Inaugurazione
del Centro Commerciale Naturale
"Il Molo" Da Sabato 17 Settembre 05

Informazioni e programma:
Associazione IL [illegible]
c/o Ascom Savigliano
tel. 0172 241211
www.ilmolo.net
mail: info@ilmolo.net

Cuneo
PROVINCIA

LEVI A MONDOVI'

Ruba cellulare e saluta: «Arrivederci»

Ha rubato un telefono cellulare da una vetrina non chiusa ed è uscito dal negozio con un semplice «Arrivederci». E' successo a Mondovì, dove le commesse del negozio «Il Cellulare» di piazzetta Levi, a Breo, hanno chiamato i carabinieri e seguito il ladro nel centro storico. P. R., anni, di Torino, fermato dai militari ha confessato. Il pm di Mondovì Riccardo Bausilli ha disposto l'arresto dell'uomo. [g. sca.]

CAMPO SPORTIVO PALAZZO

Verzuolo discute sulle intitolazioni

Il campo sportivo intitolato a don Chiaffredo Pansa don Giovanni Fino; il polo culturale di Palazzo Drago a Luigi Burgo nel centenario della cartiera. Le proposte che minoranza «Verzuolo viva Verzuolo» ha inserito in un ordine del g che dovrà essere votato in Consiglio. L'Amministrazione è orientata a intitolare il nuovo campo senatore Burgo e a esponente sindacale. [a. g.]

VISITA NELLA SCUOLA DI

Un momento dell'incontro

Responsabili Honda al centro

Due responsabili del centro design della casa giapponese Honda, hanno visitato il modellismo automobilistico di Savigliano, guidati dal responsabile Ermanno Bressy. Motoaki Minora, manager chief designer, e Kaoru Nomura, chief designer, si sono intrattenuti con gli allievi hanno preso visione dei lavori. Bressy ha offerto la possibilità a due giovani giapponesi di frequentare la scuola. [p. b.]

STURA

Causa vigile-Comune sullo straordinario

Oggi la Sezione Lavoro del Tribunale di Mondovì ospita la prima udienza per la causa intentata dal vigile urbano Flavio Panero contro il Comune di Sant'Albano. Il dipendente chiede il pagamento di 180 ore straordinarie (4.000 euro) prestate quando sindaco era dr Antonio Calcagno. L'attuale sindaco Giuseppe Audetto le riconosce perché autorizzate e vistate dal dirigente». [a. p.]

A MOLTI NON PIACE LA RIORGANIZZAZIONE DOPO IL RITORNO DI UNA PARTE DEI VENDITORI PIAZZA CASTELLO

Banchi divisi, due mercati a Fossano

Produttori lontani dai commercianti

Barbara Morra
FOSSANO

«Abbiamo deciso di rimanere in viale Alpi quando abbiamo capito che non c'erano altre possibilità. Non è stato un capriccio». Così Giorgio Guaglino, rappresentante dei produttori che allestiscono il banco in piazza il mercoledì e il sabato. Dal 31 agosto è entrata in funzione la nuova sistemazione dei banchi. Circa 50, per un anno relegati in viale Alpi, sono tornati in piazza Castello dopo i lavori di ristrutturazione. Una trentina di posti, riservati ai produttori agricoli, sono rimasti nella posizione «temporanea». Scelta raggiunta un accordo tra commercianti e coltivatori la mediazione del Comune.

Una nuova organizzazione del alimentare che a molti non piace. «Preferivamo prima - è il mento più diffuso tra i clienti -. Ora se si ha poco tempo è necessario scegliere fra i produttori e i commercianti perchè le due postazioni sono troppo distanti. Chi vuole acquistare gli ortaggi del produttore che sono legati alla stagionalità e tipicità del nostro territorio finisce di andare a comperare arance e banane al supermercato. Per comodità è meglio se tutti i banchi alimentari sono vicini».

«Siamo soddisfatti della nuova sistemazione - commenta il rappresentante dei produttori, che marcoledì scorso in viale Alpi erano 18 ma a disposizione hanno 30 "piazzole" -. Il rapporto che lega il produttore il proprio cliente è basato sulla fiducia, è gente disposta a seguirci. La divisione è il risultato di una lunga trattativa che alla fine ha messo tutti d'accordo. c'è più spazio per l'allestimento del banco e anche una maggiore disponibilità di parcheggi, sia in piazza d'Armi che in piazza Castello».

«Gli utenti - conclude Guaglino - si abitueranno poco per volta e capiranno che questa è la soluzione ottimale». Della stessa idea è Gianpiero Pompejano, sentante degli ambulanti: «Abbiamo fatto un grande lavoro per riorganizzare Certo sarebbe stato meglio non dividere ma al lato pratico questa è la soluzione migliore. La 'divisione' è sperimentale per un anno, vedremo che ricadute avrà».

Ottaviano Diana, responsabile della Coldiretti per l'area Fossano: «La sistemazione offre nuovi vantaggi sul piano della comodità, soprattutto per le persone anziane che non abitano in storico. Prima problema arrivare sino in piazza Castello, oltretutto senza possibilità di posteggiare nelle vicinanze. Ora i posti in possono trovare frutta e verdura in città sono due. In questo senso è più omogeneo. E poi non trascurato l'aspetto dei posteggi che, la nuova distribuzione delle bancarelle sono raddoppiati e molto più alla portata».

NEGOZIANTI DI CEVA

«Gli orari vanno rispettati»

Dopo alcune segnalazioni e lamentele, l'Ascom cebana ha deciso di inviare, a tutti gli esercenti, un «richiamo» su due regole fondamentali: il rispetto dell'orario (che va affisso) e l'esposizione chiara dei prezzi, secondo i casi previsti. «La maggior parte dei negozi si attiene alle disposizioni e in generale città offre servizio di qualità che soddisfa reside: turisti - afferma il presidente Ascom Enrico Rizzon -. sono però alcuni di scarso rigore, che certo non giovano all'intero circuito commerciale, oltre al fatto che rischiano pesanti sanzioni». Prossimamente si prevedono controlli da parte autorità. [s. cr.]

CONVEGNO PRIMA DELL'INTITOLAZIONE DELLA VIA

Mondovì ricorda il «giusto» Tortora

MONDOVI'

Negli Anni '60 Mondovì ed il presentatore televisivo Enzo Tortora si incontrarono per una puntata di «Campanile Sera», uno dei programmi più seguiti della storia televisiva italiana. Il 17 settembre 1985, a Napoli, Tortora fu colpito da un'ingiusta condanna di primo grado, frutto di un incredibile errore giudiziario. Nel Tortora morì stroncato da un tumore, domani, nel ventesimo anniversario da quella condanna, i destini di Mondovì e di Tortora si incrocieranno di nuovo.

L'Associazione Radicale «Adelaide Aglietta», il patrocinio della Città di Mondovì e della Provincia di Cuneo, organizza, dalle 10, nell'Antico Palazzo Città, nel quartiere di Piazza, il convegno «In memoria di un giusto».

E' il preludio all'intitolazione ufficiale, a Mondovì, strada che da Breo sale a Piazza dell'Incrocio con statale 28 fino alla piazzetta dei Licei (piazza IV Novembre). Si chiamerà Tortora 1928-1988» e la cerimonia si svolgerà sabato 1° ottobre. Per domani sono previsti gli interventi di Alfredo Biondi, presidente della Camera, Daniele Capezzone, segretario dei Radicali Italiani, Raffaele Costa, presidente della Provincia, Claudio Martelli, già mini- di e a Francesca Scopelliti, giornalista, compagna del radicale Enzo Tortora. Coordinerà l'incontro Bruno Mellano, segretario dell'Associazione «Aglietta». [g. sca.]

SAVIGLIANO, «PRECARI» SARANNO ASSUNTI

La Uil non ha firmato l'intesa sull'Alstom

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

E' stato ratificato nella sede dell'Unione Industriale di Cuneo l'accordo relativo ai dei cosiddetti lavoratori «interinali» dell'Alstom Ferroviaria, sancito alla fine luglio: sono previste 80 assunzioni da mbre fino luglio 2006. Sul fronte dei lavoratori, mentre Fiom e Cgil e Fim Cisl hanno sottoscritto l'intesa, lo stesso non ha fatto la Uilm Uil. «La nostra posizione – spiega Antonio Canonico della Alstom – non vuole essere una rottura con le altre organizzazioni sindacali, però abbiamo ritenuto opportuno non firmare in quanto non condividiamo alcuni aspetti, dato che in realtà sono state lasciate a casa più persone di quanto stabilito a luglio».

Rincara la dose il segretario provinciale della Uilm Uil: «Riteniamo che l'accordo non tuteli i lavoratori "somministrati", che dipendono dalle agenzie - dice Michele Simone -: i nostri rappresentanti hanno chiesto consiglio di fabbrica delle migliorie, relative alla banca ore collettiva e al recupero dello straordinario, che sono state negate. Prendiamo atto di alcuni aspetti positivi, ma non possiamo firmare».

Positiva la valutazione delle altre organizzazioni sindacali. Per Paolo Giordanengo, Rsu della Fim Cisl: «Questa intesa dà garanzie ai lavoratori». Bruno Gostner, della segreteria provinciale Fiom Cgil: «E' un accordo avanzato, che noi giudichiamo serenamente positivo».

ANZIANA IN UN DIRUPO

Trovata morta nei boschi di Roburent

ROBURENT

Era andata con un amico a cercare funghi nei boschi di Roburent. I due si sono persi di vista, poi Ida degli Innocenti, anni, residente a Genova, è scivolata nel dirupo in località Cascina è morta sul colpo. L'incidente è avvenuto mercoledì sera, ma solo ieri, intorno alle 8,30, c'è stato il ritrovamento del corpo senza vita della donna da parte degli uomini della Sedicesima Delegazione di Mondovì, del Soccorso Alpino. Oltre trenta gli uomini del Soccorso impiegati, con la collaborazione carabinieri avvisati dal compagno che aveva perso di vista la donna. Il sostituto procuratore di Mondovì Riccardo Bausilli ha conferito l'incarico per l'autopsia sul corpo della donna. [g. sca.]

I COLTIVATORI CHIEDONO UN AUMENTO

Accordo sul latte solo in tre aziende

Gianni De Matteis
CUNEO

Sono trascorsi quasi sei dalla scadenza del contratto per il ritiro del latte alla stalla e nella Granda solo tre caseifici (Valgrana, Fattorie Osella e Moretta) hanno sottoscritto un accordo, senza la firma dei sindacati altre dieci aziende benché sollecitate dalla Coldiretti, che si è rivolta all'Unione Industriale di Cuneo, ancora restie a sedersi attorno a un tavolo e discutere le richieste dei produttori.

Il malumore degli allevatori, che intanto vedono i costi di produzione, viene stento contenuto dalle organizzazioni sindacali. La trattativa cominciata a livello regionale la scorsa si quasi subito interrotta perchè gli industriali chiedevano la riduzione del prezzo pagato con il vecchio contratto (30 centesimi in media al litro) mentre l'Associazione regionale produttori latte voleva aumento sia pure contenuto, ma che fosse in linea con l'aumento dei costi dell'alimentazione del bestiame la latte. Coldiretti, Cia Unione Agricoltori quindi avvertito gli industriali che prezzo pagato in nuovo contratto doveva intendersi sulla futura quotazione. Nel frattempo caseifici Fattorie Osella, Moretta Valgrana si erano accordati con i loro fornitori. prezzo base rimaneva fisso dello scorso anno, ma con aggiustamenti di prezzo in aumento legati alla qualità. Commenta Dario Osella: «Gli agricoltori sono contenti dell'accordo perchè abbiamo difeso e premiato la qualità. Abbiamo puntato sulle buone pratiche di stalla, in particolare sull'utilizzo del fieno lungo considerata una garanzia indispensabile per formaggio qualità. Purtroppo anche il nostro comparto soffre per la carenza di soldi dei consumatori».

Dario Osella

Spiega Franco che per la Coldiretti si occupa comparto latte: «L'Associazione regionale dei produttori ha provveduto a contestare duramente il comportamento dei caseifici che hanno adottato tabella qualità riconoscere da maggio l'aumento di 18 ogni mille litri di latte sul prezzo base. Abbiamo quindi riaperto la trattativa con l'Unione Industriale contiamo di giungere ad risultato positivo nell'interesse oltre mila imprese agricole interessate al rinnovo del contratto».

Presentazione
nuova **Passat Variant** e nuova **Jetta**

In occasione della presentazione della Nuova **Passat Variant** e Nuova **Jetta** abbiamo organizzato due serate all'insegna "Gusto".
I giorni dedicati a questi eventi sono il 15 il Settembre a partire dalle ore 19,00. In queste serate si potranno assaporare formaggi tipici, salumi, dolci e diversi vini di qualità. Gli ospiti saranno allietati da musica fusion eseguita dal vivo.
Vi aspettiamo, sarà un'occasione unica per conoscere i nuovi modelli assaporando non solo lo stile e la qualità delle autovetture Volkswagen, anche tipici prodotti locali.
In collaborazione con: Acqua S. Anna, Az. Agrimontana, Einaudi Clemente, Caseificio Valle Josina, Venchi spa, Caseificio Coop. Alta Valle Grana, Santero Vini, Oddero Vini, Macelleria Revelli, Cons. Paste di Meliga del Monregalese.
Venite a provarle dal Concessionario Volkswagen:
Autofontana
UNICA CUNEO
BORGO DALMAZZO - Via Fontana - Tel. 0171 751111

Primaria concessionaria pubblicità, per prodotti
CERCA VENDITORE
anche bravo esordiente, automunito, residenza zona Fossano, Savigliano, Bra.
Si offrono: inquadramento legge, provvigioni, anticipi provvigionali.
Inviare C.V. Massmedia S.r.l.
Piazza Galimberti n. 9 a Cuneo

STUDIO FRANCO E
Commercialisti in Cuneo,
Piazza Europa, 5
RICERCA
per potenziamento del proprio organico impiegata contabile con esperienza pluriennale.
Inviare il proprio curriculum al numero fax 0171 692891. Oppure e.mail: segreteria@studiofrancopepicardi.191.it

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
DOMENICA

ECONOMICI
PERSONA personalità cercasi per piccolo impiego AIUTO Cso Ferrari 29 Cuneo tel. 0171 609.565.

Filiale di Cuneo
publikompass

Importante produttrice macchinari industriali
con nel Nord provincia Cuneo ci incaricati ricercare
RESPONSABILE COMMERCIALE PIEMONTE
SULL'AREA NORD ITALIA
La posizione prevede il coordinamento vendita Nord Italia e Toscana, composta e diretti ed il rapporto diretto con i clienti direzionali, (con impegno fuori sede pari al 40% circa), gestione delle offerte commerciali e delle azioni marketing operativo. Il nostro Cliente ricerca un commerciale di età intorno ai anni, che ha maturato significativa esperienza nella vendita di macchinari industriali e nella gestione degli ordini, disponibile all'apprendimento, bile e con doti autonomia ed iniziativa. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza nella gestione di rete di vendita e la conoscenza della lingua inglese e/o Si prevede un periodo iniziale di training sul prodotto, interessanti condizioni economiche e possibilità sviluppo futuro. La è a cura di Orienta (autorizzazione Min. Lavoro n. 42/99). Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare curriculum PRIORITARIA, con l'autorizzazione al trattamento (legge 675/96), a:
ORIENTA S.p.A. - Casella Postale – 12100 CUNEO

COMETO
ricerca
VENDITORE ITALIA
- Esperienza almeno quinquennale nella vendita diretta di beni strumentali, adeguata preparazione tecnico - commerciale maturata, preferibilmente in Industrie o Organizzazioni di Vendita settore trasporti;
- capacità negoziazione con clienti concessionari;
- Disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale, particolare Centro Sud per il 70% dell'anno;
- Esperienza maturata piccole e/o aziende metalmeccaniche;
- - 45 anni;

Costituirà titolo preferenziale: conoscenza una lingua straniera, diploma Perito Meccanico equivalente; esperienza lavoro almeno triennale in ambito tecnico e/o produttivo e/o di assistenza tecnica.
si prega di inviare dettagliato curriculum a: BOTTERO SPA via Genova 82
12100 CUNEO all'attenzione Sig. FERRERO Sergio citando il riferimento V.I. 2005
Indirizzo e-mail: *ufficio.personale@bottero.com* Tel.: 0171 310811 Fax: 0171 310813
La INDUSTRIE COMETTO SpA fanno parte del Gruppo BOTTERO SpA

Ricco cartellone di iniziative di contorno: degustazioni e musica

Una delle precedenti edizioni della Mostra del Fungo di Ceva, con l'esposizione sotto i portici della centrale via Marenco

Ceva regala la 44ª Mostra del Fungo

Appuntamento scientifico internazionale

CEVA

In questi giorni, per le vie di Ceva, può capitare di sentire parlare francese e spagnolo, oltre che una grande varietà di dialetti, di molte regioni italiane. Lo si deve alla presenza di almeno duecento micologi, cioè studiosi che hanno scelto di dedicarsi al mondo dei funghi. Una passione, prima che l'attenzione a una disciplina scientifica, e la conferma arriva se ci si sofferma ad ascoltare, per esempio, una delle discussioni che si «accendono» fra gli studiosi e vanno avanti - inspiegabilmente per un profano - molto a lungo: su un piccolo particolare legato allo spore di un fungo, al colore, al sapore, alla possibile varietà di classificazione.

Una «scena» destinata a ripetersi decine di volte, in questi giorni, perché Ceva ospita il 56° Comitato scientifico nazionale dell'associazione «Bresadola», che raggruppa 12 mila soci in tutta Italia, suddivisi in gruppi micologici, fra cui il «Rebaudengo-Peyronel» di Ceva (che organizza l'iniziativa). E' il più importante evento scientifico per chi si occupa dello studio dei funghi ad altissimo livello. Lo dimostra la presenza, stasera, del professor Régis Courtecuisse, docente dall'università di Lille, che terrà una conferenza su «L'importanza dei funghi negli ecosistemi» (ore 21, teatro dell'oratorio). I lavori continuano, ma per i visitatori di più: Comune, Comunità montana, Gruppo Micologico, Gal Mongioia, enti, associazioni e volontari propongono un ricco cartellone di appuntamenti e iniziative, che accompagneranno anche la 44ª Mostra del Fungo», domani e domenica.

GLI EVENTI. Il programma inizia alle 17, con le scuole di musica in concerto nell'area istituzionale di piazza Gandolfi. Alle 19 verranno aperti gli stand espositivi della mostra mercato, in «piazza dei sapori» (piazza municipio), con degustazione dei salumi tipici del consorzio «Consatl». Alle 21, «Sixty graffiti» in concerto in piazza Vittorio Veneto. Domani il programma inizia alle 9, con l'apertura della mostra mercato e dei commerciali esterne. Alle 12, degustazione dei salumi tipici Consatl e, alle 15, in piazza Vittorio Veneto, «Ludovallibus» con giochi per i bimbi.

DOMANI E DOMENICA. La manifestazione «regina» (per la prima volta anche mostra mercato regionale) aprirà i battenti domani: l'inaugurazione sarà alle 17, in piazza municipio, con il presidente della Regione Mercedes Bresso. Il sindaco Davide Alciati e il presidente del Gruppo Micologico Giovanni Scola consegneranno il «Fungo» d'oro» al vicepresidente della Provincia, Emilio Lombardi. Seguirà la visita ufficiale alla mostra e al nuovo museo del fungo. Alle 20,30, «Cena di gala» organizzata dal Comune e dal Consorzio Antichi Sapori Alpi del Mare del Gal Mongioie (Prenotazioni Ilsa) sul tema «I sapori e i funghi di Ceva e della Garfagnana s'incontrano» (in collaborazione con le Condotte Slow Food del Monregalese e della Garfagnana e dell'Alberghiero di Mondovì). Domenica la mostra apre alle 9. Le iniziative collaterali: dalle 9 alle 18 «De Rossi a porte aperte» (visite guidate alla sede ristrutturata dallo storico edificio), alle 10,30 laboratorio del gusto con Slow Food del Monregalese («Parlar di funghi: in natura e... in cucina»); pomeriggio musicale, ludovallibus, sbandieratori (dalle 16), Corali in centro (Teatro Marenco, ore 17) e, alle 21, Festival pirotecnico. In piazza Vittorio Veneto e Garibaldi stand gastronomici con piatti tipici «Non solo... funghi». A pranzo, «Gran polentata con sugo di funghi» in piazza d'Armi., Bancarelle in via Pallavicino, corso Garibaldi e piazza Vittorio Veneto. Un «circuito», come sottolinea l'assessore comunale alle Manifestazioni, Romano Rainero.

I PARCHEGGI. Il Comune indica alcune aree a ridosso del centro: piazza Cappuccini, la parte terminale di piazza Vittorio Veneto, area ex Ilsa, zona del campo sportivo e dell'oratorio, parcheggio dell'ospedale (dal quale parte un bus navetta gratuito).

LA RASSEGNA

Centinaia di specie esposte

La Mostra del Fungo è nata 44 anni fa, dall'idea di un gruppo di amici, che volle ricreare, nella sala del municipio, una spaccato di sottobosco. Poi l'indirizzo scientifico, grazie all'indimenticato ingegner Ernesto Rebaudengo, che ha guidato il Gruppo Micologico Cebano fino alla sua morte, cinque anni fa. Da allora il sodalizio, già intitolato al professor Benlamino Peyronel, ha assunto anche il nome «Rebaudengo». All'ingegnere è stata dedicata anche una nuova varietà di funghi, classificata da Gianni Robich come Mycena rebaudengi. La mostra di Ceva (che va avanti grazie all'instancabile lavoro dei volontari) rappresenta uno degli eventi scientifici irrinunciabili per gli studiosi del settore, che arrivano in città da tutta Italia, poi Francia, Svizzera, Belgio, Spagna: sono loro a studiare e classificare centinaia di specie diverse di esemplari che vengono poi esposti sotto i portici medievali della centrale via Marenco. Lo scorso anno, funestato da una stagione poco favorevole, le specie sono state oltre 400, ora le condizioni meteo e nei boschi sono positive, per cui il Gruppo Micologico Cebano conta di proporne al pubblico un numero maggiore.

MONDOVÌ
MONASTERO DI SAN BIAGIO
A POGLIOLA

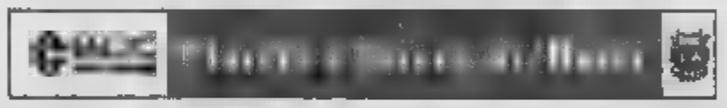
Gianni Del Bue

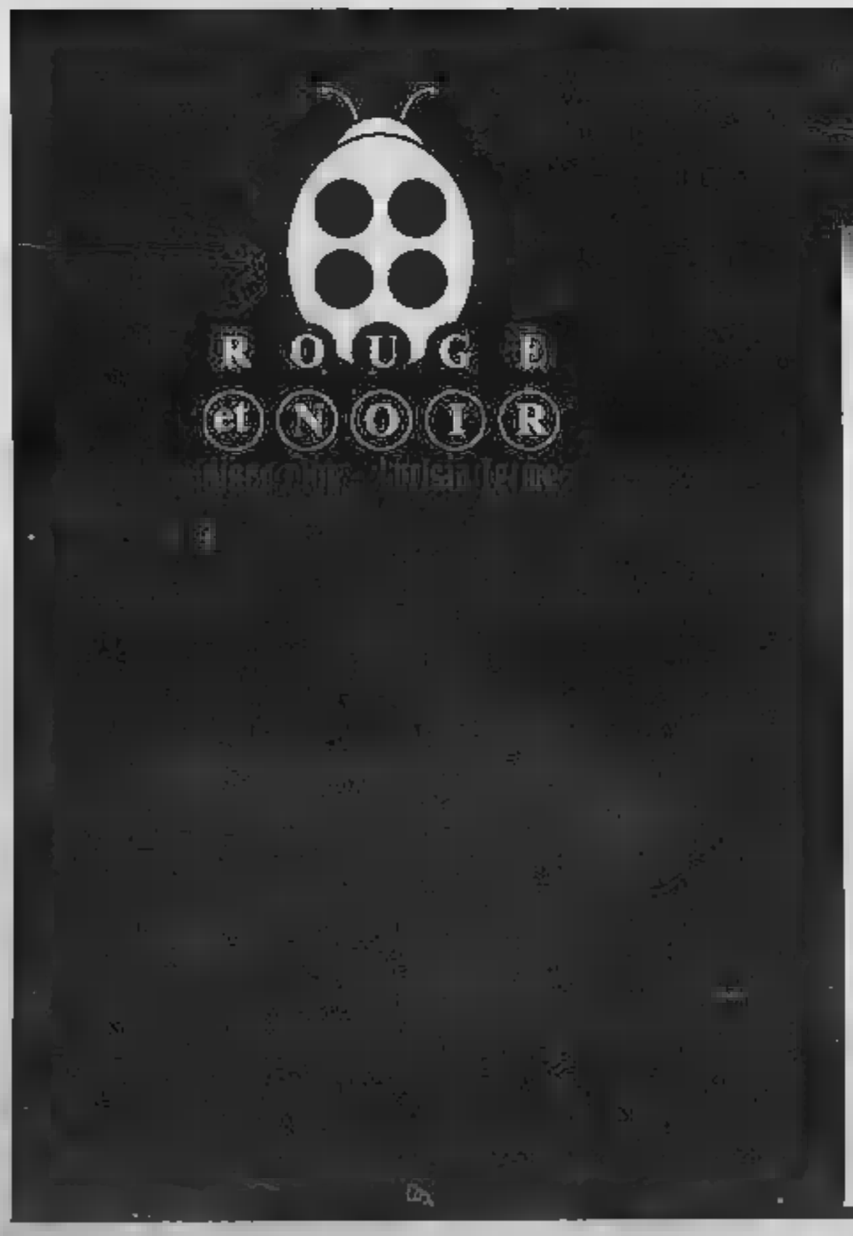
24 settembre
3 ottobre 2005

...in punta di piedi

Orario
Tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15 alle 19

Inaugurazione: sabato 24 settembre dalle 17





SABATO NOTTE

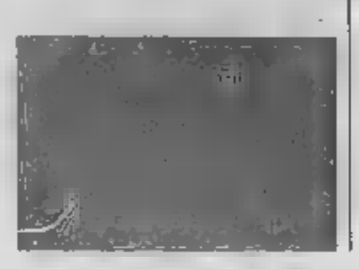
New Age Of Music And Entertainment

INAUGURAZIONE
17 settembre 2005

NUOVA GESTIONE

info e prenotazioni tavoli: 328.8478533

Langhe e Roero



DALLA COMUNITA' MONTANA

Garantito lo stipendio per le ex Vestebene

E' scaduto il 14 settembre il cantiere di lavoro delle nove dipendenti ex Vestebene, che svolgono «lavori socialmente utili», fino al raggiungimento della pensione. In paesi della Comunità montana Langa delle Valli. La giunta dell'ente ha approvato un progetto autofinanziato (dal 3 ottobre), che coprirà gli stipendi delle donne fino a quando la Regione non erogherà i contributi previsti. [m. a.]

INCIDENTI STRADALI

Tamponamento e un frontale: 3 feriti

Un tamponamento ha coinvolto tre auto in via Trento e Trieste, a Bra: D.F.G. 40 anni di Bra, a bordo di una Bmw ha tamponato Punto e una Duna. L'uomo ha riportato 7 giorni di prognosi. In via De G i frontale tra una Hunday e una Renault Clio: i due conducenti hanno riportato lesioni abbastanza gravi: medicati al Pronto soccorso, hanno avuto entrambi 20 giorni di prognosi. [v. m.]

FACCIATA VIRTUALE

Palazzo Mathis a Bra

Gigantografie tela palazzo

Lo storico palazzo Mathis presenta già, virtualmente, la a facciata definitiva. In occasione di Cheese, il cantiere è stato ricoperto con gigantografie su a, che mostrano come diventerà lo stabile, ultimati i lavori di restauro conservativo. L'idea, finanziata dalla Fondazione Crb, è stata concretizzata per abbellire la parte della città, che ospita l'inaugurazione della kermesse dei formaggi. [v. m.]

AMMINISTRATORI PROTESTANO

La Farigliano-Dogliani «troppo pericolosa»

Dopo l'invasione, due settimane fa, di fango e detriti provinciale Farigliano-Dogliani, sono riaffiorate le polemiche sulle cattive condizioni del tratto. «Ogni volta che piove è un disastro - dicono cittadini e amministratori comunali -. La strada diventa pericolosa per gli a obilisti, e talvolta l'acqua arriva fino alle case intorno. Il problema è la mancanza di regolari lavori di manutenzione». [m. c. a.]

SABATO E DOMENICA «MOMENTI DI STORIA AL CASTELLO»

Mombasiglio rievoca l'epoca napoleonica

Sabina Cravero

MOMBASIGLIO

«Questi ultimi anni per il nostro territorio sono stati all'insegna rinascita, della riscoperta e rivalutazione delle risorse locali: dai manufatti, ai prodotti, testimonianze storiche. Una buona base per il rilancio socio-economico». E' il commento di Beppe Ballauri, presidente del Gal Mongioia, su «Momenti di storia al Castello di Mombasiglio», definendolo importante evento turistico-culturale, realizzato insieme al Consorzio Alpi del Mare Granda Sud-Ovest e Fondazione Castello di Mombasiglio.

La due-giorni (in programma sabato e domenica) è incentrata tema della prima campagna napoleonica, datata 1796 e di cui il castello è testimone diretto, vuole essere anche la consacrazione di questo sito come straordinaria vetrina storico culturale, che si affaccia di un'ampia . I visitatori potranno scegliere varie forme per immergersi nell'atmosfera di fine Settecento.

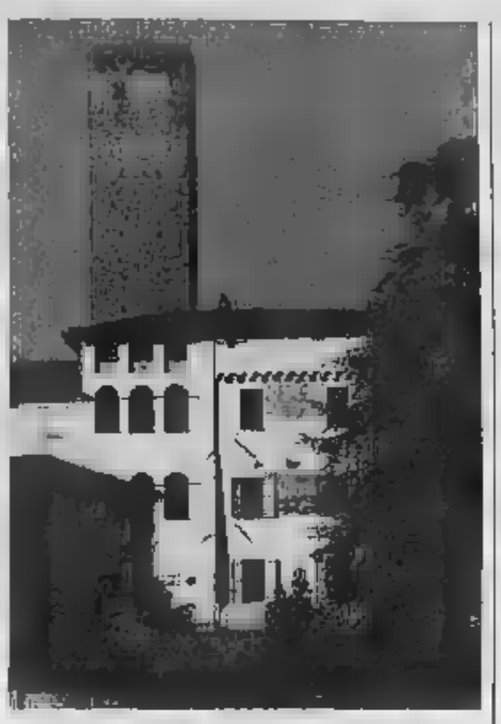
Nei campi attorno all'altura si allestiranno gli accampamenti dei gruppi storici che - alle 14.30 di domani e alle 14 domenica - daranno vita alla rievocazione scenica combattimenti che videro schierati reggimenti piemontesi, austriaci e francesi, riproducendo le uniformi, le armi, le tecniche di combattimento. I «soldati» si potranno avvicinare anche nelle loro tende, dove passeranno la tra canti, falò, e giacigli di paglia. Al termine della rievocazione, dopo una sfilata dei figuranti, si aprirà il convegno «Memoria di storia locale sulla Campagna di Napoleone del 1796», con interventi affidati a professori universitari e storici locali.

Durante la manifestazione, sarà possibile visitare il castello e il Museo Bonaparte. Per quest'ultimo, ospitato nelle stanze dello maniero, si tratta delle prime aperture al pubblico. Avviato nel 2004, grazie a un finanziamento europeo, conta collezioni di incisioni, reperti, soldatini, uniformi, ispirate a tre filoni: il genio del Generale corso, l'eroismo delle truppe sarde e l'arte pittorica di Giuseppe Pietro Bagetti, torinese di fine Settecento.

«Speriamo che il lavoro svolto sia all'altezza delle aspettative - afferma ancora Ballauri -. Nel 2001 è iniziata l'avventura della Fondazione con l'acquisto del maniero, resa possibile dalla lungimiranza della Fondazione Crc e credo sia giusto aver ridato una veste prestigiosa a un edificio che fu possedimento di grandi personaggi, dai Visconti, a Papa Giulio II, ai Savoia, solo per citarne alcuni. Gli interventi restauro ne fanno un richiamo turistico importante per paese, grazie anche alla posizione strategica nel territorio dal Gal».

Museo Bonaparte, protagonista in questi giorni, non è il solo punto d'interesse permanente, esiste già nell'adia Confraternita Santo Croce, un Museo naturalistico che ospita tutte le essenze erboristiche della zona.

A novembre infine è prevista l'inaugurazione dell'antica torre, all'interno della quale sorgerà un nuovo museo, dedicato a «Marmi e pietre del territorio del Gal», motivato dal fatto che tra '600 e '700 era proprio questo il più grande e importante bacino marmifero per la costruzione delle opere e dei monumenti che abbellirono le città dei Savoia.



Uno scorcio del castello di Mombasiglio

IL MUSEO

Le 44 incisioni su rame

La vera perla del Museo Bonaparte rappresentata dalle quarantaquattro incisioni su da acquerelli di Giuseppe Pietro Bagetti, che raffigurano i paesi attraversati dalle truppe francesi. Da Nizza, a Savona, a Carcare, a Montezemolo, a Ceva, a Cherasco. Al ne della campagna vittoriosa, Napoleone istituì infatti, da Parigi, «Séction Topographique», un ufficio composto da ingegneri, topografi, ufficiali e artisti, con il compito di tornare sui luoghi della Campagna d'Italia e ritrarli. Quest'opera, nata con intenti celebrativi, assume oggi enorme valore documentario, soprattutto per il accademico con cui eseguita, restituendo quasi una fotografia dei territori dell'epoca. [a. cra.]

MONCHIERO, MA LA PRODUZIONE RIMANE FERMA

Fallimento evitato per la «Styl group»

MONCHIERO

Fallimento evitato, ma nessuna ripresa della produzione per la «Styl group». Sarà probabilmente questo il destin Monchiero. Il dato ieri durante l'udienza svoltasi nel tribunale di Mondovì, durante la quale la maggioranza dei creditori chirografari, ha votato a favore dell'omologazione del concordato preventivo di quattro delle cinque società del gruppo, per le quali era stato chiesto (Jolly legno, Styl legno, Sincro set, Botto & Masante). Ancora al vaglio, invece, la richiesta di concordato per società «Styl group». Dopo il compimento di un'ultima verifica, nei prossimi giorni il giudice delegato Paolo De Marchi depositerà la sentenza definitiva.

Cosa succederà ora? «Dopo la conferma dell'omologa si potranno avviare le pratiche per il risarcimento dei creditori privilegiati, i dipendenti» spiegano le organizzazioni dacali. L'inizio della vicenda si colloca a febbraio, quando gli allora 240 lavoratori della ditta di Monchiero ricevettero solo il 70% dello stipendio, che fu anche l'ultimo. Nei mesi successivi infatti, la situazione precipitò non vennero più emesse buste paga. La drammatica condizione degli operai diede inizio a una battaglia sui forni tra titolari della fabbrica e sindacati. «Chiarezza» era diventata parola d'ordine e anello mancante dell'intera faccenda: chiesta ad alta voce da dipendenti e sindacalisti, ripetutamente negata dai proprietari. Numerose le forze scese campo: istituzioni - locali, provinciali e regionali - consorzi assistenziali, banche. Durante l'estate Provincia, Amministrazioni dei Comuni coinvolti dalle crisi Bre banca, sottoscrissero accordo sull'anticipo della cassa integrazione straordinaria. Soltanto ieri però, la parziale risoluzione del «caso». I sindacati: «Possiamo solo augurarci che i dipendenti vengano pagati al più presto. Fortunatamente nei giorni scorsi è arrivato l'ok del ministero delle Attività produttive all'avvio della cassa straordinaria». [m. c. a.]

I dipendenti davanti all'azienda

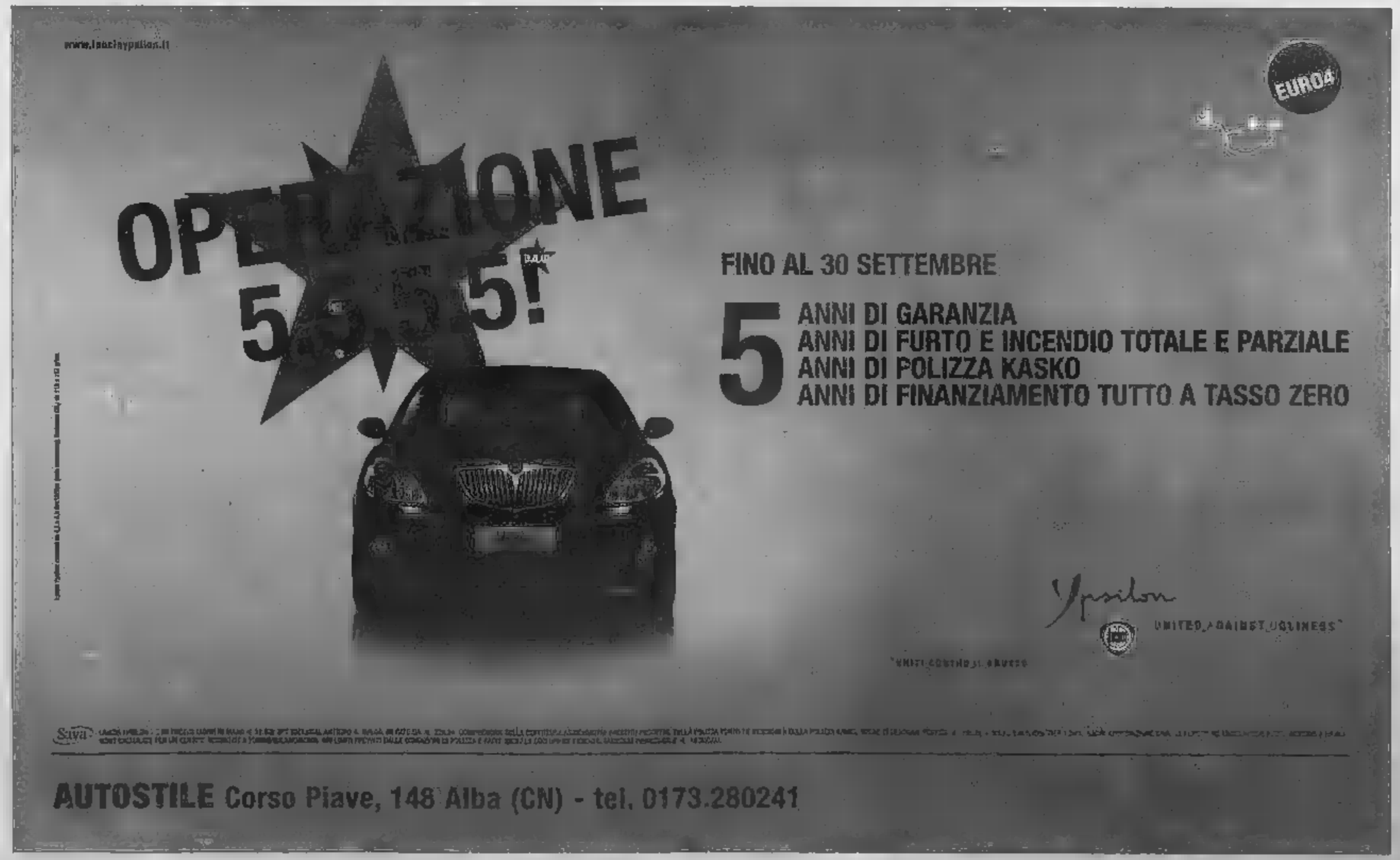
BRA, FRAZIONE BANDITO

«Cavi elettrici non sicuri sulla strada»

BRA

«A Bandito sono i fili della luce a tenere su i pali non viceversa». La singolare affermazione è risuonata nel Consiglio comunale di margine della discussione sulla nuova rotonda. Il consigliere della frazione Giuseppe Bonetto (impegno per Bra), spur valutando positivamente gran parte dei lavori svolti», si è fatto interprete delle preoccupazioni di alcuni abitanti. «Proprio vicino alla rotonda, in strada vi fili dell'alta tensione che attraversano via don Orione e sembrano assai precari. Potrebbero anche risultare pericolosi. Sempre secondo Bonetto, i lavori nella zona della rotonda potevano rappresentare, con un piccolo sforzo supplementare, la soluzione definitiva del problema».

L'assessore Lavori Pubblici, Gianfranco Dallorto: «L'unica soluzione sarebbe mettere al portafoglio e interrare la linea a spese del Comune, visto che l'Enel non ritiene necessario questo intervento. Comunque è da escludere che al momento vi sia situazione di pericolo». «L'interramento in linea di principio n viene escluso, ma che per ora il Comune non ritiene prioritario. «Più importante - ha sottolineato lo stesso Dallorto - procedere celermente con il progetto del secondo lotto che prevede anche l'arredo interno della rotonda». [e. f.]



Sui banchi a Bra il meglio della produzione italiana e internazionale

I formaggi arrivano dai paesi a maggior vocazione come Francia, Italia, Portogallo, Spagna e Grecia

«Cheese», omaggio alla diversità

Innumerevoli formaggi in degustazione

BRA.

«Dato con parca mano il formaggio fa sano»: con queste parole, mutuate dall'opera «Summa lacticinorum» del vercellese Pantaleone da Confidenza, Carlo Petrini - presidente di Slowfood - inaugurava la quarta edizione di Cheese. Sono passati due anni e oggi taglio del nastro dell'edizione numero cinque. La cerimonia è prevista per le 15,30 in piazza Caduti. Interverranno, oltre a Petrini, il sindaco Camillo Sciimone, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Alemanno, la presidente Regione Mercedes Bresso e un ampio parterre di autorità civili e militari.

Le primo attività avranno inizio il mattino con l'apertura del Circo dell'educazione gusto (ore 9,30 giardini dalla Rocca); poi convegno a Pollenzo, organizzato dal Consorzio del Parmigiano-Reggiano. Alle 11 apertura del Grande mercato dei formaggi, della gran sala, dei chioschi e della casa dei caprini, veri protagonisti dell'edizione 2005. Non poteva mancare dunque uno spazio dedicato alla straordinaria diversità di questi formaggi. La Casa dei caprini è, prima di tutto, un grande punto vendita con banchi di esposizione dove acquistare prodotti scegliendo tra le oltre 100 offerte dalla cheese-list che darà informazioni dettagliate (provenienza, tipologia, stagionatura e naturalmente prezzo). I formaggi arrivano dai paesi a maggior vocazione come Francia, Italia, Portogallo, Spagna e Grecia, anche «emergenti» come Gran Bretagna, Irlanda, Belgio, Olanda, Germania, Stati Uniti, Giappone, Australia e Cipro. Ma la Casa dei caprini non è soltanto un atelier dove fare la spesa (con uno staff di formaggiai che guiderà all'acquisto), sarà anche un luogo dove assaggiare e apprendere: attività didattiche e dimostrative si susseguiranno a orari stabiliti. Se durante la peregrinazione nel Grande Mercato dei formaggi l'esigenza di una pausa, basta recarsi nel cortile delle scuole maschili e ai giardini di piazza Roma. Lì si trovano chioschi di degustazione, spazi arredati per la ristorazione e gestiti da importanti realtà regionali, provinciali o consortili, si metteranno in vetrina offrendo il meglio della loro produzione enogastronomica, combinata in menù che possono rappresentare dei pasti completi o dei semplici spuntini. Una grande occasione per viaggiare attraverso la cultura gastronomica italiana, sempre ricca di sfiziose sorprese o custode di grandi tradizioni.

Infatti l'Ente Regionale per lo Sviluppo Agricolo della Campania, in collaborazione con Slow Food Campania, realizzerà un chiosco in cui si potranno gustare i molteplici prodotti che rappresentano l'identità del territorio e i suoi vini ottenuti da vitigni autoctoni. La Valle d'Aosta porterà a Cheese le sue Dop: la Fontina e la Valle d'Aosta Fromadzo, accompagnate dai formaggi caprini di piccola produzione e la Toma di Gressoney, Presidio Slow Food. Il Friuli Venezia Giulia arriva a Cheese presentando, oltre al celebre Montasio Dop, il formaggio di malga, il Monte Re, il Tabor, ma anche la caciotta e la ricotta di capra. La regione Abruzzo offrirà una ricca gamma di piatti cucinati dagli chef: la pasta, gli arrosticini, il pane di Prata e naturalmente i formaggi protagonisti delle cene a tema. Nello spazio della Provincia di Palermo la magia e l'incanto di un territorio unico si fondono con i profumi di antichi formaggi, dolci dai mille colori, vini carezzevoli. Una sorta di giardino delle delizie per ospitare coloro che vorranno scoprire i saperi siciliani. La Sardegna sarà presente a Cheese sia con i formaggi a denominazione protetta, sia con produzioni di qualità conosciute ma specifiche e legate alla tradizione regionale. Il cortile dello Maschili ospiterà alcune realtà che interpretano il formaggio con fantasia: si parte dai ravioli per arrivare ai gloriosi cannoli siciliani con ricotta, accompagnando il tutto con la Focaccia classica di Genova (Presidio Slow Food) e un bicchiere di buon vino del Consorzio Tutela Oltrepò Pavese.

Oltre alla cerimonia inaugurale occorre ricordare che alle 18 - nella sala del Consiglio comunale, verrà assegnato il premio «BioCa» in collaborazione con l'Associazione italiana agricoltura biologica; alle 20,30 appuntamenti a tavola nei ristoranti del Piemonte e alle 21 (piazza Caduti) esibizione del virtuoso dell'organetto Ambrogio Sparagna, con l'Ensemble lunatico: saranno proposte ballate e ninne nanne, serenate e tarantelle d'amore. Ancora due appuntamenti significativi: domani e domenica, con inizio alle 10, colazione i Presidi Slow Food e lettura quotidiani nazionali, commentati da Lucia Annunziata, editorialista de La Stampa. Sabato è atteso Giacomo Mojoli (Consiglio internazionale di Slow Food, domenica il presidente Carlo Petrini.

Giostra delle Sirene Canore - 2005

CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A. — Città di Bra

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra

TANCHI MICHELOTTI

a briglia sciolta

8 SETTEMBRE - 2 OTTOBRE 2005

Auditorium Cassa di Risparmio di Bra
Bra - Via Principi di Piemonte, 12

Orari:
da lunedì a venerdì, ore 18.00 - 20.00
sabato e domenica, ore 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

domenica 18 settembre in occasione della manifestazione "Cheese 2005 - Le Forme del latte" la Mostra sarà aperta dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 fino alle ore 22.00

Eden

LOCALE CONSIGLIATO PER L'EVENTO

OSTERIA
RISTORANTE
IN MUSICA

AMPIO PARCHEGGIO PER CAMPERISTI

Per informazioni e prenotazioni: Loc. America dei Boschi - POCAPAGLIA (CN)
a pochi passi da Bra - Tel. 0172 473351 - Chiuso il Martedì
edenlamusica@virgilio.it - www.eden-osteria.com

Rampado PESCHERIA

Gastronomia Pescheria
Rampado
Passione per la Buona Tavola

12042 Bra (CN) - Via Pollenzo, 61 - Tel. 0172 412475

In occasione di Cheese 05
Emiliana proporrà dal banchetto in via Pollenzo, un cartoccio di frittura mista di pesce... patatine in *omaggio*!

In più **degustazione di acciughe** al *"bagnet verd"* con un bicchiere di bianco, un'opportunità per accostarsi alle Sue specialità o per riassaporarle.

RISTORANTE - PIZZERIA

Lo gnomo

Specialità Pesce

Ampio parcheggio
saloni per ricevimenti e cerimonie

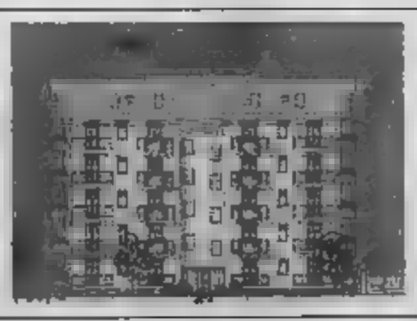
CHIUSO IL LUNEDÌ

GRADITA LA PRENOTAZIONE

RORETO DI CHERASCO (CN) - Reg. Bricco da Paule - Via Verona, 4 - Tel. 0172 499140

IMPRESA COSTRUZIONI TARICCO

Da 5 generazioni l'Impresa Taricco costruisce e commercializza in Provincia di Cuneo ville ed appartamenti con particolari pregi e rifiniture.



NARZOLE (CN) - Via Luigi Einaudi, 5 - Tel. 0173 77256 - 77087 - 729157

La NUOVA GESTIONE vi garantisce:
Professionalità, Dinamismo e Tecnologia per fornirvi
SICUREZZA SERVIZIO DURATA

Venturini Daniele

Venturini Daniele s.n.c. di Casasola Claudio & C. - Pneumatici

RORETO DI CHERASCO (CN), Via Savigliano, 13
Tel. 0172 499006 - Fax 0172 499807 - venturini@areacom.it

SALUZZO OGGI INAUGURA LA 67ª ESPOSIZIONE NAZIONALE

Artigianato in mostra nelle antiche scuderie

SALUZZO

Taglio del nastro, oggi alle 18, della 67ª Mostra nazionale di Alto Artigianato Artistico e Tipico, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso. Fino al 25 settembre, una ventina di stand presenteranno ambientazioni «d'autore», con i pezzi usciti dalle botteghe artigiane della città e del suo territorio. La Mostra, allestita dalla Fondazione Amleto Bertoni, vuole essere il segno di quanto continui ad essere forte la presenza dell'artigianato nel tessuto economico e culturale del Saluzzese. Sul percorso attraverso i padiglioni espositivi si troverà tutta la tipologia delle lavorazioni: legno, vetro, ferro battuto, ceramica, tessuti. Una selezione di capi d'opera del Novecento, costituisce la vetrina delle eccellenze. Le arpe della ditta Nam di Piasco aggiungono una diversa esibizione del virtuosismo manuale dei Saluzzesi: si potrà apprezzare la bravura degli artigiani ripercorrendo alcune fasi di costruzione di questo prezioso strumento che da Piasco va in tutto il mondo. La Mostra è aperta i feriali dalle 15 alle 12, venerdì e sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 23. Biglietto intero 5, ridotto 2,50. Festa della birra organizzata dal Magister pub. S'inizia stasera con il rock degli Orbita Zero. Domani in scena i Divieto di Sosta e domenica Vigili del Fogo. Oltre a boccali di birra cruda si potrà stare sotto le tensostrutture riscaldate. Domani raduno tuning.

BRA. Stasera riapre «Le Macabre», lo storico club braidese che si presenta con una nuova gestione celebrata da una quattro giorni di eventi musicali. Il programma: pomeriggio outdoor, aperitivo musicale con dj Martina e Rinaldi; notte indoor: revolution rock party, la storia del rock alternativo degli ultimi trent'anni. In consolle Gianluca Servetti (Rockerilla).

PEVERAGNO. Stasera, alle 21, nel cortile di Casa Ambrosino, va in scena «I Miserabili», rielaborazione teatrale dell'opera di Victor Hugo, a cura della compagnia «Il teatro della Gramigna».

SALUZZO. Il Museo di Casa Cavassa ospita stasera, alle 21,15, il concerto d'arpa di Federica Mancini. L'ingresso è gratuito. Le sala saranno aperte alle 20,30.

VILLANOVA MONDOVÌ. Per la patronale dell'Addolorata: inaugurazione della manifestazione, alle 21, con musica e ballo e palchetto sulle note dell'orchestra «Le quattro fisarmoniche».

ORMEA. Per la «Fiera di settembre» c'è il mercatino delle pulci con più di 70 espositori, a partire dalle 9, per tutta la giornata.

Una passata Mostra dell'artigianato di Saluzzo. Sotto i Nomadi

I Nomadi tra vecchi successi e il nuovo «Corpo Estraneo»

E' attesa nella «Granda» per i Nomadi: dopo un'estate trascorsa in quasi duecento piazze del Nord al Sud dell'Italia, la band di Beppe Carletti ritorna a fare da testimonial al progetto Fame Zero. L'appuntamento è a Murello sabato (ore 21,30; campo sportivo) ed è curato dalla cooperativa sociale saviglianese Chianoc. Il sestetto emiliano oltre alle canzoni che rappresentano quarant'anni di musica d'impegno, presenterà anche l'ultimo lavoro «Corpo Estraneo», che si discosta dai precedenti per una forte impronta rock, con testi taglienti contro la guerra in Iraq e contro le ingiustizie perpetrate ogni giorno sui più deboli. Al concerto sarà presente la bancarella dell'associazione «Augusto per la Vita». Il biglietto costa 16 euro. [m. l.]

CONCERTI A RACCONIGI

La musica al tempo dei Savoia

Mano

RACCONIGI

Dopo il successo del primo concerto di venerdì scorso, che ha visto il salone d'Ercole del castello di Racconigi pieno di spettatori fino al limite della capienza, torna questo anno il «Festival Musica al tempo di Carlo Emanuele I di Savoia», organizzato a cura della Corale Polifonica di Sommariva Bosco, in collaborazione con la soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e il Comune di Racconigi.

L'antica dimora sabauda è stata scelta quale luogo di interesse storico ed artistico, per il festival di musica antica, che ha lo scopo di valorizzare il patrimonio musicale piemontese a cavallo tra il Cinquecento e il Seicento. In cartellone questa sera, «Il barocco mediterraneo», con musiche di Giovan Granata, Francesco Corbetta, Santiago de Murcia, Gaspar Sanz, Alessandro Piccinini, Hieronimus Kapsberger, Antonio de Santa Cruz, con Rolf Lislevand alla chitarra barocca e tiorba.

L'ultimo concerto della serie racconigese è in programma il settembre con, «Sospiri di foco», musiche di Tarquinio Merula, Dario Castello, Sebastian Duron, Francisco Fernandes Palero, Paolo Quagliati, Gio Antonio Rigatti, Claudio Monteverdi, Alessandro Strabella, Arcangelo Corelli, Alessandro Scarlatti, eseguite da Janas Ensemble con Paola Erdas al clavicembalo e direzione.

La Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta dal maestro Claudio Chiavazza, è nata nel 1970. È composta da una quarantina di elementi, ha eseguito concerti, fatto tournée in Italia e in molti paesi d'Europa. Pur avendo nel suo repertorio brani antichi, moderni, sacri e profani, dedica buona parte delle energie allo studio e approfondimento della polifonia rinascimentale e barocca. Al attivo importanti produzioni, quali la «Passione secondo Giovanni» di Johann Sebastian Bach. La serata inizia alle 21 e l'ingresso per ogni singolo concerto è di 5 euro.

Sporting club San ...grazie ai circoli amici»

Si è conclusa la quinta edizione «Trofeo Alberto&Antonella Manna» di tennis, è stata una splendida festa di sport e di allegro ricordo del dottor Manna e della cara sorella Antonella. Questa edizione è stata caratterizzata da 10 giorni di pioggia incessante che ha impedito il regolare svolgimento dell'evento tennistico sui campi dello Sporting club Saluzzo, a tale proposito, attraverso le pagine de «La Stampa», desidero ringraziare i circoli che cortesemente hanno messo a disposizione le loro strutture al coperto. Uno su tutti, lo Sporting club Fossano del presidente, dottor Lely, con il direttore tecnico e amico Luigi Masante, per la totale disponibilità offerta sui campi esterni e sotto la doppia tensostruttura. Approfitto per farmi interprete dei complimenti di molti tennisti di caratura che hanno elogiato la splendida e funzionale «tenso». Un ulteriore ringraziamento per la gradita disponibilità ai circoli amici del Tc Verzuolo, Tc Manta, Tc Marene, al Match Ball Bra, alle Pleiadi Moncalieri, Sporting La Stampa e ai Ronchi Verdi di Torino, al Tc Cambiano e Canottieri Tanaro di Alessandria. Un grazie particolare al presidente, dottor Gianfranco Devalle, del Tc Saluzzo, presente alla finale che, dopo l'interruzione a causa della pioggia alla fine del primo set, ha messo a disposizione la «tenso» del suo circolo, dove i giocatori, davanti al pubblico, hanno potuto disputare il secondo e decisivo set, e partecipare alla premiazione.

Un sincero grazie, infine, a tutti coloro che con disponibilità hanno contribuito alla buona riuscita del torneo: così facendo avete onorato anche il ricordo dei cari Alberto e Antonella. I complimenti vivissimi al giudice arbitro Franco Pitzalis, che ha gestito alla perfezione il torneo, molto impegnativo sotto il profilo tecnico e sotto quello logistico, venendo incontro con buon senso alle esigenze dei giocatori.

CARLO PONTE
Presidente Sporting club Saluzzo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

[illegible]

È considerato il quartiere «giovane» di Borgo San Dalmazzo, ma di anni ne ha già 21. Borgo Nuovo (l'area intorno alla parrocchia di Gesù Lavoratore) festeggia il compleanno. L'appuntamento è per tre giorni, a partire da domani in via Giovanni XXIII, chiusa al traffico dal 17 al 19. Il programma: domani, serata gastronomica con i cuochi del gruppo «Gli amici di Borgo Nuovo», poi danze con gli Scacciapensieri. Domenica, alle 10.30, messa e alle 14, dimostrazioni sportive dei gruppi di Borgo San Dalmazzo; alle 15.30 esibizione di danza agonistica. Ancora degustazioni tipiche dalle 19.30. Da non perdere alle 21 l'appuntamento occitano con i Roussinhol. Lunedì la festa si conclude con la «Vinincursa» non competitiva per ragazzi delle scuole. [b. ba.]

FESTA DELLA BIRRA

Degustazioni e musica d'Oc in questi giorni a Roccasparvera. Dopo il successo dello scorso anno, in frazione Castelletto, torna la Festa della birra. Stasera l'apertura con il concerto degli occitani Sarvan di Robilante. Il via alle danze sarà dato alle 21,15. Domani e domenica, alla stessa ora, seguiranno gli intrattenimenti musicali di Egidio Delpiano e i Vagabondi del liscio. Boccali e musica per salutare l'estate e prepararsi alle atmosfere raccolte che solo i pub sanno offrire nella cosiddetta «stagione delle piogge». L'idea della festa è di un gruppo locale dal nome curioso: «I Giari in festa» e il loro motto è «Quando la gatta scappa... noi iniziamo a ballare». [b. ba.]

CONCORSO MUSICALE

Sono in corso le ultime prove della XIII edizione del Concorso musicale «Vittoria Caffa Righettin», di Cortemilia che coinvolge oltre 150 partecipanti provenienti oltre che dall'Italia, da Francia, Spagna, Slovenia, Giappone, Russia. Gli organizzatori sono soddisfatti: «I concorrenti, specializzati in pianoforte, archi, fiati e canto lirico, sono giudicati da un'attenta giuria presieduta dalla maestra Marcella Crudeli, con la direzione artistica del pianista Luigi Giachino. Le esibizioni dureranno fino a domenica pomeriggio e i primi classificati si aggiudicheranno 2500 euro in borse di studio, donati dalla famiglia Caffa, e otto concerti-premio, offerti dalla Stagione Concertistica di Cortemilia, dal Comune di Bordighera e dall'associazione musicale Pergolesi. [m. a.]

IN PI... SCHIFFER

Ritorna in provincia di Cuneo con una serata di house elettronica, il dj Alessandro Schiffer.

L'appuntamento è ogni sabato al «Merengue» di Dronero con i suoni più «cool» dell'Europa selezionati da uno dei storici dj della «Granda». Nonostante le fortunate tournée con Fabio Volo, e la gestione di un negozio musica a Cuneo («Area51» in via XX settembre 15, davanti al cinema Monviso), Schiffer non rinuncia alla sua passione di sempre, quella del dj e delle serate elettroniche in giro per l'Italia. L'appuntamento del «Merengue» ovvero star trax@merengue coinvolgerà i ragazzi a partire dalle 23 (ingresso libero, consumazione obbligatoria). [r. s.]

FARMACIE DI TURNO

A *Comunale 1*, piazza Europa 1: tel. 0171 67 826.
Alba: *Giacomi*, corso Langhe 60, tel. 0173 440.
Bra: *Bianchi*, V. Emanuele 149, tel. 0172 412.208.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.487.
Mondovì: *Bal...*, via S. Agostino 9, tel. 0174 42.482
Saluzzo: *San Bernardo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 66.059.
Savigliano: *Albesini*, Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

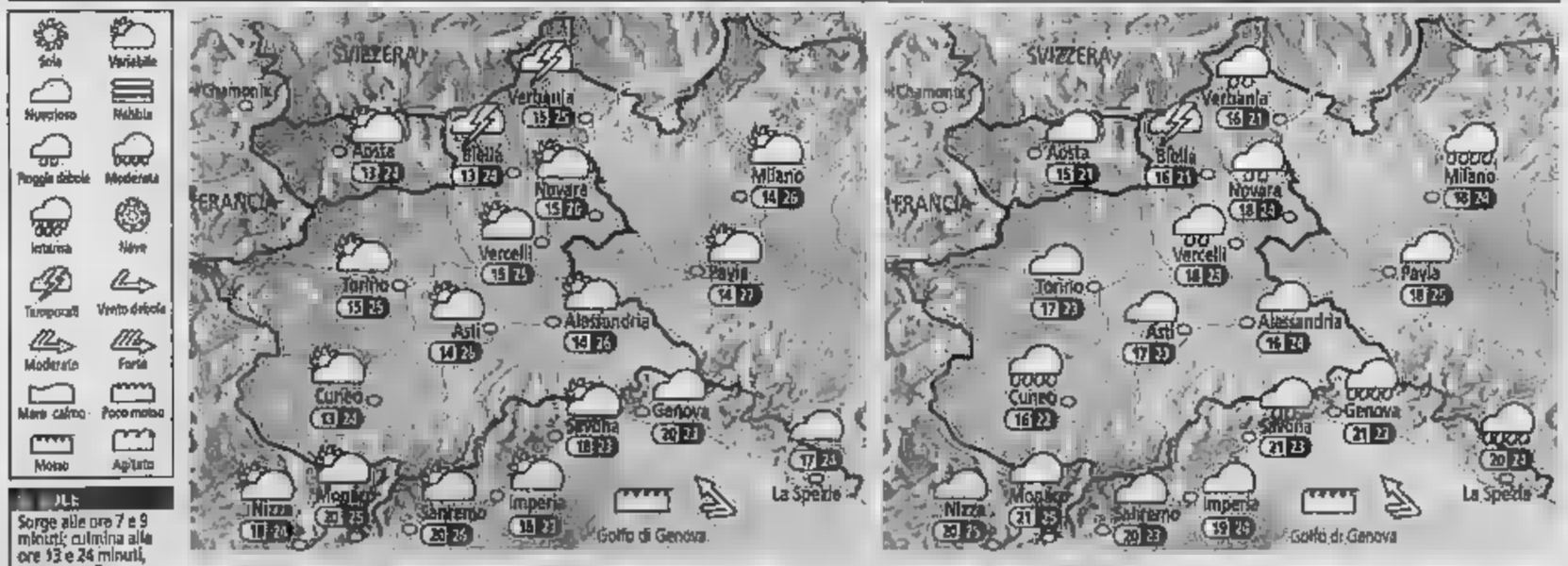
Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo tel. 0171 260.632 tel. 0171 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 260.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Cava telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 260.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

Cuneo telefono 0171 451611
Alba telefono 0173 316.313
Alba-Asti Torre telefono 0173 ...144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.608
Borgo telefono 0175 345.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013.
Bra telefono 0172 420.370
... telefono 0171 944.800
Carr... telefono 0171 619...
... telefono 0173 750880
Cav... telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Ceglianì telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 928113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173...
Ormea telefono 0174 393.090
Pesaro telefono 0175 987 477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 706511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

BOLLETTINO METEO



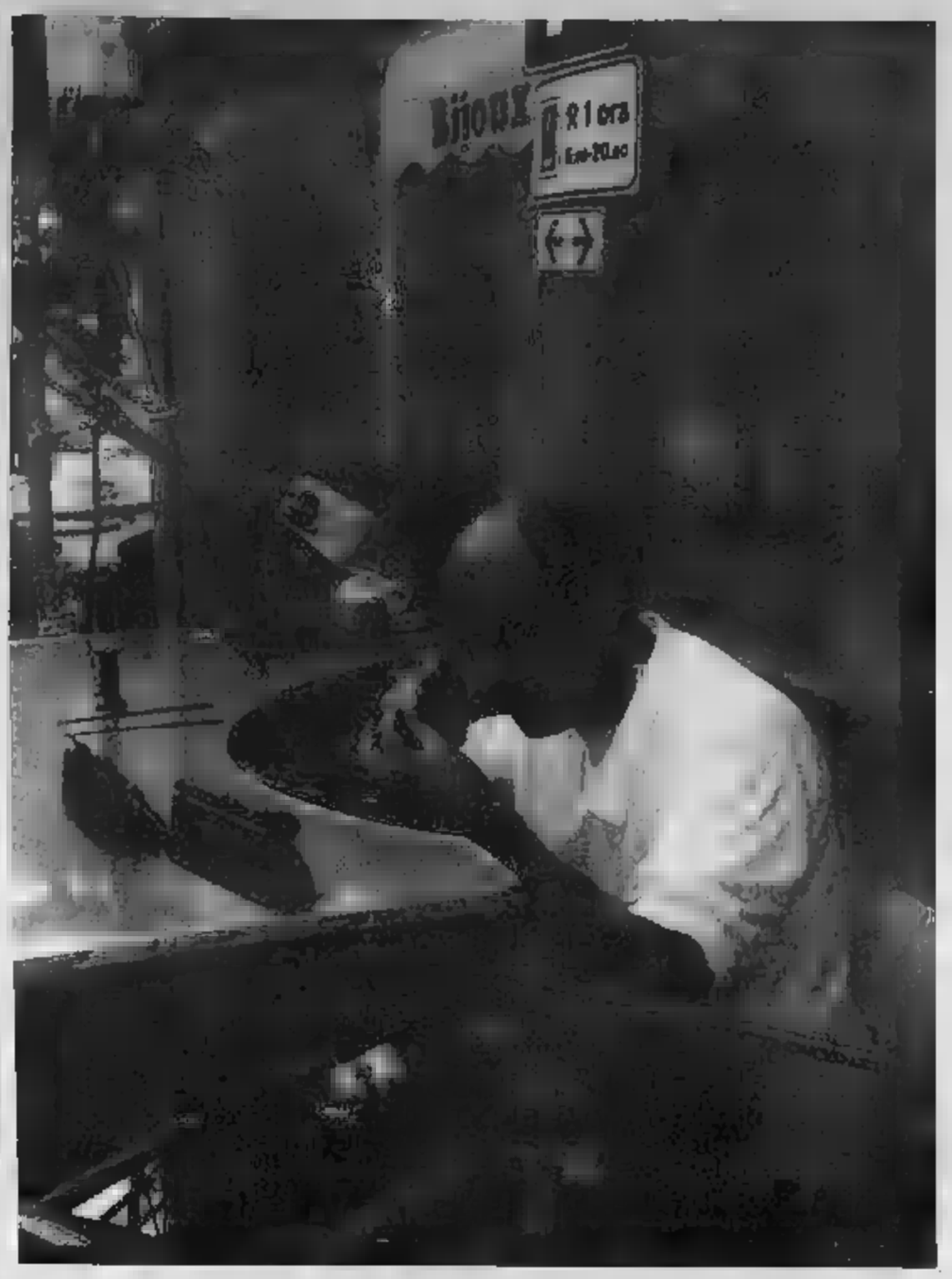
OGGI Al mattino nubi su Liguria e Alessandrino, senza fenomeni. Per il resto tempo buono. Nel corso della giornata annuvolamenti sparsi su tutto il Nord-Ovest. Ampie schiarite sulle zone di pianura e addensamenti più spessi su Biellese e Verbano, dove nel pomeriggio potrebbe svilupparsi qualche temporale. Isolate e deboli piogge possibili anche sui rilievi del Levante Ligure. Temperature in lieve calo. Venti in genere moderati.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Al mattino qualche pioggia possibile sul Levante Ligure e sul Biellese, asciutto altrove. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento, con piogge e temporali in intensificazione soprattutto in serata e nella successiva notte. Temperature in ulteriore calo coi valori massimi. Venti moderati, con rinforzi in serata nelle situazioni temporalesche.

NEW NUMBER NIGHT CLUB
ONE
DALLA RUSSIA CON...
HARDORE!
NIKITA
VI ASPETTA !!!
Oggi e domani
Sala Fumatori
LOCALE CLIMATIZZATO
L'APDANCE
BEINETTE (CN) - Strada Provinciale Monregalese, 73 - Tel. 0171 385984

expotorre.it
RIDUCI LE SPESE AUMENTA IL PROFITTO ALLA FESTA DELLE OPPORTUNITÀ
idraulica riscaldamento coperture edilposa
800-577385 nuova energia, nuovi materiali, nuove tecniche, nuovi profitti il 18-09-05 ore 10/18 a torre san giorgio al km 30 della provinciale torino-saluzzo

Nel corso della manifestazione consegna del Premio per la fedeltà associativa ai titolari di sette aziende di un esercizio commerciale



Eccellenze artigiane in bancarella

Alla rassegna di Carrù

Dall'alto a sin.: Domenico Mamino, Francesco Lombardo, Marco Revelli, Michelino Gabutti, Giancarlo Navello, Luigi Valle, Luciano Calleri e Stefano Bagnasco. Nella foto grande il panino da Guinness nel momento della passata edizione

CARRU'

Un appuntamento da non perdere per gli esperti del settore e non solo. Potrebbe essere questo lo slogan dell'evento in programma per domenica che, a partire dalle 10, invaderà strade e piazze di Carrù. Si sta parlando della edizione della Rassegna artigiana, commerciale e agricola, organizzata da Confartigianato, Ascom (Associazione commercianti) locale, e Coldiretti, con il sostegno e patrocinio della Camera di commercio di Cuneo, come sempre nell'ambito della Sagra dell'uva, programmata dalla Pro loco.

Fra la miriade di proposte in bella vista sulle bancarelle, un occhio di riguardo andrà rivolto a quelle fregiate dal marchio dell'eccellenza artigiana. «Questo contrassegno viene conferito dalla Regione alle aziende che più di altre si sono distinte per la qualità dei loro prodotti - spiega Domenico Massimino, presidente Confartigianato della zona di Carrù -. Un riconoscimento che assumendo sempre più importanza, anche al di fuori dei confini nazionali».

Oltre ad «eccellenza» artigianato di produzione, saranno presenti gli stand istituzionali dei Comuni facenti parti del Confartigianato di Carrù, Rocca Cigliè, Clavesana, Piozzo, Cigliè e Magliano Alpi. Proprio Magliano sarà al centro dell'attenzione, grazie all'esposizione del forno mobile realizzato da fabbri del posto nel quale, meno di un anno fa, è stato cotto il panino farcito più lungo del mondo: 1021 metri e 61 centimetri la lunghezza di questo interminabile sfilatino.

Nell'attesa di conoscere il responso della commissione londinese dei «Guinness dei primati», gli artigiani panificatori maglianesi domenica prepareranno altri 50 metri di panino lungo Luigi Einaudi, disponibile all'assaggio di chiunque lo vorrà.

In mattinata, nella biblioteca civica, sarà inoltre inaugurata la mostra fotografica «Artigiani di ieri». All'interno, una sezione a parte sarà dedicata agli elaborati degli alunni della scuola media sul tema del confronto l'artigianato ai giorni nostri e nel passato. Alcuni di questi studenti premiati il giorno seguente con borse di studio messe a disposizione dalla Confartigianato.

Una manifestazione di grande spessore dunque, per un evento che è diventato grande con il passare degli anni. Nata nel 1945, la Confartigianato di Cuneo è riuscita a raggiungere l'obiettivo di tutelare gli interessi delle imprese artigiane e delle piccole aziende, diventando negli ultimi sessant'anni l'organizzazione con il maggior numero di adesioni a livello provinciale (circa 13 mila imprese associate), ma anche regionale e nazionale. Scopo della Confartigianato è offrire un supporto alle aziende, grazie ad una serie di servizi qualificati in materia fiscale, finanziaria, ambientale, commerciale, assicurativa e legale, quali contabilità, assicurazioni, consulenza organizzativa, consulenze specialistiche e molto altro ancora, mantenendo un costante rapporto con le istituzioni.

La premiazione della fedeltà associativa ai titolari di sette aziende artigiane della zona e di un esercizio commerciale (famiglia Altare di Clavesana), sarà il «clou» della Festa artigiana e commerciale in programma per venerdì 23 settembre alle 21 sotto il padiglione in piazza Mercato. Durante la serata preparata dalla Pro loco e ristoratori locali, saranno premiati Luigi Valle, impresario edile (Carrù), Michelino Gabutti, mugnaio (Carrù), Domenico Mamino, artigiano tessile (Magliano Alpi), Francesco Lombardo e Marco Revelli, serramentisti e vetrai (Carrù), Giancarlo Navello, fabbro (Lequio Tanaro), Luciano Calleri, impresario edile (Carrù), Stefano Bagnasco, idraulico (Carrù). Nel corso della serata, saranno inoltre eletti mister artigiani e miss commercianti 2005 (prenotazione obbligatoria entro il 21 settembre allo 0173750908).

In breve
DALLA GRANDA

MOTO D'ACQUA INTERNAZIONALE

[illegible] Jimmi Bosio è [illegible] a Parigi

■ Proseguendo la stagione di motonautica, il campione albese Jimmi Bosio ha partecipato, a Parigi, alle gare del «Corona Tour», valide per il campionato europeo di «Acquabike», categoria «Runabout Superstock». La prova si è svolta nel parco di Disneyland e Jimmi Bosio, ■ Sea-Doo RXP 4 tempi, ■ ottenuto il terzo posto assoluto, vincendo la manche di domenica contro i piloti della fortissima Kawasaki. [g. sp.]

PALLAPUGNO: ALLE 21

Stasera [illegible] i playoff [illegible]

■ Si concludono stasera alle 21 i playoff della ■ di pallapugno. A Dogliani, Luca Dogliotti riceverà il leader Ivan Orizio; a S. Benedetto Belbo Gallarato ospiterà Isoardi e a Bistagno, Dutto sarà opposto a Giribaldi. Classifica: Orizio ■ punti; Giribaldi 25; Dogliotti 24; Isoardi 18; Dutto 15; Gallarato 11. L'ultima giornata dei play out è domenica, alle 15: Ferrero-Simondi e Giordano-Muratore. [a. s.]

CICLISMO ■ PISTA: MONDIALI MASTER ■

Cristiano Federici

[illegible] Federici medaglia d'argento

■ Il trentatreenne Cristiano Federici, originario ■ Bra e residente a Pocapaglia, sposato con la signora Simona e papà del piccolo Edoardo, ieri a Manchester ha vinto la medaglia d'argento ■ Mondiali Master ■ ciclismo ■ pista. Dopo lo splendido risultato, che conferma quello del 2004 e la vittoria ai Tricolori 2005 di Forlì, Cristiano Federici ha subito telefonato alla famiglia in Italia per dare la notizia. [f. a.]

ATTIVITA' UISP

«Caraglio, [illegible] a tariffa agevolata»

■ «Garantiamo tariffe agevolate, e 5 anni di esperienza organizzativa». Il presidente della Uisp Cuneo Franco Ripa presenta così il nuovo campionato di calcio a 5 che inizierà ■ campi ■ Tc Caraglio il prossimo 26 settembre. L'adesione è in 2 rate di 150 e 350 euro. Per informazioni, contattare i numeri 0171/619154; 0171/694065; 0171/618960; 348/4480646; 335/7774674. [a. c.]

■ LA BELMONDO SI RITIRA: LE REAZIONI ALL'ANNUNCIO UFFICIALE

Fiona May a Stefania «Capisco la tua scelta»

«Non mi sorprende, sono mamma anch'io e si fa immensa fatica» Franco Arese: «E' una ragazza seria, la sua decisione va rispettata» I Damilano: «Simbolo dello sport». Italo Giubergia: «Atleta unica»

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

«Sono mamma anch'io (di Larissa, 3 anni, ndr), la decisione di Stefania non è solo fisica, ma anche psicologica, e non mi sorprende. Tornare a gareggiare dopo una gravidanza non è facile: capisco la sua scelta». Fiona May, che ad agosto ha lasciato l'atletica dopo una carriera piena ■ medaglie nel salto in lungo, è vicina a Stefania Belmondo. Commentando la decisione della fondista di abbandonare gli allenamenti ■ le Olimpiadi di Torino 2006, Fiona May aggiunge: «Come si fa a staccare la spina e pensare solo alla gara quando hai i figli a casa ad aspettarti? Quello ■ ■ è anche un lavoro, devi sentire la tua coscienza. In bocca al lupo, Stefy».

Italo Giubergia, consigliere nazionale della Federsci, ha partecipa- ■ all'ultimo incontro a Milano, ■ ■ Belmondo (ieri Stefy era ■ «Expe- ■ ■ Torino), il marito Davida e il presidente Fisi Gastone Coppi. «Un po' egoisticamente, lo confesso, ho sempre creduto che sarebbe riuscita a far coesistere la responsabilità di mamma dei suoi due bellissimi bambini con un vincente ritorno ■ gara. L'ho però anche vista in lacrime, ad allenarsi, ■ il pensiero alla famiglia. Forse finora non tutti si sono accorti di quanto sia importante la Belmondo per il movimento sportivo. Un'atleta unica, anche quest'ultima parentesi con la possibilità che tornasse in pista è stata bella».

Stefania Belmondo ieri ad «Experimenta»

Altri ex atleti. Franco Arese, presidente dell'Ac Cuneo 1905 che va a gonfie vele nella C2 di calcio, capo dell'atletica italiana, titolare Asics Italia, campione europeo sui 1500 nel '71: «Stefania è una ragaz- ■ seria, e si conosce alla perfezione. E' una scelta da rispettare».

Un interessante contributo al dibattito viene ■ gemelli olimpio- ■ Damilano, che definiscono ■ Belmondo «un simbolo ■ un ■ pio ■ seguire dello sport nazionale, ■ preso una decisione che viene anche dal cuore, forte di un'esperienza personale enorme - dice Maurizio, oro olimpico a Mosca '80 nella 20 km di ■ con il gemello; e il fratello Sandro impegnato nel Centro federale di Saluzzo -. Ci piacerebbe coinvolgere Stefania nel nostro sistema di promozione del cammino ■ sport per tutti». Aggiunge Giorgio Damilano: «E' difficile dare giudizi. ■fa- ■a può forse avere ■ capito, "sentendosi" negli allenamenti, ■ non riuscire più ad avere quella ■ima concentrazione mentale che, con la forma fisica, ti porta a vincere. Dopo una lunga pausa, è molto difficile tornare. Farlo ■ così, per il solo gusto di partecipare, non era da lei, una pluricampionessa che av■ lasciato con l'oro a Salt Lake City 2002. Sono solidale».

CUNEO: CAMPIONE EUROPEO ■ PROFESSORE

L'abbraccio tra «Mastro» e Silvano [illegible]

L'uno è stato fra i trascinatori dell'Italia di Montali e Serniotti ■ campione d'Europa di volley a Roma. L'altro è tornato alla Bre banca Lannutti, ■ squadre ■ sua città, che dal '93 al '99 guidò alla conquista di ■ grandi trofei ■ ■ partecipazione ■ 2 finali scudetto. Ieri (foto Bedino) Gigi Mastrangelo, a Cuneo - dove abita - per una breve vacanza con la moglie Vera e il piccolo Samuele, prima di partire per Modena, ha incontrato e abbracciato Silvano Prandi, l'allenatore che fra i primi ne individuò il talento, valorizzandolo. Il «professore», che non vede l'ora di cominciare l'avventura in A1 domenica 25 al Palazzetto di S. Rocco contro Perugia, ha ricordato i primi periodi di «Mastro» a Cuneo: «Arrivò da Milano schiacciatore-ricevitore, io lo indirizzai al ruolo di centrale. Lo mandammo "a crescere" a Mondovì con Roberto Santilli, poi a Sant'Antioco in A2. Rientrò nel '97, è diventato fra i centrali più forti al mondo, se non il migliore». Gigi Mastrangelo, che stasera sarà a una festa con suoi tifosi al «Bocciodromo» di Limone, è stato sinceramente felice del «revival» con il «professore». Ora torneranno avversari sui campi. [l. t.]

■ COPPA STRIKE

A Savigliano Pulicenter [illegible] l'Abet

Aldo Scavino
SAVIGLIANO

Le ■ del basket regionale parte nel weekend con i primi confronti della «Coppa Strike». La manifestazione ha preso il posto della Coppa Piemonte che da alcune stagioni fa da prologo al campionato di C2. Sono iscritte 5 delle 6 formazioni della Granda che militano in questo campionato; l'unica esclusa è l'OGM Fossano.

Le squadre cuneesi sono state inserite ■ girone A ad eccezione degli albesi della Fonte Vallechiara finiti nel raggruppamento E con astigiane e alessandrine. La prima giornata è in programma domani. In chiave cuneese ■ partirà subito con un derby molto interessante a Savigliano tra il Pulicenter e l'Abet Bra che si giocherà alle ■ ■ Palaferrua.

Sulla panchina dei saviglianesi è arrivato Dario Giandrone, allenatore «storico» delle squadre braidesi, che si troverà subito ■ fronte, nella prima uscita ufficiale, proprio i suoi ex giocatori guidati ora da Ettore Semino, fino allo scorso campionato suo vice.

L'altro incontro ■ girone A si giocherà domenica, alle 17,30, a Fossano tra il Caffè Arabes e i cuneesi del Basket club Cuneo (ex Granda Basket) «ripescati» dopo la retrocessione in D.

Sulle due panchine i confermati Mauro Sandrone e Danilo Spadaliere. La Fonte Vallechiara del coach Piero Gili, con i neo acquisti Vinetti, Occhiena e Roggero, esordirà a Serravalle Scrivia domani alle 21.

TENNIS. ALLA «GIS»

Tutti i titoli provinciali giovanili

Giancarlo Spadoni
■

Le giovani ■ dei 12 maggiori circoli della provincia di Cuneo hanno disputato i campionati provinciali Juniores maschili e femminili di tennis, organizzati dalla Pro Gis Tennis Team 2002 ■ campi comunali a Cuneo, giudice arbitro Vincenzo Musella.

Fra le giovanissime, Under 12, ha vinto Lucia Cantaluppi, Tc Caraglio, che ha battuto in finale Chiara Sevega, Tc Pedona, per 6-1, 6-0. Nella categoria femminile, Under 14, Erica ■ulasso, Match ■ll Bra, ha prevalso ■ ■ Elisabetta Macario, Tc Pedona, per 6-0, 6-0, e nell'Under 16 Carlotta Ripa, Tc Caraglio, ha sconfitto Marta Calamita del Tc Alba per 6-1, 6-2.

Nel settore maschile Under 12, Enrico Coalova, Tc Saluzzo, ha battuto in finale il suo compagno di circolo Umberto Zardo per 6-1, 6-0. Fra gli Under 14, vittoria di Enrico Gramaglia, Tc Saluzzo, 6-3, 7-5, ■ Nicolò Tardivo, Pro Gis Cuneo. Infine, Luca Verro, del Tc Caraglio, l'ha spuntata ■ ■ set (5-7, 6-1 6-4) sul suo avversario Marco Chiardola, Tc Dronero.

Da domani al ■ di settembre, ■ Country club Cuneo, toccherà ai campionati provinciali Assoluti, per le categorie Quarta, Terza e Seconda, maschili e femminili, direttore Paolo Ponzio, giudice arbitro Federico Gonella.

Degustazioni con l'ortaggio che cerca l'Indicazione geografica protetta

Grazie anche al Consorzio per la valorizzazione e la tutela del «Fagiolo Cuneo» la sagra di Centallo è cresciuta di importanza e propone interessanti appuntamenti

S'inaugura la sagra del fagiolo

Centallo, stasera in piazza don Gerbaudo

CENTALLO

Saranno i personaggi storici Faseul Ross e la Bela Povronetta ad accogliere, oggi, i primi visitatori alla sagra del fagiolo, la kermesse che mette al centro il versatile ortaggio che ha nel Centallese e in generale in provincia di Cuneo uno dei luoghi di produzione quantitativamente e, soprattutto, qualitativamente più proficui. Per allestire la sagra, che s'inaugura alle 20,30 in piazza don Gerbaudo, si sono alleati Comune, Pro loco, Associazioni di categoria e i volontari.

«Il fagiolo è il protagonista incontrastato - commenta il sindaco, Antonio Panero - un prodotto versatile che permette alla fantasia dei cuochi di preparare piatti gustosi e diversi dalla nostra tradizione. Nell'ambito della sagra sarà possibile degustare nuovi e particolari piatti che hanno come ingrediente il fagiolo, preparati per l'evento da chef molto bravi».

Si parte da stasera: dalle 20,30 (ma anche sabato dalle 20, domenica alle 12,30 e dalle 20) nei padiglioni gastronomici dell'area espositiva, lo chef Piero Milano del ristorante «La Pantalera» di Passatore proporrà «Le delizie della tavola», un ricco menù offerto a 20 euro (vini compresi). «Organizzare un evento del genere - aggiunge il primo cittadino di Centallo - comporta un grande impegno economico dell'Amministrazione comunale, sostenuta da contributi di enti e istituti di credito, e un dinamico coinvolgimento organizzativo da parte di tutte le realtà locali che, come in ogni occasione, sapranno sicuramente all'altezza della situazione».

Nel Cuneese la superficie coltivata a fagiolo si aggira intorno ai 5.000 ettari (di cui 3.000 circa per granella secca e 2.000 per il consumo fresco), con una produzione media stimata in 80.000 quintali per il secco e in quintali di baccelli da sgranare.

Negli ultimi anni, la presa di intorno a questa grande risorsa agricola del territorio ha spinto a operare per una migliore promozione: filiera della produzione e della commercializzazione si è adeguata al confezionamento in cassetta ed è il «Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Fagiolo Cuneo» che opera per dare forza al «Distretto del Fagiolo».

«Ora serve la Indicazione geografica protetta - spiega l'assessore all'Agricoltura Raffaello Giuliano -. La "Igp" corrisponde a una sempre più forte volontà del Consorzio. Per il potenziamento del mercato ortofrutticolo il Comune e il Consorzio hanno sostenuto questa istanza di qualità, un importante traguardo che permetterà di rilanciare il sia a livello produttivo sia l'aspetto commerciale».

Domani dalle 9, sarà il momento della «fattoria didattica» promossa dalla Coldiretti e dall'Agenzia «4A», pensata per i ragazzi Elementari e Medie. Alle 15, apertura degli stand fieristici. Alle 16, nel Salone Orfanelle, «The letterario», cerimonia di premiazione del decimo concorso letterario «Don Carlo Prandi» e intermezzi musicali a cura di «Centallo viva».

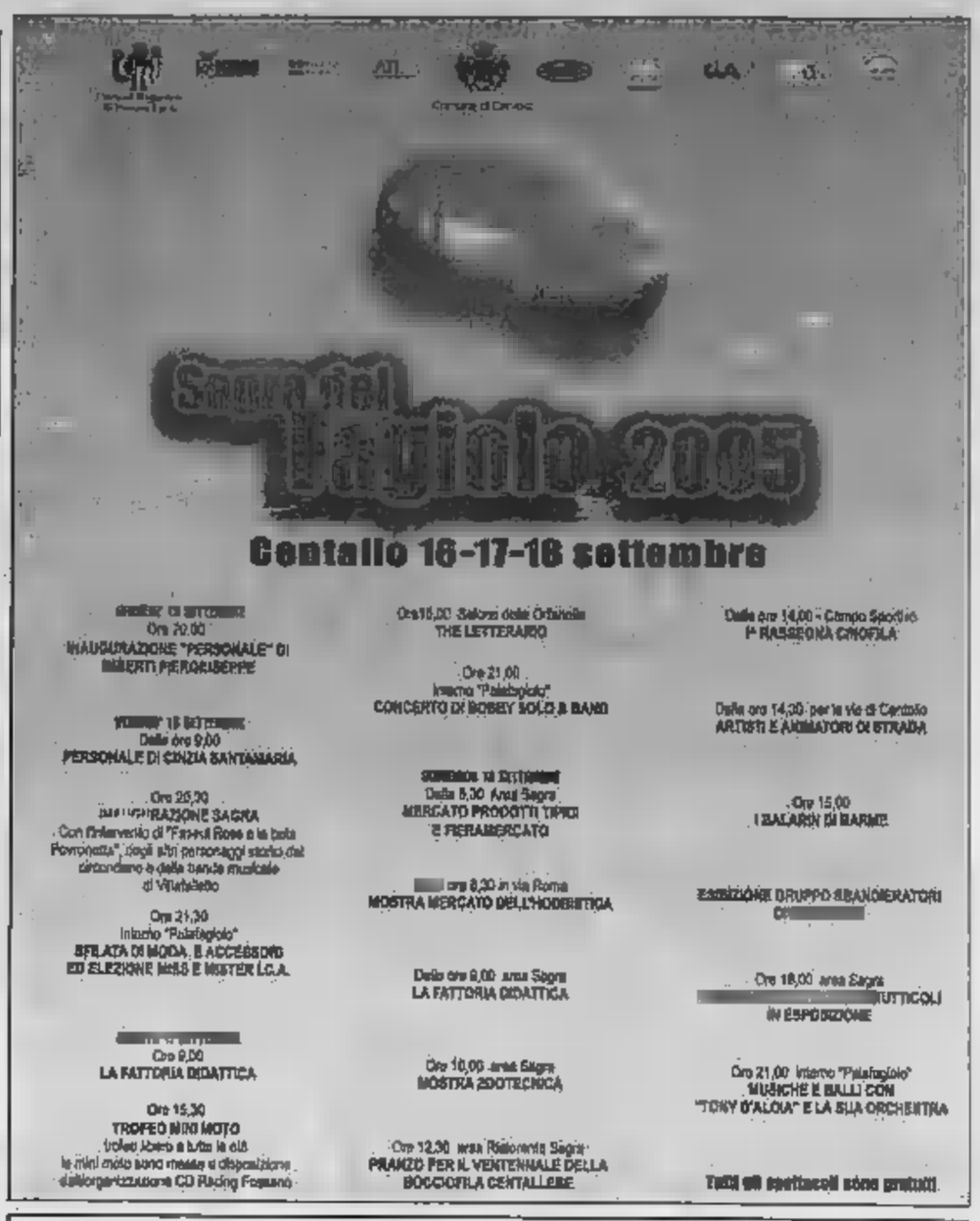
La giornata si concluderà con l'atteso concerto di Bobby Solo e la sua band, all'interno del «Palafagiolo».

Domenica la rassegna raggiungerà il culmine. A partire dalle 8,30, coloratissime bancarelle trasformeranno le vie e piazze di Centallo in una grande fiera mercato, mentre nell'area fieristica prenderà il via la vendita di prodotti tipici. Contemporaneamente, in Roma, si svolgerà la mostra mercato dell'hobbistica, organizzata da «Centallo viva». Alle 9, apertura degli stand e nuovo appuntamento con la «fattoria didattica»; alle 10 mostra zootecnica e, alle 12,30, nell'area ristorante, «pranzo del ventennale della Bocciofila centallese». Alle 14, nel campo sportivo, la prima rassegna cinofila, aperta a tutte le razze; alle 14,30, per le vie del paese, giocolieri, mangiatori di fuoco, prestigiatori, equilibristi, clown e trampolieri divertiranno grandi e piccini. Alle 15, esibizione di «I balarin di Barme» e degli sbandieratori di Cherasco. Alle 18 inizierà la vendita dei prodotti ortofrutticoli in esposizione. Alle 21 musica da ballo con l'orchestra «Toni D'Aloja».

ALTRI EVENTI: IL TROFEO MINI MOTO

La mostra dell'artista Imberti

Il paese espone le opere del centallese Pier Giuseppe Imberti, artista affermato, e tempo noto dai confini regionali dove in occasioni ha esposto i suoi lavori ricevendo unanimi consensi critica e dagli esperti. Omaggio alla sua città, Pier Giuseppe Imberti presenterà venti opere di produzione nella «Sala delle Mappe» Biblioteca comunale. A tenere banco è il tema delle «bende» che ritorna nei lavori ultimi Imberti, mito rinnovato delle nozze e della morte. In questi suoi lavori, l'autore cerca compiutezze estreme, antichi che sconfinano il tempo e spazi lontani. aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e 17 alle 23, fino a domenica. Dall'arte ai motori, un altro avvenimento interessante caratterizza la sagra fagiolo. Domani pomeriggio alle 15,30, sempre a Centallo, si disputerà il Trofeo «mini moto» aperto a tutte le età, con mezzi messi a disposizione dall'organizzazione «Cd Racing» di Fossano. Per informazioni sui partecipanti, sulle modalità di gara e partecipazione si può telefonare ai numeri 0172/693208 o 348/0163672.



SANSOLDO

CARPENTERIA IN FERRO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smaltimento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

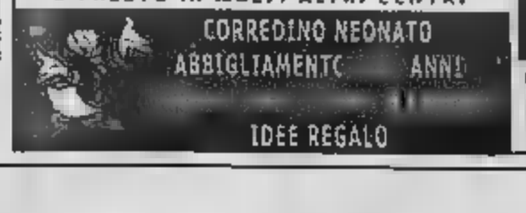
FINALMENTE ANCHE A CENTALLO in VIA TORINO

MAGAZZINI EUROTESSILE

tutte le migliori marche

QUANDO IL RISPARMIO DIVENTA GRANDE CONVENIENZA

E PRESTO IN MOLTI ALTRI CENTRI



COMPRA IN FABBRICA. CONVIENE !!!

VIENI A VEDERE!!! DUE GIORNI DI FESTA

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A

Sponsor della manifestazione

Perdere l'aereo e trovare un sogno

A volte succede e ti senti impotente. Aeroporto Malpensa, a[illegible] per Bari alle 14,45 e una cerimonia alla Fiera del Levante alle 17; poi il ritorno in [illegible] alle 19,10. Si può fare. O meglio, si potrebbe f[illegible] l'Italia fosse un paese normale.

Invece arrivi al check-in e per la mancanza di [illegible] membro dell'equipaggio ti dicono che l'aereo parte con un'ora [illegible] ritardo. Resisto, telefono a Bari, la manifestazione slitta alle 17,45. Ma quando è [illegible] momento di imbarcarsi, il monitor annuncia il nuovo ritardo: partenza alle 16,30: il viaggio a Bari sfuma. Con chi prendersela?

Per fortuna che avevo prenotato [illegible] albergo, per essere pronto al mattino presto col viaggio in Trentino. E lì scopro che al Ramada-Ticinum di Oleggio (tel. 0321960638) non è raro che alle [illegible] di sera arrivino comitive [illegible] passeggeri che si sono scontrati con un ritardo [illegible] aereo cancellato.

[illegible] angosciante, [illegible] quando arrivi qui, in questo gioiello voluto dal dinamico Oreste Primatesta (Giardinetto e Approdo di Pettenasco, Villa Crespi a Orta San Giulio) sembra di entrare in un sogno. Fa bella figura l'Italia, con quelle camere comode, [illegible] giardino, [illegible] ristorante dell'albergo aperto anche per questi inconvenienti [illegible] la sorpresa dal ristorante Asian, con ingresso al pubblico, caldo, fascinoso, dove un giovane cuoco giapponese, Ma[illegible] Kazutaka, ti ammalia [illegible] gli stuzzichini fusion, la sinfonia [illegible] sushi, il baccalà tiepido [illegible] [illegible] e mandorle tostate, il raviolo di granchio con la sua salsa, il branzino su salsa ai frutti della pas[illegible] e l'eccezionale kakumi di maialino all'anice stellato.

Tra i vini che il maitre Giorgio Bona offre c'è anche l'Oroya sushi wine 2004, fatto da un'enologa giapponese - questa sì che è un'idea - [illegible] uve moscato.

Ma che bella sorpresa, pan[illegible] mentre mi godo la bellezza di questo paese con la grande piazza Martiri, la chiesa monumentale di [illegible] Pietro e Paolo (come sono belle, maestose le chiese di certi p[illegible]). Poi una quadrilatero di bar, pieni [illegible] gente, e la libreria Duò, fornitissima.

Ma [illegible] l'ha detto che i paesi sono spenti? Venite ad Oleggio, il biglietto da visita [illegible] intrigante che possa capitare ad un passeggero in viaggio tra [illegible] Malpensa [illegible] il mondo.

ASIAN DEL TICINUM HOTEL
via per Gallarate, 116 A - Oleggio (Novara); tel. 0321960638. Cena: 45 euro.

LA STAMPA

Nord Ovest

Una francese spiega [illegible] [illegible] ingrassare

[illegible] Imparate a mangiare dalle francesi [illegible] [illegible] avrete più problemi di peso. E' il consiglio che Mireille Guiliano, presidente della casa [illegible] Champagne Cliquot, lancia alle donne del pianeta in «French Women don't get fat», già bestseller negli Stati Uniti e [illegible] mezzo mondo, appena arrivato anche sui nostri scaffali con il titolo «Le francesi [illegible] ingrassano», edito da Sperling&Kupfer. Un libro sulla «non-dieta», che insegna a mantenere [illegible] linea invidiabile senza rinunciare ai piaceri della buona cucina. Mireille Guiliano sarà oggi ad Alba, nella «Piola» dei fratelli Ceretto, alle 19 [illegible] piazza Duomo. Un'ottima occasione per scoprire i trucchi di un corretto stile di vita, tra riunioni di lavoro, figli da scorrazzare e mariti da sedurre. [r. f.]

VIAGGIO FRA LE «FORME DEL LATTE», DALL'AUSTRALIA AGLI USA

Il mondo del formaggio da oggi a Cheese 2005

Per quattro giorni Bra ospiterà la grande rassegna internazionale
Attesi 150 mila visitatori da tutti i continenti. Prodotti da 14 Paesi

Paola Scola
BRA

[illegible] meglio dal mondo [illegible] formaggio. Consumatori, curiosi [illegible] esperti dai cinque continenti sanno che «Cheese» è questo. E, da oggi [illegible] lunedì, arriveranno [illegible] dal Giappone, perché la qualità nella produzione e alimentazione e l'educazione al gusto [illegible] hanno confini.

Quattro giorni per [illegible]ntare, nella kermesse più grande tutte dedicata «alle forme del latte», i prodotti che si possono degustare, ma anche il pianeta che sta alle loro spalle. Ci [illegible] artigiani, affinatori, pastori e allevatori, perché il visitatore possa conoscere il cammino dall'alpeggio [illegible] dalla stalla fino alla tavola. E, di visitatori, a «Cheese 2005» gli organizzatori (in testa Comune e Slow Food) ne attendono oltre 150 mila: molti americani, poi tedeschi, olandesi, francesi, inglesi. [illegible] il «profumo [illegible] Cheese» [illegible] arrivato anche nei Paesi dell'Est: prenotazioni da Russia, Scandinavia, Polonia [illegible] Repubbliche Baltiche.

Si tratta della prima edizione della rassegna targata in modo ufficiale «mostra internazionale», ma il respiro mondiale dell'evento è riconosciuto da tempo.

Lo confermano [illegible] scelta di 151 formaggi da 14 nazioni (negli stand di degustazione guidata e [illegible] Gran Mercato nelle piazze [illegible] mercati, raccontati nelle pagine [illegible] Pavese e Arpino), 42 laboratori del gusto, mille etichette nell'enoteca della Gran Sala del Formaggio (portico di corso Garibaldi), i Presidi Slow Food italiani ed esteri, i «gioielli» per buongustai, come i caprini da Grecia, Portogallo, Cipro, Armenia, Giappone, Messico, Australia, Libano. Sono loro - le produzioni da latte di capra, tipiche della cultura mediterranea - gli «ospiti d'onore» di «Cheese 2005»: un viaggio che si allarga dal formaggio di yak tibetano al gaitost dei fiordi norvegesi, dalle rarità di lat[illegible] crudo provenienti dagli Stati Uniti ai caprini «stile francese» prodotti nell'isola giapponese di Hokkaido.

Stasera alle 21 a Bra, in piazza dei Caduti della libertà, concerto di Ambrogio Sparagna, L'ideatore del «Festival della tarantas», nel Salento, si proporrà al pubblico con «Tarantelle d'amore».

Quando, dove, cosa

INAUGURAZIONE: oggi, alle 16,30, in piazza Caduti [illegible]IO: da oggi a lunedì sera (dalle 9,30)
INCONTRI: rassegna stampa commentata [illegible] Lucia Annunziata, editorialista de La Stampa domani e domenica, alle 10, al Caffè Slow Food Editore, in via Mendicità Istruita 45
PARCHEGGI: Nelle aree periferiche (lungo le statali) contrassegnate con cartelli «P-Cheese», servite da bus navetta continui e con la presenza di personale dell'organizzazione

Ambrogio Sparagna sarà in concerto alle 21 a Bra, piazza Caduti della Libertà

VENERDI' 16 SETTEMBRE 2005
CHEESE
LE FORME DEL LATTE
Bra, da venerdì 16 a lunedì 19 settembre
presentando il coupon de LA STAMPA
si ha diritto a:
Degustazione gratuita di vino spazio "Bonarda Style - 50 etichette [illegible] vini Oltrepò"
(Cortile Scuole Maschili)
oppure
[illegible] 20%
[illegible] degustazione della pizza napoletana
(Piazza della Sfera - Corso Cortolengo)
NON SONO [illegible]

Cherasco

Lumaca da studiare e gustare in cucina

Nel weekend Cherasco diventa capitale della lumaca: domani e domenica ospiterà il [illegible] Incontro internazionale di elicicoltura. S'inizia al Teatro Salomone, domani, alle 10,30, con la sessione di lavori e dimostrazioni. Alle 17,30 si potranno visitare gli allevamenti elicicoli della zona; dalle 20,30, rassegna gastronomica «La lumaca in cucina», nei ristoranti cittadini. Domenica, dalle 9, mostra di attrezzature e attività del settore; alle 9,30, al teatro, incontro internazionale e consegna dei premi «Lumaca d'oro 2005». Dalle 16, in centro, distribuzione gratuita di frittata di lumache e vino «Rosso Lumaca». [l. l.]

Inbreve

Alessandria

L'Ateneo progetta i diplay del futuro

La facoltà di Scienze dell'Università del Piemonte Orientale è capofila del progetto europeo «Stabilight» per realizzare [illegible] la nanotecnologie diplay per cruscotti d'auto più stabili e resistenti. Gestirà un budget di 3 milioni di euro. Fra i partn[illegible] le Università di Amburgo, Cork, Cambridge, aziende [illegible] il centro ricerche della Fiat.

Novara

Venti intossicati alla mensa scolastica

Sono [illegible] ventina, tra alunni e insegnanti, gli intossicati, per fortuna in modo lieve, in una scuola elementare di Novara. I bambini [illegible] le maestre hanno accusato dolori, vomi[illegible] [illegible] nausea, un bambino [illegible] stato visitato al pronto [illegible] [illegible] Novara [illegible] subito di[illegible]. Il Comune di Novara ha disposto gli esami sul pasto servito, che [illegible] portato da una ditta specializzata.

Biella

Questione baby-gang oggi in Prefettura

Il prefetto [illegible] Tota ha convocato per [illegible] il [illegible] per la sicurezza e l'ordine pubblico, cui partecipano i responsabili delle forze dell'ordine e gli amministratori pubblici: terrà banco il problema delle baby-gang per una valutazione [illegible] per eventuali provvedi[illegible]i da adottare.

Asti

Truffata a 99 anni [illegible] falso poliziotto

«C'è [illegible] ladro nel palazzo, devo verificare che non sia entrato nel suo appartamento». Con questo stratagemma un giovane falso poliziotto ha convinto un'anziana astigiana di [illegible] anni a farlo entrare in casa [illegible] ad aprire anche la cassaforte. Il bandito ha [illegible] raffato una busta con 800 [illegible] ed è poi fuggito. Indaga la Mobile astigiana.

Gattinara

Domani sfida tra i Nebbioli con la «Corsa delle botti»

Domani pomeriggio sfida tra i Nebbioli del Nord e del Basso Piemonte. Il confronto non sarà nel bicchiere, ma lungo le vie del centro di Gattinara, nel Vercellese, con la quarta edizione della «Corsa delle botti». Organizzata dall'Enoteca regionale, la competizione consiste nel percorrere 1100 metri tra le strade del [illegible]rgofranco, facendo rotolare una botte da 500 [illegible]. Resistenza fisica e concentrazione (è difficilissimo governare il [illegible] [illegible] corsa) decreteranno il vincitore, che si aggiudicherà il Trofeo «Torre d'argento - Città di Gattinara». Sono dodici le squadre iscritte, in rappresentanza di altrettante cantine piemontesi, di [illegible] tre tutte femminili. Alle 14 inizieranno le prove libere, alle 15,30 la gara. [g. m.]

Asti

Oggi in piazza Alfieri le prove e domenica sarà vero Palio

Oggi i ventuno fantini e cavalli del Palio di domenica scenderanno sulla pista di piazza Alfieri (dalle 13,30) per la prima giornata di prove. Intanto [illegible] piazza [illegible] Secondo è aperto il mercatino del Palio; domani pomeriggio, nuovamente in piazza Alfieri, spettacolo di sbandieratori, prova ufficiale e corsa [illegible] [illegible] di riserva. Domenica mattina, cerimonie di benedizione di cavalli e fantini sui sagrati delle chiese, spettacolo degli sbandieratori dell'Asta (ore 11, piazza San Secondo). Dalle 14 il corteo storico con 1200 figuranti e alle 16,30 la cor[illegible] Biglietti di tribuna in vendita all'Automobile Club di via Battisti (tel. 0141/593534). [f. c.]

Cercasi partner
per ampliamento attività e commercializzazione di prodotti da noi già brevettati e costruiti.
Contattare Back Lights - Bra
Tel.: 0172 421031
338 6919708

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]AMPA
PK
publikompass
[illegible] Bisalta di Cuneo
Corso Giolitti, 2 [illegible] - 12100 CUNEO
Tel. 0171-609.122 - Fax 0171.[illegible]

Mondovì Piazza invita alla manifestazione «Profumo di...Vino»

Le iniziative della Monregaltour a Mondovì Piazza richiamano nella parte alta della città numerosi visitatori e appassionati di tradizione ed enogastronomia

I segreti dei «Borghi in festa»

Domenica alla scoperta di Villanova Mondovì

Due appuntamenti in un'unica giornata, con la possibilità di visitare due centri del Monregalese che hanno molto da offrire: storia, cultura, gastronomia, eventi: domenica «Il Mondo in Piazza» a Mondovì e la nuova tappa di «Borghi in Festa» a Villanova Mondovì.

La suggestiva scenografia di piazza Maggiore a Mondovì Piazza si colora di rosso rubino «Profumo di...Vino», terzo ultimo appuntamento dell'estate 2005, nell'ambito della rassegna che diversi anni - con mercatini, animazioni e spettacoli - veste a festa lo scenografico rione monregalese. Settembre è il della vendemmia, l'aria si profuma di vino. Per tutta la giornata si scenderà «in Piazza» per conoscere i sapori che caratterizzano le nostre tavole e identificano la nostra cultura, primo fra tutti il vino; verranno proposti laboratori di degustazione, dove i visitatori potranno conoscere i segreti dei giusti abbinamenti, le tecniche di lavorazione e le incredibili proprietà del nettare di . Alla manifestazione parteciperanno produttori di vino per esporre, vendere e far degustare il loro prodotto, anche per presentare le loro attività e far conoscere al pubblico i processi di produzione di un'azienda vitivinicola. Il vino, infine, può essere anche un gioco: ecco perché organizzate attività divertenti, cui i grandi, ma anche i più piccini potranno trascorrere un allegro pomeriggio di «divertimento di...vino», come ironicamente gli organizzatori di Monregaltour.

La piazza medievale è una delle sedi preferite per gli eventi dell'associazione Monregaltour, che opera su incarico del Comune, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. «Profumo di Vino», domenica, permetterà a quanti interverranno di «respirare» il vino e la sua cultura in ogni sua forma, senza dimenticare la possibilità di conoscere da vicino le attrattive storiche ed artistiche di tra i borghi più belli del Piemonte. In serata, alle 21, spazio alla musica di qualità con il concerto dei First Job. Composta da 8 musicisti provenienti dai paesi del Cebano e del Monregalese, la formazione spazia con classe nel mondo delle cover: dai classici del cantautorato (De André) alle lunghe suite del progressive italiano (Pfm, Banco, New Trolls), fino agli «evergreen» della canzone «leggera» di qualità (Elton John, Zucchero, Venditti, Baglioni).

Non distante da «Profumo di Vino», a Villanova Mondovì, appuntamento «Borghi in Festa». In occasione della tradizionale festa patronale dell'Addolorata, che vedrà la cittadina riempirsi di bancarelle di ogni genere, i visitatori avranno la possibilità di scoprire Villanova grazie alle visite narrate personaggi in costume, che dal punto «info» situato in Via Marconi condurranno alla scoperta dei più importanti monumenti: dalla chiesa di San Lorenzo all'antico quartiere di Villavecchia.

«Clou della giornata - spiega Maurizio Marino, della Monregaltour - sarà il mercatino "Villanova Qualità", l'esposizione dei prodotti artigianali e dei prodotti alimentari delle aziende agricole locali, certificati e garantiti dal marchio Trumé Carlotta. Da alcuni infatti, l'amministrazione comunale ha adottato un marchio d'impresa collettivo così denominato allo scopo di garantire al consumatore l'"origine" e la "qualità" delle merci e dei servizi prodotti e commercializzati dagli imprenditori villanovesi. L'incantevole Grotta dei Dossi, a poca dis dal paese, sarà protagonista una visita narrata (più ingressi nel della giornata) durante la quale sarà possibile scoprire in maniera inconsueta ed affascinante l'incantesimo di splendidi colori del labirinto di gallerie sotterranee. Per la visita è consigliata la prenotazione al 0174-47428. Da via Marconi Villanova, più volte nel corso della giornata, partirà un servizio navetta gratuito.

Info: Monregaltour, via Vico, 017447428; press@monregaltour.it.

IN PROGRAMMA

Il 25 visita al Museo d Stampa

Il circuito «Borghi in Festa» accompagnerà i visitatori della «Granda» ancora alcune settimane, a dalla ricca giornata di domenica 25 settembre, che vedrà protagonista Mondovì Piazza. Nel suggestivo borgo, per tutta la giornata, si susseguiranno le visite narrate al Museo della Stampa, alla Torre Civica, alla cappella di Santa Croce, chiesa della Missione, al Vescovado; inoltre saranno aperte le botteghe artigiane del centro storico e si potranno effettuare degustazioni di prodotti tipici, mentre il concerto jazz della Oliver Gess Band accompagnerà il pomeriggio in piazza Maggiore. Nella giornata, poi, sarà possibile scoprire il meraviglioso ciclo pittorico gotico della chiesa di San Fiorenzo a Basilia Mondovì, mentre le spettacolari Grotte di Bossea saranno protagoniste di una suggestiva visita notturna alle 20,30. Ultimi appuntamenti a Vicoforte in occasione della Gran Castagnata il 2 ottobre, e nuovamente a Garessio il 9 ottobre con la Castagnata garessina. Per informazioni: Associazione Monregaltour, via Vico, 2, a Mondovì (017447428), www.monregaltour.it, info@monregaltour.it e Ufficio Turistico della Città di Mondovì (017440389), turistico@comune.mondovi.cn.it

11 SETTEMBRE *VILLANOVA*
Festa patronale dell'Addolorata
Fiera con stands di prodotti locali e stands di aziende agricole in compagnia di *Trumè e Carlotta* • degustazioni di prodotti tipici • visite narrate alla Grotta dei Dossi.

25 SETTEMBRE *MONDOVI'*
Arte, musica e spettacolo
Visite narrate nel borgo di Piazza - botteghe artigiane e degustazioni di prodotti tipici • musica jazz alle 17.00 • visite guidate alla cappella di *San Fiorenzo di Bastia* • visita con ingresso unico alle ore 20.30 alla *Grotta di Bossea.*

2 OTTOBRE *VICOFORTE*
Grande Castagnata a cura dell'Associazione Pro Vicoforte
Visite alle cascine e alle cantine con servizio di bus navetta gratuito • degustazioni e assaggi • visite narrate per le vie del borgo e visite guidate al Santuario • distribuzione di castagne.

9 OTTOBRE *GARESSIO*
Castagnata garessina
Visite guidate al centro storico e nei boschi • passeggiata con animazioni, musica e degustazioni di castagne • polentata e gran castagnata dei bambini • mercatino prodotti tipici.

IERI INCONTRO PER LA STOPPANI DI COGOLETO. BURLANDO: VOGLIAMO DARE CERTEZZE AI LAVORATORI

Cornigliano, primo ok in Regione

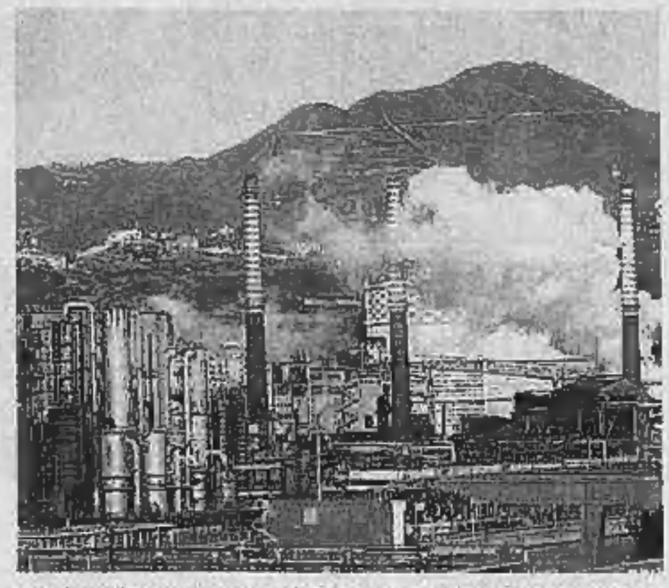
Dopo il sì della Provincia, martedì si va in aula

Marco Raffa

GENOVA

Cornigliano, Stoppani, porto: tre temi di economia e non solo che sono stati al centro dell'agenda politica di ieri a Genova. In particolare l'accordo per la chiusura dell'altoforno di Riva è stato approvato in commissione, atto preparatorio alla seduta di martedì nella quale il Consiglio regionale ratificherà definitivamente il documento che ha già avuto - mercoledì - l'ok del Consiglio provinciale.

CORNIGLIANO «Schema di atto modificativo dell'Accordo di programma 29 novembre 1999: avvio del procedimento finalizzato al perfezionamento degli atti necessari per la sua approvazione». Questa, in burocratese, la dizione esatta del documento approvato ieri mattina dalle Commissioni I (Bilancio e Programmazione) e III (Sviluppo Economico) della Regione. Di fatto, si tratta dell'accordo del 27 luglio scorso che ha deciso la cessazione di ogni attività fusoria dello stabilimento di Cornigliano, con la conseguente fermata dell'altoforno. Hanno votato a favore la maggioranza con l'esclusione dei Verdi che si sono astenuti, con motivazioni diverse, insieme a Forza Italia e Udc. Contro i gruppi An, Per la Liguria-Sandro Biasotti, Lega Nord e Per la Liguria. L'accordo di programma verrà discusso in Consiglio regionale martedì. In aula verranno presentati diversi ordini del giorno che, se accolti dalla Giunta come accordi accessori, potrebbero portare al voto positivo di alcune delle forze politiche che oggi si sono astenute. Gli argomenti al centro dei diversi documenti sono: l'esigenza di una valutazione di impatto ambientale sull'intero progetto, il ricorso al teleriscaldamento, un risanamento delle facciate degli edifici di Via Cornigliano analogo a quanto realizzato per via San Lorenzo. Quest'ultimo intervento richiederebbe opportune modifiche legislative.



L'altoforno di Cornigliano: martedì in Regione si discute dell'accordo sulla chiusura

STOPPANI «Ci teniamo molto a concludere questa vicenda dando certezze di reddito ai lavoratori, all'ambiente affinché si proceda e si concluda con la bonifica, e all'imprenditore che vuole reinvestire». E' la posizione del presidente Burlando, espressa ieri nel corso dell'incontro che ha esaminato la richiesta degli attuali proprietari di trovare un partner forte a cui affidare una parte del pacchetto azionario della società Val Lerone, in grado di risolvere la pesante situazione debitoria in cui versa. All'incontro, accanto a Burlando hanno partecipato gli assessori regionali all'Ambiente e all'Urbanistica, Franco Zunino e Carlo Ruggeri, il vicepresidente della Provincia di Genova, Paolo Tizzoni, le organizzazioni sindacali e un rappresentante della Stoppani.

Burlando ha dunque ribadito il suo no al cosiddetto spezzatino dell'azienda, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente nei mesi scorsi, a parere favorevole all'individuazione da parte di Stoppani di un socio capace di «garantire la conclusione dell'attività di bonifica». «E' comunque necessario - ha sottolineato il presidente della Regione - che i tempi di valutazione delle offerte siano contenuti in pochi mesi, al massimo tre e durante questo periodo la Stoppani deve dare garanzie di continuità della bonifica e di reddito per i lavoratori». «Inoltre - ha continuato il presidente Burlando - servono prospettive rapide e alternative per i 29 lavoratori che non devono rimanere in ostaggio per troppo tempo di questa vicenda, perché legare il prima della bonifica e il dopo mi sembra troppo complicato».

PORTO Ieri in Regione si è svolto anche un incontro tra Burlando, il presidente dell'Autorità Portuale Giovanni Novi, e il segretario Sandro Carena. Burlando ha tentato una mediazione invitando Novi e Carena a trovare una soluzione per sanare la frattura che si è creata tra i due e che si trascina da alcuni mesi. Il vertice si è svolto a porte chiuse e nulla è trapelato riguardo al contenuto dei colloqui. «Se una soluzione non sarà trovata in queste ore non resterà che attendere il comitato portuale di lunedì» è stato il laconico commento di Burlando.

Di portualità si è parlato anche durante l'incontro con la delegazione di Romania giunta a Genova per solennizzare l'apertura del consolato. «Sarebbe interessante far venire le merci che viaggiano su gomma via nave dal porto di Costanza ai nostri tre porti liguri, questo contribuirebbe anche a risolvere in parte il problema del traffico su gomma» ha commentato Burlando. Dopo una parentesi politica e culturale, oggi la delegazione romena incontrerà le finanziarie regionali Filse e Liguricapital.

OMAGGIO DI GENOVA DA ENEL E BANCA CARIGE

Un ritratto del cardinale

Un ritratto dell'arcivescovo di Genova, realizzato dalla pittrice polacca-olandese Elisabeth Cyran, è stato donato ieri al cardinale Bertone nel corso di una cerimonia promossa da Enel e Carige nei Saloni di rappresentanza della banca genovese. La manifestazione rientrava nell'iniziativa «Energiaper», il programma di Enel destinato a valorizzare la cultura, la ricerca scientifica, l'ambiente e lo sport. Nell'ambito della stessa iniziativa culturale erano già stati realizzati ritratti di De André, Gassman, Paganini e Govi. Il presidente di Carige, Giovanni Berneschi ha rivolto alte parole di stima per il cardinale: «E' come se fosse Genova a regalare il quadro a monsignor Bertone. Per chiedergli di ricordarsi della città con una preghiera speciale. Abbiamo aderito con grande piacere alla proposta dell'Enel per l'affetto che ci lega al nostro Cardinale, grati per quello che è e fa per tutti noi». Sulla stessa lunghezza d'onda Luigi De Concilio, responsabile Enel Comunicazione di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: «L'evento che proponiamo vuole continuare la tradizione pittorica di questi ultimi anni e rendere omaggio all'importante lavoro svolto nella comunità genovese dal Cardinal Bertone». Il quadro della Cyran, un olio su tela di 72x96 cm, sarà esposto nella Curia Arcivescovile dove già si trovano i ritratti, della stessa autrice, del Cardinale Tettamanzi e di monsignor Tommaso Reggio. [m. r.]

DOMANI CAPEZZONE A GENOVA

Va avanti l'alleanza Sdi-radicali

GENOVA

Prosegue anche a livello genovese la marcia di avvicinamento tra Sdi e Radicali, che guardano anche ad una apertura verso il Nuovo Psi di Bobo Craxi. Del progetto nazionale di unificazione si parlerà domani a Genova in un convegno aperto al pubblico nella sede della Provincia alla presenza, tra gli altri, del segretario nazionale dei Radicali Italiani, Daniele Capezzone.

Marco Fallabrini, dei Radicali Italiani di Genova, e Corrado Oppedisano dello Sdi, hanno ribadito ieri che l'obiettivo finale è creare un partito di sinistra e laico. «Noi Radicali stiamo con Prodi contro Berlusconi - ha spiegato Fallabrini - ormai siamo radicati nel centrosinistra e pensiamo al progetto di un partito che raccolga i consensi dei laici di sinistra». Oppedisano ha ribadito la necessità che l'Italia «sia uno Stato laico e garantista» e ha aggiunto che «il messaggio è diretto anche ai compagni del Nuovo Psi. L'obiettivo è quello di essere uniti in una alleanza pluralista». Del progetto Sdi-Radicali si parlerà ancora a livello nazionale dal 23 al 25 settembre a Fiuggi in un convegno con i vertici dei partiti.

I Radicali hanno intanto annunciato che chiederanno anche al Comune di Genova di poter dedicare una strada a Enzo Tortora, concittadino che ha onorato Genova e che è stato vittima di una certa giustizia». «Si è anche sacrificato in nome della giustizia - ha ricordato Fallabrini - e quando venne eletto al Parlamento Europeo si dimise subito per essere processato». [m. r.]

IL LORO COMPENSO DIVENTA DUE PREMI DI STUDIO

Luca e Paolo con, da sinistra, il rettore Gaetano Bignardi e il prorettore Giovannelli

Le «Iene» Luca e Paolo testimonial in Ateneo

GENOVA

Sono diventati famosi grazie allo straordinario palcoscenico tv di «Le Iene», ma è forse nell'originale format di cabaret in pillole di «Camera Café» che stanno offrendo il meglio della loro vis comica: un mix di sorridente cattiveria da corridoio d'ufficio e di azzeccata parodia di un mondo, quello degli uffici appunto, dove non si credeva possibile avvicinarsi all'istrionica bravura di Paolo Villaggio-Fantozzi.

Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri, però, non sono «cattivi» anche nella vita e così, oltre a prestare la loro voce e - ieri mattina - tutto il resto, per realizzare spot promozionali per l'iscrizione all'Università, hanno anche deciso di rinunciare ai cinquemila euro (a testa) di compenso. La somma servirà per creare due «premi di studio» da destinare a due giovani meritevoli e privi di mezzi, che otterranno la laurea di primo livello nel corso dell'anno accademico 2005-2006. I due assegni potranno essere utilizzati sia per proseguire negli studi che per iniziare la propria attività professionale.

Le Iene, però, non si smentiscono: così ieri mattina in via Balbi, all'incontro di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo con il Rettore Gaetano Bignardi e il prorettore Adriano Giovannelli, Luca ha spiegato che «è tutta colpa di Paolo, con quei soldi io stavo già progettando una vacanza ai Caraibi». Concordi, i due, sull'opportunità di assegnare il premio «soltanto a studentesse giovani e carine, che ci impegniamo a seguire anche nel futuro: così, come tutor».

Alla voce di Luca e Paolo e dell'attrice Lisa Galantini sono affidati i tre spot radiofonici, in onda fino a fine settembre su Babboleo, Radio Genova Sound, Radio Nostalgia e Latte Miele, per un totale di oltre duemila «passaggi», che promuovono l'ateneo del capoluogo ligure, unendo alla consueta verve comica del duo la campagna informativa sulle immatricolazioni che coinvolge, oltre alla Liguria, anche Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di giovani potenzialmente interessati a frequentare l'ateneo genovese.

Oltre agli spot radiofonici, le iniziative messe in atto sono la distribuzione di un depliant informativo, l'affissione di manifesti che pubblicizzano l'Università, la distribuzione di una guida alla scelta dei vari corsi di studio, la creazione di un portale informatico degli studenti (www.studenti.unige.it) attraverso il quale è possibile compilare parte della documentazione, l'allestimento del Salone dell'immatricolazione nel cortile del palazzo dell'Università, che proseguirà fino al 28 settembre. E qui Paolo e Luca hanno dato vita a un piccolo show, sostituendosi agli addetti e fornendo, a modo loro, le «spiegazioni» del caso alle aspiranti matricole. E' finita in gloria, cioè con l'assedio degli studenti in tripudio di autografi e foto ricordo. [m. r.]

Divertenti spot radiofonici per invogliare i giovani a iscriversi all'Università Ieri minishow a Balbi

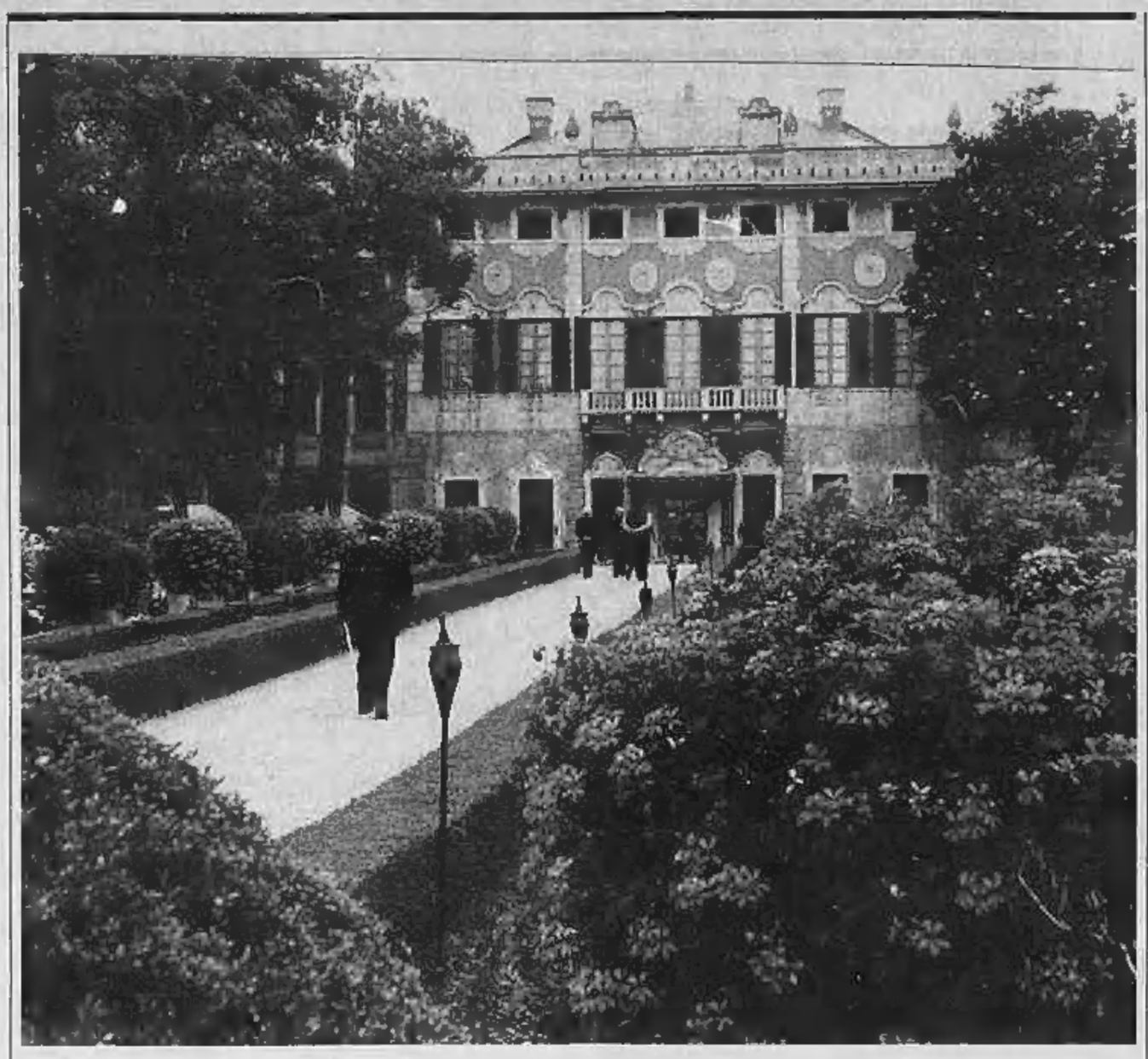
Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quello da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

Tutto quello che c'è da sapere.

La Deterplast S.p.A. produttrice di detergenti per la pulizia e l'igiene della casa
ricerca
a Neo-laureati e Diplomati in Chimica da adibire al Controllo Qualità
b Periti Elettrotecnici da adibire alla manutenzione
c Operai Turnisti operatori di macchine numeriche
preghiamo inviare curriculum dettagliato a: Deterplast S.p.A. - Via delle Fabbriche 2 12060 Niella Tanaro (CN)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Tra le partecipanti Giulia Montanarini e Federica Felini

Stelle nell'Arte ad Albissola

Show nella splendida Villa Faraggiana

Alla medicina estetica spesso si rivolgono donne rese dai chirurghi affascinanti e senza età. Ebbene, l'incontro tra le parti sarà singolarmente realizzato domani in occasione di «Stella nell'Arte». Ad Albissola Marina, da domani a lunedì 19 a Villa Faraggiana, è organizzato il secondo congresso nazionale di estetica e medicina al quale partecipano circa cinquecento tra medici, paramedici ed operatori del settore. Correlato all'incontro di studio, e qui avviene la stretta relazione, ecco «Stella nell'Arte» lo show che sarà in scena sabato sera in piazza Garbarino-Sant'Antonio nel centro di Albissola (ingresso gratuito, inizio ore 21) con una sfilata di dieci modelle finaliste del concorso che si è svolto a selezione in tutta Italia. L'evento, curato dalla «Bodyfashion» di Paolo D'Amico e Ivan Giampietro, è a favore dell'Aias e sarà condotto da Elisabetta Gregoraci e Marco Angelini. Testimonial dell'evento saranno Anna Safroncik, protagosta della fiction «Centovetrine» in onda su Canale 5, Giulia Montanarini (La Fattoria), Eva Collini, schedina di «Quelli del calcio» di Rai2, Francesca De Rose conduttrice Rai di «Cani, gatti e altri amici» e l'attesissima Federica Felini, rivelatasi all'ultimo Festival di Sanremo. Sul palco suoneranno gli Alterego, Daniela Cenerini con ospite dance i Moonlight. Spazio anche per il cabarettista Lucio Gardin. Alle 23 di sabato a Villa Faraggiana si svolgerà la cena di gala e l'asta di beneficenza. La giuria sarà composta anche da alcuni chirurghi estetici, d'altronde chi meglio di loro, provenienti dal Congresso d'estetica e medicina e dai ceramisti che partecipano con le loro opere alla manifestazione. Le finaliste hanno risposto a domande di cultura sull'arte, mostrando capacità di dialogo e comunicazione. Nel primo pomeriggio di sabato le cinque testimonial di cui abbiamo detto, assieme alla Gregoraci, visiteranno i laboratori dei ceramisti albissolesi realizzando le opere che recheranno la loro firma poi vendute in beneficenza per l'Aias Savona, l'Associazione italiana assistenza spastici-Onlus, nata nel 1970, che persegue l'obiettivo dall'integrazione sociale delle persone con disabilità attraverso la promozione ed il sostegno di iniziative nell'ambito della scuola, del lavoro e del tempo libero e l'erogazione di interventi riabilitativi. L'evento è patrocinato dall'Assessorato al turismo del Comune di Albissola Marina in collaborazione con l'associazione socio culturale e la «Marco Altamura make up artist».

CONVEGNO

Summit nazionale di medicina estetica

Il secondo congresso nazionale di medicina estetica che si svolge nella splendida cornice Villa Faraggiana di Albissola Marina ed è aperto agli operatori del settore, quindi: medici, infermieri, estetiste, parrucchiere, personal trainer. Questo il programma dettagliato dell'evento che si svolge oggi, domani e domenica. L'evento è curato dall'«Associazione medicina estetica e benessere» che ha sede in corso Tardy&Benech a Savona.

La sessione mattutina del Congresso, il cui presidente è il dottor Paolo Rossi, inizia domani alle 9 con il saluto delle autorità. Alle 9,10 prende la parola Renato Giusto, presidente provinciale dell'Ordine dei medici trattando «L'importanza del benessere in medicina». Nella due giorni si discuterà delle mille sfaccettature del rapporto medicina-bellezza. «Questo campo di studi in rapido sviluppo scientifico e sociale si prefigge di migliorare il rapporto tra persona ed accettazione del proprio corpo in rapporto all' ambiente esterno. Essa è innanzitutto medicina di prevenzione che aiuta i pazienti a migliorare il proprio stile di vita ottenendo risultati dal punto di vista della salute.Ovviamente le metodiche a disposizione sono molteplici ed i corsi specifici permettono al medico di usufruirne correttamente ottenendo soddisfazione personale e dei propri pazienti. Quindi tratteremo un excursus sulle metodiche usate in estetica», spiega uno dei relatori, il dottor Alberto Massirone. Ci sono anche delicati aspetti legali da trattare. Fabrizio Vincenti, avvocato, interverrà con una relazione di merito. «L' obbiettivo di ottenere un miglioramento dell' aspetto del proprio corpo induce le persone ad affidarsi a pratiche estetiche. Il mancato conseguimento del risultato è la prima mancanza contrattuale. Questa mancanza si riduce solitamente colla restituzione della somma incassata. Più grave è il danno che si arreca nell' applicare una metodica. Qualora il difetto sia apportato dall' applicare una metodica alla quale non si sia abilitati a questi danni si aggiunga il discorso di imperizia o di abusivismo professionale di cui non si ha tutela legale possibile. Di grande importanza resta il consenso informato che tutela l'operatore da effetti collaterali prevedibili».

Free Style
INDOOR
OUTDOOR
firma i mobili in legno massello... una scelta che dura nel tempo...
...e complementi arredo
Free Style - Via Salomoni 54/56 - angolo Via Rossini, 74/76
(in prossimità del campetto di calcio Sanson) 17012 Albissola Marina (SV) - tel. 019 488579

Ristorante Pizzeria
-101 tipi di pizza-
Fiore
Quality beer & food
Piccolo Birrificio artigianale
La vera pizza al farro
Via Aurelia - Albisola Capo - 019 485948

NUOVA DEL CAR 2 S.r.l.
automobili
ALBISSOLA MARINA
Via Matteotti, 11 - Tel. (019) 488.363 - Fax (019) 489.269
e-mail: nuovadelcar2@nuovadelcar2.it
www.nuovadelcar2.it

PANIFICIO
Garbarini
ALBISOLA

PANIFICIO
rapallo 18
ARENZANO

manifestazione artistico musicale di solidarietà a favore dell'A.I.A.S. Onlus Savona
Stella nell'arte
Sabato 17 Settembre '05
ore 21.00 Piazza Garbarino-Albisola Marina ingresso gratuito
- Gabry & Livio Equipe -
hair & total look
I consulenti d'immagine
VARAZZE
Piazza S.Bartolomeo 35 R
tel. 019.98881
SAVONA
Via Orefici, 19/20 R
tel. 019.852109
ESTHOES
SAVONA
Via Boselli, 21 R
tel. 019.8386906
LOANO
Via Martiri delle Foibe, 8
tel. 019.677740
Un'equipe di professionisti dell'Hair Stylist ligure, curerà il look e le acconciature dei grandi protagonisti che calcheranno la passerella. All'evento, condotto da Elisabetta Gregoraci e Marco Angelini, saranno presenti Giulia Montanarini, in qualità di presidente di giuria, Francesca De Rose, Antonella Mosetti, Eva Collini e altri ospiti musicali come Alterego e Daniela Tenorini oltre alla partecipazione straordinaria di Federica Felini.
mitU

Notizie
IN BREVE

UN MILANESE HA CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO

Sergio Dallan in fase di decollo

Cameri, in volo per il tricolore

■ Si è laureato campione italiano di acrobazie aeree a motore per la ventitreesima volta: il milanese Sergio Dallan anche sulla verticale dell'aeroporto militare di Cameri ha fatto valere la propria supremazia dominando la gara tricolore della categoria Illimitata volando con il Sukhoi SU-31X. Alle sue spalle il capitano dell'aeronautica Daniele Locatelli e la pilota ravennate Irene Pasini. In gara si sono cimentati una trentina di piloti delle categorie Sportmen, Intermedia, Avanzata e Illimitata. L'iniziativa, che è valida anche come trofeo Roberto Crippa, è stata organizzata in collaborazione con gli aero club di Novara-Cameri, di Milano, con l'associazione Arma aeronautica del generale Raffaele Selvaggio e dell'Aeronautica militare. [r. l.]

CALCIO FEMMINILE, FISCHIO D'INIZIO IL 25 SETTEMBRE

Alcune giocatrici

Voluntas Novara parte da serie D

■ La stagione 2005-2006 per la Voluntas Novara di Calcio femminile non sarà all'insegna dell'inattività. Dopo la rinuncia in extremis a disputare il campionato di serie C, la formazione del presidente Guido Bozzola è stata autorizzata a gareggiare nel girone A del campionato di serie D in qualità di «squadra fuori classifica». Le gare disputate dalla Voluntas Novara dunque non avranno valore ai fini della classifica ufficiale mentre resteranno validi i provvedimenti disciplinari che verranno assunti nel corso dei match. Nello stesso campionato gareggiano la Pombiese e la SanMartinese Calcio di Novara. Il fischio d'inizio è fissato per 15 di domenica 25 settembre. La Pombiese ha inoltrato richiesta alla Federazione per disputare in anticipo le gare casalinghe alle 10,30 della domenica. [r. l.]

CALCIO. SORPRENDENTI LE QUALIFICAZIONI DI VALDOSSOLA E GOZZANO, PERDONO A TAVOLINO MERGOZZO E BORGOSESIA

«Sette sorelle» per la Coppa Italia

Così si arriva al secondo turno

NOVARA

Ecco le sette «sorelle» che accedono al secondo turno di Coppa Italia: Valdossola, Gravellona, Pombiese, Gozzano, Romentinese, Sparta e Santhià. Tre di Eccellenza e quattro di Promozione. Sorprendenti le qualificazioni di Valdossola e Gozzano, favorite dalle «topiche» di Mergozzo e Borgosesia rispettivamente. Partita persa a tavolino per le due sopracitate: avevano messo in campo formazioni non conformi al regolamento che prevede la contemporanea presenza di alcuni giovani. Succede, ma il giudice sportivo non perdona.

•Triangolare 1. Virtus Villa-Valdossola 0-1 (rete di Cantadore). Si è giocato a Vogogna. Classifica: Valdossola 4, Virtus Villa 3, Mergozzo 1. Il Mergozzo si è visto annullare la vittoria che aveva ottenuto contro il Virtus Villa di Lipari con due reti di Manuel Masoero. Il Valdossola di Giovannone, che aveva pareggiato 0-0 col Mergozzo, vince pertanto il triangolare e passa il turno.

•Triangolare 2. Gravellona-Arona 2-2. Si ritrovano a distanza di pochi giorni dal pareggio di campionato il Gravellona di Vismara e l'Arona di Vicenzi. Ed è di nuovo pareggio, questa volta per 2-2. Arona in vantaggio col solito Carabelli, Gravellona che ribalta la situazione con Franzetti e Colla, poi il preggio finale di Battistella. Classifica: Gravellona 4, Arona 2, Verbania 1. Passano i «locensi».

•Triangolare 3. Oleggio-Varalpombiese 2-1. Negrello per il vantaggio degli «oranges» di Spinelli, che pure raddoppiano con Ballerini. Ma la Varalpombiese di Schettino accorcia con Pallotta e regala la qualificazione alla Pombiese di Alex Ferrero che, a parità di punti, ha all'attivo una rete in più (5-4). Classifica: Pombiese e Oleggio 4, Varalpombiese 0.

•Triangolare 4. Borgosesia-Gozzano 1-1 (Mattia Urban per i padroni di casa, poi Marzano per i cuzianì). Gozzano e Borgosesia erano appaiate a quota 3 avendo entrambe battuto la Sunese. Il pareggio nel confronto diretto avrebbe favorito il Borgosesia, che aveva realizzato un gol in più. Invece passa il Gozzano di Paolo Rosa e Beppe Pingitore perchè il Borgosesia perde a tavolino la partita vinta contro la Sunese (irregolarità nello schieramento della formazione). Classifica: Gozzano 4, Sunese 3, Borgosesia 1.

Da sinistra Paolo Rosa allenatore del Gozzano e Giuseppe Pingitore «mente» della squadra

•Triangolare 5. Romentinese-Carano 1-0 (gol di Rinaldi). Classifica: Romentinese 4, Trecate 2, Carano 1. Avanza la Romentinese di Zanardi.

•Triangolare 6. Momo-Cameri 2-2 (doppio vantaggio degli ospiti con Borrini e Brugnoli, poi Viana e Simone Borruto per il pareggio finale). Classifica: Sparta Vespolate 6, Momo e Cameri 1. La Sparta di Beppe Ticozzelli era già qualificata.

•Triangolare 7. Borgopal-Veveri 1-2 (vercellesi in vantaggio con Galliono, poi la rimonta dei ragazzi di Renan con Colli e Caprioli). Classifica: Santhià 6, Veveri 3, Borgopal 0. Era già qualificato il Santhià di Fabio Pairotto. [s. bott.]

MOTORI. SARANNO 130 AL MEMORIAL CORRENTI

Le Mini Minor sfilano a Novara

NOVARA

Piazza Martiri a Novara invasa da 130 «Mimì», provenienti da tutto il Nord Italia: si tratta della quinta edizione del raduno del club MiniMaxi «Memorial Cesare Correnti», organizzato dal vulcanico presidente Adolfo Rizzardelli. Le auto cominceranno ad affluire alle 8. Attorno alle 10,30 il colpo d'occhio per coloro che transiteranno nella centralissima piazza Martiri sarà di quelli indimenticabili in quanto per quell'ora la mostra statica dei modelli della storica auto sarà al completo. Inizierà quindi un lungo corteo per le strade cittadine. Il serpentone procederà in parata verso largo Bellini, baluardo Massimo D'Azeglio, viale Buonarroti, via Biglieri, viale Dante, sul cavalcavia della Stazione per poi immettersi in corso della Vittoria per dirigersi verso l'aeroporto militare di Cameri. L'ingresso alla struttura militare è. Il programma della intensa giornata prevede il pranzo nella mensa sottufficiali dell'Aeronautica per poi procedere alla visita del Museo dei velivoli storici. Nel pomeriggio prenderà il via un' intensa kermesse di giochi in cui le Mini saranno le protagoniste indiscusse: i piloti saranno impegnati in una staffetta a singhiozzo con prove di abilità di guida in sicurezza. Alle 17 si terranno le premiazioni. «La manifestazione organizzata dal club MiniMaxi che presiedo dal 28 marzo 2000 - dice Adolfo Rizzardelli - con il patrocinio del Comune di Novara e del comando dell'aeroporto di Cameri. Il sodalizio novarese conta 80 soci ed è attualmente il più grande d'Italia. Io parteciperò con la mia Madame Blu, un gioiellino da 998 centimetri cubici con data di nascita 1989». [r. l.]

Luca Zanchetta, giovane speranza novarese agli Italiani, in una recente gara

PATTINAGGIO. AL VIA I CORSI DELLA SOCIETA' PER RAGAZZI E ADULTI

Luca vale due ori ai campionati europei

Nella categoria Cadetti il novarese conferma le proprie qualità

NOVARA

Due medaglie d'argento: è questo il bottino che il novarese Luca Zanchetta della società Gioca Pattinaggio Novara ha conquistato ai Campionati europei di pattinaggio artistico nella categoria Cadetti disputati a Rence in Slovenia. Il quattordicenne atleta dopo aver eseguito il primo esercizio di libero aveva il maggior numero di punti in classifica. Con il programma lungo si è classificato ad un onorevole secondo posto, per un errore di salto. I buoni risultati ottenuti nella gara di libero e quella di obbligatori hanno portato ad un altro secondo posto nella specialità della combinata. Luca Zanchetta è allenato dal tecnico Lorenzo Salerno. Alla fine di luglio a Bologna, ai Campionati italiani, Zanchetta ha conquistato un'altra medaglia d'argento e la società Gioca si è classificata al terzo posto in Italia su 265 società partecipanti alla kermesse tricolore. La società novarese ha avviato i corsi di avviamento al pattinaggio a rotelle ed in linea, rivolti a diverse fasce di età: bambini, a partire dai 4 anni, ragazzi con qualsiasi livello di conoscenza del pattinaggio ed è in fase di allestimento anche un corso per adulti. Adesioni al 333.4575616 oppure scrivendo a pattinaggionovara@libero.it. [r. l.]

in breve

■ **TRIATHLON**
Prestazione lusinghiera dei fratelli D'Aquino ai mondiali di Triathlon disputati in Giappone, a Gamagori. Nella gara under 23, Emilio D'Aquino ha concluso al settimo posto dopo aver condotto la gara per buona parte in fuga ed al quarto posto. Il fratello maggiore Andrea ha terminato in 34ª posizione. Il 18 settembre i due triathleti novaresi saranno i primi italiani a gareggiare a Pechino sul probabile circuito delle Olimpiadi del 2008. [r. l.]

■ **CALCIO**
La Sunese è rimasta senza portieri. Giorgio Del Ponte, il titolare, si è fratturato due dita della mano e non potrà scendere in campo almeno per un paio di mesi. La sua riserva, Marcello Attori, è fermo per uno stiramento. Rimane a disposizione il portiere della Juniores. Un guaio per Sergio Galeazzi, già sfortunato domenica ad Asti quando, causa la pioggia, si è visto sospendere la partita che stava vincendo per 1-0, Asti-Sunese sarà recuperata mercoledì 21 in notturna. [s. b.]

■ **RALLY**
E' ritornato nell'abitacolo di un'auto da rally dopo nove mesi dall'incidente stradale che causò la morte del suo driver Luca «Biri» Birarda: il novarese Alberto Porzio, della scuderia Novara Corse, si è rimesso in gioco durante il rally del Gargano. Con il pilota Bartolomeo Solitro, a bordo di una Mitsubishi Evo VIII, Alberto Porzio si è classificato dodicesimo assoluto e settimo del campionato Evo8Cup. [r. l.]

UNIMPIEGO
Unioni Industriali del Piemonte e Valle d'Aosta - filiale di Novara - fax 0321 674667

WPB Water Pump Bearing GmbH & Co.KG, Società appartenente al Gruppo Multinazionale Tedesco INA SCHAEFFLER KG, produttrice di cuscinetti pompe acqua per il settore automotive

Ricerca
per il proprio stabilimento produttivo di Momo (NO)
"PROCESS ENGINEER" (Rif. 715)

La posizione prevede: L'installazione e l'avviamento di nuove macchine di produzione, lo sviluppo di nuovi processi relativi a nuovi prodotti, il supporto e la collaborazione con la casa madre in Germania.

Requisiti:
- Laurea ingegneria meccanica
- Ottima conoscenza della lingua tedesca e/o in alternativa della lingua inglese
- Disponibilità a viaggi e trasferte all'estero
- Tenacia, doti di pianificazione, Team Building e buone doti relazionali

L'inserimento avverrà nel Reparto Tecnologia in collaborazione con il Reparto Assicurazione Qualità.

Gli interessati (L. 903/77) sono invitati a compilare l'informativa sulla privacy (d.lgs. 196/2003), compilare e inviare il proprio cv sul sito www.unimpiego.it, oppure all'indirizzo ad Unimpiego s.r.l. filiale di Novara, Corso Cavallotti n. 25 - 28100 Novara, o a novara@unimpiego.it - fax 0321.674667 indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento n. 715.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

randstad work solutions

operatore su centri di lavoro	richiesta precedente esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su due turni. Scopo definitivo inserimento. Luogo di lavoro Fontaneto d'Agogna. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017
periti meccanici/ elettrotecnici	anche neodiplomati. Indispensabile la conoscenza del disegno meccanico e utilizzo del calibro e strumenti di misura. Per ottimo possibilità di inserimento in ditta seminautica della zona. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017
tornitore	richiesta precedente esperienza nella mansione; capacità di creare pezzi meccanici dal barra di acciaio seguendo il disegno meccanico; Scopo definitivo inserimento. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017
rettificatore	precedente esperienza in officina meccanica su rettifiche per interno, esterno e piano. Luogo di lavoro Fontaneto d'Agogna. Filiale di Borgomanero Tel: 0322/831024 Fax: 0322/831017

BRIONA
16 - 17 - 18 settembre
Sogno di fine estate ...al Castello di Proh
"IL GESTO E LA MASCHERA"
2005 - XIV Edizione
INCONTRI D'ARTE, CULTURA, TRADIZIONE E SPETTACOLO
MOSTRE Pittura: Ilde Shrader Scultura: Giovanni Vighi Collezioni Mostra Bonsai Spazi espositivi artistici e artigianali Apertura Monumenti: Cella di Santa Maria e Chiesa di San Silvestro in Castro MOSTRA DELLE PRODUZIONI
Programma
Per informazioni e prenotazione cena: Uffici Comunali Tel 0321 924090
Email: amministratori@comune.briona.no.it

Settembre è il mese del debutto, dopo le anteprime proposte nelle maggiori manifestazioni del settore automobilistico

Grinta sportiva, spazio e personalità: la Nuova Leon debutta nelle più importanti manifestazioni di settore

Emozioni con stile: la Nuova Leon

Funzionalità, sicurezza e immagine sportiva

E' nata ed è pronta al debutto sulle strade italiane e europee. E' la nuova Seat Leon: nell'elegante carrozzeria, uno dei punti di forza, combina l'immagine sportiva e grintosa di una coupé alla funzionalità di una cinque porte. Con questa nuova vettura viene sottolineato ancora una volta il concetto caro di «design che suscita emozioni».

La Nuova Leon è uno dei pilastri fondamentali del nuovo corso della Seat: è quella che esprime nel modo migliore l'unione tra sportività e design innovativo, consolidando i valori propri della marca.

La Nuova Leon combina la funzionalità di una vettura a cinque porte con l'immagine sportiva.

Questo effetto si ottiene per merito delle maniglie posteriori «nascoste» nei montanti e anche grazie a un design delle porte sviluppato proprio per creare questa immagine. Gli espressivi gruppi ottici e il cofano sporgente in cui spicca la calandra con il grande logo Seat, si integrano con la parte laterale del frontale. I marcati passaruota, sottolineano gli esperti, esprimono energia e potenza. Da qui nasce la linea dinamica che esalta la fiancata e termina a ridosso dei passaruota posteriori: è una caratteristica fondamentale del nuovo design voluto dai progettisti. Importante per l'immagine della Nuova Leon sono anche le aste del tergicristallo. Le dimensioni della vettura sono aumentate rispetto alla versione precedente. Il design dinamico si combina quindi con misure compatte. L'abitabilità è migliorata in virtù di un passo più ampio rispetto all'attuale Leon. Il risultato è una disponibilità di spazio notevole.

Il bagagliaio è stato definito con una forma regolare che permette un ottimale sfruttamento dello spazio. La capacità è di 341 litri. L'ultima nata della Seat dispone di servosterzo elettromeccanico e, per l'impianto frenante, adotta dischi anteriori autoventilanti e dischi posteriori «pieni». La protezione dei passeggeri è affidata a sei airbag (due frontali, due laterali anteriori e due a tendina per la testa) che, a richiesta, possono diventare otto con i laterali posteriori. Tutti i passeggeri dispongono di cintura di sicurezza a tre punti di ancoraggio. Settembre è il mese del debutto, dopo le anteprime alle maggiori manifestazioni del settore, Nuova Leon lancia anche una sfida sui prezzi, continuando il progetto di completo rinnovamento della gamma.

Vendita a provaria da ETICA S.P.A.
CONCESSIONARIA SEAT
per le provincia di Novara
e Verbania:

ETICA

CAMERI - (NOVARA) Via Novara 145 Tel. 0321.511711 - 12
Filiale: FERIOLO (Fraz. Baveno) - Via Nazionale Tel. 0323.280419
Sito Internet: http://www.seat-etica.it - E-mail:vendita@seat-etica.it